Delibera della Giunta Regionale n. 709 del 20/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027. STRATEGIA DI COMUNICAZIONE. INDIRIZZI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a. il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

b. il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio detta le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

c. l'allegato V del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio contiene il Modello per i programmi finanziati a titolo del FESR e del FSE+;

d. il Capo I, Titolo III del citato Regolamento (UE) 1060/2021 all'art. 22, comma 3, lett. J) prevede che ciascun programma stabilisca *"l'approccio previsto in termini di comunicazione e visibilità del programma mediante la definizione dei suoi obiettivi, del pubblico destinatario, dei canali di comunicazione, compresa la diffusione sui social media, ove opportuno, del bilancio previsto e dei pertinenti indicatori di sorveglianza e valutazione"*;

e. il Capo II, Titolo IV del medesimo regolamento, in materia di "Visibilità, trasparenza e comunicazione", indica gli obblighi e le responsabilità delle Autorità di Gestione e dei soggetti beneficiari;

f. il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013, all'art. 36 *"Informazione, comunicazione e pubblicità"* stabilisce che *"I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine di tali finanziamenti e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico";*

g. il quadro normativo vigente evidenzia il valore primario che l'Unione Europea attribuisce alla comunicazione e all'informazione in materia di Fondi Strutturali, quale elemento fondamentale per l'attuazione delle priorità politiche della UE in quanto finalizzata a rafforzare la visibilità del contribuito dell'Unione per i cittadini, oltre che determinante nel favorire il dibattito democratico, la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali e il monitoraggio istituzionale;

h. la pubblicità e l'informazione valorizzano il ruolo dell'Unione Europea e promuovono il senso di appartenenza nei confronti dei cittadini europei;

i. con Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022 la Commissione europea ha approvato il testo definitivo del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021- 2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";

j. con Deliberazione n. 494 del 27/09/2022, la Giunta regionale ha preso atto della conclusione dell'iter di programmazione con l'approvazione da parte della Commissione Europea, con Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022, del testo definitivo del PR Campania FSE+ 2021-2027 che destina, ai sensi delle pertinenti disposizioni regolamentari risorse pari a 0,3% della dotazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

complessiva del Programma, per la realizzazione delle azioni di comunicazione e di informazione del Programma;

PRESO ATTO CHE

a. il PR Campania FSE+2021-2027, al capitolo 7, individua l'approccio strategico previsto per la comunicazione e la visibilità definendone, sinteticamente, gli obiettivi, i destinatari e i canali di comunicazione;
b. in coerenza con quanto sancito dagli artt. 22 e 46 del Reg. 1060/2021, le azioni di comunicazione, come previsto dal Programma, perseguiranno i seguenti obiettivi generali:

    1. *dare massima visibilità al sostegno del FSE+ a tutte le attività, con particolare attenzione a quelle di importanza strategica, promuovendo la conoscenza del FSE+ ed evidenziando il ruolo di finanziatori dell'UE e della Regione Campania;*

    2. *garantire la comunicazione ai cittadini relativamente ai risultati del PR Campania FSE+ 2021/2027, anche attraverso i social media e il sito web dedicati al programma regionale, collegato al portale web unico di accesso ai programmi che coinvolgono l'Italia.*

c. le medesime azioni perseguiranno i seguenti obiettivi specifici:

    1. *promuovere la trasparenza e l'accessibilità alle opportunità offerte dal Programma, mettendo a disposizione dei potenziali beneficiari e destinatari strumenti e informazioni sulle possibilità di finanziamento, anche attraverso specifica pubblicazione sul sito del FSE;*

    2. *promuovere un'informazione chiara e completa sull'attuazione, i risultati e l'impatto degli interventi, anche attraverso la pubblicazione della lista delle operazioni finanziate, aggiornata almeno ogni 4 mesi, sul sito web regionale e sul portale unico nazionale;*

    3. *coinvolgere nelle azioni di comunicazione istituzioni locali, associazioni professionali, parti economiche e sociali e media, allo scopo di massimizzare l'efficacia della comunicazione;*

    4. *diffondere immagine e messaggi che favoriscano una immediata riconoscibilità del FSE+, dell'UE e della Regione Campania.*

RILEVATO CHE

a. la strategia di comunicazione deve intervenire trasversalmente per attuare il principio di integrazione che assume molteplici valenze: da quella relativa alle politiche e agli interventi programmati, all'integrazione sociale per eliminare le disparità, anche in una logica di pari opportunità e di occupazione diffusa;
b. è opportuno declinare la strategia di comunicazione di cui al punto 7 del PR all'interno di un documento più articolato per valorizzare appieno il sostegno del FSE+ e il ruolo della Regione Campania quale ente che programma le azioni per la crescita, la competitività, l'istruzione e formazione, l'occupazione e l'inclusione sociale; veicolare le Priorità di intervento del programma, definite nei rispettivi Obiettivi specifici e azioni, in maniera integrata e in linea con la visione strategica unitaria espressa negli atti di indirizzo della Regione; promuovere un'informazione ampia e trasparente sulle opportunità offerte dalla programmazione 2021/2027 dei fondi SIE ed evidenziare il valore aggiunto delle politiche di coesione e in particolare del Fondo Sociale Europeo Plus, nonché l'impatto sul territorio; promuovere la partecipazione e la cittadinanza attiva attraverso l'offerta di informazioni tempestive e trasparenti sull'impiego delle risorse;

c. la strategia di comunicazione e visibilità del PR Campania FSE+2021-2027 valorizza appieno il sostegno del FSE+ e il ruolo della Regione Campania quale ente che programma le azioni per la crescita, la competitività, l'istruzione e formazione, l'occupazione e l'inclusione sociale in coerenza con quanto sancito dagli artt. 22 e 46 del Reg. 1060/2021, ed è finalizzata a:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- veicolare le Priorità di intervento del programma, definite nei rispettivi Obiettivi specifici e azioni, favorendo un approccio integrato della comunicazione e visibilità, in linea con una visione strategica unitaria espressa negli atti di indirizzo della Regione;
- promuovere un'informazione ampia e trasparente sulle opportunità offerte dalla programmazione 2021/2027;
- evidenziare il valore aggiunto delle politiche di coesione e dei Fondi europei nonché l'impatto sul territorio;
- favorire e promuovere la partecipazione e la cittadinanza attiva attraverso l'offerta di informazioni tempestive e trasparenti sull'impiego delle risorse;

RITENUTO

a. di dover programmare le risorse pari ad € 4.285.714,00 da rinvenire nell'ambito della dotazione complessiva del Programma FSE+ Campania 2021/2027, destinata alle attività di comunicazione ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 3, lettera j) del Regolamento (UE) 1060/2021;

b. di dover demandare all'Autorità di Gestione la elaborazione della strategia di comunicazione del Programma FSE + Campania 2021/2027 e lo sviluppo successivo di un piano esecutivo dettagliato pluriennale, previa intesa con gli uffici regionali competenti nella materia ed in sinergia con la comunicazione istituzionale della Regione;

c. di dover dare mandato all'Autorità di gestione del PR Campania FSE+ 2021/2027 di dare attuazione al presente provvedimento, anche avvalendosi, nel rispetto della normativa vigente, del supporto di una propria società in house in possesso di specifico know-how nell'ambito della comunicazione pubblica e istituzionale;

VISTI

a. il Regolamento (UE, Euratom) n. 1946/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018;

b. il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio;

c. il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio;

d. la Deliberazione di Giunta regionale n. 198 del 28/04/2022;

e. l'Accordo di Partenariato 2021-2027 adottato con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final della CE;

f. la Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022 della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027";

g. la Deliberazione di Giunta regionale n. 494 del 27/09/2022;

h. il parere della Programmazione Unitaria reso con prot. 2022- /UDCP/GAB/GAB del 20/12/2022

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

1. di programmare le risorse pari ad € 4.285.714,00 da rinvenire nell'ambito della dotazione complessiva del Programma FSE+ Campania 2021/2027, destinata alle attività di comunicazione ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 3, lettera j) del Regolamento (UE) 1060/2021;
2. di demandare all'Autorità di Gestione la elaborazione della strategia di comunicazione del Programma FSE + Campania 2021/2027 e lo sviluppo successivo di un piano esecutivo dettagliato

fonte: http://burc.regione.campania.it

pluriennale, previa intesa con gli uffici regionali competenti nella materia ed in sinergia con la comunicazione istituzionale della Regione;

3. di dare mandato all'Autorità di gestione del PR Campania FSE+ 2021/2027 di dare attuazione al presente provvedimento, anche avvalendosi, nel rispetto della normativa vigente, del supporto di una propria società in house in possesso di specifico know-how nell'ambito della comunicazione pubblica e istituzionale;

4. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, agli Assessori, ai Direttori Generali ed ai Responsabili delle Strutture di Primo livello, all'AdG FSE, all'AdG FESR, all'Autorità di Audit, all'Autorità di Certificazione, al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, al Tavolo Regionale del Partenariato Economico e Sociale per quanto di rispettiva competenza, nonchè al BURC per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 700 del 20/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo euroepo di sviluppo regionale

U.O.D. 5 - Programmazione risorse

Oggetto dell'Atto:

ISTITUZIONE DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA DEL PROGRAMMA REGIONALE FESR CAMPANIA 2021-2027.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

b. il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

c. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

PREMESSO altresì che

a. con DGR n. 489 del 12/11/2020 è stato adottato il "Documento regionale di indirizzo strategico";

b. con successivo Decreto dirigenziale n. 18 del 03/02/2021 l'AdG FESR ha adottato il "Documento Programmatico Regionale del PR CAMPANIA FESR 2021-2027", che individua gli obiettivi e i principali interventi specifici del Fondo FESR che contribuiranno al perseguimento degli obiettivi prioritari della politica di coesione 2021-2027;

c. con DGR n. 197 del 28/04/2022 è stata approvata la Proposta di PR FESR 2021-2027, dando mandato all'AdG di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione per l'adozione del Programma;

d. con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, la Commissione europea ha approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, trasmesso dal Dipartimento per le politiche di coesione, secondo le modalità richieste per la notifica formale;

e. con DGR 497 del 03/10/2022 è stato approvato il Piano di Rigenerazione Amministrativa 2021-27 (PRigA);

f. con Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022 - in esito al processo negoziale - la Commissione europea ha approvato il "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" (PR FESR 2021/2027) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia (codificato come CCI 2021IT16RFPR005);

g. con DGR n. 559 del 3 novembre 2022 si è preso atto della succitata Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022 che ha approvato il "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" (PR FESR 2021/2027);

CONSIDERATO che

a. l'articolo 38 del Reg (UE) n. 1060/2021 stabilisce che "*ciascuno Stato membro istituisce un comitato per sorvegliare l'attuazione del programma («comitato di sorveglianza»), previa consultazione dell'autorità di gestione, entro tre mesi dalla data della notifica allo Stato membro interessato della decisione di approvazione del programma*" e che "*Ciascun comitato di sorveglianza adotta il proprio regolamento interno, che comprende disposizioni riguardanti la prevenzione delle situazioni di conflitto di interessi e l'applicazione del principio di trasparenza*";

b. l'articolo 39 del reg. (UE) n. 1060/2021 disciplina la composizione del comitato di sorveglianza specificando che "*ciascuno Stato membro decide la composizione del comitato di sorveglianza e assicura una rappresentanza equilibrata delle autorità competenti e degli organismi intermedi dello Stato membro, come anche dei rappresentanti dei partner di cui all'articolo 8, paragrafo 1 del succitato Regolamento, attraverso un processo trasparente*";

c. l'articolo 40 del citato Regolamento (UE) n. 1060/2021 stabilisce le funzioni del Comitato di sorveglianza;

d. l'articolo 10 del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 - recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei della Commissione - con riferimento alla composizione del Comitato di sorveglianza, prevede il coinvolgimento dei partner già coinvolti nella preparazione dei programmi al fine di garantire continuità tra la fase di preparazione e quella di attuazione;

e. l'Accordo di partenariato stabilisce che il Comitato di sorveglianza sia composto anche dai rappresentanti del Partenariato istituzionale (inclusi UPI, ANCI e UNCEM), nonché del Partenariato economico-sociale e dagli organismi che rappresentano la società civile, sulla base di criteri che assicurino la piena coerenza con il Codice europeo di condotta del partenariato;

RILEVATO che, sulla base delle menzionate disposizioni, i competenti uffici regionali hanno elaborato una proposta di costituzione del Comitato di sorveglianza del PR FESR Campania 2021/27;

RITENUTO, pertanto

a. di dover istituire il Comitato di sorveglianza del PR FESR Campania 2021/27;
b. di dover stabilire che il Comitato di sorveglianza del PR FESR Campania 2021/27 è composto dai membri designati dalle amministrazioni e dagli organismi elencati nell'Allegato 1) in linea con quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1060/2021 e dal Reg. (UE) n. 240/2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato e di quanto stabilito nell'ambito dell'Accordo di Partenariato;
c. di dover precisare che il Comitato di sorveglianza è presieduto dal Presidente della Giunta regionale o da suo delegato;
d. di dover precisare, altresì, che alla prima seduta del Comitato di sorveglianza, qualora non sia stato adottato il regolamento interno del Partenariato economico e sociale, regolante la partecipazione al Comitato stesso, saranno invitati tutti i componenti del medesimo Partenariato;
e. di dover dare mandato all'Autorità di gestione di redigere la proposta di regolamento interno del Comitato di sorveglianza, da porre in discussione, per l'approvazione, nella prima seduta del Comitato stesso;
f. di dover demandare all'Autorità di gestione l'acquisizione dei nominativi del Comitato di sorveglianza;

ACQUISITO il parere del Responsabile della Programmazione unitaria, reso con nota prot.___ del ___;

VISTI gli atti richiamati in premessa;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

fonte: http://burc.regione.campania.it

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono riportati e confermati

1. di istituire il Comitato di sorveglianza del PR FESR Campania 2021/27;
2. di stabilire che il Comitato di sorveglianza del PR FESR Campania 2021/27 è composto dai membri designati dalle amministrazioni e dagli organismi elencati nell'Allegato 1) in linea con quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1060/2021 e dal Reg. (UE) n. 240/2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato e di quanto stabilito nell'Accordo di partenariato;
3. di precisare che il Comitato di sorveglianza è presieduto dal Presidente della Giunta regionale o da suo delegato;
4. di precisare, altresì, che alla prima seduta del Comitato di sorveglianza, qualora non sia stato adottato il regolamento interno del Partenariato economico e sociale, regolante la partecipazione al Comitato stesso, saranno invitati tutti i componenti del medesimo Partenariato;
5. di dare mandato all'Autorità di gestione di redigere la proposta di regolamento interno del Comitato di sorveglianza, da porre in discussione, per l'approvazione, nella prima seduta del Comitato stesso;
6. di demandare all'Autorità di gestione l'acquisizione dei nominativi del Comitato di sorveglianza;
7. di trasmettere il presente atto: alle Autorità di gestione FESR, FSE+, FEAMPA e FEASR, all'Autorità di gestione del PSC; a tutte le Direzioni generali ed Uffici speciali; all'Autorità di audit, all'Autorità di certificazione, al Responsabile della programmazione unitaria; al Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Regione Campania; al Partenariato economico e sociale; all'ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPOSIZIONE DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA DEL PR Campania FESR 2021/2027 ***(art. 39 del Reg. UE n. 1060/2021)***	
COMPONENTI	
Stato	Un rappresentante del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri
	Un rappresentante dell'Agenzia per la Coesione Territoriale
	Un rappresentante del Ministero delle imprese e del Made in Italy
	Un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze-IGRUE
	Un rappresentante del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
	Un rappresentante del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
	Un rappresentante del Ministro affari europei, Sud, politiche di coesione e PNRR
Regione	Il Responsabile della Programmazione unitaria
	L'Autorità di gestione del PR FESR Campania 2021/2027
	Direttori generali e Dirigenti degli Uffici speciali responsabili dell'attuazione
	Le Autorità di gestione dei PR Campania 2021/2027 FSE+ e FEAMPA e FEASR
	L'Autorità responsabile del PSC Campania
	L'Autorità con funzione contabile del PR FESR
	L'Autorità di Audit del PR
	Il Responsabile del coordinamento del PNRR della Regione Campania
	Il Dirigente dello Staff tecnico amministrativo "Valutazioni ambientali" *
	Il Responsabile del Piano di Rigenerazione Amministrativa
Parti economiche e sociali	PARTI ISTITUZIONALI: Autorità a livello regionale, locale, cittadino e altre autorità pubbliche Presidente del Partenariato ANCI Campania - Associazione nazionale Comuni italiani Campania UPI Campania – Unione delle Province Italiane Campania Città metropolitana di Napoli UNCEM Campania – Unione delle Comunità Montane della Campania Consigliera Regionale di Parità Garante dei Disabili PARTI ECONOMICHE E SOCIALI n. 3 Rappresentanti delle associazioni datoriali e delle altre parti economiche n. 1 Rappresentante delle organizzazioni di professionisti n. 3 Rappresentanti delle organizzazioni sindacali Unioncamere della Campania - Unione Regionale delle Camere di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura della Campania RAPPRESENTANTI DELLA SOCIETA' CIVILE n. 3 Rappresentanti
COMPONENTI CON RUOLO CONSULTIVO	
Un rappresentante della Commissione Europea-DG Regio	
Il Responsabile del Nucleo per la Verifica e la Valutazione degli Investimenti Pubblici	

* Fino all'effettiva costituzione dell'Ufficio speciale "Valutazioni ambientali", il cui Dirigente, individuato in esito alla relativa procedura di interpello, sarà componente del Comitato di Sorveglianza.

ERRATA CORRIGE
(ai sensi dell'art. 10, comma 3, Regolamento interno Giunta regionale – D.G.R.C. n° 701/2022)

Si precisa che nell'**ACQUISITO**, per mero errore materiale, non sono indicati gli estremi del parere del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota prot. n° 2022-0020935/UDCP/GAB/GAB del 20/12/2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 627 del 29/11/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R.

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA REGIONE CAMPANIA E LE UNIVERSITA' DISCIPLINANTE LE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA FORMAZIONE PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DEI MEDICI, DEI MEDICI VETERINARI, ODONTOIATRI, BIOLOGI, CHIMICI, FARMACISTI, FISICI E PSICOLOGI REGOLARMENTE ISCRITTI SPECIALIZZANDI AI SENSI DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018 N. 145.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e *ss.mm.ii*, dispone che:

a.1) a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi, regolarmente iscritti, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata;

a.2) l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione;

a.3) le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale possono procedere fino al 31 dicembre 2023 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria;

a.4) il contratto non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica, fatti salvi i periodi di sospensione previsti dall'art. 24, commi 5 e 6 del D.Lgs. 368/1999 e può essere prorogato una sola volta fino al conseguimento del titolo di specializzazione e comunque per un periodo non superiore ai 12 mesi. L'interruzione definitiva del percorso di formazione specialistica comporta la risoluzione automatica del contratto di lavoro;

a.5) i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi specializzandi assunti sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della sanità del Servizio sanitario nazionale. Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato;

a.6) gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria e la formazione specialistica è a tempo parziale in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 della direttiva n. 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005;

a.7) con specifici accordi tra le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Università interessate sono definite, sulla base dell'accordo quadro adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, le modalità di svolgimento della formazione specialistica e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria;

a.8) nel periodo in cui gli specializzandi medici prestano la loro attività lavorativa presso la Struttura sanitaria, essi non hanno diritto al cumulo del trattamento economico previsto dal contratto di formazione specialistica, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico, dall'Azienda o dall'Ente di inquadramento, se inferiore a quello già previsto dal contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura pari a quest'ultimo;

b) in attuazione della predetta L. 145/2018, sono già stati banditi i concorsi pubblici per l'assunzione presso i S.S.R. di dirigenti medici a tempo indeterminato e nelle relative graduatorie risultano essere utilmente collocati anche medici specializzandi iscritti presso le Università;

CONSIDERATO che

a) al fine di assicurare uniformità e coerenza in tutto il territorio nazionale, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 20 febbraio 2020 ha approvato il documento concernente i "*Contenuti minimi atti a dare uniformità al testo di Accordo Regione/Province Autonome e Università per l'assunzione di specializzandi medici ex L n. 145/2018*" - Documento n. 20/2020;

b) con D.G.R.C n. 418/2021 è stato approvato il documento denominato "*Accordo tra Regione Campania e le Università disciplinante le modalità di svolgimento della formazione per l'assunzione a tempo determinato dei medici, dei medici veterinari, odontoiatri, biologi, chimici, farmacisti, fisici e psicologi regolarmente iscritti specializzandi ai sensi della Legge 30 dicembre 2018 n. 145*", nel rispetto dei menzionati contenuti minimi condivisi nella Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

CONSIDERATO, altresì, che il Ministero dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero della Salute, acquisita in data 2 dicembre 2021 l'intesa in sede di Conferenza permanente Stato/Regioni, ha adottato, con decreto interministeriale n. 1276 del 10 dicembre 2021, lo schema di Accordo quadro disciplinante le modalità di svolgimento della formazione per l'assunzione a tempo determinato degli specializzandi, ai sensi della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

PRESO ATTO

a) sulla base dell'istruttoria svolta dai competenti uffici regionali, che il menzionato schema di Accordo quadro ha introdotto alcune modifiche rispetto al citato documento n. 20/2020 approvato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 20 febbraio 2020, con riguardo, in particolare, a:
   - il termine finale per la stipulazione dei contratti a tempo determinato;
   - le modalità di assunzione a tempo determinato all'esterno della rete formativa;
   - l'orario settimanale di lavoro dello specializzando;
   - la possibilità, per le aziende inserite nella rete formativa, di utilizzare le graduatorie di altre aziende solo ove siano esaurite le proprie graduatorie per la medesima disciplina;

b) che gli uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute hanno elaborato un nuovo schema di Accordo tra Regione e Università relativo agli specializzandi utilmente collocati nelle graduatorie concorsuali delle Aziende Sanitarie della Campania, conforme allo schema di Accordo quadro adottato con il citato decreto interministeriale MUR - Salute n. 1276 del 10 dicembre 2021;

RITENUTO di dover approvare lo schema di Accordo tra la Regione Campania e le Università disciplinante le modalità di svolgimento della formazione per l'assunzione a tempo determinato dei medici, dei medici veterinari, odontoiatri, biologi, chimici, farmacisti, fisici e psicologi regolarmente iscritti specializzandi ai sensi della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO il parere dell'Avvocatura Regionale della Campania prot. n. 0573178 del 18/11/2022;

VISTI

a) l'art. 40 del D.lgs. 368/1999;
b) la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e *ss.mm.ii*;
c) La D.G.R.C. n. 418/2021;
d) Il decreto interministeriale MUR - Salute n. 1276 del 10 dicembre 2021;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- di **APPROVARE** lo schema di Accordo tra Regione Campania e Università disciplinante le modalità di svolgimento della formazione per l'assunzione a tempo determinato dei medici, dei medici veterinari, odontoiatri, biologi, chimici, farmacisti, fisici e psicologi regolarmente iscritti specializzandi ai sensi della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di **TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Assessore Regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alle Aziende Sanitarie della Campania, al portale istituzionale per la pubblicazione sul sito nella sezione dedicata "Amministrazione Trasparente" – Casa di Vetro – per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza, e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Accordo tra la Regione Campania e le Università disciplinante le modalità di svolgimento della formazione per l'assunzione a tempo determinato dei medici, medici veterinari, odontoiatri, biologi, chimici, farmacisti, fisici e psicologi regolarmente iscritti ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145.

La Regione Campania, rappresentata dal Presidente pro-tempore On. Vincenzo De Luca, domiciliato ai fini del presente accordo a Napoli – Via Santa Lucia 81.

E

L'Università ..... (CF_____) con sede in _____Via_____ rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. _____

di seguito denominata Università

Premesso che

a) la Regione Campania nel prendere atto della carenza di medici specialisti nelle diverse discipline, carenza che si è acuita nel periodo emergenziale da COVID 19, nonché dell'esistenza presso le Aziende sanitarie della Campania di graduatorie concorsuali e dell'attivazione di molteplici procedure concorsuali che vedono la partecipazione, nel profilo professionale di "Dirigente Medico", anche di medici specializzandi iscritti all'ultimo e penultimo anno del corso di specializzazione;

b) la legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii, dispone che

- a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata

- l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione;

- le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale possono procedere fino al 31 dicembre 2023 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria;

- il contratto non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica, fatti salvi i periodi di sospensioni previsti dall'art. 40 del D.Lgs. 368/1999 e può essere prorogato una sola volta fino al conseguimento del titolo di specializzazione e comunque per un periodo non superiore ai 12 mesi. La risoluzione anticipata del contratto di formazione specialistica comporta la risoluzione automatica del contratto di lavoro;

- i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi specializzandi assunti sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della sanità del Servizio sanitario nazionale. Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti

fonte: http://burc.regione.campania.it

nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato;

- gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria e la formazione specialistica è a tempo parziale in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 della direttiva n. 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005;

- con specifici accordi tra le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Università interessate sono definite, sulla base dell'accordo quadro adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, le modalità di svolgimento della formazione specialistica e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria;

- nel periodo in cui il medico in formazione presta la sua attività lavorativa presso la Struttura sanitaria non ha diritto al cumulo del trattamento economico previsto dal contratto di formazione specialistica, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico, dall'Azienda o dall'Ente di inquadramento, se inferiore a quello previsto dal contratto di formazione, è rideterminato in misura pari a quest'ultimo;

- in attuazione della predetta Legge n. 145 del 2018 sono già stati banditi i concorsi pubblici per l'assunzione presso i S.S.R. di dirigenti medici, medici veterinari e sanitari a tempo indeterminato e che nelle relative graduatorie risultano essere utilmente collocati anche specializzandi iscritti presso l'Università;

- pertanto, soddisfatte tutte le condizioni previste, è possibile dar seguito all'assunzione a tempo determinato dei medici in formazione specialistica purché risulti definito l'accordo tra la Regione e l'Università, previsto dal comma 548-bis della L. 145/2018;

- con il presente accordo le Parti intendono definire le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria;

- la formazione pratica si svolge nell'azienda sanitaria o ente presso il quale lo specializzando viene assunto a tempo determinato, secondo quanto stabilito dal piano formativo della scuola di specializzazione, sino al conseguimento del relativo diploma di specializzazione, purché la struttura operativa nella quale lo stesso è incardinato sia accreditata, per la specializzazione seguita dallo specializzando, ai sensi dell'art.43 del decreto legislativo n. 368 del 1999 e secondo i criteri stabiliti dai D.I. 68/2015 e 402/2017 e faccia parte della rete formativa di una delle scuole di specializzazione per la disciplina di interesse;

c) La Regione Campania con D.G.R. n. 418/2021 ha preso atto del documento denominato "Accordo tra Regione Campania e le Università disciplinante le modalità di svolgimento della formazione per l'assunzione a tempo determinato dei medici, dei medici veterinari, odontoiatri, biologi, chimici, farmacisti, fisici e psicologi regolarmente iscritti specializzandi ai sensi della Legge 30 dicembre 2018 n. 145";

d) Con decreto interministeriale MUR - Salute n. 1276 del 10 dicembre 2021 è stato adottato un nuovo schema di Accordo Quadro;

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 Premesse

Le premesse che precedono costituiscono parte integrante del presente accordo.

Art. 2 Riconoscimento attività formativa pratica

L' Università riconosce le attività formative pratiche svolte, secondo quanto stabilito dal progetto formativo della Scuola e previa certificazione delle stesse da parte del Consiglio della Scuola stessa, dallo specializzando nell'azienda sanitaria presso la quale è assunto quale parte integrante e sostanziale dell'intero ciclo di studi che conduce al conseguimento del diploma di specializzazione. Se non per i periodi di sospensione della formazione previsti da disposizioni normative, lo svolgimento di tale attività pratica non prolunga il periodo complessivo di studi previsto dal relativo ordinamento didattico universitario di cui al D.I. 4 febbraio 2015 n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

68 recante “Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria”.

Art. 3 Assunzione a tempo determinato all’interno della rete formativa

L’assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale può essere effettuata dalle aziende sanitarie, purché la struttura operativa nella quale lo specializzando è incardinato sia accreditata, per la specializzazione seguita dallo specializzando stesso, ai sensi dell’art. 43 del decreto legislativo n. 368 del 1999 e secondo i criteri stabiliti dai D.I. 68/2015 e 402/2017 e faccia parte della rete formativa di una delle scuole di specializzazione per la disciplina di interesse.

Art.4 Assunzione a tempo determinato all’esterno della rete formativa

Nelle more dell’ampliamento della rete formativa e del successivo accreditamento da parte del competente Ministero della Struttura sanitaria con la quale lo specializzando sottoscrive il contratto a tempo determinato, di cui al precedente articolo, l’assunzione può essere disposta anche se la Struttura operativa non è accreditata ma possiede i requisiti previsti dal D.I. n. 402/2017, attestati dal Direttore Sanitario della predetta Struttura previo parere positivo del Consiglio della Scuola di Specializzazione sulla base di un progetto di stage coerente con il percorso di formazione dello specializzando.
In tale ipotesi, si applicano le disposizioni di cui all’allegato 1 del D.I. n. 402/2017, per un periodo non superiore a 18 mesi. In tal caso dovrà essere redatto, a cura del Consiglio della scuola stessa, entro 15 giorni dalla richiesta dell’azienda interessata, un progetto formativo individuale, da allegare al contratto di lavoro a tempo determinato, quale parte integrante del contratto stesso, attestante anche il grado di autonomia raggiunto dallo specializzando ai fini dello svolgimento dell’attività lavorativa.

Art. 5 Attività assistenziali e di tutoraggio

I medici specializzandi assunti dalle aziende sanitarie, in virtù della normativa in oggetto e secondo i criteri previsti dal presente accordo, svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato. In particolare, l’attribuzione dei livelli di autonomia e responsabilità deve avvenire in maniera nominale per ogni singolo medico in formazione ad opera del Consiglio della Scuola. I livelli di autonomia andranno comunicati alla Direzione Sanitaria dell’Azienda Ospedaliera e formalizzati in appositi documenti.
Le aziende sanitarie presso le quali gli specializzandi sono assunti ne garantiscono il tutoraggio, svolto rispettivamente dai dirigenti medici, medici veterinari e sanitari della struttura nominati dalla scuola, nelle forme indicate dall’Università d’intesa con la direzione sanitaria e con i dirigenti responsabili delle strutture stesse, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 38, comma 3 del d. lgs. n. 368/1999. Il tutor nel corso dell’incarico stabilisce, sulla base delle competenze acquisite dallo specializzando e certificate secondo le modalità stabilite dalla scuola, le attività assistenziali che lo specializzando può via via svolgere in autonomia secondo quanto in questo senso attestato dalla scuola stessa, ferma restando la necessità per il tutor stesso di intervenire tempestivamente in caso di necessità.

Art. 6 Prestazioni assistenziali e formazione

Lo specializzando svolge, nell’azienda sanitaria presso la quale è stato assunto, 30-32 ore settimanali dedicate all’attività lavorativa e all’attività formativa pratica. Per quanto attiene alla residua attività formativa teorica le relative ore sono concentrate dall’Università in un unico periodo da svolgersi mensilmente o comunque periodicamente al fine di garantire continuità nell’erogazione delle prestazioni assistenziali da parte dello specializzando assunto, nonché una razionale organizzazione di ambedue le attività a cui è tenuto. Nel caso di assunzione ai sensi dell’articolo 2-ter, comma 5, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27 e s.m.i. si tiene conto delle eventuali e particolari esigenze di recupero, all'interno della ordinaria durata legale del corso di studio, delle attività formative teoriche e assistenziali necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti.

Art. 7 Trattamento economico

Il trattamento economico dello specializzando è proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, assicurando le seguenti rispettive voci retributive previste dal CCNL dell’area della sanità del SSN:
- stipendio tabellare;
- indennità di specificità medica;
- indennità di esclusività, ove spettante;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- indennità legate alle particolari condizioni di lavoro, ove spettanti;
- retribuzione di risultato, ove spettante;
- retribuzione di posizione in relazione all'eventuale incarico conferito.

Il medico specializzando assunto ai sensi della normativa in oggetto non ha diritto, per il relativo periodo, al cumulo del trattamento economico previsto dal contratto di formazione specialistica, di cui agli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo n. 368/1999, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico, dall'azienda di inquadramento, se inferiore a quello già previsto dal contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura pari a quest'ultimo.

Art. 8 La risoluzione anticipata

Qualora nel periodo di assunzione a tempo determinato dovessero intervenire le cause di risoluzione anticipata del contratto di formazione specialistica stabilite dall'art. 37, co.5, del D.Lgs. n. 368/1999, è automaticamente risolto anche il contratto di lavoro a tempo determinato stipulato dal medico specializzando con l'Azienda Sanitaria/Ospedaliera.

Art. 9 Efficacia

Il presente accordo ha efficacia dalla sua sottoscrizione, e fino a quando restano in vigore le disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii.

Art. 10 Trattamento dei dati

Il trattamento dei dati personali, forniti dai soggetti interessati in relazione a quanto previsto dal presente accordo, avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 (GDPR).

Art. 11 Diposizioni finali

Resta ferma la possibilità per le aziende le cui strutture sono state accreditate per la specializzazione seguita dal medico, dal medico veterinario, dall'odontoiatra, dal biologo, dal chimico, dal farmacista, dal fisico e dallo psicologo, ai sensi dell'art. 43 del decreto legislativo n. 368 del 1999 e secondo i criteri stabiliti dai D.I. 68/2015 e 402/2017, di utilizzare le graduatorie di aziende le cui strutture non sono state accreditate per la specializzazione stessa e quindi procedere all'assunzione a tempo determinato degli specializzandi collocati nelle predette graduatorie, ove siano esaurite le proprie graduatorie per la medesima disciplina.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Napoli lì.....

Università_____

Il Magnifico Rettore

Regione Campania

Il Presidente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 703 del 20/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R.

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE - AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA - TRIENNIO 2021-2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, ha previsto per le Regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;
b. l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle Regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del Servizio Sanitario Regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché di stipulare un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;
c. la Giunta Regionale della Campania ha adottato la delibera n. 460 del 20/03/2007 "Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";
d. il Governo, con delibera del Consiglio dei ministri in data 24 luglio 2009, ha nominato il Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
e. la Regione, in prosecuzione degli interventi già definiti nel Piano di rientro di cui alla DGRC 460/2007, ha sviluppato i programmi operativi di riorganizzazione quali Patti aggiornati tra Regione e Governo per l'ulteriore implementazione delle azioni programmate per le annualità dal 2010 al 2018;
f. le verifiche trimestrali effettuate con i Ministeri dell'Economia e delle Finanze e della Salute hanno attestato progressivamente il miglioramento delle attività contabili e sanitarie e il raggiungimento di una consolidata stabilizzazione contabile ed una marcata crescita per gli indicatori che misurano i processi assistenziali;
g. con DCA n. 99 del 14 dicembre 2018, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che definisce il percorso volto a condurre alla gestione ordinaria la sanità regionale attraverso l'uscita dal commissariamento;
h. con DCA n. 94 del 21 novembre 2019, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che recepisce tutte le prescrizioni formulate dal Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza nelle riunioni congiunte del 11 aprile 2019, del 25 luglio 2019 e del 13 novembre 2019;
i. l'art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n.191, disciplina il passaggio dalla gestione straordinaria commissariale alla gestione ordinaria per le Regioni in piano di rientro, già commissariate;
j. con DGRC n. 19 del 18 gennaio 2020 si è preso atto e recepito il "Piano Triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, approvato con Decreto Commissariale n. 6 del 17 gennaio 2020, ai fini dell'uscita dal Commissariamento";

VISTI:

a. la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge finanziaria 2016), e nello specifico le disposizioni di cui all'art. 1, comma 541, lett. a) e lett. b) le quali prevedono che "nell'ambito della cornice finanziaria programmata per il Servizio sanitario nazionale ed in relazione alle misure di accrescimento

dell'efficienza del settore sanitario previste dai commi da 521 a 552 e alle misure di prevenzione e gestione del rischio sanitario di cui ai commi da 538 a 540, al fine di assicurare la continuità nell'erogazione dei servizi sanitari, nel rispetto delle disposizioni dell'Unione europea in materia di articolazione dell'orario di lavoro, le regioni e le province autonome: a) ove non abbiano ancora adempiuto a quanto previsto dall'art. 1, comma 2, del regolamento di cui al decreto del Ministero della salute 2 aprile 2015, n. 70, adottino il provvedimento generale di programmazione di riduzione della dotazione dei posti letto ospedalieri accreditati ed effettivamente a carico del Servizio sanitario regionale nonché i relativi provvedimenti attuativi. Le regioni sottoposte ai piani di rientro, in coerenza con quanto definito dall'art. 1, comma 4, del medesimo decreto, adottano i relativi provvedimenti nei tempi e con le modalità definiti nei programmi operativi di prosecuzione dei piani di rientro; b) predispongono un piano concernente il fabbisogno di personale, contenente l'esposizione delle modalità organizzative del personale, tale da garantire il rispetto delle disposizioni dell'Unione europea in materia di articolazione dell'orario di lavoro attraverso una più efficiente allocazione delle risorse umane disponibili, in coerenza con quanto disposto dall'articolo 14 della legge 30 ottobre 2014, n. 161";

b. l'art. 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'art. 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, nonché dall'art. 1 della Legge 24 aprile 2020, n. 27 in materia di Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale;
c. la L. 30 ottobre 2014, n. 161, in materia di durata massima dell'orario di lavoro e di riposo giornaliero;
d. il Decreto Ministeriale n. 70 del 02/04/2015, avente ad oggetto "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
e. il DCA n. 103/2018, avente ad oggetto "Piano Regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015";
f. l'art. 11 comma 1 del DL n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla L. 25 giugno 2019, n. 60 secondo il quale "A decorrere dal 2019, la spesa per il personale degli enti del Servizio sanitario nazionale di ciascuna regione e Provincia autonoma di Trento e di Bolzano, […] in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale, non può superare il valore della spesa sostenuta nell'anno 2018, come certificata dal Tavolo di verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'Intesa 23 marzo 2005 sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, o, se superiore, il valore della spesa prevista dall'articolo 2, comma 71, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (anno 2004 diminuito dell'1,4 per cento).
g. il Metodo ministeriale per la determinazione del fabbisogno di personale ospedaliero del 13/12/2017;
h. il Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018, adottato, con riguardo agli enti del SSN, a seguito dell'intesa in Conferenza unificata perfezionata in data 19 aprile 2018, avente ad oggetto "Linee di indirizzo per la predisposizione dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche";
i. la Delibera di Giunta Regionale n. 378 del 23/07/2020 avente ad oggetto "Adozione del Piano di riorganizzazione/Potenziamento delle attività in regime di ricovero in Terapia Intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cura della Regione Campania";
j. la DGR n. 543 del 02/12/2020 di approvazione del Programma Operativo per la gestione emergenza Covid-19 2020/2021;
k. la DGR n. 593 del 22/12/2020 di approvazione del documento recante Disciplinare tecnico "Metodologia di determinazione del Fabbisogno di Personale del SSR" pubblicato sul BURC n. 249 del 28/12/2020;
l. che con apposite note i competenti Uffici Regionali hanno invitato l'Azienda Ospedaliera Universitaria a predisporre il PTFP 2021/2023, in via provvisoria, nel rispetto dei termini stabiliti dalla normativa sopra richiamata, in ottemperanza a quanto stabilito dalla DGR n. 593 del 22/12/2020 e compatibili con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge 191/2009 e s.m.i. (-1,4% della spesa del personale del 2004);
m. con DGRC n 74 del 22/02/2022 si è proceduto alla Rimodulazione del Budget di spesa del personale delle aziende sanitarie della Campania a decorrere dall'anno 2022.
n. con DGRC n. 546 del 25/10/2022 si è proceduto alla integrazione e rimodulazione del Budget di spesa del personale delle aziende sanitarie della Campania a decorrere dall'anno 2023

RILEVATO che:

a. lo scenario relativo ai fabbisogni di personale da parte del SSN è stato modificato radicalmente dalla grave emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus Covid-19, in relazione alla quale il legislatore statale ha individuato una serie di misure di natura straordinaria, aventi riflesso anche sui livelli di finanziamento statale del SSN e sui vincoli di spesa in materia di personale, in particolare il

Decreto Legge del 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni in Legge del 17 Luglio 2020, n. 77, all'art. 2 comma 7 prevede che "Per le finalità di cui ai commi 1 (incremento dei posti letto di terapia intensiva e semi-intensiva, al fine di garantire anche pluralità di soluzioni assistenziali) e 5, terzo periodo (mezzi di trasporto dedicati ai trasferimenti secondari per i pazienti COVID-19), del presente articolo le Regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale, per l'anno 2020, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia;

b. in relazione ai nuovi assetti organizzativi aziendali che si vengono delineando, nonché alla luce delle indicazioni fornite in materia a livello ministeriale, si rende necessario procedere alla rideterminazione delle dotazioni organiche delle Aziende sanitarie regionali e che, a tal fine, appare opportuno ridefinire le linee di indirizzo regionali individuate con DCA n. 67/2016 al fine di procedere ad una rideterminazione sulla base di principi e criteri omogenei e unitari che, pur nell'ambito delle specifiche peculiarità delle singole realtà aziendali, possano garantire una base comune di riferimento;

RILEVATO, altresì, che:

a. il Decreto Legislativo n. 75/2017 all'art. 20 introduce una ulteriore procedura speciale per il superamento dell'eccessivo ricorso ai contratti a termine nell'ambito della Pubblica Amministrazione attraverso l'assunzione diretta e le procedure concorsuali riservate, disciplinate dai commi 1 e 2 del predetto articolo e delineate dalle circolari del Dipartimento di Funzione Pubblica n. 3/2017 e n. 1/2018;
b. i competenti Uffici Regionali hanno emanato, con circolare n. 455915 del 13/07/2018, le prime indicazioni operative in merito all'applicazione delle disposizioni in materia di stabilizzazione del personale precario per il triennio 2018/2020 presso le Aziende del Sistema Sanitario della Campania D.lgs. 75/2017 e s.m.i.;
c. con successiva circolare integrativa prot. 179104 del 20/03/2019, la Direzione Generale per la Tutela della Salute ha fornito alle Aziende chiarimenti in merito all'applicazione del D.lgs. 75/2018 e della Legge 208/2015;
d. le medesime Aziende hanno adottato i provvedimenti di avvio delle procedure di stabilizzazione per il personale precario di cui all'art. 20 comma 2 del D.lgs. 75/2017 e art. 1 comma 543 della Legge 208/2015, nell'ambito del Piano Triennale di fabbisogno 2018/2020 e 2019/2021;
e. a seguito dell'emanazione della Legge di Bilancio n. 160 del 27/12/2019 l'Amministrazione Regionale, con nota prot. 11992 del 09/01/2020 e successive di integrazione ha segnalato alle Aziende Sanitarie della Campania le modifiche concernenti i termini previsti per il possesso dei requisiti di cui al comma 1 e 2 dell'art. 20 del D.lgs. 75/2017 ad oggi stabilito al 31 dicembre 2022;
f. la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024 all'art. 1 comma 268 dispone lett. b) stabilisce: "*ferma restando l'applicazione dell'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, dal 1° luglio 2022 e fino al 31 dicembre 2023 possono assumere a tempo indeterminato, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, il personale del ruolo sanitario e gli operatori socio-sanitari, anche qualora non più in servizio, che siano stati reclutati a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e che abbiano maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022, secondo criteri di priorità definiti da ciascuna regione. Alle iniziative di stabilizzazione del personale assunto mediante procedure diverse da quelle sopra indicate si provvede previo espletamento di prove selettive*";

PRESO ATTO, all'esito dell'istruttoria svolta dai competenti uffici regionali, che:

a. con nota prot. 63804 del 04/02/2022 è stata avviata la ricognizione previsionale del personale del ruolo sanitario e gli operatori sociosanitari in possesso dei requisiti al 30 Giugno 2022;
b. con successiva nota prot 364421 del 13/07/2022 l'amministrazione regionale ha adottato la circolare avente ad oggetto "aggiornamento comma 1 e comma 2 art 20 D.lgs. 75/2017 circolare 455915/2018 e prime indicazioni in merito all'applicazione art. 1 comma 268 lett. b) Legge 234/2021";
c. l'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona con Delibera n. 786 del 30/11/2022, ha adottato in via provvisoria, il PTFP 2021/2023, certificandone la compatibilità con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004), nonché l'equilibrio di bilancio;
d. la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, con nota prot. 280448 del 27/05/2022, ha costituito un Gruppo di Lavoro per la valutazione istruttoria dei Piani Triennali di

Fabbisogno di personale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania, al fine di verificare la compatibilità con la DGR 593/2020 e con la cornice finanziaria per il SSR;

e. il Gruppo di Lavoro, a seguito di istruttoria, ha verificato per quanto applicabile, la conformità del PTFP 2021/2023 dell'Azienda Ospedaliera Universitaria, alla DGR 593/2020, al DM del 08/05/2018 ed alla DGRC 546/2022.

RITENUTO, pertanto:

a. di dover approvare il PTFP 2021/2023 dell'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona adottato con Delibera nr. 786 del 30/11/2022;
b. di dover prevedere che:
   - l'Azienda dovrà garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
   - l'Azienda dovrà, altresì, adottare i necessari atti, dandone contestuale tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale e il rispetto dell'equilibrio di bilancio non rispetta, anche in termini di previsione, i limiti posti dalla disciplina nazionale e regionale;
c. necessario prevedere che in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale e dell'equilibrio di bilancio, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, procedere alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale dell'Azienda interessata, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;
d. che le facoltà assunzionali attribuite all'Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2021/2023, potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2022/2024;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **di APPROVARE** il Piano triennale dei Fabbisogni (PTFP) 2021/2023 dell'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona adottato in via provvisoria con Delibera Aziendale 786 del 30/11/2022, come da allegata Tabella di sintesi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di FARE** obbligo al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di adottare il PTFP 2021/2023 in via definitiva;
3. **di DISPORRE** che l'Azienda Ospedaliera Universitaria dovrà:

   - garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
   - adottare i necessari atti, dandone contestuale, tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale e l'equilibrio di bilancio non rispettano, anche in termini di previsione, i limiti posti dalla disciplina nazionale e regionale;
   - garantire la produzione dei flussi informativi per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale, giusto DCA n. 53/2019 e n. 55/2019, che costituisce debito informativo verso la Regione, precisando che l'inosservanza dei tempi di trasmissione dei flussi e la loro non conformità alle specifiche funzionali dei dati previsti dai disciplinari tecnici, formerà oggetto di valutazione dei Direttori Generali delle aziende del SSR ai fini delle riconferma e della premialità legata al risultato;

4. **di PRECISARE** che le facoltà assunzionali attribuite all'Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2021/2023 potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2022/2024;
5. **di DISPORRE** che l'Azienda Ospedaliera Universitaria dovrà subordinare le assunzioni programmate nel PTFP 2021/2023 ai seguenti adempimenti:

- verifica della coerenza dei profili professionali rispetto a quanto previsto dalle declaratorie contrattuali;
- verifica dell'attuazione della programmazione e delle azioni di efficientamento delle attività aziendali tenuto conto dei vincoli nazionali e regionali (ivi incluse le regole di programmazione regionale e di riordino della rete ospedaliera);
- definizione degli obiettivi e verifica del rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);
- definizione degli obiettivi e verifica del rispetto dell'equilibrio di bilancio;

6. **di FORMULARE INDIRIZZO** che le assunzioni programmate dovranno conformarsi alle seguenti indicazioni:
   - privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni concernenti le procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto Sanità;
   - privilegiare l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altre aziende della Regione Campania, in luogo dell'attivazione di nuove procedure concorsuali per il medesimo profilo, utilizzando la Piattaforma SINFONIA della Regione Campania;

7. **di DISPORRE** che il rapporto di lavoro del personale assunto con l'approvazione del PTFP dovrà essere regolato, sia per il personale dirigenziale che per il personale dell'Area Comparto, dai CC.NN.LL. del Comparto Sanità;
8. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Ministeri competenti, con riserva di adeguarlo alle eventuali indicazioni o prescrizioni formulate dagli stessi;
9. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, all'Assessore Regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, all' AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

TABELLA A - FABBISOGNO DI PERSONALE NEL RISPETTO DELLA DGRC 593/2020, DM 08,05,18 E DEL TETTO DI SPESA L. 191/09, DGRC 546/2022

AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2020	STANDARD AZIENDA DGRC 593/2020	FABBISOGNO AZIENDA 20212023	FABBISOGNO NEL RISPETTO DEL TETTO DI SPESA	PTFP 2021	PTFP 2022	PTFP 2023
RUOLO SANITARIO	**2.251**	**3.175**	**924**	**683**	**90**	**232**	**361**
Dirigenti Medici	648	892	244	128	66	55	7
Dirigenti Sanitari	28	88	60	22	4	6	12
Personale del comparto area sanitaria	1.575	2.195	620	533	20	171	342
RUOLO TECNICO	**476**	**824**	**348**	**280**	**3**	**-**	**277**
Dirigenti	2	34	32	2	-	-	2
Personale del comparto area tecnica	474	790	316	278	3	-	275
RUOLO PROFESSIONALE	**6**	**22**	**16**	**3**	**-**	**-**	**3**
Dirigenti	4	6	2	1	-	-	1
Personale del comparto area professionale	2	16	14	2	-	-	2
RUOLO AMMINISTRATIVO	**129**	**305**	**176**	**18**	**4**	**7**	**7**
Dirigenti	6	30	24	4	4	-	-
Personale del comparto area amministrativo	123	275	152	14	-	7	7
TOTALE	**2.862**	**4.326**	**1.464**	**984**	**97**	**239**	**648**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 715 del 20/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO DELL'APPROVAZIONE DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELL'ITALIA AI FINI DEL SOSTEGNO DELL'UNIONE FINANZIATO DAL FONDO EUROPEO AGRICOLO DI GARANZIA E DAL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE - DA PARTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che il piano strategico nell'ambito della politica agricola comune ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per il periodo dal 1º gennaio 2023 al 31 dicembre 2027 ("piano strategico della PAC 2023-2027"), in considerazione della ripartizione costituzionale della potestà normativa in agricoltura -ex art. 117 Costituzione- prevede che i tipi di intervento relativi allo sviluppo rurale previsti all' art. 69 del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 siano attuati attraverso la gestione operativa delle Regioni attraverso le Autorità di Gestione regionali in qualità di Organismi Intermedi e con il coinvolgimento degli Organismi Pagatori;

CONSIDERATO che:

a) il 31 dicembre 2021 l'Italia ha presentato alla Commissione una proposta di piano strategico nell'ambito della politica agricola comune ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per il periodo dal 1º gennaio 2023 al 31 dicembre 2027 ("piano strategico della PAC 2023-2027") redatto con il concorso delle Regioni;

b) in sede di Conferenza Stato-Regioni è stata raggiunta l'Intesa – 14 giugno 2022 4273/CSR- circa la ripartizione tra le Regioni delle risorse per lo sviluppo rurale assegnate all'Italia dal Reg (UE) 2021/2115 per complessivi € 6.755.006.875,00 euro in termini di risorse FEASR e alla Campania sono state destinate le risorse FEASR esplicitate nella tabella sottostante**;**

Cofinanziate FEASR	Spesa Pubblica	FEASR	Cofin. Nazionale	Nazionale	di cui Stato 70%	di cui Regione 30%
Campania	1.149.605.259	580.550.656	49,50%	569.054.603	398.338.222	170.716.381

c) alle risorse cofinanziate dal FEASR nella stessa Intesa sono state destinate alla Campania, a titolo di compensazione, ulteriori 113.734.971,00 euro provenienti da risorse statali per una disponibilità complessiva di 1.263.340.230,40 euro per il periodo 2023/2027 come da tabella sottostante;

	2023	2024	2025	2026	2027	TOTALE
SPESA PUBBLICA	212.101.188,12	234.376.017,82	234.376.017,82	234.376.017,82	234.376.017,82	1.149.605.259,40
FEASR	107.111.100,00	118.359.889,00	118.359.889,00	118.359.889,00	118.359.889,00	580.550.656,00
NAZIONALE	104.990.088,12	116.016.128,82	116.016.128,82	116.016.128,82	116.016.128,82	569.054.603,40
STATO	73.493.061,68	81.211.290,17	81.211.290,17	81.211.290,17	81.211.290,17	398.338.222,38
REGIONE	31.497.026,44	34.804.838,65	34.804.838,65	34.804.838,65	34.804.838,65	170.716.381,02
RISORSE STATALI	**20.342.939,00**	**23.348.008,00**	**23.348.008,00**	**23.348.008,00**	**23.348.008,00**	**113.734.971,00**
						1.263.340.230,40

PRESO ATTO che la Commissione europea con Decisione n. C (2022) 8645 final del 02/12/2022 ha approvato il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale CCI 2023IT06AFSP001;

CONSIDERATO che dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali risulta necessario, all'esito dell'avvenuta approvazione del piano strategico della PAC 2023-2027, procedere all'implementazione degli interventi di sviluppo rurale di competenza dell'Autorità di Gestione Regionale Campania secondo le schede di intervento codificate nel Piano strategico tenendo conto delle specificità regionali in esse riportate;

RITENUTO, pertanto, di dover prendere atto della Decisione di approvazione del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia e di dover provvedere all'implementazione degli interventi di sviluppo rurale in

esso contenuti di competenza dell'Autorità di Gestione Regionale Campania secondo le schede di intervento codificate nel Piano strategico tenendo conto delle specificità regionali in esse riportate;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime:

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto della Decisione n. C (2022) 8645 final del 02/12/2022 che ha approvato il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale CCI 2023IT06AFSP001;

2. di demandare ai competenti uffici regionali della Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali – 500700 il sollecito espletamento degli adempimenti necessari all'implementazione degli interventi di sviluppo rurale contenuti nel piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia di competenza dell'Autorità di Gestione Regionale Campania secondo le schede di intervento codificate nel Piano strategico tenendo conto delle specificità regionali in esse riportate;

3. di trasmettere il presente atto:
   - agli Assessori,
   - all'Ufficio di Gabinetto del Presidente;
   - al Responsabile della Programmazione Unitaria;
   - al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici;
   - alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
   - al Tavolo Regionale del Partenariato Economico e Sociale;
   - al MASAF- Dipartimento delle Politiche Competitive del mondo rurale e della qualità Direzione Generale della competitività per lo sviluppo rurale;
   - ad AGEA-OP;
   - al BURC per la pubblicazione;
   - all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

Delibera della Giunta Regionale n. 687 del 13/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. 139/2022 - RIPROGRAMMAZIONE RISORSE POC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a) con legge regionale n. 3/2002 è stata attuata la riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania, ai sensi del D.lgs. n. 422/1997;
b) con la legge regionale n.° 3 del 09/03/2022: "Riforma del TPL e sistemi di mobilità in Regione Campania" sono state apportate modifiche alla L.R. n. 3 del 08/02/2002;
c) è in corso di svolgimento un processo di razionalizzazione e di efficientamento del sistema di Trasporto Pubblico Locale della Regione Campania che passa attraverso una significativa riduzione del numero di aziende di trasporto operanti sul territorio regionale;
d) i fenomeni di concentrazione dei servizi di trasporto in atto, unitamente alla riduzione dei flussi finanziari destinati alle aziende del trasporto pubblico hanno determinato uno stato di crisi del comparto che ha avuto un inevitabile riverbero sul piano occupazionale;
e) dal 2011 è stata formalmente accertata la sussistenza di uno stato di grave difficoltà occupazionale nel settore del TPL con la conseguente apertura delle procedure previste dalla Legge regionale 14/2009, art. 36 "Prevenzione e gestione delle crisi occupazionali";
f) il Regolamento Regionale 2 aprile 2010, n. 8 (Regolamento di attuazione di cui alla L.R. n 14 del 18 novembre 2009, art. 54, comma 1, lett. A), all'art. 31, comma 2, lett. g *bis* prevede che, tra le misure adottate dal Piano Sociale per la gestione delle crisi occupazionali, possano essere programmate iniziative di incentivazione all'esodo;
g) al fine di limitare il ricorso a procedure di licenziamento collettivo del personale in esubero a seguito di interventi di razionalizzazione del servizio, con D.G.R. n. 192 del 12/04/2012, successivamente modificata con D.G.R. n. 468 del 18/07/2017, la Giunta Regionale ha previsto l'istituzione di un Fondo Regionale per i lavoratori delle aziende del Trasporto Pubblico Locale;
h) con D.G.R. n. 139 del 22/03/2022 è stato programmato l'importo massimo di euro 7.000.00,00 a valere sul POC, ai fini dell'incentivazione all'esodo degli addetti prossimi alla pensione, demandando agli uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l'adempimento degli atti conseguenti, così ripartito:
   a.1) la somma di € 3.500.000,00 alle aziende del trasporto pubblico locale EAV S.r.l. ed AIR Campania S.r.l., tenuto conto delle esigenze di efficientamento della gestione delle società a titolarità regionale, ai sensi dell'art. 5 della Disciplina del Fondo per il Trasporto Pubblico Locale di cui alle D.G.R. n. 192/2012 e n. 468/2017;
   a.2) la somma di € 3.500.00,00 alle restanti aziende del T.P.L. mediante avviso pubblico;

PREMESSO ALTRESI' CHE:

a) con Decreto dirigenziale n. 296 del 16/06/2022 è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'ammissione ai contributi di cui alla DGR 139-2022 - INCENTIVI ALL'ESODO PER LE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE;

b) l'Avviso ha previsto, tra l'altro, che le domande di richiesta dei contributi siano presentate in modalità telematica sul Portale www.cliclavoro.lavorocampania.it, nella Sezione ISTANZE ON LINE, INCENTIVI ALL'ESODO con due distinte scadenze: 01/07/2022 - 30/07/2022 (prima finestra temporale), 01/09/2022 - 30/09/2022 (seconda finestra temporale);

c) alle scadenze previste risultano acquisite n. 7 istanze per complessivi n. 28 beneficiari (prima finestra) e n. 14 istanze per complessivi n. 23 beneficiari (seconda finestra);

d) il fabbisogno complessivo risulta pari ad € 807.600,00 a fronte dello stanziamento previsto per € 3.500.000,00 con risorse residue maturate pari ad € 2.692.400,00;

RILEVATO che:

a) con verbale del Tavolo di incontro del 17/11/2022 tra Regione Campania, EAV ed AIR Campania, le OO.SS le aziende di trasporto EAV e AIR hanno comunicato un fabbisogno aggiuntivo in ragione delle richieste pervenute in risposta agli avvisi pubblicati dalle aziende;

b) con nota prot. gen. n. PG/2022/0612489, la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha richiesto, in esito al predetto verbale, la puntuale ricognizione del necessario fabbisogno finanziario per far fronte alle richieste eccedenti lo stanziamento assentito nonché una previsione del numero di lavoratori potenzialmente interessati all'incentivazione per l'anno 2023 avendo cura di indicare anche il relativo fabbisogno finanziario complessivo, definito in base a quanto previsto dal verbale del 09 maggio 2022 al punto g), punto 1 e 2;

c) in esito alla richiesta, è pervenuta a mezzo pec la nota di riscontro acclarata al PG/2022/0615579 del 12/12/2022 con cui le aziende EAV e AIR congiuntamente stimano un fabbisogno finanziario complessivo per € 4.243.055,56 per la realizzazione del programma ESODO 2023;

d) i competenti uffici regionali hanno proposto la riprogrammazione delle risorse nei termini richiesti dalle menzionate aziende;

CONSIDERATE le esigenze di efficientamento della gestione delle società a titolarità regionale, ai sensi dell'art. 5 della Disciplina del Fondo per il Trasporto Pubblico Locale di cui alle D.G.R. n. 192/2012 e n. 468/2017;

RITENUTO sulla base del fabbisogno finanziario comunicato dalle società EAV S.r.l. e AIR Campania S.r.l.:

a) di dover riprogrammare, per l'anno 2023, le economie maturate nell'anno 2022, per l'importo di euro € 2.692.400,00, già stanziato a valere sul POC, per l'incentivazione all'esodo del personale delle aziende di trasporto del TPL – ALTRE IMPRESE, EAV S.r.l. ed AIR Campania S.r.l., in continuità con quanto previsto dalla DGR n° 139/2022;
b) di dover demandare agli uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l'adempimento degli atti conseguenti autorizzando, fin da ora, l'utilizzo a favore delle aziende pubbliche di TPL di eventuali risorse residue all'esito dell'espletamento delle procedure di avviso pubblico;

VISTI

a) La Legge Regionale n. 14 del 18/11/2009 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro";
b) Il Regolamento Regionale 2 aprile 2010, n. 8 "Regolamento di attuazione di cui alla L.R. n 14 del 18 novembre 2009, art. 54, comma 1, lett. A";
c) il Decreto Dirigenziale n. 296/2022;
d) Il verbale del Tavolo di incontro tra Regione Campania, EAV ed AIR Campania, le OO.SS del 17/11/2022;
e) la nota prot. n. PG/2022/0615579;
f) il parere dell'AdG FESR-POC giusto prot. n. PG/2022/0621048;

PROPONE, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati:

1. di riprogrammare, per l'anno 2023, le economie maturate nell'anno 2022, per l'importo di euro € 2.692.400,00, già stanziato a valere sul POC, per l'incentivazione all'esodo del personale delle aziende di trasporto del TPL – ALTRE IMPRESE, EAV S.r.l. ed AIR Campania S.r.l., in continuità con quanto previsto dalla DGR n° 139/2022;
2. di demandare agli uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l'adempimento degli atti conseguenti autorizzando, fin da ora, l'utilizzo a favore delle aziende pubbliche di TPL di eventuali risorse residue all'esito dell'espletamento delle procedure di avviso pubblico;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, all'ACAMIR, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, alla Direzione Generale per la Mobilità, al BURC per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 690 del 13/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA E PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA. ANNO SCOLASTICO 2023/2024.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- **a.** la Legge costituzionale n. 3/2001 "*Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione*" riconosce alle Regioni una competenza concorrente e esclusiva nelle politiche educative e formative;
- **b.** l'art. 64 del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133, ha previsto la predisposizione di un piano programmatico di interventi e misure finalizzati ad un più razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili e la conseguente adozione di uno o più regolamenti, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della Legge 23 agosto 1988, n. 400;
- **c.** il DPR 20 marzo 2009 n. 81, avente ad oggetto "*norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n.133/2008*", ha definito criteri e parametri relativi al dimensionamento delle istituzioni autonome e dettato disposizioni per la definizione degli organici e la formazione delle classi nelle scuole e istituti di ogni ordine e grado;
- **d.** la sentenza della Corte Costituzionale n. 200/2009, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 64, comma 4, lettere f-bis) e f-ter) del D.L. 112/2008 ritenendo che *"la definizione di criteri, tempi e modalità per la determinazione e l'articolazione dell'azione di ridimensionamento della rete scolastica*" nonchè la previsione di specifiche misure finalizzate alla riduzione del disagio degli utenti nel caso di "*chiusura o accorpamento degli istituti scolastici aventi sede nei piccoli comuni"* sia di competenza delle Regioni e degli Enti Locali e non dello Stato, confermando con ciò la competenza esclusiva regionale in materia di programmazione della rete scolastica;
- **e.** con DD.P.R. del 15 marzo 2010, nn. 87, 88, 89 è stato effettuato il riordino della scuola secondaria di secondo grado;
- **f.** le Leggi 15 luglio 2011, n. 111 e 12 novembre 2011, n. 183, nel dettare disposizioni per la stabilizzazione finanziaria, hanno fissato nuovi limiti e previsto una diversa acquisizione dell'autonomia scolastica per le istituzioni scolastiche di infanzia e I ciclo e quelle del II ciclo;
- **g.** la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Funzioni fondamentali delle Province/Città Metropolitane*" conferma, quale funzione fondamentale delle stesse, la programmazione della rete scolastica nel rispetto della programmazione regionale;
- **h.** la sentenza della Corte Costituzionale n. 147 del 7 giugno 2012 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 19, comma 4, del D.L. n. 98/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 111/2011, sancendo la non obbligatorietà di aggregazione della scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado in istituti comprensivi;
- **i.** il DL n. 104/2013, convertito dalla legge 8 novembre 2013 n. 128, all'art. 12 prevede, a decorrere dall'anno scolastico 2014/2015, i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, fermi restando gli obiettivi finanziari di cui ai commi 5 e 5bis dell'art.19 del DL n. 98/2011, convertito dalla legge n. 111/2011;
- **j.** il Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017, in coerenza con gli obiettivi e le finalità individuati dalla legge 107/2015, disciplina la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con quelli dell'istruzione e formazione professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali;

CONSIDERATO che

a. spettano alla Regione le competenze circa la definizione degli indirizzi di programmazione e l'approvazione dei piani regionali di organizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa di tutto il sistema di istruzione e formazione;
b. spetta alle Amministrazioni Provinciali, alla Città Metropolitana di Napoli e alle Amministrazioni Comunali proporre, in attuazione delle rispettive competenze programmatorie, in coerenza con gli indirizzi e i criteri regionali, l'organizzazione della rete scolastica, espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda;

inistrazioni Provinciali e alla Città Metropolitana di Napoli avanzare proposte in
a formativa;

d. la Giunta Regionale approva annualmente l'organizzazione della rete scolastica e il piano dell'offerta formativa sulla base dei piani provinciali e della Città Metropolitana di Napoli;

PRESO ATTO

a. che, con DGR n. 282 del 7 Giugno 2022 sono state approvate le linee guida di dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa – A.S. 2023/2024;
b. che le Amministrazioni Provinciali, la Città Metropolitana di Napoli e le Amministrazioni Comunali per i territori di competenza hanno presentato delle proposte di riorganizzazione della rete scolastica;
c. che le Province e la Città Metropolitana di Napoli, hanno inviato i Piani di dimensionamento della rete scolastica - ivi comprese le proposte di organizzazione della rete scolastica trasmesse da parte dei Comuni che insistono sul loro territorio - ed il Piano dell'offerta formativa relativo a nuovi indirizzi di studio, opzioni ed articolazioni degli Istituti Secondari di II grado;
d. che sono stati svolti interlocuzioni ed incontri in videoconferenza con gli uffici regionali, a cui sono stati invitati gli enti locali, l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), le parti sociali, l'Ufficio Scolastico Regionale, nel rispetto di quanto previsto dalle Linee Guida di cui alla DGR 282 del 7 Giugno 2022;
e. che sulla base dell'istruttoria svolta, i competenti uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili hanno proposto:

e.1 di adottare modifiche alla organizzazione della rete scolastica per l'A.S. 2023/2024 e, in particolare, di non approvare le proposte:

- contrarie alle prescrizioni di legge;
- che contrastino con le linee guida regionali (DGR 282 del 7 Giugno 2022);

e.2 di autorizzare i corsi serali delle istituzioni scolastiche nella cui offerta formativa risultino già presenti gli indirizzi di studio richiesti;

e.3 in riferimento alle proposte pervenute coerenti con le linee guida per le quali non sussiste competenza regionale, di supportare l'iter per il riconoscimento attraverso specifica e separata comunicazione all'Ufficio Scolastico regionale;

RITENUTO

a. di dover approvare, ad aggiornamento e integrazione dell'organizzazione della rete scolastica, le proposte contenute nei piani delle Province e della Città Metropolitana di Napoli in ogni caso coerenti con gli indirizzi regionali come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, subordinandone l'attivazione alle necessarie integrazioni e/o modifiche di organico;
b. di dover approvare, ad aggiornamento e integrazione del piano dell'offerta formativa per l'A.S. 2023/2024 l'attivazione dei nuovi indirizzi di studio, opzioni ed articolazioni degli stessi, negli Istituti Secondari di II grado, seguendo ove possibile le indicazioni contenute nei piani provinciali, come riportato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, subordinandone l'attivazione alla effettiva disponibilità di organico;
c. di dover approvare, per l'A.S. 2023/2024, i corsi serali di cui all'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, subordinandone l'attivazione alla effettiva disponibilità di organico;
d. di dover stabilire che gli istituti scolastici non inclusi in allegato conservano lo status attribuito con precedenti provvedimenti di organizzazione della rete scolastica;

PRECISATO che la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale;

VISTI

a. la Legge 15 marzo 1997, n. 59;
b. il DPR 18 giugno 1998, n. 233;
c. il D. Lgs. 112/98;
d. i DD.PP.RR. del 15 marzo 2010, nn. 87, 88, 89 con i quali è stato effettuato il riordino della scuola secondaria di secondo grado;
e. la L. 183/2011;

f. il D. [illegible]3, convertito dalla legge 8 novembre 2013 n. 128;
4 n. 56;
h. il D. Lgs. n. 61 del 13 aprile 2017;
i. la DGR n. 282 del 07/06/2022;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

D E L I B E R A

per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di approvare, ad aggiornamento e integrazione dell'organizzazione della rete scolastica, il documento Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, subordinandone l'attivazione alle necessarie integrazioni e/o modifiche di organico;
2) di approvare, ad aggiornamento e integrazione del piano dell'offerta formativa per l'A.S. 2023/2024, l'attivazione dei nuovi indirizzi di studio, opzioni ed articolazioni degli stessi, negli Istituti Secondari di II grado, come riportato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, subordinandone l'attivazione alla effettiva disponibilità di organico;
3) di approvare, per l'A.S. 2023/2024, i corsi serali di cui all'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, subordinandone l'attivazione alla effettiva disponibilità di organico;
4) di stabilire che gli istituti scolastici non inclusi in allegato conservano lo status attribuito con precedenti provvedimenti di organizzazione della rete scolastica;
5) di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili, all'Ufficio Scolastico Regionale, per il tramite della Direzione, al BURC per la pubblicazione e all'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

ALLEGATO A

ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA A.S. 2023/2024

	PROV	RICHIEDENTE	COMUNI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	RICHIESTA
1	AV	I.S. DE SANCTIS D'AGOSTINO – I.S. AMATUCCI	AVELLINO		ACCORPAMENTO DELL'I.S. AMATUCCI DI AVELLINO ALL'IS DE SANCTIS - D'AGOSTINO DI AVELLINO
2	AV	I.C. NICOLA PECORELLI – I.C. BENEDETTO CROCE	LAURO - PAGO DEL VALLO DI LAURO		ACCORPAMENTO DELL'I.C. N. PECORELLI DI PAGO DEL VALLO DI LAURO ALL' I.C. BENEDETTO CROCE DI LAURO
3	CE	COMUNE VILLA LITERNO	VILLA LITERNO	VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N.50 DEL 11/07/2022 DECRETO PRESIDENZIALE N.214 DEL 15/11/2022	ACCORPAMENTO DEL D.D. DON LORENZO MILANI ALL'I.C. LEONARDO DA VINCI
4	CE	IPSEOA CAPPELLO	PIEDIMONTE MATESE	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N° 0007536/U DEL 03/09/2022 ESTRATTO DEL VERBALE N° 8 CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 30/06/2022 DECRETO PRESIDENZIALE N.214 DEL 15/11/2022	ACCORPAMENTO DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE E.V. CAPPELLO ALL'ISTITUTO I.S. PIEDIMONTE MATESE
5	CE	ISIS FEDERICO II	CAPUA	RICHIESTA DIRIGENTE PROT. N. 2703/1.1 DEL 03/12/2022	SCORPORO DEL PLESSO DELL'ISIS FERRARIS DI CASERTA SITUATO A CAPUA PRESSO L'ISTITUTO PIER DELLE VIGNE SANT'ANGELO IN FORMIS E ACCORPAMENTO DELLO STESSO ALL'ISIS FEDERICO II DI CAPUA
6	CE	ISIS UGO FOSCOLO	TEANO	DELIBERA COLLEGIO DEI DOCENTI N.1 DEL 01/09/2022	ACCORPAMENTO DELL'IPSSART TEANO ALL'ISIS UGO FOSCOLO DI TEANO
7	NA	COMUNE DI CASAVATORE	CASAVATORE	DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 102 DEL 23/11/2022	SOPPRESSIONE DELL'I.C. CROCE PER L'ESIGUO NUMERO DI ALUNNI, 1) SOPPRESSIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DELLA SCUOLA SECONDARIA DELL'I.C. CROCE ED ACCORPAMENTO ALL'I.C. ROMEO 2. SOPPRESSIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SEZIONE OSPEDALIERA DELL'I.C. CROCE ED ACCORPAMENTO ALL'I.C. DE CURTIS
8	NA	COMUNE DI ERCOLANO	ERCOLANO	NOTA PROT 0057003/2022 - U - 13/10/2022 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 120 DEL 11/10/2022	ACCORPAMENTO DELLA S.S.P.G. IACCARINO ALL'I.C. ERCOLANO 2 GIAMPAGLIA
9	NA	IIS BOCCIONI PALIZZI	NAPOLI	DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO N. 244 DEL 25/11/2022	SCORPORO DELL'ISTITUTO BOCCIONI DALL'ISTITUTO PALIZZI, CON CONSEGUENTE FORMAZIONE DI UNA NUOVA AUTONOMIA SCOLASTICA

	PROV	RICHIEDENTE	COMUNI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	RICHIESTA
10	NA	COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE	SANT'ANTONIO ABATE	NOTA PROT N.0036385/2022 del 26/10/2022 DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 245 del 20/10/2022	SOPPRESSIONE DEL C.D. DE CURTIS E ACCORPAMENTO: 1) DEL PLESSO CESANO ALL'ISTITUTO SCOLASTICO I.C. MOSE' MASCOLO; 2)DEL PLESSO CASA RUSSO ALL'ISTITUTO I.C. E. FORZATI; 3) DELL'ALA NUOVA DEL PLESSO CAPOLUOGO ALL'I.C. E. FORZATI; 4) DELL'ALA STORICA DEL PLESSO CAPOLUOGO ALL'I.C. MOSÈ MASCOLO.
11	NA	C.P.I.A. NAPOLI PROVINCIA 2	SANT'ANASTASIA	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N° 2423 DEL 14/09/2022 DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE DI PALMA CAMPANIA N.54 DEL 29/07/2022 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 47 DEL 08/08/2023	TRASFERIMENTO SEDE CPIA SANT'ANASTASIA DI PIAZZETTA SCUOLE ELEMENTARI A PALMA CAMPANIA VIA NUOVA SARNO PRESSO EX SCUOLA MATERNA FRAZIONE FIUME TRASFERIMENTO DELLA SEDE ASSOCIATA DI PALMA CAMPANIA PRESSO EX SCUOLA MATERNA FRAZIONE FIUME
12	NA	COMUNE DI NAPOLI	NAPOLI	DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 460 DEL 24/11/2022	ACCORPAMENTO DELL'I.C. MAIURI AL C.D. 55° PISCICELLI
13	NA	COMUNE DI NAPOLI	NAPOLI	DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 460 DEL 24/11/2022	ACCORPAMENTO DELL'I.C. GIUSEPPE FIORELLI ALLA LA S.S.P.G. TITO LIVIO
14	NA	COMUNE DI NAPOLI	NAPOLI	DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 489 DEL 02/12/2022	ACCORPAMENTO DEL C.D. 84° E.A.MARIO CON LA S.S.P.G. D'OVIDIO NICOLARDI
15	NA	COMUNE DI NAPOLI	NAPOLI	DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 489 DEL 02/12/2022	ACCORPAMENTO DELL'I.C. NAZARETH CON L'I.C. PAVESE
16	NA	COMUNE DI NAPOLI	NAPOLI	DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 489 DEL 02/12/2022	ACCORPAMENTO DELL'I.C. CARO BERLINGIERI ALL'I.C. PASCOLI 2
17	NA	COMUNE DI NAPOLI	NAPOLI	DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 535 DEL 20/12/2022	ACCORPAMENTO DELL'I.C. CARAFA SALVEMINI CON L'I.C. 35° SCUDILLO SALVEMINI
18	NA	COMUNE DI NAPOLI	NAPOLI	DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 535 DEL 20/12/2022	ACCORPAMENTO DELL'I.C. BARACCA-VITTORIO EMANUELE II AL C.D. DE AMICIS

ALLEGATO B

OFFERTA FORMATIVA A.S. 2023/2024

N.	PROV	RICHIEDENTE	COMUNI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	RICHIESTA
1	AV	IS DE CAPRARIIS	ATRIPALDA	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N° 6287 DEL 19/09/2022 ESTRATTO DEL VERBALE N.4 COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 12/09/2022 ESTRATTO DEL VERBALE CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 9/09/2022	ATTIVAZIONE OPZIONE SCIENZE APPLICATE DEL LICEO SCIENTIFICO PER LA SEDE ASSOCIATA DI ALTAVILLA IRPINA
2	AV	ISISS DE LUCA	AVELLINO	DETERMINA PROVINCIA AVELLINO N. 83 DEL 05/10/2022	ATTIVAZIONE INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
3	AV	ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO F. DE SANCTIS	CERVINARA	DETERMINA PROVINCIA AVELLINO N. 83 DEL 05/10/2022	ATTIVAZIONE C/O PLESSO DI VIA ALDO MORO DEL LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE
4	AV	IIS A.M. MAFFUCCI	CALITRI	DETERMINA PROVINCIA AVELLINO N. 83 DEL 05/10/2022	ATTIVAZIONE INDIRIZZO TURISMO ALL'ITE
5	BN	IPSAR LE STREGHE	BENEVENTO	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT DEL 15/09/2022 DELIBERA N. 8 DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 2/09/2022; DELIBERA N. 6 DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DE 2/09/2022;	ATTIVAZIONE INDIRIZZO PROFESSIONALE ODONTOTECNICO
6	CE	IISS MAJORANA BACHELET	SANTA MARIA A VICO	RICHIESTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT. 0007738 DEL 15/09/2022 VERBALE N.69 DEL 13/09/2022 DEL COLLEGIO DEI DOCENTI VERBALE N.22 DEL 13/09/2022 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DECRETO PRESIDENZIALE N.214 DEL 15/11/2022	ATTIVAZIONE INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA: GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
7	CE	ISISS PIEDIMONTE MATESE	PIEDIMONTE MATESE	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N° 0006071/U DEL 30/06/2022 STRALCIO VEBALE CI DEL 27/06/2022	ATTIVAZIONE INDIRIZZI: 1) GRAFICA E COMUNICAZIONE 2) CHIMICA E MATERIALI ARTICOLAZIONE SANITARIA PER LA SEDE ITI
8	CE	ITIS GIULIO CESARE FALCO	CAPUA	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N° 9969 DEL 07/072022 ESTRATTO VERBALE N. 9 DEL 12-05-2022 - COLLEGIO DEI DOCENTI – DELIBERA N. 68 ESTRATTO VERBALE N. 21 DEL 17-05-2022 - CONSIGLIO D'ISTITUTO – DELIBERA N. 203	ATTIVAZIONE INDIRIZZO MECCANICA, MECCATRONICA ATTIVAZIONE ARTICOLAZIONE “ENERGIA”
9	CE	ITIS DA VINCI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N° 8685 DEL 14/09/2022 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 30 DEL 08/09/2022 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 9 DEL 12/09/2022 DECRETO PRESIDENZIALE N.214 DEL 15/11/2022	ATTIVAZIONE INDIRIZZO BIOTECNOLOGIE SANITARIE
10	CE	ISIS PIEDIMONTE MATESE COPPOLA-CASO	PIEDIMONTE MATESE	DECRETO PRESIDENZIALE N.214 DEL 15/11/2022	ATTIVAZIONE INDIRIZZI: 1) GRAFICA E COMUNICAZIONE 2) CHIMICA E MATERIALI ARTICOLAZIONE SANITARIA PRESSO LA SEDE ITI
11	CE	ITIS DA VINCI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	DECRETO PRESIDENZIALE N.214 DEL 15/11/2022	ATTIVAZIONE IDIRIZZO GRAFICA PUBBLICITARIA
12	CE	ITS ANDREOZZI	AVERSA	DECRETO PRESIDENZIALE N.214 DEL 15/11/2022 NOTA DEL DIRIGENTE PROT. 0011454 DEL 22/11/2022	ATTIVAZIONE INDIRIZZO MARKETING E RELAZIONI INTERNAZIONALI
13	CE	ISIS GIORDANI	CASERTA	DECRETO PRESIDENZIALE N.214 DEL 15/11/2022	ATTIVAZIONE OPZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO

N.	PROV	RICHIEDENTE	COMUNI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	RICHIESTA
14	NA	ISIS ELENA DI SAVOIA	NAPOLI	ESTRATTO DELIBERA COLLEGIO DOCENTI VERBALE N.01 DEL 09/09/2022 ESTRATTO DELIBERA CONSIGLIO DI ISTITUTO VERBALE N.01 DEL 01/09/2022 DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO N. 244 DEL 25/11/2022	ATTIVAZIONE INDIRIZZO INFORMATICA E COMUNICAZIONI
15	NA	LICEO DON LORENZO MILANI	NAPOLI	RICHIESTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT. 0004871 DEL 14/09/2022 DELIBERA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO N.2 DEL 13/07/2022 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N.7 DEL 30/06/2022 NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT. 0005667 DEL 07/10/2022 DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO N. 244 DEL 25/11/2022	ATTIVAZIONE INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE
16	NA	COMUNE DI GRAGNANO	GRAGNANO	RICHIESTA COMUNE DI GRAGNANO PROT. 0008212 DEL 05/04/2022	ISTITUZIONE PLESSO SCOLASTICO AD INDIRIZZO ALBERGHIERO PRESSO IL COMUNE DI GRAGNANO AFFERENTE ALL'IS DE GENNARO DI VICO EQUENSE
17	NA	LICEO ENRICO MEDI	CICCIANO	RICHIESTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT. 5858 ESTRATTO DELIBERA CONSIGLIO D'ISTITUTO DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO N. 244 DEL 25/11/2022	ATTIVAZIONE PER IL LICEO ARTISTICO DELL'INDIRIZZO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE
18	NA	LICEO STATALE MARGHERITA DI SAVOIA	NAPOLI	RICHIESTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT. 0005586 DEL 09/09/2022 ESTRATTO DEL VERBALE N.1 DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 01/09/2022 DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO N. 244 DEL 25/11/2022	ATTIVAZIONE OPZIONE SCIENZE APPLICATE DEL LICEO SCIENTIFICO
19	NA	LS COLOMBO	MARIGLIANO	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N° 8710 DEL 20/07/2022 DELIBERAZIONE CI N° 15 DEL 25/05/2022 DELIBERAZIONE DI CD N° 35 DEL 16/06/2022 DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO N. 244 DEL 25/11/2022	ATTIVAZIONE INDIRIZZI GRAFICA, ARCHTTETTURA E AMBENTE NEL PLESSO DEL LICEO ARTISTICO DI S. VITALIANO
20	NA	IS FERRARI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N° 6824 DEL 15/07/2022 ESTRATTO DEL VERBALE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 12/05/2022 ESTRATTO DEL VERBALE DI CONSIGLIO D'ISTUTUTO DEL 25/05/2022 DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO N. 244 DEL 25/11/2022	ATTIVAZIONE INDIRIZZO ARTI AUSILIARE DELLE PROFESSIONI SAITARIE: OTTICO PRESSO IL PLESSO DI VIA D'ANNUNZIO
21	NA	IS FILANGIERI	FRATTAMAGGIORE	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N° 12622 DEL 09/09/2022 ESTRATTO DEL VERBALE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 18/07/2022 ESTRATTO DEL VERBALE DI CONSIGLIO D'ISTUTUTO DEL 08/09/2022 DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO N. 244 DEL 25/11/2022	1) ATTIVAZIONE INDIRIZZO CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE 2) ATTIVAZIONE INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
22	NA	ISIS EINAUDI - GIORDANO	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	VERBALE N.4 DEL COLLEGIO DEI DOCENTI PRTO. 0007764 VERBALE N.2 DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO PROT. 0007763 RICHIESTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT. 0007796 DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO N. 244 DEL 25/11/2022	ATTIVAZIONE ARTICOLAZIONE TELECOMUNICAZIONI PER L'INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
23	NA	IS SANNINO-DE CILLIS	NAPOLI	NOTA DIRIGENTE SCOLASTICO N° 11343 DEL 5/10/2022 ESTRATTO DEL VERBALE N.4 COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 4/10/2022 ESTRATTO DEL VERBALE N.2 CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 05/10/2022 DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO N. 244 DEL 25/11/2022	ATTIVAZIONE INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA CON ARTICOLAZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE PRESSO LA SEDE PETRICCIONE
24	NA	IIS VITTORIO EMANUELE II	NAPOLI	DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO N. 244 DEL 25/11/2022	ATTIVAZIONE PER L'ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO SISTEMA MODA
25	NA	LICEO MAZZINI	NAPOLI	DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO N. 244 DEL 25/11/2022	ATTIVAZIONE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE PER IL LICEO SCIENZE UMANE

N.	PROV	RICHIEDENTE	COMUNI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	RICHIESTA
26	NA	IIS PITAGORA	POZZUOLI	DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO N. 244 DEL 25/11/2022	ATTIVAZIONE PER L'ISTITUTO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO
27	NA	IIPIA NIGLIO	FRATTAMAGGIORE	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT 6504/C11 DEL 14/09/2022DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 5 DEL 10/09/2022 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 7 DEL 01/09/2022 DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO N. 244 DEL 25/11/2022	ATTIVAZIONE INDRIZZO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE PRESSO LA SEDE DI FRATTAMAGGIORE, Già PRESENTE A GRUMO NEVANO
28	NA	IIS TORRENTE	CASORIA	DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO N. 244 DEL 25/11/2022	ATTIVAZIONE PER L'ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO DELL'INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
29	NA	IIS LEONE NOBILE	NOLA	DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO N. 244 DEL 25/11/2022	1) ATTIVAZIONR PER L'ISTITUTO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO ARTI AUSILIARI DELLE PROFESSIONI SANITARIE-OTTICO 2) ATTIVAZIONE PER L'ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO DELL'INDIRIZZO MECCANICA MECCATRONICA ENERGIA
30	NA	IPSSEOA TOGNAZZI	POLLENA TROCCHIA	DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO N. 244 DEL 25/11/2022	ATTIVAZIONE PER L'ISTITUTO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO
31	NA	IIS PANTALEO	TORRE DEL GRECO	DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO N. 244 DEL 25/11/2022	1) ATTIVAZIONE INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA PER L'IST TECNICO SETTORE TECNOLOGICO 2) ATTIVAZIONE INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA PER L'IST. TECNICO SETTORE TECNOLOGICO 3) ATTIVAZIONE INDIRIZZO TURISTICO PER L'IST. TECNICO SETTORE TECNOLOGICO
32	SA	IS MARONE	MERCATO SAN SEVERINO	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT 11739 DEL 15/09/2022	ATTIVAZIONE CORSO DI BIENNIO PROFESSIONALE
33	SA	IIS MATTEI-FORTUNATO	EBOLI	DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.121 DEL 05/10/2022	ATTIVAZIONE INDIRIZZO: 1) MODA - INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY 2) TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO
34	SA	COMUNE DI TORRE ORSAIA	TORRE ORSAIA	DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.121 DEL 05/10/2022	ATTIVAZIONE PER IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE ECONOMICO SOCIALE DELL'OPZIONE SOCIO SANITARIO
35	SA	IIS G.B. VICO	NOCERA INFERIORE	DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.121 DEL 05/10/2022	ATTIVAZIONE INDIRIZZO DI "CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE (ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE SANITARIE)" DA ATTIVARSI PRESSO L'ITE G.B. VICO
36	SA	A. PACINOTTI	SCAFATI	DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.121 DEL 05/10/2022	ATTIVAZIONE NUOVA ARTICOLAZIONE "COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO"
37	SA	IS KEYS	CASTELNUOVO CILENTO	ESTRATTO DEL VERBALE N° 1 CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 05/09/2022	1) ISTITUTO TECNICO INDIRIZZO ODONTOTECNICO 2) ISTITUO TECNICO DI GRAFICA E COMUNICAZIONE

ALLEGATO C

PERCORSI DI II LIVELLO SIA A.S. 2023/2024

N.	PROV	RICHIEDENTE	COMUNI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	RICHIESTA
1	CE	ITIS DA VINCI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N° 8685 DEL 14/09/2022 DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 30 DEL 08/09/2022 DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 9 DEL 12/09/2022 DECRETO PRESIDENZIALE N.214 DEL 15/11/2022	ATTIVAZIONE INDIRIZZO TRASPORTI ELOGISTICA SERALE
2	CE	IS NOVELLI	MARCIANISE	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT 15975I DEL 15/09/2022 ESTRATTO DEL VERBALE N.364 COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 02/09/2022 ESTRATTO DEL VERBALE N.380 CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 13/07/2022 DECRETO PRESIDENZIALE N.214 DEL 15/11/2022	1. ATTIVAZIONE INDIRIZZO PROFESSIONALE PRODUZIONI INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI 2. ATTIVAZIONE ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO OPZIONE PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI
3	CE	ISIS FEDERICO II	CAPUA	RICHIESTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT. N. 1556/1.1 DEL 26/10/2022 - DECRETO PRESIDENZIALE N.214 DEL 15/11/2022	ATTIVAZIONE ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI ENOGASTRONOMICI E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
4	CE	ISISS RIGHI NERVI SOLIMENA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	DECRETO PRESIDENZIALE N.214 DEL 15/11/2022	RICHIESTA CORSO SERALE CAT
5	CE	LICEO FERRARIS BUCCINI	MARCIANISE	DECRETO PRESIDENZIALE N.214 DEL 15/11/2022	CORSO SERALE INFORMATICO
6	NA	ISS C.A. DALLA CHIESA	AFRAGOLA	ESTRATTO VERBALE N.1 DEL 02/09/2022 DEL COLLEGIO DEI DOCENTI ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO N.10 DEL 05/09/2022 - RICHIESTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT. 0012880 DEL 05/09/2022 DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO N. 244 DEL 25/11/2022	ATTIVAZIONE CORSO SERALE ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY, INDIRIZZO MODA ED ABBIGLIAMENTO
7	NA	IIS FRANCESCO DEGNI	TORRE DEL GRECO	RICHIESTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT. 0008518 DEL 06/09/2022 ESTRATTO DEL VERBALE N.9 DEL COLLEGIO DEI DOCENTI ESTRATTO DEL VERBALE N.6 DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO N. 244 DEL 25/11/2022	ATTIVAZIONE CORSO SERALE INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY MODA
8	NA	IS FERRARI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N° 6823 DEL 15/07/2022 ESTRATTO DEL VERBALE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 12/05/2022 ESTRATTO DEL VERBALE DI CONSIGLIO D'ISTUTUTO DEL 25/05/2022 DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO N. 244 DEL 25/11/2022	ATTIVAZIONE CORSO PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI PRESSO IL PLESSO DI VIA D'ANNUNZIO
9	NA	IS FILANGIERI	FRATTAMAGGIORE	NOTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT N° 12622 DEL 09/09/2022 ESTRATTO DEL VERBALE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 18/07/2022 ESTRATTO DEL VERBALE DI CONSIGLIO D'ISTUTUTO DEL 08/09/2023 DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO N. 244 DEL 25/11/2022	ATTIVAZIONE ARTICOLAZIONE SIA SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
10	NA	ISIS EINAUDI - GIORDANO	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	VERBALE N.4 DEL COLLEGIO DEI DOCENTI PRTO. 0007764 VERBALE N.2 DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO PROT. 0007763 RICHIESTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT. 0007796 DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO N. 244 DEL 25/11/2022	ATTIVAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI PER L'INDIRIZZO AFFARI, FINANZA E MARKETING

N.	PROV	RICHIEDENTE	COMUNI	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	RICHIESTA
11	NA	IS VITRUVIO	CASTELLAMMARE DI STABIA	NOTA DIRIGENTE SCOLASTICO N° 6093/11 DEL 1/10/2022 ESTRATTO DEL VERBALE COLLEGIO DEI DOCENTI N° 2 DEL 12/09/2022 ESTRATTO DEL VERBALE CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL N° 4 DEL 09/09/2022	1) ATTIVAZIONE CORSO TECNICO AGRARIA ED AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE) 2) ATTIVAZIONE CORSO TECNICO TURISMO
12	NA	IIS SERRA	NAPOLI	DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO N. 244 DEL 25/11/2022	ATTIVAZIONE INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
13	NA	IIS SAN PAOLO	SORRENTO	DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO N. 244 DEL 25/11/2022	1) ATTIVAZIONE INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA 2) ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO TURISMO 3.) ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO AFM
14	NA	IIS VITRUVIO	CASTELLAMMARE DI STABIA	DELIBERAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO N. 244 DEL 25/11/2022	1) ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO TURISMO 2) ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO AGRARIA AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
15	SA	IIS VICO-DE VIVO – COMUNE DI CASTELLABATE	AGROPOLI	RICHIESTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROT. 0009809 DEL 13/09/2022 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.121 DEL 05/10/2022	1) ATTIVAZIONE PRESSO LA SEDE DI CASTELLABATE INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA, ARTICOLAZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO OPZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE 2) ATTIVAZIONE PRESSO LA SEDE DI CASTELLABATE INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA OPZIONE APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI
16	SA	COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA	MONTESANO SULLA MARCELLANA	DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO N.121 DEL 05/10/2022	1. PROPOSTA DI ISTITUZIONE DI UN NUOVO INDIRIZZO TECNICO DI TRASPORTI E LOGISTICA 2. ATTIVAZIONE GIA' CHIESTA E OTTENUTA IN PASSATO DI UN CORSO SERALE PRESSO L'ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Delibera della Giunta Regionale n. 713 del 20/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE - INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI - PON IOG. PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE GARANZIA GIOVANI - (PAR GG) SECONDA FASE - RIMODULAZIONE CONTABILE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a) il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani", presentato alla Commissione il 23 dicembre 2013, definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;
b) l'Accordo di Partenariato, approvato con Decisione della CE il 29.10.2014, individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
c) la Commissione con la Decisione di esecuzione C(2014) 4969 del 11/07/2014, ha approvato Programma operativo nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;
d) con la Delibera n. 117 del 24/04/2014, pubblicata sul BURC n. 29 del 29/04/2014, la Giunta Regionale ha approvato il Programma Attuativo della Regione Campania "Garanzia Giovani" (di seguito PAR GG Prima fase), assumendo il ruolo di Organismo Intermedio ai sensi di quanto disposto dal comma 7 dell'art. 123 del Regolamento Europeo 1303/13;
e) con le successive Delibere di Giunta Regionale n. 514 del 27/10/2015, n. 89 del 08/03/2016, n. 315 del 28/06/2016 e n. 91 del 21/02/2017 si è proceduto alle riprogrammazioni delle risorse a valere sul PAR GG prima fase;
f) con la Decisione di esecuzione C (2017) 8927 del 18.12.2017, che modifica la su richiamata Decisione C (2014)/4969, la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (di seguito PON IOG);
g) a seguito della riprogrammazione con il Decreto Direttoriale ANPAL n. 22, del 17 gennaio 2018, sono state ripartite tra le Regioni le risorse aggiuntive assegnate al Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
h) con la Delibera n. 127 del 6 marzo 2018, la Giunta Regionale ha approvato le Misure del Nuovo Programma attuativo "Garanzia Giovani";
i) con la Delibera n. 744 del 13/11/2018, successivamente modificata della Delibera del 17/12/2018 n. 880, la Giunta ha approvato il Nuovo Piano attuativo Regionale "Garanzia Giovani" (di seguito PAR GG Seconda fase), integrato con le schede di misura dell'Asse I bis ed il relativo piano finanziario;
j) con successive Delibere n. 161, del 17/04/2019 e n. 432 del 03/08/2020 la Giunta regionale ha disposto l'adeguamento dei Piani finanziari del PAR Campania "Garanzia Giovani" 2014/2020 Prima e Seconda fase, relativamente alle risorse a diretta gestione regionale nei termini autorizzati dall'ANPAL con la nota prot. n. 05610, del 05/06/2020;
k) con il Decreto Direttoriale ANPAL n. 199 del 07/05/2021 sono state destinate alla Regione Campania per l'attuazione del PAR Garanzia Giovani II fase complessivamente € 207.843.183,5 di cui € 83.478.051,5 a valere sull'Asse I e € 124.365.132,00 sull'Asse I bis;
l) con la Delibera di Giunta Regionale n. 94 del 01/03/2022 è stato adeguato il Piano finanziario del Programma Attuativo della Regione Campania "Garanzia Giovani" Seconda fase nei termini autorizzati dall'Autorità di Gestione del PON IOG, con la nota prot. n. 0001715 del 10/02/2022;
m) sulla base della citata Delibera n. 94/2022 le risorse destinate alla diretta gestione dell'Organismo Intermedio del PAR Campania "Garanzia Giovani" ammontano a complessivi € 183.688.61,83;

RILEVATO CHE

a) ai sensi all'art. 7, comma 14 della Convenzione Rep. n. 61, del 27/03/2018 stipulata con l'ANPAL-Autorità di Gestione del PON IOG – il termine di spesa assegnato per l'Organismi è il 30/06/2023;
b) in esito al monitoraggio condotto dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili sullo stato di avanzamento dei dispositivi attuativi del Programma è emersa l'esigenza di modificare il piano finanziario del Programma all'interno delle varie misure previste nei relativi Assi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) ai sensi dell'art. 5 della citata Convenzione la Regione può variare l'allocazione delle risorse impegnandosi a darne comunicazione all'ANPAL che provvede a comunicare l'approvazione per le variazioni superiori al 20%;
d) la Direzione Generale Autorità di Gestione del FSE e del FSC, in qualità di Organismo Intermedio del PAR Campania Garanzia Giovani, d'intesa con la DG 501100 ha trasmesso all'Autorità di Gestione del PON IOG- ANPAL con la nota prot.n. 0599962 del 02/12/2022, una proposta di riallocazione inter Asse delle risorse del PAR GG Seconda fase nell'ambito delle misure a diretta gestione regionale allo scopo di garantirne la completa rendicontazione;
e) l'Autorità di Gestione del PON IOG, con la nota prot. n. 17063 del 15/12/2022 ha approvato la proposta di rimodulazione del PAR Campania GG II Fase;

ACQUISITO il parere favorevole da parte della Programmazione Unitaria con nota Prot. 2022 – 0020914/UDCP/GAB/GAB DEL 20/12/2022 U.

RITENUTO

a) di dover approvare il Piano finanziario del Programma Attuativo della Regione Campania "Garanzia Giovani" Seconda fase secondo l'allegato A al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
b) di dover modificare, per l'effetto il paragrafo 3.5 *"Allocazione delle risorse aggiuntive per misura"* del Piano attuativo Regionale "Garanzia Giovani" Seconda fase, allegato alla DGR n. 17/12/2018 e ss., attraverso la sostituzione del medesimo con l'allegato A al presente provvedimento.

VISTI

a) la Decisione di esecuzione C(2014) 4969 del 11/07/2014 che approva il Programma operativo nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" e la successiva Decisione di esecuzione C (2017) 8927 del 18.12.2017, che modifica la Decisione C (2014)/4969;
b) la Delibera n. 744 del 13/11/2018, e modifica del 17/12/18 n. 880 relative il Nuovo Piano attuativo Regionale "Garanzia Giovani" (di seguito PAR GG Sec onda fase);
c) i Decreti Direttoriali ANPAL n. 214 del 23/05/2018, n. 374 del 31/08/2019, DD 24 del 23.01.2019 e n. 199 del 07/05/2021;
d) LA Delibera DI Giunta del 17/12/2018 n. 880;
e) Le Delibere n. 161, del 17/04/2019 e n. 432 del 03/08/2020;
f) la Delibera di Giunta Regionale n. 94 del 01/03/2022;
g) la nota prot. n. 599962 del 02/12/2022, della DG 501100;
h) la nota prot.n. prot.n. 0599962 del 02/12/2022, della DG 50100;
i) la nota ANPAL prot. n. 17063 del 15/12/2022;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare il Piano finanziario del Programma Attuativo della Regione Campania "Garanzia Giovani" Seconda fase secondo l'allegato A al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di modificare, per l'effetto, il paragrafo 3.5 "Allocazione delle risorse aggiuntive per misura" del Piano attuativo Regionale "Garanzia Giovani" Seconda fase, allegato alla DGR n. 17/12/2018 e ss., attraverso la sostituzione del medesimo con l'allegato A al presente provvedimento.
3. di trasmettere il presente atto;
   - alla Direzione Generale Autorità di Gestione del FSE e del FSC (DG 01);
   - all'ANPAL Divisione 3;
   - all'Autorità di Audit del PON IOG, Ministero del Lavoro Segretariato Generale,
   - all'Autorità di Certificazione del PON IOG -ANPAL Divisione 6;
   - all'Ufficio II "Esecuzione Atti Uffici della Giunta" e al BURC per la pubblicazione.

.

3.5 l'allocazione delle risorse finanziarie aggiuntive per misura.

Misura	Asse 1	Asse 1bis
1 Accoglienza presa in carico e orientamento	**€ 2.500.000,00**	**€ 20.430.399,56**
1-A Accoglienza e informazioni sul programma		
1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento	*€ 1.300.000,00*	*€ 13.144.692,47*
1-C Orientamento specialistico o di II livello	*€ 1.200.000,00*	*€ 7.285.707,09*
1.D Accoglienza, presa in carico, orientamento, intercettazione e attivazione di giovani		
2 Formazione	**€ -**	**€ 33.262.417,88**
2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo	*€ -*	*€ 22.262.417,88*
2-B Reiserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi	*€ -*	*€ 10.000.000,00*
2-C Assunzione e formazione	*€ -*	*€ 1.000.000,00*
3 Accompagnamento al lavoro	**€ 25.286.365,06**	**€ 25.842.152,33**
4 Apprendistato		
4-A Apprendistato per qualifica e diploma professionale		
4-B Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere		
4-C Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca		
5 Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica	**€ 21.437.000,00**	**€ 30.563.000,00**
5-A / 5B Tirocinio extra curriculare in ambito regionale e in mobilità transazionale		
5 Tirocinio extra- curriculare (ivi compresa premialità per successiva occupazione).	*€ 21.437.000,00*	*€ 30.563.000,00*
5 Bis Tirocinio extra-curriculare in mobilità geografica		
6 Servizio civile	**€ 3.742.456,00**	**€ 6.266.312,00**
6-A Servizio civile nazionale	*€ 3.742.456,00*	*€ 6.266.312,00*
6-B Servizio civile regionale		
6-bis Servizio civile nazionale nell'Unione Europea		
7 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità	**€ 6.357.408,77**	**€ 5.000.850,23**
7.1 Accompagnamento all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità		
7.2 supporto per l'accesso al credito agevolato - Nazionale	*€ 6.357.408,77*	*€ 5.000.850,23*
7.2 supporto per l'accesso al credito agevolato - Regionale		
8 Mobilità professionale transnazionale e territoriale		
9 Bonus occupazionale		
1 Creazione di reti territoriali per l'attivazione di contratti di		**€ 3.000.000,00**
2 Strumenti per incentivare l'accesso ai corsi di ITS.		
3 Progetto pilota per la creazione di strumenti di finanziamento di		
TOTALE	**€ 59.323.229,83**	**€ 124.365.132,00**

ALLEGATO A- PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE GARANZIA GIOVANI -PAR GG SECONDA FASE – RIMODULAZIONE CONTABILE RISORSE. Modifica paragrafo n. 3.5 "Allocazione delle risorse aggiuntive per misura" del Piano attuativo Regionale "Garanzia Giovani" Seconda fase.

Delibera della Giunta Regionale n. 718 del 20/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE CAMPANIA E LA MARINA MILITARE ITALIANA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla st[illegible] compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. La Regione Campania favorisce lo sviluppo di iniziative e progetti inerenti alla risorsa marina e, in particolare, promuove lo sviluppo, l'organizzazione e la promozione degli sport nautici in ambito marino, fluviale e lacustre o comunque connessi al mare e la diffusione della cultura marinaresca, della solidarietà e della salvaguardia della vita umana in mare e la tutela dell'ambiente marino e costiero coinvolgendo tutti i ceti sociali e tutte le fasce della popolazione;

b. La Regione Campania, in tema di ecosistema marino e sostenibilità ambientale, promuove, tra gli altri interventi:
   b.1. la realizzazione di iniziative e campagne di monitoraggio e sensibilizzazione, anche con il coinvolgimento diretto di volontari e cittadini, ad esempio attraverso la citizen science in difesa dell'ambiente marino e costiero, del territorio, del paesaggio e della natura marina, del suolo e dei fondali e riguardo ai cambiamenti climatici;
   b.2. lo svolgimento delle attività di educazione ambientale per il mondo della scuola, anche attraverso campagne ed iniziative per estendere la conoscenza di zone di interesse ambientale e naturalistico, nonché attività di formazione per le specifiche professionalità connesse al mare;
   b.3. la promozione, realizzazione e organizzazione di attività e iniziative finalizzate allo sviluppo della pratica motoria e sportiva per tutti per il benessere fisico e mentale delle persone, alla valorizzazione delle risorse umane, naturali e culturali, alla costruzione di alternative di sviluppo della "blue economy";

CONSIDERATO che:

a. il D. Lgs. n. 112/1998 conferisce, tra l'altro, alle Regioni compiti di protezione e osservazione delle zone costiere, monitoraggio delle acque marine costiere e controllo dell'eutrofizzazione e della qualità delle acque di balneazione;

b. Il Piano di Tutela delle Acque (PTA), rappresenta ai sensi del DLgs 152/2006 e dalla Direttiva europea 2000/60 CE (Direttiva Quadro sulle Acque) lo strumento regionale per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei e della protezione e valorizzazione delle risorse idriche. Il PTA è l'articolazione di dettaglio, a scala regionale, del Piano di Gestione Acque del distretto idrografico (PGdA) previsto dall 'articolo 117 del DLgs 152/2006 che, per ogni distretto idrografico, definisce le misure (azioni, interventi, regole) e le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi di qualità previsti dalla richiamata direttiva europea che istituisce il "Quadro per l'azione comunitaria in materia di acque - WFD";

c. con DGR n.1220 del 06.07.2007 è stato adottato il PTA 2007 e con successiva DGR n. 830 del 28.12.2017 sono stati approvati gli indirizzi strategici per la pianificazione della tutela delle acque in Campania, disponendo l'avvio della fase di consultazione pubblica ai sensi dell'art. 122, comma 2 del DLgs 152/2006;

d. con DGR n. 433 del 03/08/2020 è stata adottata, ai sensi dell 'art. 121 del D. Lgs. n. 152/2006, la proposta di aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque della Regione Campania, inviata, ai sensi dell'art. 121, comma 5, del DLgs. n.152/06, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

e. in seguito all'acquisizione del parere favorevole dell'Autorità di Distretto sul PTA, con DGR n. 440 del 12.10.2021 è stato approvato il PTA 2020/2026, opportunamente integrato ed aggiornato secondo le prescrizioni dello stesso Distretto;

f. l'art. 92, comma 1, e comma 2, lettera p), del D. Lgs. 66/2010 "Codice dell'Ordinamento Militare" dispone che le Forze armate "... omissis ... forniscano il proprio contributo nei campi della pubblica utilità e della tutela ambientale per interventi sull'ambiente marino a tutela della fauna, della flora e del monitoraggio delle acquee nonché attività di ricerca ambientale marina ...";

CONSIDERATO, altresì, che:

a. il quadro strategico di riferimento definito dalla strategia dell'UE per la Sicurezza Marittima sostiene la coerenza tra le diverse politiche e strategie settoriali in ambito marittimo e rafforza in misura significativa il legame fra gli aspetti della politica marittima dell'UE e della cooperazione civile e militare riguardanti la sicurezza interna ed esterna di ogni singolo Paese. Obiettivi di tale strategia prevedono uno sviluppo

[illegible]he specifiche - anche regionali – ed una risposta europea alle minacce ed ai rischi in [illegible]o obiettivo è quello di proteggere gli interessi marittimi strategici dell'UE e degli Stati membri ed individuare le relative modalità d'intervento;

b. la Regione Campania e la Marina Militare hanno individuato aree di comune interesse e potenziali partenariati strategici nei campi del recupero ambientale urbano ed extraurbano, nell'economia a bassa emissione di carbonio, nella ricerca, innovazione e sperimentazione, nella formazione ed istruzione, nell' educazione digitale, nella cultura del mare e dello sport, nella sicurezza marittima, nella tutela dell'ambiente e della salvaguardia del patrimonio marino e marittimo;

c. l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, consente alle pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

PRESO ATTO che i competenti uffici regionali hanno elaborato uno schema di Accordo di Collaborazione tra la Regione Campania e la Marina Militare finalizzato alla promozione e realizzazione di interventi di interesse comune;

RITENUTO:

a. di dover approvare lo schema di Accordo di Collaborazione tra la Regione Campania e la Marina Militare, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

b. di dover demandare alla competente Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (50.11.00), d'intesa con le altre Direzioni coinvolte *ratione materiae,* l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti;

VISTI

- il D. Lgs. nr. 112/98 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il D.lgs. nr. 66/2010 Codice dell'Ordinamento Militare;
- il D.P.R. nr. 90/2010 Testo Unico dell'Ordinamento Militare;
- La Strategia dell'UE per la Sicurezza Marittima e relativo Piano d' Azione, adottata dal Consiglio europeo nel giugno 2014 per l'intero settore marittimo;
- Il Piano Regionale di tutela delle Acque 2020-2026 DGR N.440/2021;

ACQUISITO

il parere favorevole dell'Ufficio speciale dell'Avvocatura regionale sullo schema di accordo, con nota acquisita al protocollo regionale n 510410 del 18/10/2022;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1) **di approvare** lo schema di Accordo di Collaborazione tra la Regione Campania e la Marina Militare, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

2) **di demandare** alla competente Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (50.11.00), d'intesa con le altre Direzioni coinvolte *ratione materiae,* l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti;

3) **di dare atto** che la sottoscrizione dell'accordo oggetto del presente provvedimento non comporta oneri diretti a carico del Bilancio regionale;

4) **di trasmettere** il presente atto all'Assessore alla Scuola, Politiche Giovanili, Politiche Sociali, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, al BURC per la pubblicazione e all'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

tra

REGIONE CAMPANIA

e

MARINA MILITARE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Accordo di collaborazione

La Regione Campania, con sede a Napoli in Via Santa Lucia 81 – codice fiscale 80011990639 nella persona del suo Presidente Vincenzo De Luca

E

Il Ministero della Difesa – Marina Militare - nella persona del Capo di Stato Maggiore. Ammiraglio di Squadra Enrico Credendino;

- di seguito individuate congiuntamente come le Parti,

Visti

- il D. Lgs. nr. 112/98 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il D.lgs. nr. 66/2010 Codice dell'Ordinamento Militare;
- il D.P.R. nr. 90/2010 Testo Unico dell'Ordinamento Militare;
- La Strategia dell'UE per la Sicurezza Marittima e relativo Piano d' Azione, adottata dal Consiglio europeo nel giugno 2014 per l'intero settore marittimo;
- Il Piano Regionale di tutela delle Acque 2020-2026 DGR N.440/2021

Considerato che

- Il Piano di Tutela delle Acque (PTA) rappresenta ai sensi del DLgs 152/2006 e dalla Direttiva europea 2000/60 CE (Direttiva Quadro sulle Acque) lo strumento regionale per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei e della protezione e valorizzazione delle risorse idriche. Il PTA è l ' articolazione di dettaglio, a scala regionale, del Piano di Gestione Acque del distretto idrografico (PGdA) previsto dall 'articolo 117 del DLgs 152/2006 che, per ogni distretto idrografico, definisce le misure (azioni, interventi, regole) e le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi di qualità previsti dalla richiamata direttiva europea che istituisce il "Quadro per l ' azione comunitaria in materia di acque - WFD". La Regione Campania, con DGR n.1220 del 06.07.2007, ha adottato il PTA 2007 e con successiva DGR n. 830 del 28.12.2017 ha approvato gli indirizzi strategici per la pianificazione della tutela delle acque in Campania ed ha disposto l'avvio della fase di consultazione pubblica ai sensi dell'art. 122, comma 2 del DLgs 152/2006 Ai sensi dell 'art. 121 del D. Lgs. N. 152/2006, la Giunta regionale con DGR n. 433 del 03/08/2020 ha poi adottato la proposta di aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque della Regione Campania, inviata, ai sensi dell'art. 121, comma 5, del DLgs. n.152/06, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Acquisito il parere favorevole dell'Autorità di Distretto sul PTA ed integrato ed aggiornato secondo le prescrizioni dello stesso Distretto, con DGR n. 440 del 12.10.2021 la Regione Campania ha approvato il PTA 2020/2026.
- l'art. 92, comma 1, e comma 2, lettera p), del D. Lgs. 66/2010 Codice dell'Ordinamento Militare dispongono che le Forze armate "... omissis ... forniscano il proprio contributo nei campi della pubblica utilità e della tutela ambientale per interventi sull' ambiente marino a tutela della fauna, della flora e del monitoraggio delle acquee nonché attività di ricerca ambientale marina ...";
- il D. Lgs. n. 112/1998 conferisce, tra l'altro, alle Regioni compiti di protezione e osservazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle zone costiere, monitoraggio delle acque marine costiere e controllo dell'eutrofizzazione e della qualità delle acque di balneazione;

- il quadro strategico di riferimento definito dalla strategia dell'UE per la Sicurezza Marittima sostiene la coerenza tra le diverse politiche e strategie settoriali in ambito marittimo e rafforza in misura significativa il legame fra gli aspetti della politica marittima dell'UE e della cooperazione civile e militare riguardanti la sicurezza interna ed esterna di ogni singolo Paese. Obiettivi di tale strategia prevedono uno sviluppo coerente delle politiche specifiche - anche regionali – ed una risposta europea alle minacce ed ai rischi in campo marittimo; altro obiettivo è quello di proteggere gli interessi marittimi strategici dell'UE e degli Stati membri ed individuare le relative modalità d'intervento;
- sussistono chiare prospettive per potenziali alleanze e partenariati strategici tra la Regione Campania e la Marina Militare, principalmente per le opportunità dell'economia marittima di "crescita blu", trasporti terra-mare, connettività in campo energetico, sicurezza marittima, protezione dell'ambiente marino e turismo sostenibile;
- questi settori sono destinati a svolgere un ruolo cruciale per la creazione di posti di lavoro e il rilancio dell'economia nella regione; anche sulla base di una più strutturata cooperazione Regione in parola, la Regione Campania e la Marina Militare hanno individuato aree di comune interesse e potenziali partenariati strategici nei campi del recupero ambientale urbano ed extraurbano, nell' economia a bassa emissione di carbonio, nella ricerca, innovazione e sperimentazione, nella formazione ed istruzione, nell' educazione digitale, nella cultura del mare e dello sport, nella sicurezza marittima, nella tutela dell' ambiente e della salvaguardia del patrimonio marino e marittimo;
- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, consente alle pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il quadro normativo vigente impone la necessità di realizzare sinergie tra soggetti istituzionali e locali, al fine di promuovere interventi efficaci ed efficienti e di contenere le relative spese;

le parti come sopra rappresentate convengono quanto segue:

Articolo 1 - Valore delle premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2 - Finalità

I soggetti dell'Accordo di collaborazione istituzionale sono: la Regione Campania e la Marina Militare, ciascuno nel rispetto della propria natura, funzioni, ruoli e competenze istituzionali.
La Regione Campania e la Marina Militare (le parti), nell'ambito dei compiti e delle funzioni attribuite loro dalle leggi, concordano di cooperare per sviluppare temi e partenariati coerenti con aspetti marittimi afferenti la formazione, l'istruzione, l'educazione digitale, la cultura del mare e lo sport, la ricerca, l'innovazione, la progettazione, l'industria, la salvaguardia ambientale, la sicurezza marittima, la tutela del territorio e del mare, incentivando il coinvolgimento dei principali Distretti Tecnologici regionali e delle grandi, piccole e medie imprese, gli enti di ricerca pubblici (Università e CNR) nonché le istituzioni regionali di riferimento, le organizzazioni governative e non (ONG, ONLUS, ecc.), in coordinamento - qualora possibile - con le altre corrispondenti realtà (Istituzioni, Ricerca applicata, Difesa, Industrie, ecc.) nazionali, di altri Stati, transregionali o internazionali.

Articolo 3 - Tematiche d'interesse

La collaborazione fra la Regione Campania e la Marina Militare si incentrerà prioritariamente sulle

fonte: http://burc.regione.campania.it

seguenti azioni tematiche:

1 realizzazione di attività di sensibilizzazione e informazione dell'opinione pubblica sui temi ambientali e in particolare dell'ecosistema mare con la partecipazione dell'Unità Operativa Mare (U.O. Mare) afferente all'Unità Operativa SoAC della Direzione Tecnica dell'ARPAC che mettono a disposizione le proprie risorse, esperienze e competenze per larealizzazione di iniziative e progetti educativi sulla sostenibilità ambientale;

2 costruzione di partenariati strategici in progetti per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, dell'istruzione e della cultura del mare, dell'educazione digitale (TIC) e dello sport alfine di promuovere un approccio più innovativo e di qualità;

3 progetti di approfondimento, diffusione e valorizzazione della "marittimità" e dei fattori operativi che influenzano le competenze militari future nel mondo accademico e scolastico nonché nella grande, piccola e media impresa;

4 promozione e diffusione di progetti di mutuo interesse strategico, storico-culturale, tecnico o scientifico legati anche ai temi della Strategia dell'UE per la Sicurezza Marittima alfine di dare un valore condiviso ed un impulso moltiplicatore coordinato alle competenze talentuose presenti nel mondo accademico e nella ricerca, nelle varie organizzazioni, governative e non, ovvero nelle grandi, piccole e medie imprese;

5 sviluppo di attività, progetti idrografici o tecnologici in collaborazione con l'Unità Operativa Mare (U.O. Mare) afferente all'Unità Operativa SoAC della Direzione Tecnica dell'ARPAC, legati alle esigenze della Regione, e delle Università, quali ad es.: batimetrie e validazione legale di dati; ricerca, valutazioni e mappatura anche ad altissimi fondali ovvero per esigenze lacustri o fluviali; ispezioni di condotte sottomarine; supporto di esperti per sviluppo e progettazione di sistemi di supporto decisionale; training su specifici aspetti della sicurezza marittima ed ambientale; accesso ai database oceanografici, sistemi di comunicazione;

6 implementazione di attività connesse alla tutela dell' ambiente marino e marittimo, delle biodiversità marine e delle risorse ittiche (es.: il monitoraggio di aree marine contaminate, il collegamento con la Centrale Operativa Inter agenzia della Marina Militare, la bonifica subacquea - preventiva e non - di residuati bellici e loro catalogazione storica) anche attraverso il monitoraggio dello stato ambientale del mare realizzato avvalendosi delle competenze e delle strumentazioni in possesso dell'Unità Operativa Mare (U.O. Mare) afferente all'Unità Operativa SoAC della Direzione Tecnica dell'ARPAC dotata delle più attuali strumentazioni e attrezzature oceanografiche per il rilevamento in tempo reale delle principali caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche che caratterizzano le massed'acqua e per il prelievo delle diverse matrici marine (acqua, sedimento e biota);

7 progetti per la tutela, la sorveglianza e la valorizzazione dei siti archeologici sottomarini;

8 analisi di sistemi ed infrastrutture portuali per la connettività in campo energetico e terra-mare, per ridurre le emissioni inquinanti, basandosi anche su fonti rinnovabili di energia e di propulsione navale quali i biocarburanti ed il Gas Naturale Liquefatto (GNL);

9 ricerca e sviluppo di progetti per la rigenerazione di ambiti urbani ed extraurbani attinenti al mare considerato lo studio degli impatti delle variazioni climatiche e delle maree, anche in ragione del fenomeno di erosione delle coste nonché progetti per il supporto locale in caso di calamità.

Articolo 4 - Attuazione

Al fine di dare attuazione al presente Accordo dovranno essere stipulati, di volta in volta, appositi e specifici accordi esecutivi o convenzioni per regolamentare le attività da porre in essere e gli eventuali oneri ad esse connessi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 5 - Impegni delle Parti

La Regione Campania si impegna, nel rispetto delle prerogative che rientrano nella propria sfera di competenza istituzionale, a promuovere e supportare iniziative, strumenti e progetti di promozione e valorizzazione anche educativa della risorsa marina. In particolare, la Regione si impegna a favorire ogni iniziativa utile alla sensibilizzazione dei cittadini sui temi dell'ambiente marino e della sua tutela e salvaguardia.

La Marina Militare si impegna a promuovere e sostenere ogni iniziativa a carattere innovativo in linea con le prerogative della propria struttura organizzativa e delle azioni previste nel presente Accordo.

Afferiscono alle funzioni della Regione Campania l'indirizzo, il coordinamento e il monitoraggio sugli esiti delle iniziative introdotte.

Articolo 6 - Entrata in vigore e durata

Il presente Accordo entra in vigore alla data della sottoscrizione ai sensi dell'articolo 2, comma 3 della legge regionale n. 1/2016 ed avrà una durata di 3 anni. Al termine dei tre anni le parti valuteranno congiuntamente la possibilità di rinnovare il presente Accordo. Alle Parti è riconosciuta la facoltà di recesso unilaterale, con preavviso scritto di almeno 30 giorni da comunicare a mezzoPEC da inviare ai seguenti indirizzi:
per la Regione Campania: ---
Per il Ministero della Difesa – Marina Militare: maricomlog@postacert.difesa.it
Il presente Accordo si intende automaticamente decaduto, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale n. 1/2016, in caso di assenza di atti di impulso nell'anno successivo alla sottoscrizione.

Il presente Accordo consta di n.6 articoli e n.5 pagine.

Letto, confermato e sottoscritto in, addì ……

Il Capo di Stato Maggiore della Marina Militare
Amm. Enrico Credendino

Il Presidente della Regione
Vincenzo DE LUCA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 716 del 20/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 92 - STAFF - progr. sistema turistico funzioni di supporto tecnico-amminis.

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO DELL'ELENCO ISTAT DEI COMUNI TURISTICI CAMPANI AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DEI COMUNI TITOLATI A DELIBERARE L'ISTITUZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO O DEL CONTRIBUTO DI SBARCO AI SENSI DELL'ARTICOLO 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO 14 MARZO 2011, N. 23

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) Il comma 1, articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 «*Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale*» prevede che i Comuni capoluogo di Provincia, le Unioni dei Comuni, nonché i Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o Città d'arte possono istituire, con proprio Regolamento, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sui propri territori destinata a finanziare interventi in materia di turismo, interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali;

b) la Legge 26 aprile 2012, n. 44 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16 all'art. 4 comma 2 bis ha disposto l'aggiunta del seguente comma 3 bis all'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 "*I comuni che hanno sede giuridica nelle isole minori e i comuni nel cui territorio insistono isole minori possono istituire, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446, e successive modificazioni, in alternativa all'imposta di soggiorno di cui al comma 1 del presente articolo, un contributo di sbarco, da applicare fino ad un massimo di euro 2,50, ai passeggeri che sbarcano sul territorio dell'isola minore, utilizzando vettori che forniscono collegamenti di linea*…."

c) la legge 17 luglio 2020, n. 77, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, prevede, all'art. 182, che l'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) definisca una classificazione delle attività economiche con riferimento alle aree ad alta densità turistica, al fine di evidenziarne il nesso turistico territoriale e consentire l'accesso a misure di sostegno mirate in favore delle imprese dei settori del commercio, della ristorazione e delle strutture ricettive colpite dalla prolungata riduzione dei flussi di turisti;

d) in adempimento a quanto prescritto dall'art. 182 della suddetta Legge 17 luglio 2020, n. 77, l'ISTAT ha proceduto, sulla base delle più recenti informazioni disponibili, a classificare i Comuni italiani esistenti alla data del 1 gennaio 2019, pubblicando il relativo elenco sul sito istituzionale dell'Ente, secondo i due criteri di seguito indicati:
    d.1 la "categoria turistica prevalente", definita come vocazione turistica potenziale del Comune, individuata in base a criteri geografici (vicinanza al mare, altitudine, ecc.) e antropici (grandi Comuni urbani);
    d.2 la "densità turistica", espressa da un set consistente di indicatori statistici comunali, atti a misurare la presenza di dotazioni infrastrutturali, di flussi turistici e l'incidenza a livello locale di attività produttive e livelli occupazionali in settori di attività economica riferiti in modo specifico al settore turistico e/o culturale;

CONSIDERATO che la Regione Campania, ai sensi dell'articolo 4 comma 3 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, intende dotarsi dell'elenco regionale delle località turistiche o Città d'arte finalizzato all'individuazione dei Comuni titolati a deliberare l'istituzione dell'imposta di soggiorno o contributo di sbarco;

PRESO ATTO, all'esito dell'istruttoria svolta dai competenti Uffici regionali, che i criteri adottati da ISTAT e la conseguente classificazione di cui all'art. 182 della Legge 17 luglio 2020, n. 77, risultano pienamente rispondenti agli obiettivi di individuazione dei comuni turistici per le finalità riguardanti l'imposta di soggiorno o contributo di sbarco di cui all'art. 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 consentendo una selezione omogenea, completa e organizzata dei comuni stessi;

RITENUTO

- e atto dell'Elenco ISTAT dei comuni turistici campani, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, quale elenco regionale delle località turistiche o città d'arte finalizzato al riconoscimento dei comuni titolati a deliberare l'istituzione dell'imposta di soggiorno o del contributo di sbarco ai sensi del citato articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, facendo salva la facoltà di integrazione e/o modificazione dello stesso in caso di aggiornamento dell'elenco Istat allegato alla presente nonché in caso di eventuali criteri sopravvenuti;

b) di dare atto che, ai sensi dell'art. 4 D.L.gs. 23/2011, i Comuni capoluogo di Provincia e le Unioni di comuni, ove non inclusi nell'elenco adottato con il presente provvedimento, sono comunque titolati all'istituzione dell'imposta di soggiorno o contributo di sbarco

VISTI

a) la legge 17 luglio 2020, n. 77,
b) decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto dell'Elenco ISTAT dei comuni turistici campani, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, quale elenco regionale delle località turistiche o città d'arte finalizzato al riconoscimento dei comuni titolati a deliberare l'istituzione dell'imposta di soggiorno o del contributo di sbarco ai sensi del citato articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, facendo salva la facoltà di integrazione e/o modificazione dello stesso in caso di aggiornamento dell'elenco ISTAT allegato alla presente nonché in caso di eventuali criteri sopravvenuti;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 4 D.L.gs. 23/2011, i Comuni capoluogo di Provincia e le Unioni di comuni, ove non inclusi nell'elenco adottato con il presente provvedimento, sono comunque titolati all'istituzione dell'imposta di soggiorno o contributo di sbarco;
3. di trasmettere il presente atto all'Assessore alla Semplificazione e Turismo, all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e patrimonio, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive, al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Comuni TURISTICI (classificazione ISTAT)

PROVINCIA	COMUNE
AVELLINO	Aiello del Sabato
AVELLINO	Aquilonia
AVELLINO	Ariano Irpino
AVELLINO	Atripalda
AVELLINO	Avella
AVELLINO	Avellino
AVELLINO	Bagnoli Irpino
AVELLINO	Baiano
AVELLINO	Bisaccia
AVELLINO	Cairano
AVELLINO	Calabritto
AVELLINO	Calitri
AVELLINO	Candida
AVELLINO	Caposele
AVELLINO	Capriglia Irpina
AVELLINO	Casalbore
AVELLINO	Cassano Irpino
AVELLINO	Cesinali
AVELLINO	Conza della Campania
AVELLINO	Flumeri
AVELLINO	Fontanarosa
AVELLINO	Frigento
AVELLINO	Gesualdo
AVELLINO	Grottaminarda
AVELLINO	Grottolella
AVELLINO	Guardia Lombardi
AVELLINO	Lacedonia
AVELLINO	Lauro
AVELLINO	Lioni
AVELLINO	Luogosano
AVELLINO	Manocalzati
AVELLINO	Mercogliano
AVELLINO	Mirabella Eclano
AVELLINO	Montaguto
AVELLINO	Montecalvo Irpino
AVELLINO	Montefalcione
AVELLINO	Monteforte Irpino
AVELLINO	Montefredane
AVELLINO	Montefusco
AVELLINO	Montella
AVELLINO	Montemarano
AVELLINO	Montemiletto
AVELLINO	Monteverde
AVELLINO	Mugnano del Cardinale
AVELLINO	Nusco

AVELLINO	Ospedaletto d'Alpinolo
AVELLINO	Paternopoli
AVELLINO	Pietradefusi
AVELLINO	Pietrastornina
AVELLINO	Pratola Serra
AVELLINO	Quadrelle
AVELLINO	Rocca San Felice
AVELLINO	Rotondi
AVELLINO	Salza Irpina
AVELLINO	San Mango sul Calore
AVELLINO	San Martino Valle Caudina
AVELLINO	San Michele di Serino
AVELLINO	San Potito Ultra
AVELLINO	Santa Lucia di Serino
AVELLINO	Sant'Andrea di Conza
AVELLINO	Sant'Angelo a Scala
AVELLINO	Sant'Angelo dei Lombardi
AVELLINO	Santa Paolina
AVELLINO	Santo Stefano del Sole
AVELLINO	Savignano Irpino
AVELLINO	Serino
AVELLINO	Solofra
AVELLINO	Sturno
AVELLINO	Summonte
AVELLINO	Taurasi
AVELLINO	Teora
AVELLINO	Torella dei Lombardi
AVELLINO	Torre Le Nocelle
AVELLINO	Torrioni
AVELLINO	Vallata
AVELLINO	Vallesaccarda
AVELLINO	Venticano
AVELLINO	Villamaina
AVELLINO	Villanova del Battista
AVELLINO	Volturara Irpina
AVELLINO	Zungoli
AVELLINO	Montoro
BENEVENTO	Airola
BENEVENTO	Amorosi
BENEVENTO	Apice
BENEVENTO	Baselice
BENEVENTO	Benevento
BENEVENTO	Bonea
BENEVENTO	Calvi
BENEVENTO	Campolattaro
BENEVENTO	Campoli del Monte Taburno
BENEVENTO	Castelfranco in Miscano
BENEVENTO	Castelpagano

BENEVENTO	Castelpoto
BENEVENTO	Castelvetere in Val Fortore
BENEVENTO	Cautano
BENEVENTO	Ceppaloni
BENEVENTO	Cerreto Sannita
BENEVENTO	Circello
BENEVENTO	Colle Sannita
BENEVENTO	Cusano Mutri
BENEVENTO	Dugenta
BENEVENTO	Durazzano
BENEVENTO	Faicchio
BENEVENTO	Foiano di Val Fortore
BENEVENTO	Forchia
BENEVENTO	Fragneto Monforte
BENEVENTO	Frasso Telesino
BENEVENTO	Guardia Sanframondi
BENEVENTO	Melizzano
BENEVENTO	Molinara
BENEVENTO	Montefalcone di Val Fortore
BENEVENTO	Montesarchio
BENEVENTO	Morcone
BENEVENTO	Paduli
BENEVENTO	Paolisi
BENEVENTO	Paupisi
BENEVENTO	Pietraroja
BENEVENTO	Pietrelcina
BENEVENTO	Ponte
BENEVENTO	Pontelandolfo
BENEVENTO	Puglianello
BENEVENTO	Reino
BENEVENTO	San Bartolomeo in Galdo
BENEVENTO	San Giorgio del Sannio
BENEVENTO	San Giorgio La Molara
BENEVENTO	San Leucio del Sannio
BENEVENTO	San Lorenzo Maggiore
BENEVENTO	San Lupo
BENEVENTO	San Marco dei Cavoti
BENEVENTO	San Nicola Manfredi
BENEVENTO	San Salvatore Telesino
BENEVENTO	Santa Croce del Sannio
BENEVENTO	Sant'Agata de' Goti
BENEVENTO	Sant'Angelo a Cupolo
BENEVENTO	Solopaca
BENEVENTO	Telese Terme
BENEVENTO	Tocco Caudio
BENEVENTO	Torrecuso
BENEVENTO	Vitulano
CASERTA	Aversa

CASERTA	Bellona
CASERTA	Caianello
CASERTA	Caiazzo
CASERTA	Capodrise
CASERTA	Capriati a Volturno
CASERTA	Capua
CASERTA	Carinola
CASERTA	Casagiove
CASERTA	Casapulla
CASERTA	Caserta
CASERTA	Castel Campagnano
CASERTA	Castello del Matese
CASERTA	Castel Volturno
CASERTA	Cervino
CASERTA	Conca della Campania
CASERTA	Curti
CASERTA	Dragoni
CASERTA	Fontegreca
CASERTA	Formicola
CASERTA	Gallo Matese
CASERTA	Galluccio
CASERTA	Giano Vetusto
CASERTA	Gioia Sannitica
CASERTA	Liberi
CASERTA	Lusciano
CASERTA	Macerata Campania
CASERTA	Marcianise
CASERTA	Marzano Appio
CASERTA	Mignano Monte Lungo
CASERTA	Mondragone
CASERTA	Orta di Atella
CASERTA	Pastorano
CASERTA	Piana di Monte Verna
CASERTA	Piedimonte Matese
CASERTA	Pietramelara
CASERTA	Pietravairano
CASERTA	Pontelatone
CASERTA	Pratella
CASERTA	Raviscanina
CASERTA	Recale
CASERTA	Riardo
CASERTA	Rocca d'Evandro
CASERTA	Roccamonfina
CASERTA	San Gregorio Matese
CASERTA	San Nicola la Strada
CASERTA	San Pietro Infine
CASERTA	San Potito Sannitico
CASERTA	San Prisco

CASERTA	Santa Maria a Vico
CASERTA	Santa Maria Capua Vetere
CASERTA	Sant'Angelo d'Alife
CASERTA	Sessa Aurunca
CASERTA	Teano
CASERTA	Villa di Briano
CASERTA	Villa Literno
CASERTA	Vitulazio
CASERTA	Falciano del Massico
CASERTA	Cellole
CASERTA	Casapesenna
CASERTA	San Marco Evangelista
NAPOLI	Acerra
NAPOLI	Afragola
NAPOLI	Agerola
NAPOLI	Anacapri
NAPOLI	Arzano
NAPOLI	Bacoli
NAPOLI	Barano d'Ischia
NAPOLI	Boscoreale
NAPOLI	Boscotrecase
NAPOLI	Brusciano
NAPOLI	Calvizzano
NAPOLI	Camposano
NAPOLI	Capri
NAPOLI	Casalnuovo di Napoli
NAPOLI	Casamicciola Terme
NAPOLI	Casavatore
NAPOLI	Casola di Napoli
NAPOLI	Casoria
NAPOLI	Castellammare di Stabia
NAPOLI	Castello di Cisterna
NAPOLI	Cercola
NAPOLI	Forio
NAPOLI	Frattamaggiore
NAPOLI	Giugliano in Campania
NAPOLI	Gragnano
NAPOLI	Ischia
NAPOLI	Lacco Ameno
NAPOLI	Lettere
NAPOLI	Liveri
NAPOLI	Marigliano
NAPOLI	Massa Lubrense
NAPOLI	Melito di Napoli
NAPOLI	Meta
NAPOLI	Monte di Procida
NAPOLI	Mugnano di Napoli
NAPOLI	Napoli

NAPOLI	Nola
NAPOLI	Ottaviano
NAPOLI	Palma Campania
NAPOLI	Piano di Sorrento
NAPOLI	Pimonte
NAPOLI	Poggiomarino
NAPOLI	Pomigliano d'Arco
NAPOLI	Pompei
NAPOLI	Portici
NAPOLI	Pozzuoli
NAPOLI	Procida
NAPOLI	Qualiano
NAPOLI	Ercolano
NAPOLI	San Giorgio a Cremano
NAPOLI	San Giuseppe Vesuviano
NAPOLI	San Paolo Bel Sito
NAPOLI	Sant'Agnello
NAPOLI	Sant'Antimo
NAPOLI	Sant'Antonio Abate
NAPOLI	Serrara Fontana
NAPOLI	Somma Vesuviana
NAPOLI	Sorrento
NAPOLI	Terzigno
NAPOLI	Torre Annunziata
NAPOLI	Torre del Greco
NAPOLI	Tufino
NAPOLI	Vico Equense
NAPOLI	Villaricca
NAPOLI	Volla
NAPOLI	Santa Maria la Carità
SALERNO	Acerno
SALERNO	Agropoli
SALERNO	Albanella
SALERNO	Altavilla Silentina
SALERNO	Amalfi
SALERNO	Angri
SALERNO	Aquara
SALERNO	Ascea
SALERNO	Atena Lucana
SALERNO	Atrani
SALERNO	Auletta
SALERNO	Baronissi
SALERNO	Battipaglia
SALERNO	Bellosguardo
SALERNO	Buccino
SALERNO	Buonabitacolo
SALERNO	Caggiano
SALERNO	Camerota

SALERNO	Campagna
SALERNO	Capaccio Paestum
SALERNO	Casalbuono
SALERNO	Casaletto Spartano
SALERNO	Casal Velino
SALERNO	Caselle in Pittari
SALERNO	Castelcivita
SALERNO	Castellabate
SALERNO	Castelnuovo Cilento
SALERNO	Castel San Giorgio
SALERNO	Castel San Lorenzo
SALERNO	Cava de' Tirreni
SALERNO	Centola
SALERNO	Ceraso
SALERNO	Cetara
SALERNO	Cicerale
SALERNO	Conca dei Marini
SALERNO	Contursi Terme
SALERNO	Corbara
SALERNO	Cuccaro Vetere
SALERNO	Eboli
SALERNO	Felitto
SALERNO	Fisciano
SALERNO	Furore
SALERNO	Futani
SALERNO	Giffoni Sei Casali
SALERNO	Giffoni Valle Piana
SALERNO	Gioi
SALERNO	Giungano
SALERNO	Ispani
SALERNO	Laureana Cilento
SALERNO	Laviano
SALERNO	Maiori
SALERNO	Mercato San Severino
SALERNO	Minori
SALERNO	Moio della Civitella
SALERNO	Montano Antilia
SALERNO	Montecorice
SALERNO	Montecorvino Pugliano
SALERNO	Montecorvino Rovella
SALERNO	Monteforte Cilento
SALERNO	Monte San Giacomo
SALERNO	Montesano sulla Marcellana
SALERNO	Nocera Inferiore
SALERNO	Nocera Superiore
SALERNO	Novi Velia
SALERNO	Ogliastro Cilento
SALERNO	Olevano sul Tusciano

SALERNO	Oliveto Citra
SALERNO	Omignano
SALERNO	Padula
SALERNO	Pagani
SALERNO	Palomonte
SALERNO	Pellezzano
SALERNO	Perdifumo
SALERNO	Perito
SALERNO	Pertosa
SALERNO	Piaggine
SALERNO	Pisciotta
SALERNO	Polla
SALERNO	Pollica
SALERNO	Pontecagnano Faiano
SALERNO	Positano
SALERNO	Postiglione
SALERNO	Praiano
SALERNO	Prignano Cilento
SALERNO	Ravello
SALERNO	Roccadaspide
SALERNO	Roccagloriosa
SALERNO	Roccapiemonte
SALERNO	Rutino
SALERNO	Sala Consilina
SALERNO	Salento
SALERNO	Salerno
SALERNO	San Cipriano Picentino
SALERNO	San Giovanni a Piro
SALERNO	San Gregorio Magno
SALERNO	San Mango Piemonte
SALERNO	San Marzano sul Sarno
SALERNO	San Mauro Cilento
SALERNO	San Mauro la Bruca
SALERNO	San Pietro al Tanagro
SALERNO	Santa Marina
SALERNO	Sant'Arsenio
SALERNO	Sant'Egidio del Monte Albino
SALERNO	San Valentino Torio
SALERNO	Sanza
SALERNO	Sapri
SALERNO	Sarno
SALERNO	Scafati
SALERNO	Scala
SALERNO	Serramezzana
SALERNO	Sessa Cilento
SALERNO	Sicignano degli Alburni
SALERNO	Teggiano
SALERNO	Torchiara

SALERNO	Torraca
SALERNO	Torre Orsaia
SALERNO	Tortorella
SALERNO	Tramonti
SALERNO	Trentinara
SALERNO	Vallo della Lucania
SALERNO	Vibonati
SALERNO	Vietri sul Mare

Delibera della Giunta Regionale n. 701 del 20/12/2022

Dipartimento 40 - Dipartimento UDCP

Direzione Generale 3 - Segreteria di Giunta

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO INTERNO DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA. DETERMINAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 50, COMMA 5, DELLO STATUTO REGIONALE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Segreteria di Giunta e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) lo Statuto della Regione Campania prevede, all'articolo 50, comma 5, che «*la Giunta regionale adotta, su proposta del Presidente della Giunta, un regolamento interno per disciplinare le modalità relative al proprio funzionamento*»;
b) con la deliberazione di Giunta regionale n. 256 dell'11 luglio 2014 è stato adottato il regolamento interno sul funzionamento della Giunta regionale della Campania;
c) con le deliberazioni di Giunta regionale n. 444 del 6 ottobre 2015, n. 833 del 23 dicembre 2015 e n. 555 del 10 dicembre 2020 sono state introdotte alcune modifiche regolamentari al fine di disporre di un sistema efficiente ed efficace di sostituzione del Segretario di Giunta, per i casi di sua assenza o impedimento;

PRESO ATTO,
sulla base dell'istruttoria condotta dall'Ufficio competente, dell'esigenza di disporre di un testo regolamentare coordinato e aggiornato, redatto dagli Uffici della Segreteria di Giunta al fine di pervenire ad un testo unico e di adeguare la previsione regolamentare all'evoluzione normativa nonché al vigente assetto organizzativo, con particolare riferimento alla riunione preparatoria ed alla gestione degli esiti e attività post-Giunta;

RITENUTO, pertanto,
di dover approvare il nuovo «*Regolamento interno della Giunta regionale della Campania*» coordinato e aggiornato, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO
per i profili di competenza, il parere dell'Ufficio Legislativo del Presidente recante prot. n. 20005 del 6 dicembre 2022;

VISTI

a) l'articolo 50, co. 5, dello Statuto della Regione Campania;
b) la deliberazione di Giunta regionale n. 256/2014;
c) la deliberazione di Giunta regionale n. 444/2015;
d) la deliberazione di Giunta regionale n. 833/2015;
e) la deliberazione di Giunta regionale n. 555/2020;

PROPONE e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono ivi riportate integralmente:

1) di approvare il nuovo «*Regolamento interno della Giunta regionale della Campania*» coordinato e aggiornato, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2) di trasmettere la presente deliberazione all'Ufficio del Capo di Gabinetto, ai Responsabili degli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente, ai Responsabili delle Direzioni Generali e degli Uffici Speciali, nonché, agli Uffici competenti per la pubblicazione nella sezione *Casa di Vetro* del portale istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGOLAMENTO INTERNO DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Capo I
Disciplina delle riunioni della Giunta regionale

Articolo 1
Composizione della Giunta regionale

1. In osservanza del disposto dell'articolo 50 dello Statuto regionale, l'attività della Giunta regionale si svolge in forma collegiale, nei termini disciplinati dal presente regolamento.

Articolo 2
Partecipazione alle riunioni della Giunta regionale

1. Il Presidente della Regione dirige i lavori della Giunta e coordina l'attività degli Assessori, affinché sia garantita l'unità di indirizzo politico generale.
2. Alle sedute della Giunta regionale partecipano il Presidente della Giunta regionale, il Vice Presidente e gli Assessori. Assiste il Segretario della Giunta. Il Presidente della Giunta regionale può disporre, per ciascuna seduta, l'affiancamento del Capo di Gabinetto e di uno o più Vice Capo di Gabinetto.
3. In caso di assenza o impedimento temporaneo del Presidente, le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente.
4. In caso di assenza o impedimento del Segretario di Giunta, le relative funzioni sono esercitate dal dirigente della Segreteria di Giunta che cura le attività di assistenza alle sedute di Giunta. In subordine, in caso di contemporanea assenza o impedimento anche di quest'ultimo, le funzioni di Segretario sono esercitate dal dirigente competente agli adempimenti amministrativi e contabili della Segreteria di Giunta o, in ultima istanza, attribuite ad altro dirigente della Segreteria di Giunta.
5. Le riunioni della Giunta si tengono presso la sede della Giunta regionale, salvo che il Presidente disponga altrimenti.
6. Il Presidente, il Vice Presidente o gli Assessori si allontanano obbligatoriamente dalla sala dell'adunanza durante la trattazione e la votazione di proposte di deliberazione riguardanti:
   a. questioni afferenti a un interesse proprio, del coniuge o del convivente, di parenti entro il quarto grado o affini entro il terzo grado;
   b. ipotesi non rientranti in fattispecie di incompatibilità, che concernono associazioni o fondazioni di cui si è componenti, organi di gestione, vigilanza o indirizzo oppure società di cui si è, o si sia stati nei due anni precedenti la nomina a componente della Giunta, componenti di organi di gestione, vigilanza o indirizzo, ovvero delle quali si detenga una quota di partecipazione in qualunque percentuale;
   c. contenziosi o conflitti pendenti con la Regione e con gli Enti, società o qualsiasi organismo o soggetto giuridico sottoposti alla sua vigilanza e controllo.
7. I componenti la Giunta, qualora esercitino attività professionale, devono astenersi ogni qualvolta i provvedimenti oggetto di trattazione e votazione, ivi compresi quelli oggetto delle rispettive deleghe o funzioni, ineriscono a materie rientranti o connesse a quelle oggetto delle loro professioni o di incarichi professionali loro attribuiti.
8. Possono astenersi dalla partecipazione alla trattazione e alla votazione il Presidente, il Vice Presidente e gli Assessori nei casi di evidente opportunità, ulteriori rispetto a quelli indicati nel presente articolo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. Dell'allontanamento dei soggetti di cui al presente articolo dalla sala della Giunta viene dato atto all'interno del processo verbale.

Articolo 3
Assenze degli Assessori

1. La partecipazione alle riunioni della Giunta regionale è obbligatoria, salvo motivato impedimento, da comunicarsi per iscritto al Presidente e al Segretario, e salvi i casi di allontanamento obbligatorio dalla sala di adunanza o di astensione dalla partecipazione alla trattazione o votazione di una singola questione.
2. È possibile l'intervento dei componenti la Giunta tramite collegamento in videoconferenza o in audioconferenza, previo accertamento dell'identità dei partecipanti da parte del Segretario, che assicura la continuativa interazione tra i membri nelle fasi di discussione e di votazione. La regolarità dello svolgimento della partecipazione in videoconferenza o in audioconferenza è attestata nel processo verbale della seduta di Giunta.
3. Sono da ritenersi giustificate, ai sensi della normativa vigente, le assenze dovute a:
   a. svolgimento di attività inerenti a compiti istituzionali e di rappresentanza;
   b. malattia, infortunio o accertamenti sanitari;
   c. provvisorio allontanamento dalla sala di adunanza della Giunta per dissenso politico, espressamente e testualmente dichiarato prima del voto su singole questioni;
   d. partecipazione ad altra contemporanea riunione del Consiglio regionale.
4. Oltre ai casi previsti, si ritiene, altresì, giustificata l'assenza per un numero massimo di cinque sedute di Giunta.
5. Per ogni assenza alle sedute di Giunta, che non sia giustificata ai sensi del presente articolo, si applica la detrazione dal rimborso spese per l'esercizio del mandato, secondo la disciplina legislativa vigente in materia. Le sedute convocate per motivi di urgenza e con termini inferiori a ventiquattro ore non comportano detrazioni, laddove gli Assessori siano materialmente impossibilitati, per qualunque ragione, alla partecipazione alla Giunta.

Articolo 4
Provvedimenti da sottoporre alla Giunta regionale

1. L'Assessore che intende proporre l'iscrizione di un provvedimento all'ordine del giorno della Giunta regionale ne fa richiesta al Presidente, mediante la trasmissione della relativa proposta alla Segreteria di Giunta, attraverso i sistemi informativi in dotazione.
2. Le proposte di deliberazione, complete della documentazione a corredo, sono presentate, anche congiuntamente, dai membri della Giunta, ciascuno per i propri ambiti di competenza, sulla base della preventiva analisi istruttoria effettuata dai dirigenti competenti per materia, per la valutazione tecnica e giuridica del provvedimento. Le proposte sono firmate, per quanto di rispettiva competenza, dalle unità dirigenziali responsabili dell'istruttoria e dai Direttori Generali. L'apposizione della firma da parte dei dirigenti istruttori costituisce visto di regolarità amministrativa della proposta. In caso di assenza, impedimento o irreperibilità, i responsabili delle Direzioni Generali competenti sono sostituiti dai rispettivi vicari. Il completamento dell'istruttoria e l'apposizione delle firme devono essere perfezionati prima della riunione preparatoria di cui all'art. 5 del presente regolamento, nei casi ordinari, ed entro ventiquattro ore dalla ricezione della proposta di delibera, nei casi in cui la sua adozione sia espressamente dichiarata indifferibile o urgente dal Presidente o dall'Assessore proponente o dalla Giunta.
3. Qualora la proposta di deliberazione comporti oneri finanziari, il Responsabile della Direzione Generale titolare del correlato capitolo di spesa dà atto nel corpo del provvedimento della regolarità contabile e della copertura finanziaria dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Ogni proposta di deliberazione deve essere corredata da una relazione esplicativa, a firma del dirigente istruttore, che ne evidenzi l'oggetto, le finalità, le motivazioni, la congruità dei mezzi adottati rispetto ai vincoli legislativi, gli eventuali oneri finanziari e le relative fonti, con indicazione della missione e del programma di bilancio su cui la decisione intende gravare.
5. La proposta di deliberazione istruita e firmata dai dirigenti responsabili è sottoscritta dagli Assessori proponenti.
6. A eccezione dei casi di presentazione di proposte di deliberazione in casi di urgenza, le proposte, complete in ogni loro parte, sono inviate alla Segreteria di Giunta attraverso i sistemi informativi disponibili al fine del loro inserimento nell'ordine del giorno.
7. Il Presidente della Giunta può chiedere all'Assessore proponente di fornire ulteriori documenti e acquisire elementi istruttori integrativi.
8. Il Presidente della Giunta dirama l'ordine del giorno agli Assessori per il tramite della Segreteria di Giunta, di norma almeno tre ore prima della convocazione della Giunta regionale, nella quale esse saranno discusse.
9. Ciascun Assessore può chiedere che sia posta all'ordine del giorno della Giunta la determinazione di criteri, su singole questioni della politica del governo regionale, al fine di garantire l'unità di indirizzo politico e amministrativo.

Articolo 5
Riunione preparatoria

1. Le proposte di deliberazione, con eccezione degli atti a contenuto seriale o di quelli dichiarati urgenti, sono preventivamente discusse nel corso di una riunione presieduta dal Capo di Gabinetto del Presidente o da un suo delegato, che assicura il raccordo tra le funzioni di indirizzo e le attività di gestione delle strutture amministrative della Giunta regionale. La riunione si svolge con la presenza del Segretario di Giunta e del Capo dell'Ufficio legislativo o suo delegato. La verifica della legittimità formale e del rispetto delle tecniche di redazione delle proposte è assicurata dalla Segreteria di Giunta.
2. Alla riunione preparatoria, tenuta di norma almeno ventiquattro ore prima della seduta di Giunta, sono tenuti a partecipare i Direttori Generali competenti per materia o loro delegati.
3. Il Segretario convoca la riunione preparatoria per la discussione degli atti disponibili. Nel caso in cui emergano, nel corso della discussione, criticità o incoerenze, l'atto è restituito, a cura del Segretario, all'Ufficio proponente per la sua regolarizzazione.
4. Nessuna questione e nessuna proposta concernente atti normativi e provvedimenti amministrativi generali possono essere inserite nell'ordine del giorno della Giunta se non sono state esaminate nella riunione preparatoria, salvi i casi di presentazione urgente delle proposte di deliberazione.
5. Gli esiti della riunione preparatoria sono informalmente trasmessi al Presidente e al Capo di Gabinetto del Presidente e, per le proposte di delibere di rispettiva competenza, agli Assessori interessati.

Articolo 6
Convocazione della Giunta regionale

1. Il Presidente della Giunta dispone la convocazione della Giunta regionale, in via ordinaria, almeno ventiquattro ore prima della seduta e ne fissa l'ordine del giorno ai sensi dell'art. 4, comma 8, del presente regolamento.
2. Nell'ordine del giorno possono essere iscritti, su richiesta degli Assessori, anche argomenti non compresi tra gli atti di cui all'articolo 4, comma 1, qualora il Presidente, ravvisandone l'indifferibilità o urgenza, ne autorizzi espressamente la trattazione. In questi casi, le proposte di deliberazione non sono sottoposte a discussione nella riunione preparatoria e, in caso di approvazione in Giunta, gli uffici provvedono entro ventiquattro ore a completare il relativo flusso informatico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. L'avviso di convocazione è inviato alle segreterie del Vice Presidente, degli Assessori e del Capo di Gabinetto del Presidente, agli Uffici di diretta collaborazione del Presidente, agli Uffici di Presidenza del Consiglio regionale e alla Segreteria Generale del Consiglio regionale, nonché ai Direttori Generali. In caso di modificazione delle convocazioni già trasmesse, relativamente a giorno, orario o luogo della seduta, è assicurata dal Segretario la tempestiva comunicazione della nuova convocazione.
4. Agli Assessori è trasmessa, a cura dell'Ufficio di Segreteria di Giunta, una sintesi delle proposte inserite all'ordine del giorno.
5. Il Presidente può, in via d'urgenza, disporre la convocazione della Giunta regionale o l'integrazione dell'ordine del giorno già diramato, per la trattazione di proposte indifferibili o urgenti, anche in deroga al termine previsto al comma 1. In tal caso, può consentire la discussione e votazione di un testo provvisorio, sottoscritto dall'Assessore proponente e allegato in originale al processo verbale redatto dal Segretario.

Articolo 7
Riunioni della Giunta regionale

1. Il Presidente della Giunta dirige i lavori della Giunta.
2. La discussione delle proposte è preceduta da una relazione illustrativa verbale dell'Assessore proponente.
3. Ciascun componente la Giunta può intervenire e proporre emendamenti e modifiche alle proposte in discussione, salvo il caso di rinvio formale della trattazione a seduta successiva.
4. Prima della votazione chi dissente o si astiene può chiedere che ne sia dato atto nel processo verbale, eventualmente anche con una succinta motivazione.
5. Spetta in ogni caso al Presidente della Giunta regionale decidere il rinvio della discussione o della votazione su singoli punti all'ordine del giorno.
6. Il Presidente può proporre alla Giunta regionale, nel corso dell'adunanza, anche di concerto con l'Assessore o gli Assessori firmatari, l'archiviazione di deliberazioni approvate che, per motivi sopravvenuti, non siano divenute esecutive. Della proposta e della decisione della Giunta è dato atto nel processo verbale a cura del Segretario.
7. All'inizio di ogni seduta, la Giunta approva il verbale della riunione precedente.

Articolo 8
Votazioni

1. Le sedute della Giunta sono valide solo se è presente almeno la maggioranza assoluta dei componenti la Giunta. Il Presidente della Giunta può provvedere a sospendere la seduta per un tempo determinato o fino all'adunanza successiva per sopravvenuti motivi urgenti e imprevedibili, per ragioni di evidente opportunità o se, nel corso della riunione, il numero legale si riduca al di sotto della soglia minima di validità.
2. La seduta si considera deserta se, trascorsi centoventi minuti dall'orario fissato nella convocazione, non è presente la maggioranza dei componenti la Giunta. Della seduta deserta si dà atto in apposito verbale.
3. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti, con voto espresso in maniera palese. In caso di parità di voto, prevale il voto del Presidente.
4. Se il divieto di partecipazione o l'astensione previsti nel presente regolamento determinino il venir meno del numero legale minimo per la validità della votazione su una singola proposta di deliberazione, la stessa è rinviata alla seduta successiva.
5. Ogni Assessore proponente può, prima della votazione, richiedere al Presidente il ritiro del proprio provvedimento ovvero che sia rinviata la votazione di una propria proposta di deliberazione. Sulla richiesta di ritiro o di rinvio decide il Presidente. Le dichiarazioni di ritiro e le richieste di rinvio, con relativa decisione presidenziale, sono annotate dal Segretario di Giunta nel processo verbale.
6. In caso di irregolarità o di contestazione, il Presidente invalida la votazione e ne dispone la immediata ripetizione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 9

Modalità di informazione sui lavori della Giunta regionale

1. Al termine di ogni riunione, il Portavoce del Presidente della Giunta regionale, sulla base delle indicazioni fornite dal Capo di Gabinetto, redige il comunicato relativo ai lavori della Giunta.
2. Il comunicato è sottoposto al Presidente per l'approvazione e l'autorizzazione alla diffusione.
3. Il Presidente della Giunta può incaricare uno o più Assessori di promuovere la più diffusa conoscenza in ordine alle deliberazioni adottate dalla Giunta su specifiche questioni e in ordine alla progressiva attuazione di esse.
4. La Segreteria di Giunta provvede alla pubblicazione dell'ordine del giorno nella sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale.

Articolo 10

Gestione degli esiti e attività post-giunta

1. Attraverso i sistemi informativi disponibili, il Segretario provvede alla numerazione progressiva delle deliberazioni approvate dalla Giunta regionale.
2. Il Segretario della Giunta, coadiuvato dal proprio Ufficio, provvede alla trasmissione delle deliberazioni agli Uffici proponenti e agli Uffici destinatari, al fine dell'esecuzione del contenuto deliberativo degli atti.
3. La Segreteria di Giunta trasmette le deliberazioni per la pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale e, se previsto, al Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
   a. Qualora il testo di una deliberazione di giunta approvata rechi errori materiali, rilevati, dopo la trasmissione e prima della pubblicazione, il Segretario di Giunta, su richiesta dell'Assessore o Direttore Generale competenti per materia, dispone la pubblicazione di un'errata corrige, da inserire nella parte finale dello stesso atto, destinato alla pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).
   b. Se gli errori materiali sono individuati dopo che la deliberazione è già stata pubblicata, il Segretario di Giunta, su richiesta dell'Assessore o Direttore Generale competenti per materia, dispone la pubblicazione, nella sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale, di un'errata corrige e, sul BURC, di un avviso di rettifica in cui sono indicati il testo errato e quello corretto, unitamente alla deliberazione integrata dall'errate corrige.

Per le modalità informatiche di trasmissione di atti, errata corrige e avviso di rettifica sul BURC si rinvia al Regolamento di disciplina del Bollettino Ufficiale della Regione Campania in forma digitale, approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 20 novembre 2009, n.15.
4. Nel caso di approvazione della deliberazione con modifiche il Segretario di Giunta provvede alla restituzione dell'atto con l'indicazione degli emendamenti decisi dalla Giunta, affinché l'Ufficio proponente provveda agli atti consequenziali, nelle modalità previste dall'articolo 8 del Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 relativo all'Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania.
5. Nell'ipotesi di modifiche soltanto formali che non determinano la necessità di nuove attività istruttorie da parte degli uffici competenti, le modifiche saranno apportate direttamente dalla Segreteria di Giunta, senza acquisire nuovamente le firme dei proponenti.
6. Nel caso di approvazione di una proposta di deliberazione indifferibile o urgente, la Segreteria di Giunta, a conclusione dei lavori della Giunta, ne dà comunicazione all'Ufficio competente per il suo perfezionamento, da completarsi ai sensi dell'articolo 4, comma 2.

Capo II

Disciplina degli atti della Giunta regionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 11
Atti ufficiali della Giunta regionale

1. Costituiscono atti ufficiali della Giunta regionale:
   a. il processo verbale;
   b. le deliberazioni della Giunta.

Articolo 12
Contenuto del processo verbale

1. Il processo verbale riporta, per ciascuna riunione:
   a. la data, il luogo, l'ora di apertura e quella di chiusura dei lavori;
   b. gli estremi dell'atto di convocazione;
   c. l'ordine del giorno, con specifica indicazione degli argomenti inseriti nell'eventuale ordine del giorno aggiuntivo e di quelli direttamente portati all'esame della Giunta regionale;
   d. l'elenco dei presenti, con l'indicazione di chi ha presieduto la riunione e di chi ha svolto le funzioni di Segretario;
   e. il succinto resoconto della discussione, distinto per argomento, con il risultato delle votazioni senza indicazione nominativa dei voti espressi.

Articolo 13
Formazione, approvazione e conservazione del processo verbale

1. Il processo verbale è redatto da chi ha svolto le funzioni di Segretario. Previa autorizzazione del Presidente e al solo fine di agevolare la redazione del processo verbale, il Segretario può avvalersi dell'ausilio di apparecchi fonoriproduttori.
2. Il processo verbale è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.
3. I processi verbali approvati sono custoditi a cura dell'Ufficio di Segreteria della Giunta regionale.

Articolo 14
Conservazione della raccolta delle deliberazioni

1. La raccolta informatizzata delle deliberazioni riporta, in ordine cronologico, gli atti normativi e le altre deliberazioni adottate dalla Giunta nel loro testo integrale.
2. In nessun caso la deliberazione inserita nella raccolta informatizzata contiene indicazioni riguardo alle opinioni espresse dai singoli intervenuti e al numero dei voti favorevoli e contrari.

Articolo 15
Pubblicità degli atti ufficiali

1. Il verbale della Giunta regionale è atto riservato. Possono prenderne visione in ogni momento gli Assessori.
2. Il Presidente della Giunta può autorizzare altri soggetti a prendere visione del processo verbale, anche in relazione a singoli punti all'ordine del giorno, salvo che la Giunta regionale abbia deliberato in senso contrario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 16
Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 702 del 20/12/2022

Dipartimento 40 - Dipartimento UDCP

Direzione Generale 3 - Segreteria di Giunta

U.O.D. 3 - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e contratti - URP

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO DEL NUOVO SCHEMA TIPO DI CONTRATTO DI APPALTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE E DEI RELATIVI ALLEGATI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Segreteria di Giunta e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) tutti i contratti della pubblica amministrazione richiedono la forma scritta a pena di nullità;
b) ai sensi dell'art. 2699 c.c., il contratto stipulato nella forma pubblico-amministrativa è atto pubblico, trattandosi di documento ricevuto da un pubblico ufficiale, diverso dal notaio, autorizzato ad attribuirgli pubblica fede;
c) il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato", all'articolo 93, commi 1 e 2, prevede che "I contratti sono stipulati da un pubblico ufficiale delegato a rappresentare l'amministrazione" e che "La delegazione deriva dalla legge, dal presente regolamento o dai regolamenti speciali delle singole amministrazioni";
d) il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei contratti pubblici", all'articolo 32, comma 14, nel disciplinare le fasi delle procedure di affidamento, prevede che "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri";
e) la Giunta regionale della Campania, per perseguire i suoi fini istituzionali, provvede, tra l'altro, ad acquistare servizi e forniture di beni e ad affidare lavori;
f) la realizzazione di tali attività comporta anche la stipula di contratti per la regolazione dei rapporti tra le parti;

PREMESSO altresì che

a) con delibera di Giunta regionale n. 569 del 18 settembre 2018, è stato approvato il Disciplinare recante norme per le funzioni, compiti e attività dell'Ufficiale Rogante;
b) con la medesima delibera è stato altresì approvato uno Schema-tipo di contratto e la relativa Modulistica, al fine di uniformare le modalità del processo di stipula dei contratti da parte delle strutture dell'amministrazione regionale;

PRESO ATTO che

a) i competenti uffici regionali hanno aggiornato lo Schema-tipo di contratto ed i relativi allegati, per conformarli alle novita' normative, in particolare in materia di trattamento dati personali, di Anticorruzione ed in relazione al nuovo Codice di comportamento dei dipendenti;
b) con nota acquisita al protocollo regionale n. 520696 del 24/10/2022 è stato richiesto il parere di competenza all'Ufficio Speciale Avvocatura sulle modifiche apportate allo Schema-tipo di contratto e alla relativa modulistica;
c) con nota acquisita al protocollo regionale n. 612601 del 9/12/2022, l'Ufficio Speciale Avvocatura ha reso il parere di propria competenza;

CONSIDERATO che

a) è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2022 la legge delega n. 78 del 21 giugno 2022, recante "Delega al Governo in materia di contratti pubblici";
b) è prevista l'entrata in vigore del decreto legislativo attuativo della delega per la revisione del Codice dei contratti pubblici entro marzo 2023;

RITENUTO, pertanto,

a) di dover prendere atto, ad integrazione e modifica della delibera di Giunta regionale n. 569/2018, del nuovo Schema-tipo di contratto e dei Moduli ad esso allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

b) di dover demandare all'Ufficio III della Segreteria di Giunta le modifiche meramente formali dello Schema-tipo di contratto e dei Moduli ad esso allegati in conseguenza della revisione del Codice dei contratti pubblici;

VISTI

a) la legge 16 febbraio 1913, n. 89, recante "Ordinamento del notariato e degli archivi notarili";
b) il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
c) il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, recante "Disciplina dell'imposta di bollo";
d) il decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, recante "Approvazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro";
e) la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
f) il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";
g) il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici";
h) il Regolamento dell'Unione europea n. 679 del 27 aprile 2016 in materia di trattamento dei dati personali e di privacy;

PROPONE e la Giunta, in conformità e a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui riportate integralmente:

1. di prendere atto, ad integrazione e modifica della delibera di Giunta regionale n. 569 del 18 settembre 2018, del nuovo Schema-tipo di contratto e dei relativi Moduli, tutti allegati alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di demandare all'Ufficio III della Segreteria di Giunta le modifiche meramente formali dello Schema-tipo di contratto e dei Moduli ad esso allegati in conseguenza della revisione del Codice dei contratti pubblici;
3. di trasmettere la presente deliberazione all'Ufficio del Capo di Gabinetto, ai Responsabili delle Direzioni Generali e degli Uffici Speciali, nonché agli uffici competenti per la pubblicazione nella sezione Casa di Vetro del sito istituzionale e sul BURC.

ALLEGATO 1: schema tipo con le formule di rito adeguate alle riportate novità legislative.

REP. N.

CONTRATTO TRA LA REGIONE CAMPANIA E (DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE DELLA CONROPARTE) PER (SINTETICA DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DEL CONTRATTO)

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

L'anno ……. il giorno del mese di , in Napoli, nella sede della Giunta Regionale della Campania, via S. Lucia 81, innanzi a me Dr/ssa....., nato/a a …… il ……., Direttore Generale della Segreteria della Giunta regionale, nella qualità di Ufficiale Rogante, autorizzato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania, a norma dell'art. 16 del R.D. 18/11/1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in virtù del combinato disposto del DPGRC n. …….. del ……. e del DPGRC n.....del ……., nonché di idonea dichiarazione resa ai sensi dell'art. 6 bis L.241/1990 e dell'art. 6 e 14, co. 2, DPR n. 62/2013 (conservata agli atti dell'Ufficio Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e contratti, Urp della Segreteria della Giunta Regionale prot. n. del) si sono costituiti:

COSTITUZIONE DELLE PARTI

- costituzione Regione

1) la Regione Campania, C.F. n. 80011990639, di seguito denominata Regione (una volta denominata la Regione Campania "Regione" si dovrà per l'intero contratto definirla in tal modo), nella persona del Dirigente..... (indicare l'Ufficio della Regione presso il quale il Dirigente è incardinato) dott. ……... (indicare nome e cognome, luogo e data di nascita del Dirigente), nato a …… il…., domiciliato per la carica presso la sede della Regione Campania in Napoli, alla via Santa Lucia n. 81 (la sede legale della Regione Campania è sempre "in Napoli, alla via S. Lucia 81", ovunque sia ubicata l'A.G.C. o il Settore stipulante), autorizzato alla stipula del

fonte: http://burc.regione.campania.it

presente contratto in virtù della carica rivestita, conferita con DPGRC …… (indicare il DPGRC di conferimento di incarico al Dirigente e trasmetterlo in copia all'Ufficio Contratti). Il costituito Dirigente ha, altresì, reso, con nota prot. n.……del ……, idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e art. 6, co. 2 **E 14,** DPR n. 62/2013 conservata agli atti dell'Ufficio III AA.GG., Atti sottoposti a registrazione e Contratti, Urp della Segreteria della Giunta Regionale;

- costituzione Società/Impresa

2) La Società/ Impresa……cf. n. …… (indicare il codice fiscale riportato sulla visura camerale Telemaco) di seguito denominata (Società, Impresa individuale, ecc.: att!! una volta denominata in un certo modo la controparte contrattuale occorre mantenere la stessa denominazione per l'intero contratto), nella persona del dott/sig……..(indicare nome e cognome, luogo e data di nascita), legale rappresentante (indicare con precisione anche la carica societaria risultante dalla visura camerale Telemaco) della (Società/Impresa), domiciliato per la carica presso la sede legale della…… (Società/Impresa) avente sede in…… (indicare la località la provincia, la via e il n. civico della Società/Impresa risultante dalla visura camerale Telemaco).

- **nel caso in cui il potere di firma viene delegato a un procuratore la formuladella costituzione della Società potrà essere la seguente:**

2) La (Società, Impresa individuale, ecc.) c.f. n. …… (indicare il codice fiscale riportato sulla visura camerale Telemaco), di seguito denominata (Società, Impresa individuale) nella persona del dot (o sig.) (indicare nome e cognome, luogo e data di nascita del procuratore, giusta procura conferitagli con atto pubblico o scrittura privata autenticata il…… dal Notaio Dott……, Repertorio n……Raccolta n, …… dal legale rappresentante ed amministratore delegato della Società (ovvero indicare altra carica societaria) Dott. …. nato a……il……, domiciliato per la carica presso la sede della……in……. alla via….

- Se la procura è prodotta in originale cartaceo:

In conformità a quanto previsto dall'art. 22 del d. lgs. 82/2005, la suddetta procura è conservata in originale cartaceo e in copia conforme digitale agli atti dell'Ufficio "AA.GG. Atti sottoposti a registrazione e contratti, URP della Segreteria della Giunta" e viene

fonte: http://burc.regione.campania.it

allegata al presente contratto in copia conforme in formato digitale.

-Se la procura è prodotta in digitale originale:

La suddetta procura è allegata in originale al presente contratto in formato digitale

- costituzione di un raggruppamento:

il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (inserire denominazione RTI) - di seguito denominato RTI, di cui è capogruppo e mandataria la Società……. C.F……, nella persona del sig./dott./ ing./avv., nato a …… il …. domiciliato per la carica presso la sede legale in ……. alla via ……. n. …, nella sua qualità di procuratore, giusta procura del …. (rep. n. …. racc. n…) conferita per atto pubblico / scrittura privata autenticata nelle firme dal Dott/dott.ssa ……, iscritto/a presso il Collegio notarile di ….

Verificato che detto RTI è stato costituito per atto pubblico/ scrittura privata autenticata nelle firme il …. (rep. n…. racc. n.……) dal dott.……, notaio iscritto al Collegio notarile dei distretti riuniti di ……

- Se l'atto di costituzione prevede procura e va allegato

In conformità a quanto previsto dall'art. 22 del d. lgs. 82/2005, l'atto di costituzione del raggruppamento è conservato in originale cartaceo agli atti dell'Ufficio III AA.GG, Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e Contratti, Urp" e viene allegato al presente contratto in copia conforme in formato digitale.

-Se la procura è prodotta in digitale originale:

Il suddetto atto di costituzione del raggruppamento è allegato in originale al presente contratto in formato digitale

Il RTI è costituito dalle seguenti società:

1) la Società …… (mandataria), avente sede legale in .....alla via ……. n.....;
2) la Società …… (mandataria), avente sede legale in .....alla via ……. n.....;
3) la Società …… (mandataria), avente sede legale in .....alla via ……. n. …….

VISURA CAMERALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Verificata dalla Direzione Generale (inserire denominazione Ufficio) la regolarità della visura camerale del …… (documento T ……inserire n. documento), tramite il sistema tematico Telemaco, da cui risulta che la Società risulta iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (C.C.I.A.A.) di ……, nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese dal……, numero e codice fiscale n. ……. e R.E.A. n...

(in caso di costituzione di Società in raggruppamento, andranno indicate nel contratto le visure camerali di tutte le Società componenti il raggruppamento).

INFORMAZIONE ANTIMAFIA

- **se è necessaria l'informazione antimafia, quando è trascorso il termine di (30 gg) ex art. 92 del d. lgs 159/2011**:

Verificata, altresì, la richiesta di informazioni antimafia ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 159/2011, inoltrata dalla Direzione Generale ……. alla Prefettura di Napoli con nota con prot. n. ……. del.....e che sono trascorsi 45 giorni dalla richiesta.

Considerato, altresì, che sono decorsi i termini di rilascio delle informazioni antimafia previsti dall'art. 92 del D. Lgs. 159/2011 e che pertanto il presente contratto, in caso di sussistenza di una causa di divieto, sarà risolto *ipso iure* ai sensi dell'art. 92 comma 3 e 4 del D.lgs. n. 159/2011.

- nel caso in cui è necessaria l'informazione e ci sia motivata urgenza di stipulare il contratto.

Verificata l'urgenza attestata con nota o decreto del Dirigente dell'UOD (motivare l'urgenza ……. del…n……e che il Dirigente dell'UOD……..con nota prot. n……. ricevuta dalla Prefettura di…Inserire la Provincia) il……., il Dirigente ha inoltrato la richiesta di informativaantimafia alla Prefettura di.....(Inserire la Provincia).

(Si evidenzia che, a norma dell'art. 32, comma 8 del D. Lgs 50/2016 "l'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a

fonte: http://burc.regione.campania.it

soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari". Pertanto, il motivo dell'urgenza deve essere adeguatamente motivato e riferirsi ai soli casi previsti dalla legge).

- se è necessaria informazione antimafia e la Prefettura ha rilasciato l'informazione:

Verificato, altresì, che l'l'UOD.....(indicare denominazione UOD) ha prodotto, per la Società, l'informazione prefettizia rilasciata dall'Ufficio Territoriale del Governo di……(indicare la provincia) prot…….del……in cui si attesta che a carico della Società e dei componenti del Consiglio di amministrazione, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del d. lgs. 159/2011, nonché, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 91, comma 7 del d. lgs. 159/2011, né eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi della Società.

COMUNICAZIONE ANTIMAFIA

- se è necessaria la comunicazione antimafia e la Prefettura attesta che, dalle ricerche effettuate, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del d. lgs. 159/2011:

Considerato che l'UOD ha verificato la veridicità delle comunicazioni antimafia per la Società tramite il Sistema Informatizzato Certificazione Antimafia (Si.Ce.Ant) prot. n. M_ITPP_.....UTG…… del ……. in cui si attesta che non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del d. lgs. 159/2011.

- se è necessaria la comunicazione antimafia, quando è trascorso il termine di (30 gg) dalla richiesta, nei casi di urgenza ex art. 88 del d. lgs. 159/2011, o nel caso di rinnovo del contratto:

Considerata l'urgenza attestata con nota del Dirigente dell'UOD del……prot. n……e che la Società/Impresa ha autocertificato ai sensi dell'art. 89 del d. lgs. 159/2011 con nota acquisita agli atti dell'UOD prot. n……del……che a proprio carico non sussistono ei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del d. lgs. 159/2011 e che l'UOD…….

Considerato che l'UOD.....ha verificato che la predetta autocertficazione è stata sottoscritta con le modalità di cui all'articolo 38 del decreto del Presidente della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

(in caso di costituzione di Società in raggruppamento, andranno indicate nel contratto le informative o le comunicazioni di tutte le Società componenti il raggruppamento).

DUVRI

- se non occorre il DUVRI:

Verificato che il Dirigente dell'UOD ha attestato, con nota n.....del ……, che per il presente contratto non sussistono rischi di interferenza di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo n. 81 del 9/5/2008 e ss. mm. e ii. e che pertanto gli oneri della sicurezza sono pari a euro 0 (zero).

- se occorre il DUVRI

Verificato che il Dirigente dell'UOD ha attestato, con nota n…..del……, che per il presente contratto sussistono rischi di interferenza di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo n. 81 del 9/5/2008 e ss. mm. e ii. e che pertanto gli oneri della sicurezza sono pari a euro ……. e che pertanto è stato redatto il Documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) allegato alpresente contratto.

PREMESSE

Dopo tali verifiche, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono che:

……

……

Le premesse sono fondamentali poiché ripercorrono l'iter procedimentale che ha portato alla conclusione del contratto, consentendo l'emersione dell'interesse pubblico che è sotteso alla stipulazione e permettendo l'elencazione, in ordine cronologico, di tutti quei provvedimenti, atti, documenti i cui contenuti vincolanti per le parti saranno richiamati successivamente nel contratto attraverso l'inserimento della clausola di rinvio di cui all'art. 1).

Si tratta di una parte non schematizzabile perché diversa in ragione delle peculiarità di ciascun contratto, tuttavia in generale devono essere richiamati:

gli atti approvativi dei Bandi di gara, dei Capitolati, gli atti che approvano verbali o nominano commissioni, gli atti che autorizzano l'impegno di spesa, gli atti di aggiudicazione provvisoria e definitiva, gli atti di controllo, il parere dell'avvocatura,gli atti

fonte: http://burc.regione.campania.it

che approvano lo schema di contratto).

- tra le verifiche propedeutiche alla stipula del contratto, vanno inserite quelle volte ad acclarare l'assenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016
(tale verifica si sostanzia nella dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione proveniente dall'UOD 60.06.92 Centrale Acquisti-Ufficio Gare)

ARTICOLATO

Tutto ciò premesso, tra le costituite parti, si stipula e si conviene quanto segue.

Art. 1 - Premesse

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché tutta la documentazione ivi elencata. Tale documentazione……. (richiamare gli atti ove trovano spazio le prescrizioni più puntuali, dettagliate per la controparte, in genere tali atti sono il Capitolato speciale e l'Offerta Tecnica) pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, nonché conservata presso l'UOD ……. della Direzione Generale ……, non è allegata al presente contratto per richiesta espressa delle Parti contraenti (ad eccezione dei seguenti allegati – laddove previsti).

Art. 2 - Norme regolatrici

(È possibile inserire questo articolo allo scopo di chiarire quali sono le disposizioni che, in via principale, regolano la specifica pattuizione. Si tratta di un articolo da inserire non obbligatoriamente, ma utile perché rispondente al principio di buona fede contrattuale).

L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nelmedesimo: dal d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dalla Legge Regionale 27 febbraio 2007 n. 3, dalle norme applicabili in materia di contratti della pubblica amministrazione, dal codice civile e dalle altre disposizioni normative italiane e comunitarie in materiadi contratti di diritto privato.

Art. 3 - Consenso e oggetto del contratto

La Regione affida alla Società che accetta, l'incarico di..... e disciplinato dall'art..... del Capitolato speciale/offerta tecnica.

(Pur essendo sufficiente, ai fini del perfezionamento del vincolo negoziale, la

fonte: http://burc.regione.campania.it

determinabilità dell'oggetto del contratto (e questa può realizzarsi *per relationem*) occorre che almeno questo requisito minimo sia soddisfatto. L'accertamento positivo del requisito della determinabilità dell'oggetto del contratto, inoltre, deve essere svolto con maggior rigore quando, come nel nostro caso, il contratto viene stipulato in forma pubblica amministrativa, dinnanzi all'Ufficiale Rogante della Regione. Nei contratti formali è necessario, cioè, il rispetto della cd "forma minima essenziale". In altri termini, tutti gli elementi indefettibili del contratto (1325 c.c.) devono trovare specificazione o almeno sufficiente determinazione all'interno del contratto stesso; devono essere cioè coperti dalla forma pubblica amministrativa. In tal senso, sarebbe discutibile la validità di un contratto che ad es. rinviasse completamente ad una previsione del disciplinare in ordine all'oggetto del contratto, omettendo ogni indicazione, anche generica, poiché, in questo caso, pur essendo l'oggetto determinabile *per relationem* (al Capitolato Speciale) questo non rivestirebbe la forma pubblica (perché tale forma non riveste il Capitolato Speciale quando non è allegato al contratto), con la conseguenza che un elemento essenziale del contratto difetterebbe della forma osservata per gli altri elementi (sempre essenziali), violando il principio della forma minima essenziale).

Art. 4 - Descrizione e finalità del servizio

Il servizio che la Società (o R.T.I. o altro) si obbliga a prestare si sostanzierà nel:

a) ;

b) ;

c) ;

d) ;

ecc .....;

(È preferibile, quando l'oggetto della prestazione è complesso, dividerlo in due articoli, per maggiore chiarezza. Tuttavia, si può anche scegliere di inserire nel medesimo articolo l'oggetto e la descrizione dello stesso. Un punto, però, va ribadito: l'oggetto deve comunque essere sufficientemente determinato all'interno del contratto)

Art. 5 - Clausola di limitazione dell'oggetto

Le parti precisano che le prestazioni dedotte nel contratto non comprendono le seguenti attività e risultati che rimangono, quindi, esclusi dall'oggetto del presente atto, ed in quanto tali non possono determinare responsabilità contrattuale della Società (o R.T.I. o

fonte: http://burc.regione.campania.it

altro):

a);

b);

c);

ecc.....;

(Si tratta di una clausola meramente eventuale, utilizzabile laddove sia necessario delimitare con la massima precisione l'ambito dell'oggetto che si presta, per via della sua complessità, a possibili fraintendimenti tra le parti contraenti).

Art. 6 - Decorrenza e durata del contratto

Le prestazioni del presente contratto/ le attività oggetto dell'affidamento, avranno la durata di ……a decorrere dal……. (eventuale: con presentazione del rapporto finale sulle attività svolte e della rendicontazione dei costi entro…)

Le attività ed i servizi saranno realizzati secondo le scadenze descritte nel……. (in genere tali informazioni sono reperibili nel cronoprogramma).

(I contratti devono avere decorrenza e durata certe e non possono essere stipulati con onere continuativo per la Giunta Regionale della Campania. La durata del contratto decorre normalmente dalla data di sottoscrizione dello stesso; qualora sia stato disposto l'inizio anticipato dell'esecuzione delle prestazioni dedotte in contratto, ai sensi della vigente normativa sugli appalti pubblici, la decorrenza avrà luogo dalla data del verbale di consegna, sottoscritto da entrambe le parti e protocollato agli atti dell'ufficio proponente. Le parti possono altresì convenire che la decorrenza del contratto avvenga dalla data di consegna dei lavori, se successiva alla stipula. Di tali circostanze si dovrà dare atto nello schema di contratto, nell'articolo "Decorrenza e durata". Copia del verbale di consegna anticipata è conservato agli atti dell'Ufficiale Rogante. È nulla la clausola che dispone la proroga tacita del contratto. La proroga dei contratti pubblici – da effettuarsi mediante contratto nella forma prevista dalla legge - è consentito nei limiti e con le modalità previsti dalla normativa in materia di appalti pubblici).

Art. 7 - Obbligazioni ed esecuzione del contratto

(Si tratta di una parte che è estremamente variabile e dipende dalla specificità della singola fattispecie contrattuale)

La Società si obbliga ad eseguire le attività previste dall'incarico nell'osservanza delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

seguenti prescrizioni:

a);

b);

c);

ecc……

Art. 8 - Gruppo di lavoro

(In genere nella prestazione di servizi è previsione che trova spazio nel Capitolato speciale e riscontro nell'Offerta tecnica dell'aggiudicatario; tuttavia, risulta utile, per chiarezza e buona fede contrattuale, una previsione anche pattizia, pur se in genere meramente confermativa; di seguito si propone una formula generale)

La Società (o il R.T.I. o altro) si obbliga ad utilizzare il gruppo di lavoro dichiarato nell'Offerta tecnica.

L'eventuale sostituzione dei componenti del gruppo di lavoro è subordinata, anche nei casi di forza maggiore, al formale assenso da parte della Regione da esprimersi con provvedimento del responsabile del procedimento a seguito di specifica e motivata richiesta, e previo l'esame di idonea documentazione presentata da parte della Società (o altro).

La documentazione di cui al precedente capoverso dovrà comprovare il possesso, da parte dei nuovi componenti del gruppo di lavoro proposti in sostituzione, di requisiti almeno equivalenti a quelli in possesso dei corrispondenti componenti del gruppo di lavoro originario, con la precisazione dei rispettivi nominativi e delle referenze.

Art. 9 - Corrispettivi e pagamenti

(N.B. È una parte che deve essere in linea con le prescrizioni della legge di contabilità regionale, con l'eventuale regolamento di contabilità regionale, con le prescrizioni speciali (es. in tema di fondi comunitari, regolamento sui contratti, ecc.)e in caso di mancanza di disposizioni con la Legge di contabilità generale della Stato e il Regolamento di attuazione).

- Nel caso di Società:

Il corrispettivo del servizio è fissato in € ……,00……. (anche in lettere …/..), al netto di I.V.A., come per legge. (aggiungere eventuali altre precisazioni e

fonte: http://burc.regione.campania.it

modalità.) con il quale la Società (o il R.T.I. o altro) si intende compensata di tutti gli oneri imposti con il presente contratto e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

Il suddetto importo è da liquidarsi secondo la cadenza temporale appresso indicata: (eventuale: e resterà fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto di cui alla precedente art…..)

1) ……% (……) dell'importo di aggiudicazione, comprensivo di I.V.A., a seguito di……ed entro giorni…… dalla presentazione di regolare documento fiscale previsto dalla legge (nel caso in cui il contratto sia stato stipulato con le sole richieste di informazione antimafia si può aggiungere :e comunque non prima che pervengano le informazioni del Prefetto di cui all'art.10, comma 3, D.P.R 3/6/98, n. 352);

2) …… (…….) dell'importo di aggiudicazione, comprensivo di I.V.A., a seguito di……ed entro giorni…… dalla presentazione di regolare documento fiscale previsto dalla legge;

3)……(idem)…..

- nel caso di R.T.I. o A.T.I. si suggerisce di effettuare i pagamenti direttamente alla mandataria, secondo la seguente clausola.

Gli importi saranno pagati, unicamente e direttamente, alla Società mandataria, a fronte dell'emissione di regolari fatture, esonerando la Regione da qualsiasi responsabilità per i pagamenti che la mandataria dovrà effettuare nei confronti delle mandanti.

Il pagamento delle somme di cui sopra sarà effettuato dalla Regione mediante accredito sul c.c. bancario e/o postale indicato per iscritto dalla Società (o altro).

Art. 10 – Cauzione

(Di seguito si propone la seguente clausola generale)

La Regione dà atto che la Società (o RTI o altro) ha prestato cauzione definitiva, per l'adempimento degli obblighi e oneri assunti in dipendenza del presente contratto d'appalto, mediante polizza fidejussoria del ……. n..... , stipulata con …….(Agenzia di……..)).,per un importo pari a Euro…….. (.....) pari al …% del corrispettivo fissato dal contratto stesso.

Tale polizza esclude espressamente, ai sensi dell'art. 1944 del codice civile, il beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale, e i termini di decadenza di cui all'art.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1957 cod. civ..

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dalla Società, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

La Regione ha diritto di incamerare la cauzione, in tutto o in parte, per i danni che essa dichiari di aver subito, senza pregiudizio dei suoi diritti nei confronti della Società per la rifusione dell'ulteriore danno eventualmente eccedente la somma incamerata.

In ogni caso la Società è tenuta a reintegrare la cauzione di cui la Regione si sia avvalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta scritta della Regione stessa. In caso d'inadempimento a tale obbligo la Regione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto ilpresente contratto.

Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà al termine del contratto, subordinatamente all'accettazione, espressa in forma scritta, da parte della Regione di tutti i servizi resi e previa deduzione di eventuali crediti della Regione verso la Società.

Art. 11 - Risoluzione e clausola risolutiva espressa

Salve le ipotesi d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali e di risoluzione di cui all'art. 1453 del cc., le parti concordano che il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora la Società (il R.T.I./ l'A.T.I. / l'Impresa/ ecc.):

1).....;

2).....;

3).....;

(Indicare una o più obbligazioni determinate il cui inadempimento ha per le parti gravità tale da comportare l'automatica risoluzione del contratto, tenendo presente che non è efficace la clausola che stabilisce la risoluzione espressa per il mancato adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali).

Resta convenuto, altresì, che la risoluzione conseguirà automaticamente a seguito dell'esercizio, da parte degli organi competenti della Regione, del diritto potestativo di cui al primo comma del presente articolo, con il verificarsi e l'accertamento amministrativo dell'ipotesi d'inadempimento in questo contemplata (se sono state previste più ipotesi di inadempimento la clausola deve essere espressa nel seguente modo: "a

fonte: http://burc.regione.campania.it

seguito del verificarsi e dell'accertamento amministrativo di una delle ipotesi in questo contemplate"), previa necessaria comunicazione, indirizzata alla controparte e da trasmettersi **a mezzo PEC**, della dichiarazione negoziale contenente la volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa.

Art. 12 - Recesso

[È di massima importanza non confondere la funzione del recesso con quella della clausola risolutiva espressa. Questa confusione, purtroppo, si è registrata diverse volte esaminando gli schemi di contratto pervenuti all'Ufficio Contratti. Va, allora, sottolineato che la clausola risolutiva espressa è preordinata ad operare di fronte ad un comportamento di uno dei contraenti costituente inadempimento in senso tecnico; il recesso (legale o convenzionale) dal contratto è destinato ad operare in presenza di fatti (o comportamenti di una parte) che, pur acquistando rilevanza giuridica ri-spettoall'interesse dell'altra parte alla prosecuzione del rapporto non costituiscono, tuttavia, inadempimento e non implicano, quindi, alcun giudizio di riprovazione. Sulla scorta di queste osservazioni si propone il seguente possibile schema generale]

La Regione ha diritto, a suo insindacabile giudizio, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi alla Società (o altro) **con PEC.**

Dalla data d'efficacia del recesso la Società dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione.

In caso di recesso della Regione la Società ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni di contratto, nonché di un indennizzo pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo relativo alle residue attività.

La Società rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitorie e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico della Società siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, la Regione ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi

fonte: http://burc.regione.campania.it

momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

In tale ultima ipotesi, la Società ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo.

Art. 13 - Ritardi nelle prestazioni - Penali

(Si tratta di previsioni in genere contenute nel Capitolato speciale, come del resto altre, ma appare utile inserirla nel contratto perché essendo afferenti alla fase di esecuzione dello stesso richiamano l'attenzione della controparte sugli obblighi che si assumono e sulle conseguenze della loro viola-zione. N.B. le penali devono essere formulate in modo determinato e chiaro).

La Società (o altro) si obbliga a pagare per ogni giorno, naturale e consecutivo, di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, di seguito meglio specificate, le seguenti penali:

a) € …… (……./00), per..... ;

b) € …… (……./00), per……..:

c) € …… (……./00), per..... ;

Qualora, nell'arco di ……(indicare un tempo congruo), l'importo delle penali superi il …….% del corrispettivo contrattuale, il contratto si intenderà risoluto di diritto.

L'applicazione delle penali di cui al precedente comma avverrà previa contestazione scritta da parte della responsabile della Regione alla Società (indicare il soggetto fisico (ad es. Dirigente responsabile dell'UOD o responsabile del procedimento) che provvederà al rilevamento e all'applicazione delle penali) entro il termine

…… dal verificarsi del ritardo o dell'inadempienza.

La Società dovrà comunicare per iscritto, in ogni caso, le proprie deduzioni alla Regione nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione.

Qualora dette deduzioni non siano ritenute ammissibili a giudizio della Regione, saranno applicate alla Società le penali come sopra indicate.

Le penali non pregiudicano il risarcimento del maggior danno subito dalla Regione.

Art. 14 - Clausola di manleva

La Società (o altro) si obbliga a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione delle prestazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

oggetto del presente contratto.
INSERIMENTO POLIZZA RC PER LAVORI O OVE PRESTATA

Art. 15 - Obblighi sociali

(Si tratta di prescrizioni normative che gravano sulla Società contraente a prescindere dal rapporto contrattuale che si va ad instaurare ma che divengono, ulteriormente, oggetto di un obbligo contrattuale).

La Società (o altro) si obbliga ad ottemperare nei confronti del proprio personale a tutti i doveri derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

La Società si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti, impiegati nelle prestazioni oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti, applicabili alla categoria e nelle località in cui si svolgono le prestazioni stesse, nonché ad applicare le condizioni previste da ogni contratto collettivo successivamente stipulato con la categoria stessa e applicabile nelle località medesime.

Art. 16 - Vigilanza e controllo

(Si tratta di previsione in genere già contenuta nel Capitolato speciale, come del resto altre, es. le penali, obblighi sociali, ma appare utile inserirla nel contratto perché richiama l'attenzione delle parti su importanti diritti e obblighi reciproci).

La Regione, nell'esercizio dei poteri di direzione e controllo sulle attività che la Società è tenuta a svolgere in esecuzione del presente contratto potrà, in ogni momento, procedere ad accertamenti eseguiti da propri incaricati per verificare l'adeguatezza del servizio prestato.

La vigilanza sull'attività oggetto dell'appalto è affidata al Dirigente dell'UOD/ Direttore Generale/ Responsabile del Procedimento e verràesercitata…….

Art. 17 – Cessione del contratto, disciplina del subappalto e cessione dei crediti

(in questo articolo andranno disciplinati gli istituti della cessione del contratto, del subappalto e della cessione dei crediti, in conformità alle peculiarità di ogni contratto,

fonte: http://burc.regione.campania.it

ferma restando ovviamente l'osservanza delle norme vigenti, in particolare del D. Lgs. n. 50/2016)

Art. 18 - Obblighi di riservatezza

(Si tratta di una clausola necessaria per alcuni contratti di servizi es. servizi informatici, ma comunque generalmente utilizzabile in quanto il rapporto tra Regione e controparte determina la circolazione di flussi di informazioni che debbono essere utilizzate solo per scopi istituzionali, specie nei casi in cui riguardano vicende dei terzi).

La Società (o altro) ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature dielaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con la Regione e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

La Società potrà citare i termini essenziali del presente contratto laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione della Società a gare e appalti.

Art. 19 - Trattamento dei dati personali

La Società (o altro) dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione del presente Contratto, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "GDPR"), circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto stesso, e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa. Tale informativa è contenuta nell'ambito della procedura per la partecipazione alla gara.

Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della legislazione nazionale ed europea vigente in materia di protezione dei dati personali (ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali), con particolare riguardo alle misure di sicurezza da adottare.

La Società (o altro) prende atto che la Regione tratta i dati forniti dalla società stessa ai fini

fonte: http://burc.regione.campania.it

della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del Contratto stesso. Tutti i dati acquisiti dalla Regione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.
Con la sottoscrizione del Contratto, la Società (o altro) acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito. La Società si obbliga, altresì, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali da parte della Regione per le finalità sopra descritte.
La Società (o altro) si obbliga ad adottare le misure minime di sicurezza dei Dati personali previste per legge, nonché tutte le misure preventive ed idonee ad assicurare un livello di sicurezza almeno equivalente a quello adottato dalla Regione; la Società si obbliga, altresì, ad osservare le vigenti disposizioni e le regole della Regione in materia di sicurezza e privacy, e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali Persone autorizzate al Trattamento. La Società (o altro) prende atto che la Regione potrà operare verifiche periodiche volte a riscontrare l'applicazione delle regole di sicurezza dei Dati personali e di privacy applicate.
Resta inteso che, in caso di inosservanza di uno qualunque degli obblighi previsti nel presente Articolo, la Regione potrà dichiarare risolto automaticamente di diritto il Contratto, fermo restando che la Società sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivarne alla Regione.

Art. 20 - Nomina a responsabile del trattamento dei dati

Con la sottoscrizione del presente contratto, il rappresentante legale della Società (o altro) è nominato Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, per tutta la durata del contratto. A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto e si obbliga ad effettuare, per conto della Regione (Titolare del trattamento), le sole operazioni necessarie per fornire il servizio oggetto del presente contratto, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Codice Privacy, del GDPR e delle istruzioni fornite nell'Accordo per il Trattamento dei Dati Personali, sottoscritto tra la Regione e la Società/ATI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 21 - Clausola anti pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001, la Società dichiara:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti della Società e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, alla Società che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Art. 22 – Controversie

(La clausola che deroga alla competenza va inserita solo se la controparte non ha la sede legale in Napoli).

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente l'Autorità giudiziaria ove la Regione ha la sede legale. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ., ed è espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice.

Art. 23 - Obblighi nascenti dal protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007 e pubblicato sul BURC del 15/10/2007 n. 54, la Società (o altro) si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 24 - Obblighi di tracciabilità finanziaria

La Società o l'ATI/RTI assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di

fonte: http://burc.regione.campania.it

cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, a pena di risoluzione di diritto del contratto.

La Società o l'ATI/RTI ha comunicato con nota assunta in carico al prot. n. ……. del ……della D.G. ……. gli estremi del conto corrente dedicato e i nominativi delle persone autorizzate ad operare su di esso.

La Società o l'ATI/RTI si obbliga a comunicare alla stazione appaltante ogni variazione dei dati trasmessi, entro il termine di … giorni dalla variazione.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

La Società o l'ATI/RTI si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione ed alla prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 25 - Codice del comportamento

La Società/ATI si obbliga nell'esecuzione del contratto a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania di cui alla D.**G.R. n. n. 90 del 09.03.2021 pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 15.03.2021**. La violazione degli obblighi di comportamento, qualora ritenuta grave da parte della Regione, configura un'ipotesi di inadempimento e causa di risoluzione del contratto.

Articolo 26 – Figure di riferimento nell'esecuzione del contratto

I rapporti contrattuali fra la Regione e la Società saranno gestiti dal RUP, ……..nominato con Decreto Dirigenziale n. ……del…… , e, per la Società, dal Legale rappresentante ,……..

Il DEC per la Regione è……., nominato con decreto dirigenziale n. ……..del ……della Direzione Generale; per la Società il Capo Progetto è :……..

Ogni variazione nella designazione di tali rappresentanti andrà comunicata all'altra parte con un anticipo di sette giorni rispetto alla data di designazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 27 - Comunicazioni tra le parti

Per gli effetti del presente Contratto, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Regione e ATI/SOCIETA' si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ai seguenti indirizzi PEC:

1) Regione:
2) ATI/SOCIETA':

Art. 28 - Imposte e spese

Sono a carico della Società o dell'ATI/RTI le spese di bollo e registrazione del presente contratto, (verificare se la controparte rientra tra i soggetti esentati dalle spese) nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico della Regione.

Ai sensi della vigente normativa in materia, le imposte di registro e di bollo saranno versate in modalità telematica… [-**Se sono presenti allegati diversi dalla procura indicare l'assolvimento delle imposte per gli allegati:**…ad eccezione dell'allegato/degli allegati per i quali l'imposta di bollo viene regolarizzata attraverso l'apposizione dei contrassegni telematici apposti sulla copia analogica. Detti allegati sono conservati agli atti dell'Ufficio III AA.GG., Atti sottoposti a registrazione e Contratti, Urp della Segreteria della Giunta.

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall' art. 32, comma 14 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50:

- se la parte contraente è munita di firma digitale

Io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente contratto e redatto sotto il mio controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici composto da..... pagine per intero e quanto della presente.

Io sottoscritto, Ufficiale Rogante, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto **dell'articolo 1 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'amministrazione digitale.**

Il presente contratto viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo

fonte: http://burc.regione.campania.it

sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD).

- nel caso in cui le Parti o una delle parti siano sprovviste di firma digitale ed in ogni altro caso in cui si renda necessario per ragioni di opportunità o di malfunzionamento del sistema che **il contratto venga sottoscritto con firma autografa e successivamente scansionato e firmato digitalmente dall'Ufficiale Rogante:**

Io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente contratto e redatto sotto il mio controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici composto da..... pagine per intero e quanto della presente.

Il presente contratto viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo sottoscrivono con firma autografa apposta in mia presenza.

Io, Ufficiale Rogante, dichiaro che il contratto sottoscritto con firme autografe viene scansionato da persona di mia fiducia e viene da me firmato in modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD).

fonte: http://burc.regione.campania.it

mod. 1 RICHIESTA DI STIPULA IN FORMA PUBBLICO AMMINISTRATIVA

All'Ufficio Affari Generali,
Atti sottoposti a registrazione e contratti,
Urp
Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti,
Comunicazione e Stampa
della Segreteria della Giunta Regionale
della Campania
Via Santa Lucia, 81
80131 Napoli

Oggetto: Richiesta di stipula in forma pubblico-amministrativa del contratto avente ad oggetto……tra (indicare nome Società o RTI/ATI) e la Regione Campania.

Si richiede la stipula in forma pubblico amministrativa del contratto indicato in oggetto e si allegano i seguenti documenti:

Recapiti telefonici firmatari del contratto (inserire numeri diretti di contatto (no segreterie e intermediari, per esigenze di speditezza nella stipula). Si rappresenta che i dati forniti saranno utilizzati soltanto per le convocazioni delle parti contraenti):

Per la Regione:

Per la Società/RTI/ATI/RTPS/Consorzio:

Nominativo del Referente della pre-istruttoria del contratto: mail e recapito telefonico:

Indicare indirizzi di posta elettronica dove verranno inviate le convocazioni:

Pec della Società/RTI/ATI/RTPS/Consorzio:

Pec della Regione

Allo schema di contratto devono essere allegati i seguenti documenti:

1) Procura (eventuale)
2) Dichiarazione di attestazione, da parte dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, dell'esito positivo delle verifiche sui requisiti del contraente (cd dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione)
3) Altri documenti la cui allegazione è prevista da norme di legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mod. 2 DICHIARAZIONE IN MERITO ALL'OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI

art. 6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 e dell'art. 14 D.P.R. 62/2013

Oggetto: Stipula contratto avente ad oggetto ……. (cig …… - cup…..)

Il sottoscritto ……. nato a ……, il ……, nella qualità di Dirigente ……alla Direzione Generale ……. In relazione all'attività da espletare e concernente il contratto in oggetto.

Visto l'art. 6 bis della L. 241/1990, come integrato con legge 190/2012, il quale prevede: "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione anche potenziale".

Visti gli atti inerenti al procedimento in questione

D I C H I A R A

di non trovarsi in condizioni di conflitto di interessi, anche potenziale, relativamente al procedimento indicato in oggetto.

Napoli, lì Firma

Il sottoscritto …. autorizza, ai sensi del D.lgs. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. 101/2018 che ha adeguato la normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, al trattamento dei dati riportati nella presente dichiarazione, ai soli fini delle procedure inerenti all'espletamento dell'incarico in oggetto.

Napoli, lì Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACCORDO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EX ART 28 DEL REGOLAMENTO UE 679/2016
tra

REGIONE CAMPANIA (titolare)

e

……

PREMESSO CHE

INFORMAZIONI GENERALI

Titolare del Trattamento

Regione Sociale REGIONE CAMPANIA
Legale rappresentante Dott. Vincenzo De Luca
Indirizzo Via Santa Lucia n. 81 Città Napoli

Titolare del Trattamento delegato ai sensi della DGR 466/18

Dott…….
in qualità di Direttore Generale pro-tempore della D.G./Dirigente della UOD/Staff.....
Indirizzo ……. Città
Tel.
E-mail.....- Pec ……..

Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)
Vincenzo Fragomeni Telefono 0817962303E-mail dpo@regione.campania.it

Responsabile del Trattamento
Ragione Sociale ….....
Indirizzo ….....**Città** ….....

Legale Rappresentante: ….....**Telefono** …..... **email** ….....
Pec ….....
Responsabile della Protezione dei dati (DPO) ……Telefono …….
E-mail ….....

- tra le parti è stato sottoscritto un contratto avente per oggetto "…….";

- il predetto servizio e le relative attività comportano il trattamento dei dati personali di cui la Regione è Titolare, soggetti all'ambito applicativo del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche "GDPR" o "Regolamento");

- l'art. 4, comma 1, punto 8), del GDPR definisce "Responsabile del trattamento" "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento";

- il titolare del trattamento di dati personali può proporre una persona fisica, una persona giuridica,

una pubblica amministrazione qualsiasi altro ente, associazione od organismo quale responsabile al trattamento dei dati che sia nominato tra soggetti che per esperienza, capacità ed affidabilità forniscano idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento di dati personali, ivi compreso il profilo di sicurezza.

- l'art. 28 del GDPR, commi 1, 2 e 3, dispone che: "1. *Qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato; 2. Il responsabile del trattamento non ricorre a un altro responsabile senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del titolare del trattamento. Nel caso di autorizzazione scritta generale, il responsabile del trattamento informa il titolare del trattamento di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento, dando così al titolare del trattamento l'opportunità di opporsi a tali modifiche. 3. I trattamenti da parte di un responsabile del trattamento sono disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che vincoli il responsabile del trattamento al titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento";*

- è intenzione del Titolare procedere alla designazione formale del Responsabile esterno del Trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento, consentendo a quest'ultimo e alle persone dallo stesso autorizzate il trattamento dei soli dati personali la cui conoscenza è necessaria per adempiere ai compiti loro attribuiti.

- il Responsabile del trattamento deve presentare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti della normativa richiesti dalle disposizioni pro tempore vigenti in materia, e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato.

- E' intenzione del Titolare consentire l'accesso sia al Responsabile che alle persone autorizzate al trattamento per i soli dati personali la cui conoscenza è strettamente necessaria per adempiere ai compiti loro attribuiti.

- il responsabile deve procedere al trattamento secondo le istruzioni impartite dal Titolare per iscritto con il presente accordo e con eventuali accordi successivi.

Considerato che

- la società _____ ha dichiarato e garantito di possedere competenza e conoscenze tecniche in relazione alle finalità e modalità di trattamento, alle misure di sicurezza da adottare a garanzia della riservatezza, completezza e integrità dei dati personali trattati, nonché in relazione alla normativa italiana ed europea in materia di protezione dei dati personali, di possedere i requisiti di affidabilità idonei a garantire il rispetto delle disposizioni normative in materia;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

La **REGIONE CAMPANIA** quale Titolare dei dati cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali (di seguito "Regione"), ha delegato, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 466 del 17.07.2018, al trattamento dei dati gestiti dalla …… il dr. ……(di seguito "Titolare").
Il Titolare, col presente atto, designa ed istruisce la Società …….. quale Responsabile dei trattamenti dei dati personali (di seguito "Responsabile") effettuati in relazione al Servizio oggetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

del contratto di cui in premessa.

1 OBBLIGHI DEL TITOLARE

- il **Titolare** affida al Responsabile tutte - ed in via esclusiva - le operazioni di trattamento dei dati personali necessarie per dare piena esecuzione al Servizio e si impegna a comunicare per iscritto al Responsabile qualsiasi variazione si dovesse rendere necessaria nelle operazioni di trattamento dei dati.

- il **Titolare** dichiara, inoltre, che i dati da lui trasmessi al Responsabile sono pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti e successivamente trattati.

2 OBBLIGHI RESPONSABILE

- il **Responsabile**, per quanto di propria competenza, è tenuto in forza di legge per sé e per le persone autorizzate al trattamento che collaborano con la sua organizzazione, ad osservare gli obblighi in relazione alle misure di sicurezza previste in applicazione della normativa vigente in materia di trattamento di dati personali fornendo assistenza al Titolare e mette in atto le misure di sicurezza atte a garantirne il rispetto.
  Tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il Responsabile assiste il Titolare per adottare le appropriate misure di sicurezza tecniche ed organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle contro:
  - distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
  - trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento definite al Titolare.

  Si applicano le disposizioni di cui all'art. 32 del Regolamento.

- Su richiesta del titolare, il **Responsabile** del trattamento lo assisterà nelle procedure dinanzi all'Autorità di Vigilanza o all'Autorità Giudiziaria competente per le attività di sua competenza.

  In caso di danni derivanti dal trattamento, il **Responsabile** ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia di trattamento di dati personali specificatamente diretti ai **Responsabili** del trattamento o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni del Titolare.

- Il **Responsabile** sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Titolare eventuali istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali oggetto del contratto.

3 SUB-RESPONSABILI

Col presente accordo, il Responsabile si impegna ad informare il Titolare di altri eventuali ulteriori responsabili del trattamento impegnati nella prestazione del Servizio.
Nell'ambito di questo accordo, il Titolare fornirà un'autorizzazione scritta al Responsabile affinché lo stesso possa ricorrere a eventuali sub responsabili.
In tal caso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 28 del Regolamento e devono intendersi estese anche al sub-responsabile le istruzioni di cui all'**Allegato 1** del presente Accordo.

4 COMUNICAZIONI TRA LE PARTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le comunicazioni tra le parti, ai fini del presente incarico, dovranno essere indirizzate:

- per il responsabile del Trattamento Società ……..:
- per il Titolare del Trattamento Regione Campania Direttore Generale …….. (mail.....)

5 CESSAZIONE DEL TRATTAMENTO

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto di cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, lo stesso a discrezione del Titolare sarà tenuto a:

- restituire al Titolare i dati personali oggetti del trattamento oppure
- provvedere alla loro integrale distruzione salvi solo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali etc). In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni di titolarità del Titolare. Il Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione. La presente nomina avrà efficacia fintanto che sia erogato il Servizio, salvi gli specifichi obblighi che per loro natura sono destinati a permanere. Qualora il rapporto tra le parti venisse meno o perdesse efficacia per qualsiasi motivo o il servizio non fosse più erogato, anche il presente accordo verrà automaticamente meno senza bisogno di comunicazioni o revoche, ed il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare.

  La presente nomina ha validità per tutta la durata del rapporto contrattuale intercorrente tra il Titolare e il Responsabile, salva la facoltà di revoca da parte del Titolare. La perdita da parte del Responsabile dei requisiti di cui all'art. 28 del Regolamento consentirà al Titolare di esercitare la facoltà di revoca senza obbligo di corresponsione di alcun risarcimento e/o indennità al Responsabile - mediante invio di una comunicazione scritta contenente la manifestazione della volontà di revoca.

  Il Responsabile è a conoscenza del fatto che il mancato adempimento dell'obbligo di diligente e corretta esecuzione delle predette istruzioni potrà costituire elemento di valutazione della sua attività oltre a rilevare in termini di responsabilità – sia nei confronti del Titolare che di terzi in genere - ai sensi e per gli effetti della normativa applicabile

  Resta inteso che il presente accordo non comporta alcun diritto del Responsabile ad uno specifico compenso e/o indennità e/o rimborso derivante dal medesimo a meno di specifiche implementazioni richieste.

Con il presente accordo si intende espressamente revocare e sostituire ogni altro accordo tra le parti inerente il trattamento di dati personali

Il Titolare **Il Responsabile**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1
Istruzioni sul trattamento dei dati personali impartite dalla Regione Campania, per il tramite ……, Titolare del trattamento alla Società ……. designata Responsabile del trattamento.

Il **Responsabile** del trattamento è tenuto ad effettuare i trattamenti dei dati nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento e di ogni ulteriore provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, secondo modalità volte a prevenire violazioni dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità degli Interessati, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Il **Responsabile** è tenuto a trattare i dati personali nel rispetto dei principi di necessità, pertinenza e non eccedenza, in modo lecito e secondo correttezza, per scopi legittimi e determinati, assicurando l'esattezza e la completezza dei dati (provvedendo, se necessario, al relativo aggiornamento) e conservando i dati per un periodo di tempo, come concordato con il Titolare del trattamento. Inoltre, il trattamento dei dati personali deve essere effettuato esclusivamente in conformità alle finalità previste e dichiarate dal Titolare e, pertanto, in conformità alle informazioni che il Titolare medesimo ha comunicato agli interessati e nel rispetto delle procedure e dei modelli di informativa e/o consenso elaborati da quest'ultimo.

Il **Responsabile** è tenuto ad iniziare eventuali nuovi trattamenti solo in seguito a richiesta formale da parte del Titolare del trattamento.
In caso di revoca della designazione a Responsabile dei trattamenti, o di cessazione di un trattamento, il **Responsabile** dovrà seguire le istruzioni impartite dal Titolare.

Il **Responsabile** in accordo con il Titolare del trattamento adotta, in relazione al progresso tecnico, alla natura dei dati e alle specifiche caratteristiche del trattamento, misure di sicurezza idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio di gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche. In particolare, deve assicurare in ogni momento che la sicurezza fisica e logica dei dati oggetto di trattamento sia conforme alle norme vigenti. Le misure di sicurezza adottate dovranno in ogni situazione, secondo quanto previsto dagli artt. 32 e ss. Del Regolamento, uniformarsi allo "standard" di maggiore sicurezza fra le disposizioni di legge.

Il **Responsabile** deve assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del Regolamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni rese disponibili, ed in particolare:

a. assistere il Titolare medesimo qualora intenda effettuare una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 35 del Regolamento relativamente a un trattamento svolto dal Responsabile;

b. comunicare al Titolare qualsiasi elemento che possa compromettere il corretto trattamento dei dati personali e, senza ritardo e per iscritto, comunicare ogni violazione dei dati personali. In particolare, il Responsabile garantirà il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 33 del Regolamento e fornirà al Titolare una descrizione dettagliata:
- della violazione verificatasi;
- dei dati personali interessati (comprensivi delle categorie e del numero approssimativo degli interessati);
- delle categorie e del numero approssimativo delle registrazioni dei dati personali interessati;
- delle probabili conseguenze della violazione;
- nonché ogni ulteriore informazione e/o documentazione richiesta dal Titolare, non appena disponibili; informare immediatamente il Titolare qualora, a suo parere, un'istruzione dallo stesso fornita violi il Regolamento o altre norme applicabili in materia di protezione dei dati.

Il **Responsabile**, secondo gli accordi intrapresi con il Titolare, è tenuto ad effettuare ogni procedura di eventuale conservazione dei dati e delle informazioni nella propria disponibilità per un periodo di tempo non superiore a quello strettamente necessario per adempiere agli obblighi di Legge o per perseguire le finalità per le quali sono stati raccolti dallo stesso Titolare o successivamente utilizzati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il **Responsabile** è inoltre tenuto a:

1) designare un Responsabile della protezione dei dati (DPO) in conformità a quanto disposto dall'art. 37 e ss. del Regolamento e comunicare i dati di contatto all'Autorità di controllo e al Titolare del trattamento;
2) adempiere agli obblighi di cui all'art. 30 del Regolamento curando la tenuta di un Registro delle attività di trattamento e fornire al Titolare tutte le informazioni utili ai fini della tenuta del Registro;
3) individuare per iscritto gli Incaricati del trattamento dei dati personali (persone fisiche o gruppi omogenei), impartire loro le istruzioni idonee alle attività da svolgere e finalizzate a trattare in modo sicuro e riservato i dati affidati, custodendoli e controllandoli nel modo più appropriato e sicuro e vigilare sul loro operato; garantire inoltre che gli incaricati siano formalmente impegnati a rispettare gli obblighi di segretezza e confidenzialità e ricevano la formazione necessaria. il **Responsabile** trasmetterà al titolare l'elenco delle persone autorizzate al trattamento. Ogni successiva variazione dovrà essere tempestivamente comunicata al Titolare.
4) gestire iniziative di formazione destinate agli Incaricati del trattamento;
5) assicurarsi che ad ogni Incaricato sia assegnata una credenziale di autenticazione. Le credenziali di autenticazione consistono in un codice per l'identificazione dell'Incaricato associato a una parola chiave riservata conosciuta solamente dal medesimo oppure in un dispositivo di autenticazione in possesso e uso esclusivo dell'Incaricato, eventualmente associato a un codice identificativo o a una parola chiave;
6) prescrivere necessarie cautele per assicurare la segretezza della componente riservata della credenziale e/o la diligente custodia del dispositivo in possesso ed uso esclusivo dell'Incaricato;
7) assicurare che la parola chiave, quando è prevista dal sistema di autenticazione, sia composta da almeno otto caratteri oppure, nel caso in cui lo strumento elettronico non lo permetta, da un numero di caratteri pari al massimo consentito; essa non deve contenere riferimenti agevolmente riconducibili all'Incaricato e deve essere modificata da quest'ultimo al primo utilizzo e, successivamente, almeno ogni sei mesi. In caso di trattamento di dati sensibili e di dati giudiziari la parola chiave deve essere modificata almeno ogni tre mesi;
8) assicurare che il codice per l'identificazione, laddove utilizzato, non possa essere assegnato ad altri Incaricati, neppure in tempi diversi;
9) assicurare che sia operata la cancellazione del codice identificativo personale in caso venga a cessare la necessità di accesso da parte dell'Incaricato e assicurare che sia operata la disabilitazione nel caso intervenga un'inattività per più di sei mesi;
10) predisporre le necessarie procedure affinché, in caso di prolungata assenza o impedimento dell'Incaricato che renda indispensabile e indifferibile intervenire per esclusive necessità di operatività e di sicurezza del sistema, si possa comunque assicurare la disponibilità di dati o strumenti elettronici.
    In tal caso la custodia delle copie delle credenziali deve essere organizzata garantendo la relativa segretezza e individuando preventivamente per iscritto i soggetti incaricati della loro custodia;
11) prevedere, con criteri restrittivi, profili di autorizzazione di accesso per ogni singolo Incaricato o gruppo omogeneo, se necessario e configurarli prima dell'inizio dei trattamenti;
12) prevedere l'impiego di sistemi di autorizzazione che, secondo il concetto che "è vietato ciò che non è espressamente permesso", consentono di accedere ai dati per effettuare le operazioni di trattamento secondo il proprio specifico profilo utente;
13) verificare, ad intervalli almeno annuali, la sussistenza delle ragioni che hanno portato al rilascio dell'autorizzazione;
14) installare sugli elaboratori idonei programmi contro il rischio di intrusione e accesso abusivo in accordo ai requisiti di legge da aggiornare comunque ogni sei mesi;
15) provvedere, ogni qualvolta vi sia la segnalazione della presenza di vulnerabilità nei programmi utilizzati, all'aggiornamento dei programmi utilizzati, entro un periodo di tempo non superiore a sei mesi;
    In caso di archiviazione/conservazione dei dati su apparati di elaborazione informatica non gestiti dal Titolare, prevedere l'adozione di copie di back-up e il ripristino dei dati in tempi certi e comunque non superiori a sette giorni.
    (Inserire eventuali ulteriori prescrizioni)

Inoltre, per il trattamento di dati "particolari" (ex dati sensibili e giudiziari) definiti dal Regolamento, il Responsabile deve:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1) prevedere che il riutilizzo dei supporti di memorizzazione sia possibile solamente nel caso in cui le informazioni precedentemente contenute non siano recuperabili; in caso contrario i supporti dovranno essere distrutti.
2) assicurare che la memorizzazione dei dati sensibili e genetici presenti su elenchi, registri o banche dati, avvenga in maniera da non permettere la diretta identificazione dell'interessato, ovvero che la memorizzazione dei dati sensibili sia cifrata o in alternativa che vi sia separazione tra i dati sensibili e genetici e gli altri dati personali che possano permettere l'identificazione dell'interessato;
3) assicurare che il trasferimento dei dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale in formato elettronico, avvenga in maniera cifrata.

Il **Responsabile** deve procedere ad un controllo periodico sui rischi effettivi e sulla efficacia delle contromisure adottate, e deve redigere, in aggiunta al suindicato registro dei trattamenti, un documento che descriva le misure di sicurezza effettivamente adottate a fronte dei trattamenti assegnati ed ai requisiti sopra esposti.
In merito al trattamento dei dati personali con strumenti diversi da quelli elettronici, il Responsabile è tenuto a predisporre un archivio per gli atti e i documenti con dati personali individuando per iscritto gli Incaricati con i relativi profili di accesso ai dati ed ai documenti.
Il trattamento dei dati particolari, dovrà infine prevedere l'utilizzo di appositi contenitori/armadi con lucchetti o serrature.
E' fatto comunque assoluto divieto al Responsabile designato della diffusione dei dati, della comunicazione non autorizzata a terzi e più in generale è fatto divieto di effettuare trattamenti non finalizzati all'esecuzione delle attività affidate.

Il **Titolare** del trattamento vigilerà sulla puntale osservanza delle istruzioni impartite al Responsabile, effettuando periodiche azioni di verifica. A tale scopo il Responsabile riconosce al Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente accordo. In ogni caso il Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica siano utilizzate solo per tali finalità.

Il **Responsabile** potrà designare, esclusivamente previa autorizzazione scritta del Titolare, altri responsabili del trattamento (d'ora innanzi: "Sub-responsabili"). I Sub-responsabili dovranno essere nominati tramite contratto o atto giuridico avente a oggetto i medesimi obblighi imposti al Responsabile con il presente accordo e in particolare nel rispetto delle condizioni di cui ai paragrafi 2 e 4 dell'art. 28 del GDPR. In caso di nomina di Sub-responsabili, il Responsabile risponderà, nei confronti del Titolare, dei relativi inadempimenti a meno che non riesca a dimostrare che il danno non è in alcun modo a lui imputabile.

Il **Responsabile** è chiamato ad evadere tempestivamente le richieste del Titolare e a collaborare con lo stesso all'adozione di soluzioni organizzative, logistiche, tecniche e procedurali idonee ad assicurare l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di trattamento dei dati personali.

Il **Responsabile** è inoltre chiamato a collaborare con il Titolare al fine di consentire a quest'ultimo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento.

(Inserire eventuali ulteriori prescrizioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 708 del 20/12/2022

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 11 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Oggetto dell'Atto:

DGR 575/2022 - MISURA 1.7.2 DEL PNRR - CENTRI DI FACILITAZIONE DIGITALE. ULTERIORI DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. il regolamento (UE) n. 241 del 12 febbraio 2021 istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (Recovery and Resilience Facility - RFF) dell'Unione Europea con lo scopo di mitigare i danni economici e sociali causati dall'emergenza sanitaria da coronavirus e sviluppare economie solide, sostenibili e resilienti nonché preparate alle sfide e alle opportunità della transizione ecologica e digitale;
b. il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR) denominato "Italia domani", in linea con il Regolamento RFF, è strutturato in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni, tra le quali la Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" cui sono destinate risorse per € 40,29 miliardi (pari al 21,05% dell'importo totale delle risorse complessivamente stanziate) con l'obiettivo di accelerare il processo di digitalizzazione del Paese, attraverso investimenti rivolti ad imprese, Pubbliche Amministrazioni e cittadini;
c. la Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 – Misura 1.7.2 denominata "Rete dei servizi di facilitazione digitale" ha una dotazione di euro 132.000.000 per l'attivazione o il potenziamento dei punti di facilitazione digitale intesi quali punti di accesso fisici che forniscano servizi di assistenza ed alfabetizzazione digitale a favore dei cittadini con basse competenze digitali, al fine di contrastare il divario digitale, incrementare la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali di base, favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie per il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale ed incentivare l'uso dei servizi online pubblici e privati, semplificando il rapporto con la Pubblica Amministrazione;
d. il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 (Assegnazione delle risorse per l'attuazione degli interventi del PNRR) individua il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale amministrazione titolare di risorse per la citata Misura;
e. il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale (di seguito DTD) per l'esercizio delle deleghe di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2021;
f. il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, ha previsto "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";
g. con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022 è stata conferita la delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;
h. ai sensi dell'art. 2, comma 2, del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, il Sottosegretario, per lo svolgimento delle funzioni, si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale;

CONSIDERATO che

a. la Misura 1.7.2. del PNRR richiede la collaborazione, attraverso la sottoscrizione di specifici Accordi tra il Dipartimento per la trasformazione digitale, in qualità di amministrazione titolare, e i soggetti attuatori, per l'elaborazione di un programma di intervento che garantisca il raggiungimento dell'obiettivo di potenziare le competenze digitali dei cittadini attraverso attività formative;
b. il DTD, in qualità di amministrazione titolare dell'intervento di cui alla Misura 1.7.2, ha elaborato lo Schema di Accordo, allegato alla presente Deliberazione (Allegato "A"), da stipularsi con le Regioni e le Province autonome, quali soggetti attuatori della Misura, al fine di individuare competenze, responsabilità e obblighi connessi con la gestione, controllo e rendicontazione delle attività da svolgere;
c. la Conferenza delle Regioni e Province autonome, nella seduta del 21 giugno 2022, ha condiviso lo Schema del Decreto di ripartizione tra le Regioni delle risorse finanziarie per l'attuazione della Misura 1.7.2., approvando il modello di governance ed una serie di documenti tra cui il menzionato Schema di Accordo tra il DTD, amministrazione titolare delegata, e le Regioni e Province autonome,

fonte: http://burc.regione.campania.it

soggetti attuatori della Misura;

d. con Decreto del Dipartimento per la trasformazione digitale n. 65/2022, nel prendere atto delle risultanze di detta Conferenza, è stata approvata la ripartizione delle risorse della Misura 1.7.2 tra le Regioni, prevedendo per la Regione Campania un finanziamento di euro 15.275.570,00 e subordinando il trasferimento delle risorse al raggiungimento dei Milestone e Target attribuiti;
e. secondo le Linee guida e gli altri documenti definiti in sede di Conferenza delle Regioni, la stipula dell'Accordo tra amministrazione titolare dell'intervento e soggetto attuatore prevede l'elaborazione da parte di quest'ultimo di un Piano Operativo contenente l'articolazione e la pianificazione delle azioni necessarie a raggiungere Milestone e Target con l'indicazione dei tempi di esecuzione e delle modalità di impiego delle risorse;

CONSIDERATO, altresì, che, con la Delibera 575 del 03/11/2022, si è, tra l'altro:

a. preso atto del finanziamento di euro 15.275.570,00, finalizzato alla realizzazione dell'intervento previsto dalla misura 1.7.2 del PNRR "Centri di facilitazione digitale", secondo gli obiettivi assegnati alla Regione Campania: - attivazione di 347 punti di facilitazione; - formazione di 274.000 persone nella fascia di età 18-74;
b. stabilito, ai fini della predisposizione del Piano Operativo, che: - i punti di facilitazione, di cui al punto precedente, siano prioritariamente attivati presso le Università, le Aziende e Distretti Sanitari, le Camere di Commercio, nonché tra le Scuole e Istituti comprensivi con particolare riferimento ai percorsi del sistema ITS (Istruzione Tecnica Superiore), gli uffici postali o comunque ogni altra struttura che disponga di locali idonei già dotati di un'infrastruttura adeguata, nonché di connettività; - compatibilmente alle indicazioni fornite dal Dipartimento della Transizione Digitale per l'attuazione dell'investimento di cui trattasi, la programmazione finanziaria delle risorse avvenga nel rispetto delle azioni e dei seguenti vincoli di utilizzo delle risorse: - acquisto attrezzature tecnologiche – massimo 15% dei fondi; - attività di comunicazione/organizzazione eventi - massimo 15% dei fondi; - servizi di formazione in presenza oppure on line - minimo 70% dei fondi;
c. demandato all'Ufficio Speciale Crescita e Transizione Digitale, in raccordo con le strutture competenti in materia di PNRR, con la Programmazione Unitaria e con le altre Direzioni generali coinvolte, la predisposizione e l'invio del Piano Operativo al Dipartimento per la Transazione Digitale per le valutazioni conseguenti;
d. stabilito che l'Ufficio Speciale Crescita e Transizione Digitale, ai fini della predisposizione del Piano Operativo, potrà avvalersi delle strutture regionali e dalle relative articolazioni operative anche in raccordo con le Università campane;
e. rinviato a successiva deliberazione l'approvazione del Piano Operativo da sottoporre a previa e positiva valutazione da parte del Dipartimento per la Transazione Digitale;

PRESO ATTO che

a. l'Ufficio Speciale Crescita e Transizione Digitale, in raccordo con le strutture competenti in materia di PNRR, con la Programmazione Unitaria e con le altre Direzioni generali coinvolte, ha predisposto, in coerenza con le indicazioni della Delibera 575 del 03/11/2022 e secondo le Linee Guida e gli altri documenti approvati in sede di Conferenza delle Regioni, il Piano Operativo per l'attuazione dell'intervento della Misura 1.7.2, che prevede:
    a.1 l'attivazione di 347 punti di facilitazione digitale sul territorio regionale e la formazione di 274.000 cittadini campani di età compresa tra i 18 ed i 74 anni;
    a.2 l'adozione di un modello di governance a due livelli con il coinvolgimento di società in house come soggetto sub-attuatore;
    a.3 l'istituzione di una Cabina di Regia regionale per coordinare e raccordare efficacemente le attività di facilitazione digitale e le strutture/soggetti a vario titolo impegnati nell'attuazione delle azioni previste;
b. sulla base dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici regionali, risulta che il DTD, con mail del 14/12/2022, ha comunicato il completamento dell'istruttoria del suddetto Piano Operativo invitando l'Amministrazione regionale all'invio formale dello stesso al fine della sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e ss.mm.ii;

RITENUTO

a. di dover prendere atto dello Schema di Accordo ex art. 15 L. 241/1990 e ss.mm.ii. tra la Regione Campania e il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, allegato A al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, finalizzato a disciplinare le forme di collaborazione per la realizzazione delle Reti di facilitazione digitale nell'ambito della Misura 1.7.2. del PNRR;
b. di dover approvare il Piano Operativo regionale di attuazione della Misura 1.7.2. PNRR, allegato B al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, contenente l'articolazione e la pianificazione delle azioni necessarie a raggiungere Milestone e Target fissati;
c. di demandare all'Ufficio Speciale Crescita e Transizione Digitale la sottoscrizione del menzionato Accordo di collaborazione con il Dipartimento per la Transazione Digitale e, in raccordo con le competenti strutture del PNRR, tutte le attività connesse e conseguenziali;
d. di dover istituire una Cabina di Regia regionale, per coordinare e raccordare efficacemente le attività di facilitazione digitale e le strutture/soggetti a vario titolo impegnati nell'attuazione delle azioni previste, presieduta dal responsabile dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale o suo delegato e composta dai responsabili delle seguenti strutture regionali coinvolte nell'attuazione del Piano:
    d.1 Ufficio Speciale Grandi Opere – US 60.06.00;
    d.2 Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive – DG 50.02.00;
    d.3 Direzione Generale per la Tutela della salute – DG 50.04.00;
    d.4 Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - DG 50.10.00;
    d.5 Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili – DG 50.11.00;

ACQUISITO sullo Schema di Accordo di collaborazione da sottoscrivere con il Dipartimento per la Transazione Digitale il parere dell'Avvocatura regionale con nota prot. PG/2022/623092 del 15/12/2022;

VISTI gli atti ed i riferimenti indicati in narrativa;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di prendere atto dello Schema di Accordo ex art. 15 L. 241/1990 e ss.mm.ii. tra la Regione Campania e il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, allegato A al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, finalizzato a disciplinare le forme di collaborazione per la realizzazione delle Reti di facilitazione digitale nell'ambito della Misura 1.7.2. del PNRR;
2. di approvare il Piano Operativo regionale di attuazione della Misura 1.7.2. PNRR, allegato B al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, contenente l'articolazione e la pianificazione delle azioni necessarie a raggiungere Milestone e Target fissati;
3. di demandare all'Ufficio Speciale Crescita e Transizione Digitale la sottoscrizione del menzionato Accordo di collaborazione con il Dipartimento per la Transazione Digitale e, in raccordo con le competenti strutture del PNRR, tutte le attività connesse e conseguenziali;
4. di istituire una Cabina di Regia regionale, per coordinare e raccordare efficacemente le attività di facilitazione digitale e le strutture/soggetti a vario titolo impegnati nell'attuazione delle azioni previste, presieduta dal responsabile dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale o suo delegato e composta dai responsabili delle seguenti strutture regionali coinvolte nell'attuazione del Piano:
    4.1 Ufficio Speciale Grandi Opere – US 60.06.00;
    4.2 Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive – DG 50.02.00;
    4.3 Direzione Generale per la Tutela della salute – DG 50.04.00;
    4.4 Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - DG 50.10.00;
    4.5 Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili – DG

50.11.00;

5. di inviare la presente deliberazione:
   - 5.1 all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   - 5.2 al Responsabile della Programmazione Unitaria;
   - 5.3 all'Ufficio Speciale Grandi Opere;
   - 5.4 all'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale;
   - 5.5 alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
   - 5.6 alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
   - 5.7 alla Direzione Generale per la Tutela della salute;
   - 5.8 alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;
   - 5.9 alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili;
   - 5.10 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
   - 5.11 all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.

Allegato - Linee guida per la definizione del Piano Operativo
TITOLO: PROGETTO REGIONE CAMPANIA

Progetto “Rete dei servizi di facilitazione digitale – Regione Campania”

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

Introduzione 4
1. Prototipo di punto di facilitazione digitale 6
1.1. Obiettivi e specifiche 6
1.2. I servizi 7
1.3. Il facilitatore digitale 7
1.4 Aspetti logistici e attrezzature tecnologiche 8
1.5 La rete dei punti di facilitazione digitale 9
1.6 Gli strumenti di supporto 9
1.6.1. Il sistema di knowledge management 9
1.6.2. Il Catalogo della formazione sul sito web Repubblica Digitale 10
1.6.3. Il sistema di monitoraggio centrale dei servizi di facilitazione digitale 10
1.7 Le sinergie con il progetto Servizio civile digitale 10
2. Descrizione del progetto della Regione Campania 12
2.1. Contesto del progetto 12
2.2. Popolazione destinataria 23
2.3. Caratteristiche e obiettivi del progetto 24
2.4. Modello di distribuzione territoriale 25
2.5 Modello di aggregazione di rete 26
2.6 Modalità di attuazione 27
2.7 Coinvolgimento dei destinatari 29
2.8 Attività svolte nei presìdi/punti 30
2.9 Facilitatori digitali 30
2.10. Luoghi fisici 31
2.11. Servizi finanziabili 31
3. Modalità operative 32
3.1. Modello di Governance del progetto 32
3.2. *Strumenti e modalità di monitoraggio e controllo interno del progetto* 33
3.3. *Rispetto dei PRINCIPI TRASVERSALI* 34
Climate and Digital Tagging 34
Equità di Genere 34
Valorizzazione e Protezione dei Giovani 34
Riduzione Divari Territoriali 35
Do Not Significant Harm (DNSH) 35
4. Piano progettuale di dettaglio 36
4.1 Predisposizione delle azioni sul territorio 36
4.2 *Definizione e realizzazione delle attività regionali centralizzate di supporto* 36

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.3 Gestione dei rapporti amministrativi 36
4.4. Coordinamento e monitoraggio dei progetti degli Enti capofila attuatori 36
5. Articolazione temporale del progetto 37
6. Costi del progetto 40
7. Integrazione con altri interventi 40

fonte: http://burc.regione.campania.it

Introduzione

Gli sforzi per la trasformazione digitale di infrastrutture e servizi descritti nel **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** devono essere accompagnati da interventi mirati allo sviluppo delle **competenze digitali dei cittadini**, per garantire un sostegno robusto e pervasivo al compimento del percorso di alfabetizzazione digitale del Paese.
La carenza di competenze digitali nei diversi ambiti è uno dei principali limiti per lo sviluppo del Paese. Secondo i dati del DESI 2021 (Digital Economy and Society Index), l'Italia è terzultima in Europa nella dimensione del capitale umano. Solo il 42% delle persone di età compresa tra i 16 e i 74 anni possiede perlomeno competenze digitali di base (56% nell'UE) e solo il 22% dispone di competenze digitali superiori a quelle di base (31% nell'UE).

L'Investimento **7** della **Missione 1** del PNRR prevede due interventi complementari che mirano a supportare le fasce della popolazione a maggior rischio di subire le conseguenze del *digital divide*, rafforzando le competenze digitali dei cittadini:

- lo sviluppo di una "**Rete dei servizi di facilitazione digitale"**, con almeno **tremila punti di facilitazione** digitale attivi sul territorio in grado di raggiungere e formare **due milioni di cittadini entro il 2026**,
- la diffusione del **"Servizio civile digitale"**, che coinvolgerà u**n network di giovani volontari** con l'obiettivo di raggiungere e formare **un milione di cittadini entro il 2026**.

L'investimento 7, pertanto, attraverso l'azione sinergica di questi due interventi già inclusi nel piano operativo della Strategia Nazionale per le Competenze Digitali, ha l'obiettivo di incrementare la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali di base coinvolgendo oltre tre milioni di persone entro il 2026, così da contribuire al raggiungimento dell'obiettivo del 70% della popolazione entro il 2026.

L'obiettivo generale del progetto "**Rete dei servizi di facilitazione digitale"** è legato all'accrescimento delle competenze digitali diffuse per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi online dei privati e delle Amministrazioni Pubbliche, semplificando il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione. L'iniziativa prevede attività finalizzate ad accrescere il livello di preparazione e sviluppare maggiori competenze digitali da parte dei cittadini, in modo che possano **raggiungere il livello di base definito secondo il modello europeo DigComp, che definisce le competenze digitali minime richieste per il lavoro, lo sviluppo personale, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva e che, pertanto, tutti i cittadini dovrebbero possedere.** Il fine ultimo è quello di consentire loro un approccio consapevole alla realtà digitale e alla equa fruizione dei servizi online offerti dalle amministrazioni pubbliche.

Secondo la Strategia nazionale per le competenze digitali, un fattore chiave di intervento per il raggiungimento di questi obiettivi è, infatti, lo sviluppo e il potenziamento della Rete dei servizi di facilitazione digitale sul territorio, nella convinzione che, se la formazione di competenze digitali è ineludibile per lo sviluppo sostenuto di una società attiva del XXI secolo, allora il territorio, i quartieri, le comunità locali e gli spazi pubblici devono prioritariamente accogliere servizi di assistenza per chi ha bisogno di supporto per godere dei propri diritti (servizi, informazioni, partecipazione), anche attraverso reti di punti di accesso pubblici assistiti, presìdi di facilitazione digitale, e favorire l'inclusione sociale con e per l'utilizzo dei servizi digitali.
Oggi, i servizi di facilitazione digitale sono presenti in alcuni progetti regionali e in alcune città. Tuttavia, l'assenza di un disegno organico e di una diffusione capillare, duratura e di sistema del servizio su tutto il territorio, valorizzando gli spazi e le infrastrutture già presenti - per esempio biblioteche e scuole, ma anche centri giovanili e sociali - non solo comporta la mancanza del

fonte: http://burc.regione.campania.it

servizio in alcune aree territoriali, ma soprattutto l'interruzione di iniziative virtuose che si sviluppano esclusivamente nell'ambito di un periodo limitato.
Pertanto, il progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale" si propone come azione di sistema e duratura per sostenere efficacemente l'inclusione digitale.

Questa iniziativa, come evidenziato, è strettamente correlata con il Servizio civile digitale, verso attività di potenziamento delle azioni proattive degli enti pubblici e del terzo settore finalizzate alla massima inclusione digitale quale leva per l'inclusione sociale.

Alle Regioni e alle Province Autonome viene richiesto di elaborare un progetto che declini al livello dello specifico territorio l'iniziativa nazionale "Rete dei servizi di facilitazione digitale", sulla base dei requisiti generali del servizio e di milestone e target allineati e collegati a quelli definiti a livello nazionale ed europeo.

Il team centrale del Dipartimento pianifica ed assicura l'esecuzione della misura nazionale in base agli obiettivi temporali, quantitativi e qualitativi definiti e supporta le Regioni/Province Autonome nella definizione e attuazione del progetto, rendendo disponibili gli strumenti necessari (es. sistema di monitoraggio e knowledge management) e realizzando attività di comunicazione, formazione, capacity building, condivisione delle buone pratiche, anche attraverso tavoli e gruppi di lavoro operativi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Prototipo di punto di facilitazione digitale

1.1. Obiettivi e specifiche

Il progetto "**Rete dei servizi di facilitazione digitale"** si propone come azione di sistema e duratura per sostenere efficacemente l'inclusione digitale, realizzando una nuova opportunità educativa rivolta a giovani e adulti che mira a sviluppare le competenze digitali di base richieste per il lavoro, la crescita personale, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva, come definite nel quadro europeo DigComp. Il fine ultimo dell'intervento è rendere la popolazione target competente e autonoma nell'utilizzo di Internet e dei servizi digitali erogati dai privati e dalla Pubblica Amministrazione, abilitando un uso consapevole della rete e fornendo gli strumenti per beneficiare appieno delle opportunità offerte dal digitale.

Grazie ai servizi forniti dai punti di facilitazione digitale - descritti nel paragrafo 1.2, i fruitori vengono accompagnati e formati, sulla base delle loro specifiche esigenze e competenze di partenza (e seguendo l'approccio incrementale di apprendimento disegnato da DigComp rispetto alle sue aree di competenza), al progressivo utilizzo autonomo e consapevole:

- di Internet e delle tecnologie digitali (ad esempio su temi come la protezione dei dati personali e la verifica dell'autenticità delle informazioni);
- dei principali servizi digitali pubblici resi disponibili online (come, ad esempio, quelli relativi all'identità digitale, all'anagrafe e allo stato civile - inclusi i certificati online, alla piattaforma notifiche, ai servizi sociali e educativi, ai servizi sanitari e al fascicolo sanitario elettronico, ai servizi di mobilità, alle piattaforme di partecipazione);
- dei principali servizi digitali privati (come, ad esempio, quelli relativi alle videoconferenze, agli acquisti di prodotti e servizi, alla formazione, all'utilizzo della posta elettronica, dei social network e delle app di messaggeria istantanea).

Particolare attenzione viene prestata all'adozione di **modelli di apprendimento differenziati per età.** I modelli tradizionali che si concentrano solamente sull'apprendimento dei giovani non sono altrettanto efficaci quando applicati alla formazione degli adulti. La chiave è portare gli adulti in un luogo di apprendimento attivo, applicando metodologie didattiche mirate per età e profilo di utilizzo dei servizi online e offline, e quindi in tal senso considerare le specificità relative a concetto di sé, esperienza di utilizzo, disponibilità ad apprendere nuovi concetti e strumenti, orientamento all'apprendimento e motivazione interna.

Pertanto, il punto di facilitazione attua una didattica dove **i fruitori diventano il centro dell'apprendimento**, attivamente coinvolti nel proprio percorso di formazione in un modo personalmente significativo. Nello specifico:

- **le nozioni sono apprese principalmente in modalità di autoapprendimento**, in quanto le competenze cognitive di base (ascoltare e memorizzare) possono essere attivate in autonomia,
- **l'applicazione di quanto appreso avviene in presenza con eventuale affiancamento di canali online**, in quanto l'attività necessita l'attivazione di competenze cognitive più elevate (comprendere, valutare e creare) per applicare quanto appreso e risolvere problemi pratici.

Inoltre, l'iniziativa mira ad un *apprendimento attivo di tipo "learning by doing"* per un'acquisizione di competenze più pratica e riflessiva, anche favorendo l'attivazione della

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione dei cittadini in ambito di co-design, validazione e monitoraggio dei servizi digitali.

Utilizzando l'approccio dell'apprendimento capovolto, i cittadini sono invitati ad accelerare l'apprendimento avvalendosi in maniera autonoma dei contenuti proposti mentre i facilitatori massimizzano l'efficacia delle interazioni faccia a faccia utilizzando le risorse disponibili online e verificando la comprensione e l'acquisizione delle competenze, avvenuta anche in modo autonomo, da parte dei cittadini-fruitori dei servizi del punto.

1.2. I servizi

Le attività che caratterizzano i presidi di facilitazione digitale e che si basano sul quadro europeo DigComp sono:

- la **formazione/assistenza personalizzata individuale (cd. *facilitazione*),** erogata generalmente su prenotazione o a sportello, per accompagnare i cittadini target nell'utilizzo di Internet, delle tecnologie e dei servizi digitali pubblici e privati, partendo dalle esigenze specifiche e dalle competenze di partenza;
- la **formazione online, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona**, attraverso l'accesso in autonomia ai materiali già disponibili nel catalogo delle risorse formative sul sito web di Repubblica Digitale o realizzati ad hoc, promuovendo percorsi personalizzati;
- la **formazione in gruppi (in presenza e con canali online) attraverso micro-corsi** utili a supportare i cittadini in applicazioni/esercitazioni, risoluzione di problemi pratici ed eventuali approfondimenti con il fine di massimizzare la formazione sincrona. In questo caso il facilitatore può strutturare le attività in modo mirato, stimolando proattivamente il coinvolgimento dei cittadini anche sulla base dei test di autovalutazione e delle risorse formative disponibili sul sito web di Repubblica Digitale.

Queste tre tipologie di servizi possono essere variamente attivate e declinate a livello operativo presso ciascun punto di facilitazione digitale, ad eccezione del servizio di assistenza personalizzata individuale (o *facilitazione*) che deve essere in ogni caso garantito in ciascun presidio.

I servizi erogati presso i presìdi (ed in particolare l'attività di facilitazione digitale) dovrebbero essere resi disponibili per **almeno 24 ore settimanali,** al fine di assicurare l'equità nell'accesso. Sono, tuttavia, ammesse eventuali previsioni di disponibilità del presidio per tempi inferiori a quelli raccomandati, purché opportunamente motivate anche in relazione alle caratteristiche del target potenziale dei punti di facilitazione (incluso la distribuzione geografica). Sempre al fine di assicurare la massima flessibilità operativa nel rispetto dei principi di equità nell'accesso ed efficacia del servizio, **è comunque favorito il ricorso a forme di interazione con gli utenti da remoto o a modalità di facilitazione itineranti**.

Nell'ottica di garantire il fine formativo e non solo di facilitazione dell'intervento per concorrere efficacemente al conseguimento dell'obiettivo del 70% di popolazione con competenze digitali almeno di base, si raccomanda inoltre la previsione di **almeno 50 ore annuali di formazione sincrona**, realizzabili attraverso webinar, incontri in aula o modalità ibride. Anche in questo caso sono comunque ammesse forme di flessibilità nella definizione delle attività di formazione, purché atte a garantire la massima potenzialità di fruizione da parte del target di riferimento.

1.3. Il facilitatore digitale

I punti di facilitazione digitale si avvalgono di operatori con il ruolo di **facilitatori digitali**. Si tratta di una figura funzionale ad individuare le esigenze dei singoli cittadini nell'utilizzo dei servizi digitali e di Internet in generale, e a fornire loro supporto e orientamento. Il ruolo del

fonte: http://burc.regione.campania.it

facilitatore digitale è di guida nella verifica dei fabbisogni di competenza individuali e nella partecipazione alle attività che caratterizzano il punto di facilitazione digitale.

I facilitatori digitali, nel rispetto dei principi di parità di genere e di valorizzazione e protezione dei giovani, possono essere individuati oltre che tra il personale degli enti coinvolti anche attraverso l'attivazione di collaborazioni con operatori privati e del terzo settore e/o promuovendo sinergie con progetti già attivi o da attivare sul territorio. Inoltre, possono essere promosse sinergie con il progetto Servizio civile digitale favorendo l'affiancamento dei giovani volontari agli operatori dei punti di facilitazione. In questo caso, tuttavia, la sinergia tra progetti è da intendersi come finalizzata al potenziamento dell'attività complessiva sul territorio, pertanto, i cittadini formati grazie all'intervento dei volontari del "Servizio civile digitale" non concorrono al raggiungimento degli obiettivi attesi del progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale" e vengono raccolti separatamente nel sistema di monitoraggio.

Per permettere a tutti i facilitatori, indipendentemente dal profilo di competenze individuale, di svolgere al meglio il proprio ruolo e gestire le attività rivolte ai cittadini che usufruiscono del servizio, il **Dipartimento attiverà percorsi formativi volti a sviluppare** le seguenti **competenze specifiche**:

- competenze relative all'erogazione del servizio di facilitazione digitale e alle relazioni con l'utenza;
- competenze relative alle attività specifiche di didattica richieste sia per l'assistenza personalizzata che per la conduzione di micro-corsi. Le competenze richieste sono definite nel **quadro europeo delle competenze digitali per docenti e formatori** DigCompEdu relativamente all'area di competenza "Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti" e al livello di padronanza B1 (minimo in cui si hanno le competenze per sviluppare attività di apprendimento) e superiori;
- competenze per i cittadini come descritte nel **quadro europeo delle competenze digitali** DigComp 2.1 e DigComp 2.2, relativamente a tutte le aree di competenza e al livello di padronanza 5 (livello minimo in cui si hanno le competenze adeguate per guidare l'apprendimento di altri) e superiori.

Il percorso formativo promosso dal Dipartimento può essere integrato dalla Regione/Provincia Autonoma attraverso interventi formativi complementari volti principalmente ad approfondire le specificità locali e i servizi pubblici offerti dagli enti che insistono sul territorio.

Nel caso di investimenti in formazione asincrona si raccomanda, infine, la condivisione dei contenuti prodotti attraverso il sito web Repubblica Digitale al fine di promuovere lo scambio di buone pratiche e la sinergia tra esperienze di formazione.

1.4 Aspetti logistici e attrezzature tecnologiche

Da un punto di vista logistico, **i punti di facilitazione digitale**, che saranno contraddistinti dall'esposizione dei loghi di Repubblica Digitale e del progetto forniti dal Dipartimento, **devono essere collocati in luoghi di facile accessibilità**, favorendo centri di aggregazione come le biblioteche, le scuole, le sedi di associazioni, i centri anziani, i centri giovanili e culturali, le parrocchie e gli spazi pubblici in generale, inclusi gli sportelli di assistenza all'erogazione dei servizi digitali (es. URP, CUP, CAF, centri per l'impiego). Va favorita, rispetto alle specificità del territorio, **l'attivazione di punti di facilitazione digitale itineranti sul territorio**, assicurando in ogni caso la dotazione strumentale e la connettività adeguate, allo stesso modo dei presìdi con sede fissa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per punto di facilitazione digitale itinerante può intendersi qualsiasi modalità, concordata con il Dipartimento, con cui si assicura la presenza periodica in un dato territorio. Possono rientrare in questa modalità presìdi mobili (es. camper attrezzati), oppure team di facilitatori ospitati con frequenza periodica presso strutture dei comuni, o di altri enti pubblici e/o privati che aderiscono all'iniziativa, solitamente adibite ad altre attività. I punti di facilitazione itineranti concorrono all'alimentazione del target relativo al numero di punti da attivare sul territorio.

Ciascun punto di "facilitazione digitale" deve avere una dotazione logistica e di attrezzature tecnologiche adeguate alle attività svolte, inclusi arredi idonei e una connessione Internet con velocità conforme agli standard tecnologici correnti (minima 30 Mbps, specificando sempre qual è la velocità minima di connessione garantita nella struttura).

In particolare, ciascun punto di facilitazione deve essere dotato di **almeno due postazioni** (anche allestite con dispositivi mobili), dotate anche di videocamera, microfono e con possibilità di accesso a un dispositivo per la stampa e la scansione. È preferito l'uso di software open source.

Inoltre, per l'organizzazione di seminari e corsi di alfabetizzazione digitale è necessario garantire il ricorso a locali idonei e dotati di strumentazioni adeguate (es. impianto audiofonico e di videoproiezione, lavagne a fogli mobili o elettroniche etc.) anche messi a disposizione da enti pubblici o privati coinvolti nella rete limitatamente allo svolgimento delle attività previste.

1.5 La rete dei punti di facilitazione digitale

Ciascun punto di facilitazione deve essere strutturato in modo da essere strettamente collegato con gli altri punti di facilitazione dislocati sul territorio, già attivi o in via di realizzazione da parte della stessa Regione/Provincia autonoma o da altri enti pubblici e grazie all'intervento del terzo settore o di operatori privati. Ciò al fine di coordinare gli sforzi verso il raggiungimento di obiettivi comuni e di assicurare la massima capillarità dell'intervento e risposte coerenti ai bisogni dei cittadini.

I punti di facilitazione digitale concorreranno all'attivazione a livello nazionale della Rete di punti e servizi di facilitazione digitale, la cui mappa sarà accessibile dal sito web di Repubblica Digitale, in modo da svolgere attività sinergiche, assicurare un maggiore impatto sul territorio nazionale, ma anche promuovere lo scambio di conoscenze e il trasferimento di buone pratiche anche grazie al ricorso al sistema di knowledge management (cf. par. 1.6).

1.6 Gli strumenti di supporto

1.6.1. Il sistema di knowledge management

Il sistema di gestione delle conoscenze, o knowledge management, rappresenta un elemento essenziale per una efficace diffusione dei servizi di facilitazione digitale sul territorio nazionale, in quanto consente:

- la condivisione di best practice da parte degli enti, la raccolta di indicazioni a supporto dell'elaborazione dei bandi a livello locale che emergeranno nel corso del processo di co-progettazione e lo scambio di conoscenze utili soprattutto agli enti che progettano, per la prima volta, un servizio di facilitazione digitale;
- la comunicazione tra/con i diversi organi istituzionali coinvolti, favorendo la condivisione e l'accesso a materiale utile per l'organizzazione e l'erogazione dei servizi.

Lo strumento sarà messo a disposizione dal Dipartimento per la trasformazione digitale per tutti i soggetti coinvolti nell'attività di facilitazione digitale legata ai due progetti "Rete dei servizi di facilitazione digitale" e "Servizio civile digitale".

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.6.2. Il Catalogo della formazione sul sito web Repubblica Digitale

Attraverso il sito web Repubblica Digitale il Dipartimento per la trasformazione digitale mette a disposizione un catalogo di corsi formativi in modalità asincrona a supporto della formazione dei facilitatori digitali e dei cittadini che si rivolgono ai punti di facilitazione digitale. Al fine di promuovere la condivisione e il riuso di materiale formativo, si raccomanda a ciascuna Regione/Provincia Autonoma di alimentare il catalogo con i materiali formativi in apprendimento asincrono (es. MOOC) eventualmente realizzati e finanziati nell'ambito del progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale", oltre che ad avvalersi dei contenuti già disponibili a catalogo, così da massimizzare anche con questo strumento la condivisione e la valorizzazione delle buone pratiche.

1.6.3. Il sistema di monitoraggio centrale dei servizi di facilitazione digitale

Il Dipartimento mette a disposizione un sistema comune per il monitoraggio delle attività di facilitazione digitale svolte sul territorio, basato sulla raccolta ed elaborazione di dati utili a:

- monitorare lo stato di avanzamento delle attività e il raggiungimento di target e milestone;
- produrre reportistica a supporto dei processi di decision making, incluse eventuali analisi predittive (sulla base dei dati esistenti) per meglio orientare l'evoluzione del servizio verso il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- supportare l'elaborazione, da parte del Dipartimento, di valutazioni relative all'efficacia del servizio e di analisi d'impatto sui target di riferimento in relazione a diverse variabili organizzative (es. modalità di erogazione, contesto territoriale, dotazioni tecnologiche etc.) incluso l'adeguatezza dei contenuti formativi del catalogo delle risorse.

Il sistema, condiviso con il progetto "Servizio civile digitale", verrà alimentato dalla Regione/Provincia Autonoma, degli enti terzi e dei singoli facilitatori digitali - in funzione delle specifiche competenze attribuite a ciascuno - con i dati relativi ai punti/presidi attivati/potenziati e alle attività di facilitazione e formazione svolte rispetto ai cittadini ad opera dei facilitatori digitali. In particolare, tramite la gestione di un'apposita anagrafica, ciascun utente verrà riconosciuto come afferente al progetto "Rete del servizio di facilitazione digitale" o al progetto "Servizio civile digitale" e i risultati raggiunti, in termini di cittadini coinvolti, conteggiati opportunamente.

L'attività di valutazione dell'efficacia del servizio e di analisi d'impatto sui target, a carico del Dipartimento, mira in particolare all'acquisizione di indicazioni e lesson learned a supporto dell'attivazione di meccanismi di miglioramento continuo legati all'intervento, che verranno condivisi e discussi con la Regione/Provincia Autonoma nel corso dei numerosi incontri di capacity building previsti, sempre a carico del Dipartimento.

1.7 Le sinergie con il progetto Servizio civile digitale

Come evidenziato, il progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale" presenta numerosi elementi di complementarità e sinergie con il progetto "Servizio civile digitale", concorrendo entrambi al rafforzamento delle competenze digitali di base della popolazione italiana.

Il progetto "Servizio civile digitale" prevede il coinvolgimento dei giovani operatori volontari nel ruolo di facilitatori digitali all'interno di specifici programmi di intervento presentati, dagli Enti iscritti all'Albo di Servizio civile universale, nell'ambito del Programma Quadro definito dal Dipartimento per la trasformazione digitale e dal Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale. I giovani operatori volontari del "Servizio civile digitale" possono, pertanto, collaborare allo svolgimento delle attività di facilitazione e educazione svolte nell'ambito dei punti di facilitazione, mirando a potenziare la portata complessiva degli interventi sul territorio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le modalità di attivazione da parte delle Regioni/Province Autonome di sinergie e forme di integrazione tra i due progetti sul territorio devono, tuttavia, tenere conto del fatto che i cittadini formati grazie all'intervento dei volontari del "Servizio civile digitale" non concorrono al raggiungimento degli obiettivi attesi del progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale" e vengono raccolti separatamente nel sistema di monitoraggio (come precisato al par. 1.6.3), in quanto contribuiscono solo ai risultati del progetto nazionale Servizio civile digitale, secondo le regole indicate negli specifici Avvisi.

Per favorire il coordinamento tra la Regione/Provincia Autonoma e gli enti promotori dei progetti ammessi al "Servizio civile digitale", il Dipartimento promuove l'interazione e scambio di informazioni, la rilevazione di eventuali anomalie e opportunità anche attraverso il ricorso a tavoli di lavoro sul territorio e incontri dedicati, agevolando la complementarità degli interventi e la loro coerenza rispetto all'indirizzo strategico comune.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Descrizione del progetto della Regione Campania

Il progetto, oggetto del presente piano operativo, si inquadra nell'ambito della misura nazionale (investimento) 1.7.2 del PNRR "**Rete dei servizi di facilitazione digitale**", seguendo il modello qui definito, come espresso in Introduzione, e in linea con gli obiettivi complessivi.

In questa sezione la Regione Campania descrive come il progetto regionale intende soddisfare i requisiti dell'investimento nazionale, in particolare per quanto riguarda gli aspetti riportati nel seguito del documento. Tali aspetti sono contemplati anche nelle azioni successive di attuazione territoriale, ad esempio attraverso convenzioni/ bandi/manifestazioni di interesse verso altri soggetti, per le quali ci si potrà avvalere del supporto fornito dal Dipartimento attraverso la raccolta di indicazioni e buone pratiche condivise nel sistema di knowledge management (par. 1.6.1)

2.1. Contesto del progetto

L'analisi del contesto in cui si colloca il progetto è basata su:

- ***Rapporto ISTAT BES 2021*: *Il benessere equo e sostenibile in Italia*** (data di pubblicazione: 21 aprile 2022) che rappresenta la fotografia più aggiornata dei principali fenomeni economici, sociali e ambientali del nostro Paese
- **Censimento permanente ISTAT** - ***Campania 2019*** (elaborazioni del 2021 su dati 2018/2019)
- **Elaborazioni di dati ISTAT**, **aggiornati a gennaio 2021**, a cura del sito https://www.tuttitalia.it
- **Elaborazione dei dati dell'*INPS*** relativi ai nuclei beneficiari del Reddito/Pensione di cittadinanza su base comunale aggiornati alla data del 08/02/2022 (includono le domande pervenute entro il 31/12/2021), a cura della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie di Regione Campania

Il Rapporto BES 2021, suddiviso in 12 domini, mostra lo scenario emergente dopo i due anni di pandemia ed analizza un ampio set di indicatori, tra i quali rientrano le competenze digitali.

Indicatori per regione e ripartizione geografica

REGIONI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Bambini di 0-2 anni iscritti al nido (a) 2019/2021	Partecipazione al sistema scolastico dei bambini di 4-5 anni (b) 2019/2020	Persone con almeno il diploma (25-64 anni) (c) 2021	Laureati e altri titoli terziari (30-34 anni) (d) 2021	Passaggio all'università (e) 2019	Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (f) 2021	Giovani che non lavorano e non studiano (Neet) (g) 2021	Partecipazione alla formazione continua (c) 2021	Competenza alfabetica non adeguata (studenti classi III scuola secondaria primo grado) (h) 2020/2021	Competenza numerica non adeguata (studenti classi III scuola secondaria primo grado) (h) 2020/2021	Competenze digitali (i) 2019	Persone che conseguono un titolo terziario STEM nell'anno (j) 2019	Partecipazione culturale fuori casa (k) 2021	Lettura di libri e quotidiani (k) 2021	Fruizione delle biblioteche (l) 2021
Piemonte	32,2	96,8	64,2	27,4	54,2	11,4	19,2	10,4	30,4	39,5	23,6	1,50	9,6	42,1	7,6
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	35,1	95,4	62,0	27,7	58,0	14,1	18,0	10,6	25,4	34,8	28,3	1,21	10,3	47,5	15,2
Liguria	26,7	96,6	69,0	26,2	55,9	12,9	19,6	11,8	47,1	49,9	22,0	1,67	7,5	43,7	6,5
Lombardia	28,7	93,6	64,9	31,3	55,9	11,3	18,4	10,4	36,8	48,2	26,6	1,50	9,3	43,8	12,1
Trentino-Alto Adige/Südtirol	29,1	96,8	70,8	29,2	33,9	10,9	15,4	11,5	..	..	25,7	0,85	10,7	55,5	23,2
Bolzano/Bozen	*19,1*	*96,6*	*69,7*	*24,7*	13,8	*12,9*	*13,3*	*8,1*	*44,9*	*46,2*	*22,6*	*0,26*	*9,4*	*59,4*	*27,1*
Trento	*48,8*	*95,2*	*70,4*	*33,7*	*53,7*	*8,8*	*17,6*	*14,8*	*23,9*	*27,6*	*27,8*	*1,47*	*12,0*	*51,7*	*19,4*
Veneto	35,3	94,6	65,5	30,8	50,5	9,3	13,9	10,6	31,1	33,1	23,8	1,61	9,0	48,2	9,2
Friuli-Venezia Giulia	28,8	95,1	70,6	26,0	53,8	8,6	16,2	12,3	28,5	30,5	25,8	1,61	10,9	49,4	9,3
Emilia-Romagna	31,5	93,6	68,7	33,6	54,9	9,9	15,1	12,3	35,7	38,5	25,0	1,68	9,8	42,9	10,1
Toscana	37,3	96,8	65,3	29,8	52,9	11,1	17,9	11,0	41,7	41,8	23,8	1,40	9,9	41,5	8,9
Umbria	30,6	97,7	71,3	33,9	57,4	12,0	19,2	11,6	29,5	37,2	22,3	1,66	8,1	35,8	5,0
Marche	33,4	96,3	66,8	28,9	57,5	7,9	16,0	10,1	29,8	36,1	21,5	1,77	7,2	34,8	6,4
Lazio	29,1	91,7	71,3	38,3	55,2	9,2	21,6	11,3	35,2	41,3	23,9	1,80	12,3	39,7	4,6
Abruzzo	20,1	97,7	68,3	27,1	58,0	8,8	21,1	9,3	36,7	48,5	21,5	1,89	5,6	32,1	3,6
Molise	31,3	95,1	63,1	33,1	53,9	7,6	27,7	9,9	35,3	48,9	18,9	1,97	4,1	27,8	2,8
Campania	15,6	99,7	53,4	21,2	43,8	16,4	34,1	7,2	49,8	61,1	16,6	1,58	5,8	22,3	2,5
Puglia	29,6	99,8	51,7	19,1	50,2	17,6	30,6	7,4	42,7	50,8	18,0	1,57	5,0	24,6	3,4
Basilicata	15,3	98,8	63,3	24,7	54,6	8,7	25,2	9,5	44,5	52,1	17,8	1,79	4,3	22,6	4,2
Calabria	15,1	99,8	55,7	21,6	58,8	14,0	33,5	7,8	53,6	63,6	16,7	1,59	3,6	22,7	4,6
Sicilia	24,4	98,6	52,4	17,8	46,6	21,2	36,3	7,1	48,7	60,7	14,4	1,27	5,5	23,9	3,8
Sardegna	32,3	97,8	54,2	21,8	50,8	13,2	23,6	11,1	48,7	53,3	23,8	1,48	7,8	45,8	8,6
Nord	30,8	94,4	66,2	30,4	53,5	10,7	17,8	10,9	34,5	38,3	25,8	1,53	9,4	43,5	10,6
Nord-ovest	29,5	94,5	65,1	29,8	55,4	11,5	18,7	10,5	..	..	25,3	1,51	9,2	43,3	10,4
Nord-est	32,5	94,4	67,7	31,3	51,8	9,6	14,7	11,5	..	..	24,6	1,56	9,7	43,6	10,8
Centro	32,8	94,8	68,8	30,8	55,8	9,8	19,6	11,1	35,9	40,2	23,5	1,67	10,6	39,4	6,2
Mezzogiorno	22,2	98,9	54,5	20,7	47,5	16,6	32,2	7,8	47,1	57,8	17,2	1,52	5,4	25,7	3,8
Sud	20,3	99,1	55,2	21,6	47,5	15,3	31,5	7,7	..	..	17,6	1,62	5,2	24,1	3,2
Isole	26,8	98,4	52,8	18,7	47,5	19,5	33,6	8,1	..	..	16,6	1,30	5,9	29,2	5,8
Italia	28,8	95,9	62,7	26,8	51,4	12,7	23,1	9,9	39,2	45,2	22,8	1,61	8,3	36,6	7,4

Figura 1 – Rapporto BES 2021 – Indicatori per regione e ripartizione geografica – Ambito "Istruzione e formazione"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Come evidenziano i dati riportati in Figura 1, **nel 2019 la Regione Campania si colloca agli ultimi posti per la diffusione di competenze digitali tra la sua popolazione** con un indicatore (16,6) che è al di sotto del valore di riferimento per il Mezzogiorno (17,2).

Andando ad analizzare le caratteristiche sociodemografiche della popolazione, il Rapporto BES 2021 mostra come le persone maggiormente esposte al rischio di subire gli effetti della discriminazione sociale e culturale dovuta al divario digitale, sono soprattutto:

- **donne e anziani**
- **persone con basso reddito e livello di istruzione**

Uso di internet: scarsamente diffuso per le classi di età superiori ai 60 anni

Sebbene durante i due anni di pandemia le restrizioni abbiano spinto verso la maggiore diffusione e frequenza nell'uso di internet, **il divario digitale rimane ancora ampio per le classi di età superiori ai 60 anni**. Infatti, se tra le persone di 55-59 anni la quota di internauti è pari all'80%, scende a poco meno del 50% tra quelle di 65-74 anni. Tuttavia, è proprio in queste classi di età che l'uso regolare di internet è cresciuto di più, intorno ai 10 punti percentuali nei due ultimi anni.
Rispetto al 2019, quindi, la distanza tra i giovani e gli anziani nell'uso della rete si è ridotta.
Restano ancora indietro le persone di 75 anni e più (14,7%), nonostante l'incremento registrato tra il 2019 e il 2021 (+ 3,7 punti percentuali).

Divario significativamente diverso tra uomini e donne a svantaggio di queste ultime

Il rapporto con le ICT è significativamente diverso tra la popolazione maschile e femminile.
Nel 2021 dichiara di accedere regolarmente a internet il 76,1% degli uomini a fronte del 69,8% delle donne. Va però sottolineato che è proprio tra le donne di tutte le classi di età (a eccezione di quelle di 11-14 anni) che si è realizzata la crescita maggiore nei due ultimi anni. Il gap di genere, si è quindi ridotto, fino ad azzerarsi per le persone tra i 20 e i 54 anni.
Invece tra gli anziani le disparità restano ampie: **a partire dai 65 anni in su, lo svantaggio femminile è di circa 10 punti percentuali**.

Il Rapporto evidenzia come nei due anni analizzati si riducono anche i divari territoriali: la distanza tra il Nord-ovest e il Sud è di 7,2 punti percentuali nel 2021, era di 10,7 punti percentuali nel 2019.

La disponibilità di PC e connessione è critica per le famiglie di soli anziani e meno istruite

Al di là dei cambiamenti positivi che riguardano il Sud Italia, va evidenziato che **permangono grandi barriere all'accesso per le famiglie di soli anziani e meno istruite**. In tal senso il digital divide tende a sommarsi alle disuguaglianze socioculturali ed economiche e ad acutizzarle ulteriormente.
Ad esempio, **il livello di istruzione si associa significativamente con le differenze nella disponibilità e nell'accesso alle tecnologie e alle strumentazioni ICT**. Nonostante l'incremento del lavoro da casa, il protrarsi della didattica a distanza, e l'intensificarsi dell'uso di internet a seguito delle restrizioni seguite all'epidemia da COVID-19, **nel 2021 tre famiglie italiane su dieci non hanno ancora la disponibilità di un PC e di una connessione da casa**.
Dietro questo valore medio si evidenzia una forbice ampissima (oltre 58 punti percentuali) tra le famiglie composte da soli anziani e quelle dove è presente almeno un minore (91,8%).
Il gap è ugualmente ampio tra le famiglie dove almeno un componente ha un'istruzione di livello universitario e quelle dove invece il titolo di studio più elevato è la licenza media inferiore, che peraltro sono in larghissima misura famiglie di soli anziani.
Soltanto il 34,2% di queste ultime dispone di PC e connessione da casa a fronte del 94,8% delle prime (Figura 2).

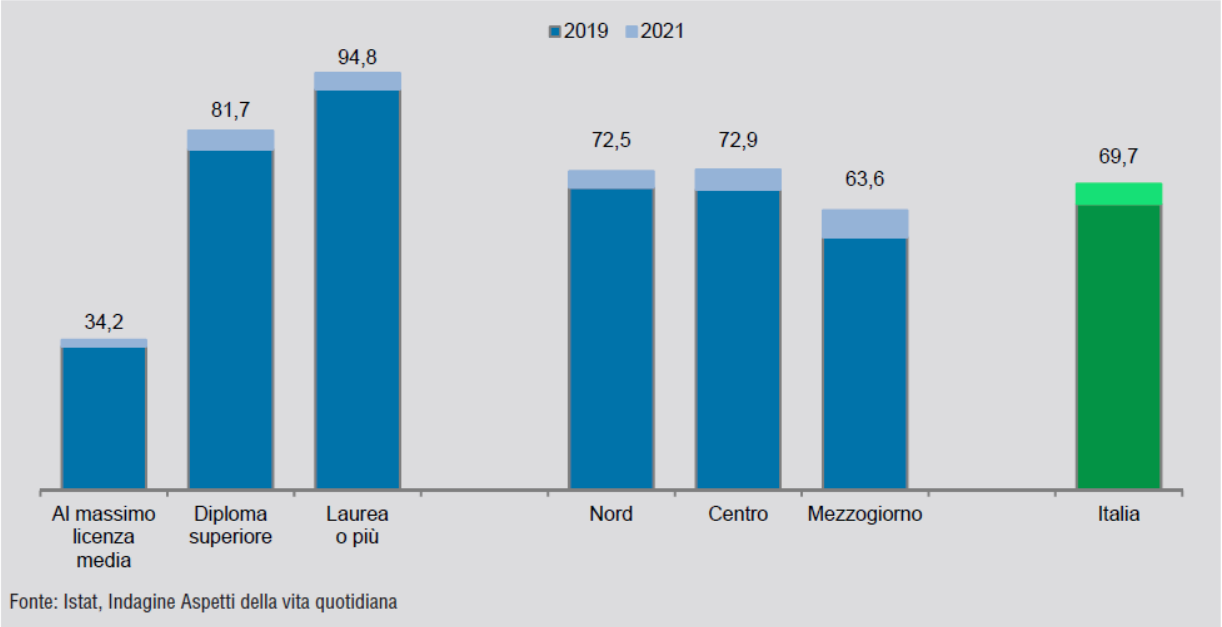


Figura 2 – Rapporto BES 2021 - Famiglie che dispongono della connessione a internet e di almeno un computer per titolo di studio più alto in famiglia e per ripartizione territoriale. Anni 2019-2021. Valori percentuali

L'elemento più discriminante è il possesso di un PC o di un dispositivo analogo, perché se si considera la sola disponibilità della connessione a internet da casa, la distanza tra le famiglie con almeno un laureato (98,1%) e quelle meno istruite (52,8%) si ridimensiona, pur restando notevolissima.
Nei due anni dell'emergenza il livello dell'indicatore è cresciuto, passando da un valore medio di 65,1% nel 2019 al 69,7% nel 2021, ma la crescita non ha coinvolto allo stesso modo tutte le famiglie, le differenze per tipologia familiare o per livello di istruzione non si sono ridotte.

Invece si sono mitigati, anche in questo caso, i divari territoriali. La distanza tra il Nord e il Mezzogiorno nel 2021 è di 8,9 punti percentuali; nel 2019 era di 11,3 punti.

Focalizzando l'analisi sulle competenze, di particolare rilievo è il dato relativo al **depauperamento delle competenze dei giovani in età scolare**, tanto che in alcune regioni del Mezzogiorno, tra cui proprio la **Campania**, i valori dell'indicatore **evidenziano situazioni di forte criticità** con più del 50% dei ragazzi insufficienti nelle competenze alfabetiche (in Campania, 54,1%; Calabria 59,2%; Sicilia 52,8% e Sardegna 56,9%) e più del 60% delle ragazze insufficienti nelle competenze numeriche (in Campania 64,3%; Calabria 68% e Sicilia 63,3%).

Il depauperamento delle competenze risulta ancora maggiore per gli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado (che dovrebbero quindi intraprendere il percorso universitario partendo da un bagaglio già deficitario) che già nel 2019 presentavano ampie quote di livelli inadeguati. Nel 2021 sono 44 ogni 100 gli studenti che non raggiungono un livello sufficiente nelle competenze alfabetiche (+9,3 punti percentuali rispetto al 2019) e 51 ogni 100 quelli che non raggiungono livelli sufficienti in quelle numeriche (+9,2 punti percentuali rispetto al 2019).

Tra l'altro, il fattore delle competenze inadeguate ha un impatto ulteriore in quanto influenza anche la decisione di rimanere o abbandonare la scuola.
Il fenomeno dei giovani che escono prematuramente dal sistema di istruzione e formazione, sebbene in calo, è ancora consistente.
Nel 2021, in Italia, il percorso formativo si è interrotto molto presto per il 12,7% dei giovani tra 18 e 24 anni, in calo rispetto all'anno precedente (14,2%). **Lasciano la scuola più ragazzi** (14,8%) **che ragazze** (10,5%) **ed il fenomeno è più accentuato nelle città rispetto alle zone rurali** (Figura 3).

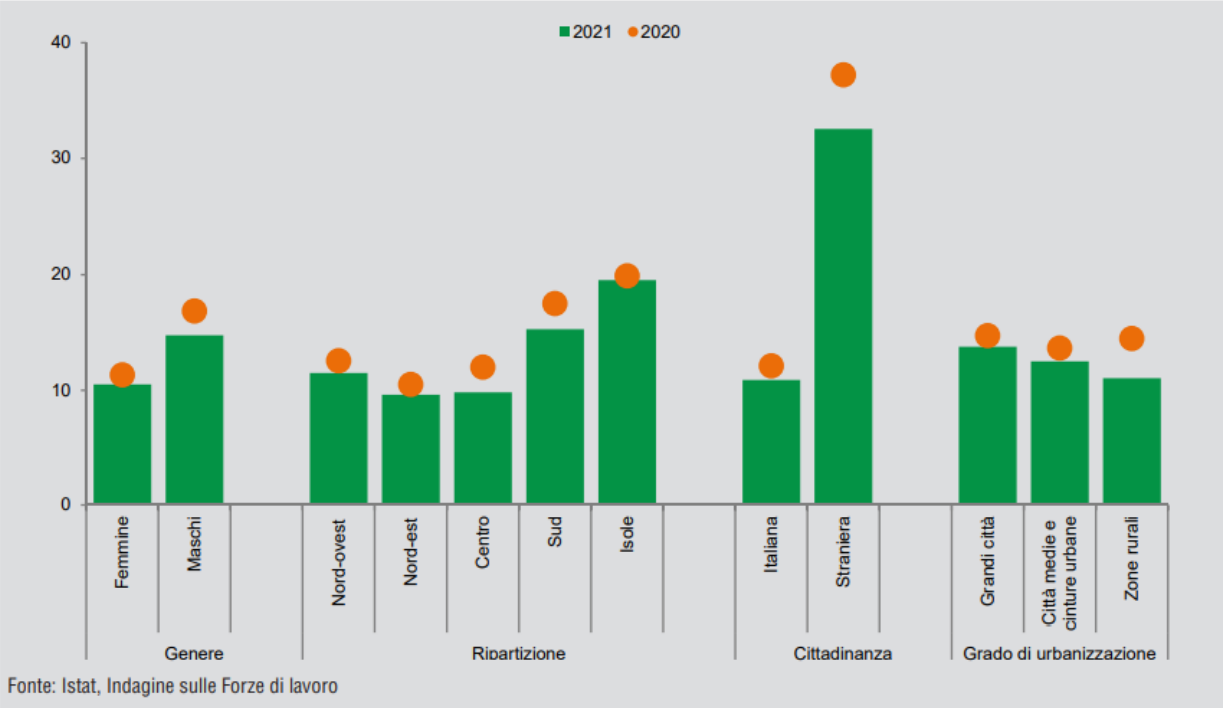


Figura 3 – Rapporto BES 2021 - Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione per genere, ripartizione, cittadinanza e grado di urbanizzazione del comune di residenza. Anni 2021 e 2020. Valori percentuali

L'uscita dal sistema di istruzione e formazione è un fenomeno che riguarda più frequentemente dei sottogruppi di ragazzi che, provenendo da contesti socioeconomici più difficili, non riescono ad affrontare i problemi oggettivi riscontrati nell'apprendimento. La quota di coloro che hanno abbandonato precocemente gli studi è più elevata nel Mezzogiorno: sono il 19,5% nelle Isole (stabile rispetto al 19,9% del 2020) e il 15,3% nel Sud (in calo rispetto al 17,5% del 2020). In Sicilia, Puglia, Calabria e **Campania la quota è particolarmente alta tra i maschi**, tra i quali supera il 18% (rispettivamente 24,8%, 19,6%, 18,6% e **18,4%**).

Se si amplia la classe d'età di riferimento e si guarda anche al mondo del lavoro, emerge un altro gruppo di giovani che è fortemente in difficoltà nell'inserirsi nella vita attiva del Paese: i NEET, i giovani che non studiano né lavorano.
Nel 2021, tra i giovani di 15-29 anni, il 23,1% non studia né lavora, in calo rispetto al 2020, quando avevano raggiunto il 23,7%, con un incremento di 1,6 punti percentuali rispetto all'anno precedente la pandemia. **Tra le donne il 25% non fa formazione né lavora** (erano il 25,8% nel 2020), **mentre tra gli uomini sono il 21,2%,** erano il 21,8% nel 2020; tuttavia, sia tra le donne sia tra gli uomini, il calo non compensa l'incremento di NEET osservato nel primo anno di pandemia. Le differenze regionali rimangono elevate e ricalcano la dicotomia Nord-Mezzogiorno. **Le regioni con la quota più elevata di NEET** sono la Puglia (30,6%), la Calabria (33,5%), **la Campania (34,1%)** e la Sicilia (36,3%).

L'analisi fin qui condotta ha inteso delineare, sulla base dell'evidenza fornita dal Rapporto BES 2021, le caratteristiche sociodemografiche della popolazione campana che rappresenta il target di riferimento dell'obiettivo progettuale.

L'analisi successiva ha invece l'obiettivo di comprendere come tale popolazione è distribuita sul territorio campano, allo scopo di descrivere le specificità delle aree territoriali regionali ed esplicitare quali bisogni le scelte progettuali possano soddisfare.

Nel suo complesso, la popolazione campana risulta così distribuita per provincia:

Provincia	Popolazione	Percentuale popolazione	Comuni
Avellino	399.623	7%	118
Benevento	263.460	5%	78
Caserta	900.293	16%	104
Napoli	2.967.117	53%	92
Salerno	1.060.188	19%	158
Totale	**5.590.681**	**100%**	**550**

Tabella 1 – Anno 2021 - Ripartizione della popolazione campana per singola provincia – Fonte ISTAT (01/01/2022)
Rielaborazione https://www.tuttitalia.it

La distribuzione della popolazione è stata poi analizzata più in dettaglio in base a parametri come l'età, il sesso e lo stato civile.
I grafici in basso, detti Piramide delle Età, evidenziano come la popolazione residente in Campania, suddivisa per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2021, è distribuita nelle 5 province.
I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione, ma quelli riferiti allo stato civile sono ancora in corso di validazione.
La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio, con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra).
I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.

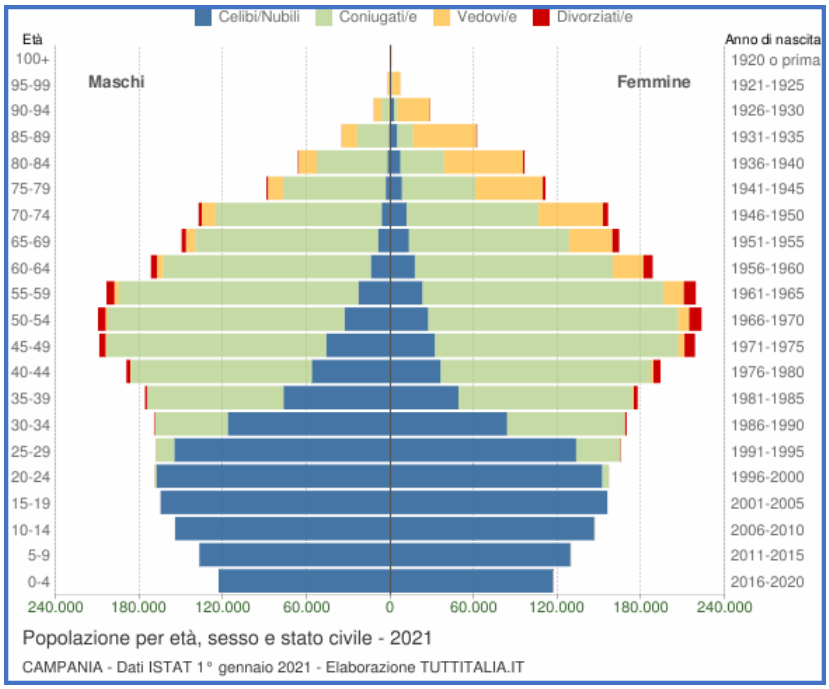


Figura 4 – Anno 2021 - Piramide dell'Età - REGIONE CAMPANIA (popolazione totale 5.590.681)

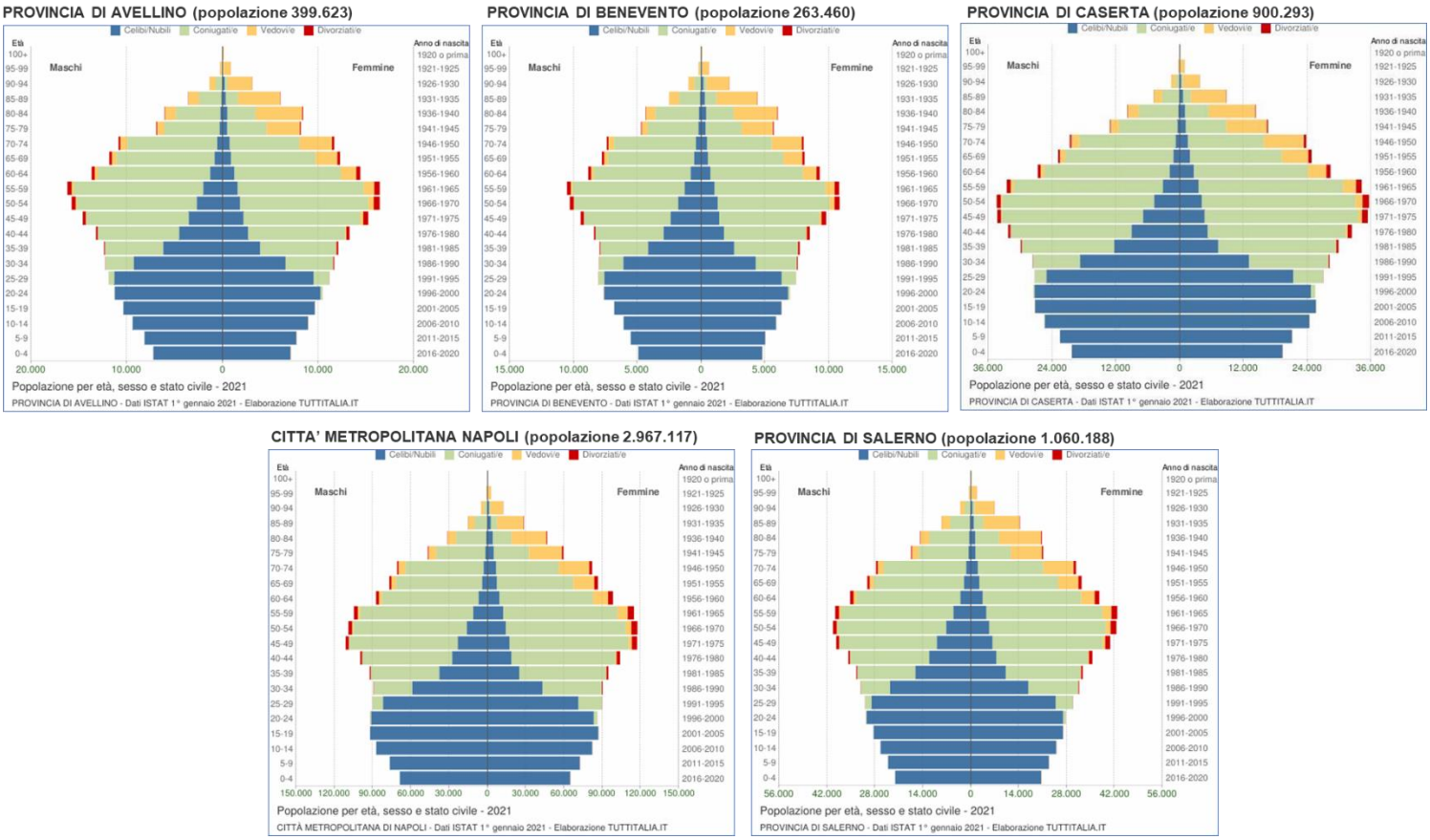


Figura 5 – Anno 2021 - Piramide dell'Età con dettaglio delle singole province campane

Un ulteriore dettaglio di analisi ha **riguardato la distribuzione della popolazione a basso reddito** che, come evidenziato anche nel Rapporto BES 2021, è fortemente correlato ad un maggior rischio di subire gli effetti della discriminazione sociale e culturale dovuta al divario digitale.
Ci si è avvalsi dei report che la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie di Regione Campania produce per la predisposizione dei Piani socioeconomici regionali, rielaborando i dati INPS sui **nuclei beneficiari del Reddito/Pensione di cittadinanza**.

Il quadro che emerge è riepilogato nella Tabella 2, dalla quale si evince come sono distribuiti sul territorio campano i **percettori di Reddito/Pensione di cittadinanza**: **si concentrano nelle province di Napoli e Caserta** che sono rispettivamente al secondo ed al quinto posto in Italia. Emergono differenze rilevanti rispetto alle altre province: ad Avellino, Benevento e Salerno il fenomeno cala e queste province si collocano rispettivamente al 26°, 23° e 20° posto a livello nazionale.

Persone coinvolte nel mese di Febbraio 2022 per provincia						
	RdC		*PdC*		*RdC e PdC*	
Province	*N.*	*% res.*	*N.*	*% res.*	*N.*	*% res.*
Avellino	21.042	5,22%	775	0,19%	21.817	5,41%
Benevento	14.560	5,46%	551	0,21%	15.111	5,67%
Caserta	106.013	11,75%	3.449	0,38%	109.462	12,14%
Napoli	417.228	13,97%	13.392	0,45%	430.620	14,42%
Salerno	68.071	6,39%	2.606	0,24%	70.677	6,63%
Campania	626.914	11,15%	20.773	0,37%	647.687	11,52%

Tabella 2 – Anno 2022 - Elaborazione dei dati dell'INPS relativi ai nuclei beneficiari del Reddito/Pensione di cittadinanza in Campania - https://www.inps.it/dati-ricerche-e-bilanci/osservatori-statistici-e-altre-statistiche/dati-cartacei-rdc

Spostando l'analisi ad un ulteriore livello di dettaglio, è possibile desumere la dimensione quantitativa di Reddito e Pensione di cittadinanza in riferimento all'Ambito sociale territoriale.
Gli Ambiti napoletani e casertani sono quelli in cui la media del numero di nuclei beneficiari è superiore a quella su base regionale.

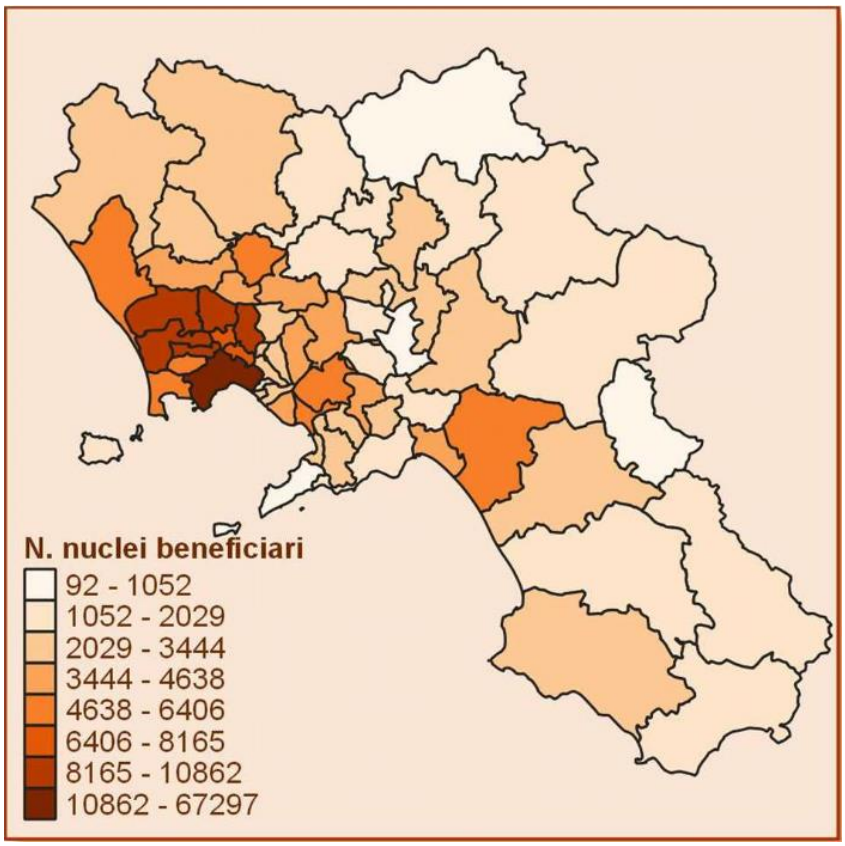


Figura 6 – Anno 2022 – Numero di nuclei beneficiari di Reddito e Pensione di cittadinanza per ambito sociale territoriale - Elaborazione dei dati dell'INPS https://www.inps.it/dati-ricerche-e-bilanci/osservatori-statistici-e-altre-statistiche/dati-cartacei-rdc

Gli Ambiti napoletani hanno il primato anche per quanto riguarda la presenza di minori nei nuclei beneficiari, in media presenti nel 40,9% di essi. All'opposto, gli Ambiti avellinesi beneventani, sono quelli in cui i nuclei beneficiari hanno una più bassa percentuale di presenza di minori al loro interno.

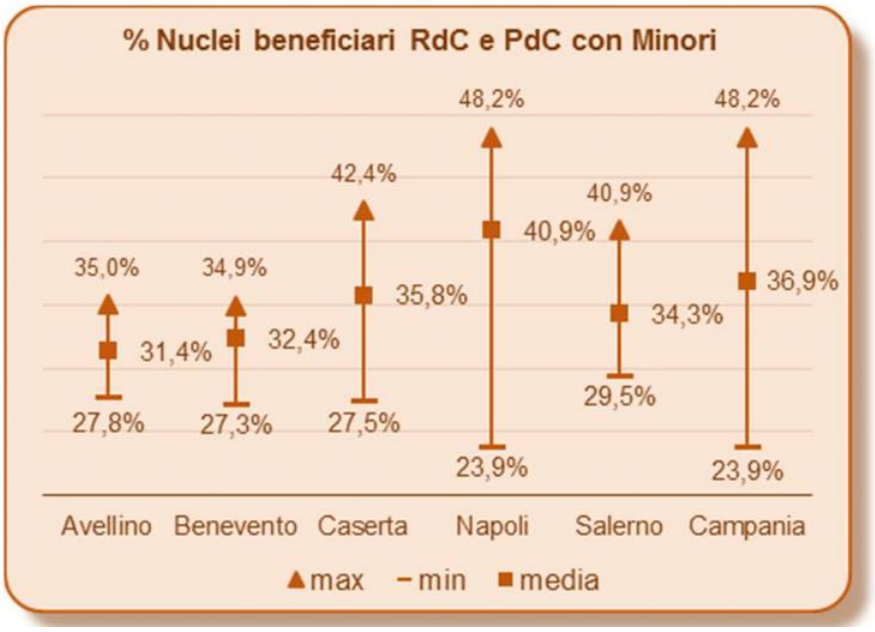


Figura 7 – Anno 2022 – Percentuale di nuclei beneficiari di Reddito e Pensione di cittadinanza con presenza di minori per ambito sociale territoriale - Elaborazione dei dati dell'INPS https://www.inps.it/dati-ricerche-e-bilanci/osservatori-statistici-e-altre-statistiche/dati-cartacei-rdc

Se si considerano **i nuclei in cui sono presenti solo adulti il primato è della provincia di Avellino** con il 68,6%, molto al di sopra della media percentuale su base regionale pari al 63,1% (Figura 8). Solo Napoli ha una media percentuale di nuclei con soli adulti al di sotto del dato regionale. **Avellino ha anche il primato nella percentuale provinciale di nuclei con solo 1 adulto**, mentre Napoli prevale in quella dei nuclei con 2 e 3 adulti (Figura 9).

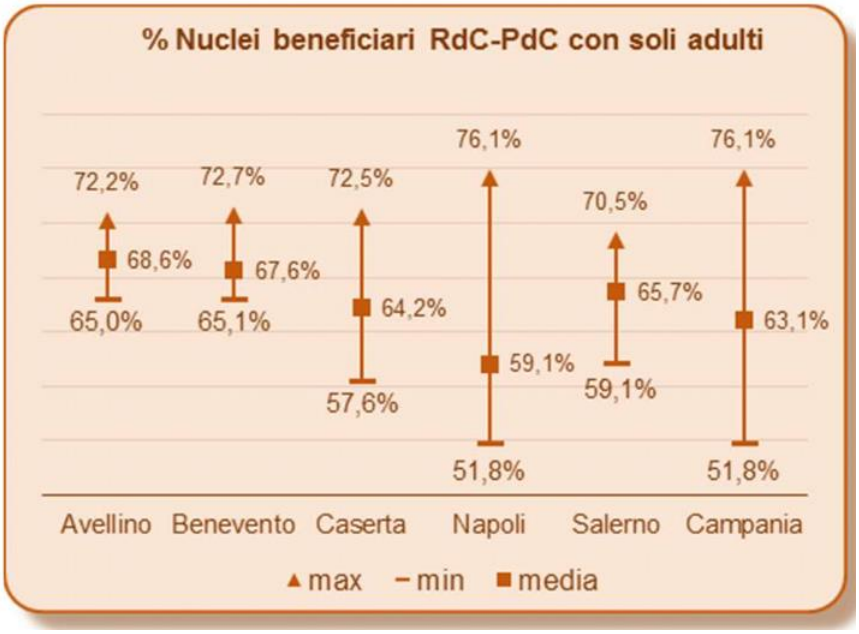


Figura 8 – Anno 2022 – Percentuale di nuclei beneficiari di Reddito e Pensione di cittadinanza con soli adulti per ambito sociale territoriale - Elaborazione dei dati dell'INPS https://www.inps.it/dati-ricerche-e-bilanci/osservatori-statistici-e-altre-statistiche/dati-cartacei-rdc

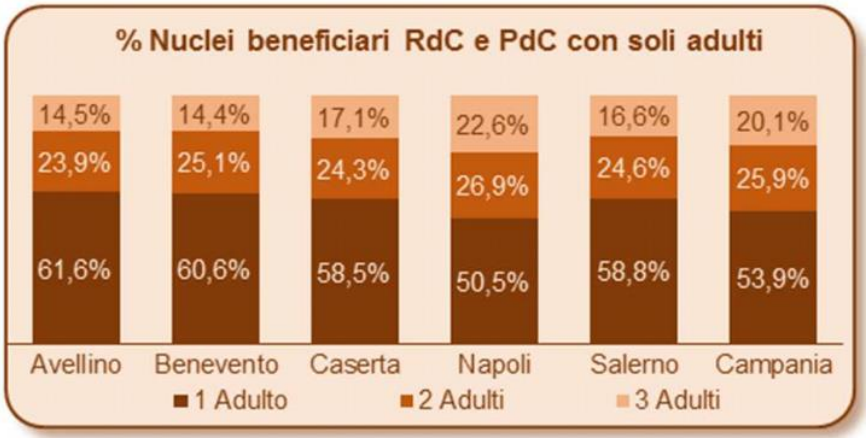


Figura 9 – Anno 2022 – Percentuale di nuclei beneficiari di Reddito e Pensione di cittadinanza con soli adulti per ambito sociale territoriale (dettaglio per numero di adulti) - Elaborazione dei dati dell'INPS https://www.inps.it/dati-ricerche-e-bilanci/osservatori-statistici-e-altre-statistiche/dati-cartacei-rdc

Per effettuare una stima verosimile del grado di diffusione del RdC e PdC è opportuno rapportare il numero dei nuclei dei beneficiari a quello dei nuclei residenti.
Sono stati utilizzati i dati ISTAT più recenti relativi al numero di famiglie residenti al 01/01/2019.
Come evidenziato nella figura 10, **emerge la forte concentrazione negli Ambiti della fascia costiera, ed in particolare nella provincia di Napoli e Caserta**. L'indiscusso primato è degli Ambiti N14 (capofila Giugliano in Campania), N16 (Melito di Napoli), N17 (Sant'Antimo), N19 (ex capofila Afragola, oggi Azienda Consortile Assistenza Comunione e Coesione), C07 (Lusciano) e C10 (Mondragone).

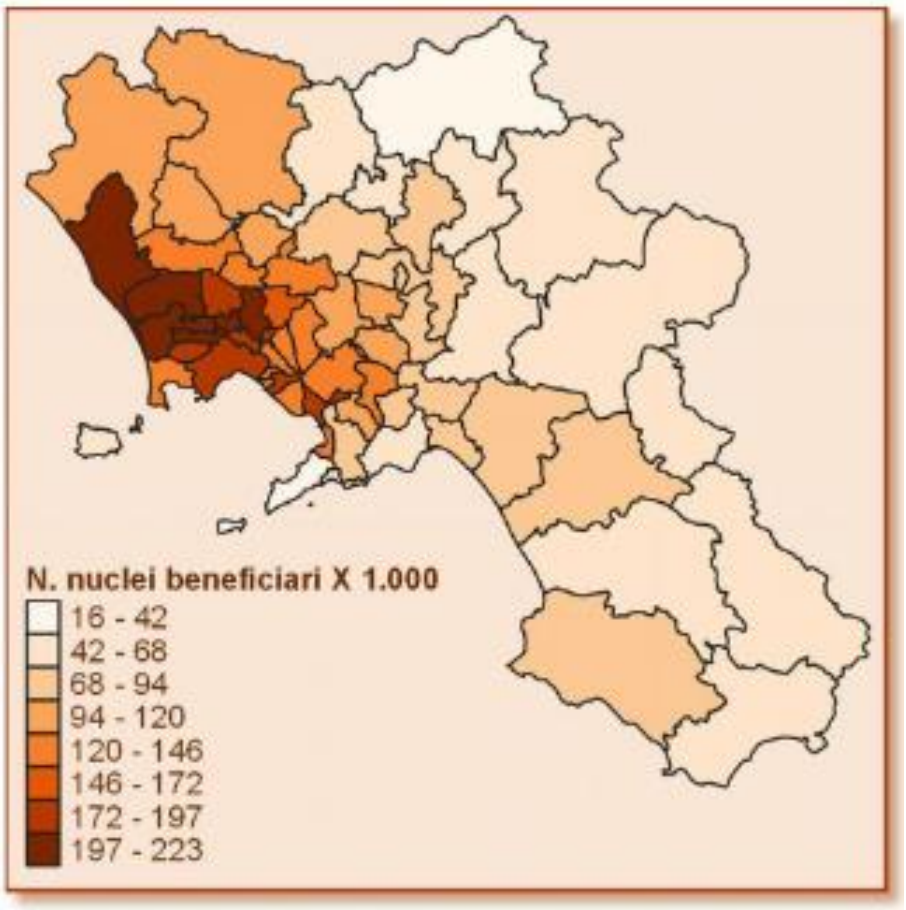


Figura 10 – Anno 2022 – Numero di nuclei beneficiari di Reddito e Pensione di cittadinanza per ambito sociale territoriale rapportati alla popolazione residente- Elaborazione dei dati dell'INPS https://www.inps.it/dati-ricerche-e-bilanci/osservatori-statistici-e-altre-statistiche/dati-cartacei-rdc

Focalizzando l'analisi sulle persone di età pari o superiore a 67 anni, per le quali è prevista l'erogazione della Pensione di cittadinanza, la rappresentazione quantitativa del numero di nuclei beneficiari è molto simile a quanto già evidenziato in precedenza rispetto ai valori cumulati di Reddito e Pensione di cittadinanza.
Come evidenziato in figura 11, **solo gli Ambiti napoletani presentano una media maggiore di quella su base regionale**.

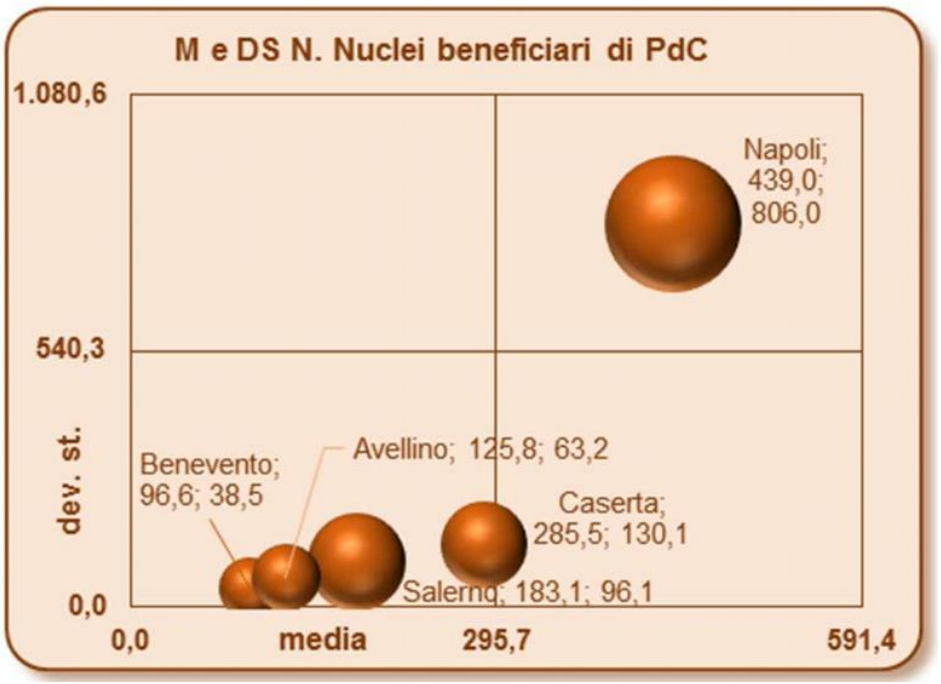


Figura 11 – Anno 2022 – Nuclei beneficiari di Pensione di cittadinanza - Elaborazione dei dati dell'INPS https://www.inps.it/dati-ricerche-e-bilanci/osservatori-statistici-e-altre-statistiche/dati-cartacei-rdc

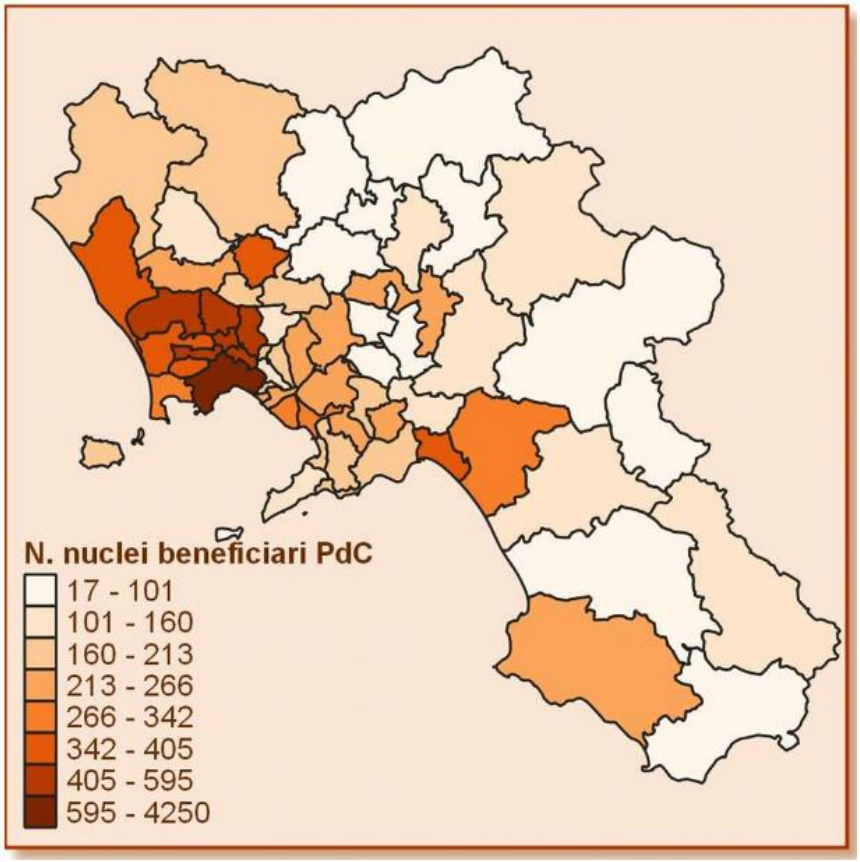


Figura 12 – Anno 2022 – Numero di nuclei beneficiari di Pensione di cittadinanza per ambito sociale territoriale - Elaborazione dei dati dell'INPS https://www.inps.it/dati-ricerche-e-bilanci/osservatori-statistici-e-altre-statistiche/dati-cartacei-rdc

I nuclei in cui sono presenti solo adulti e sono privi di minori, vedono la prevalenza di quelli in cui vi è 1 adulto, con **Avellino, Caserta e Salerno** che **presentano una percentuale superiore a quella su base regionale con il primato degli Ambiti avellinesi** con l'86,0%. Nei nuclei con 2 adulti prevalgono invece gli Ambiti beneventani con il 19,7%, mentre in quelli con 3 adulti ancora gli avellinesi con lo 0,8% (Figura 13).

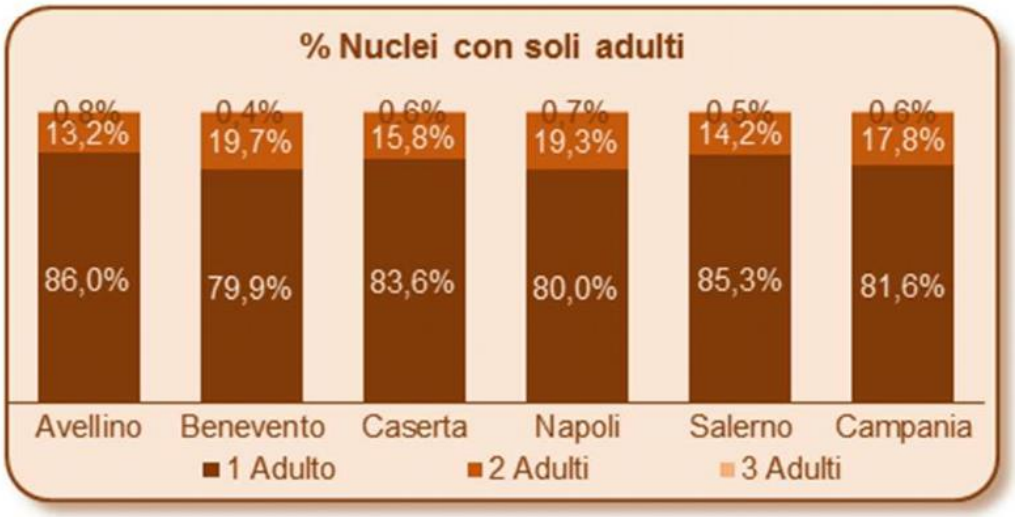


Figura 13 – Anno 2022 – Percentuale di nuclei beneficiari di Pensione di cittadinanza con soli adulti per ambito sociale territoriale (dettaglio per numero di adulti) - Elaborazione dei dati dell'INPS https://www.inps.it/dati-ricerche-e-bilanci/osservatori-statistici-e-altre-statistiche/dati-cartacei-rdc

Si sottolinea che in Campania non sono attivi e non sono stati programmati altri interventi o iniziative per cui ipotizzare eventuali azioni di integrazione o complementarità.
Pertanto, tale progetto rappresenta un elemento di novità anche in termini di valutazione di rischi e di approcci previsti per superarli. La mancanza di esperienza nella gestione di tali tipi di progetti

rappresenta essa stessa un potenziale fattore di rischio, insieme agli altri elencati nella tabella seguente, unitamente alle possibili azioni di mitigazione:

Fattori di rischio-minacce	Azioni di mitigazione
Rischio di scarso coinvolgimento della popolazione destinataria dell'intervento, inconsapevole del valore di tale tipo di formazione e non incentivata a partecipare alle azioni di facilitazione, con conseguente non raggiungimento del target previsto.	Azioni di comunicazione e promozione/animazione territoriale di concerto con le iniziative nazionali. Disponibilità della piattaforma di Customer Operations di Poste Italiane, basata su un modello di servizio già sperimentato con successo in altri ambiti, che sarà messa a fattor comune di tutti i soggetti coinvolti per raggiungere e informare in maniera efficace il target di riferimento. Campagna di comunicazione multicanale condivisa con tutti i soggetti coinvolti nell'attivazione dei punti di facilitazione presso le proprie sedi.
La mancanza di esperienza, sia per gli Enti che per il territorio, nella gestione di progetti similari.	Partecipazione nel network nazionale con il supporto del DTD.
Scarsa consapevolezza in tema di inclusione digitale da parte di strutture/soggetti che ospiteranno i punti di facilitazione.	Coordinamento e monitoraggio delle iniziative regionali in materia di competenze digitali da parte della Cabina di Regia in collaborazione con il DTD.
Complessità implementativa delle azioni previste dal progetto soprattutto in riferimento all'attivazione di collaborazioni partecipative di altri settori regionali o soggetti locali.	Progettualità definita direttamente da Regione Campania con un modello di governance a soli due livelli con un unico sub-attuatore (società in house). Forte mandato amministrativo nella filiera istituzionale, assicurato dallo Schema di Accordo approvato in Conferenza delle Regioni e dalla Delibera esecutiva di Giunta regionale.
Rapidità dell'innovazione tecnologica in campo digitale che potrebbe rendere obsoleti gli interventi formativi e di supporto progettati e non soddisfare le aspettative di formazione dei cittadini.	Prioritaria implementazione dei punti di facilitazione presso centri di erogazione servizi alla cittadinanza – centri di aggregazione sociale già esistenti o stabilmente attivi sul territorio, cui assicurare, per mezzo di finanziamenti ricorrenti per la formazione, anche aggiornamento in ambito di competenze digitali
Rischio di precarietà e instabilità dell'efficace gestione dei nodi di facilitazione dovuto ad turn over delle attività di facilitazioni basata su operatori volontari.	Aggiornamento dei contenuti garantito grazie a: possibilità di accesso in autonomia al catalogo delle risorse formative sul sito web di Repubblica Digitale e altri siti realizzati ad hoc formazione continua prevista per i facilitatori digitali.
Tutela dei dati personali dei cittadini coinvolti nelle attività di facilitazione.	Minimizzazione dei dati personali raccolti e loro gestione secondo il GDPR.

Tabella 3 – Fattori di rischio/minacce e azioni di mitigazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2. Popolazione destinataria

Sulla base dell'analisi descritta al paragrafo precedente, la popolazione campana particolarmente esposta al rischio di esclusione sociale, destinataria del progetto e quindi da coinvolgere e formare, ha le seguenti caratteristiche e distribuzione sul territorio:

	Caratteristiche sociodemografiche	Ulteriori specificità	Distribuzione sul territorio
1	Popolazione di età 18-74 anni		Fare riferimento ai grafici Piramide delle Età (figure 4 e 5)
2	Giovani che escono prematuramente dal sistema di istruzione e formazione	Quota particolarmente alta tra i maschi. In Campania la percentuale è di 18,4%	Grandi città, città medie e cinture urbane
3	Giovani che non studiano né lavorano (NEET)	Quota particolarmente alta tra le donne. In Campania la percentuale è di 34,1%	Coincidenti in parte con popolazione descritta ai punti 2 e 5
4	Donne e anziani		Fare riferimento ai grafici Piramide delle Età (figure 4 e 5)
5	Persone con basso reddito e livello di istruzione	Nuclei beneficiari del Reddito e Pensione di cittadinanza	Si concentrano nelle province e negli Ambiti sociali territoriali di Napoli e Caserta con una forte concentrazione negli Ambiti della fascia costiera. I nuclei beneficiari con minori prevalgono negli Ambiti napoletani. I nuclei di soli adulti e quelli con 1 solo adulto prevalgono nella provincia di Avellino, seguita, nell'ordine, da quelle di Salerno, Caserta e Benevento. Le persone di età pari o superiore a 67 anni, che percepiscono la Pensione di cittadinanza, prevalgono negli Ambiti napoletani.

Tabella 4 – Caratteristiche sociodemografiche e distribuzione territoriale della popolazione campana destinataria del progetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.3. Caratteristiche e obiettivi del progetto

Gli obiettivi del progetto di Regione Campania sono i seguenti:

- la quota di cittadini da raggiungere entro il 31.12.2025 è pari a **274.000**
- il numero di punti/presìdi di facilitazione digitali da attivare, nei tempi specificati nel capitolo 5 "Articolazione temporale del progetto", è pari a **347**
- il numero di servizi da erogare è pari a **411.000**, secondo quanto meglio specificato nel capitolo 5 "Articolazione temporale del progetto".

Per la distribuzione dei punti di facilitazione sul territorio regionale sono stati individuati soggetti e strutture secondo i seguenti criteri:

- capacità di intercettare la popolazione target del progetto descritta al paragrafo 2.2 "Popolazione destinataria" in quanto coincidenti, nella specifica area di riferimento, con luoghi di servizi già connessi alle diverse realtà pubbliche e per questo in grado di moltiplicare e accelerare l'efficacia dell'offerta dei servizi al cittadino e dell'azione pubblica
- distribuzione omogenea sul territorio e pari opportunità di accesso al cittadino
- disponibilità di luoghi fisici già dotati di un'infrastruttura adeguata nonché di connettività

Pertanto, l'articolazione dei punti di facilitazione sul territorio campano è la seguente:

Strutture/soggetti	N. punti in Campania
Università	**21**
Aziende sanitarie	**17**
Distretti sanitari	**73**
Camere di Commercio	**4**
Scuole/Istituti comprensivi	**126**
Istituti Tecnici Superiori (ITS)	**9**
Uffici postali	**97**
TOTALE	**347**

Tabella 5 – Articolazione dei 347 punti di facilitazione campani

Si specifica che per Aziende sanitarie si intendono le 7 ASL più le 10 aziende ospedaliere. I Distretti sanitari, invece, rappresentano l'articolazione territoriale di secondo livello delle 7 ASL con le proprie sedi distribuite sul territorio regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.4. Modello di distribuzione territoriale

Di seguito viene riportata la distribuzione territoriale dei 347 punti di facilitazione, basata sia sulla disponibilità di sedi da adibire a tale scopo, sia sulla percentuale di popolazione per provincia (riportata in Tabella 1) da raggiungere:

		N. punti per provincia				
Strutture/soggetti	**N. punti in Campania**	**AV**	**BN**	**CE**	**NA**	**SA**
Università	**21**	**2**	**2**	**2**	**13**	**2**
Aziende sanitarie	**17**	**2**	**2**	**2**	**9**	**2**
Distretti sanitari	**73**	**6**	**5**	**12**	**36**	**14**
Camere di Commercio	**4**	**1**	**-**	**1**	**1**	**1**
Scuole/Istituti comprensivi	**126**	**9**	**6**	**20**	**67**	**24**
Istituti Tecnici Superiori (ITS)	**9**	**2**	**1**	**1**	**5**	**-**
Uffici postali	**97**	**7**	**5**	**16**	**51**	**18**
TOTALE	**347**	**29**	**21**	**54**	**182**	**61**

Tabella 6 – Punti di facilitazione digitale: soggetti e strutture coinvolti e distribuzione territoriale per provincia

Il numero dei punti di facilitazione presso gli Uffici postali, per singola provincia, potrà subire delle variazioni.

In riferimento alla popolazione target da raggiungere, di seguito si indica la distribuzione per provincia, basata sia sulla percentuale di popolazione residente (cfr. Tabella 1), sia su una riparametrazione correlata con le caratteristiche sociodemografiche emerse dall'indagine BES 2021 e dall'elaborazione dei dati dell'INPS relativi ai nuclei beneficiari del Reddito/Pensione di cittadinanza:

Prov.	Cittadini target totale	Q2 2023	Q4 2023	Q2 2024	Q4 2024	Q2 2025	Q4 2025
AV	18.000	2.250	2.250	5.400	5.400	1.350	1.350
BN	12.000	1.500	1.500	3.600	3.600	900	900
CE	46.000	5.750	5.750	13.800	13.800	3.450	3.450
NA	150.000	18.750	18.750	45.000	45.000	11.250	11.250
SA	48.000	6.000	6.000	14.400	14.400	3.600	3.600
TOT.	274.000	34.250	34.250	82.200	82.200	20.550	20.550

Tabella 7 – Cittadini da raggiungere e formare: **target semestrali suddivisi per provincia**

2.5 Modello di aggregazione di rete

Regione Campania intende realizzare il progetto secondo il modello di governance, schematizzato al paragrafo 3.1, che prevede il coinvolgimento di una società in house, quale unico soggetto sub-attuatore, che potrà costruire il modello di aggregazione di rete secondo le seguenti modalità di individuazione dei soggetti da coinvolgere:

- Avvisi di manifestazione di interesse, che concernono esclusivamente la messa a disposizione dei locali a titolo gratuito, rivolti
  - alle 7 Università pubbliche campane per confermare la disponibilità a candidarsi come punti di facilitazione indicando, tra le diverse sedi disponibili, quelle ove ubicarli, secondo l'articolazione della Tabella 6;
  - alle Aziende e Distretti sanitari, alle Camere di Commercio e agli Istituti tecnici superiori per confermare la disponibilità a candidarsi come punti di facilitazione, secondo l'articolazione della Tabella 6;
- Avvisi di manifestazione di interesse per selezionare Scuole statali e Istituti comprensivi pubblici che potranno candidarsi come punti di facilitazione, nel rispetto dei criteri che Regione Campania definirà, esclusivamente per mettere a disposizione i locali a titolo gratuito. Si specifica che sarà necessario attivare due distinti Avvisi, uno rivolto alle Scuole superiori di secondo grado e un altro agli Istituti comprensivi, in coordinamento con l'Assessorato alla Scuola, Politiche sociali e Politiche Giovanili e con la Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili (50.11.00);
- Ingaggio di Poste Italiane S.p.A., in qualità di realizzatore, deputato ad eseguire le attività di facilitazione ed a fornire le relative sedi e infrastrutture, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (nello specifico in materia di contratti pubblici) ed anche in riferimento alla procedura del Contratto di Programma che Poste Italiane S.p.A. ha già stipulato nel 2020 con il MISE, come dettagliato in Tabella 8.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto attiene al collegamento e al coordinamento tra i punti di facilitazione presenti sul territorio sarà garantito dalla società in house quale soggetto sub-attuatore che si occuperà anche delle attività di promozione, comunicazione, animazione e coordinamento territoriale, in modo da realizzare una "Rete regionale dei centri di facilitazione digitale", costituita da un Responsabile individuato per aree di aggregazione (ad esempio geografica, per ciascuna provincia).
Si precisa che alla società in house, configurata nel ruolo di soggetto sub-attuatore, si applica la Circolare del MEF n. 4/2022 che dispone che le spese per il personale potranno avere ad oggetto esclusivamente nuove assunzioni, non potendosi procedere al finanziamento di spese relative al personale già incluso nella pianta organica delle amministrazioni titolari di interventi PNRR.

2.6 Modalità di attuazione

Viene di seguito descritta la modalità attuativa del progetto, esplicitando le attività gestite direttamente dal soggetto attuatore - Regione Campania - e le attività affidate al soggetto sub-attuatore e le relative modalità realizzative. Il modello di governance è così schematizzato:

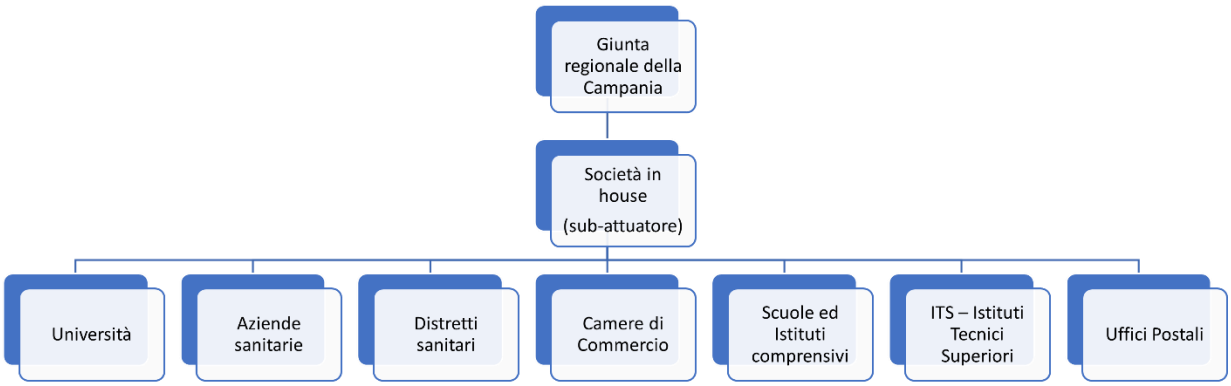


Figura 14 – Modello di governance

Regione Campania attuerà il progetto attraverso una propria società in house in qualità di soggetto sub-attuatore, cui saranno affidate le seguenti attività:

Attività affidate al soggetto sub-attuatore	Modalità realizzative
Attivazione, gestione e rendicontazione delle procedure di selezione di **Scuole statali e Istituti comprensivi** e di quelle di individuazione dei punti di facilitazione all'interno delle **Università pubbliche campane**, delle **Aziende e Distretti sanitari**, delle **Camere di Commercio** e degli **Istituti tecnici superiori**.	Avvisi come descritti al punto 2.5 "Modello di aggregazione di rete"
Attivazione, gestione e rendicontazione della procedura di ingaggio di **Poste Italiane** per l'attivazione dei punti di facilitazione indicati in Tabella 6, **con i relativi facilitatori digitali operanti all'interno**, e per la realizzazione di connesse attività di comunicazione/promozione dei servizi di formazione con particolare riferimento all'attivazione del canale di prenotazione/comunicazione del **Contact Center**, già consolidato da Poste in precedenti modelli di servizio verso i cittadini (ad esempio nell'ambito della prenotazione dei vaccini anti-Covid19).	Ingaggio di Poste Italiane S.p.A. nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (nello specifico in materia di contratti pubblici) ed anche in riferimento alla procedura del Contratto di Programma che Poste Italiane S.p.A. ha già stipulato nel 2020 con il MISE In particolare, in attuazione dell'art. 5 di tale Contratto è stata poi stipulata nel 2021 la Convenzione Operativa dello stesso MISE sempre con Poste Italiane per la realizzazione del progetto POLIS. Saranno create sinergie con tale progetto, utili a raggiungere gli obiettivi del presente Piano operativo, rivolgendo particolare attenzione ad evitare sovrapposizioni.
Attivazione, gestione e rendicontazione della procedura di selezione, formazione e retribuzione dei **facilitatori digitali** destinati ai restanti punti di facilitazione (secondo quanto indicato in Tabella 6) con l'indicazione di individuare, tra i facilitatori, delle figure con il ruolo di coordinamento per aree geografiche (ad esempio provinciali).	Procedure di selezione di personale a tempo determinato.
Attivazione, gestione e rendicontazione di **attività di comunicazione/organizzazione eventi** volte a promuovere la conoscenza dell'iniziativa ed il coinvolgimento del target cittadini da formare. Si precisa che alla società in house, configurata nel ruolo di soggetto sub-attuatore, si applica la Circolare del MEF n. 4/2022 che dispone che le spese per il personale potranno avere ad oggetto esclusivamente nuove assunzioni, non potendosi procedere al finanziamento di spese relative al personale già incluso nella pianta organica delle amministrazioni titolari di interventi PNRR.	Siti, webinar, seminari, canali social, piattaforme di CRM, materiale informativo ed altri strumenti di comunicazione nei punti di facilitazione (leaflet, vele, locandine, poster) da realizzare con risorse interne e/o in outsourcing. Per la campagna di comunicazione multicanale (che prevede l'utilizzo sia dei canali tradizionali che di quelli digitali) dovrà essere progettata l'identità visiva del progetto, in accordo con le linee guida di branding del Dipartimento Trasformazione digitale. Al fine di raggiungere la massima awareness dell'iniziativa sul territorio e di garantire un efficace coordinamento, sarà necessario che tutti i soggetti coinvolti condividano e diffondano sui propri canali i medesimi elementi distintivi della campagna di comunicazione (ad esempio, identità visiva, slogan, hashtag, video, canale Contact Center).
Attivazione, gestione e rendicontazione delle procedure di acquisto di **arredi e attrezzature ICT** per i punti di facilitazione distinti da quelli di Poste Italiane. Si precisa che alla società in house, configurata nel ruolo di soggetto sub-attuatore, si applica la Circolare del MEF n. 4/2022 che dispone che le spese per il personale potranno avere ad oggetto esclusivamente nuove assunzioni, non potendosi procedere al finanziamento di spese relative al personale già incluso nella pianta organica delle amministrazioni titolari di interventi PNRR.	Procedure conformi alla normativa in materia di appalti pubblici ed acquisto di beni e servizi ICT. In particolare, si provvederà attraverso convenzioni e/o accordi quadro attivati da CONSIP. **Si dovrà prevedere la garanzia estesa a tre anni**.

Tabella 8 – Attività affidate al soggetto sub-attuatore e relative modalità realizzative

Per la formazione dei facilitatori, in aggiunta agli interventi formativi previsti a cura del DTD, la Regione Campania, attraverso la società in house, potrà avvalersi, sulla base della sottoscrizione di specifica convenzione operativa, della Piattaforma Federica Web Learning (https://www.federica.eu/) dell'Università di Napoli Federico II che si è affermata nel panorama

dell'erogazione di servizi avanzati di Web-learning diventando oggi il principale riferimento per i **corsi online ad accesso gratuito** in Italia e in Europa.
Il team di Federica Web Learning potrà fornire il proprio supporto per la progettazione e/o erogazione di MOOC (Massive Open Online Courses), da fruirsi in modalità e-learning. I moduli formativi potranno essere rivolti:

- ai facilitatori, sia per la propria formazione, sia come strumento didattico per l'attività di formazione che dovranno erogare;
- al target cittadini con contenuti da declinare in base ai fabbisogni emergenti nei contesti territoriali e sociali e anagrafici di riferimento. Nello specifico, potranno essere realizzati contenuti dedicati alle principali piattaforme digitali del territorio, come ad esempio il Portale Salute del Cittadino, il Catalogo dei Servizi digitali e il Portale dei Pagamenti di Regione Campania.

2.7 Coinvolgimento dei destinatari

Il coinvolgimento dei destinatari avverrà attraverso la società in house che, come già indicato in Tabella 8, curerà una specifica attività di comunicazione e coordinamento territoriale in sinergia con Poste Italiane che metterà a disposizione asset di Customer Operations già sperimentati in altri ambiti e graditi dai Clienti, come ad esempio il modello di servizio consolidato durante la pandemia per la prenotazione dei vaccini anti-Covid19.

Sarà definita una campagna di comunicazione condivisa con tutti i soggetti coinvolti nell'attivazione dei punti di facilitazione presso le proprie sedi.

Allo scopo di garantire che i cittadini destinatari dell'iniziativa siano messi nelle condizioni migliori per conoscere, accedere e fruire della formazione loro dedicata, sarà messa a fattor comune di tutti i soggetti coinvolti la piattaforma di Customer Operations di Poste Italiane che, attraverso l'agenda integrata delle disponibilità di tutti i punti di facilitazione, consentirà la gestione condivisa della prenotazione degli incontri formativi.
Inoltre, il Contact Center, oltre al servizio di prenotazione dei corsi di formazione digitale, metterà a disposizione dei cittadini:

- Numero geografico dedicato con risponditore automatico (IVR) personalizzabile
- Prenotazione/Modifica/Annullamento tramite Operatore
- Contenuti informativi automatici h24/365 gg
- Servizio di Call Me Back
- Sistemi di filtro per garantire il servizio agli aventi diritto

Il Contact Center, con i relativi canali di accesso (canale digitale o telefonico con supporto di un operatore), sarà un elemento centrale cui dare massima visibilità attraverso l'attività di coordinamento/coinvolgimento sul territorio e la campagna di comunicazione del servizio che, correlata con l'attività di comunicazione svolta centralmente dal Dipartimento per la trasformazione digitale, potrà includere, come indicato in Tabella 8:

- il sito dedicato al progetto regionale;
- la pubblicizzazione tramite social network, siti web istituzionali, radio e televisioni locali, compatibilmente con il profilo di utenza;
- la diffusione di materiale informativo e promozionale nei luoghi di erogazione di servizi pubblici, oltre che nelle biblioteche, nelle scuole e nei luoghi di aggregazione dell'utenza, come centri anziani, centri sociali e ricreativi, centri sportivi, centri commerciali;
- l'attivazione di campagne specifiche di informazione in occasione di scadenze amministrative in cui è necessario o comunque importante l'utilizzo di servizi digitali (iscrizioni scolastiche, domande di assistenza e di sussidi, ecc.).

Tutti i soggetti coinvolti nell'attivazione dei punti di facilitazione saranno tenuti, attraverso la sottoscrizione di un protocollo di intesa, alla diffusione, a titolo gratuito, delle campagne di

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicazione del progetto attraverso i propri canali istituzionali, alla condivisione sui propri canali social di post e video dedicati al progetto, alla predisposizione di banner sui siti istituzionali e alla promozione del sito internet regionale del progetto.

2.8 Attività svolte nei presìdi/punti

Presso i punti di facilitazione digitale saranno garantite le seguenti attività:

- assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione), in presenza o da remoto, anche su prenotazione telefonica, on-line o a sportello;
- formazione on-line, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l'accesso in autonomia ai materiali già disponibili nel catalogo delle risorse formative sul sito web di Repubblica Digitale o realizzati ad hoc e condivisi nel citato catalogo, usufruendo di un percorso personalizzato;
- formazione in gruppi (in presenza e con canali online) attraverso micro-corsi dedicati utili a supportare i cittadini in applicazioni/esercitazioni, risoluzione di problemi pratici ed eventuali approfondimenti con il fine di massimizzare la formazione sincrona. In questo caso il facilitatore può strutturare le attività in modo mirato, stimolando proattivamente il coinvolgimento dei cittadini anche sulla base dei test di autovalutazione e delle risorse formative disponibili sul sito web di Repubblica Digitale.

L'erogazione di queste tre tipologie di servizi potrà essere articolata diversamente a livello operativo presso ciascun punto di facilitazione digitale ad eccezione del servizio di assistenza personalizzata individuale (o facilitazione) che deve essere in ogni caso garantito in ciascun presidio.

Al fine di assicurare l'equità nell'accesso, i servizi dovrebbero essere resi disponibili per almeno 24 ore settimanali ed è inoltre raccomandato garantire almeno 50 ore annuali di formazione sincrona, realizzabili attraverso webinar, incontri in aula o modalità ibride.

2.9 Facilitatori digitali

Le modalità di individuazione dei facilitatori digitali, che rispetteranno i principi di parità di genere e di valorizzazione e protezione dei giovani, saranno le seguenti:

- per i facilitatori che opereranno nei punti di facilitazione attivati attraverso l'ingaggio di Poste Italiane sarà quest'ultima a garantirne la selezione e la disponibilità presso i punti di cui alla Tabella 6;
- per tutti gli altri facilitatori, sarà cura della società in house attivare le procedure di selezione, come indicato in Tabella 8.

Si specifica che non è previsto un numero di facilitatori pari al numero di punti di facilitazione da attivare in considerazione del fatto che uno stesso facilitatore potrà prestare servizio in più punti territorialmente limitrofi.

In osservanza delle Linee Guida del PNRR, i facilitatori potranno essere:

- lavoratori dipendenti della società in house assunti a tempo determinato e/o consulenti/collaboratori esterni (come, ad esempio, anche studenti universitari), che verranno contrattualizzati dal soggetto sub-attuatore per l'esclusivo svolgimento di tale servizio in osservanza alla Circolare MEF 4/2021;
- volontari SCU (Servizio Civile Universale).

I facilitatori dovranno seguire il percorso di formazione (messo a disposizione gratuitamente dal DTD che potrà essere integrato dai corsi della piattaforma Federica Web Learning) per assicurare livelli qualitativi omogenei dei servizi erogati nei diversi contesti, anche in presenza di facilitatori

fonte: http://burc.regione.campania.it

con competenze differenziate. Sarà possibile conseguire la certificazione specifica prevista dal Dipartimento.

2.10. Luoghi fisici

I punti di facilitazione saranno ubicati secondo quanto indicato in Tabella 6.
Così come previsto dal prototipo di cui al paragrafo 1.1, i punti verranno attrezzati con almeno due postazioni (anche allestite con dispositivi mobili), dotate di videocamera, microfono e con possibilità di accesso a un dispositivo per la stampa, la scansione e un videoproiettore.
I punti, inoltre, devono essere adeguatamente attrezzati tecnologicamente e dotati di arredi per permettere lo svolgersi delle attività di facilitazione e di formazione verso i cittadini.

2.11. Servizi finanziabili

Il presente progetto finanzia i seguenti servizi:

- Servizi di assistenza ai cittadini, di facilitazione e di formazione in presenza oppure online, inclusi i servizi di assistenza personalizzata propri della facilitazione digitale, nella misura minima del 70%. Tali costi saranno sostenuti direttamente dal soggetto sub-attuatore, secondo quanto riportato in Tabella 8;
- Attività di comunicazione/diffusione/coordinamento territoriale/organizzazione di eventi informativi, nella misura massima del 15%. Tali costi saranno sostenuti direttamente dal soggetto sub-attuatore, secondo quanto riportato in Tabella 8;
- Arredi, attrezzature e/o dotazioni tecnologiche, nella misura massima del 15%. Tali costi saranno sostenuti direttamente dal soggetto sub-attuatore, secondo quanto riportato in Tabella 8.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Modalità operative

3.1. Modello di Governance del progetto

Il coordinamento e il monitoraggio del progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale" sono a cura del Dipartimento per la trasformazione digitale. Per ciascun accordo è attivato un "**Gruppo di lavoro misto Rete dei servizi di facilitazione digitale"** formato da due componenti del Dipartimento e da due rappresentanti della Regione/Provincia Autonoma. A supporto della misura è istituito un **Comitato di progetto**. Il team centrale del Dipartimento per la trasformazione digitale pianifica ed assicura l'esecuzione della misura nazionale in base agli obiettivi temporali, quantitativi e qualitativi e supporta la Regione/Provincia Autonoma nell'attuazione del progetto, rendendo disponibili gli strumenti necessari (es. indicazioni operative e buone pratiche condivise attraverso il sistema di monitoraggio e knowledge management) e realizzando attività di comunicazione, formazione, capacity building, anche attraverso tavoli e gruppi di lavoro operativi.

Il progetto di attivazione e dislocazione dei 347 punti di facilitazione sul territorio regionale è stato delineato, anche nelle modalità attuative, da Regione Campania che lo realizzerà attraverso una società in house che, in qualità di soggetto sub-attuatore, dovrà implementare le scelte già definite seguendo le indicazioni contenute nel presente Piano operativo.

Regione Campania coordinerà le attività della società in house attraverso una Cabina di Regia, presieduta dall'Ufficio Speciale per la Crescita e la Trasformazione digitale e composta dalle strutture regionali cui, per competenza, afferiscono i soggetti coinvolti nell'attivazione dei punti di facilitazione.

Il modello di governance può essere così dettagliato:

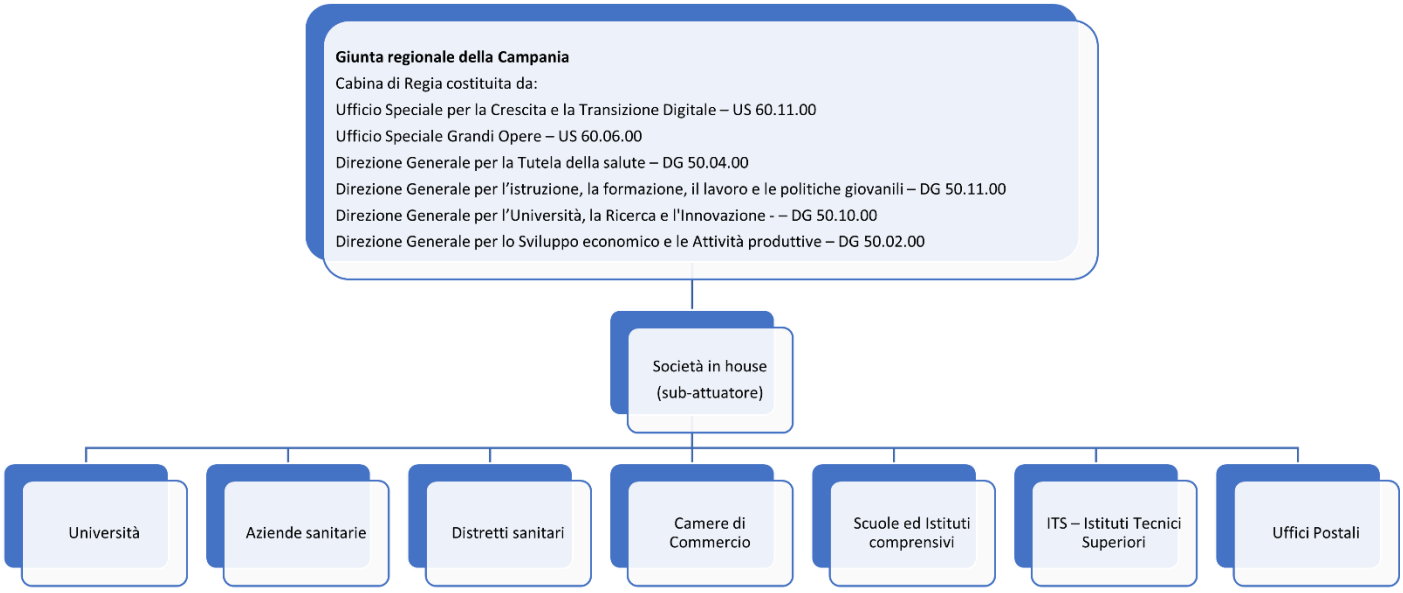


Figura 15 – Modello di governance di dettaglio

Tale modello è ispirato ai seguenti principi:

- facilitare lo scambio di informazioni e il sinergico raccordo tra le diverse strutture regionali che, nell'ambito dei settori di specifica competenza, sono a vario titolo coinvolte nel progetto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- coordinare la società in house fornendo indirizzi e supporto per il proficuo coinvolgimento dei soggetti presso cui attivare i punti di facilitazione.

3.2. *Strumenti e modalità di monitoraggio e controllo interno del progetto*

L'attuazione del progetto sarà supportata dalla messa a disposizione da parte del Dipartimento di un sistema di monitoraggio, necessario al raggiungimento degli obiettivi come previsto dal target di riferimento, descritto al paragrafo 1.6, e prevederà le seguenti attività:

- *monitoraggio dei dati* relativi ai punti/presìdi attivati/potenziati dalla Regione/Provincia Autonoma e all'attività svolta attraverso i bandi territoriali rispetto ai cittadini che fruiranno dei servizi di facilitazione e educazione digitale (attraverso questionari raccolti dai facilitatori e tracciati nel sistema). La raccolta ed elaborazione dei dati sarà utile a verificare il raggiungimento dei target fissati nel PNRR (e distribuiti rispetto alle milestone secondo quanto indicato nel capitolo 5 "Articolazione temporale del progetto") e a elaborare analisi predittive e reportistica a supporto dei processi decisionali;
- *monitoraggio dell'efficacia del progetto nazionale* sulla base di una misurazione quali-quantitativa indipendente svolta da un soggetto terzo individuato dal Dipartimento anche attraverso tecniche statistico-inferenziali, con l'obiettivo di:
    - determinare e valutare l'impatto di questa policy sulle competenze digitali dei cittadini, al fine di identificare le modalità di implementazione più efficaci;
    - individuare i progetti a maggior impatto, al fine di evidenziare elementi oggettivi in grado di fornire supporto decisionale strategico per le politiche future e le misure di finanziamento più adeguate.

L'andamento del progetto, il raggiungimento delle milestone e dei target interni specificati nel par. 2.1, vengono valutati nell'ambito degli stati di avanzamento trimestrali del gruppo di lavoro misto, con sessioni anche specifiche per Regione/Provincia Autonoma. Per i primi 12 mesi si prevedono verifiche anche mensili degli stati di avanzamento.

La Regione/Provincia Autonoma si assicura inoltre con periodicità mensile che gli Enti attuatori realizzino i progetti come previsto e che quindi:

- l'attivazione (o potenziamento) dei punti di facilitazione digitale sia progressivamente completata in stretta coerenza con le milestone definite nel presente piano operativo;
- il numero dei cittadini coinvolti per ciascun progetto sia in linea con i target semestrali definiti nel bando, a loro volta definiti in stretta coerenza con quanto previsto nel presente piano operativo;
- la valutazione dei servizi forniti sia positiva e le eventuali criticità abbiano associate delle azioni di risoluzione, prevedendo dei piani di contingenza per garantire la continuità e il successo progettuale secondo quanto definito nel bando.

La Regione potrà esercitare, in ogni tempo e con le modalità ritenute opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate per lo svolgimento del progetto, nonché sul suo stato di avanzamento fisico e finanziario.
Inoltre, la Cabina di Regia avrà il compito di coordinare, sovrintendere e programmare l'organizzazione e la calendarizzazione di tali verifiche, definendo ruoli e compiti per monitorare anche l'andamento dei target, intervenendo, ove necessario, per proporre soluzioni, azioni correttive e/o buone pratiche da replicare per assicurare il raggiungimento delle milestone.
La Regione affiderà al soggetto sub-attuatore il compito di alimentare i dati sia nella "piattaforma di facilitazione", sia nel sistema ReGIS per la gestione dell'anagrafica di progetto, la definizione del quadro economico e l'inserimento dei pagamenti effettuati nell'ambito del progetto con i relativi giustificativi. Inoltre, al soggetto realizzatore (Poste Italiane S.p.A.) sarà affidato il compito di alimentare i dati nella "piattaforma di facilitazione" messa a disposizione dal Dipartimento per quanto di loro competenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.3. *Rispetto dei PRINCIPI TRASVERSALI*

Il progetto garantisce il rispetto dei seguenti "principi trasversali", che devono emergere chiaramente sia in fase di progettazione che nell'implementazione.

Climate and Digital Tagging

La coerenza dell'intervento con il piano nazionale per l'energia e il clima, ed i relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999 è garantita mediante interventi per l'alfabetizzazione digitale di base e avanzata che, finalizzata ad accrescere le competenze digitali di base, permetterà ad un numero crescente di cittadini di potersi avvalere di strumenti digitali nell'interazione quotidiana e nell'utilizzo di servizi energetici nonché legati alla cosiddetta smart mobility, o mobilità intelligente. Inoltre, come lo stesso piano nazionale per l'energia e il clima evidenzia, per quanto concerne i fabbisogni futuri di competenze "la richiesta maggiore [...] riguarda le competenze tecnologiche e digitali nonché quelle di natura trasversale."

Il progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale" ha come obiettivo principale quello di affrontare direttamente le sfide legate anche all'inclusione digitale come parte integrante di un servizio di assistenza rivolto a categorie svantaggiate.

L'iniziativa risponde direttamente al considerando n. 19, delle Raccomandazioni sul programma nazionale di riforma dell'Italia 2020, formulate dalla Commissione europea a maggio 2020 e adottate dal Consiglio il 20 luglio 2020, che sottolinea che: "occorre migliorare l'apprendimento e le competenze digitali, in particolare per quanto riguarda gli adulti in età lavorativa e l'apprendimento a distanza. Investire nell'istruzione e nelle competenze è fondamentale per promuovere una ripresa intelligente e inclusiva e per mantenere la rotta verso la transizione verde e digitale".

L'intervento in particolare contribuisce allo sviluppo del capitale umano, e incide anche sull'effettivo utilizzo dei servizi pubblici digitali e sulla capacità degli individui di usare le loro competenze digitali in ambiti lavorativi e sociali, in linea con quanto richiesto da parte degli organi Europei per il processo di trasformazione digitale in Italia.
Il progetto di Rete dei servizi di facilitazione digitale garantisce quindi un approccio verde e digitale rispetto a tutte le attività svolte.

Equità di Genere

Il progetto sarà eseguito nel rispetto del principio di equità di genere, sia puntando alla costituzione di una rete di facilitatori digitali che, anche a livello territoriale, favorisca l'equilibrio di genere, sia con la previsione di iniziative volte a favorire il superamento del divario digitale di genere.

Valorizzazione e Protezione dei Giovani

Il Progetto è coerente con diversi ambiti di applicazione del sostegno, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta.

Inoltre, il carattere innovativo del progetto potrà valorizzare le competenze dei giovani.

Il progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale" volto a limitare l'esclusione digitale della popolazione italiana, ha l'obiettivo di rafforzare le competenze digitali dei giovani e degli adulti, accrescendo il capitale umano in sinergia con un più ampio ricorso alle nuove tecnologie. La costituzione della rete di facilitatori digitali va in questa direzione, individuando nella

fonte: http://burc.regione.campania.it

valorizzazione dei giovani una delle principali chiavi per il successo progettuale, anche in sinergia con il progetto "Servizio civile digitale", oltre che prevedendo anche azioni di alfabetizzazione digitale e inclusione per il target giovanile, tenendo conto delle specificità socioeconomiche del singolo territorio.

Riduzione Divari Territoriali

Uno degli obiettivi principali del PNRR riguarda la riduzione dei divari territoriali che caratterizzano il nostro Paese: "la Missione 1 avrà un impatto significativo nella riduzione dei divari territoriali. Oltre il 45% degli investimenti nella connettività a banda ultra-larga si svilupperanno nelle Regioni del Mezzogiorno"[1].
In aggiunta a ciò, la ripartizione prevista dell'investimento nazionale verso le Regioni e le Province Autonome garantisce per il progetto il rispetto del vincolo di destinazione al Sud di almeno il 40% delle risorse, relativo complessivamente alla missione di riferimento.

Do Not Significant Harm (DNSH)

Come già specificato al punto relativo al "*Climate and Digital Tagging*", il progetto delle "Rete dei servizi di facilitazione digitale" potrà avere un impatto positivo sull'ambiente.

In particolare, gli interventi per l'alfabetizzazione digitale di base previsti nei punti di facilitazione digitale permetteranno ad un numero crescente di cittadini di potersi avvalere di strumenti digitali nell'interazione quotidiana sociale e con i soggetti pubblici e privati, riducendo la necessità di spostamento fisico, favorendo anche un maggiore utilizzo di servizi energetici a minore impatto ambientale e di strumenti legati alla *smart mobility*.

[1] PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Capitolo "Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", 2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Piano progettuale di dettaglio

4.1 Predisposizione delle azioni sul territorio

Come già dettagliato al punto 2.6 “Modalità di attuazione”, la predisposizione delle azioni sul territorio sarà gestita dalla società in house secondo quanto indicato in Tabella 8 “Attività affidate al soggetto sub-attuatore e relative modalità realizzative”.

Con il supporto della Cabina di Regia, descritta al punto 3.1. “Modello di Governance del progetto”, la società in house attiverà le procedure di coinvolgimento dei soggetti presso cui saranno attivati i punti di facilitazione descritte in Tabella 8 “Attività affidate al soggetto sub-attuatore e relative modalità realizzative”.

4.2 *Definizione e realizzazione delle attività regionali centralizzate di supporto*

Come già ampiamente riportato nei paragrafi precedenti, l’attività di definizione progettuale è stata curata direttamente da Regione Campania che affiderà ad una società in house l’implementazione operativa di quanto descritto nel presente Piano operativo.

Il coordinamento di tutte le attività e soggetti sarà centralizzato e garantito attraverso la Cabina di Regia, secondo il Modello di Governance di cui al punto 3.1.

4.3 Gestione dei rapporti amministrativi

La gestione dei rapporti amministrativi ed economici con i soggetti coinvolti nel progetto sarà definita secondo quanto già indicato al punto 2.6 “Modalità di attuazione”.

4.4. Coordinamento e monitoraggio dei progetti degli Enti capofila attuatori

In linea con le modalità di coordinamento definite al 3.2, di seguito sono riportate le attività di coordinamento e monitoraggio che la Regione, quale Ente attuatore, attuerà nei confronti del soggetto sub-attuatore e soggetto realizzatore (Poste Italiane) al fine di implementare il sistema di monitoraggio nazionale:

- **monitoraggio del soggetto sub-attuatore per l’adempimento relativo all’inserimento dei dati, indicatori richiesti dal sistema di monitoraggio e knowledge management del Dipartimento**: sarà garantito attraverso la Cabina di Regia e l’attivazione degli strumenti di collaboration, già in uso in Regione Campania, attraverso i quali saranno creati e gestiti gruppi di lavoro, che coinvolgeranno i referenti del soggetto sub-attuatore, del soggetto realizzatore (Poste Italiane) e degli altri soggetti presso cui saranno attivati i punti di facilitazione. Ciò allo scopo di gestire e coordinare incontri in cui condividere il kick-off delle attività e la verifica del loro avanzamento con cadenza trimestrale o comunque in caso di eventuali criticità;

- **elaborazione dei dati raccolti mensilmente** al fine di ottenere un dettaglio a livello provinciale utile sia per gli incontri trimestrali sopra descritti, sia per i momenti di condivisione con il Dipartimento. La Regione si impegna infatti a condividere con il Dipartimento i dati necessari per l’effettuazione delle attività di monitoraggio e valutazione attraverso il sistema di monitoraggio messo a disposizione dal Dipartimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Articolazione temporale del progetto

Lo svolgimento del progetto, di cui sono descritte le attività al Capitolo 4 del presente piano operativo e di cui è riportato il cronoprogramma più avanti in questo capitolo, prevede il raggiungimento delle seguenti **milestone e target di progetto** entro il periodo indicato.

Milestone di progetto	**Scadenze (mm/aa)***
m1 - 75% punti attivati/potenziati e 25% del target T1 - Cittadini raggiunti	Al 31.12.2023: 260 punti attivati 68.500 cittadini raggiunti
m2 - 100% punti attivati/potenziati e 60% del target T1 - Cittadini raggiunti	Al 31.12.2024: 347 punti attivati 232.900 cittadini raggiunti
m3 - 100% del target T1 - Cittadini raggiunti	Al 31.12.2025: 274.000 cittadini raggiunti 411.000 servizi forniti

Tabella 9 - Milestone di progetto

[*dati riportati secondo le indicazioni della tabella di riferimento allegata per le tempistiche di milestone e target]

I target di progetto sono definiti rispetto al target europeo relativo al numero di cittadini destinatari dell'attività. Si riportano, nel seguito, i target da raggiungere da parte del progetto nazionale:

T1 Numero di cittadini partecipanti alle attività di formazione:

- Entro il Q2 2024, 500.000 cittadini;
- Entro il Q2 2026, 2.000.000 cittadini (Target EU).

Target di progetto	**Q4 2023***	**Q4 2024***	**Q4 2025***
t1. numero di cittadini unici formati**	68.500	232.900	274.000
t2. numero di servizi erogati***	-	-	411.000

Tabella 10 - Target di progetto

[*dati da riportare secondo le indicazioni della tabella di riferimento allegata per le tempistiche di milestone e target]

**Ai fini della valorizzazione del target t1 devono essere considerati gli utenti che fruiscono di almeno un servizio presso il presidio, a prescindere se si tratti di un'attività di facilitazione o formazione, conteggiati una sola volta indipendentemente dal numero effettivo di servizi fruiti. Si precisa che devono essere conteggiati tutti gli utenti dei presìdi e non solo quelli nella fascia d'età 16-74 senza competenze di base. Inoltre, ai fini del tracciamento degli utenti, il sistema di monitoraggio centrale consente la gestione dell'eterogeneità dei documenti identificativi nelle disponibilità degli utenti potenziali in modo da massimizzare il carattere inclusivo dell'intervento.

***Il target t2 è da considerarsi fortemente raccomandato ma non vincolante. I servizi erogati sono conteggiati tenendo conto che i cittadini possano aver fruito di più servizi di formazione/assistenza

Di seguito sono riportati il Cronoprogramma (Figura 16) e il Piano dei costi annuale a livello di Piano Operativo (Figura 17).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Annualità	20 22	2023				2024				2025				2026	
Milestone					M1				M2				M3		
Descrizione attività/Owner	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2
Direzione e Coordinamento (Cabina di Regia)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Affidamento alla società in house (Cabina di Regia)		X													
Procedura di ingaggio di Poste Italiane (Società in house)		X													
Procedura di acquisto di arredi e attrezzature ICT (Società in house)			X												
Allestimento dei punti di facilitazione (Società in house e Poste Italiane)			X	X	X	X	X	X	X						
Campagna di comunicazione e coordinamento/animazione territoriale (tutti)			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Selezione dei facilitatori digitali (Società in house)			X												
Formazione dei facilitatori digitali (Società in house)			X	X	X	X	X	X	X						
Procedure di individuazione di Scuole statali e Istituti comprensivi in cui attivare i punti di facilitazione (Società in house)			X												
Procedure di individuazione di Università pubbliche campane, Aziende e Distretti sanitari, Camere di Commercio ed Istituti tecnici superiori in cui attivare i punti di facilitazione (Società in house)			X												
Attività di erogazione dei servizi di facilitazione all'utenza target (Facilitatori)				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Monitoraggio e Rendicontazione (tutti per quanto di competenza)		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Figura 16 – Cronoprogramma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le voci del Piano operativo sono state riparametrate secondo le percentuali di raggiungimento dei target associate alle milestone di progetto.

VOCI del Piano Operativo	2022	2023	2024	2025	2026	Totale	%
FORMAZIONE	-	3.500.000,00	5.500.000,00	3.000.000,00	1.475.570,00	**13.475.570,00**	**88,22%**
COMUNICAZIONE-EVENTI FORMATIVI	-	450.000,00	150.000,00	50.000,00	50.000,00	**700.000,00**	**4,58%**
ATTREZZATURE E/O DOTAZIONI TECNOLOGICHE	-	800.000,00	300.000,00			**1.100.000,00**	**7,20%**
TOTALE PIANO OPERATIVO	**-**	**4.750.000,00**	**5.950.000,00**	**3.050.000,00**	**1.525.570,00**	**15.275.570,00**	**100%**

Figura 17 – PIANO DEI COSTI ANNUALE a livello di Piano Operativo

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Costi del progetto

Nell'ambito dell'investimento complessivo, i costi del progetto di cui sono descritte le attività al Capitolo 4 di questo allegato, di specifica responsabilità della Regione/Provincia Autonoma, ammontano a ***15.275.570,00*** **di euro** ovvero a € 44.000,00 in media per ciascuno dei ***347*** punti realizzati.

La logica di ripartizione è definita secondo la percentuale di persone di 16-74 anni con nessuna o bassa competenza digitale o che non hanno usato internet negli ultimi tre mesi per 100 persone di 16-74 anni della stessa zona e dati in migliaia), aggiornata al 2019 (ultimo aggiornamento disponibile) ed elaborata da Istat, come riportato nella tabella di ripartizione allegata.

7. Integrazione con altri interventi

Il progetto **"Rete dei servizi di facilitazione digitale"** si propone di contribuire a superare l'attuale gap sulle competenze digitali, in linea con quanto delineato nella Strategia Nazionale per le competenze digitali, e di produrre un benefico specifico impatto sulle comunità, anche attraverso l'integrazione con gli altri interventi previsti dalla stessa Strategia e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Nello specifico, l'iniziativa è strettamente correlata con il **"Servizio civile digitale"**, l'altro intervento previsto nell'Investimento 7 della Missione 1 del PNRR. Tale progetto prevede il coinvolgimento nei punti di facilitazione dei giovani volontari del Servizio civile universale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

INSERIRE LOGO SOGGETTO

PIANO NAZIONALE RESILIENZA E RECUPERO (PNRR) Missione 1 - Componente 1 - Asse 1

SCHEMA DI ACCORDO EX ART.15 LEGGE 7 AGOSTO 1990, N.241 PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE"

TRA

Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale, con sede in Roma, Largo Pietro Brazzà, n.86, C.F.: 80188230587, in persona del Capo Dipartimento *pro tempore*, Ing. Mauro Minenna, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 marzo 2021, in qualità di legale rappresentante del Dipartimento (di seguito "Amministrazione titolare di interventi PNRR", "Amministrazione Titolare")

E

REGIONE / PROVINCIA AUTONOMA Regione Campania, con sede legale in Napoli, Via Santa Lucia 81 (CF: 80011990639) in persona del ……, nominato con ……., in qualità di legale rappresentante del Regione/Provincia autonoma Regione Campania (di seguito "Soggetto attuatore")

Di seguito indicate anche come "**parti**"

PREMESSE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, con cui è stato istituito il Dipartimento per la trasformazione digitale, quale Struttura generale della Presidenza del Consiglio dei ministri che supporta il Presidente o il Ministro delegato nell'esercizio delle funzioni in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1^ ottobre 2012, recante l'ordinamento generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, come modificato dal predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, e, in particolare, l'articolo 24-ter, ai sensi del quale il Dipartimento per la trasformazione digitale è preposto alla promozione e coordinamento delle azioni del Governo finalizzate alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese attraverso le tecnologie digitali e, a tal fine, dà attuazione alle direttive del Presidente in materia e assicura il coordinamento e l'esecuzione dei programmi di trasformazione digitale delle pubbliche amministrazioni, anche fornendo supporto tecnico alle attività di implementazione di specifiche iniziative previste dall'Agenda digitale italiana, secondo i contenuti presenti nell'Agenda digitale Europea;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale il dott. Vittorio Colao è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, con il quale al predetto Ministro è stato conferito l'incarico per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2021, con il quale al richiamato Ministro è stata conferita la delega di funzioni nelle materie dell'innovazione tecnologica e della transizione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 marzo 2021, con cui è stato conferito all'Ing. Mauro Minenna l'incarico di Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale a decorrere dal 31 marzo 2021;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale l'onorevole Fabiana Dadone è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, con il quale al predetto Ministro è stata conferita la delega delle funzioni in materia di politiche giovanili e servizio civile universale, politiche antidroga, nonché in materia di anniversari nazionali;

VISTO il del , con cui è stato conferito al

l'incarico di della Regione/Provincia autonoma ;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 aprile 2022, concernente l'adozione del "*Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024*" della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 286 recante "*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*" e in particolare l'art.2;

VISTO il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*", come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante "*Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, e s.m.i., recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, concernente "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" e in particolare l'articolo 41, comma 1 che ha modificato l'art.11 della legge 6 gennaio 2003, n.3, istitutiva del CUP prevedendo che "*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*".

VISTA la Delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP**;**

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014,
(UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l'art.17 "Danno significativi agli obiettivi ambientali";

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

CONSIDERATO che l'art. 5, comma 2 del Regolamento (UE) 2021/241, prevede, "*Il dispositivo finanzia unicamente le misure che rispettano il principio «non arrecare un danno significativo*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241,

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante "*Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia*", notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;

CONSIDERATE le indicazioni relative al raggiungimento di Milestone e Target contenute negli allegati alla Decisione di esecuzione del Consiglio relativa alla "*Approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia*";

TENUTO CONTO dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n.178, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*" e, in particolare:

- l'articolo 1, comma 1042 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*", convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n.101;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 recante "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO l'articolo 6 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la

Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l'Unità di Missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell'art.8, comma, 1 del decretolegge 31 maggio 2021, n. 77, e del citato decreto del Presidente del Consiglio del 9 luglio 2021; **VISTO** il decreto del Ministro senza portafoglio per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 24 settembre 2021, recante l'organizzazione interna dell'Unità di Missione istituita con decreto del Presidente del

Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, ai sensi dell'art.8, comma, 1 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101, e del decreto del Presidente del Consiglio del 9 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*" convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii, adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da conseguire per ciascun investimento e misura;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, e in particolare l'art.10 recante "*Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152 convertito con modificazioni dalla legge. 29 dicembre 2021, n. 233, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*" convertito con legge 29 dicembre 2021, n. 233;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 della Ragioneria Generale dello Stato recante "*Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTA la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato recante "*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*";

VISTA la Circolare del 14 dicembre 2021, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target;

VISTA la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 della Ragioneria Generale dello Stato recante "*Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*";

VISTA la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 della Ragioneria Generale dello Stato recante "*Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*";

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 della Ragioneria Generale dello Stato recante "Indicazioni Operative circa l'applicazione dell'articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80/2021;

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 della Ragioneria Generale dello Stato recante "Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle Amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR;

VISTA la circolare RGS-MEF del 24 gennaio 2022, n. 6 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";

VISTA la circolare del 29 aprile 2022, n. 21, del Ministero dell'economia e delle finanze, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";

VISTA la circolare del 14 giugno 2022, n. 26, del Ministero dell'economia e delle finanze, avente ad oggetto "Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda "Richiesta di pagamento" alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.";

VISTA la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ministero dell'economia e delle finanze, avente ad oggetto "– Monitoraggio delle misure PNRR";

VISTA la Circolare del 4 luglio 2022, n. 28 della Ragione Generale dello Stato recante: "Controllo di regolarità amministrativo e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - Prime indicazioni operative";

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTA la Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 della Ragione Generale dello Stato recante "Circolare delle procedure finanziarie PNRR";

VISTA la Circolare dell'11 agosto 2022 n. 30 della Ragioneria Generale dello Stato recante: "Circolare delle procedure di controllo e rendicontazione delle misure del PNRR";

VISTA la Circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 della Ragioneria generale dello Stato recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

VISTO il Manuale di attuazione della Politica antifrode - all. 36 del Sistema di gestione e controllo dell'Unità di Missione PNRR - approvato con decreto del Coordinatore n. 5 del 12 agosto 2022;

CONSIDERATO che il PNRR, nella Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" del valore complessivo di 135.000.000,00 di euro, destina **132.000.000,00 di euro all'attivazione o potenziamento dei presìdi/nodi di facilitazione digitale da attivare attraverso specifici accordi con le Regioni che individueranno le PA locali** preposte allo sviluppo di tali attività in collaborazione con altri soggetti (biblioteche, associazioni, scuole);

CONSIDERATO che per la predetta misura è previsto il seguente target "*2.000.000 di cittadini partecipanti alle nuove iniziative di formazione erogate dai centri per la facilitazione digitale*" entro il 30 giugno 2026;

CONSIDERATO che la allegata Tabella A del citato Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 individua il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale amministrazione titolare di risorse per la citata misura;

CONSIDERATO che il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale per l'esercizio delle deleghe di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2021;

CONSIDERATO che la Misura 1.7.2. del PNRR richiede la collaborazione tra il Dipartimento per la trasformazione digitale e i soggetti attuatori della Misura stessa nella elaborazione dell'attuazione di un programma di intervento che garantisca il raggiungimento dell'obiettivo della Misura di potenziare le competenze digitali dei cittadini attraverso attività formative (formazione *one-to-one personalizzata erogata attraverso modalità di facilitazione digitale, tipicamente svolta sulla base della prenotazione del servizio e registrata nel sistema di monitoraggio;* formazione *in presenza e online finalizzata allo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini, svolta in sincronia dai centri di facilitazione digitale e registrata nel sistema di monitoraggio;* formazione *online finalizzata allo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini, anche in modalità autoapprendimento e asincrona ma necessariamente con iscrizione riportata nel sistema di monitoraggio svolto nell'ambito del catalogo formativo predisposto dalla rete dei servizi di facilitazione digitale e accessibile dalla conoscenza sistema di gestione implementato)* entro i tempi previsti dal PNRR e che il citato Dipartimento attraverso il *team* di *governance* centrale deve monitorare l'implementazione sulla base degli obiettivi definiti negli accordi, sfruttando una piattaforma di monitoraggio dedicata;

CONSIDERATO che il modello attuativo della Misura 1.7.2. è stato condiviso con la Conferenza delle Regioni e Province autonome nella riunione del 21 giugno 2022 nel corso della quale sono stati approvati il modello di governance e:

- lo schema di Accordo;
- schema di Decreto del Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale di ripartizione delle risorse finanziarie, dei nodi e target tra le regioni;
- le linee guida per la definizione del Piano Operativo;
- la tabella di ripartizione di risorse, punti/nodi e Target;
- la tabella su tempi, Milestone e Target;
- FAQ emerse nel corso delle interlocuzioni con le Regioni.

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale n.65 del 24/06/2022 di approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie, dei nodi e target tra le regioni, della tabella su tempi, Milestone e Target, del format di Accordo e delle linee guida per la definizione del Piano Operativo, secondo quanto condiviso nella Conferenza delle Regioni e Province autonome nella riunione del 21/06/2022;

RITENUTO di poter conseguire i target citati con la sottoscrizione di un Accordo che disciplini lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune tra le Parti e che includa la chiara ripartizione delle responsabilità e obblighi connessi alla gestione, controllo e rendicontazione in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione europea di riferimento e dal citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

CONSIDERATO che ai fini dell'attuazione della Misura prevista dal PNRR, appare necessario che il rapporto di collaborazione esecutiva tra Amministrazione titolare della Misura 1.7.2. e il Soggetto attuatore debba essere disciplinato attraverso uno strumento giuridico che individui competenze, responsabilità e obblighi connessi alla gestione, controllo e rendicontazione delle attività da svolgere, in conformità alla citata normativa nazionale e comunitaria;

VISTO l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, che prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

CONSIDERATO che tale strumento risulta il più efficiente, proporzionato e adeguato a disciplinare l'attuazione della Misura 1.7.2 secondo la normativa nazionale e comunitaria vigente;

VISTO l'articolo 5, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a mente del quale il Codice dei contratti pubblici non trova applicazione rispetto ad accordi conclusi esclusivamente tra due o più Amministrazioni aggiudicatrici al ricorrere di tutte le condizioni ivi previste;

CONSIDERATO che l'ANAC, con la delibera n. 567 del 31 maggio 2017, ha puntualizzato al riguardo che *"(...) la disciplina dettata dal citato art. 5, comma 6, del d.lgs. 50/2016, indica in maniera tassativa i limiti entro i quali detti accordi possono essere conclusi, affinché possa ritenersi legittima l'esenzione dal Codice. Si stabilisce, quindi, che la cooperazione deve essere*

fonte: http://burc.regione.campania.it

finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni agli enti interessati e che la stessa deve essere retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico" e che "La norma contempla, quindi, una specifica disciplina degli accordi tra soggetti pubblici, quale istituto già previsto in passato e in linea generale dall'art. 15 della l. 241/1990, ai sensi del quale «anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune". Si tratta, com'è evidente, di un modello convenzionale di svolgimento delle pubbliche funzioni, finalizzato alla collaborazione tra amministrazioni pubbliche.";

CONSIDERATO, nello specifico, che rappresenta interesse comune delle parti collaborare in funzione della realizzazione del PNRR e che la collaborazione tra le parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali, e che, pertanto, entrambe le Parti forniranno il proprio rispettivo contributo;

RITENUTO che, nel caso di specie, ricorrono i presupposti per attivare un accordo di collaborazione ai sensi dell'articolo 5, commi 6 e 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto delle vigenti normative e della giurisprudenza consolidata e che si rende necessario, pertanto, disciplinare gli aspetti operativi ed economico-finanziari della collaborazione di cui trattasi;

VISTA la nota prot. DTD-1716-P del 27 settembre 2022, con la quale il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha individuato la Regione/Provincia autonoma Regione Campania quale Soggetto attuatore di una parte della Misura 1.7.2 per un importo di euro 15.275.570,00 (quindicimilioniduecentosettantacinquemilacinquecentosettanta/00), all'interno dell'importo complessivo del PNRR, e ha richiesto la trasmissione del Piano Operativo dell'intervento con l'articolazione e la pianificazione delle azioni per lo sviluppo delle attività necessarie a raggiungere i target stessi, con i relativi tempi di esecuzione e il relativo impiego delle rispettive risorse;

VISTA la nota trasmessa a mezzo PEC e acquisita agli atti del DTD con prot. … del …, con la quale il soggetto attuatore ha inoltrato il Piano Operativo richiesto;

VISTA la citata circolare del 14 ottobre 2021 n.21 del Ragioniere Generale dello Stato, ed effettuato, in fase di definizione del modello di Accordo preso a riferimento per il presente atto, il previsto esame congiunto con il Servizio Centrale del PNRR sulla valutazione di coerenza con i requisiti del PNRR;

Tanto premesso le Parti, come sopra individuate, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1

(Premesse e definizioni)

1. Le premesse e il Piano Operativo costituiscono parte integrante del presente Accordo.
2. Ai fini del presente Accordo si intende per:

a) Amministrazione titolare: Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale, o anche solo "DTD";

b) Soggetto Attuatore Regione/Provincia Autonoma: Regione Campania, o anche solo "SA";

c) Le Parti: il Dipartimento per la trasformazione digitale e il Soggetto Attuatore;

d) Soggetti terzi / Enti terzi: gli enti individuati dal Soggetto Attuatore cui demandare la predisposizione e l'attuazione delle procedure implementative del Piano Operativo in qualità di amministrazioni attuatrici (c.d. soggetti sub-attuatori);

e) Soggetto realizzatore /soggetto esecutore: soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici);

f) Intervento: "Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione Digitale" incluso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza del costo di euro 135.000.000,00 (centotrentacinquemilioni/00) di cui 132.000.000 facenti parte del presente accordo;

g) Piano operativo: documento trasmesso a mezzo PEC dal Soggetto Attuatore al Dipartimento per la trasformazione digitale, acquisito agli atti del DTD con prot. … del …, che descrive le fasi delle attività progettuali necessarie ai fini dell'attuazione dell'Intervento, il relativo cronoprogramma e i relativi costi pari a euro 15.275.570,00 (quindicimilioniduecentosettantacinquemilacinquecentosettanta/00).

Articolo 2

(Interesse pubblico comune alle parti)

1. Le Parti ravvisano il reciproco interesse pubblico ad attivare le necessarie forme di collaborazione per la realizzazione della Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione Digitale della Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 del PNRR.

2. Nello specifico, le Parti, per quanto di loro competenza, collaborano per definire indirizzi strategici, metodologie e strumenti funzionali a supportare complessivamente l'intervento di cui sopra, garantendo il raggiungimento di milestone e target riportati nel Piano Operativo allegato e la relativa rendicontazione.

Articolo 3

(Oggetto e finalità)

1. Il presente Accordo disciplina le forme di collaborazione tra le Parti e gli impegni operativi delle medesime in attuazione della Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione Digitale della Missione 1 - Componente 1 Asse 1 del PNRR, in conformità al Piano Operativo allegato.

2. L'Amministrazione titolare, in particolare, affida al Soggetto Attuatore, l'attuazione dell'intervento descritto nel Piano Operativo alle condizioni di cui al presente Accordo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 4

(Gruppo di Lavoro Misto Rete dei servizi di facilitazione)

1. Ai fini dell'attuazione del presente Accordo le parti si avvalgono del *Gruppo di Lavoro misto Rete dei servizi di facilitazione* per la gestione e per il coordinamento delle attività oggetto del presente Accordo.
2. I referenti designati dalle parti sono:
   - due rappresentanti del Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) per l'Amministrazione titolare;
   - due rappresentanti per il Soggetto attuatore.
3. Ciascuna Parte si riserva la facoltà di sostituire i propri referenti dandone tempestiva comunicazione a mezzo PEC all'altra parte.
4. Il Gruppo di Lavoro svolge le funzioni di coordinamento tecnico operativo delle attività oggetto del presente Accordo e, in particolare:
   - garantisce il costante monitoraggio delle attività, anche al fine di proporre adeguate soluzioni ad eventuali criticità emergenti in corso di attuazione;
   - esamina i contenuti dei report prodotti ed evidenzia eventuali scostamenti rispetto alle attività programmate e ai tempi di attuazione previsti.
   - assicura che non siano effettuate attività in sovrapposizione con altri interventi del PNRR.
5. Nell'ambito del Gruppo di Lavoro di cui al comma 1 verranno, infine, monitorate le attività eventualmente contemplate in altri investimenti del PNRR ma funzionali al raggiungimento degli obiettivi della misura nel suo complesso, al fine di concordare le azioni più opportune per il raggiungimento di milestone e target. In particolare, sarà cura dei referenti del Soggetto attuatore segnalare per tempo eventuali ritardi di attività interdipendenti, imputabili ad altri soggetti, che possono incidere sul raggiungimento dei citati target.

Articolo 5

(Compiti in capo all'Amministrazione titolare)

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, l'Amministrazione titolare dell'intervento si obbliga a:

   A. assicurare che le attività poste in essere dal Soggetto attuatore siano coerenti con le indicazioni contenute nel PNRR;

   B. assicurare il coordinamento delle attività di gestione, monitorare lo stato di attuazione nonché curare la rendicontazione e il controllo complessivo della misura;

   C. presidiare in modo continuativo l'avanzamento degli interventi e dei relativi milestone e target, vigilando costantemente su ritardi e criticità attuative, ponendo in essere le eventuali azioni correttive e assicurando la regolarità e tempestività dell'esecuzione di tutte le attività previste per l'attuazione degli interventi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

D. rappresentare, attraverso l'Unità di missione istituita con DPCM 30 luglio 2021, il punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR di cui all'articolo 6 del decretolegge 31 maggio 2021, n. 77, per l'espletamento degli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2021/241 e, in particolare, per la presentazione alla Commissione europea delle richieste di pagamento ai sensi dell'articolo 24, paragrafo 2, del medesimo regolamento;

E. verificare che il Soggetto attuatore svolga una costante e completa attività di rilevazione dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, nonché di quelli afferenti al conseguimento di milestone e target di pertinenza degli interventi finanziati, in base alle indicazioni fornite dal Servizio Centrale PNRR;

F. trasmettere al Servizio Centrale del PNRR i dati finanziari e di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme, nonché dell'avanzamento dei relativi milestone e target, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

G. vigilare affinché siano adottati i criteri di selezione delle azioni coerenti con le regole e gli obiettivi del PNRR;

H. vigilare che il Soggetto attuatore emani, ove opportuno, proprie Linee guida per gli Enti terzi individuati, in coerenza con gli indirizzi del Ministero dell'Economia e delle finanze per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei milestone e target e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR;

I. adottare le iniziative necessarie a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento degli interventi, secondo le disposizioni del Regolamento (UE) 2021/241;

J. garantire l'avvio delle procedure di recupero e restituzione delle risorse indebitamente utilizzate, ovvero oggetto di frode o doppio finanziamento pubblico;

K. vigilare sull'applicazione dei principi trasversali e in particolare sul principio di "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e sul principio del tagging clima e digitale;

L. vigilare, qualora pertinenti, sull'applicazione dei principi della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

M. vigilare sugli obblighi di informazione e pubblicità di cui all'art. 34 del Regolamento (UE) 2020/2021;

N. fornire tempestivamente al Soggetto attuatore le informazioni necessarie e pertinenti all'esecuzione dei compiti assegnati;

O. garantire il massimo e tempestivo supporto al Soggetto attuatore per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per l'adozione di tutti gli atti ritenuti necessari e rientranti nelle materie di propria competenza;

P. curare la gestione del flusso finanziario per il tramite del Servizio Centrale per il PNRR, impegnandosi a rendere tempestivamente disponibili le risorse finanziarie destinate all'attuazione dell'intervento in funzione della loro fruibilità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Q. elaborare le informazioni fornite dal Soggetto attuatore ai fini della presentazione alla Commissione Europea e alla Cabina di Regia delle relazioni di attuazione periodiche e finali;

R. collaborare, alla risoluzione di eventuali problematiche o difficoltà attuative segnalate dal Soggetto attuatore.

2. Nell'ambito delle attività della misura 1.7.2. l'Amministrazione titolare inoltre svolge le seguenti attività:

A. istituisce un team di governance centrale responsabile del monitoraggio delle proposte e dell'assistenza all'esecuzione come previsto dal PNRR;

B. sviluppa un sistema informativo di monitoraggio e un sistema di gestione della conoscenza (i.e. sito per la condivisione di esperienze e la conservazione dei contenuti) nonché attività di rafforzamento della capacità amministrativa per le PA locali (declinazione e realizzazione a livello locale del progetto al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi e dei target prefissati, nonché di superare i divari in termini di capacità organizzative e di facilitazione presenti nei diversi territori) e altri soggetti (es.biblioteche, associazioni, scuole) coinvolti e di formazione per gli operatori che assumono il ruolo di facilitatori digitali.

Articolo 6

(Compiti in capo al Soggetto Attuatore)

1. Con la sottoscrizione del presente accordo, il Soggetto Attuatore si obbliga a:

A. garantire il coordinamento e la realizzazione operativa dell'intervento per il raggiungimento dei target riferiti alla misura 1.7.2. "Rete di servizi di facilitazione digitale", secondo quanto previsto dal Piano Operativo, e, in particolare, contribuire, per quanto di competenza, a conseguire il target europeo a giugno 2026 di due milioni di cittadini coinvolti in iniziative di formazione;

B. curare la predisposizione e l'attuazione delle procedure implementative del Piano Operativo allegato sia attraverso avvisi rivolti alle amministrazioni locali per la selezione dei relativi progetti sia attraverso forme di collaborazione con soggetti terzi, nel rispetto del D.Lgs. 50/2016 e dei principi di imparzialità, buon andamento, trasparenza e pubblicità di cui alla L. 241/90, anche promuovendo attività di coprogettazione con Enti del terzo settore. Sarà cura dei Soggetti attuatori (Regioni e Province Autonome) coinvolgere gli Enti Locali, altre PA Locali o altri Enti incluso quelli afferenti al Terzo Settore, al fine di valorizzare infrastrutture, competenze e buone pratiche esistenti sul territorio, anche tramite protocolli di collaborazione, accordi, bandi non competitivi etc. in base alla peculiarità dei contesti;

C. svolgere rispetto ai soggetti sopra individuati attività di coordinamento per il corretto, efficiente ed efficace svolgimento dell'attività di attuazione di loro competenza assumendo di fatto la responsabilità attuativa e gestionale dell'intervento;

D. emanare, laddove opportuno, a favore dei soggetti sopra individuati , Linee guida in coerenza con gli indirizzi forniti dal Ministero dell'economia e delle finanze, in tema

fonte: http://burc.regione.campania.it

di monitoraggio, controllo e rendicontazione e per qualsiasi altra attività inerente la corretta realizzazione dell'intervento per il perseguimento dell'obiettivo comune di cui all'art. 2, al fine di assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa degli Enti terzi e il conseguimento dei target e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR;

E. rendere tempestivamente disponibile agli Enti terzi ogni informazione utile all'attuazione delle azioni dell'intervento;

F. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando all'Amministrazione Centrale titolare di intervento sugli stessi;

G. rispettare quanto previsto dall' articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in merito alla richiesta dei Codici Unici di Progetto, CUP, e garantirne l'indicazione su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi all'attuazione della Misura;

H. assicurare, a livello appropriato di attuazione, la completa tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall'art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136 e la tenuta di un'apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR;

I. assicurare, a livello appropriato di attuazione, l'effettuazione dei controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale per garantire la regolarità delle procedure e delle spese degli Enti terzi, prima della loro rendicontazione all'Amministrazione titolare;

J. assicurare che le informazioni necessarie per la rendicontazione delle attività, nonché quelle relative ai target definiti nel Piano Operativo, vengano fornite anche dagli Enti terzi nei tempi e nei modi previsti dal successivo articolo 8;

K. adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente versati e finalizzate ad evitare il rischio di doppio finanziamento degli interventi, secondo quanto disposto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;

L. comunicare all'Amministrazione titolare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;

M. porre in essere tutte le azioni utili a perseguire gli obiettivi prefissati e conseguire milestone e target previsti al fine di evitare il disimpegno delle risorse da parte della Commissione;

N. garantire l'alimentazione del sistema informatico di registrazione e conservazione di supporto alle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del PNRR necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria (Regis), mediante il caricamento diretto delle informazioni, anche da parte degli Enti terzi, oppure utilizzando un proprio sistema informativo, attraverso appositi protocolli di interoperabilità ovvero caricamenti massivi dei dati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

O. garantire e promuovere, anche da parte degli Enti terzi, il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, assicurando, in particolare che tutte le azioni di informazione e pubblicità poste in essere siano coerenti con le condizioni d'uso dei loghi e di altri materiali grafici definiti dall'Amministrazione titolare degli interventi (logo PNRR e immagine coordinata) e dalla Commissione Europea (emblema dell'UE) per accompagnare l'attuazione del PNRR, incluso il riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

P. verificare e convalidare le relazioni sullo stato di avanzamento delle attività da parte degli Enti terzi;

Q. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento, l'applicazione dei principi trasversali e in particolare del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) di cui all'art.17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del principio del *tagging* clima e digitale, anche da parte degli Enti terzi;

R. garantire l'applicazione dei principi della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, anche da parte degli Enti terzi;

S. conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati, secondo quanto previsto al successivo art. 7, comma 4, e renderli disponibili per le attività di controllo e di audit, inclusi quelli a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente, comprensiva di indicazioni tecniche specifiche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei tagging climatici e digitali stimati;

T. provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione afferente al conseguimento di milestone e target, attraverso l'alimentazione del sistema informativo di monitoraggio di cui al comma 2 dell'Art. 5, lettera B, ivi inclusa quella a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente in base alla Misura, fornire indicazioni tecniche specifiche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei tagging climatici e digitali stimati;

U. fornire su richiesta dell'Amministrazione titolare ogni informazione utile per la predisposizione della dichiarazione di affidabilità di gestione;

V. fornire la necessaria collaborazione all'Unità di audit per il PNRR istituita presso la Ragioneria Generale dello Stato ai sensi dell'art. 7, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, per lo svolgimento dei compiti a questa assegnati dalla normativa vigente, nonché ai controlli e agli audit effettuati dal Servizio centrale per il PNRR, dalla Commissione europea, dall'OLAF, dalla Corte dei Conti europea (ECA), dalla Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali ove di propria competenza, autorizzando la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

W. garantire e periodicamente aggiornare la definizione e orientamento della progettazione nonché della realizzazione dei servizi digitali erogati secondo quanto definito dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (CAD) e dalle linee guida adottate ai sensi dell'art. 71 dello stesso decreto.

X. collaborare all'adempimento di ogni altro onere o obbligo previsto dalla normativa vigente a carico dell'Amministrazione titolare;

Y. garantire la piena attuazione ai progetti così come illustrati nel Piano operativo, assicurando l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere i progetti nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto del relativo cronoprogramma, sottoponendo all'Amministrazione titolare le eventuali modifiche ai progetti;

Z. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto della normativa vigente di riferimento;

AA. rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dall'Amministrazione Centrale titolare di Intervento;

BB. rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione;

CC. presentare, con cadenza almeno bimestrale, la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o i costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nonché lo stato di avanzamento degli indicatori di realizzazione associati agli interventi, in riferimento al contributo al perseguimento dei target e milestone del Piano.

Articolo 7

(Obblighi e responsabilità delle Parti)

1. Ciascuna Parte si impegna, in esecuzione del presente Accordo, in conformità al Piano Operativo, a contribuire allo svolgimento delle attività di propria competenza con la massima cura e diligenza e a tenere informata l'altra parte sulle attività effettuate.

2. Le Parti sono direttamente responsabili della corretta realizzazione delle attività di spettanza e della loro conformità al Piano Operativo, ciascuna per quanto di propria competenza e in conformità con quanto previsto dal presente Accordo, nel rispetto della tempistica concordata.

3. Le Parti si obbligano a eseguire le attività oggetto del presente Accordo nel rispetto degli indirizzi del Ministero dell'economia e delle finanze.

4. Le Parti garantiscono la conservazione e la messa a disposizione degli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli della documentazione di cui al Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 nei limiti temporali previsti, fatta salva in ogni caso la normativa nazionale sulle modalità e i tempi di conservazione di atti e documenti della Pubblica Amministrazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Le Parti facilitano gli eventuali controlli *in loco*, effettuati dal Servizio centrale per il PNRR e dall'Unità di Audit del PNRR, dalla Commissione Europea e da ogni altro Organismo autorizzato, anche successivamente alla conclusione del progetto, in ottemperanza delle disposizioni contenute nella normativa comunitaria applicabile.

6. Le Parti si obbligano ad adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 34, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021.

7. Le Parti si impegnano al rispetto delle norme in tema di prevenzione della corruzione e delle frodi nonché in materia di trasparenza, secondo i regolamenti e le misure adottate da ciascuna Parte.

8. Le Parti si impegnano, durante l'esecuzione del presente Accordo, all'osservanza della normativa vigente in materia fiscale e, in particolare, dichiarano che le prestazioni per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo sono svolte nell'ambito dell'esercizio dei rispettivi compiti istituzionali.

Articolo 8

(Risorse e circuito finanziario)

1. Per la realizzazione dell'intervento oggetto del presente Accordo, l'Amministrazione titolare riconosce al Soggetto attuatore l'importo massimo di euro 15.275.570,00 (quindicimilioniduecentosettantacinquemilacinquecentosettanta/00) come contributo delle spese effettivamente sostenute per le attività svolte, secondo quanto riportato nel Piano Operativo.
2. Successivamente alla registrazione del presente Accordo da parte degli organi di controllo, l'Amministrazione titolare, su richiesta del Soggetto attuatore, rende disponibile una quota di anticipazione, fino al massimo del 10% dell'importo di cui al comma 1, sul conto di tesoreria del Soggetto Attuatore, entro 30 giorni dalla richiesta compatibilmente con le disponibilità finanziarie.
3. Le successive richieste di trasferimento delle risorse potranno essere inoltrate dal Soggetto attuatore ad avvenuto trasferimento, anche mediante apposito sistema di monitoraggio ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della documentazione attestante lo stato di avanzamento finanziario ed il grado di conseguimento dei relativi target e milestone. L'Amministrazione titolare, verificata la corretta alimentazione del citato sistema informativo, rende disponibili le risorse al Soggetto Attuatore. Il Soggetto Attuatore, a seguito dell'accredito delle risorse finanziarie, provvede tempestivamente alla erogazione dei contributi o corrispettivi dovuti a terzi per la realizzazione del progetto.
4. L'ammontare complessivo dei trasferimenti dall'Amministrazione titolare al Soggetto attuatore non supera il 90% dell'importo riconosciuto di cui al comma 1 del presente articolo. La quota a saldo, pari al 10% dell'importo riconosciuto, sarà trasferita sulla base della presentazione da parte del Soggetto attuatore della richiesta attestante la conclusione dell'intervento, nonché il raggiungimento dei relativi milestone e target, in coerenza con le risultanze del citato sistema informativo. Il Soggetto Attuatore, a seguito dell'accredito delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

risorse finanziarie, provvede tempestivamente alla erogazione dei contributi o corrispettivi dovuti a terzi per la realizzazione del progetto.

5. Eventuali rimodulazioni finanziarie tra le voci previste nel quadro finanziario di cui al Piano Operativo, dovranno essere motivate e preventivamente comunicate all'Amministrazione titolare e dalla stessa autorizzate. Non sono soggette ad autorizzazione le rimodulazioni il cui valore è inferiore o pari al 15% della voce di costo indicata nel Piano Operativo.

Articolo 9

(Monitoraggio e rendicontazione delle spese)

1. Il Soggetto attuatore, secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione titolare, deve garantire il monitoraggio dei dati di avanzamento del Piano Operativo e del conseguimento dei milestone e target attraverso l'alimentazione del sistema informativo Regis e del sistema di cui al comma 2 dell'Art. 5, lettera B, nonché la raccolta di ogni altro documento richiesto a tal fine e conservando la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura attivata al fine di consentire l'espletamento delle verifiche indicate dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Articolo 10

(Riduzione e revoca dei contributi)

1. L'eventuale riduzione del sostegno da parte della Commissione europea, correlato al mancato raggiungimento di milestone e target dell'intervento oggetto del presente Accordo, ovvero alla mancata tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea come indicato nell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241, ovvero al mancato rispetto del principio DNSH o, ove pertinenti per l'investimento, del rispetto delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei tagging climatici e digitali stimati, può comportare la conseguente riduzione proporzionale delle risorse di cui all'art.8 comma 1, fino alla completa revoca del contributo, come stabilito dall'art. 8, comma 5 del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77.

2. Al fine di evitare la revoca, anche parziale del contributo nonché l'esercizio dei poteri sostitutivi di cui al successivo articolo 12, nel caso in cui sopravvengano problematiche tali da incidere anche solo potenzialmente sulla corretta e puntuale attuazione dell'intervento oggetto del presente Accordo, in ossequio al principio di leale collaborazione, di imparzialità e buon andamento dell'Amministrazione, il Soggetto attuatore si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione titolare tali problematiche.

3. Qualora dalle verifiche dell'Amministrazione titolare, anche nell'ambito del Gruppo di Lavoro di cui all'articolo 4, risulti che il Soggetto attuatore è in ritardo sulle tempistiche previste nel Piano Operativo, la medesima Amministrazione titolare, per il tramite dei referenti, comunica il ritardo al Soggetto attuatore che, entro dieci (10) giorni espone le ragioni del ritardo e individua le possibili soluzioni al fine di recuperare i tempi previsti. Le parti si impegnano a concordare un Piano di rientro, tale da consentire il rispetto dei termini previsti e a monitorare periodicamente lo stato di avanzamento di tale piano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Nel caso di reiterati ritardi nel rispetto dei termini fissati dal Piano Operativo allegato e/o mancato rispetto dei Piani di rientro di cui al comma 3 del presente articolo, l'Amministrazione titolare potrà revocare il contributo al Soggetto attuatore.

5. In caso di mancato raggiungimento dei target di competenza del Soggetto attuatore di cui al PNRR, come approvati nello schema di riparto approvato in Conferenza delle Regioni, a causa di un inadempimento imputabile ad un soggetto cui è stata affidata una procedura implementativa del Piano operativo ai sensi dell'art. 6 lett. B del presente accordo, il Soggetto attuatore risponderà nei confronti dell'Amministrazione titolare dell'eventuale revoca/riduzione del sostegno da parte della Commissione ai sensi dell'art. 10 comma 1. Il Soggetto attuatore potrà sempre agire in rivalsa nei confronti del soggetto terzo responsabile.

6. L'Amministrazione titolare adotta tutte le iniziative volte ad assicurare il raggiungimento di target e milestone stabiliti nel PNRR: laddove comunque essi non vengano raggiunti per cause non imputabili al Soggetto attuatore e agli Enti terzi, la copertura finanziaria degli importi percepiti o da percepire per l'attività realizzata e rendicontata è stabilita dall'Amministrazione titolare in raccordo con il Servizio Centrale per il PNRR sulla base delle disposizioni vigenti in materia di gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR.

Articolo 11

(Durata ed efficacia)

1. Il presente Accordo ha durata sino al 30 giugno 2026 e acquisisce efficacia nei confronti delle Parti a seguito dell'intervenuta registrazione del relativo decreto di approvazione presso i competenti Organi di controllo, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

2. Eventuali proroghe potranno essere concordate per iscritto tra le Parti, sulla base di apposita richiesta sorretta da comprovati motivi e pervenuta almeno 15 giorni prima della scadenza dell'Accordo, nel rispetto della normativa unionale e nazionale di riferimento.

Articolo 12

(Poteri sostitutivi)

1. In caso di mancato adempimento da parte del Soggetto attuatore di quanto previsto nel presente Accordo e nel Piano operativo, il competente Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale procede ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3 del decretolegge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

Articolo 13

(Modifiche)

1. Il presente Accordo e il Piano Operativo possono essere modificati/integrati, nel periodo di validità, mediante atto aggiuntivo sottoscritto dalle Parti e sottoposto ai competenti Organi di controllo, in relazione a nuove e sopravvenute esigenze connesse alla realizzazione dell'intervento di cui all'art. 3.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 14

(Riservatezza e protezione dei dati personali)

1. Le Parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale e amministrativa e i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente Accordo o, comunque, in relazione a esso, in conformità alle disposizioni di legge applicabili, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'Accordo, per la durata dell'Accordo stesso.

2. Le Parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione del presente Accordo. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.

3. Le Parti si impegnano a concordare, le eventuali modalità di pubblicizzazione o comunicazione esterna, anche a titolo individuale, del presente Accordo.

4. Nel corso dell'esecuzione delle attività oggetto del presente Accordo, ciascuna delle Parti potrà trovarsi nella condizione di dover trattare dati personali riferibili a dipendenti e/o collaboratori dell'altra Parte, motivo per cui le stesse si impegnano sin d'ora a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento Europeo (UE) 679/2016 in materia di protezione dei dati personali (GDPR) nonché di tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.

5. Le Parti si impegnano a condurre le suddette attività di trattamento sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza dei soggetti interessati e per il solo ed esclusivo fine di perseguire le finalità di cui al presente Accordo, nonché degli eventuali obblighi di legge allo stesso connessi. Tali dati saranno trattati dalle Parti con sistemi cartacei e/o automatizzati - ad opera di propri dipendenti e/o collaboratori che, in ragione della propria funzione e/o attività, hanno la necessità di trattarli, per le sole finalità suindicate e limitatamente al periodo di tempo necessario al loro conseguimento.

6. Qualora, nell'ambito dello svolgimento delle attività di cui al presente Accordo, una delle Parti si trovi nella condizione di affidare all'altra attività di trattamento di dati personali di propria titolarità o di cui è stata nominata responsabile del trattamento da parte del relativo Titolare, quest'ultima si impegna fin da ora al pieno rispetto di tutte le istruzioni che saranno impartite dalla prima e a sottoscrivere un separato accordo scritto volto a formalizzare la nomina a responsabile o a sub-responsabile del trattamento, al fine di procedere a una corretta gestione delle attività di trattamento di dati personali, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 28 GDPR.

Articolo 15

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente previsto o disciplinato all'interno del presente Accordo, trovano applicazione le disposizioni di natura legislativa e regolamentare vigenti.
2. Il presente Accordo dovrà essere registrato presso i competenti organi di controllo, al ricorrere dei presupposti di legge.
3. Il presente Accordo si compone di 15 articoli ed è sottoscritto digitalmente.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente dalle Parti.

Per l'Amministrazione titolare di intervento	Per il Soggetto attuatore
Il Capo	*(Regione/Provincia Autonoma)* *Il*
Dipartimento Ing. Mauro Minenna	_____

Decreto Presidente Giunta n. 161 del 22/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

TAVOLO TECNICO REGIONALE PER LA SALUTE MENTALE. INTEGRAZIONE DPGR 134 DEL 26/10/2022

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a) con DPGR n.134 del 26/10/2022 è stato istituito il Tavolo tecnico regionale per la Salute mentale e ne sono state definite la composizione, i compiti e le funzioni di seguito specificate:
   - coordinare le progettualità, innovative e sperimentali, integrate con i servizi esistenti, in armonia con la programmazione regionale e secondo una visione unitaria che segua la persona e le famiglie combinando gli interventi delle reti di salute mentale adulti e adolescenti, superando frammentazioni organizzative nell'ottica di valorizzare le competenze degli operatori e avendo come punto di riferimento il benessere dei pazienti, delle loro famiglie e delle comunità di appartenenza;
   - valutare l'appropriata allocazione delle risorse in risposta ai cambiamenti della domanda di cura e riabilitazione ed ai nuovi bisogni emergenti;
   - verificare lo stato di implementazione delle linee guida, documenti scientifici e accordi in Conferenza Stato-Regioni ed Unificata, in attuazione del Piano di azione nazionale per la salute mentale;
   - potenziare il raccordo della "rete formale" con la "rete informale" in un contesto operativo di coprogettazione atto a favorire innovazione, flessibilità e continuità dei supporti al progetto di vita del paziente con disturbi mentali;
   - monitorare l'assistenza territoriale sui percorsi che consentono una presa in carico adeguata al continuo crescere dei bisogni di salute mentale della popolazione;
   - approfondire, alla luce dei dati del Sistema Informativo Salute Mentale, l'esistenza di eventuali criticità nei Servizi territoriali ed elaborare proposte operative migliorative di intervento;
   - supportare sul piano tecnico-specialistico le politiche regionali "di sistema" per i disturbi di Salute mentale, cui compete l'implementazione degli obiettivi di uniformità ed equità siano essi clinici o organizzativi;
b) il Tavolo tecnico regionale per la Salute mentale ha il compito di assicurare all'organo di indirizzo politico un supporto tecnico-specialistico coordinato a livello regionale;

RILEVATO che, dall'istruttoria della competente Direzione Generale per la Tutela della Salute, risulta che il Tavolo, al fine di perseguire gli obiettivi di coordinamento, valutazione e monitoraggio delle azioni messe in campo nell'ambito della salute mentale, possa utilmente avvalersi, altresì, del contributo di specialisti del settore, afferenti all'ambito universitario, ovvero già impegnati nell'attività di supporto tecnico di organismi regionali;

RITENUTO, pertanto,

a) di dover provvedere alla integrazione della composizione del Tavolo tecnico regionale per la Salute mentale, costituito con Decreto del Presidente n.134 del 26/10/2022, con la nomina del prof. Andrea Fiorillo, ordinario di Psichiatria presso l'AOU Luigi Vanvitelli nonché Presidente nazionale della Società Italiana di Psichiatria Sociale, in qualità di rappresentante del Dipartimento di Salute mentale;
b) di dover precisare che, per l'effetto, il Tavolo tecnico regionale per la Salute mentale risulta così composto:
   - Direttore Generale della Tutela della Salute e coordinamento del SSR o un suo delegato, con funzioni di coordinamento;
   - Direttore Generale delle Politiche Sociali o un suo delegato;
   - Dirigente dello Staff 91 della Direzione generale Tutela della salute;
   - Responsabile della UOSD di neuropsichiatra infantile dell'AOU Federico II;
   - Capi dipartimento dei servizi di Salute mentale delle AA.SS.LL. di Napoli 3 Sud, Caserta e Salerno;
   - prof. Andrea Fiorillo, ordinario di Psichiatria presso il Dipartimento di Salute Mentale dell'AOU Luigi Vanvitelli;

c) di dover precisare, altresì, che ai componenti del Tavolo tecnico non spetta alcun compenso o rimborso spese;

ACQUISITE agli atti della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale le dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità all'incarico ai sensi della vigente normativa;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato

1. di integrare la composizione del Tavolo tecnico regionale per la Salute mentale, costituito con DPGR n.134 del 26/10/2022, con la nomina del prof. Andrea Fiorillo, ordinario di Psichiatria presso l'AOU Luigi Vanvitelli nonché Presidente nazionale della Società Italiana di Psichiatria Sociale, in qualità di rappresentante del Dipartimento di Salute mentale;
2. di precisare che, per l'effetto, il Tavolo tecnico regionale per la Salute mentale risulta così composto:
   - Direttore Generale della Tutela della Salute e coordinamento del SSR o un suo delegato, con funzioni di coordinamento;
   - Direttore Generale delle Politiche Sociali o un suo delegato;
   - Dirigente dello Staff 91 della Direzione generale Tutela della salute;
   - Responsabile della UOSD di neuropsichiatra infantile dell'AOU Federico II;
   - Capi dipartimento dei servizi di Salute mentale delle AA.SS.LL. di Napoli 3 Sud, Caserta e Salerno;
   - prof. Andrea Fiorillo, ordinario di Psichiatria presso il Dipartimento di Salute Mentale dell'AOU Luigi Vanvitelli;
3. di precisare, altresì, che ai componenti del Tavolo tecnico non spetta alcun compenso o rimborso spese;
4. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR per gli adempimenti consequenziali, compresa la notifica ai soggetti interessati, alla Segreteria di Giunta per l'invio al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 48 dello Statuto, al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 162 del 23/12/2022

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 10 - Ufficio enti e società partecipate, vigilanza e controllo

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico e amministrativo (60/10)

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE REGIONALI ANNO 2022 E DELLA RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE NEL PIANO ADOTTATO NEL 2021, REDATTI AI SENSI DELL'ART.20 D.LGS. 175/2016.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a) ai sensi dell'art. 20 (Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche), comma 1, del D.Lgs 19/8/2016, n. 175 (Testo Unico Società Partecipate, TUSP di seguito) le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti (cfr. successivo comma 2), un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

b) il comma 3 del medesimo articolo dispone che il provvedimento è adottato entro il 31 dicembre di ogni anno ed è trasmesso con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e reso disponibile alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del TUSP;

c) a completamento di tale adempimento le medesime amministrazioni devono approvare, entro il 31 dicembre, una relazione sull'attuazione delle misure previste dal precedente piano di razionalizzazione, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del TUSP;

CONSIDERATO che

a) con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 167 del 31/12/2021 è stato approvato il Piano di razionalizzazione periodica anno 2021, relativo alle società partecipate dalla Regione Campania al 31/12/2020;

b) con DGR n. 9 del 12/1/2022 la Giunta ha condiviso il Piano di razionalizzazione periodica, le misure di razionalizzazione, con le variabili di riordino in esso contenute e gli indirizzi assunti per darne attuazione;

RILEVATO che

a) in data 21/11/2019 sul portale del MEF sono state pubblicate Linee Guida, di concerto con la Corte dei conti, per la redazione dei provvedimenti da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP, con allegati schemi-tipo per la redazione dei provvedimenti;

b) in data 08/11/2022 sul portale del MEF sono state pubblicate le schede di rilevazione aggiornate, utilizzabili per la relazione sull'attuazione del precedente piano di razionalizzazione e per la revisione periodica delle partecipazioni;

c) nelle Linee Guida, ai fini della definizione del perimetro delle società indirette, si chiarisce che sono da prendere in considerazione quelle detenute da una pubblica amministrazione per il tramite di una società o di altro organismo a controllo pubblico da parte della medesima, senza limitazione di partecipazione e si precisa, inoltre, che la nozione di organismo "tramite" non comprende gli enti che rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione del TUSP ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. a), del medesimo Testo unico, come i consorzi di cui all'art. 31 del TUEL e le aziende speciali di cui all'art. 114 del TUEL, che dovranno procedere ad adottare un autonomo provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute;

d) il competente Ufficio Speciale Enti e Società partecipate, Vigilanza e Controllo, sulla scorta delle menzionate Linee Guida pubblicate dal MEF, ha predisposto il documento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute direttamente o indirettamente dalla Regione e la relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2021;

PRESO ATTO che

i menzionati documenti includono anche le partecipazioni risalenti alla Regione per effetto della soppressione dell'ex Ente Regionale di Sviluppo Agricolo in Campania (ERSAC) disposta con LR 1/2007, ancorché non tutte le società abbiano provveduto alla formalizzazione delle scritture connesse al subentro della Regione nei rapporti giuridici di diritto pubblico e privato;

RITENUTO di

a) dovere approvare, ai sensi dell'articolo 20 comma 4 del TUSP l'allegata relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2021 con DPGR n. 167/2021 (allegato 1);

b) dovere approvare, ai sensi e per le finalità di cui all'articolo 20 comma 1 del TUSP, l'allegato documento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute direttamente o indirettamente dalla Regione (allegato 2);

c) dovere presentare i suindicati documenti alla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 51, comma 1 lettera e), dello Statuto della Regione Campania, a mente del quale la Giunta regionale "sovrintende, nel rispetto dei principi generali deliberati dal Consiglio, all'ordinamento ed alla gestione di enti, agenzie, aziende, società e consorzi, anche interregionali, comunque dipendenti o partecipati in forma maggioritaria dalla Regione e verifica la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti";

d) dovere demandare all' Ufficio Speciale Enti e Società partecipate, Vigilanza e Controllo, l'invio dei documenti allegati alla struttura del MEF competente per il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del TUSP e alla Corte dei Conti Sezione regionale di controllo ai sensi dell'art. 20, commi 3 e 4 dello stesso Testo unico nonché, in raccordo con le Direzioni Generali competenti *ratione materiae*, le attività amministrative conseguenti all'approvazione del piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie adottato nell'anno 2022;

VISTI

a) il D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii;

b) il DPGR n. 167/2021 di approvazione del Piano di razionalizzazione periodica delle società partecipate dalla Regione Campania, adottato nel 2021;

c) le Linee Guida Dipartimento del Tesoro - Corte dei Conti, pubblicate dal MEF in data 21/11/2019;

d) le schede di rilevazione aggiornate, pubblicate in data 08/11/2022 sul portale del MEF;

e) lo Statuto regionale e, in particolare, l'art. 51 comma 1 lett. e;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Speciale, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile dell'Ufficio a mezzo di sottoscrizione del presente atto,

DECRETA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 20 comma 4 del TUSP, la relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nell'anno 2021 con DPGR n. 167/2021 allegata al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale (allegato 1);

2) di approvare, ai sensi dell'articolo 20 comma 1 del TUSP, il Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie della Regione Campania anno 2022, allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale (allegato 2);

3) di demandare all' Ufficio Speciale Enti e Società partecipate, Vigilanza e Controllo:

   - gli adempimenti finalizzati a sottoporre gli allegati documenti alla Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 51 comma 1 lettera e), dello Statuto della Regione Campania;

   - l'invio della relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano dell'anno precedente e del Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie alla struttura del MEF competente per il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del TUSP, attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro e alla Corte dei Conti Sezione regionale di controllo, ai sensi dell'art. 20, commi 3 e 4 dello stesso Testo unico;

   - le attività amministrative conseguenti all'approvazione del presente provvedimento, in raccordo con le Direzioni Generali competenti *ratione materiae*;

4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURC.

De Luca

Relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione adottato con riferimento alle partecipazioni detenute al 31/12/2020 (DPGRC n. 167 del 31/12/2021)

Ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.Lgs. n. 175 del 19/8/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP), entro il 31 dicembre di ogni anno, le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla Struttura di monitoraggio, indirizzo e coordinamento cui all'articolo 15 e alla Sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

L'atto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Corte dei Conti recante "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche", al paragrafo 7, richiede che la relazione fornisca informazioni differenziate per le partecipazioni che sono ancora detenute dall'amministrazione pubblica, ovvero sono state dismesse in attuazione del piano di revisione periodica dell'anno precedente.

Per le partecipazioni dismesse si chiede di specificare le caratteristiche delle operazioni di dismissione, quali il tipo di procedura messa in atto; l'ammontare degli introiti finanziari; l'identificazione delle eventuali controparti.

Per le partecipazioni ancora detenute vanno fornite indicazioni sullo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione programmate nell'anno precedente, descrivendo le differenti azioni operate rispetto a quelle previste. Sono da descrivere le situazioni di mancato avvio della procedura di razionalizzazione programmata, nonché quelle caratterizzate dalla mancata conclusione della medesima. Sono infine da motivare le situazioni per le quali siano venute meno le criticità che avevano determinato l'adozione di una misura di razionalizzazione.

Avuto riguardo alle suddette indicazioni, per ciascuna società partecipata dalla Regione si forniscono le informazioni utili a evidenziare i risultati conseguiti in attuazione delle misure illustrate nel piano di razionalizzazione approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 167 del 31/12/2021, di cui la Giunta regionale ha preso atto con deliberazione n. 9 del 12/1/2022.

Le schede sono raggruppate secondo la tipologia di intervento di razionalizzazione previsto dal citato Piano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Alienazione della partecipazione

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	05888670634
Denominazione	C.A.A.N. SCPA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	procedura di alienazione non avviata
Motivazioni del mancato avvio della procedura	La società ha depositato il 9/1/2018 ricorso di ammissione al concordato in bianco, dichiarato inammissibile il 28/2/2020 su rinuncia della stessa per il venire meno di un elemento essenziale del piano. Il 6/8/2020 CAAN ha depositato nuova proposta di concordato preventivo al Tribunale di Nola (RG 6/2020). Il decreto di omologa del nuovo Piano, pubblicato il 5/5/2021 è stato poi impugnato in appello da alcuni creditori dissenzienti. La Corte di Appello di Napoli - Quinta sezione civile ha accolto il reclamo e revocato l'omologa con decreto pubblicato il 13/1/2022. Il provvedimento è stato impugnato in Cassazione da CAAN. Ove confermata, la sentenza d'Appello metterebbe in discussione la possibilità della società di superare la crisi mediante un percorso preordinato, quale quello del concordato.
Tipologia di procedura	--
Data di avvio della procedura	--
Stato di avanzamento della procedura	--
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	--
Ulteriori informazioni*	--

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Recesso dalla società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	03530920655
Denominazione	SISTEMA CILENTO – AGENZIA LOCALE DI SVILUPPO DEL CILENTO SCPA (soc. consortile)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Recesso esercitato, ma in attesa di risposta da parte della Società
Motivazioni del mancato avvio della procedura (mancato esercizio del diritto di recesso)	--
Stato di avanzamento della procedura	in attesa di riscontro
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	--
Data di esercizio del diritto di recesso	09/07/2020
Ulteriori informazioni*	L'articolo 5, penultimo comma, dello statuto sociale dispone che le azioni non possono essere alienate in tutto o in parte prima del completamento del programma in attuazione al momento dell'adesione alla Società. Tenuto conto dell'accoglimento del recesso di n. 13 soci, tra i quali la Provincia di Salerno e la Camera di Commercio di Salerno, soggetti originari firmatari del programma sottoscritto presso il CNEL nel 1996 cui fa riferimento l'articolo 5 dello statuto, in data 9/7/2020 la Regione ha comunicato la propria volontà di recedere *ope legis*. Nel mese di luglio 2022 ha inviato atto di diffida ad adempiere alle richieste di recesso precedentemente inoltrate. In assenza di riscontro, la Regione ha agito in giudizio dinanzi al Tribunale delle Imprese di Napoli, allo scopo di ottenere la liquidazione della quota e la cancellazione dall'elenco dei soci nel Registro delle Imprese (Rg 24602/2022). Si resta in attesa di fissazione dell'udienza.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Recesso dalla società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	01224890655
Denominazione	CONSORZIO ORTOFRUTTICOLO DI PAESTUM - CAPACCIO Scrl (Soc. cooperativa)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Recesso esercitato, con esito positivo ma non ancora liquidato
Motivazioni del mancato avvio della procedura (mancato esercizio del diritto di recesso)	
Stato di avanzamento della procedura	Nella seduta del 17/01/22 il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ha deliberato di accogliere il recesso in seguito a diversi solleciti.
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	--
Data di esercizio del diritto di recesso	15/07/2020
Ulteriori informazioni*	Nel mese di luglio 2022 è stato inviato atto di diffida ad adempiere. Non avendo ottenuto riscontro, la Regione ha agito in giudizio dinanzi al Tribunale delle Imprese di Napoli, allo scopo di ottenere la liquidazione della quota e la cancellazione dall'elenco dei soci nel Registro delle Imprese (Rg 24601/2022). L'udienza è stata fissata il 14 febbraio 2023.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	07833540631
Denominazione	SI.RE.NA CITTA' STORICA SCPA IN LIQUIDAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di liquidazione	--
Data di deliberazione della liquidazione	11/01/2013
Stato di avanzamento della procedura	La gestione della liquidazione ha subito un rallentamento dovuto alle difficoltà riscontrate dal socio di riferimento (Comune di Napoli) La Regione non detiene una quota tale da incidere sulla tempistica. Ha manifestato, tuttavia, la disponibilità a sostenere la chiusura della liquidazione, a condizione che tempi e fabbisogno siano certi e che tutti i soci concorrano pro-quota.
Data di deliberazione della revoca	--
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	--
Ulteriori informazioni*	--

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	07012251216
Denominazione	A.C.N. IN LIQUIDAZIONE SRL

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di liquidazione	--
Data di deliberazione della liquidazione	28/05/2014
Stato di avanzamento della procedura	Il 5/10/2022 si è tenuta l'ultima udienza della causa promossa dal socio Comune di Napoli, relativa alla rimozione delle scogliere antistanti la Rotonda Diaz sul lungomare di Napoli; la sentenza del TAR è attesa nelle prossime settimane. Restano in sospeso alcune proposte transattive per carenza dell'attivo. La Regione non detiene una quota tale da incidere sulla tempistica. Ha manifestato, tuttavia, la disponibilità a sostenere la chiusura della liquidazione, a condizione che tempi e fabbisogno siano certi e che tutti i soci concorrano pro-quota.
Data di deliberazione della revoca	--
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	--
Ulteriori informazioni*	--

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	03470400650
Denominazione	AGENZIA LOCALE DI SVILUPPO DELLA VALLE DEL SARNO PATTO DELL'AGRO SPA IN LIQUIDAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di liquidazione	
Data di deliberazione della liquidazione	08/09/2017
Stato di avanzamento della procedura	Sono in corso azioni per la riscossione di crediti rilevanti vantati nei confronti di due comuni soci, che hanno proposto opposizione ai decreti ingiuntivi. La Regione ha agito in giudizio dinanzi al Tribunale delle Imprese di Napoli, allo scopo di ottenere la liquidazione della quota e la cancellazione dall'elenco dei soci nel Registro delle Imprese. L'udienza è stata fissata il 14/02/2023 (Rg 24739/2022).
Data di deliberazione della revoca	--
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	--
Ulteriori informazioni*	--

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	02416480651
Denominazione	CONSORZIO ORTOFRUTTICOLO DELL'AGRO NOCERINO SARNESE SCRL IN LIQUIDAZIONE (Soc. cooperativa)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di liquidazione	--
Data di deliberazione della liquidazione	29/10/2016
Stato di avanzamento della procedura	A causa della dialettica insorta tra Liquidatore e amministrazioni comunali principalmente coinvolte dalle sorti dell'area mercatale non si registrano decisivi passi avanti. Risultano pendenti diversi contenziosi.
Data di deliberazione della revoca	--
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	--
Ulteriori informazioni*	--

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	00234450617
Denominazione	COOPERATIVA LA FIORENTE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN LIQUIDAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di liquidazione	--
Data di deliberazione della liquidazione	22/07/1985
Stato di avanzamento della procedura	Non sono reperibili informazioni sullo stato della procedura liquidatoria.
Data di deliberazione della revoca	--
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	--
Ulteriori informazioni*	In data 21/01/2022 è stata presentata al Registro Imprese l'istanza di cancellazione della società; la pratica risulta in sospeso.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	00101210615
Denominazione	LATTERIA SOCIALE DOMIZIANA SCRL IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA (società cooperativa)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di liquidazione	--
Data di deliberazione della liquidazione	20/02/1993
Stato di avanzamento della procedura	Non sono reperibili informazioni sullo stato della procedura liquidatoria.
Data di deliberazione della revoca	--
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	--
Ulteriori informazioni*	Non ha avuto riscontro l'istanza di cancellazione per inattività, presentata al Conservatore del Registro Imprese il 19/02/2019. In data 20/11/2020 è stata inviata alla Direzione Generale per la Vigilanza sugli enti cooperativi del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) una richiesta di notizie sulle cause ostative al completamento della procedura. In data 14/01/2021 il MISE ha comunicato l'avvio di verifiche sull'operato del liquidatore.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	07064750636
Denominazione	SOVAGRI SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI IN LIQUIDAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di liquidazione	--
Data di deliberazione della liquidazione	18/12/2003
Stato di avanzamento della procedura	La società vanta ragioni di credito e di debito nei confronti della Regione, per le quali sussiste contenzioso; è inoltre debitrice verso un istituto bancario, che ha un titolo di precetto. Si sta cercando un non agevole percorso transattivo che soddisfi le varie pretese dei soggetti coinvolti.
Data di deliberazione della revoca	--
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	--
Ulteriori informazioni*	--

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	80133090581
Denominazione	SAUIE SRL

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società in corso
Interventi di razionalizzazione previsti	Trasformazione eterogenea in fondazione, previa soluzione delle criticità di carattere amministrativo e fiscale legate alla complessità del patrimonio da conferire. In via complementare o alternativa, apporto ad un trust.
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	La Società è pervenuta alla Regione Campana in seguito alla soppressione dell'Ente Patronato Regina Margherita pro ciechi Istituto "Paolo Colosimo" di Napoli. Essa è parte di un lascito testamentario in favore del soppresso Ente, vincolato all'assistenza dei non vedenti. Il percorso originariamente tracciato - di trasformazione eterogenea in fondazione per risolvere le criticità legate alla detenibilità della partecipazione ai sensi dell'art. 4 del TUSP, alla gestione delle aziende agricole e degli immobili in coerenza con il vincolo testamentario - ha subito un rallentamento dovuto a: - entità del complesso immobiliare rientrante nel lascito, la cui gestione in chiave produttiva comporterebbe il prevalere delle attività imprenditoriali rispetto alle finalità assistenziali, tipiche di una fondazione; - onere fiscale di conferimento al fondo di dotazione dei beni patrimoniali del lascito testamentario. La soluzione dell'apporto in un trust dei beni del lascito, prospettata sulla scorta degli approfondimenti svolti dall'organo di amministrazione e dagli uffici regionali, si è rivelata particolarmente complessa anche alla luce della circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 34e del 20/10/2022. Essa, inoltre, richiede il previo completamento della documentazione ipocatastale dei numerosi immobili del lascito che saranno oggetto di apporto nel trust; attività per la quale la società e la direzione regionale competente avevano già prospettato difficoltà nell'ipotesi di conferimento al fondo di dotazione, tenuto conto della carenza di organico e dei costi per il ricorso a professionisti esterni, considerata la quantità dei cespiti ed il volume di adempimenti.
Interventi di razionalizzazione realizzati	La perdita è imputata essenzialmente alla gestione delle aziende agricole in concessione; sono in corso interventi di contenimento dei costi per la loro conduzione.
Ulteriori informazioni*	--

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	00284210630
Denominazione	MOSTRA D'OLTREMARE SPA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società in corso
Interventi di razionalizzazione previsti	Riequilibrio della gestione; affermazione di un modello di business in grado di fungere da volano per lo sviluppo locale e regionale; soluzione delle tensioni finanziarie
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	--
Interventi di razionalizzazione realizzati	La pandemia di Covid-19 ha prodotto rilevanti effetti negativi sulla gestione caratteristica a causa del fermo delle attività tipiche, protrattosi nei primi mesi del 2021. Il progetto di bilancio 2021 evidenzia, tuttavia, un utile di esercizio di circa 2 milioni per effetto dei ristori Covid erogati da SIMEST e Ministero del Turismo. Il socio di riferimento, Comune di Napoli, ha rinnovato l'esigenza di predisporre un nuovo piano industriale in discontinuità rispetto al passato, la cui redazione è in via di ultimazione. È in corso il piano di dismissioni del patrimonio immobiliare non strategico
Ulteriori informazioni*	--

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

(ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)

Dati relativi alle partecipazioni detenute al 31/12/2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione 1 – Schema delle partecipazioni detenute

Il sottostante prospetto rappresenta graficamente i rapporti di partecipazione esistenti tra la Regione Campania e le società partecipate direttamente e indirettamente al 31/12/2021, indicando per ognuna la relativa quota di partecipazione.

Regione Campania	ACN srl in liquidazione (25%)		
	Agrorinasce scrl (14,28%)		
	AIR spa (100%)	AIR Campania srl (100%)	
	Agenzia locale di sviluppo della Valle del Sarno - Patto dell'Agro spa in liquidazione (2,32%)		
	CAAN scpa (3,33%)		
	Consorzio Aeroporto Salerno - Pontecagnano scarl (88,95%)	Ge.s.a.c. spa (5%)	
	EAV srl (100%)		
	Mostra d'Oltremare spa (20,68%)		
	Sauie srl (100%)		
	Scabec spa (100%)	DATABENC scarl (0,39%)	
	Sirena scpa in liquidazione (31,47%)		
	SMA Campania spa (100%)		
	Soresa spa (100%)		
	Sviluppo Campania spa (100%)	SAPS srl (100%)	DigitCampania scarl in liquidazione (100%)
			Tess - Costa del Vesuvio spa in liquidazione (51,13%)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ex ERSAC	Consorzio ortofrutticolo dell'Agro Nocerino - Sarnese s.coop.rl in liquidazione
	Consorzio ortoflorofrutticolo di Paestum – Capaccio s.coop.rl
	Cooperativa La Fiorente s.coop.rl in liquidazione
	Latteria sociale Domiziana s.coop.rl in liquidazione coatta
	Sistema Cilento - Agenzia locale di sviluppo del Cilento scpa (11,77%)
	Sovagri scpa in liquidazione (42%)

Sezione 2 – Ricognizione delle partecipazioni detenute con indicazione dell'esito

Di seguito si riportano elenchi delle partecipazioni dirette e indirette detenute al 31/12/2021 adottando il criterio di delimitazione del perimetro oggettivo di cui alle Linee Guida per la Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 TUSP redatto dal MEF d'intesa con la Corte dei Conti.

Le partecipazioni sono riportate in ordine decrescente di quota di partecipazione e distintamente per società regionali e società rivenienti dalla cessazione dell'ex Ersac.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partecipazioni dirette regionali

Denominazione	Codice fiscale	Quota (%)	Esito della rilevazione	Modalità (cfr schede di dettaglio)
ENTE AUTONOMO VOLTURNO SRL	00292210630	100	Mantenimento senza interventi	-
SAUIE SRL	80133090581	100	Razionalizzazione	Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione
SCABEC SPA	04476151214	100	Mantenimento senza interventi	-
SMA CAMPANIA SPA	07788680630	100	Razionalizzazione	Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
SO.RE.SA. SPA	04786681215	100	Mantenimento senza interventi	-
SVILUPPO CAMPANIA SPA	06983211217	100	Mantenimento senza interventi	-
AIR SPA	02237920646	100	Mantenimento senza interventi	-
CONSORZIO AEROPORTO SALERNO PONTECAGNANO SCARL	01087990659	88,95	Mantenimento senza interventi	-
SI.RE.NA CITTA' STORICA SCPA IN LIQUIDAZIONE	07833540631	31,47	-	Procedura liquidatoria in corso
A.C.N. IN LIQUIDAZIONE SRL	07012251216	25,00	-	Procedura liquidatoria in corso
MOSTRA D'OLTREMARE SPA	00284210630	20,68	Razionalizzazione	Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione
AGRORINASCE SCRL	02514000617	14,28	Mantenimento senza interventi	-
C.A.A.N. SCPA	05888670634	3,33	Razionalizzazione	Cessione a titolo oneroso
AGENZIA LOCALE DI SVILUPPO DELLA VALLE DEL SARNO PATTO DELL'AGRO SPA IN LIQUIDAZIONE	03470400650	2,32	-	Procedura liquidatoria in corso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partecipazioni dirette ex Ersac

Denominazione	Codice fiscale	Quota (%)	Esito della rilevazione	Modalità (cfr schede di dettaglio)
CONSORZIO ORTOFRUTTICOLO DELL'AGRO NOCERINO SARNESE SCRL IN LIQUIDAZIONE (Soc. cooperativa)	02416480651	-	-	Procedura liquidatoria in corso
CONSORZIO ORTOFLOROFRUTTICOLO DI PAESTUM - CAPACCIO Scrl (Soc. cooperativa)	01224890655	-	Razionalizzazione	Recesso
COOPERATIVA LA FIORENTE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN LIQUIDAZIONE	00234450617	-	-	Procedura liquidatoria in corso
LATTERIA SOCIALE DOMIZIANA SCRL IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA (società cooperativa)	00101210615	-	-	Liquidazione coatta amministrativa in corso
SISTEMA CILENTO – AGENZIA LOCALE DI SVILUPPO DEL CILENTO SCPA (soc. consortile)	03530920655	11,77	Razionalizzazione	Recesso
SOVAGRI SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI IN LIQUIDAZIONE	07064750636	42,00	-	Procedura liquidatoria in corso

Partecipazioni indirette

Denominazione	Codice fiscale	Denominazione società/organismo tramite	Quota di partecipazione detenuta dalla tramite (%)	Esito della rilevazione	Modalità (cfr schede di dettaglio)
AIR CAMPANIA SRL	02977850649	AIR SPA	100	Mantenimento senza interventi	-
DATABENC SCARL - Distretto ad Alta Tecnologia per i beni culturali scarl	07324311211	SCABEC SPA	0,39	Mantenimento senza interventi	-
DIGITCAMPANIA IN LIQUIDAZIONE SCARL	04427991213	SOCIETA' ATTUAZIONE PIANO DI STABILIZZAZIONE SRL	100	-	Partecipazione non più detenuta alla data di adozione del provvedimento
GE.S.A.C. SPA	03166090633	CONSORZIO AEROPORTO SALERNO-PONTECAGNANO Scarl	5	Mantenimento senza interventi	-
SOCIETA' ATTUAZIONE PIANO DI STABILIZZAZIONE SRL (SAPS srl)	07793231213	SVILUPPO CAMPANIA SPA	100	Mantenimento senza interventi	-
TESS COSTA DEL VESUVIO IN LIQUDAZIONE SPA	02822741217	SOCIETA' ATTUAZIONE PIANO DI STABILIZZAZIONE SRL	51,13	-	Procedura liquidatoria in corso

Sezione 3 – Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

Per ognuna delle partecipazioni inserite nelle tabelle della Sezione precedente si riporta scheda di dettaglio della ricognizione con indicazione degli interventi di razionalizzazione, se del caso.

Le società partecipate dirette sono ordinate in base alla quota detenuta; le altre in ordine alfabetico.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00292210630
Denominazione	ENTE AUTONOMO VOLTURNO SRL
Data di costituzione della società	08/07/1904
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	--
Altra forma giuridica	--
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura (1)	--
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	No
La società è un GAL(2)	No

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Napoli
Comune	Napoli
CAP*	80142
Indirizzo*	Corso Garibaldi 387
Telefono*	081-5525396
FAX*	081-5525396
Email*	enteautonomovolturno@legalmail.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	49.31.00 - Trasporto terrestre di passeggeri in aeree urbane e suburbane
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato(3)	si
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare(3)	--
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	si
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	ART
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione(4)	--

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(3) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(4) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:
http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP *

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	2.990
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	28.080
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	46.629

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-12.624.564	-4.717.788	20.786.352	28.597.563	33.714.896

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "***Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)***".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	221.315.323	219.607.174	235.070.923
A5) Altri Ricavi e Proventi	43.636.602	43.154.030	52.360.074
di cui Contributi in conto esercizio	21.470.888	16.584.819	9.020.778

2. Attività di Holding

3. Attività bancarie e finanziarie

4. Attività assicurative

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta[5]	100%
Codice Fiscale Tramite[6]	--
Denominazione Tramite(organismo) [6]	--
Quota detenuta dalla Tramite nella società [7]	--

[5] Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

[6] Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

[7] Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo analogo

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante[8]	--
Denominazione della società quotata controllante[8]	--

[8] Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Acquisto, progettazione, costruzione, gestione e valorizzazione di infrastrutture di trasporto, di reti, di materiale rotabile ferroviario. Trasporto pubblico locale su ferro e gomma. Servizi di mobilità e affini e sussidiari.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato[9]	--
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)[10]	no
Esito della revisione periodica[11]	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) [12]	--
Termine previsto per la razionalizzazione [12]	--
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria[13]	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis[14]	No
Note*	Le perdite conseguono alle difficoltà oggettive del sistema trasporto per il Covid 19 nel 2021. Sono in corso gli approfondimenti propedeutici all'operazione di riordino regionale delineata dalla Delibera 116/2021, consistente nella fusione di AIR ed EAV per la creazione di una holding di gestione del patrimonio immobiliare e nella successiva separazione dei rami ferro e gomma. L'esame sta riguardando il permanere del requisito di società in house per la capogruppo e per EAV in caso di aggiudicazione delle gare per il servizio di trasporto pubblico (verifica del cd. requisito dell'attività prevalente e dell'incidenza dei ricavi non in house sul totale).

[9] Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

[10] Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

[11] La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

[12] Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

[13] Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco –

fonte: http://burc.regione.campania.it

società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

(14) Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

*Campo con compilazione facoltativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	80133090581
Denominazione	SAUIE srl
Data di costituzione della società	14/04/1989
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	--
Altra forma giuridica	--
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura (1)	--
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	no
La società è un GAL(2)	no

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Napoli
Comune	Napoli
CAP*	80135
Indirizzo*	Via S. Teresa degli Scalzi, 36
Telefono*	--
FAX*	--
Email*	sauie@pec.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	68.20.01 Locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto)
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato(3)	si
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare(3)	--
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	--
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione(4)	--

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(3) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(4) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:
http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	7
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	72.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	45.000

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-539.705	23.335	185.807	-304.447	-269.326

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "***Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)***".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.855.808	2.362.767	2.468.914
A5) Altri Ricavi e Proventi	644.299	638.722	1.392.524
di cui Contributi in conto esercizio	0	1.050	50.000

2. Attività di Holding

3. Attività bancarie e finanziarie

4. Attività assicurative

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta[5]	100%
Codice Fiscale Tramite[6]	--
Denominazione Tramite(organismo) [6]	--
Quota detenuta dalla Tramite nella società [7]	--

[5] Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

[6] Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

[7] Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo analogo

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante[8]	--
Denominazione della società quotata controllante[8]	--

[8] Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Gestione del patrimonio proveniente dal disciolto ente Patronato Regina Margherita - Istituto Colosimo pro ciechi, devoluto per lascito testamentario alla Regione. Gestione diretta del complesso immobiliare di proprietà della società.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato[9]	--
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	si
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)[10]	no
Esito della revisione periodica[11]	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)[12]	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione[12]	2024
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria[13]	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis[14]	No

fonte: http://burc.regione.campania.it

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Note*	La Società è pervenuta alla Regione Campana in seguito alla soppressione dell'Ente Patronato Regina Margherita pro ciechi Istituto "Paolo Colosimo" di Napoli. Essa è parte di un lascito testamentario in favore del soppresso Ente, vincolato all'assistenza dei non vedenti. Il percorso originariamente tracciato - di trasformazione eterogenea in fondazione per risolvere le criticità legate alla detenibilità della partecipazione ai sensi dell'art. 4 del TUSP, alla gestione delle aziende agricole e degli immobili in coerenza con il vincolo testamentario - ha subito un rallentamento dovuto a: - entità del complesso immobiliare rientrante nel lascito, la cui gestione in chiave produttiva comporterebbe il prevalere delle attività imprenditoriali rispetto alle finalità assistenziali, tipiche di una fondazione; - onere fiscale di conferimento al fondo di dotazione dei beni patrimoniali del lascito testamentario. La soluzione dell'apporto in un trust dei beni del lascito, prospettata sulla scorta degli approfondimenti svolti dall'organo di amministrazione e dagli uffici regionali, si è rivelata particolarmente complessa anche alla luce della circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 34e del 20/10/2022. Essa, inoltre, richiede il previo completamento della documentazione ipocatastale dei numerosi immobili del lascito che saranno oggetto di apporto nel trust; attività per la quale la società e la direzione regionale competente avevano già prospettato difficoltà nell'ipotesi di conferimento al fondo di dotazione, tenuto conto della carenza di organico e dei costi per il ricorso a professionisti esterni, considerata la quantità dei cespiti ed il volume di adempimenti. **Azioni di razionalizzazione previste** Prosieguo degli interventi di contenimento dei costi per la conduzione delle aziende agricole in concessione, alle quali sono essenzialmente imputate le perdite d'esercizio. Soluzione delle criticità nell'aggiornamento ipocatastale legate alla complessità del patrimonio immobiliare ed elaborazione di una proposta per la sua gestione (appalto di servizi e/o misto di servizi e lavori, concessione di servizi e/o mista di servizi e lavori, partenariato pubblico privato, etc), compatibile con il vincolo testamentario ed alternativa alla società.

(9) Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

(10) Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

(11) La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

(12) Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

(13) Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

(14) Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

*Campo con compilazione facoltativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	04476151214
Denominazione	Scabec Spa
Data di costituzione della società	07/05/2003
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	--
Altra forma giuridica	--
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura (1)	--
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	no
La società è un GAL(2)	no

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali."

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Napoli
Comune	Napoli
CAP*	80132
Indirizzo*	via Santa Lucia 81
Telefono*	--
FAX*	--
Email*	amministrazione@pec.scabec.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	70.21.00 - Pubbliche relazioni e comunicazione
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato (3)	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare (3)	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione (4)	--

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(3) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(4) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:
http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP *

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	49,82
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	20.165
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	21.000

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	no	sì	sì
Risultato d'esercizio	-766.622	17.111	8.411	4.992	24.311

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "***Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)***".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.998.130	13.649.430	11.527.257
A5) Altri Ricavi e Proventi	68	21.789	18.010
di cui Contributi in conto esercizio (riportati in A1 nel bilancio)	0	0	0

2. Attività di Holding

3. Attività bancarie e finanziarie

4. Attività assicurative

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta [5]	100%
Codice Fiscale Tramite [6]	--
Denominazione Tramite (organismo) [6]	--
Quota detenuta dalla Tramite nella società [7]	--

[5] Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

[6] Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

[7] Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo analogo

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante [8]	--
Denominazione della società quotata controllante [8]	--

[8] Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì"

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Valorizzazione e promozione del patrimonio artistico, culturale e turistico del territorio regionale attraverso progetti mirati e contratti di servizio realizzati per la Regione Campania, anche d'intesa con altri enti
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato [9]	--
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) [10]	no
Esito della revisione periodica [11]	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) [12]	--
Termine previsto per la razionalizzazione [12]	--
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria[13]	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis[14]	No
Note*	--

[9] Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

[10] Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

[11] La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

[12] Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

[13] Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

[14] Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

*Campo con compilazione facoltativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	07788680630
Denominazione	S.M.A. Sistemi per la Meteorologia e l'Ambiente Campania Spa, in sigla SMA Campania Spa
Data di costituzione della società	05/07/2001
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	---
Altra forma giuridica	---
Stato di attività della partecipata	attiva
Anno di inizio della procedura (1)	--
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	No
La società è un GAL(2)	No

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali."

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Napoli
Comune	Napoli
CAP*	80143
Indirizzo*	--
Telefono*	--
FAX*	--
Email*	smacampaniaspa@pec.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	02.04.00 - Attività di servizio delle aree forestali
Attività 2	84.25.20 - Attività di protezione civile
Attività 3	37.00.00 - Raccolta e depurazione delle acque di scarico
Attività 4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato (3)	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare (3)	--
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	--
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione (4)	--

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(3) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(4) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:
http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	n.d.
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	n.d.
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	n.d.
Numero dei componenti dell'organo di controllo	n.d.
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	n.d.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	no	no	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	n.d.	-7.283.567	-620.935	-4.518.016	-3.328.807

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "***Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)***".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	n.d.	56.670.122	45.161.934
A5) Altri Ricavi e Proventi	n.d.	1.295.726	1.725.820
di cui Contributi in conto esercizio	n.d.	13.200	15.000

2. Attività di Holding

3. Attività bancarie e finanziarie

4. Attività assicurative

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta [5]	100
Codice Fiscale Tramite [6]	--
Denominazione Tramite (organismo) [6]	--
Quota detenuta dalla Tramite nella società [7]	--

[5] Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

[6] Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

[7] Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo analogo

fonte: http://burc.regione.campania.it

SMA CAMPANIA SPA

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante [8]	--
Denominazione della società quotata controllante [8]	--

[8] Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì"

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Tutela ambientale del territorio regionale (difesa del territorio boschivo, mitigazione dei rischi naturali, sviluppo di sistemi di monitoraggio del territorio in chiave di prevenzione dei rischi naturali, nonché di prevenzione ambientale).
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato [9]	--
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	si
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) [10]	si
Esito della revisione periodica [11]	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) [12]	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione [12]	2024
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria[13]	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis[14]	No
Note*	Sotto l'aspetto gestionale sono in corso operazioni di integrazione della società incorporata Campania Ambiente e Servizi spa e di riorganizzazione dei processi operativi, al fine di ottimizzare i costi e favorire l'emersione delle sinergie. L'Amministrazione ha fornito indirizzi sul contenimento dei costi, soprattutto del personale. Il nuovo Piano industriale è in via di predisposizione.

[9] Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

[10] Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

[11] La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

[12] Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

[13] Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

[14] Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

*Campo con compilazione facoltativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	04786681215
Denominazione	SOCIETA' REGIONALE PER LA SANITA' S.P.A. – in breve SO.RE.SA. spa
Data di costituzione della società	28/04/2004
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	--
Altra forma giuridica	--
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura (1)	--
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	No
La società è un GAL(2)	No

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali."

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Napoli
Comune	Napoli
CAP*	80143
Indirizzo*	--
Telefono*	--
FAX*	--
Email*	segreteria@soresa.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	84.12.10 Regolamentazione dell'attività degli organismi preposti alla sanità
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato [3]	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare [3]	--
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	--
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione [4]	--

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(3) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(4) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:

http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	118
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	48.800
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	45.000

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "***Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)***".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.145.697.254	1.136.284.897	1.113.383.544
A5) Altri Ricavi e Proventi	19.732.747	74.944.205	4.369.801
di cui Contributi in conto esercizio	541.544	400.000	200.000

2. Attività di Holding

3. Attività bancarie e finanziarie

4. Attività assicurative

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta [5]	100
Codice Fiscale Tramite [6]	--
Denominazione Tramite (organismo) [6]	--
Quota detenuta dalla Tramite nella società [7]	--

[5] Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

[6] Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

[7] Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo analogo

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante [8]	--
Denominazione della società quotata controllante [8]	--

[8] Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì"

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	servizi di committenza (Art. 4, c. 2, lett. e)
Descrizione dell'attività	Centrale unica dei pagamenti; Centrale di committenza Sanità; Centrale di committenza spesa comune; Gestione debitoria pregressa delle Aziende del SSR
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato [9]	--
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) [10]	no
Esito della revisione periodica [11]	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) [12]	--
Termine previsto per la razionalizzazione [12]	--
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria[13]	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis[14]	No
Note*	--

[9] Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

[10] Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

[11] La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

[12] Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

[13] Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

[14] Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

*Campo con compilazione facoltativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	06983211217
Denominazione	SVILUPPO CAMPANIA spa
Data di costituzione della società	27/07/2011
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	--
Altra forma giuridica	--
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura (1)	--
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	No
La società è un GAL(2)	No

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Napoli
Comune	Napoli
CAP*	80132
Indirizzo*	via Santa Lucia n. 81
Telefono*	--
FAX*	--
Email*	info@sviluppocampania.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	82.99.99 - Altri servizi di sostegno alle imprese nca
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato(3)	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	si
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare(3)	--
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	--
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione(4)	--

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(3) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(4) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:
http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	164
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	43.205
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	45.000

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	19.060	119.505	3.923	-290.622	-244.167

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "***Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)***".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.460.503	18.869.118	12.955.793
A5) Altri Ricavi e Proventi	167.273	458.887	45.673
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

2. Attività di Holding

3. Attività bancarie e finanziarie

4. Attività assicurative

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)	
NOME DEL CAMPO	**Indicazioni per la compilazione**
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta[5]	100
Codice Fiscale Tramite[6]	--
Denominazione Tramite(organismo) [6]	--
Quota detenuta dalla Tramite nella società [7]	--

(5) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

(6) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

(7) Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO	
NOME DEL CAMPO	**Indicazioni per la compilazione**
Tipo di controllo	controllo analogo

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante[8]	--
Denominazione della società quotata controllante[8]	--

[8] Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Attività strumentali necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione in materia di: sviluppo economico e del sistema territoriale regionale; ricerca e innovazione tecnologica; sviluppo della capacità amministrativa e gestionale dei soggetti coinvolti nell'attuazione delle politiche pubbliche regionali per le attività produttive; gestione degli asset di proprietà della regione, con particolare riferimento alle partecipazioni societarie e agli immobili; ICT, sistema informativo e informatico regionale; riordino e accorpamento dei soggetti partecipati di cui al Piano di stabilizzazione.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato[9]	--
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)[10]	si
Esito della revisione periodica [11]	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) [12]	--
Termine previsto per la razionalizzazione[12]	--
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria[13]	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis[14]	No
Note*	--

[9] Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

[10] Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

[11] La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

[12] Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

[13] Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

[14] Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

*Campo con compilazione facoltativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02237920646
Denominazione	AUTOSERVIZI IRPINI SPA, in sigla abbreviata A.IR. SPA
Data di costituzione della società	27/12/2000
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	--
Altra forma giuridica	--
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura (1)	--
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	No
La società è un GAL(2)	No

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Avellino
Comune	Avellino
CAP*	83100
Indirizzo*	Loc. Pianodardine via Fasano Z.I. snc
Telefono*	0825 2041
FAX*	--
Email*	air-spa@pec.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	49.31 – Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
Attività 2	68.20.01- Locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto)
Attività 3	
Attività 4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato[3]	no
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare[3]	--
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	--
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione[4]	--

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(3) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(4) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:
http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP *

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	2
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	21.168
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	44.837

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-566.107	697.912	187.151	3.833.316	-1.884.987

* La compilazione della Sezione “Dati di bilancio per la verifica TUSP” non è richiesta per le “società quotate ex TUSP”, se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

ATTENZIONE: l’applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di “DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”.

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *“Tipologia di attività svolta”* dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “***Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)***”.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	686.043	848.510	722.580
A5) Altri Ricavi e Proventi	650.171	976.401	519.753
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

2. Attività di Holding

3. Attività bancarie e finanziarie

4. Attività assicurative

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta[5]	100%
Codice Fiscale Tramite[6]	--
Denominazione Tramite(organismo) [6]	--
Quota detenuta dalla Tramite nella società [7]	--

[5] Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

[6] Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

[7] Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante[8]	--
Denominazione della società quotata controllante[8]	--

[8] Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	gestione degli impianti funzionali ai servizi di interesse generale
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato[9]	--
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)[10]	no
Esito della revisione periodica [11]	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) [12]	--
Termine previsto per la razionalizzazione [12]	--
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria[13]	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis[14]	No
Note*	Le perdite conseguono alle difficoltà oggettive del sistema trasporto per il Covid 19 nel 2021. Sono in corso gli approfondimenti propedeutici all'operazione di riordino regionale delineata dalla Delibera 116/2021, consistente nella fusione di AIR ed EAV per la creazione di una holding di gestione del patrimonio immobiliare e nella successiva separazione dei rami ferro e gomma. L'esame sta riguardando il permanere del requisito di società in house per la capogruppo in caso di aggiudicazione delle gare per il servizio di trasporto pubblico ad EAV ed AIR Campania (verifica del cd. requisito dell'attività prevalente e dell'incidenza dei ricavi non in house sul totale).

[9] Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

[10] Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

[11] La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

[12] Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

[13] Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

fonte: http://burc.regione.campania.it

(14) Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

*Campo con compilazione facoltativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01087990659
Denominazione	CONSORZIO AEROPORTO SALERNO PONTECAGNANO SCARL
Data di costituzione della società	27/02/1981
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	--
Altra forma giuridica	--
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura (1)	--
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	No
La società è un GAL(2)	No

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali."

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Salerno
Comune	Salerno
CAP*	84131
Indirizzo*	Via Generale Clark, 19
Telefono*	--
FAX*	--
Email*	consorzioaeroporto@legalmail.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	52.23.00 Attività dei servizi connessi al trasporto aereo
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato(3)	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare(3)	--
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	--
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione(4)	--

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(3) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(4) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:
http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP *

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	34.620

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-96.152	42.288	-631.617	-2.745.321	-786.299

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "***Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)***".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	27.939	1.018	120.606
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

2. Attività di Holding

3. Attività bancarie e finanziarie

4. Attività assicurative

fonte: http://burc.regione.campania.it

(QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)	
NOME DEL CAMPO	**Indicazioni per la compilazione**
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta[5]	88,95%
Codice Fiscale Tramite[6]	--
Denominazione Tramite(organismo) [6]	--
Quota detenuta dalla Tramite nella società [7]	--

(5) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

(6) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

(7) Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLOCONTROLLO	
NOME DEL CAMPO	**Indicazioni per la compilazione**
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante[8]	--
Denominazione della società quotata controllante[8]	--

[8] Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì"

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Sviluppo del bacino dello scalo aeroportuale di Salerno e del correlato indotto e delle attività di supporto connesse a esso e ad altri scali o hub di trasporto modale ubicati nell'areale interregionale di interesse dei consorziati.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato [9]	--
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) [10]	no
Esito della revisione periodica [11]	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) [12]	--
Termine previsto per la razionalizzazione [12]	--
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria[13]	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis[14]	No
Note*	Le difficoltà oggettive del sistema trasporti conseguenti alla pandemia di Covid-hanno comportato il mancato incasso di dividendi da Gesac

[9] Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

[10] Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

[11] La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

[12] Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

[13] Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

[14] Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

*Campo con compilazione facoltativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	07833540631
Denominazione	SI.RE.NA. CITTA' STORICA scpa in liquidazione
Data di costituzione della società	12/11/2001
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Tipo di fondazione	--
Altra forma giuridica	--
Stato di attività della partecipata	in liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura (1)	11/01/2013
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	No
La società è un GAL(2)	No

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Napoli
Comune	Napoli
CAP*	80131
Indirizzo*	Via dei Mille, 16
Telefono*	--
FAX*	--
Email*	sirena@pec.sirena.na.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	41.10.00 - Sviluppo di progetti immobiliari senza costruzione
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato (3)	no
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare (3)	--
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	--
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione (4)	--

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(3) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(4) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:
http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	2
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	n.d.
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	n.d.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	no	no	no	no	no
Risultato d'esercizio	n.d.	n.d.	n.d.	106.897	-5.510

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "***Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)***".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	n.d.	n.d.	n.d.
A5) Altri Ricavi e Proventi	n.d.	n.d.	n.d.
di cui Contributi in conto esercizio	n.d.	n.d.	n.d.

2. Attività di Holding

3. Attività bancarie e finanziarie

4. Attività assicurative

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)	
NOME DEL CAMPO	**Indicazioni per la compilazione**
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta [5]	31,47%
Codice Fiscale Tramite [6]	--
Denominazione Tramite (organismo) [6]	--
Quota detenuta dalla Tramite nella società [7]	--

[5] Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

[6] Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

[7] Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO	
NOME DEL CAMPO	**Indicazioni per la compilazione**
Tipo di controllo	nessuno

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante [8]	--
Denominazione della società quotata controllante [8]	--

[8] Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Descrizione dell'attività	Società inattiva
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato [9]	--
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) [10]	no
Esito della revisione periodica[11]	--
Modalità (razionalizzazione) [12]	--
Termine previsto per la razionalizzazione [12]	--
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria[13]	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis[14]	No
Note*	La gestione della liquidazione ha subito un rallentamento dovuto alle difficoltà riscontrate dal socio di riferimento (Comune di Napoli) La Regione non detiene una quota tale da incidere sulla tempistica. Ha manifestato, tuttavia, la disponibilità a sostenere la chiusura della liquidazione, a condizione che tempi e fabbisogno siano certi e che tutti i soci concorrano pro-quota.

[9] Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

[10] Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

[11] La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

[12] Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

[13] Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

[14] Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

*Campo con compilazione facoltativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACN SRL in liquidazione

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	07012251216
Denominazione	ACN S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Data di costituzione della società	03/10/2011
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	--
Altra forma giuridica	--
Stato di attività della partecipata	in liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura (1)	28/05/2014
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	No
La società è un GAL(2)	No

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali."

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Napoli
Comune	Napoli
CAP*	80133
Indirizzo*	Vicolo Campagnari c/Gallipoli n. 58
Telefono*	--
FAX*	--
Email*	acnsrl@pec.sinapsis-srl.net

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	70.22.09 - Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACN SRL in liquidazione

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *	
NOME DEL CAMPO	**Indicazioni per la compilazione**
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato (3)	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare (3)	--
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	--
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione (4)	--

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(3) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(4) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:
http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACN SRL in liquidazione

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP *

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	n.d.
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	no	no	no	sì	sì
Risultato d'esercizio	n.d.	n.d.	n.d.	-18.562	-10.298

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "***Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)***".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	n.d.	n.d.	n.d.
A5) Altri Ricavi e Proventi	n.d.	n.d.	n.d.
di cui Contributi in conto esercizio	n.d.	n.d.	n.d.

2. Attività di Holding

3. Attività bancarie e finanziarie

4. Attività assicurative

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACN SRL in liquidazione

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)	
NOME DEL CAMPO	**Indicazioni per la compilazione**
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta [5]	25%
Codice Fiscale Tramite [6]	--
Denominazione Tramite (organismo) [6]	--
Quota detenuta dalla Tramite nella società [7]	--

[5] Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

[6] Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

[7] Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO	
NOME DEL CAMPO	**Indicazioni per la compilazione**
Tipo di controllo	nessuno

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACN SRL in liquidazione

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
NOME DEL CAMPO	**Indicazioni per la compilazione**
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante [8]	--
Denominazione della società quotata controllante [8]	--

[8] Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì"

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Descrizione dell'attività	Società inattiva
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato [9]	--
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) [10]	no
Esito della revisione periodica [11]	--
Modalità (razionalizzazione) [12]	--
Termine previsto per la razionalizzazione [12]	--
Note*	Il 5/10/2022 si è tenuta l'ultima udienza della causa promossa dal socio Comune di Napoli, relativa alla rimozione delle scogliere antistanti la Rotonda Diaz sul lungomare di Napoli; la sentenza del TAR è attesa nelle prossime settimane. Restano in sospeso alcune proposte transattive per carenza dell'attivo. La Regione non detiene una quota tale da incidere sulla tempistica. Ha manifestato, tuttavia, la disponibilità a sostenere la chiusura della liquidazione, a condizione che tempi e fabbisogno siano certi e che tutti i soci concorrano pro-quota.

[9] Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

[10] Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

[11] La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

[12] Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

[13] Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

[14] Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

*Campo con compilazione facoltativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00284210630
Denominazione	MOSTRA D'OLTREMARE SPA
Data di costituzione della società	06/05/1937
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	--
Altra forma giuridica	--
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura (1)	--
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	no
La società è un GAL(2)	no

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	ITALIA
Provincia	Napoli
Comune	Napoli
CAP*	80125
Indirizzo*	Via J. F. Kennedy, 54
Telefono*	--
FAX*	--
Email*	mdopec@cert.tnet.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	82.30.00 – Organizzazione di convegni e fiere
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*	
NOME DEL CAMPO	**Indicazioni per la compilazione**
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato (3)	no
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare (3)	--
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	--
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione (4)	--

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(3) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(4) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:
http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP *

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Organizzazione di convegni e fiere
Numero medio di dipendenti	46
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	109.393
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	46.800

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	Si	Si	Si	Si	Si
Risultato d'esercizio	1.999.044	-2.019.936	2.741.151	113.207	-1.155.753

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "***Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)***".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.998.274	4.444.719	11.334.016
A5) Altri Ricavi e Proventi	4.230.143	665.935	3.792.681
di cui Contributi in conto esercizio	4.047.044	0	0

2. Attività di Holding

3. Attività bancarie e finanziarie

4. Attività assicurative

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta [5]	20,68%
Codice Fiscale Tramite [6]	--
Denominazione Tramite (organismo) [6]	--
Quota detenuta dalla Tramite nella società [7]	--

[5] Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

[6] Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

[7] Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	si
Società controllata da una quotata	no
CF della società quotata controllante [8]	--
Denominazione della società quotata controllante [8]	--

[8] Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	Gestione di spazi fieristici e organizzazione di eventi fieristici (Art. 4, c. 7)
Descrizione dell'attività	Gestione del patrimonio dell'ex ente autonomo Mostra d'Oltremare e attività fieristiche.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato [9]	--
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	Si
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) [10]	no
Esito della revisione periodica [11]	Razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) [12]	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione [12]	2023
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria[13]	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis[14]	No
Note*	La pandemia di Covid-19 ha prodotto rilevanti effetti negativi sulla gestione caratteristica a causa del fermo delle attività tipiche, protrattosi nei primi mesi del 2021. Il socio di riferimento, Comune di Napoli, ha rinnovato l'esigenza di predisporre un nuovo piano industriale in discontinuità rispetto al passato, la cui redazione è in via di ultimazione. È in corso il piano di dismissioni del patrimonio immobiliare non strategico.

[9] Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)"

[10] Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

[11] La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

[12] Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

[13] Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

[14] Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

*Campo con compilazione facoltativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02514000617
Denominazione	AGRORINASCE Agenzia per l'innovazione lo sviluppo e la sicurezza del territorio s.c.r.l.
Data di costituzione della società	06/10/1998
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	--
Altra forma giuridica	--
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura (1)	--
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	no
La società è un GAL(2)	no

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	ITALIA
Provincia	Caserta
Comune	San Cipriano d'Aversa
CAP*	81036
Indirizzo*	Via Roma snc c/o Casa Comunale
Telefono*	--
FAX*	--
Email*	agrorinasce@legalmail.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	68.32.00 - Amministrazione di condomini e gestione di beni immobili per conto terzi
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*	
NOME DEL CAMPO	**Indicazioni per la compilazione**
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato (3)	no
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare (3)	--
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	--
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione (4)	--

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(3) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(4) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:
http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP *

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Gestione di immobili confiscati per conto dei comuni consorziati
Numero medio di dipendenti	3
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	17.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	13.642

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	Si	Si	Si	Si	Si
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "***Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)***".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	-13
A5) Altri Ricavi e Proventi	723.029	812.356	361.527
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

2. Attività di Holding

3. Attività bancarie e finanziarie

4. Attività assicurative

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)	
NOME DEL CAMPO	**Indicazioni per la compilazione**
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta [5]	14,28%
Codice Fiscale Tramite [6]	--
Denominazione Tramite (organismo) [6]	--
Quota detenuta dalla Tramite nella società [7]	--

[5] Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

[6] Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

[7] Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO	
NOME DEL CAMPO	**Indicazioni per la compilazione**
Tipo di controllo	nessuno

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	si
Società controllata da una quotata	no
CF della società quotata controllante [8]	--
Denominazione della società quotata controllante [8]	--

[8] Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	Amministrazione di condomini e gestione di beni immobili per conto terzi
Descrizione dell'attività	Gestione di immobili confiscati per conto dei comuni consorziati.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato [9]	--
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) [10]	no
Esito della revisione periodica [11]	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) [12]	--
Termine previsto per la razionalizzazione [12]	--
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria[13]	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis[14]	No
Note*	Acquisizione avvenuta in data 28/09/2021. Dal 18/06/2022 la quota detenuta diventa 16,67% in seguito al recesso di un socio.

[9] Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)"

[10] Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

[11] La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

[12] Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

[13] Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

[14] Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

*Campo con compilazione facoltativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	05888670634
Denominazione	CENTRO AGRO-ALIMENTARE DI NAPOLI-SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Data di costituzione della società	01/06/1989
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Tipo di fondazione	--
Altra forma giuridica	--
Stato di attività della partecipata	soggetta a procedure concorsuali
Data di inizio della procedura (1)	16/10/2020
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	No
La società è un GAL(2)	No

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Napoli
Comune	Volla
CAP*	80040
Indirizzo*	Via Palazziello
Telefono*	--
FAX*	--
Email*	caan@pec.caan.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	82.9 – Servizi di supporto alle imprese nca
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato(3)	no
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare(3)	--
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	si
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	--
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione(4)	--

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(3) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(4) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:
http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP *

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	n.d.
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	n.d.
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	n.d.
Numero dei componenti dell'organo di controllo	n.d.
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	n.d.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	no	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	n.d.	-3.094.471	-5.435.806	-873.730	-6.914.921

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "***Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)***".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	n.d.	5.589.231	5.566.938
A5) Altri Ricavi e Proventi	n.d.	2.429.559	2.319.212
di cui Contributi in conto esercizio	n.d.	472.293	472.293

2. Attività di Holding

3. Attività bancarie e finanziarie

4. Attività assicurative

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)	
NOME DEL CAMPO	**Indicazioni per la compilazione**
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta[5]	3,33%
Codice Fiscale Tramite[6]	--
Denominazione Tramite(organismo) [6]	--
Quota detenuta dalla Tramite nella società [7]	--

(5) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

(6) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

(7) Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO	
NOME DEL CAMPO	**Indicazioni per la compilazione**
Tipo di controllo	nessuno

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante[8]	--
Denominazione della società quotata controllante[8]	--

[8] Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Costruzione e gestione del mercato agro-alimentare all'ingrosso di Napoli, comprese le strutture di trasformazione e condizionamento
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato[9]	--
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	si
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)[10]	no
Esito della revisione periodica [11]	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) [12]	cessione della partecipazione a titolo oneroso
Termine previsto per la razionalizzazione [12]	2024
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria[13]	Si
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis[14]	No
Note*	La Corte di Appello di Napoli - Quinta sezione civile ha accolto il reclamo di alcuni creditori dissenzienti e revocato l'omologa del concordato preventivo con decreto pubblicato il 13/1/2022. Il provvedimento è stato impugnato in Cassazione da CAAN. Ove confermata, la sentenza d'Appello metterebbe in discussione la possibilità della società di superare la crisi mediante un percorso non caotico. L'incertezza determinata dalla decisione d'Appello rende meno appetibile la quota. Si resta in attesa degli sviluppi prima di dar corso alle iniziative di cessione.

[9] Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

[10] Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

[11] La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

[12] Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

[13] Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

fonte: http://burc.regione.campania.it

(14) Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

*Campo con compilazione facoltativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	03470400650
Denominazione	AGENZIA LOCALE DI SVILUPPO DELLA VALLE DEL SARNO PATTO DELL'AGRO SPA in liquidazione
Data di costituzione della società	28/07/1998
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	--
Altra forma giuridica	--
Stato di attività della partecipata	in liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura (1)	08/09/2017
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	no
La società è un GAL(2)	no

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Salerno
Comune	Nocera Inferiore
CAP*	84014
Indirizzo*	VIA LIBROIA, 46
Telefono*	--
FAX*	--
Email*	pattoagro@legalmail.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	82.99.99 - Altri servizi di sostegno alle imprese nca
Attività 2	70.22.09 - Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
Attività 3	
Attività 4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato (3)	no
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare (3)	--
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	--
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione (4)	--

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(3) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(4) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:

http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	1
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	8.000

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	no	no	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-11.800	-23.024	-42.476	-108.679	-204.906

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "***Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)***".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.820	0	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	2	67.388	63.545
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

2. Attività di Holding

3. Attività bancarie e finanziarie

4. Attività assicurative

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta [5]	2,32%
Codice Fiscale Tramite [6]	--
Denominazione Tramite (organismo) [6]	--
Quota detenuta dalla Tramite nella società [7]	--

[5] Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

[6] Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

[7] Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante [8]	--
Denominazione della società quotata controllante [8]	--

[8] Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	no
Attività svolta dalla Partecipata	Nessuna attività
Descrizione dell'attività	Società inattiva
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato [9]	--
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) [10]	no
Esito della revisione periodica[11]	--
Modalità (razionalizzazione) [12]	--
Termine previsto per la razionalizzazione [12]	--
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria[13]	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis[14]	No
Note*	Sono in corso azioni per la riscossione di crediti rilevanti vantati nei confronti di due comuni soci, che hanno proposto opposizione ai decreti ingiuntivi. La Regione ha agito in giudizio dinanzi al Tribunale delle Imprese di Napoli, allo scopo di ottenere la liquidazione della quota e la cancellazione dall'elenco dei soci nel Registro delle Imprese. L'udienza è stata fissata il 14/02/2023 (Rg 24739/2022).

[9] Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

[10] Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

[11] La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

[12] Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

[13] Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

[14] Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

*Campo con compilazione facoltativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02416480651
Denominazione	CONSORZIO ORTOFRUTTICOLO DELL'AGRO NOCERINO SARNESE – SOCIETÀ COPERATIVA IN LIQUIDAZIONE
Data di costituzione della società	23/07/1987
Forma giuridica	Società cooperativa
Tipo di fondazione	--
Altra forma giuridica	--
Stato di attività della partecipata	in liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura (1)	29/10/2016
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	no
La società è un GAL(2)	no

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Salerno
Comune	Pagani
CAP*	84016
Indirizzo*	Presso mercato ortofrutticolo
Telefono*	081 5152580
FAX*	--
Email*	mercatoortofrutticolopagani@pec.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	01.61.00 - Attività di supporto alla produzione vegetale
Attività 2	46.19.04 Gruppi di acquisto; mandatari agli acquisti; buyer
Attività 3	46.31.10 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi o conservati
Attività 4	70.21.00 Pubbliche relazioni e comunicazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato (3)	--
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare (3)	--
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	--
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione (4)	--

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(3) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(4) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:

http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP *

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	7
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	30.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	17.400

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	no	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	- 82.185	- 91.065	84.553	116.276	214.355

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "***Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)***".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.243.882	1.265.872	1.278.910
A5) Altri Ricavi e Proventi	27.565	41.314	28.299
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

2. Attività di Holding

3. Attività bancarie e finanziarie

4. Attività assicurative

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta [5]	Non determinabile in quanto cooperativa
Codice Fiscale Tramite [6]	--
Denominazione Tramite (organismo) [6]	--
Quota detenuta dalla Tramite nella società [7]	--

[5] Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

[6] Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

[7] Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	Nessuno

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	si
Società controllata da una quotata	no
CF della società quotata controllante [8]	--
Denominazione della società quotata controllante [8]	--

[8] Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	no
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti - la partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Lavorazione, vendita e valorizzazione dei prodotti ortofrutticoli
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato [9]	--
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) [10]	no
Esito della revisione periodica[11]	--
Modalità (razionalizzazione) [12]	--
Termine previsto per la razionalizzazione [12]	--
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria[13]	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis[14]	No
Note*	A causa della dialettica insorta tra Liquidatore e amministrazioni comunali principalmente coinvolte dalle sorti dell'area mercatale non si registrano decisivi passi avanti. Risultano pendenti diversi contenziosi.

[9] Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

[10] Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

[11] La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

[12] Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

[13] Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

[14] Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

*Campo con compilazione facoltativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	81000230656
Denominazione	CONSORZIO ORTOFLOROFRUTTICOLO DI PAESTUM - CAPACCIO SOC. COOP. A R.L.
Anno di costituzione della società	07/08/1973
Forma giuridica	Società cooperativa
Tipo di fondazione	-
Altra forma giuridica	-
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura (1)	-
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	no
La società è un GAL(2)	no

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali."

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Salerno
Comune	Capaccio
CAP*	84047
Indirizzo*	Viale della Repubblica, snc
Telefono*	--
FAX*	--
Email*	mercatopaestum@optimapec.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	46.31.10 - Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi
Attività 2	82.99.30 - Servizi di gestione di pubblici mercati e pese pubbliche
Attività 3	
Attività 4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato [3]	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare [3]	--
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	--
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione [4]	--

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(3) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(4) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:

http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	5
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	10
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	9.360

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	-19.368	305	1.173	407	601

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "***Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)***".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	289.387	300.121	322.702
A5) Altri Ricavi e Proventi	8.800	12.251	9.753
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

2. Attività di Holding

3. Attività bancarie e finanziarie

4. Attività assicurative

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta [5]	12,85%
Codice Fiscale Tramite [6]	--
Denominazione Tramite (organismo) [6]	--
Quota detenuta dalla Tramite nella società [7]	--

[5] Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

[6] Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

[7] Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante [8]	--
Denominazione della società quotata controllante [8]	--

[8] Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì"

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti - la partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi o conservati
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato [9]	--
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) [10]	no
Esito della revisione periodica [11]	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) [12]	recesso dalla società
Termine previsto per la razionalizzazione [12]	2023
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria[13]	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis[14]	No
Note*	Nella seduta del 17/01/22 il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ha deliberato di accogliere il recesso in seguito a diversi solleciti. Nel mese di luglio 2022 è stato inviato atto di diffida ad adempiere. Non avendo ottenuto riscontro, la Regione ha agito in giudizio dinanzi al Tribunale delle Imprese di Napoli, allo scopo di ottenere la liquidazione della quota e la cancellazione dall'elenco dei soci nel Registro delle Imprese (Rg 24601/2022). L'udienza è stata fissata il 14 febbraio 2023.

[9] Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

[10] Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

[11] La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

[12] Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

[13] Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

[14] Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

*Campo con compilazione facoltativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00234450617
Denominazione	Cooperativa La Fiorente società cooperativa a responsabilità limitata in liquidazione
Data di costituzione della società	04/12/1975
Forma giuridica	Società cooperativa
Tipo di fondazione	--
Altra forma giuridica	--
Stato di attività della partecipata	in liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura (1)	22/07/1985
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	no
La società è un GAL(2)	no

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali."

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Caserta
Comune	Mondragone (CE)
CAP*	81034
Indirizzo*	Via Venezia, 97
Telefono*	--
FAX*	--
Email*	--

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	01.19.90 - Coltivazione di colture agricole non permanenti
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato (3)	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare (3)	--
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	--
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione (4)	--

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(3) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(4) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:

http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	n.d.
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	no	no	no	no	no
Risultato d'esercizio	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "***Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)***".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	n.d.	n.d.	n.d.
A5) Altri Ricavi e Proventi	n.d.	n.d.	n.d.
di cui Contributi in conto esercizio	n.d.	n.d.	n.d.

2. Attività di Holding

3. Attività bancarie e finanziarie

4. Attività assicurative

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta [5]	Non determinabile in quanto cooperativa
Codice Fiscale Tramite [6]	--
Denominazione Tramite (organismo) [6]	--
Quota detenuta dalla Tramite nella società [7]	--

[5] Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

[6] Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

[7] Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	si
Società controllata da una quotata	no
CF della società quotata controllante [8]	--
Denominazione della società quotata controllante [8]	--

[8] Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì"

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	no
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Descrizione dell'attività	--
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato [9]	--
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) [10]	no
Esito della revisione periodica	--
Modalità (razionalizzazione) [11]	--
Termine previsto per la razionalizzazione [11]	--
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria[13]	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis[14]	No
Note*	In data 21/01/2022 è stata presentata al Registro Imprese l'istanza di cancellazione della società; la pratica risulta in sospeso.

[9] Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

[10] Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

[11] La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

[12] Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

[13] Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

[14] Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

*Campo con compilazione facoltativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00101210615
Denominazione	LATTERIA SOCIALE DOMIZIANA società cooperativa a responsabilità limitata in liquidazione coatta amministrativa
Data di costituzione della società	20/06/1963
Forma giuridica	Società cooperativa
Tipo di fondazione	--
Altra forma giuridica	--
Stato di attività della partecipata	soggetta a procedure concorsuali
Data di inizio della procedura (1)	20/02/1993
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	no
La società è un GAL(2)	no

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Caserta
Comune	Cellole
CAP*	81030
Indirizzo*	Via SS Domiziana snc
Telefono*	--
FAX*	--
Email*	--

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	10.51.20 - Raccolta, collocamento, lavorazione e trasformazione industriale del latte ed ogni altra attività
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato (3)	no
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare (3)	--
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	--
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione (4)	--

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(3) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(4) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:
http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	n.d.
Numero dei componenti dell'organo di controllo	n.d.
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	n.d.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	no	no	no	no	no
Risultato d'esercizio	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "***Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)***".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	n.d.	n.d.	n.d.
A5) Altri Ricavi e Proventi	n.d.	n.d.	n.d.
di cui Contributi in conto esercizio	n.d.	n.d.	n.d.

2. Attività di Holding

3. Attività bancarie e finanziarie

4. Attività assicurative

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta [5]	Non determinabile in quanto cooperativa
Codice Fiscale Tramite [6]	--
Denominazione Tramite (organismo) [6]	--
Quota detenuta dalla Tramite nella società [7]	--

[5] Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

[6] Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

[7] Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante [8]	--
Denominazione della società quotata controllante [8]	--

[8] Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Descrizione dell'attività	--
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato [9]	--
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) [10]	no
Esito della revisione periodica[11]	--
Modalità (razionalizzazione) [12]	--
Termine previsto per la razionalizzazione [12]	--
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria[13]	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis[14]	No
Note*	Non ha avuto riscontro l'istanza di cancellazione per inattività, presentata al Conservatore del Registro Imprese il 19/02/2019. In data 20/11/2020 è stata inviata alla Direzione Generale per la Vigilanza sugli enti cooperativi del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) una richiesta di notizie sulle cause ostative al completamento della procedura. In data 14/01/2021 il MISE ha comunicato l'avvio di verifiche sull'operato del liquidatore.

[9] Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

[10] Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

[11] La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

[12] Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

[13] Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

[14] Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

*Campo con compilazione facoltativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	03530920655
Denominazione	SISTEMA CILENTO – AGENZIA LOCALE DI SVILUPPO DEL CILENTO SCPA
Data di costituzione della società	20/02/1999
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Tipo di fondazione	--
Altra forma giuridica	--
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura (1)	--
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	No
La società è un GAL(2)	no

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Salerno
Comune	Vallo della Lucania (SA)
CAP*	84078
Indirizzo*	Via Michelangelo Mainente, 9
Telefono*	--
FAX*	--
Email*	sistemacilento@pec.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	70.21.00 - Pubbliche relazioni e comunicazione
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato (3)	no
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare (3)	--
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da	--
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione (4)	--

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(3) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(4) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:
http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	1,42
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	15.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	3.500

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	Si	Si
Risultato d'esercizio	25.249	37.668	713	24.777	-28.726

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "***Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)***".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	213.302	152.222	177.130
A5) Altri Ricavi e Proventi	33.948	50.652	42.833
di cui Contributi in conto esercizio	33.948	33.945	32.633

2. Attività di Holding

3. Attività bancarie e finanziarie

4. Attività assicurative

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta [5]	11,77%
Codice Fiscale Tramite [6]	--
Denominazione Tramite (organismo) [6]	--
Quota detenuta dalla Tramite nella società [7]	--

[5] Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

[6] Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

[7] Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante [8]	--
Denominazione della società quotata controllante [8]	--

[8] Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	no
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti - la partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Agenzia locale di sviluppo del Cilento e soggetto gestore del Patto territoriale di sviluppo del Sistema Cilento
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato [9]	--
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) [10]	no
Esito della revisione periodica [11]	Razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) [12]	recesso dalla società
Termine previsto per la razionalizzazione [12]	2024
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria[13]	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis[14]	No
Note*	L'articolo 5, penultimo comma, dello statuto sociale dispone che le azioni non possono essere alienate in tutto o in parte prima del completamento del programma in attuazione al momento dell'adesione alla Società. Tenuto conto dell'accoglimento del recesso di n. 13 soci, tra i quali la Provincia di Salerno e la Camera di Commercio di Salerno, soggetti originari firmatari del programma sottoscritto presso il CNEL nel 1996 cui fa riferimento l'articolo 5 dello statuto, in data 9/7/2020 la Regione ha comunicato la propria volontà di recedere *ope legis*. Nel mese di luglio 2022 ha inviato atto di diffida ad adempiere alle richieste di recesso precedentemente inoltrate. In assenza di riscontro, la Regione ha agito in giudizio dinanzi al Tribunale delle Imprese di Napoli, allo scopo di ottenere la liquidazione della quota e la cancellazione dall'elenco dei soci nel Registro delle Imprese (Rg 24602/2022). Si resta in attesa di fissazione dell'udienza.

[9] Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

[10] Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

[11] La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

[12] Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

[13] Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta

fonte: http://burc.regione.campania.it

a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

(14) Nel campo l’Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell’art. 24, comma 5-bis. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente “Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria” sia Sì.

*Campo con compilazione facoltativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	07064750636
Denominazione	SOVAGRI società consortile per azioni in liquidazione
Data di costituzione della società	05/07/1996
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Tipo di fondazione	--
Altra forma giuridica	--
Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura (1)	18/12/2003
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	--
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	--
La società è un GAL(2)	--

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali."

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	NAPOLI
Comune	Napoli (NA)
CAP*	80134
Indirizzo*	Via Cardinale Guglielmo Sanfelice 24
Telefono*	--
FAX*	--
Email*	sovagri@arubapec.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	94.99.00 – Attività di organizzazioni associative
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato (3)	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare (3)	--
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	--
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione (4)	--

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(3) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(4) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:
http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	n.d.
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	n.d.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	no	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	n.d.	-32.852	-13.800	56.731	-996.875

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "***Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)***".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	n.d.	0	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	n.d.	0	6
di cui Contributi in conto esercizio	n.d.	0	0

2. Attività di Holding

3. Attività bancarie e finanziarie

4. Attività assicurative

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta [5]	42%
Codice Fiscale Tramite[6]	--
Denominazione Tramite(organismo) [6]	--
Quota detenuta dalla Tramite nella società [7]	--

[5] Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

[6] Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

[7] Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante[8]	--
Denominazione della società quotata controllante[8]	--

[8] Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì"

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	Nessuna attività
Descrizione dell'attività	--
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato [9]	--
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) [10]	no
Esito della revisione periodica [11]	--
Modalità (razionalizzazione) [12]	--
Termine previsto per la razionalizzazione [12]	--
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria[13]	no
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis[14]	no
Note*	La società vanta ragioni di credito e di debito nei confronti della Regione, per le quali sussiste contenzioso; è inoltre debitrice verso un istituto bancario, che ha un titolo di precetto. Si sta cercando un non agevole percorso transattivo che soddisfi le varie pretese dei soggetti coinvolti.

[9] Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

[10] Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

[11] La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

[12] Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

[13] Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

[14] Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

*Campo con compilazione facoltativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02977850649
Denominazione	AIR CAMPANIA SRL
Data di costituzione della società	26/04/2018
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	--
Altra forma giuridica	--
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura (1)	--
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	no
La società è un GAL(2)	no

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Avellino
Comune	Avellino
CAP*	83100
Indirizzo*	Via Fasano snc – Zona Industriale Pianodardine
Telefono*	--
FAX*	--
Email*	airmobilitasrl@pec.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	49.31 – Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato[3]	no
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare[3]	--
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	--
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione[4]	--

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(3) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(4) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:
http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP *

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	528
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	46.771
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	42.817

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	si	
Risultato d'esercizio	-361.282	2.154.136	792.881	526.553	

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "***Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)***".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.563.330	32.115.795	37.567.407
A5) Altri Ricavi e Proventi	5.436.108	4.072.670	2.608.961
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

2. Attività di Holding

3. Attività bancarie e finanziarie

4. Attività assicurative

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta [5]	--
Codice Fiscale Tramite [6]	02237920646
Denominazione Tramite(organismo) [6]	AUTOSERVIZI IRPINI SPA- in sigla abbreviata "A.IR. SPA"
Quota detenuta dalla Tramite nella società [7]	100%

[5] Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

[6] Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

[7] Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante[8]	--
Denominazione della società quotata controllante[8]	--

[8] Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Trasporto pubblico su gomma interprovinciale e nella provincia di Avellino, nonché l'impianto a fune Mercogliano – Montevergine.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato[9]	--
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)[10]	no
Esito della revisione periodica [11]	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) [12]	--
Termine previsto per la razionalizzazione [12]	--
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria[13]	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis[14]	No
Note*	Le perdite conseguono alle difficoltà oggettive del sistema trasporto per il Covid 19 nel 2021. Sono in corso gli approfondimenti propedeutici all'operazione di riordino regionale delineata dalla Delibera 116/2021, consistente nella fusione di AIR ed EAV per la creazione di una holding di gestione del patrimonio immobiliare e nella successiva separazione dei rami ferro e gomma. L'esame sta riguardando il permanere del requisito di società in house per la capogruppo in caso di aggiudicazione delle gare per il servizio di trasporto pubblico ad EAV ed AIR Campania (verifica del cd. requisito dell'attività prevalente e dell'incidenza dei ricavi non in house sul totale).

[9] Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".
[10] Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".
[11] La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.
[12] Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".
[13] Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".
[14] Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

*Campo con compilazione facoltativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	07324311211
Denominazione	Distretto ad Alta Tecnologia per i beni culturali scarl, in sigla DATABENC scarl
Data di costituzione della società	17/10/2012
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	--
Altra forma giuridica	--
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura (1)	--
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	no
La società è un GAL(2)	no

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali."

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Napoli
Comune	Napoli
CAP*	80133
Indirizzo*	Via Sant'Aspreno, 13
Telefono*	--
FAX*	--
Email*	distrettodatabenc@pec.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	62.09 - Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato[3]	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare[3]	--
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	--
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione[4]	--

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(3) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(4) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:
http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP *

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	27.500
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	9.000

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	3.454	2.640	17.181	7.567	4.041

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "***Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)***".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	165.247	81.156	172.176
A5) Altri Ricavi e Proventi	109.530	12.653	6.712
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

2. Attività di Holding

3. Attività bancarie e finanziarie

4. Attività assicurative

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)	
NOME DEL CAMPO	**Indicazioni per la compilazione**
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta[5]	--
Codice Fiscale Tramite[6]	04476151214
Denominazione Tramite(organismo) [6]	Scabec spa
Quota detenuta dalla Tramite nella società [7]	0,39%

[5] Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

[6] Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

[7] Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO	
NOME DEL CAMPO	**Indicazioni per la compilazione**
Tipo di controllo	nessuno

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante[8]	--
Denominazione della società quotata controllante[8]	--

[8] Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì"

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Tutela e valorizzazione dei siti archeologici ed artistici, coordinando le attività di ricerca dei soci e attraendo investimenti in ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato[9]	--
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)[10]	no
Esito della revisione periodica [11]	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) [12]	--
Termine previsto per la razionalizzazione [12]	--
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria[13]	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis[14]	No
Note*	--

[9] Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

[10] Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

[11] La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

[12] Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

[13] Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

[14] Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

*Campo con compilazione facoltativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	04427991213
Denominazione	DIGITCAMPANIA SCARL in liquidazione
Data di costituzione della società	17/03/2003
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	--
Altra forma giuridica	--
Stato di attività della partecipata	in liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura (1)	04/02/2014
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	no
La società è un GAL(2)	no

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Napoli
Comune	Napoli
CAP*	80132
Indirizzo*	Via Santa Lucia n. 81
Telefono*	--
FAX*	--
Email*	amministratoreunico@pec.digitcampania.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	70.22.09 - Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato(3)	no
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare(3)	--
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	--
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione(4)	--

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(3) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(4) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:
http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	15	-20.701	-610.260	273.228	-74.194

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "***Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)***".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	13	134.830	262
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

2. Attività di Holding

3. Attività bancarie e finanziarie

4. Attività assicurative

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta[5]	--
Codice Fiscale Tramite [6]	06983211217
Denominazione Tramite (organismo) [6]	Sviluppo Campania spa (a sua volta tramite Società Attuazione Piano di Stabilizzazione srl)
Quota detenuta dalla Tramite nella società [7]	100%

[5] Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

[6] Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

[7] Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	No
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante[8]	--
Denominazione della società quotata controllante[8]	--

[8] Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Descrizione dell'attività	società cancellata
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato[9]	--
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)[10]	no
Esito della revisione periodica [11]	--
Modalità (razionalizzazione)[12]	--
Termine previsto per la razionalizzazione[12]	--
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria[13]	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis[14]	No
Note*	In data 14/10/2022 è stato approvato il bilancio finale di liquidazione. Il 26/10/2022 la società è stata cancellata dal Registro delle Imprese.

[9] Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

[10] Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

[11] La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

[12] Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

[13] Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

[14] Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

*Campo con compilazione facoltativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	03166090633
Denominazione	Società Gestione Servizi Aeroporti Campani S.p.a con sigla Ge.s.a.c. S.p.a
Data di costituzione della società	14/01/1980
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	--
Altra forma giuridica	--
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura (1)	--
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	no
La società è un GAL(2)	no

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali."

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Napoli
Comune	Napoli
CAP*	80144
Indirizzo*	Uffici Direzionali Gesac snc, Aeroporto di Capodichino
Telefono*	--
FAX*	--
Email*	--

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	52.23.00- Attività dei servizi connessi al trasporto
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato[3]	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare[3]	no
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	--
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione[4]	no

La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(3) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(4) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:

http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	417
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	9
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	234.234
Numero dei componenti dell'organo di controllo	5
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	56.077

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-8.315.181	-22.499.989	24.097.528	20.461.702	19.892.881

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "***Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)***".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	64.106.416	40.406.108	146.819.780
A5) Altri Ricavi e Proventi	3.627.572	2.489.512	3.968.301
di cui Contributi in conto esercizio	70.117	28.297	512.657

2. Attività di Holding

3. Attività bancarie e finanziarie

4. Attività assicurative

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)	
NOME DEL CAMPO	**Indicazioni per la compilazione**
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta[5]	--
Codice Fiscale Tramite[6]	01087990659
Denominazione Tramite (organismo) [6]	Consorzio aeroporto Salerno-Pontecagnano Società consortile a responsabilità limitata
Quota detenuta dalla Tramite nella società [7]	5%

(5) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

(6) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

(7) Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO	
NOME DEL CAMPO	**Indicazioni per la compilazione**
Tipo di controllo	nessuno

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante[8]	--
Denominazione della società quotata controllante[8]	--

[8] Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì"

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, nonché nello svolgimento delle attività connesse o collegate purché, non a carattere prevalente.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato[9]	--
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)[10]	no
Esito della revisione periodica [11]	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) [12]	--
Termine previsto per la razionalizzazione[12]	--
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria[13]	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis[14]	No
Note*	Le perdite derivano dalle difficoltà oggettive del sistema trasporti conseguenti alla pandemia di Covid-19.

[9] Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

[10] Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

[11] La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

[12] Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

[13] Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

[14] Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

*Campo con compilazione facoltativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	07793231213
Denominazione	SOCIETA' ATTUAZIONE PIANO DI STABILIZZAZIONE SRL
Data di costituzione della società	27/05/2014
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	--
Altra forma giuridica	--
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura (1)	--
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	no
La società è un GAL(2)	no

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	NA
Comune	NAPOLI
CAP*	80132
Indirizzo*	Via Santa Lucia n. 81
Telefono*	--
FAX*	--
Email*	soapissrl@legalmail.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	82.99.99 - Altri servizi di sostegno alle imprese nca
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato(3)	no
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare(3)	--
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	--
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione(4)	--

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(3) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(4) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:
http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	54.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	20.000

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	1

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "***Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)***".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	118.008	169.084	184.558
di cui Contributi in conto esercizio	118.006	169.083	184.528

2. Attività di Holding

3. Attività bancarie e finanziarie

4. Attività assicurative

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta [5]	--
Codice Fiscale Tramite [6]	06983211217
Denominazione Tramite (organismo) [6]	SVILUPPO CAMPANIA SPA
Quota detenuta dalla Tramite nella società [7]	100%

[5] Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

[6] Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

[7] Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante[8]	--
Denominazione della società quotata controllante[8]	--

[8] Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Assunzione, acquisto, detenzione, gestione, cessione di partecipazioni di qualsivoglia natura a essa trasferite o cedute dalla Regione Campania o da altra società partecipata direttamente o indirettamente dalla Regione. Adozione delle misure idonee ad accelerare il completamento delle procedure di dismissione e di liquidazione societarie. Gestione diretta delle liquidazioni di società partecipate dalla Regione. Attuazione dei processi di razionalizzazione e semplificazione dei rapporti partecipativi a essa demandati, anche mediante operazioni straordinarie di impresa.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato[9]	--
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)[10]	no
Esito della revisione periodica[11]	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) [12]	--
Termine previsto per la razionalizzazione[12]	--
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria[13]	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis[14]	No
Note*	Il mantenimento senza interventi di razionalizzazione risponde all'esigenza di concentrare e accelerare le dismissioni delle società che le sono state trasferite, non oggetto di fusione o di alienazione, e di conseguire economie con riferimento ai servizi amministrativi, contabili e legali necessari alle procedure di estinzione liquidatorie e concorsuali. Le citate attività non comportano la realizzazione di ricavi e sono condotte dalla società veicolo con il supporto del personale della società madre Sviluppo Campania spa, in house regionale. Tale impostazione non irrigidisce la struttura dei costi. Interventi di razionalizzazione della società veicolo saranno assunti a conclusione delle procedure di razionalizzazione del portafoglio societario.

[9] Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

[10] Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

fonte: http://burc.regione.campania.it

(11) La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

(12) Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

(13) Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

(14) Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

*Campo con compilazione facoltativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02822741217
Denominazione	TESS COSTA DEL VESUVIO SPA in liquidazione
Data di costituzione della società	04/02/1994
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	--
Altra forma giuridica	--
Stato di attività della partecipata	in liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura (1)	24/10/2016
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	no
La società è un GAL(2)	no

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali."

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	NA
Comune	NAPOLI
CAP*	80125
Indirizzo*	Via Terracina n. 230
Telefono*	--
FAX*	--
Email*	tesscdvinliquidazione@pec.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	82.99.99 – ALTRI SERVIZI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE NCA
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato(3)	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	--
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare(3)	--
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	--
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione(4)	--

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(3) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(4) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:
http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP *

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	43.200
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	23.568

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-758.078	-412.639	-110.412	3.669.168	-401.038

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "***Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)***".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	129.962	14.544	20.765
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

2. Attività di Holding

3. Attività bancarie e finanziarie

4. Attività assicurative

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)	
NOME DEL CAMPO	**Indicazioni per la compilazione**
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta[5]	--
Codice Fiscale Tramite [6]	06983211217
Denominazione Tramite (organismo) [6]	Sviluppo Campania spa (a sua volta tramite Società Attuazione Piano di Stabilizzazione srl)
Quota detenuta dalla Tramite nella società [7]	51,13%

(5) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

(6) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

(7) Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO	
NOME DEL CAMPO	**Indicazioni per la compilazione**
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante[8]	--
Denominazione della società quotata controllante[8]	--

[8] Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì"

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Descrizione dell'attività	Società inattiva
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato[9]	--
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)[10]	no
Esito della revisione periodica [11]	--
Modalità (razionalizzazione) [12]	--
Termine previsto per la razionalizzazione [12]	--
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria[13]	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis[14]	No
Note*	In data 29/11/2021 il Tribunale di Napoli ha attestato la completa esecuzione del concordato preventivo (decreto di omologa n 941/2016). Sono in corso le attività per concludere la procedura liquidatoria.

[9] Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

[10] Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

[11] La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

[12] Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

[13] Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

[14] Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

*Campo con compilazione facoltativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 990 del 15/12/2022

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, MEDIANTE TECNOLOGIA EOLICA, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI LACEDONIA (AV), PROPOSTO DALLA SOCIETA' "ECOENERGIA LACEDONIA S.R.L.". ESPROPRIO ED ASSERVIMENTO CON DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITA' PROVVISORIA, AI SENSI DELL'ART. 22 DEL D.P.R. N.327/01 E SS.MM.II. ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA, AI SENSI DEGLI ARTT. 49 DEL D.P.R. N.327/01, DEI BENI RICADENTI NELLE AREE DEL COMUNE DI LACEDONIA (AV)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.G.R. n. 482 del 24.07.2018 è stato approvato lo schema di regolamento recante "*Modifiche al Regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania)*", disponendo l'aggiunta del comma 2.bis all'articolo 33;
b. con Regolamento n. 10 del 30.10.2018 "*Modifiche al regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12*" pubblicato nel BURC n. 79 del 30/10/2018, sono attribuite all'Ufficio Speciale 60.06.00 "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione" le funzioni di Autorità Espropriante ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);
c. con Legge Regionale n. 16 del 07.08.2019, al fine di garantire la realizzazione e il completamento delle opere pubbliche strategiche di interesse regionale, è stato, tra l'altro, disposto che, alla data di entrata in vigore della medesima legge - data di pubblicazione sul BURC (n. 47 del 07.08.2019) - l'Ufficio Speciale "*Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione*" è ridenominato Ufficio speciale "*Grandi Opere*";
d. con D.G.R. n. 148 del 30.03.2022 è stato, tra l'altro, modificato l'assetto dell'Ufficio Speciale "*Grandi Opere*", attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante, ai sensi del D.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii., alla UOD 60.06.02
e. con Decreto del Presidente della Regione Campania n. 140 del 09.11.2022 è stato conferito al dr. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" 60.06.00

PREMESSO altresì che

a. con Decreto dirigenziale n. 291 del 10.05.2021 dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" – STAFF 60.06.91 Autorità Espropriante- è stato disposto di delegare alla D.G. per lo Sviluppo economico e le Attività produttive - UOD 50.02.03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia, ai sensi dell'art.6 co. 8 del D.P.R. 327/01, l'esercizio dei propri poteri espropriativi limitatamente al completamento delle procedure già in corso ed avviate dalla medesima UOD 50.02.03, in coerenza e continuità con le attività già rese dalla stessa;
b. in riscontro al citato D.D. n.291/2021 la Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive, con nota prot. n. 266485 del 17.05.2021, ha comunicato, tra l'altro, all'Autorità Espropriante l'impossibilità di svolgere la suddetta delega, assicurando in ogni caso, "*la necessaria attività istruttoria, riassumendo in un puntale e dettagliato rapporto gli atti salienti del procedimento e allegando tutto quanto necessario per gli adempimenti di competenza di codesta Autorità Espropriante (avvisi/comunicazioni di avvio del procedimento ex artt.11 e 16 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., apposizione del vincolo preordinato di esproprio e dichiarazione di p.u. efficaci, comunicazioni ex art.17 del D.P.R. 327/01 e piano particellare di esproprio grafico e descrittivo su cui emettere il decreto di esproprio)"*;
c. con D.D. n.322 del 19.05.2021 è stato preso atto di quanto indicato con la citata nota prot. n.266485/2021 e, conseguentemente, modificato il D.D. n. 291/2021 specificando che l'Autorità Espropriante procederà agli adempimenti di competenza, solo previa acquisizione di specifica istruttoria resa dalla competente UOD 50.02.03 sugli atti del procedimento -di esclusiva responsabilità della medesima- e rispetto ai quali l'Autorità Espropriante non entra nel merito e non assume, pertanto, alcuna responsabilità circa la legittimità degli stessi

VISTO

a. l'istruttoria di cui alla nota prot. 0453281 del 16.09.2022 della U.O.D. 50.02.03 -Energia Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia- relativa all'intervento denominato "*Impianto di produzione di energia elettrica, mediante tecnologia eolica, da realizzarsi nel Comune di Lacedonia (AV)"* da cui si rileva quanto segue:
   - *con Decreto Dirigenziale n.553 del 15.11.2011, successivamente integrato dal Decreto Dirigenziale n. 351 del 03.07.2012, la società Ecoenergia S.r.l. è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n.387/2003, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica, mediante tecnologia eolica, della potenza complessiva di 45 MW, da realizzarsi nel Comune di Lacedonia (AV);*
   - *con Decreto Dirigenziale n.1260 del 12.12.2014 la suddetta Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 è stata volturata in favore della Ecoenergia Lacedonia S.r.l.;*
   - *con nota della U.O.D. 50.02.03 prot. n. 2022/0046804 del 28.01.2022 si è provveduto ad avviare il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento, dandone comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., essendo il numero dei destinatari superiore a 50, con avvisi effettuati:*
     - ✓ *sulla testata giornalistica "Il Roma" del 12.02.2022;*
     - ✓ *sulla testata giornalistica "Quotidiano del Sud" del 04.02.2022;*
     - ✓ *sul sito della Regione Campania dal 03.02.2022;*
     - ✓ *all'albo pretorio del Comune di Lacedonia dal 28.01.2022 al 27.02.2022;*
   - *con Decreto Dirigenziale n. 99 del 02/08/2022 è stata autorizzata la presa d'atto di variante non sostanziale al progetto di impianto eolico da realizzarsi nel Comune di Lacedonia (AV), autorizzato con DD n. 553 del 15/11/2011 e DD. n. 351 del 03/07/2012 alla società Ecoenergia S.r.l. e successivo DD n. 1260 del 12/12/2014 di voltura in favore della Ecoenergia Lacedonia S.r.l.;*
   - *il Decreto Dirigenziale n° 99/2022, ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera sulla totale estensione delle particelle indicate nel particellare di esproprio descrittivo allegato al progetto portato in autorizzazione di variante;*
b. la nota prot. n. 0492992 del 07.10.2022 con la quale l'Autorità Espropriante della Giunta regionale della Campania, ha provveduto, per il tramite della Società autorizzata, alle comunicazioni ex art.17 del D.P.R. n.327/01 nei confronti dei soggetti interessati dall'emissione del richiesto provvedimento ablatorio;
c. la nota PG/2022/0617256 del 13.12.2022 con la quale la Società Ecoenergia Lacedonia S.r.l. ha comunicato alla UOD 50.02.03 e all'Autorità Espropriante che "*sono state notificate a tutti i proprietari le comunicazioni ex art.17 co.2 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii."*

RITENUTO

a. di dover, su istanza della UOD 50.02.03 prot. 0453281 del 16.09.2021 – espropriare, asservire e occupare temporaneamente per mesi 12 consecutivi in favore della Ecoenergia Lacedonia S.r.l., con sede legale in Cervinara (AV) alla via Cardito n. 5 - 83012, Partita Iva e Codice Fiscale 07911511215 – soggetto Beneficiario, i beni interessati dal procedimento di variante non sostanziale, autorizzato con il richiamato D.D. n.99/2022, come individuati nella TAV 10 -Piano particellare descrittivo e grafico- allegato al presente provvedimento, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica, mediante tecnologia eolica, da realizzarsi nel Comune di Lacedonia (AV), autorizzato con Decreti Dirigenziali n.553 del 15.11.2011 e n.351 del 03.07.2012 alla società Ecoenergia S.r.l., e successivo Decreto Dirigenziale n. 1260 del 12.12.2014 di voltura in favore della Ecoenergia Lacedonia S.r.l.;
b. di dover precisare che le aree indicate nel suddetto Piano particellare descrittivo e grafico di proprietà comunale/unioni di comuni, siano espropriate/asservite con il presente provvedimento -esclusivamente- se appartenenti al patrimonio disponibile comunale e non gravate da uso civico. Pertanto, la Ecoenergia Lacedonia S.r.l., avrà cura di effettuare su tali aree i dovuti accertamenti, prima di

dare esecuzione al presente decreto;

c. di dover, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n.327/01, provvedere alla determinazione urgente delle indennità di esproprio, asservimento -senza particolari indagini o formalità, confermando il valore unitario di base indicato nel piano particellare descrittivo di progetto, come riportate nella Tabella "Beni espropriati/asserviti/occupati" che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale, per l'importo complessivo di € 71.953,20;

d. di dover, ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. n.327/01, provvedere alla determinazione dell'indennità di occupazione temporanea per n.12 mesi consecutivi dei beni indicati nel piano particellare descrittivo di progetto e riportati nella Tabella "Beni espropriati/asserviti/occupati" che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale, per l'importo complessivo di € 1.740,30;

e. di dover disporre che sulle aree oggetto di asservimento di accesso e per cavidotto interrato, come indicate nella documentazione grafica e descrittiva allegata al presente provvedimento, il Beneficiario può svolgere tutte le operazioni necessarie alla collocazione, all'uso, alla sorveglianza e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, ivi compreso l'accesso alle stesse con mezzi e personale. È fatto divieto al proprietario di edificare, piantumare alberature di alto fusto o alterare la situazione morfologica dei luoghi e svolgere attività che possono portare pregiudizio o compromettere le opere realizzate;

f. di dover disporre che sulle aree oggetto di servitù di sorvolo, come indicate nella documentazione grafica e descrittiva allegata al presente provvedimento, il Beneficiario può svolgere tutte le operazioni necessarie alla collocazione, all'uso, alla sorveglianza e alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto, fino alla sua dismissione. Al medesimo Beneficiario sarà garantito l'accesso alle stesse con mezzi e personale. È fatto divieto al proprietario di svolgere attività che possono portare pregiudizio o compromettere le opere realizzate;

g. di dover dare atto che il presente decreto è sottoposto alla condizione sospensiva che sia successivamente notificato nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 23 co. 1 lett. g), con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora in cui è prevista l'esecuzione dello stesso, almeno sette giorni prima di essa, ed eseguito mediante l'immissione in possesso da parte dell'indicato beneficiario, ai sensi dell'art. 23 co. 1 lett. h).

I suddetti adempimenti saranno tutti a cura e spese della Società Ecoenergia Lacedonia S.r.l. che provvederà, pertanto, alle notifiche e alla redazione contestuale dei verbali di immissione in possesso e di consistenza, previo aggiornamento all'attualità dei dati catastali indicati nel piano particellare di esproprio.

Lo stato di consistenza e il verbale di immissione saranno redatti in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della Società Beneficiaria dell'espropriazione e/o dell'Autorità Espropriante. Potranno partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Tutte le operazioni di immissione in possesso devono essere effettuate sotto la responsabilità di un unico coordinatore, al quale il soggetto beneficiario conferisce l'incarico di Responsabile delle Operazioni, nonché da uno o più tecnici abilitati ad eseguire i rilievi topografici. Chiunque, a qualunque titolo, partecipi alle operazioni di immissione in possesso, in nome e\o per conto del soggetto beneficiario, dev'essere munito di delega conferitagli da quest'ultimo.

I verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso devono essere redatti in più copie del medesimo originale, delle quali una è consegnata, contestualmente alla immissione in possesso, alla ditta proprietaria se presente alle operazioni.

Nei verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso è riportato, in modo chiaro ed intelligibile, l'effettivo stato dei luoghi, corredato di ogni indicazione utile alla puntuale quantificazione di eventuali danni a cose, colture e\o essenze arboree.

I verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso sono firmati dal Responsabile delle Operazioni, dai tecnici che hanno eseguito i rilievi e dalla ditta proprietaria o, in difetto, dai testimoni.

Il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere all'Autorità Espropriante, entro e non oltre trenta (30) giorni solari consecutivi dalle operazioni di immissione in possesso, i seguenti atti, anche in formato digitale: a) esemplari originali dei verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso; b) copia del conferimento di incarico di Responsabile delle operazioni; c) il rilievo dei picchettamenti eseguiti sia in formato cartaceo sia in formato digitale non modificabile e, per ognuno di essi, l'indicazione delle coordinate WGS84; d) documentazione fotografica - in formato JPG - dello stato dei luoghi al momento dell'immissione in possesso delle aree -nella denominazione dei file immagini deve essere indicato il comune, il foglio ed il mappale dell'area fotografata-.

La mancata o incompleta trasmissione degli atti elencati rende nulle le operazioni di immissione in possesso.

Qualunque abuso commesso durante le operazioni di cui al presente decreto ricade nell'esclusiva responsabilità degli esecutori delle operazioni e\o del Soggetto beneficiario.

L'Autorità Espropriante si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri funzionari, il controllo contestuale o ex post delle operazioni *de quo*; i costi di dette verifiche e di tutte le altre azioni di controllo e monitoraggio, ai sensi del comma 186, art. 1 della L.R. 5/2013, saranno a carico della Società Ecoenergia Lacedonia S.r.l., in quanto soggetto beneficiario.

Il proprietario del bene può comunicare alla Società Ecoenergia Lacedonia S.r.l. che condivide la determinazione della indennità di espropriazione. La relativa dichiarazione è irrevocabile, e dovrà pervenire entro il termine di trenta giorni dall'immissione in possesso. Ricevuta dall'espropriato la comunicazione di condivisione dell'indennità e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, la Società Ecoenergia Lacedonia S.r.l. disporrà il pagamento dell'indennità di espropriazione nel termine di sessanta giorni. Decorso tale termine al proprietario saranno dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.

In caso di silenzio all'offerta dell'indennità da parte del proprietario e/o in caso di mancata espressa condivisione dell'indennità, entro il termine di trenta giorni dall'immissione in possesso, le relative somme saranno depositate, nei trenta (30) giorni successivi, presso il M.E.F. a cura del beneficiario del procedimento ablativo, a ciò delegato con il presente provvedimento. L'espropriato potrà chiedere la nomina dei tecnici, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/01 e, se non condivide la relazione finale, potrà proporre opposizione alla stima;

h. di dove disporre che la Società Ecoenergia Lacedonia S.r.l. provveda tempestivamente alla restituzione, in favore dei legittimi proprietari, delle aree occupate temporaneamente previa comunicazione –a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno- concernente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione della citata operazione, almeno sette giorni prima di essa, e mediante redazione del relativo Verbale di restituzione, che la Società Ecoenergia Lacedonia S.r.l. avrà cura di trasmettere all'Autorità espropriante;

i. di dover disporre che il Beneficiario dell'espropriazione provveda, a propria cura e spese, alla registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente provvedimento, entro i termini previsti per legge;

j. di dover precisare che tutti gli atti del procedimento in oggetto, propedeutici all'emissione del presente provvedimento, sono stati attuati dalla UOD 50.02.03 e, pertanto, permangono nella relativa esclusiva responsabilità;
k. di dover altresì precisare che il presente provvedimento costituisce l'atto conclusivo del procedimento ablativo, avviato su istanza di parte, ivi comprese le istruttorie, le disposizioni e le prescrizioni di cui ai provvedimenti emessi dalla D.G. 50.02.00 e/o UOD 50.02.03, non oggetto di disamina del presente provvedimento;
l. di dover disporre che chiunque si opponesse od in alcun modo creasse ostacolo alle predette operazioni, ovvero rimuovesse i segnali apposti dalla Società Ecoenergia Lacedonia S.r.l. incorrerà nella sanzione amministrativa prevista dalla legge, salvo le maggiori pene stabilite dal codice penale nel caso di reato maggiore;
m. di dover prevedere l'ausilio della forza pubblica in caso di resistenza passiva alla presa di possesso;
n. di dover trasmettere, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001, entro cinque giorni dalla data di emissione del presente Decreto, un estratto dello stesso per la relativa pubblicazione nel BURC;
o. di dover provvedere, a cura della Società Ecoenergia Lacedonia S.r.l., alla pubblicazione di un estratto del presente Decreto Dirigenziale, all'Albo Pretorio del Comune di Lacedonia (AV) per quindici (15) giorni consecutivi;
p. di dover stabilire che la Società Ecoenergia Lacedonia S.r.l. provveda ad indicare in calce al presente decreto la data dell'immissione in possesso ed a trasmettere copia del relativo verbale all'ufficio per i registri immobiliari, per la relativa annotazione;
q. di dover stabilire altresì che la Società Ecoenergia Lacedonia S.r.l. provveda, dopo l'esecuzione del presente provvedimento, a trasmetterne copia all'Autorità Espropriante, unitamente a copia dei verbali di immissione in possesso e alle ricevute di avvenuta registrazione e trascrizione;
r. di dover precisare che la Società Ecoenergia Lacedonia S.r.l., quale soggetto beneficiario dell'esproprio – a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica ad essa conferita - è obbligata al pagamento di ogni onere e magistero, quali indennità, parcelle, rimborsi e spese per eventuali terne peritali, afferenti -direttamente o indirettamente- alla procedura ablativa di cui al presente atto, compreso eventuali oneri e/o sanzioni per ritardata registrazione e/o trascrizione del presente provvedimento

VISTI

a. il D.P.R. n. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii;
b. la D.G.R. n. 482 del 24.07.2018;
c. il D.D. n.291 del 10.05.2021
d. il D.D. n.322 del 19.05.2021;
e. tutti gli atti richiamati in narrativa

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Autorità Espropriante U.O.D. 60.06.02, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati:

1. su istanza della UOD 50.02.03 prot. 0453281 del 16.09.2021, di espropriare, asservire e occupare temporaneamente per mesi 12 consecutivi in favore della Ecoenergia Lacedonia s.r.l., con sede legale in Cervinara (AV) alla via Cardito n. 5 - 83012, Partita Iva e Codice Fiscale 07911511215 –

soggetto Beneficiario, i beni interessati dal procedimento di variante non sostanziale, autorizzato con il richiamato D.D. n.99/2022, come individuati nella TAV 10 -Piano particellare descrittivo e grafico- allegato al presente provvedimento, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica, mediante tecnologia eolica, da realizzarsi nel Comune di Lacedonia (AV), autorizzato con Decreti Dirigenziali n.553 del 15.11.2011 e n.351 del 03.07.2012 alla società Ecoenergia S.r.l., e successivo Decreto Dirigenziale n. 1260 del 12.12.2014 di voltura in favore della Ecoenergia Lacedonia S.r.l.;

2. di precisare che le aree indicate nel suddetto Piano particellare descrittivo e grafico di proprietà comunale/unioni di comuni, siano espropriate/asservite con il presente provvedimento -esclusivamente- se appartenenti al patrimonio disponibile comunale e non gravate da uso civico. Pertanto, la Ecoenergia Lacedonia S.r.l., avrà cura di effettuare su tali aree i dovuti accertamenti, prima di dare esecuzione al presente decreto;
3. di provvedere, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n.327/01, alla determinazione urgente delle indennità di esproprio e asservimento -senza particolari indagini o formalità, confermando il valore unitario di base indicato nel piano particellare descrittivo di progetto, come riportate nella Tabella *"Beni espropriati/asserviti/occupati*" che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale, per l'importo complessivo di € 71.953,20;
4. di provvedere, ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. n.327/01, alla determinazione dell'indennità di occupazione temporanea per n.12 mesi consecutivi dei beni indicati nel piano particellare descrittivo di progetto e riportati nella Tabella "Beni espropriati/asserviti/occupati" che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale, per l'importo complessivo di € 1.740,30;
5. di disporre che sulle aree oggetto di asservimento di accesso e per cavidotto interrato, come indicate nella documentazione grafica e descrittiva allegata al presente provvedimento, il Beneficiario può svolgere tutte le operazioni necessarie alla collocazione, all'uso, alla sorveglianza e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, ivi compreso l'accesso alle stesse con mezzi e personale. È fatto divieto al proprietario di edificare, piantumare alberature di alto fusto o alterare la situazione morfologica dei luoghi e svolgere attività che possono portare pregiudizio o compromettere le opere realizzate;
6. di disporre che sulle aree oggetto di servitù di sorvolo, come indicate nella documentazione grafica e descrittiva allegata al presente provvedimento, il Beneficiario può svolgere tutte le operazioni necessarie alla collocazione, all'uso, alla sorveglianza e alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto, fino alla sua dismissione. Al medesimo Beneficiario sarà garantito l'accesso alle stesse con mezzi e personale. È fatto divieto al proprietario di svolgere attività che possono portare pregiudizio o compromettere le opere realizzate;
7. di dare atto che il presente decreto è sottoposto alla condizione sospensiva che sia successivamente notificato nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 23 co. 1 lett. g), con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora in cui è prevista l'esecuzione dello stesso, almeno sette giorni prima di essa, ed eseguito mediante l'immissione in possesso da parte dell'indicato beneficiario, ai sensi dell'art. 23 co. 1 lett. h).

   I suddetti adempimenti saranno tutti a cura e spese della Società Ecoenergia Lacedonia S.r.l. che provvederà, pertanto, alle notifiche e alla redazione contestuale dei verbali di immissione in possesso e di consistenza, previo aggiornamento all'attualità dei dati catastali indicati nel piano particellare di esproprio.

   Lo stato di consistenza e il verbale di immissione saranno redatti in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti

della Società Beneficiaria dell'espropriazione e/o dell'Autorità Espropriante. Potranno partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.
Tutte le operazioni di immissione in possesso devono essere effettuate sotto la responsabilità di un unico coordinatore, al quale il soggetto beneficiario conferisce l'incarico di Responsabile delle Operazioni, nonché da uno o più tecnici abilitati ad eseguire i rilievi topografici. Chiunque, a qualunque titolo, partecipi alle operazioni di immissione in possesso, in nome e\o per conto del soggetto beneficiario, dev'essere munito di delega conferitagli da quest'ultimo.
I verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso devono essere redatti in più copie del medesimo originale, delle quali una è consegnata, contestualmente alla immissione in possesso, alla ditta proprietaria se presente alle operazioni.
Nei verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso è riportato, in modo chiaro ed intelligibile, l'effettivo stato dei luoghi, corredato di ogni indicazione utile alla puntuale quantificazione di eventuali danni a cose, colture e\o essenze arboree.
I verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso sono firmati dal Responsabile delle Operazioni, dai tecnici che hanno eseguito i rilievi e dalla ditta proprietaria o, in difetto, dai testimoni.
Il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere all'Autorità espropriante, entro e non oltre trenta (30) giorni solari consecutivi dalle operazioni di immissione in possesso, i seguenti atti, anche in formato digitale: a) esemplari originali dei verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso; b) copia del conferimento di incarico di Responsabile delle operazioni; c) il rilievo dei picchettamenti eseguiti sia in formato cartaceo sia in formato digitale non modificabile e, per ognuno di essi, l'indicazione delle coordinate WGS84; d) documentazione fotografica - in formato JPG - dello stato dei luoghi al momento dell'immissione in possesso delle aree -nella denominazione dei file immagini deve essere indicato il comune, il foglio ed il mappale dell'area fotografata-.
La mancata o incompleta trasmissione degli atti elencati rende nulle le operazioni di immissione in possesso.
Qualunque abuso commesso durante le operazioni di cui al presente decreto ricade nell'esclusiva responsabilità degli esecutori delle operazioni e\o del Soggetto beneficiario.
L'Autorità Espropriante si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri Funzionari, il controllo contestuale o ex post delle operazioni *de quo*; i costi di dette verifiche e di tutte le altre azioni di controllo e monitoraggio, ai sensi del comma 186, art. 1 della L.R. 5/2013, saranno a carico della Società Ecoenergia Lacedonia S.r.l., in quanto soggetto beneficiario.
Il proprietario del bene può comunicare alla Società Ecoenergia Lacedonia S.r.l. che condivide la determinazione della indennità di espropriazione. La relativa dichiarazione è irrevocabile, e dovrà pervenire entro il termine di trenta giorni dall'immissione in possesso. Ricevuta dall'espropriato la comunicazione di condivisione dell'indennità e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, la Società Ecoenergia Lacedonia S.r.l. disporrà il pagamento dell'indennità di espropriazione nel termine di sessanta giorni. Decorso tale termine al proprietario saranno dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.
In caso di silenzio all'offerta dell'indennità da parte del proprietario e/o in caso di mancata espressa condivisione dell'indennità, entro il termine di trenta giorni dall'immissione in possesso, le relative somme saranno depositate, nei trenta (30) giorni successivi, presso il M.E.F. a cura del beneficiario del procedimento ablativo, a ciò delegato con il presente provvedimento. L'espropriato potrà chiede-

re la nomina dei tecnici, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/01 e, se non condivide la relazione finale, potrà proporre opposizione alla stima;

8. di disporre che la Società Ecoenergia Lacedonia S.r.l. provveda tempestivamente alla restituzione, in favore dei legittimi proprietari, delle aree occupate temporaneamente previa comunicazione –a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno- concernente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione della citata operazione, almeno sette giorni prima di essa, e mediante redazione del relativo Verbale di restituzione, che la Società Ecoenergia Lacedonia S.r.l. avrà cura di trasmettere all'Autorità espropriante;
9. di disporre che il Beneficiario dell'espropriazione provveda, a propria cura e spese, alla registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente provvedimento, entro i termini previsti per legge;
10. di precisare che tutti gli atti del procedimento in oggetto, propedeutici all'emissione del presente provvedimento, sono stati attuati dalla UOD 50.02.03 e, pertanto, permangono nella relativa esclusiva responsabilità;
11. di precisare altresì che il presente provvedimento costituisce l'atto conclusivo del procedimento ablativo, avviato su istanza di parte, ivi comprese le istruttorie, le disposizioni e le prescrizioni di cui ai provvedimenti emessi dalla D.G. 50.02.00 e/o UOD 50.02.03, non oggetto di disamina del presente provvedimento;
12. di disporre che chiunque si opponesse od in alcun modo creasse ostacolo alle predette operazioni, ovvero rimuovesse i segnali apposti dalla Società Ecoenergia Lacedonia S.r.l. incorrerà nella sanzione amministrativa prevista dalla legge, salvo le maggiori pene stabilite dal codice penale nel caso di reato maggiore;
13. di prevedere l'ausilio della forza pubblica in caso di resistenza passiva alla presa di possesso;
14. di trasmettere, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001, entro cinque giorni dalla data di emissione del presente Decreto, un estratto dello stesso per la relativa pubblicazione nel BURC;
15. di provvedere, a cura della Società Ecoenergia Lacedonia S.r.l., alla pubblicazione di un estratto del presente Decreto Dirigenziale, all'Albo Pretorio del Comune di Lacedonia (AV), per quindici (15) giorni consecutivi;
16. di stabilire che la Società Ecoenergia Lacedonia S.r.l. provveda ad indicare in calce al presente decreto la data dell'immissione in possesso ed a trasmettere copia del relativo verbale all'ufficio per i registri immobiliari, per la relativa annotazione;
17. di stabilire altresì che la Società Ecoenergia Lacedonia S.r.l. provveda, dopo l'esecuzione del presente provvedimento, a trasmetterne copia all'Autorità Espropriante, unitamente a copia dei verbali di immissione in possesso e alle ricevute di avvenuta registrazione e trascrizione;
18. di precisare che la Società Ecoenergia Lacedonia S.r.l., quale soggetto beneficiario dell'esproprio – a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica ad essa conferita - è obbligata al pagamento di ogni onere e magistero, quali indennità, parcelle, rimborsi e spese per eventuali terne peritali, afferenti -direttamente o indirettamente- alla procedura ablativa di cui al presente atto, compreso eventuali oneri e/o sanzioni per ritardata registrazione e/o trascrizione del presente provvedimento
19. di dare atto che la fattispecie oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.lgs. n.33 del 14.03.2013;
20. di dare atto che in relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);

21. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art.6 bis della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
22. di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - al Gabinetto del Presidente;
    - alla Segreteria di Giunta;
    - al BURC;
    - alla Società Ecoenergia Lacedonia S.r.l. per gli adempimenti consequenziali;
    - alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
    - al Responsabile del Procedimento - Dirigente UOD 50.02.03

Contro il presente decreto di esproprio è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo regionale della Campania, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento.
In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

Il Dirigente ad interim
U.O.D. 60.06.02 – Autorità Espropriante
Arch. Michele Testa

Il Direttore Generale
Dr. Fabrizio Manduca

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 996 del 20/12/2022

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

STRADA A SCORRIMENTO VELOCE LIONI -GROTTAMINARDA PER IL COLLEGAMENTO DELL'AUTOSTRADA A3 SA-RC (SVINCOLO DI CONTURSI) CON L'AUTOSTRADA A16 NA-BA (SVINCOLO GROTTAMINARDA) 1° LOTTO - 4° STRALCIO OCCUPAZIONE TEMPORANEA, AI SENSI DELL'ART. 49 D.P.R. 327/01, DELLE AREE INDICATE NEL PIANO PARTICELLARE APPROVATO CON D.D. 831 DEL 04/11/2022.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con D.G.R. n. 482 del 24.07.2018 è stato approvato lo schema di regolamento recante "Modifiche al Regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania)", disponendo l'aggiunta del comma 2.bis all'articolo 33;

b) con Regolamento n. 10 del 30.10.2018 "Modifiche al regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12" pubblicato nel BURC n. 79 del 30/10/2018, sono attribuite all'Ufficio Speciale 60.06.00 "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione" le funzioni di Autorità Espropriante ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

c) con Legge Regionale n. 16 del 07.08.2019, al fine di garantire la realizzazione e il completamento delle opere pubbliche strategiche di interesse regionale, è stato, tra l'altro, disposto che, alla data di entrata in vigore della medesima legge - data di pubblicazione sul BURC (n. 47 del 07.08.2019) - l'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione" è ridenominato Ufficio speciale "Grandi Opere";

d) con D.G.R. n. 498 del 16.10.2019 è stato, tra l'altro, definito l'assetto dell'indicato Ufficio Speciale "Grandi Opere", attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante della Regione Campania, ai sensi del D.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii., allo STAFF 60.06.91 -Funzioni di supporto tecnico operativo;

e) con D.G.R. n. 148 del 30.03.2022 è stato, tra l'altro, modificato l'assetto dell'indicato Ufficio Speciale "Grandi Opere", attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante, ai sensi del D.P.R.n.327/01 e ss.mm.ii., alla UOD 60.06.02;

f) con Decreto del Presidente della Regione Campania n. 140 del 09.11.2022 è stato conferito al dr. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" 60.06.02

PREMESSO altresì che:

a) il Ministro designato per l'attuazione dell'art. 32 della legge n.219/81, con Convenzione del 14.09.1982, ha affidato in concessione al Consorzio INFR.AV la progettazione e la realizzazione delle opere di infrastrutturazione, ivi compresi gli allacciamenti, dei nuclei industriali Area Comunità dell'Alta Irpinia, nucleo di Lioni, Nusco, S.Angelo dei Lombardi;

b) con Atti aggiuntivi del 21.07.1983 e dell'11.11.1986, sono state affidate al Concessionario Consorzio INFR.AV la realizzazione del III lotto della progettazione ed esecuzione della strada di collegamento veloce "Contursi – Lioni";

c) con Atto aggiuntivo alla Convenzione del 14.09.1982, sottoscritto in data 22.06.2006, il Commissario ad Acta ha affidato al Consorzio INFR.AV la progettazione definitiva ed esecutiva della viabilità Grottaminarda - Lioni limitatamente al tratto compreso tra la progressiva 6+500 (ex 6+50) e la progressiva 19+980 (ex 19+150);

d) con decreto n.348 del 16.04.2007 il Commissario ad Acta ha approvato la progettazione preliminare della viabilità Lioni-Grottaminarda –tratto compreso tra lo svincolo di Lioni progressiva 0 e la progressiva 19.000- rielaborata, tra l'altro, dal Consorzio INFR.AV sulla base delle indicazioni concordate con la Regione Campania e con il competente Compartimento dell'ANAS S.p.A. e presentata in data 05.04.2007;

e) con Convenzione Rep n. 6883 sottoscritta in data 17.09.2009 il Commissario ad Acta ha affidato, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs n. 163/2006, al Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Campania ed il Molise le funzioni di Stazione Appaltante per la realizzazione della viabilità in argomento;

f) con Decreto n. 595 del 26.10.2009 il Commissario ad Acta ha approvato in linea tecnica il progetto definitivo per la realizzazione della "Strada a scorrimento veloce Lioni-Grottaminarada per il collegamento dell'autostrada A3 SA-RC (Svincolo di Contursi) con l'autostrada A16 NA-BA (Svincolo Grottaminarada)" redatto dal Consorzio INFR.AV per il tratto dalla progressiva 6+500 (ex 6+050) alla progressiva 19+980 (ex 19+150);

g) con Decreto n. 15915 del 17.11.2009 del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Campania e Molise, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 18.04.94 n. 383, come modificato dalla Legge 28.01.2009 n.2, è

stata formalizzata l'intesa Stato-Regione con l'approvazione, all'unanimità, del progetto definitivo della strada in oggetto dai rappresentanti della Regione Campania e dei singoli Comuni intervenuti nel rispetto e con le prescrizioni relative ai vincoli archeologici, storici, urbanistici e ambientali;

h) con Decreto n. 709 del 28.07.2010, il Commissario ad Acta ha approvato il progetto esecutivo per la realizzazione della "Strada a scorrimento veloce Lioni-Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA-RC (svincolo di Contursi) con l'autostrada A16 NA-BA (svincolo di Grottaminarda)" redatto dal Consorzio INFR.AV per il tratto compreso tra la progressiva km 6+500 e la progressiva km 19+980;

i) con il medesimo Decreto commissariale n.709/2010 è stato altresì disposto che l'indicato progetto esecutivo potesse avere articolazioni per stralci sulla base delle effettive risorse rese disponibili e dei tempi di assegnazione delle risorse stesse, previa presa d'atto del CIPE;

j) in data 28.07.2010 è stato sottoscritto tra le parti l'Atto aggiuntivo quadro alla convenzione del 14.09.1982 con la quale è stato individuato il Consorzio INFR.AV, quale esecutore dei lavori del 1° Lotto della strada a scorrimento veloce Lioni Grottaminarda di collegamento dell'Autostrada NA-BA con l'Autostrada SA-RC;

k) a seguito dell'assegnazione delle risorse di cui alla Delibera CIPE n.27 del 23.03.2012 ed in ragione dei finanziamenti accordati nell'ambito di quanto previsto dalle delibere CIPE n.62/2011 e n. 54/2016, previa approvazione del progetto esecutivo con decreto commissariale n. 1126 del 27.12.2012, il Commissario ha affidato al Consorzio INFR.AV l'esecuzione dei lavori del 1° Lotto 1° Stralcio funzionale (tra le prog. 7.125 ÷ 12.140) e del 1° Lotto 2° Stralcio (1° Costruttivo), ricadente all'interno del più ampio tratto tra le prog. 12+140 e 19+980;

l) in ragione degli ulteriori finanziamenti accordati nell'ambito di quanto previsto dalla delibera CIPE n.62/11, previa approvazione del relativo progetto esecutivo con decreto commissariale n.1619 del 07.02.2017 il Commissario ad Acta ha affidato al Consorzio IFR.AV, nell'ambito dell'Atto Aggiuntivo Quadro del 28.7.10, i lavori della SSV Lioni –Grottaminarada relativi al 1° Lotto 3° Stralcio, ricadente anch'esso all'interno del più ampio tratto tra le prog. 12+140 circa e 19+980 circa;

CONSIDERATO che

a) con Decreto commissariale n. 450 del 19.06.2008, ai sensi dell'art. 6 co.8 del D.P.R. n. 327/01, il Consorzio INFR.AV è stato delegato all'espletamento delle attività espropriative;

b) l'art. 8 (Espropriazioni – Adempimenti amministrativi) dell'atto aggiuntivo quadro alla convenzione del 14.09.1982, sottoscritto con il Consorzio INFR.AV in data 28.07.2010, testualmente recita: "Ai sensi dell'art. 6 comma 8 D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 sono delegati al Concessionario tutti i poteri e le attività espropriative con esclusione degli atti riservati al Commissario ed in particolare l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità e l'emissione del decreto di occupazione temporanea e d'urgenza nonché quello di esproprio definitivo o di asservimento…..";

c) tra l'altro, all'art. 2 del citato atto aggiuntivo quadro è disposto che, tra gli oneri in capo al Concessionario, ricadono le "attività amministrative delegate";

d) in virtù del suddetto atto, tutte le attività espropriative connesse alla realizzazione dell'opera pubblica in parola cadono in capo al Concessionario, ad eccezione dei procedimenti di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, di dichiarazione di pubblica utilità, di emissione dei decreti di occupazione temporanea e d'urgenza e di emissione del decreto definitivo di esproprio/asservimento;

e) con decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge n. 55 del 14 giugno 2019, all'articolo 4, è stato previsto, tra l'altro, che, nell'ambito del completamento degli interventi di cui all'art. 86 della legge 27 dicembre 2002, n.289 "la Regione Campania provvede al completamento delle attività relative al "Collegamento A3 (Contursi) - SS 7var (Lioni) - A16 (Grottaminarda) - A14 (Termoli) Tratta campana Strada a scorrimento veloce Lioni-Grottaminarda" subentrando nei rapporti attivi e passivi in essere;

f) con D.G.R. n. 327 del 16/07/2019 è stato, tra l'altro, disposto:

1. di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 4 del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 55 del 14 giugno 2019 nella parte relativa al subentro della Regione Campania nei rapporti attivi e passivi in essere per il completamento delle attività relative al "Collegamento A3 (Contursi) – SS 7var (Lioni) - A16 (Grottaminarda) - A14 (Termoli). Tratta campana Strada a scorrimento veloce Lioni-Grottaminarda";

2. di individuare l'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione", oggi Ufficio Speciale "Grandi Opere", quale struttura responsabile dell'attuazione dell'intervento in parola, demandando alla medesima l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

g) con nota acquisita agli atti della Regione Campania prot. n. 174806 del 31.03.2021, il D.L. e il RUP dell'intervento in parola hanno trasmesso, tra l'altro, all'Autorità Espropriante STAFF 60.06.91 della Regione Campania gli elaborati espropriativi del progetto relativo al 1° Lotto - 4° Stralcio dell'intervento "Strada a scorrimento veloce Lioni-Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA-RC (Svincolo di Contursi) con l'autostrada A16 NA-BA (Svincolo Grottaminarda)";

CONSIDERATO altresì che

a) con Decreto Dirigenziale n. 190 del 31/03/2021 dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" il Concessionario Consorzio INFR.AV. è stato delegato ad espletare tutti gli adempimenti previsti dagli artt. 11 e 16 del D.P.R 327 /2001 e ss.mm.ii. in merito agli avvisi/ comunicazioni atti a garantire la partecipazione degli interessati;

b) con Decreto Dirigenziale n. 528 del 06.08.2021 dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" è stato, tra l'altro, approvato il Progetto Esecutivo del 1° Lotto 4° Stralcio ed è stata contestualmente disposta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art.12 co.1 del D.P.R. n.327/2021 e ss.mm.ii.;

c) in data 22.12.2021 è stato stipulato tra la Regione Campania, e per esso il Responsabile ad Interim dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere", e il Consorzio INFR.AV., il contratto di affidamento dei lavori relativo al 4° Stralcio del 1°Lotto di cui all'Atto aggiuntivo quadro del 28.07.2010 (Rep. 14668/2021 – registrato all' Agenzia dell'Entrate di Napoli -Serie 1T n.54045 del 22.12.2021);

d) il Concessionario Consorzio INFR.AV., nella qualità anche di progettista dell'intervento, con nota prot.299/2022 ha trasmesso all'Amministrazione gli elaborati afferenti l'area di cantiere dell'imbocco Sud della galleria Naturale San Filippo, da acquisire in occupazione temporanea, integrativi rispetto al progetto del 1°Lotto 4°Stralcio approvato con D.D. 528 del 06.08.21. Dai medesimi elaborati si evince la necessità di occupare le aree ivi indicate per n. 66 mesi;

e) il Direttore dei lavori con nota prot. 171 del 21.10.22 ha confermato la "necessità" per le lavorazioni a farsi, della disponibilità delle aree al contorno dell'imbocco sud della galleria "Piano di San Filippo", inserite nel piano integrativo di occupazione temporanea, garantendo l'ottemperanza alla norma, della "restituzione delle aree" nello "statu quo ante", e confermando l'inclusione della spesa necessaria in quella complessivamente prevista negli elaborati di progetto approvato con D.D. n. 528/2021;

f) con D.D. n. 831 del 04/11/2022 dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" è stato approvato il Piano particellare integrativo delle occupazioni temporanee relativo al 4° Stralcio del 1° Lotto dei lavori in concessione che si compone dei seguenti elaborati:

- Piano particellare descrittivo Comune di Frigento cod. 0V19000000REL04F;
- Piano particellare grafico Comune di Frigento cod. 0V19000000PLA04F;
- Relazione di stima, tabella riassuntiva e normativa di riferimento cod.0V19000000REL07H"

g) il suddetto D.D. 831/2022 è stato trasmesso all'Autorità Espropriante per gli adempimenti di competenza, connessi all'adozione del provvedimento che dispone l'occupazione temporanea, ai sensi dell'art.49 DPR 327/01, delle aree indicate nel Piano particellare integrativo delle occupazioni temporanee relativo al "4° Stralcio del 1° Lotto";

h) a tal fine, l'Autorità Espropriante, con nota prot. PG/562001 del 14/11/2022, ha chiesto al Comune di Frigento l'affissione all'Albo Pretorio del medesimo comune, per sette giorni consecutivi a far data dal 16/11/2022, dell'avviso pubblico di avvio del procedimento per l'occupazione temporanea, non preordinata all'esproprio, dei fondi di cui al piano particellare approvato con il richiamato D.D. n.831/2022, ricadenti nel proprio territorio comunale

RILEVATO che

a) al fine di eseguire i lavori in oggetto, risulta necessario occupare temporaneamente le aree dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Frigento (AV) di cui al piano particellare grafico -Elab. cod. 0V19000000PLA04F- e descrittivo -Elab. cod. 0V19000000REL04F- di progetto, allegati al presente provvedimento ed approvati con D.D. n. 831/2022;

b) ai fini dell'occupazione temporanea, le spese per le relative indennità di occupazione –computate per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di retrocessione, e per eventuali danni che fossero arrecati alla proprietà, come risultanti dai relativi verbali redatti dall'Impresa appaltatrice e congruiti dalla D.L., saranno poste a carico del quadro economico dell'intervento.

RITENUTO per tutto quanto premesso e considerato:

a) di dover occupare temporaneamente, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001, le aree del Comune di Frigento (AV) individuate nel piano particellare grafico -Elab. cod. 0V19000000PLA04F- e descrittivo -Elab. cod. 0V19000000REL04F- di progetto, approvati con D.D. n. 831/2022, ed allegati al presente provvedimento a formarne parte integrante, per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori e comunque non oltre il limite massimo di 66 mesi dall'immissione in possesso, alla cui esecuzione è autorizzato il Concessionario Consorzio INFR.AV. con sede in Roma alla Via Salaria, 1039;

b) di dover disporre che la predetta occupazione abbia durata massima 66 mesi a partire dalla data di immissione in possesso. È comunque fatta salva la facoltà del Concessionario di richiedere, prima della scadenza, una proroga del predetto temine, qualora i lavori di cui trattasi non siano ancora ultimati;

c) di dover riconoscere ai proprietari delle aree occupate, l'indennità di occupazione temporanea per il tempo strettamente necessario alle lavorazioni ivi previste – intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di restituzione, come risultante dai relativi verbali redatti dall'Impresa appaltatrice e congruiti dalla D.L., e comunque non oltre il limite temporale massimo di 66 mesi. L'indicata indennità, posta a carico del quadro economico dell'intervento, sarà determinata, ai sensi dell'art.50 del D.P.R. 327/01, pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e, per ogni mese o frazione di mese, pari a un dodicesimo di quella annua;

d) di dover disporre che il Concessionario Consorzio INFR.AV. provveda a notificare, nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 49 co. 2 del DPR n.327/01, il presente decreto a ciascun proprietario nella parte che lo riguarda, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita la relativa esecuzione, almeno sette gironi prima dell'inizio delle operazioni;

e) di dover disporre che il Concessionario provveda a dare atto dell'avvenuta esecuzione del presente decreto con apposito verbale di occupazione temporanea descrittivo dello stato di consistenza dei luoghi, opportunamente documentato, da redigere in contradditorio con il proprietario o, nel caso di sua assenza o rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni idonei e capaci non dipendenti dell'Impresa e/o dell'Autorità espropriante. Potranno partecipare alle operazioni il possessore ed i titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare;

f) di dover disporre che chiunque partecipi alle operazioni di immissione in possesso, in nome e\o per conto del Concessionario, sia munito di delega conferitagli da quest'ultimo. I verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso devono essere redatti in più copie del medesimo originale, delle quali una è consegnata, contestualmente alla immissione in possesso, alla ditta proprietaria se presente alle operazioni. Nei verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso è riportato, in modo chiaro ed intelligibile, l'effettivo stato dei luoghi, corredato di ogni indicazione utile alla puntuale quantificazione di eventuali danni a cose, colture e\o essenze arboree. I verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso sono firmati dal delegato del Concessionario e dalla ditta proprietaria o, in difetto, dai testimoni. Il Concessionario è tenuto a trasmettere all'Autorità espropriante, entro e non oltre trenta (30) giorni solari consecutivi dalle operazioni di immissione in possesso, i seguenti atti, anche in formato digitale: a) esemplari originali dei verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso; b) il rilievo dei picchettamenti eseguiti sia in formato cartaceo sia in formato digitale non modificabile, d) documentazione fotografica - in formato JPG - dello stato dei luoghi al momento dell'immissione in possesso delle aree -nella denominazione dei file immagini deve essere indicato il comune, il foglio ed il mappale dell'area fotografata-. La mancata o incompleta trasmissione degli atti elencati rende nulle le operazioni di immissione in possesso. Qualunque abuso commesso durante le operazioni di cui al presente decreto ricade nell'esclusiva responsabilità degli esecutori delle operazioni e\o del Concessionario;

g) di dover disporre che l'Impresa esecutrice provveda altresì, per ciascun fondo, alla restituzione della relativa area occupata in favore del legittimo proprietario, entro e non oltre quindici giorni dal completamento delle lavorazioni, mediante redazione di opportuno verbale di restituzione da redigere in contradditorio con il proprietario o, nel caso di sua assenza o rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni idonei e capaci non dipendenti del Concessionario Consorzio INFR.AV. e/o del soggetto espropriante. Sarà cura del medesimo Concessionario comunicare all'interessato -con un anticipo di almeno sette giorni dalle operazioni di restituzione- l'indicazione del giorno e dell'ora in cui avverranno le citate operazioni;

h) di dover disporre che chiunque si opponesse od in alcun modo creasse ostacolo alle predette operazioni, ovvero rimuovesse i segnali apposti dal Consorzio INFR.AV., incorrerà nella sanzione amministrativa prevista dalla legge, salvo le maggiori pene stabilite dal codice penale nel caso di reato maggiore;

i) di dover prevedere l'ausilio della forza pubblica in caso di resistenza passiva alla presa di possesso;

j) di dover provvedere, a cura del Consorzio INFR.AV alla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio del Comune di Frigento (AV), per sette giorni consecutivi;

k) di dover dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono - ai sensi dell'art. 6 bis della legge n.241/1990, come integrata con legge 190/2012 - situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale

VISTI

- il D.P.R. 8 giugno 2001. n. 327/2001 e ss.mm. e ii;
- la legge n. 443 del 21.12.2001
- la legge regionale n. 38 del 23.12.2016;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 15.05.2017;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 482 del 24.07.2018;
- la legge regionale n. 16 del 07.08.2019;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 498 del 16.10.2019;
- la Legge Regionale n. 31 del 28.12.2021 con la quale sono state approvate le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2022";
- la L.R. n. 32 del 28.12.2021 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania";
- la D.G.R. n. 20 del 12.01.2022;
- la D.G.R. n. 148 del 30.03.2022
- tutti gli atti richiamati in narrativa

Alla stregua dell'istruttoria, acquisita al prot. n. 598668/2022 dell'Ufficio Speciale GRANDI OPERE 60.06.02, compiuta dal funzionario istruttore del procedimento espropriativo, con il coordinamento del funzionario Coordinatore dell'Autorità espropriante della Regione Campania, di cui al D.D. n. 261 del 03.07.2020, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. di occupare temporaneamente, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001, le aree del Comune di Frigento (AV) individuate nel piano particellare grafico -Elab. cod. 0V19000000PLA04F- e descrittivo -Elab. cod. 0V19000000REL04F- di progetto, approvati con D.D. n. 831/2022, ed allegati al presente provvedimento a formarne parte integrante, per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori e comunque non oltre il limite massimo di 66 mesi dall'immissione in possesso, alla cui esecuzione è autorizzato il Concessionario Consorzio INFR.AV. con sede in Roma alla Via Salaria, 1039;
2. di disporre che la predetta occupazione abbia durata massima 66 mesi a partire dalla data di immissione in possesso. È comunque fatta salva la facoltà del Concessionario di richiedere, prima

della scadenza, una proroga del predetto temine, qualora i lavori di cui trattasi non siano ancora ultimati;

3. di riconoscere ai proprietari delle aree occupate, l'indennità di occupazione temporanea per il tempo strettamente necessario alle lavorazioni ivi previste – intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di restituzione, come risultante dai relativi verbali redatti dall'Impresa appaltatrice e congruiti dalla D.L., e comunque non oltre il limite temporale massimo di 66 mesi. L'indicata indennità, posta a carico del quadro economico dell'intervento, sarà determinata, ai sensi dell'art.50 del D.P.R. 327/01, pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e, per ogni mese o frazione di mese, pari a un dodicesimo di quella annua;
4. di disporre che il Concessionario Consorzio INFR.AV. provveda a notificare, nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 49 co. 2 del DPR n.327/01, il presente decreto a ciascun proprietario nella parte che lo riguarda, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita la relativa esecuzione, almeno sette gironi prima dell'inizio delle operazioni;
5. di disporre che il Concessionario provveda a dare atto dell'avvenuta esecuzione del presente decreto con apposito verbale di occupazione temporanea descrittivo dello stato di consistenza dei luoghi, opportunamente documentato, da redigere in contradditorio con il proprietario o, nel caso di sua assenza o rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni idonei e capaci non dipendenti dell'Impresa e/o dell'Autorità espropriante. Potranno partecipare alle operazioni il possessore ed i titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare;
6. di disporre che chiunque partecipi alle operazioni di immissione in possesso, in nome e\o per conto del Concessionario, sia munito di delega conferitagli da quest'ultimo. I verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso devono essere redatti in più copie del medesimo originale, delle quali una è consegnata, contestualmente alla immissione in possesso, alla ditta proprietaria se presente alle operazioni. Nei verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso è riportato, in modo chiaro ed intelligibile, l'effettivo stato dei luoghi, corredato di ogni indicazione utile alla puntuale quantificazione di eventuali danni a cose, colture e\o essenze arboree. I verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso sono firmati dal delegato del Concessionario e dalla ditta proprietaria o, in difetto, dai testimoni. Il Concessionario è tenuto a trasmettere all'Autorità espropriante, entro e non oltre trenta (30) giorni solari consecutivi dalle operazioni di immissione in possesso, i seguenti atti, anche in formato digitale: a) esemplari originali dei verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso; b) il rilievo dei picchettamenti eseguiti sia in formato cartaceo sia in formato digitale non modificabile, d) documentazione fotografica - in formato JPG - dello stato dei luoghi al momento dell'immissione in possesso delle aree -nella denominazione dei file immagini deve essere indicato il comune, il foglio ed il mappale dell'area fotografata-. La mancata o incompleta trasmissione degli atti elencati rende nulle le operazioni di immissione in possesso. Qualunque abuso commesso durante le operazioni di cui al presente decreto ricade nell'esclusiva responsabilità degli esecutori delle operazioni e\o del Concessionario;
7. di disporre che l'Impresa esecutrice provveda altresì, per ciascun fondo, alla restituzione della relativa area occupata in favore del legittimo proprietario, entro e non oltre quindici giorni dal completamento delle lavorazioni, mediante redazione di opportuno verbale di restituzione da redigere in contradditorio con il proprietario o, nel caso di sua assenza o rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni idonei e capaci non dipendenti del Concessionario Consorzio INFR.AV. e/o del soggetto espropriante. Sarà cura del medesimo Concessionario comunicare all'interessato -con un anticipo di almeno sette giorni dalle operazioni di restituzione- l'indicazione del giorno e dell'ora in cui avverranno le citate operazioni;
8. di disporre che chiunque si opponesse od in alcun modo creasse ostacolo alle predette operazioni, ovvero rimuovesse i segnali apposti dal Consorzio INFR.AV., incorrerà nella sanzione amministrativa prevista dalla legge, salvo le maggiori pene stabilite dal codice penale nel caso di reato maggiore;
9. di dover prevedere l'ausilio della forza pubblica in caso di resistenza passiva alla presa di possesso;
10. di provvedere, a cura del Consorzio INFR.AV alla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio del Comune di Frigento (AV), per sette giorni consecutivi;
11. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono - ai sensi dell'art. 6 bis della legge n.241/1990, come integrata con legge 190/2012 - situazioni di conflitto di interessi, in atto o

potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale

12. di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza:

- al Gabinetto del Presidente
- alla Segreteria di Giunta;
- al Consorzio INFR.AV per gli adempimenti consequenziali
- al Responsabile Unico del Procedimento;
- al Direttore dei lavori;

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio Manduca

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 2 del 21/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 5 - Servizio territoriale provinciale Avellino

Oggetto dell'Atto:

AVVIAMENTO A SELEZIONE, AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA LEGGE N. 56/87 E DELLA D.G.R.C. N. 283 DEL 07.06.2022 DI UNA (N. 1) UNITA' LAVORATIVA DI CATEGORIA "B", POSIZIONE ECONOMICA "B1", PROFILO PROFESSIONALE "CONDUTTORE DI MEZZI PESANTI E CAMION" CODICE ISTAT: 7.4.2.3.0 PRESSO IL COMUNE DI MONTELLA (AV) CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI CUI AL CCNL FUNZIONI LOCALI - APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA, ELENCO ESCLUSI E MODELLO ISTANZA RIESAME

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 della Legge n. 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
b) che con Delibera Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate *"le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a selezione ai sensi dell'art.16 della L.28/02/1987 n.56, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo"*;

CONSIDERATO

a) che con nota n. 13633 del 13/10/2022, acquisita al protocollo con n. CPI/2022/556059 del 14/10/2022, successivamente integrata con nota n. 13941 del 19/10/2022, acquisita al protocollo con n. CPI/2022/570323 del 20/10/2022, il Comune di Montella (AV) ha presentato richiesta di avviamento a selezione ai sensi della predetta ai fini dell'assunzione di una (n. 1) unità lavorativa di categoria "B", posizione economica "B1", profilo professionale "Conduttore di mezzi pesanti e camion" - codice ISTAT: 7.4.2.3.0 presso il Comune di Montella (AV) con contratto a tempo indeterminato e pieno di cui al CCNL Funzioni locali;
b) che, come previsto dall'allegato "A" della precitata DGR n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è quello di Sant'Angelo dei Lombardi, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;
c) che è stato adottato il Decreto Dirigenziale n. 1 del 31/10/2022, pubblicato sul BURC n. 93 del 07/11/2022 e consultabile sul sito della Regione Campania, con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art.16 della Legge n. 56/87 e della DGR n. 283 del 07/6/2022, di una (n. 1) unità lavorativa di categoria "B", posizione economica "B1", profilo professionale "Conduttore di mezzi pesanti e camion" - codice ISTAT: 7.4.2.3.0 presso il Comune di Montella (AV) con contratto a tempo indeterminato e pieno di cui al CCNL Funzioni Locali e si è provveduto a rendere noti termini e modalità di partecipazione della procedura in oggetto;

PRESO ATTO

a) che le domande presentate dai partecipanti a tale avviso attraverso la piattaforma regionale Cliclavoro Campania sono state pari a n. 17;
b) della graduatoria provvisoria redatta in automatico dal sistema informatico SILUnicoCampania in base alle dichiarazioni rese dai candidati nelle domande di partecipazione;

DATO ATTO

a) che il CPI di Sant'Angelo dei Lombardi, competente per la procedura in oggetto, ha effettuato le opportune verifiche sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. dai candidati nelle domande di partecipazione attraverso la banca dati regionale SIL UNICO, la piattaforma SIATEL dell'Agenzia delle Entrate, l'Inps, gli Uffici Anagrafe degli Enti Locali acquisendo d'ufficio informazioni, dati e/o documenti direttamente dalle amministrazioni detentrici degli stessi;
b) che sulla base delle suddette verifiche, il CPI di Sant'Angelo dei Lombardi ha redatto la graduatoria provvisoria dei partecipanti ammessi nonché l'elenco degli esclusi per mancanza dei requisiti di accesso ai sensi dell'Avviso Pubblico di cui al D.D. n. 1/2022;
c) che il CPI di Sant'Angelo dei Lombardi ha redatto apposito modello per la presentazione delle istanze di riesame;

RITENUTO

a) di dover approvare la graduatoria provvisoria, nonché l'elenco degli esclusi per mancanza di requisiti, relativamente all'Avviso pubblico per l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art.16 della Legge n. 56/87 e della DGR n. 283 del 07/6/2022, di una (n. 1) unità lavorativa di categoria "B", posizione economica "B1", profilo professionale "Conduttore di mezzi pesanti e camion" - codice ISTAT: 7.4.2.3.0 presso il Comune di Montella (AV) con contratto a tempo indeterminato e pieno di cui al CCNL Funzioni Locali di cui al Decreto Dirigenziale n. 1 del 31/10/2022, pubblicato sul BURC n. 93 del 07/11/2022;
b) di dover approvare il modello per la presentazione delle istanze di riesame;
c) di dover specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal Comune di Montella (AV) in sede di prova d'idoneità;

VISTI

a) l'art. 16 della Legge n. 56/87;
b) l'art. 35, comma 1 let. b), del D.Lgs. n. 165/2001;
c) la DGR n. 283 del 07/06/2022 ivi compreso l'allegato "A";
d) le note del Comune di Montella (AV) prot. n. 13633 del 13/10/2022 e prot. n. 13941 del 19/10/2022;
e) il Decreto Dirigenziale n.1 del 31/10/2022;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Sant'Angelo dei Lombardi, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501105, e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di approvare la graduatoria provvisoria (*Allegato 1*), nonché l'elenco degli esclusi (*Allegato 2*) per mancanza di requisiti relativamente all'Avviso pubblico per l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art.16 della Legge n. 56/87 e della DGR n. 283 del 07/6/2022, di una (n. 1) unità lavorativa di categoria "B", posizione economica "B1", profilo professionale "Conduttore di mezzi pesanti e camion" - codice ISTAT: 7.4.2.3.0 presso il Comune di Montella (AV) con contratto a tempo indeterminato e pieno di cui al CCNL Funzioni Locali di cui al Decreto Dirigenziale n. 1 del 31/10/2022, pubblicato sul BURC n. 93 del 07/11/2022, che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di dover approvare il modello per la presentazione delle istanze di riesame (*Allegato 3*), che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale; l'istanza di riesame potrà essere presentata, utilizzando la modulistica predisposta e pubblicata insieme alla graduatoria sul sito della Regione Campania, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo uod.501105cpisangelo@pec.regione.campania.it e/o e-mail ordinaria all'indirizzo cpi.sangelo@regione.campania.it. L'istanza di riesame, debitamente sottoscritta, corredata da un documento di identità in corso di validità dovrà essere trasmessa entro dieci (10) giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria. Non saranno prese in considerazione istanze pervenute oltre tale termine;
3. di rappresentare che ai sensi della vigente normativa avverso la predetta graduatoria sono ammessi ricorsi in sede amministrativa e giurisdizionale;
4. di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal Comune di Montella (AV) in sede di prova d'idoneità;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli atti conseguenziali, sul sito internet

istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Bandi di Concorso” e nella sezione “Lavoro e sviluppo”, nonché presso il Centro per l’Impiego competente;

6. di dare atto che la fattispecie rientra tra gli obblighi di pubblicazione di cui all’art. 19 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
7. di trasmettere il presente atto all’Assessore al Lavoro della Regione Campania, all’ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione “Lavoro” del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro”.

Il Dirigente UOD 501105 STP Avellino
Dott. Eugenio Pierno

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
Centro per l'impiego di SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
Via Boschetto, 83054 - SANT'ANGELO DEI LOMBARDI - 83054 Telefono: 0827/23586 - Fax: 0827/215168
e-mail: cpi.sangelo@regione.campania.it - pec: uod.501105sangelo@pec.regione.campania.it

Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 56/87 e della D.G.R.C. n. 283 del 07.06.2022 di una (n. 1) unità lavorativa di categoria "B", posizione economica "B1", profilo professionale "Conduttore di mezzi pesanti e camion" - codice ISTAT: 7.4.2.3.0 presso il Comune di Montella (AV) con contratto a tempo indeterminato e pieno di cui al CCNL Funzioni Locali. Sede di lavoro: Comune di Montella con sede legale in Piazza degli Irpini snc – 83048 Montella (AV) - Decreto Dirigenziale n. 1 del 31/10/2022

CANDIDATI AMMESSI - ALLEGATO 1

Codice Iscrizione	Cpi di Competenza	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Riserva 1014	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio
N° 68130217811882122022	SANT ANGELO DEI LOMBARDI	76,7	3	7079,12	No	6	3	7	102
N° 681392171470160122022	CALITRI	12,4	2	0	No	1,2	2	25	78,2
N° 68112217577854122022	SALA CONSILINA	10,1	0	0	No	1	0	25	76

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
Centro per l'impiego di SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
Via Boschetto, 83054 - SANT'ANGELO DEI LOMBARDI - 83054 Telefono: 0827/23586 - Fax: 0827/215168
e-mail: cpi.sangelo@regione.campania.it - pec: uod.501105sangelo@pec.regione.campania.it

Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 56/87 e della D.G.R.C. n. 283 del 07.06.2022 di una (n. 1) unità lavorativa di categoria "B", posizione economica "B1", profilo professionale "Conduttore di mezzi pesanti e camion" - codice ISTAT: 7.4.2.3.0 presso il Comune di Montella (AV) con contratto a tempo indeterminato e pieno di cui al CCNL Funzioni Locali. Sede di lavoro: Comune di Montella con sede legale in Piazza degli Irpini snc – 83048 Montella (AV). Decreto Dirigenziale n. 1 del 31/10/2022

CANDIDATI ESCLUSI - ALLEGATO 2

Codice Iscrizione	Cpi di Competenza	MOTIVO ESCLUSIONE
N° 68134217816655122022	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	NON in possesso di Abilitazione CQC Merci (Abilitazione al trasporto merci per autocarri superiori a 3,5 tonnellate) alla data di pubblicazione dell'Avviso
N° 681262173749122022	CPI AFRAGOLA	NON in possesso di patente di categoria "C" con Abilitazione CQC Merci (Abilitazione al trasporto merci per autocarri superiori a 3,5 tonnellate) alla data di pubblicazione dell'Avviso
N° 681242171042128122022	MERCATO SAN SEVERINO	NON in possesso di patente di categoria "C" con Abilitazione CQC Merci (Abilitazione al trasporto merci per autocarri superiori a 3,5 tonnellate) alla data di pubblicazione dell'Avviso
N° 6804421774278122022	MERCATO SAN SEVERINO	NON in possesso di patente di categoria "C" con Abilitazione CQC Merci (Abilitazione al trasporto merci per autocarri superiori a 3,5 tonnellate) alla data di pubblicazione dell'Avviso
N° 68081217373634122022	CPI POMIGLIANO D'ARCO	NON in possesso di Abilitazione CQC Merci (Abilitazione al trasporto merci per autocarri superiori a 3,5 tonnellate) alla data di pubblicazione dell'Avviso
N° 6807021714070122022	AGROPOLI	Abilitazione CQC Merci (Abilitazione al trasporto merci per autocarri superiori a 3,5 tonnellate) SCADUTA alla data di pubblicazione dell'Avviso
N° 68071217404071122022	BATTIPAGLIA	NON in possesso di patente di categoria "C" con Abilitazione CQC Merci (Abilitazione al trasporto merci per autocarri superiori a 3,5 tonnellate) alla data di pubblicazione dell'Avviso
N° 680302171637676122022	CPI NOLA	NON in possesso di patente di categoria "C" con Abilitazione CQC Merci (Abilitazione al trasporto merci per autocarri superiori a 3,5 tonnellate) alla data di pubblicazione dell'Avviso
N° 6811021745214122022	AVELLINO	NON in possesso di patente di categoria "C" con Abilitazione CQC Merci (Abilitazione al trasporto merci per autocarri superiori a 3,5 tonnellate) alla data di pubblicazione dell'Avviso
N° 6813521726898122022	MERCATO SAN SEVERINO	NON in possesso di Abilitazione CQC Merci (Abilitazione al trasporto merci per autocarri superiori a 3,5 tonnellate) alla data di pubblicazione dell'Avviso
N° 68016217894915122022	BENEVENTO	NON in possesso di patente di categoria "C" con Abilitazione CQC Merci (Abilitazione al trasporto merci per autocarri superiori a 3,5 tonnellate) alla data di pubblicazione dell'Avviso
N° 68114217553424122022	CPI POMPEI	NON in possesso di patente di categoria "C" con Abilitazione CQC Merci (Abilitazione al trasporto merci per autocarri superiori a 3,5 tonnellate) alla data di pubblicazione dell'Avviso

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
Centro per l'impiego di SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
Via Boschetto, 83054 - SANT'ANGELO DEI LOMBARDI - 83054 Telefono: 0827/23586 - Fax: 0827/215168
e-mail: cpi.sangelo@regione.campania.it - pec: uod.501105sangelo@pec.regione.campania.it

Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 56/87 e della D.G.R.C. n. 283 del 07.06.2022 di una (n. 1) unità lavorativa di categoria "B", posizione economica "B1", profilo professionale "Conduttore di mezzi pesanti e camion" - codice ISTAT: 7.4.2.3.0 presso il Comune di Montella (AV) con contratto a tempo indeterminato e pieno di cui al CCNL Funzioni Locali. Sede di lavoro: Comune di Montella con sede legale in Piazza degli Irpini snc – 83048 Montella (AV). Decreto Dirigenziale n. 1 del 31/10/2022

CANDIDATI ESCLUSI - ALLEGATO 2

Codice Iscrizione	Cpi di Competenza	MOTIVO ESCLUSIONE
N° 681362171553344122022	CPI MARIGLIANO	NON in possesso di Abilitazione CQC Merci (Abilitazione al trasporto merci per autocarri superiori a 3,5 tonnellate) alla data di pubblicazione dell'Avviso
N° 681312171713023122022	MAIORI	Abilitazione CQC Merci (Abilitazione al trasporto merci per autocarri superiori a 3,5 tonnellate) SCADUTA alla data di pubblicazione dell'Avviso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello per istanza di riesame – Allegato 3

Al Centro per l'Impiego
di SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
cpi.sangelo@regione.campania.it
uod.501105cpisangelo@pec.regione.campania.it

Oggetto: **Istanza di riesame alla graduatoria relativa all'avviamento a selezione, ai sensi dell'art.16 della Legge n. 56/87 e della DGR n. 283 del 07/6/2022, di una (n. 1) unità lavorativa di categoria "B", posizione economica "B1", profilo professionale "Conduttore di mezzi pesanti e camion" - codice ISTAT: 7.4.2.3.0 presso il Comune di Montella (AV) con contratto a tempo indeterminato e pieno di cui al CCNL Funzioni Locali di cui al Decreto Dirigenziale n. 1 del 31/10/2022, pubblicato sul BURC n. 93 del 07/11/2022**

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a il _____ a _____

C.F._____ doc. ric. _____

ID domanda on line_____,

candidato alla procedura in oggetto, nel prendere visione del provvedimento di approvazione della graduatoria e dell'elenco esclusi pubblicati sul sito istituzionale della Regione Campania, specificamente

☐ graduatoria in cui è collocato nella posizione n. ____ per complessivi punti _____

☐ elenco degli esclusi

avendo dichiarato e documentato, come previsto dall'avviso pubblico in oggetto, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione:

_____

_____

presenta

istanza di riesame della propria posizione per le seguenti motivazioni:

1. _____
2. _____

Allega alla presente istanza **documento di identità in corso di validità, leggibile e fronte retro.**

Lì_____ In fede

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 3 del 21/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 5 - Servizio territoriale provinciale Avellino

Oggetto dell'Atto:

AVVIAMENTO A SELEZIONE, AI SENSI DELL'ART.16 DELLA LEGGE N. 56/87 E DELLA DGR N. 283 DEL 07/6/2022, DI DUE (N.2) UNITA' LAVORATIVE DI CATEGORIA "A", POSIZIONE ECONOMICA "A1", PROFILO PROFESSIONALE "MANUTENTORE DEL VERDE" - CODICE ISTAT: 6.4.1.3.1 PRESSO IL COMUNE DI AQUILONIA (AV) CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI CUI AL CCNL FUNZIONI LOCALI - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 della Legge n. 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;

b) che con Delibera Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate *"le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a selezione ai sensi dell'art.16 della L.28/02/1987 n.56, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo"*;

CONSIDERATO

a) che con nota n.5858 del 29.11.2022, acquisita al protocollo con n. CPI/2022/683815 del 30.11.2022, successivamente integrata con note:
a1) n.6054 del 12.12.2022, acquisita al protocollo con n. CPI/2022/703864 del 12.12.2022;
a2) n.6184 del 19.12.2022, acquisita al protocollo con n. CPI/2022/717036 del 19.12.2022;
a3) n.6186 del 19.12.2022, acquisita al protocollo con n. CPI/2022/717037 del 19.12.2022,
ai fini dell'assunzione di due (n.2) unità lavorative di categoria "A", posizione economica "A1", profilo professionale "Manutentore del verde" - codice ISTAT: 6.4.1.3.1 presso il Comune di Aquilonia con contratto a tempo indeterminato e pieno di cui al CCNL Funzioni Locali;

b) che, come previsto dall'allegato "A" della precitata DGR n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è quello di Calitri, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;

PRESO ATTO

a) che l'Amministrazione richiedente con le note surrichiamate ha dichiarato:
- di non essere tenuta agli obblighi di cui all'art. 9 della L. n. 68/99;
- di aver esperito gli adempimenti di cui all'art. 34bis del D.Lgs. n. 165/2001 e alla L. n. 190 del 23 dicembre 2014;
- di non essere tenuta all'applicazione della riserva del 30% LSU ex art. 12 del D.Lgs. 468/1997;
- di non essere tenuta all'applicazione della riserva del 30% militari congedati ex art. 1014 del D.Lgs. 66/2010.

RITENUTO

a) di dover approvare l'Avviso pubblico per l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art.16 della Legge n. 56/87 e della DGR n. 283 del 07/6/2022, di due (n.2) unità lavorative di categoria "A", posizione economica "A1", profilo professionale "Manutentore del verde" - codice ISTAT: 6.4.1.3.1. presso il Comune di Aquilonia (AV) con contratto a tempo indeterminato e pieno di cui al CCNL Funzioni Locali;

b) di dover adottare la procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx, previo accesso tramite SPID;

c) di dover approvare l'informativa per il trattamento dei dati personali

d) di dover specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal Comune di Aquilonia (AV) in sede di prova d'idoneità;

VISTI

a) l'art. 16 della Legge n. 56/87;

b) l'art. 35, comma 1 let. b), del D.Lgs n. 165/2001;

c) la DGR n. 283 del 07/06/2022 ivi compreso l'allegato "A";

d) le note del Comune di Aquilonia (AV) innanzi richiamate;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Calitri, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501105, e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di approvare l'Avviso pubblico per l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art.16 della Legge n. 56/87 e della DGR n. 283 del 07/6/2022, di due (n.2) unità lavorative di categoria "A", posizione economica "A1", profilo professionale "Manutentore del verde" - codice ISTAT: 6.4.1.3.1 presso il Comune di Aquilonia (AV) con contratto a tempo indeterminato e pieno di cui al CCNL Funzioni Locali, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale (*Allegato 1*);
2. di adottare la procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx, previo accesso tramite SPID;
3. di disporre che il periodo di presentazione delle domande e dei relativi allegati è a far data **dalle ore 09:00 del 30/01/2023 alle ore 17:00 del 03/02/2023**;
4. di approvare l'informativa per il trattamento dei dati personali, che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale (*Allegato 2*);
5. di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal Comune di Aquilonia (AV) in sede di prova d'idoneità;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli atti conseguenziali, sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo", nonché presso il Centro per l'Impiego competente;
7. di dare atto che la fattispecie rientra tra gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
8. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro".

Il Dirigente UOD 501105 STP Avellino
Responsabile del CPI di Calitri
Dott. Eugenio Pierno

Allegato 1

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD Servizio territoriale provinciale Avellino
Centro per l'Impiego di Calitri
E-mail cpi.calitri@regione.campania.it
PEC uod.501105cpicalitri@pec.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO

Avviamento a selezione, ai sensi dell'art.16 della Legge n.56/87 e della D.G.R.C. n.283 del 07.06.2022 di due (n.2) unità lavorative di categoria "A", posizione economica "A1", profilo professionale "Manutentore del verde" - codice ISTAT: 6.4.1.3.1 presso il Comune di Aquilonia (AV) con contratto a tempo indeterminato e pieno di cui al CCNL Funzioni Locali. Sede di lavoro: Comune di Aquilonia con sede legale in Piazza Marconi, 5 – 83041 Aquilonia (AV).

Visto

- il combinato disposto dell'art. 16 della L. 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 165/2001 relativo ad avviamenti presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi-funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- l'allegato A della delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 che disciplina le procedure e le modalità operative che i Centri per l'Impiego devono adottare per tale tipologia di selezioni, innovando la precedente D.G.R.C. n. 2104/2004;
- la richiesta di avviamento a selezione ai sensi della predetta normativa trasmessa dal Comune di Aquilonia con nota n.5858 del 29.11.2022, acquisita al protocollo con n. CPI/2022/683815 del 30.11.2022, successivamente integrata con note: n.6054 del 12.12.2022, acquisita al protocollo con n. CPI/2022/703864 del 12.12.2022, n.6184 del 19.12.2022, acquisita al protocollo con n. CPI/2022/717036 del 19.12.2022, n.6186 del 19.12.2022, acquisita al protocollo con n. CPI/2022/717037 del 19.12.2022, ai fini dell'assunzione di due (n.2) unità lavorative di categoria "A", posizione economica "A1", profilo professionale "Manutentore del verde" - codice ISTAT: 6.4.1.3.1 presso il Comune di Aquilonia con contratto a tempo indeterminato e pieno di cui al CCNL Funzioni Locali;

Preso atto

che l'Amministrazione richiedente con le note innanzi citate ha dichiarato:

- di non essere tenuta agli obblighi di cui all'art. 9 della L. n. 68/99 per la presente procedura di selezione;
- di aver esperito gli adempimenti di cui all'art. 34bis del D.Lgs. n. 165/2001 e alla L. n. 190 del 23 dicembre 2014;
- di non essere tenuta all'applicazione della riserva del 30% LSU ex art. 12 del D.Lgs. 468/1997;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di non essere tenuta all'applicazione della riserva del 30% militari congedati ex art. 1014 del D.Lgs. 66/2010.

Per tutto quanto sopra esposto in premessa

è indetta procedura di selezione, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 56/87 e della D.G.R.C. n. 283 del 07.06.2022 di due (n.2) unità lavorativa di categoria "**A**", posizione economica "A**1**", profilo professionale "**Manutentore del verde**" - **codice ISTAT: 6.4.1.3.1** presso il **Comune di Aquilonia (AV)** con contratto a tempo **indeterminato e pieno** di cui al **CCNL Funzioni Locali**. Come indicato dall'Amministrazione nella relativa richiesta, per il citato profilo professionale si riportano le mansioni da svolgere: manutenzione del verde pubblico, utilizzo di motosega, attrezzature da giardinaggio, decespugliatore, tagliaerba, tagliasiepi, mototrivella; svolge ulteriori attività specificatamente previste da norme di settore nell'ambito delle competenze dell'area compresi compiti di natura accessoria e sperimentale.
Le competenze dei candidati saranno accertate dal Comune di Aquilonia in sede di prova selettiva volta ad accertare l'idoneità senza valutazione comparativa.

Requisiti

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione gli utenti che **alla data di pubblicazione del presente Avviso** sono in possesso dei seguenti requisiti:

a. possesso della qualifica di "Manutentore del verde";
b. trovarsi in stato di disoccupazione ed aver reso dichiarazione di disponibilità al lavoro (DID) ai sensi del D.lgs. n. 150/2015 e ss. mm. ii.;
c. avere un'età non inferiore ad anni diciotto (18);
d. essere in possesso della Cittadinanza Italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
e. avere la residenza in Italia;
f. essere in possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego di cui all'articolo 2 del D.P.R. n° 487/94;
g. aver assolto la scuola dell'obbligo (licenza media inferiore o licenza elementare se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge n° 1859 del 31/12/1962);
h. godimento dei diritti civili e politici;
i. assenza di condanne penali e/o di procedimenti penali pendenti o in corso, non essere stati interdetti o sottoposti a misure che comportano l'esclusione, secondo le norme vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici;
j. non essere stato licenziato da un precedente pubblico impiego, né essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego, ai sensi dell'art.127, comma 1, lett. d) DPR 10/01/1957, n° 3;
k. essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi della L.23/08/2004, n. 226);
l. non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconferibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio;
m. idoneità fisica all'impiego.

I requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti dai cittadini alla data di pubblicazione del presente Avviso, a pena di esclusione.

Domanda e termini di presentazione

I soggetti in possesso dei requisiti di cui al paragrafo precedente, che intendono candidarsi, dovranno presentare la domanda di partecipazione esclusivamente online, **dalle ore 9,00 del 30/01/2023 alle ore 17,00 del 03/02/2023** tramite il portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx con accesso tramite **SPID**, selezionando la voce di menu art. 16.
Sul portale di Cliclavoro Campania e della piattaforma Silf Regione Campania all'indirizzo https://lavoro.regione.campania.it è possibile consultare il manuale d'uso per il cittadino per l'inoltro della candidatura ex art. 16 L. 56/87 per la partecipazione al presente avviso.
Per eventuali problemi tecnici riguardanti la presentazione della domanda on line è possibile scrivere all'indirizzo e-mail supportoclic@lavorocampania.it.
All'atto della presentazione della domanda la piattaforma genererà un codice identificativo di iscrizione (**codice iscrizione**) che va conservato da ciascun partecipante (ai sensi della normativa vigente sul trattamento dei dati personali, le graduatorie pubblicate riporteranno solo il codice iscrizione e saranno anonimizzate non riportando i dati anagrafici dei candidati).

Le domande pervenute con modalità o tempi diversi da quelli indicati nel presente Avviso non saranno prese in considerazione.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Attestazione ISEE in corso di validità (completa di tutte le pagine) afferente ai redditi del nucleo familiare del candidato. Agli utenti che non presenteranno l'attestazione ISEE in corso di validità o che presentano l'attestazione ISEE non completa di tutte le pagine verranno sottratti 25 punti ai fini della graduatoria, ai sensi dell'Allegato A alla Delibera di Giunta Regionale n. 283/2022;
- Verbale rilasciato dall'INPS o provvedimento giudiziale attestante lo stato di invalidità con l'indicazione della relativa percentuale per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia, entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, con percentuale superiore al 65%.

Con riferimento agli allegati da inviare unitamente alla domanda di partecipazione, si precisa che i file degli allegati dovranno avere le seguenti caratteristiche:
- dimensione massima non superiore a 2 megabyte (MB);
- formato in una delle seguenti estensioni: pdf, png, jpeg, jpg, tiff;

Il sistema informatico di ricevimento delle domande di partecipazione consentirà di allegare solo i file che presentano le caratteristiche indicate ai punti precedenti.

Nella domanda di partecipazione l'utente dovrà inoltre dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- il possesso del Certificato di qualifica professionale di "Manutentore del verde";
- la data in cui ha reso la dichiarazione di immediata disponibilità, ai sensi del D.Lgs. 150/2015 e ss.mm.ii;
- la propria situazione familiare, come rilevabile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'avviso pubblico, con le persone da considerare a carico;
- eventuali condizioni di invalidità dei familiari a carico di cui al punto precedente, con grado di invalidità superiore al 65%.

Sulle autocertificazioni rese dai candidati con la domanda saranno effettuate le relative verifiche di legge. Le dichiarazioni false o incomplete determineranno tutte le conseguenze previste dal Codice penale nonché la decadenza dai benefici eventualmente acquisiti in relazione alla presente procedura.

Criteri per la formulazione delle graduatorie

Le domande di partecipazione inviate online e relative al presente Avviso verranno acquisite dalla piattaforma Cliclavoro Campania che provvederà a calcolare il punteggio di ciascun partecipante e la relativa graduatoria secondo i criteri ed i punteggi previsti dall'Allegato A della D.G.R.C. n. 283 del 07.06.2022, pubblicata sul BURC n. 50 del 13.06.2022, sulla base dei dati dichiarati. Nel

dettaglio:

- al punteggio iniziale di *100 punti* va sottratto un punto per ogni 1000 euro, dato ISEE in corso di validità, fino ad un massimo di *25 punti*. Il dato ISEE in corso di validità oltre le migliaia è arrotondato per difetto, fino a 500 compreso; oltre 500 per eccesso (considerando anche i decimali). Si sottraggono 25 punti alla persona che non presenti il dato ISEE in corso di validità. Il punteggio conseguente all'eventuale valore dell'ISEE dovrà fare riferimento ad una certificazione ISEE in corso di validità al momento della presentazione dell'adesione e che non presenti difformità o osservazioni;
- attribuzione di *0,1 punto* per ogni mese di anzianità di disoccupazione maturata, fino ad un massimo di n. *6 punti*;
- attribuzione di *1 punto* per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico; i punti sono elevati a *1,5 punti* (un punto e mezzo) per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro ladata di pubblicazione dell'Avviso pubblico, con grado di invalidità superiore al 65%.

A parità di punteggio in graduatoria prevale la persona più giovane. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha più punteggio di carico familiare. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha la maggiore anzianità di disoccupazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 150/2015 e ss.mm.ii.

Tutti gli elementi che concorrono alla formazione della graduatoria dovranno essere posseduti dai cittadini alla data di pubblicazione del presente Avviso.

Acquisite le domande di partecipazione e controllata la regolarità formale delle stesse, il Centro per l'Impiego di Calitri provvederà alle verifiche delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni rese ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 ed alla verifica dei documenti allegati al modulo di domanda online al fine di formulare la graduatoria provvisoria, ivi compreso l'elenco degli esclusi.

Tale graduatoria sarà approvata dal Dirigente dell'UOD 501105 e pubblicata per dieci (10) giorni sul sito istituzionale della Regione Campania e presso il Centro perl'Impiego di Calitri.

La visualizzazione della graduatoria potrà avvenire esclusivamente sulla base del codice identificativo di iscrizione (codice iscrizione) presente nella domanda di partecipazione.

I candidati avverso la graduatoria potranno proporre istanza di riesame entro dieci (10) giorni dalla pubblicazione. Decorso il periodo per la consegna delle istanze di riesame e in assenza di istanze da parte dei candidati, la graduatoria, approvata con atto amministrativo del Dirigente dell'UOD 501105, diventa definitiva e assume l'efficacia per il successivo avviamento a selezione. In caso di accoglimento di una o più delle istanze di riesame, si provvederà alla pubblicazione della graduatoria definitiva. I nominativi dei candidati per i quali la posizione negli elenchi sarà stata revisionata d'ufficio o su istanza di parte, saranno indicati in grassetto.

A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, il Centro per l'Impiego di Calitri provvederà a comunicare all'Amministrazione richiedente, in numero doppio rispetto a quello richiesto, i nominativi inseriti in graduatoria ai fini dell'espletamento della prevista prova per accertare l'idoneità a svolgere le mansioni del profilo di assunzione.

Ai sensi della vigente normativa avverso la predetta graduatoria è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale.

Prova di idoneità

Il Comune di Aquilonia è competente e responsabile per l'espletamento delle prove di idoneità, che non comportano valutazione comparativa, e per i successivi adempimenti legati all'assunzione, compreso l'accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e dei requisiti di ammissione alla procedura selettiva.

Come specificato dall'Amministrazione richiedente nella nota di richiesta di avviamento a selezione, la selezione consisterà in una prova pratica volta ad accertare l'idoneità del candidato allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica e profilo professionale da ricoprire.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sarà cura dell'Ente richiedente comunicare al Centro per l'Impiego di Calitri l'esito della prova selettiva con i nominativi di coloro che hanno sostenuto positivamente la prova d'idoneità e sono stati avviati al lavoro, in uno con le eventuali rinunce delle persone avviate a selezione.

Notifica agli interessati

L'Avviso, le graduatorie, provvisoria e definitiva, ivi compreso l'elenco degli esclusi e tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento in oggetto saranno pubblicati sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso" e voce "Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 – Bandi dei Centri per l'Impiego" e nella sezione "Lavoro e Sviluppo", nonché nel Centro per l'Impiego di Calitri.
Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.

Informazioni

L'Ufficio Responsabile del Procedimento è il Centro per l'Impiego di Calitri.
Richieste di informazione e/o chiarimenti sulle modalità di partecipazione al presente Avviso pubblico potranno essere rivolte al Centro per l'Impiego di Calitri, contattabile ai seguenti riferimenti:

- email: cpi.calitri@regione.campania.it
- PEC: uod.501105cpicalitri@pec.regione.campania.it.

Avverso il presente Avviso è possibile ricorrere al Giudice competente entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Informativa trattamento dati personali

I dati personali conferiti dai partecipanti sono obbligatori per partecipare al presente Avviso e saranno trattati in accordo all'informativa sulla privacy allegata al presente avviso, ai sensi del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del D.Lgs. 196/2003 e ss. mm. e ii.

Il Dirigente UOD 501105 STP Avellino
Responsabile del CPI di Calitri
Dott. Eugenio Pierno

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett. a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
Il Dott. Eugenio Pierno, dirigente delle UOD 50.11.05 (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in Avellino, Centro direzionale Collina Liguorini – Tel. 0825/765623 - 0825/765656– Email: uod.501105@regione.campania.it – PEC: uod.501105@pec.regione.campania.it, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D. G. R. C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dall'Ufficio speciale per la transizione e la crescita digitale. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente inpossesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo dott. Vincenzo Fragomeni, nomina con D.P.G.R.C. n. 55 del 09/03/2021, e-mail dpo@regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso **U.O.D. 50.11.05**, sono necessari per dar seguito

all'istruttoria finalizzata alla formulazione della graduatoria per l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art.16 della Legge n.56/87 e della D.G.R.C. n.283 del 07.06.2022 di due (n.2) unità lavorative di categoria "A", posizione economica "A1", profilo professionale "Manutentore del verde" - codice ISTAT: 6.4.1.3.1 presso il Comune di Aquilonia (AV) con contratto a tempo indeterminato e pieno di cui al CCNL Funzioni Locali.
Gli stessi potranno essere registrati in archivi, sia cartacei sia informatici, e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt 2- ter e 2-sexies* deld.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui al precedente paragrafo si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101.
Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato del D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta:
a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune diresidenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN);
b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali/procedimenti disciplinari, necessari per l'espletamento dell'avviso pubblico riguardanti le categorie protette (es. verbale invalidità civile).

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate al punto a) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE di DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

fonte: http://burc.regione.campania.it

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dal responsabile del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
La categoria di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati personali è: Comune di Aquilonia (AV) e tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento de quo e per la verifica delle dichiarazioni.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della U. O. D. 501105 - Servizio territoriale provinciale di Avellino e del Centro per l'impiego di Calitri; i dati personalipotranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformementeall'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenzadel *Titolare*.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett. b e *art.14, par.2, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:
- **Diritto di accesso** *ex* art. 15
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarnel'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.
- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.
- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca delconsenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).
- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18
Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi

fonte: http://burc.regione.campania.it

espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.
Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.
- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20
Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.
- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21
Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).
Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:
Centro per l'Impiego di Calitri:
e-mail: cpi.calitri@regione.campania.it - PEC: uod.501105cpicalitri@pec.regione.campania.it
La informiamo, inoltre, che può proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D.Lgs. 101/2018:
- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it /urp@gpdp.it
- via fax: 06 696773785

oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, cap 00186
ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D.Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente automatizzata, nel rispetto di quanto previstodall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Decreto Dirigenziale n. 35 del 16/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA 2014 - 2020 - ASSE I - OCCUPAZIONE - OB. SP 1 - AZIONE 8.5.8 - ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO. REVOCA DELL'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016, recante “Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020”, è stato definito il quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014- 2020, nell’ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;

b) con deliberazione di Giunta Regionale n. 191 del 03/05/2016 sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 “Gestione Finanziaria del POR FSE Campania” della Direzione Generale 51.01 “Programmazione Economica e Turismo;

c) con DPGR n. 161 del 18/07/2016 è stato conferito l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro, e le Politiche Giovanili alla dott.ssa Maria Antonietta D’Urso;

d) con la Deliberazione n. 245 del 24/04/2018 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2018)1690/F1 del 15 MARZO 2018, in ordine alla richiesta di modifica del POR Campania FSE 2014-2020 che ha tenuto conto dei mutamenti dei principali elementi di contesto socio-economico e delle modifiche normative intervenute, ai sensi degli articoli 30, 96, 110 comma 5 dell’allegato II del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nonché dell’art. 5 comma 6 del Regolamento di Esecuzione n. 215/2014;

e) nell'ambito dell'Asse 1 del POR Campania FSE 2014-2020, con Deliberazione n. 420 del 27/07/2016 la Giunta Regionale ha programmato, giusta integrazione ex D.G.R. n. 253 del 09/05/2017, risorse finanziarie per il Piano di formazione–lavoro rivolto ad ex percettori di ammortizzatori sociali ordinari e straordinari ora privi di sostegno al reddito;

f) al fine di dare esecuzione alla succitata D.G.R. 420/2016 e s.m.i., Regione Campania – DG 11 ha emesso il Decreto Dirigenziale n. 753 del 30/10/2017 e s.m.i. approvativo dell'Avviso pubblico e relativi Allegati per la presentazione di proposte progettuali correlate all'Asse I, OT 8, OS 1, (RA 8.5) - Azione 8.5.8.

g) con deliberazione n. 722 del 16/12/2015 la Giunta Regionale della Campania, al fine di perseguire la semplificazione dei servizi integrati, conformemente alla Strategia Europea sull’inclusione attiva, ha inteso allineare i servizi per il lavoro pubblici e privati con i servizi del welfare in un’ottica di prossimità, funzionale alla presa in carico ed all’accompagnamento verso un mercato del lavoro efficiente, equo ed inclusivo;

h) con Decreto Interministeriale n. 83473, dell'1/08/2014, sono stati determinati i criteri per la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, nel rispetto degli equilibri di bilancio programmati;

i) con deliberazione di Giunta Regionale n. 420 del 27/07/2016, si è proceduto alla programmazione delle risorse per il piano di formazione – lavoro per ex percettori di ammortizzatori sociali ordinari e straordinari ora privi di sostegno al reddito disponendo, tra l’altro, di programmare, l’importo complessivo massimo pari a 60 ML di euro, per gli interventi a valere sull’ Asse 1 del POR Campania FSE 2014-2020;

j) con Decreto Dirigenziale n. 10 del 02/09/2016, si è proceduto ad individuare come struttura deputata all’esecuzione agli indirizzi formulati dalla Giunta regionale di cui alla deliberazione n. 420 del 27 luglio 2016, la Direzione Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

k) con deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016 la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza 01/01/2017 stabilendo che le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento in esso stabilito e/o descritto debbano applicarsi, in quanto vincolanti, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso;

l) con decreto n. 272, del 30 dicembre 2016, il Presidente della Giunta regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell'Allegato A che svolgeranno i propri compiti fino all'effettiva costituzione degli Uffici regionali di cui al Regolamento n. 12 del 15/12/2011 e ss.mm.ii;

m) con decreto n. 148 del 30/12/2016 è stato approvato il Manuale delle Procedure di Gestione, delle Linee Guida per i Beneficiari, del Manuale dei controlli di primo livello e dei relativi allegati, dell'ADG POR FSE Campania 2014/2020;

n) con deliberazione di Giunta Regionale n. 253, del 09/05/2017, sono state integrate le risorse relative al finanziamento dei Percorsi lavorativi presso Pubbliche Amministrazioni di cui al D. Lgs 165/01, rivolti agli ex percettori di ammortizzatori sociali ed agli ex percettori di sostegno al reddito di età superiore ai 60 anni privi di sostegno al reddito e di età inferiore, per favorire la permanenza nel modo del lavoro in attività di pubblica utilità come da D.Lgs 150/15;

o) con decreto dirigenziale n. 17 del 23/06/2017, pubblicato sul BURC n. 55 del 10/07/2017, avente ad oggetto: "POR Campania FSE 2014-2020. Aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione e del Manuale dei controlli di primo livello e dei relativi allegati";

p) in esecuzione delle citate deliberazioni n. 420 del 27/07/2016 e n. 253 del 09/05/2017, con decreto dirigenziale n. 753 del 30/10/2017, integrato e modificato con decreto n. 964 del 27/11/2017, è stato approvato l'Avviso pubblico per la realizzazione di: Azioni di accompagnamento al lavoro per l'attivazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato con l'obiettivo di realizzare l'inserimento lavorativo dei destinatari promuovendo campagne di informazione, animazione territoriale, interventi di orientamento, scouting delle opportunità occupazionali, tutoring, matching, nonché all'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato; Esperienza di formazione pratica per l'acquisizione di qualifiche di approfondimento tecnico-di specializzazione, al fine di consentire il reinserimento lavorativo; Incentivi all'occupazione per le aziende che procederanno all'assunzione con contratto a tempo indeterminato rivolti agli ex percettori di ammortizzatori sociali ed agli ex percettori di sostegno al reddito privi di sostegno al reddito;

q) con il citato decreto dirigenziale n. 753 del 30/10/2017, integrato e modificato con decreto n. 964 del 27/11/2017, è stato stabilito un finanziamento pari ad €22.000.000,00, a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 - Asse I Occupazione- Ob. Sp. 1 –Azione 8.5.5 - Azioni di qualificazione e riqualificazione dei disoccupati di lunga durata fondate su analisi dei fabbisogni professionali e formativi presenti in sistematiche rilevazioni e/o connesse a domande espresse delle imprese - Azione 8.5.8 Campagne di informazione e animazione territoriale finalizzate alla conoscenza e diffusione dei principali dispositivi disponibili.

r) con decreto dirigenziale n. 5 del 12/01/2017 è stato istituito il Team di Obiettivo Specifico di supporto alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, e le Politiche Giovanili, aggiornato con D.D. 908 del 22/11/2017.

s) con il citato Decreto Dirigenziale n. 753 del 30/10/2017, integrato e modificato con decreto n. 964 del 27/11/2017, è stato altresì individuato il Responsabile del Procedimento nella persona del Dirigente competente per materia dott.ssa Giovanna Paolantonio e che la verifica dell'ammissibilità delle proposte pervenute sarebbe stata svolta dall'Ufficio responsabile del procedimento;

t) con provvedimento prot. n. 23415 del 12/01/2018 il RUP ha individuato d'ufficio i funzionari per

verificare l'ammissibilità delle proposte pervenute sul portale www.cliclavoro.lavorocampania.it;

u) con decreto dirigenziale n. 44 del 29/01/2018, pubblicato sul BURC n. 9 del 31 gennaio 2018, è stato approvato l'elenco delle n. 42 APL, di cui n. 39 ammesse all'erogazione dei servizi sul territorio e n. 3 non ammesse all'erogazione dei servizi sul territorio;

v) con nota prot. n. 266835 del 24/04/2018, i funzionari individuati d'ufficio (prot. n. 23415 del 12/01/2018) hanno effettuato un approfondimento e un'ulteriore verifica per l'ammissibilità delle proposte pervenute da due operatori che, non ammessi all'erogazione dei servizi sul territorio di cui al citato D.D. n. 44/2018, hanno presentato istanza di revisione della loro posizione allegando pareri dell'ANPAL;

w) con Decreto Dirigenziale n. 474 del 04/05/2018, dunque, si è provveduto a rettificare l'elenco delle istanze ammesse di cui al D.D. n. 44/2018 che pertanto risultano n. 40;

CONSIDERATO che

a) dei succitati decreti è stata data la massima diffusione ai soggetti interessati attraverso la pubblicazione sul B.U.R.C. con valore di notifica, sul sito dell'FSE della Regione Campania e attraverso comunicazioni individuali a mezzo PEC;
b) i beneficiari sono stati invitati a ritrasmettere l'Atto di Concessione sottoscritto e a procedere al perfezionamento e/o alla presentazione della documentazione di rendicontazione tramite PEC;
c) alla data del 25/11/2022, n. 17 beneficiari non hanno presentato rendicontazione delle spese secondo le modalità e i termini prescritti dagli Artt. 9 e 10 dell'Avviso pubblico di cui sopra;
d) in data 28/11/2022 sono stati inviati, a mezzo pec ai beneficiari inadempienti, gli avvisi di avvio del procedimento amministrativo di revoca del finanziamento ai sensi dell'Art. 10 dell'Avviso pubblico;
e) i n. 12 beneficiari di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, decorso infruttuosamente il termine di 10 giorni dalla ricezione degli avvisi di cui al precedente punto non hanno presentato controdeduzioni;

RITENUTO, pertanto,

di dover procedere alle revoche del finanziamento per n. 12 domande per omessa trasmissione della documentazione rendicontativa secondo le modalità e i termini prescritti dagli Artt. 9 e 10 dell'Avviso approvato con il Decreto Dirigenziale n. 753 del 30/10/2017, integrato e modificato con decreto n. 964 del 27/11/2017, per un importo complessivo di euro 1.200.000,00;

VISTI

- gli atti e la normativa richiamata in premessa;
- la D.G.R. n. 331 del 16/07/2019 con la quale è stato prorogato l'incarico conferito con D.D. n. 161 del 18/07/2016 al Direttore Generale dell'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- il D.D. n. 272 del 30/12/2016 con cui il Presidente della Giunta Regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell'Allegato A del citato Decreto;
- il D.D. n. 535 del 16/05/2018 con cui è stato aggiornato il nuovo Team di Obiettivo Specifico di supporto alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, e le Politiche Giovanili;
- il D.D. n. 281 del 30/11/2018 pubblicato sul BURC n. 91 del 3 Dicembre 2018 si è proceduto ad un ulteriore aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari e del Manuale dei controlli di I livello del POR Campania FSE 2014/2020 e relativi allegati;

- la D.G.R. n. 649/2019 è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Campania per il triennio 2020-2022";
- la D.G.R. n. 7 del 15/01/2020 "Approvazione Bilancio gestionale 2020-2022 della Regione Campania. Indicazioni gestionali";
- il D.D. n. 82 del 24/01/2019 con cui è stato aggiornato il nuovo Team di Obiettivo specifico di supporto alla Direzione;
- i D.D. AdG 209 e 265 del 2018 e 425 del 2021 di assunzione di impegno di spesa a favore dei soggetti beneficiari.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio competente, nonché, della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dello STAFF 91 della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di revocare il finanziamento per n. 12 domande per omessa trasmissione della documentazione rendicontativa secondo le modalità e i termini prescritti dagli Artt. 9 e 10 dell'Avviso approvato con il Decreto Dirigenziale n. 753 del 30/10/2017, integrato e modificato con decreto n. 964 del 27/11/2017, per un importo complessivo di euro 1.200.000,00 (Allegato A);
2. di riservarsi ogni successivo provvedimento di revisione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità delle domande, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, ovvero in seguito alla presentazione di istanza motivata degli interessati, da trasmettersi a mezzo pec all'indirizzo servizilavoro@pec.regione.campania.it improrogabilmente entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;
3. di dare la massima diffusione ai soggetti interessati attraverso la pubblicazione sul B.U.R.C e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it;
4. di stabilire che la pubblicazione sul B,U.R.C. del presente atto ha valore di notifica per i soggetti interessati;
5. di inviare il presente provvedimento, per i successivi adempimenti di competenza alla Sezione relativa agli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017"
6. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale 50.11.00, all'Assessore per il Lavoro, all'Ufficio di Gabinetto, all'Autorità di Gestione POR Campania FSE 2014/2020 Direzione Generale 50.01.00, all'Ufficio Regionale competente per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Giovanna Paolantonio

ALLEGATO A

CUP	Beneficiario	Partita IVA	Comune Sede	Importo revocato
B64D18000140009	C'è FORM SRL	08508491217	NAPOLI	100.000,00 €
B44D18000100009	CONSULT SOCIETA' COOPERATIVA	06543151218	SANT'ANTONIO ABATE (NA)	100.000,00 €
B34D18000190009	ESPANSIONE SRL	02198480648	AVELLINO	100.000,00 €
B64D18000190009	FONDAZIONE CONSULENZE PER IL LAVORO	07979231003	NAPOLI	100.000,00 €
B64D18000200009	GENERAZIONE VINCENTE ACADEMY SRL	04925701213	NAPOLI	100.000,00 €
B64D18000260009	LAVORO DOC SPA	03965180650	PONTECAGNANO FAIANO (SA)	100.000,00 €
B94D18000130009	M.C.S. ACADEMY SRL	02781140641	ARIANO IRPINO (AV)	100.000,00 €
B84D18000110009	MANPOWER SRL	011947650153	BENEVENTO	100.000,00 €
B54D18000070009	MCG CONSULTING SRL	04844860652	SALERNO	100.000,00 €
B54D18000100009	QUANTA SPA	10990660150	SALERNO	100.000,00 €
B44D18000120009	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA	03425120650	PAGANI (SA)	100.000,00 €
B64D18000310009	WINTIME SPA	08681641000	NAPOLI	100.000,00 €
			Totale	1.200.000,00 €

Decreto Dirigenziale n. 754 del 27/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 503 DEL 05.10.2022 - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI RIFERITE A PERCORSI FORMATIVI PER GIARDINIERE D'ARTE PER GIARDINI E PARCHI STORICI - DA FINANZIARE CON RISORSE DEL PNRR - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE - INNOVAZIONE - COMPETITIVITA' E CULTURA - COMPONENTE 3 - CULTURA 4.0.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a. il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
b. il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, reca l'approvazione di "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*";
c. il Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 ha notificato all'Italia il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;
d. il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, individua la Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure e, in particolare, a mezzo dell'art. 6 attribuisce al Servizio Centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione Europea, ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;
e. il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, reca l'approvazione di "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'efficienza della giustizia*";
f. il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, reca l'approvazione del "*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*", come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, ai sensi dell'art. 26-bis istituisce presso il Segretariato Generale l'Unità di missione per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
g. il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 luglio 2021 individua le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, di cui all'articolo 8 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che provvedono al coordinamento delle relative attività di gestione nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
h. il Decreto del Ministro della Cultura 15 ottobre 2021 istituisce la struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato D.L. 77/2021;
i. il Decreto del Segretario Generale 20 gennaio 2022, rep. n. 10, in sostituzione del Decreto del Segretariato generale del Ministero della Cultura 7 luglio 2021, rep. n. 528, reca il "*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*";
j. il PNRR prevede la realizzazione di investimenti e riforme in relazione a tre settori strategici - digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale - a loro volta articolati in n. sei missioni, la prima delle quali, denominata "*Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura*" (M1), ha l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese e sostenere l'innovazione del sistema produttivo;
k. il Ministero della cultura, insieme al Ministero del turismo per le parti di rispettiva competenza, all'interno della missione M1, è titolare della Componente C3 denominata "*Turismo e Cultura 4.0*" (di seguito "M1C3"), Misura 2 "*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*", Investimento 2.3: "*Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici*", che ha un valore complessivo di 300 milioni di euro, di cui 100 milioni di euro già destinati a n. 5 parchi già individuati dal Ministero, 190 milioni per il finanziamento di parchi e giardini da selezionare mediante Avviso Pubblico e 10 milioni di euro per l'intervento di catalogazione e formazione giardinieri;

l. il Decreto del Segretariato Generale del Ministero della Cultura 8 luglio 2022, n. 589, reca "*Assegnazione delle risorse alle Regioni per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, Investimento 2.3: Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici - attività di formazione professionale per Giardinieri d'Arte*";

m. il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, reca la "*Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze*", a norma dell'articolo 4, commi da 58 fino a 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;

n. la Legge 28 giugno 2012, n. 92, e s.m.i., dispone la Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita, in particolare l'art. 4, dal comma 51 al comma 68, detta i principi su cui avviare la Riforma della Formazione Professionale;

o. il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, reca la "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze", a norma dell'articolo 4, commi da 58 fino a 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;

p. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 giugno 2015 - emanato di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - istituisce il "*Quadro operativo di riferimento per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze*", nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.lgs. 13/2013;

q. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 8 gennaio 2018 - emanato di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - istituisce il "*Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze"* di cui al D.lgs. 13/2013;

r. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 gennaio 2021 - emanato di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentito il Ministro dello Sviluppo Economico - reca le "*Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze*";

PREMESSO altresì che

a) la Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 e ss.mm.ii. reca il "*Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della Qualità del Lavoro*", all'art. 40, comma 4, come modificato a mezzo dell'art. 11 della Legge Regionale 8 agosto 2019, n. 16, dispone quanto di seguito indicato:

"*4. Le modalità concrete di accertamento e certificazione delle competenze acquisite dai soggetti, i modelli attestatori da utilizzare per la certificazione, nonché le procedure di riconoscimento dei crediti formativi, sono definite secondo i criteri indicati nel Regolamento per la formazione professionale, nel rispetto delle indicazioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di standard di certificazione, con particolare riferimento al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 (Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92) e al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 giugno 2015 (Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13), anche mediante rinvio ad apposita deliberazione di Giunta, sentita la competente Commissione consiliare permanente.*".

b) il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9, come modificato dal Regolamento regionale 18 settembre 2018, n. 7, reca le "*Disposizioni regionali per la formazione professionale in attuazione alla legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, articolo 54, comma 1, lettera b)*";
c) la Deliberazione di G.R. n. 242 del 22/07/2013 e ss.mm.ii. approva il "*Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione professionale e dei Servizi per il lavoro in Regione Campania*";
d) la Deliberazione di G.R. n. 223 del 27/06/2014 istituisce il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) dettando gli "*Indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione"* per la definizione - ex art. 8 del D. Lgs. 13/2013 - di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali, nonché attribuisce alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili il mandato ad adottare tutti gli atti connessi e consequenziali per la compiuta operatività di quanto disposto con la medesima DGR;
e) la Deliberazione di G.R. n. 808 del 23/12/2015 approva gli *"Standard formativi minimi generali per livello EQF di riferimento al fine di un'adeguata progettazione dei percorsi formativi, nelle more della definizione di Standard formativi di dettaglio";*
f) la Deliberazione di G.R. n. 314 del 28/06/2016 approva il *"Dispositivo Integrato S.C.R.I.V.E.R.E. - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze"* - ricettivo delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale 30/06/2015;
g) la Deliberazione di G.R. n. 415 del 10/09/2019 approva il *"Disciplinare per lo svolgimento degli Esami Finali per il conseguimento di Qualificazioni Professionali di cui al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni della Regione Campania in esito a percorsi formativi formali - Revoca della Deliberazione di G.R. n. 449 del 12.07.2017";*
h) la Deliberazione di G.R. n. 136 del 26/03/2022 approva le "*Linee guida per l'accreditamento delle agenzie formative*";
i) il Decreto Dirigenziale n. 503 del 05/10/2022 approva:
i.1) lo "*Schema di Accordo - ex art. 5 - comma 6 - del D.lgs 50-2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione - gestione e controllo relativi al progetto attività di formazione professionale per - Giardiniere di Arte - da finanziare con risorse del PNRR - Missione 1 - Digitalizzazione - Innovazione - Competitività e Cultura - Componente 3 - Cultura 4.0.";*
i.2) lo Standard Professionale e Formativo di dettaglio relativo al profilo di: *"Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici";*

DATO ATTO che la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili – Codice 50-11-00 – della Regione Campania - quale "Amministrazione attuatrice di linea di intervento PNRR" - in data 13/10/2022 ha stipulato con il Ministero della Cultura (C.F. 97803850581) – quale "Amministrazione titolare di interventi PNRR" - l'Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.lgs 50/2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto *Attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte", da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" - attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte";*

CONSIDERATO che il fine perseguito mediante il progetto attività di formazione professionale per *"Giardiniere d'Arte"* è un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, pertanto, dall'accordo tra il Ministero della Cultura e la Regione Campania discende una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che pertanto l'Amministrazione regionale è tenuta a fornire il

proprio contributo mediante approvazione di specifico avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per lo svolgimento di percorsi di formazione professionale finalizzati al conseguimento - da parte dei discenti - della qualificazione professionale di "*Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici*";

RITENUTO di

a. dover dare esecuzione all'Accordo stipulato con il Ministero della Cultura - ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.lgs 50/2016 - per la realizzazione del progetto *Attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte", da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" - attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte"*;

b. dover approvare l'Avviso Pubblico per il finanziamento di percorsi formativi finalizzati al conseguimento della qualificazione di: "*Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici*" di cui al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) della Regione Campania, ex **Allegato A**, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

c. dover approvare i format da utilizzare ai fini della presentazione delle singole istanze di candidatura, da intendersi quali ulteriori allegati all'avviso sopra indicato: **Allegato 1** (*Domanda di Candidatura*); **Allegato 2** (*Lettera di Impegno*); **Allegato 3** (*Dichiarazione Sostitutiva*); **Allegato 4** (*Formulario di progettazione e Piano dei Costi*); che allegati al presente provvedimento sono da intendersi parti integranti e sostanziali del medesimo;

d. dover stabilire che la domanda di candidatura, in regola con la vigente normativa per l'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale ai sensi del Decreto Ministeriale 17 giugno 2014, ed i relativi allegati nella stessa richiamati, pena la non ammissibilità, dovranno essere **firmati digitalmente e singolarmente** (in modalità PAdES) dal legale rappresentante del soggetto proponente, raccolti in una cartella per ciascuna istanza di candidatura la quale andrà successivamente compressa e trasmessa a partire **dalle ore 17:00:00 del settimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC della Regione Campania**, **fino alle ore 16:59:59 del quattordicesimo giorno successivo alla medesima pubblicazione**, esclusivamente a mezzo PEC, all'indirizzo **scrivere@pec.regione.campania.it**;

e. dover disporre che in caso il termine di scadenza cada di sabato o in giorno festivo, lo stesso debba intendersi automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo successivo;

f. dover disporre che del presente provvedimento nonché dei relativi Allegati venga data diffusione a mezzo della piattaforma SILF Campania;

g. dover rinviare a successivo atto l'adozione della prenotazione di impegno di spesa per l'ammontare complessivo del finanziamento occorrente in riferimento alle proposte progettuali esitate come "*Ammissibili e Finanziabili*", entro il limite delle risorse finanziarie disponibili;

VISTI gli atti e i documenti richiamati in premessa.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della U.O.D. Formazione Professionale, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità Operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di dare esecuzione all'Accordo stipulato con il Ministero della Cultura - ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.lgs 50/2016 - per la realizzazione del progetto *Attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte", da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura,*

Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" - attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte";

2. di approvare l'Avviso Pubblico per il finanziamento di percorsi formativi finalizzati al conseguimento della qualificazione di: "*Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici*" di cui al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) della Regione Campania, ex **Allegato A**, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di approvare i format da utilizzare ai fini della presentazione delle singole istanze di candidatura, da intendersi quali ulteriori allegati all'avviso sopra indicato: **Allegato 1** (*Domanda di Candidatura*); **Allegato 2** (*Lettera di Impegno*); **Allegato 3** (*Dichiarazione Sostitutiva*); **Allegato 4** (*Formulario di progettazione e Piano dei Costi*); che allegati al presente provvedimento sono da intendersi parti integranti e sostanziali del medesimo;

4. di stabilire che la domanda di candidatura, in regola con la vigente normativa per l'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale ai sensi del Decreto Ministeriale 17 giugno 2014, ed i relativi allegati nella stessa richiamati, pena la non ammissibilità, dovranno essere **firmati digitalmente e singolarmente** (in modalità PAdES) dal legale rappresentante del soggetto proponente, raccolti in una cartella per ciascuna istanza di candidatura la quale andrà successivamente compressa e trasmessa a partire **dalle ore 17:00:00 del settimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC della Regione Campania**, **fino alle ore 16:59:59 del quattordicesimo giorno successivo alla medesima pubblicazione**, esclusivamente a mezzo PEC, all'indirizzo **scrivere@pec.regione.campania.it**;
5. di disporre che in caso il termine di scadenza cada di sabato o in giorno festivo, lo stesso debba intendersi automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
6. di disporre che del presente provvedimento nonché dei relativi Allegati venga data diffusione a mezzo della piattaforma SILF Campania;
7. di rinviare a successivo atto l'adozione della prenotazione di impegno di spesa per l'ammontare complessivo del finanziamento occorrente in riferimento alle proposte progettuali esitate come "*Ammissibili e Finanziabili*", entro il limite delle risorse finanziarie disponibili;
8. di trasmettere il presente atto:

   8.1 all'Assessore alla Formazione Professionale;

   8.2 alla Direzione Generale Grandi Opere - Codice 60-06-00;

   8.3 alla UOD Formazione Professionale - Codice 50-11-04 - per il seguito di competenza;

   8.4 al B.U.R.C. ed a Regione Casa di Vetro ai fini della pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

Allegato A

PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 1 Componente 3 Misura 2 Investimento 2.3

Programmi per valorizzazione l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici

Avviso Pubblico per attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

Premessa 3
Riferimenti normativi 4
Art. 1 Premessa e allegati 6
Art. 2 Oggetto 6
Art. 3 Tipologia di percorso formativo finanziabile 6
Art. 4 Destinatari 7
Art. 5 Risorse e finanziamento 8
Art. 6 Modalità di articolazione delle proposte progettuali 9
Art. 7 Obblighi del Soggetto Proponente / Agenzia Formativa 11
Art. 8 Requisiti del personale docente per la formazione teorica e pratica e supporto psicologico 12
Art. 9 Modalità e termini per la presentazione delle candidature 13
Art. 10 Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione 14
Art. 11 Tempi ed esiti delle Istruttorie 15
Art. 12 Obblighi a carico dei Soggetti esecutori / realizzatori 16
Art. 13 Spese ammissibili e modalità di riparametrazione 18
Art. 14 Erogazione del finanziamento 19
Art. 15 Monitoraggio e controllo 19
Art. 16 Revoca del finanziamento 20
Art. 17 Informazioni sull'avviso pubblico e Indicazione del Responsabile del Procedimento 20
Art. 18 Tutela della Privacy 20
Art. 19 Pantouflage 21
Art. 20 Indicazione del Foro Competente 21

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa

I giardini e parchi storici, intesi quali luoghi in cui edifici, acque ed elementi scultorei si sposano con la vegetazione, rappresentano un patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico di assoluta rilevanza, rispetto al quale negli ultimi decenni l'interesse del pubblico e delle istituzioni è cresciuto in modo constante.

In quanto *monumento vivente* la salvaguardia di un giardino / parco storico richiede un'opera di manutenzione altamente qualificata e necessariamente continua, al fine di assicurare "un perpetuo equilibrio, nell'andamento ciclico delle stagioni, fra lo sviluppo e il deperimento della natura e la necessità di conservarne perennemente lo stato".

Il PNRR prevede la realizzazione di investimenti e riforme in relazione a tre settori strategici - digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale - a loro volta articolati in n. sei missioni, la prima delle quali, denominata "*Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura*" (M1), ha l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese e sostenere l'innovazione del sistema produttivo.

Il Ministero della cultura, insieme al Ministero del turismo per le parti di rispettiva competenza, all'interno della missione M1, è titolare della Componente C3 denominata "*Turismo e Cultura 4.0*" (di seguito "M1C3"), Misura 2 "*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*", Investimento 2.3: "*Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici*", che ha un valore complessivo di 300 milioni di euro, di cui 100 milioni di euro già destinati a n. 5 parchi individuati dal Ministero, 190 milioni per il finanziamento di parchi e giardini da selezionare mediante Avviso Pubblico e 10 milioni di euro per l'intervento di catalogazione e formazione giardinieri.

All'attualità sul piano ambientale, i giardini e parchi e vedono accresciuta la propria strutturale fragilità per effetto dei cambiamenti climatici, che impongono azioni volte ad assicurarne la migliore conservazione possibile in un'ottica di sostenibilità e valorizzazione anche sul piano socio-culturale.

Per tali ragioni nell'ambito del PNRR, M1C3, Misura 2 "*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*", Investimento 2.3: "*Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici*" è stata prevista una specifica attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte", con l'obiettivo di creare occupazione qualificata e assicurare ai giardini di interesse culturale un adeguato livello di cura e manutenzione, anche in vista della loro crescente fruizione culturale e turistica.

In tale contesto il Ministero della Cultura, riconoscendo alle Regioni e alle Province autonome la competenza in materia di formazione professionale, ravvisando il reciproco interesse pubblico ad attivare le necessarie forme di collaborazione nell'ambito dell'Investimento predetto, ha proceduto alla sottoscrizione di accordi con le singole Regioni e/o Province autonome interessate alla suddetta attività di formazione, mediante articolazione delle azioni per lo sviluppo della linea, i tempi di esecuzione delle rispettive attività e l'impiego delle rispettive risorse, secondo le *milestone* ed i *target* concordati con l'Unione Europea per la valutazione ed il monitoraggio dei progetti PNRR.

La Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili – Codice 50-11-00 – della Regione Campania - quale "Amministrazione attuatrice di linea di intervento PNRR" - in data 13/10/2022 ha stipulato con il Ministero della Cultura – MiC (C.F. 97803850581) – quale "Amministrazione titolare di interventi PNRR" - l'Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.lgs 50/2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto *Attività di*

fonte: http://burc.regione.campania.it

formazione professionale per "Giardinieri d'Arte", da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" - attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte".

La Regione Campania nell'ambito della suddetta Convezione con il MiC si è impegnata a realizzare la formazione professionale a favore di **n. 97 discenti** (1260 diviso per il numero di Regioni e P.A. partecipanti).

Riferimenti normativi

a. Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, recante istituzione dello strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
b. Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
c. Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante l'approvazione di "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*";
d. Nota LT161/21 del 14 luglio 2021 del Segretariato generale del Consiglio recante notifica all'Italia del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;
e. Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, recante individuazione della Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure e, in particolare, a mezzo dell'art. 6 attribuisce al Servizio Centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione Europea, ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;
f. Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante l'approvazione di "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'efficienza della giustizia*";
g. Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante l'approvazione del "*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*", come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, ai sensi dell'art. 26-bis istituisce presso il Segretariato Generale l'Unità di missione per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
h. Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 luglio 2021 recante individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, di cui all'articolo 8 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

77, che provvedono al coordinamento delle relative attività di gestione nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

i. Decreto del Ministro della Cultura 15 ottobre 2021 recante istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato D.L. 77/2021;

j. Decreto del Segretario Generale 20 gennaio 2022, rep. n. 10, in sostituzione del Decreto del Segretariato generale del Ministero della Cultura 7 luglio 2021, rep. n. 528, recante il "*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*";

k. Decreto del Segretariato Generale del Ministero della Cultura 8 luglio 2022, n. 589, recante "*Assegnazione delle risorse alle Regioni per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, Investimento 2.3: Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici - attività di formazione professionale per Giardinieri d'Arte*";

l. Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, recante la "*Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze*", a norma dell'articolo 4, commi da 58 fino a 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;

m. Legge 28 giugno 2012, n. 92, e s.m.i., recante disposizioni per la Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita, in particolare l'art. 4, dal comma 51 al comma 68, che detta i principi su cui avviare la Riforma della Formazione Professionale;

n. Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, recante la "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze", a norma dell'articolo 4, commi da 58 fino a 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;

o. Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 giugno 2015 - emanato di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – recante istituzione del "*Quadro operativo di riferimento per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze*", nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.lgs. 13/2013;

p. Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 8 gennaio 2018 - emanato di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – recante istituzione del "*Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze"* di cui al D.lgs. 13/2013;

q. Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 gennaio 2021 - emanato di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentito il Ministro dello Sviluppo Economico - recante le "*Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 Premessa e allegati

1. Le premesse e gli Allegati da 1 a 5 costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso e si intendono integralmente richiamati.

Art. 2 Oggetto

1. Il presente Avviso disciplina le modalità di presentazione di proposte progettuali utili alla realizzazione dell'intervento M1C3, Misura 2, Investimento 2.3: *Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici*" - attività di formazione professionale per "*Giardinieri d'arte per giardini e parchi storici*".

Art. 3 Tipologia di percorso formativo finanziabile

1. L'Amministrazione regionale intende ampliare l'offerta regionale attraverso l'attivazione di percorsi formativi per il conseguimento della qualifica professionale relativa al profilo di: "***Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici***", progettati e realizzati in raccordo con il sistema delle imprese, dell'istruzione ed universitario, finalizzati all'acquisizione delle competenze tecnico-professionali di cui al profilo di riferimento.

2. Per la progettazione del percorso occorre fare riferimento agli Standard Professionali e Formativi minimi descritti in relazione allo specifico profilo professionale nell'ambito del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ).

3. Per l'avvio e la gestione ottimale delle attività, ciascun Soggetto Proponente dovrà prevedere servizi propedeutici e di supporto mediante orientamento *ex ante* ed *in itinere*, bilancio delle competenze, riconoscimento crediti, ecc.

4. I corsi dovranno essere organizzati negli anni accademici/formativi 2022/2023 e 2023/2024, nel rispetto delle disposizioni di seguito indicate:

   a. ogni corso dovrà avere una durata non inferiore alle seicento (600) ore, rispetto alle quali la quota parte da dedicare alla formazione pratica (esercitazioni laboratoriali e stage) deve essere ricompresa in un range tra il 40% ed il 50%;

   b. la percentuale massima di E-Learning consentita è pari al 50% del monte ore di formazione teorica indicata in proposta progettuale, di cui l'intero ammontare è erogabile esclusivamente in modalità sincrona (Didattica a Distanza – DaD - la quale prevede il collegamento simultaneo in videoconferenza, ossia l'interazione contestuale tra docenti ed allievi, con e-tutoraggio di supporto);

   c. potranno essere programmate sino a cento (100) ore aggiuntive su temi specifici, anche finalizzate al rilascio di patentini accessori, utili all'esercizio della professione;

   d. ciascuna classe non può prevedere più di 24 discenti (di cui max n. 20 discenti in qualità di titolari e max n. 4 discenti in qualità di uditori) per le lezioni teoriche e, di norma, non più di 15 discenti concomitanti per le lezioni pratiche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. L'attuazione del singolo percorso dovrà prevedere, unitamente alla partecipazione di un'Agenzia Formativa accreditata - in qualità di Soggetto Proponente - il coinvolgimento di:

   a. uno o più giardini storici di rilievo (appartenenti a Ministero della Cultura, Enti territoriali, Fondazioni o Dimore storiche), con l'obiettivo di offrire spazi per lo svolgimento della parte pratica del corso, nonché per visite e attività di laboratorio;

   b. il tessuto imprenditoriale e produttivo presente sul territorio (es. filiera florovivaistica, aziende con OS24, etc.) con l'obiettivo, attraverso partenariati o azioni sinergiche, di accrescere l'esperienza formativa e generare un primo contatto col mondo del lavoro.

6. Potranno inoltre essere coinvolti nella erogazione dei corsi:

   a. Istituti Tecnici Agrari che potranno mettere a disposizione docenti per le materie tecniche del corso, con particolare riferimento alle competenze di agraria e botanica, nonché aule, laboratori e spazi di esercitazione;

   b. Dipartimenti Universitari che potranno mettere a disposizione eventuali aule per la parte teorica e docenti per le materie di architettura del giardino e del paesaggio, storia dell'arte, storia dei giardini, botanica, scienze della natura; potranno inoltre mettere a disposizione dei corsi (svolgimento di lezioni e laboratori) gli Orti Botanici afferenti ai singoli dipartimenti.

7. Al termine delle attività corsuali il Soggetto Proponente / Agenzia Formativa è tenuto a svolgere un'attività di *job placement* (es. mediante accordi con aziende, pubblicazione offerte a studenti e alunni, accordi con siti culturali pubblici e privati).

8. L'attestato di qualifica di Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici è anche abilitante all'esercizio dell'attività di manutenzione del verde, regolamentata ai sensi dell'art. 12 della legge n. 154/2016 e dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 22 febbraio 2018.

Art. 4 Destinatari

1. Le attività di cui al presente dispositivo sono rivolte a giovani che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della candidatura, posseggano i seguenti requisiti:

   - età compresa tra i 18 anni e i 35 anni (non compiuti) alla data di scadenza del termine per la presentazione della candidatura (*in primis*);
   - età compresa tra i 35 anni e i 55 anni (non compiuti) alla data di scadenza del termine per la presentazione della candidatura (*in subordine*), qualora a seguito della procedura di selezione residuino posti disponibili;
   - essere residenti in Regione Campania;
   - essere in possesso del Titolo di Studio di Scuola Secondaria di Secondo Grado (Diploma) o, per gli allievi disabili, di Attestato di Credito Formativo (rilasciato ai sensi dell'art. 13 (Certificazioni) del Decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323 oppure ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Il possesso di titolo di studio afferenti ai diplomi rilasciati dagli Istituti Tecnici Agrari / Istituti Professionali per l'Agricoltura e l'Ambiente rappresenta requisito preferenziale a parità di punteggio conseguito nella fase di selezione degli allievi partecipanti.

Art. 5 Risorse e finanziamento

1. Le risorse disponibili nell'ambito del presente Avviso ammontano a un totale di € 601.400,00 (seicentounomilaquattrocento/00), a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione M1, Componente C3 denominata "*Turismo e Cultura 4.0*", Misura 2 "*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*", Investimento 2.3: "*Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici*" (finanziato da parte dell'Unione europea mediante l'iniziativa Next Generation EU). Le risorse prima indicate saranno utilizzate, fino ad esaurimento, per la realizzazione delle proposte progettuali che risulteranno dichiarate ammissibili e finanziabili, secondo le modalità indicate al successivo art. 10.
2. Il contributo pubblico massimo assegnabile per singolo allievo risulta pari ad euro 5.200,00, di cui euro 4.000,00 da intendersi quale costo medio per discente ed euro 1.200,00 quale indennità "*una tantum*" di frequenza da riconoscere a vantaggio dei discenti che conseguono la qualificazione professionale. In presenza di economie sia riferite alla singola proposta progettuale che all'intervento nel suo complesso, le stesse potranno essere utilizzate (pro-quota) per corrispondere l'indennità "*una tantum*" di frequenza a favore anche degli allievi uditori.
3. L'ammontare complessivo del finanziamento di una singola proposta progettuale, pertanto, è variabile in funzione del numero di allievi (minimo 15 – massimo 20) previsti in sede di proposta progettuale, secondo la formula di seguito riportata:

   - Ammontare del Finanziamento = *(Ammontare massimo del Finanziamento ammesso per singolo allievo x N. di allievi riportati nella proposta progettuale).*
4. L'ammontare complessivo del finanziamento comprende il riconoscimento per ciascun percorso formativo individuale di un costo medio pari ad euro 4.000 e di una indennità una tantum pari ad euro 1.200, per un totale di euro 5.200, rapportato al numero di discenti che conseguono la Qualificazione prevista in esito al percorso formativo. A mero titolo di esempio si riporta la modalità di calcolo del finanziamento ammissibile in caso di proposta progettuale che preveda n. 18 allievi:
   - *Ammontare del Finanziamento parametrato su n. 18 allievi = euro 5.200,00 x 18 = 93.600,00.*
5. Si riporta di seguito tabella riepilogativa delle modalità di calcolo del finanziamento in riferimento al range di allievi indicabili in proposta progettuale:

N. di allievi / discenti	**Ammontare del finanziamento per singolo allievo**	**Indennità una tantum a favore degli allievi che conseguono la qualificazione**	**Ammontare massimo del finanziamento**
15	**€ 4.000,00**	**€ 1.200,00**	**€ 78.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

16	€ 4.000,00	€ 1.200,00	€ 83.200,00
17	€ 4.000,00	€ 1.200,00	€ 88.400,00
18	€ 4.000,00	€ 1.200,00	€ 93.600,00
19	€ 4.000,00	€ 1.200,00	€ 98.800,00
20	**€ 4.000,00**	**€ 1.200,00**	**€ 104.000,00**

Art. 6 Modalità di articolazione delle proposte progettuali

1. Il presente Avviso finanzia percorsi di formazione professionale finalizzati all'acquisizione della qualificazione di: "*Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici*" di cui al corrispondente profilo pubblicato sul Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni della Regione Campania – standard professionale e formativo di dettaglio vigenti *ratione temporis*.
2. Le Agenzie formative potranno candidarsi, in qualità di Soggetto proponente, **al massimo per n. una edizione corsuale**.
3. I percorsi formativi dovranno avere le seguenti caratteristiche:
   a. avere durata non inferiore a **600 ore**;
   b. essere rivolti esclusivamente ai destinatari individuati dall'art. 4 del presente Avviso;
   c. prevedere attività di applicazione pratica presso soggetti ospitanti aventi sede operativa nell'ambito del territorio regionale, ossia:
      - Imprese esercenti attività coerenti con la tipologia di formazione di cui necessita il profilo in uscita dal percorso formativo / Unità di Competenza della qualificazione;
      - Amministrazioni pubbliche aventi nella loro disponibilità parchi e/o giardini storici;
      - Istituti Tecnici Agrari e/o Dipartimenti universitari cui afferiscono le materie di: architettura del giardino e del paesaggio, storia dell'arte, storia dei giardini, botanica, scienze della natura, i quali potranno inoltre mettere a disposizione dei corsi (svolgimento di lezioni e laboratori) gli Orti Botanici di loro pertinenza;
   d. garantire l'acquisizione delle competenze tecnico-professionali, così come definite nell'ambito dello Standard Professionale e Formativo di cui all'Allegato 1 al D.D. n. 503 del 05/10/2022;
   e. garantire il rispetto di quanto previsto nell'ambito dello standard formativo di dettaglio adottato dall'Amministrazione regionale e pubblicato sul RRTQ;
   f. garantire personale docente, per le attività pratico / laboratoriali, provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni, in possesso di titolo di studio di livello almeno pari ad EQF 4 ed esperienza professionale - almeno triennale - attinente all'attività formativa in cui si prevede di utilizzare il profilo professionale in uscita dal percorso formativo;
   g. garantire durante l'erogazione del percorso formativo azioni di personalizzazione attraverso attività di accompagnamento individuale e/o di gruppo ristretto di allieve/i, al fine di garantire l'adeguato recupero

fonte: http://burc.regione.campania.it

di Conoscenze e/o Abilità in cui sono manifestati ritardi nell'apprendimento;

h. prevedere la partecipazione di **minimo n. 15 allievi - massimo n. 20 allievi**;

i. prevedere le modalità di selezione degli allievi partecipanti in caso di esubero delle candidature rispetto al n. di posti disponibili;

j. consentire la partecipazione da parte di allievi uditori fino al 20% - da arrotondare per eccesso - del numero di allievi indicati in proposta progettuale ammessa a finanziamento.

4. I soggetti di cui al precedente comma 3, lettera c., possono partecipare / dare la loro adesione mediante apposita convenzione per non oltre una (1) proposta progettuale, aumentate a tre (3) in riferimento ai Dipartimenti Universitari.

5. Gli interventi dovranno, inoltre, essere progettati e realizzati nel rispetto degli indirizzi forniti da questa amministrazione Regionale - per quanto applicabili - sia a mezzo della D.G.R. n. 808/2015 che della D.G.R. n. 314/2016, ossia mediante:

   - rispetto della corrispondenza univoca tra Unità di Competenza e Unità Formativa;
   - progettazione didattica di dettaglio riferita a ciascuna Conoscenza e/o Abilità di cui allo standard professionale di riferimento;
   - eventuale attivazione di procedure finalizzate al riconoscimento di crediti formativi;
   - impiego di metodologie didattiche idonee a favorire un approccio individualizzato che tenga conto delle caratteristiche dei singoli destinatari degli interventi, al fine di colmare gli eventuali *gap* del singolo allievo o per rafforzare alcune specifiche Conoscenze e/o Abilità afferenti alle singole Unità di Competenza;
   - realizzazione delle attività di applicazione pratica per ogni singolo discente in contesti produttivi diversificati, ossia con rotazione presso più Soggetti Ospitanti la fase di stage;
   - articolazione didattica di dettaglio delle specifiche modalità in cui saranno acquisite le Abilità / Capacità previste nell'ambito dello standard professionale del profilo di riferimento, ossia con specifica delle modalità di svolgimento delle attività pratiche - laboratoriali.

6. Ciascun percorso formativo dovrà concludersi entro 8 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Atto di Concessione del finanziamento.

7. In ogni caso non è ammessa delega di attività.

8. In riferimento alle "Competenze tecnico-professionali", al fine di consentire agli allievi di raggiungere un'adeguata competenza professionale di settore, riconosciuta dal mercato del lavoro locale, attraverso l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure applicative funzionali a fronteggiare le reali situazioni di lavoro caratterizzanti le sequenze di attività in ambito di lavoro, gli esiti di apprendimento attesi al termine del percorso formativo dovranno evidenziare l'acquisizione tutte le competenze segnalate in Profilo, come da standard professionale approvato dall'Amministrazione regionale.

9. Tutte le "*Competenze*" sono declinate in "*Abilità*" e "*Conoscenze*", pertanto, è cura del Soggetto Proponente esplicitare, già in fase progettuale, i contenuti per la formazione nell'ambito dello specifico percorso, sia in

fonte: http://burc.regione.campania.it

termini di attività laboratoriali che di saperi, coerenti, al fine di consentire ai discenti di "sapere, saper fare e saper essere". I livelli di competenza rispetto ai contenuti didattici oggetto di apprendimento saranno, infatti, esaminati in termini di:

- *sapere* = acquisizione di conoscenze che richiede un'attività di memorizzazione;
- *saper fare* = capacità di mettere in atto in contesto situazionale ciò che si è appreso;
- *saper essere* = interiorizzazione delle conoscenze grazie ad una consapevole rielaborazione personale, che accresce la padronanza nella gestione di situazioni concrete.

Art. 7 Obblighi del Soggetto Proponente / Agenzia Formativa

1. Alla data di partecipazione dell'Avviso, le Agenzie Formative - in qualità di Soggetti proponenti - devono dichiarare di:
   a. avere la disponibilità di Aula/e accreditata/e per **minimo n. 15 allievi - massimo n. 20 allievi**, da utilizzare in via esclusiva per le attività didattiche;
   b. non aver ricevuto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Campania;
   c. che il legale rappresentante non abbia riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano gravemente sulla propria moralità professionale e per delitti di natura finanziaria e/o penale;
   d. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di sospensione commerciale o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa nazionale, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
   e. aver applicato il CCNL di categoria per i propri dipendenti e di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
   f. essere in regola con le norme che disciplinano l'inserimento al lavoro dei disabili;
   g. non aver chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico per la medesima proposta progettuale;
   h. accettare integralmente quanto previsto nel presente avviso e nella documentazione allegata;
   i. conoscere la normativa nazionale e regionale che regola la gestione delle attività formative nell'ambito della formazione professionale;
   j. impegnarsi a rispettare le disposizioni regionali per la gestione e la rendicontazione, previste nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" - attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte";
   k. autorizzare il trattamento dei dati personali raccolti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003, anche con strumenti informatici, nell'ambito del presente procedimento;
   l. essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
   m. non aver cessato o sospeso la propria attività;
   n. non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del1.10.2004);
   o. non aver commesso irregolarità nell'ambito della formazione autofinanziata da cui sia/no derivato/i at-

fonte: http://burc.regione.campania.it

to/i di interdizione - in vigenza nell'arco della finestra temporale di efficacia del presente avviso - a partecipare ad avvisi pubblici finalizzati all'ottenimento di finanziamenti per lo svolgimento di attività di formazione professionale, adottato/i con provvedimento/i definitivo/i della competente struttura regionale della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili;

p. non aver commesso irregolarità - negli ultimi dieci anni - definitivamente accertate dalle autorità competenti, nella gestione di interventi che abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici.

2. L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese (ai sensi dell'art. 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa") e, in difetto o falsità delle stesse, di procedere alla esclusione *ex tunc* e/o revoca dell'eventuale finanziamento assentito, nonché a dare seguito alla responsabilità penale mediante denuncia all'autorità giudiziaria competente (ai sensi del successivo art. 76, comma 1).
3. Si evidenzia che ogni progetto deve presentare un numero di soggetti sufficienti a garantire l'accoglienza per i periodi di applicazione pratica mediante stage pari al numero di allievi riportati nella singola proposta progettuale (minimo n. 15 allievi - massimo n. 20 allievi).

Art. 8 Requisiti del personale docente per la formazione teorica e pratica e supporto psicologico

1. Le attività formative inerenti sia il monte ore dedicato alle Competenze Tecnico – Professionale che alle Competenze Chiave di cui alla "*Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente*" possono essere affidate a personale in possesso di titolo di studio e/o esperienza professionale riconducibile ai contenuti in termini di Conoscenze e/o Abilità di cui si compone ciascuna delle Unità di Competenza del profilo di: "Giardiniere d'Arte", come di seguito rappresentati:

   a. **Formazione Teorica** - Personale Docente in possesso del titolo previsto per l'accesso alla specifica classe di concorso per l'insegnamento [DIPLOMA DI LAUREA almeno quadriennale (vecchio ordinamento), ovvero LAUREA SPECIALISTICA (D.M. 3 novembre 1999, n. 509), ovvero LAUREA MAGISTRALE (D.M. 22 ottobre 2004, n. 270)] e in possesso di documentata esperienza - almeno triennale - di insegnamento e/o professionale strettamente attinente all'attività formativa da realizzare;
   b. **Formazione Pratica - Laboratoriale** - Esperti provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni, in possesso di titolo di studio pari ad almeno livello EQF 4 ed esperienza professionale - almeno triennale.
2. Il ruolo del Docente (di teoria e/o di pratica) è assolutamente incompatibile con la funzione di Tutor d'aula, nell'ambito del medesimo percorso formativo.
3. Il Tutor d'aula (*c.d. didattico*) deve essere in possesso di titolo di studio pari ad almeno livello EQF 4 e, per almeno il 50%, un'esperienza professionale di almeno tre anni attinente all'attività formativa in cui si prevede di utilizzare la risorsa. Il Tutor d'aula ha tra le sue funzioni fondamentali (oltre a quelle propriamente organizzative) il compito di fornire un supporto consulenziale a quanti si apprestano a partecipare ad un percorso di apprendimento, facilitando l'acquisizione e lo sviluppo di nuove conoscenze, abilità e sensibilità proprie del contesto di apprendimento. Il tutor non interviene sui contenuti dell'intervento, ma sul processo psico-sociale dello stesso, sotto il profilo cognitivo emotivo, affettivo,

fonte: http://burc.regione.campania.it

relazionale, sociale. È quindi importante che tale ruolo sia rivestito da persona diversa dal docente a fronte della propria specifica valenza in campo formativo / educativo.

4. Per ciascun percorso formativo è fatto obbligo che venga fornito supporto psicologico e motivazionale (per un ammontare di ore compreso tra 10 – 20 ore, espletabili sia in presenza che a distanza) al personale docente e non docente, agli allievi e alle rispettive famiglie, per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico, stress lavorativo, difficoltà relazionali, traumi psicologici, oltreché gli ulteriori danni legati all'emergenza da SARS-CoV-2.

   I requisiti di cui devono essere in possesso i/le professionisti/e selezionati/e sono i seguenti:

   - laurea in Psicologia o titolo ad esso equipollente;
   - tre anni di anzianità di iscrizione all'albo degli Psicologi o un anno di lavoro in ambito scolastico, documentato e retribuito, oppure formazione specifica acquisita presso istituzioni formative pubbliche o private accreditate, di durata non inferiore ad un anno oppure a 500 ore.

   Per tutta la durata dell'incarico, da parte del/gli psicologo/i selezionato/i, è fatto divieto di stabilire rapporti professionali di natura diversa - rispetto a quelli oggetto del contratto - con il personale del Soggetto esecutore / realizzatore presso il quale viene fornito il supporto psicologico, con gli allievi frequentanti il percorso formativo ed i loro familiari.

Art. 9 Modalità e termini per la presentazione delle candidature

1. Le candidature dei Soggetti Proponenti e la relativa offerta formativa dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita modulistica adottata a mezzo del presente atto e resa disponibile sul sito ufficiale della Regione Campania.

2. La domanda di candidatura, in regola con la vigente normativa per l'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale ai sensi del Decreto Ministeriale 17 giugno 2014, ed i relativi allegati nella stessa richiamati, pena la non ammissibilità, dovranno essere **firmati digitalmente e singolarmente** (in modalità PAdES) dal legale rappresentante del Soggetto Proponente, raccolti in una cartella per ciascuna istanza di candidatura la quale andrà successivamente compressa e trasmessa a partire **dalle ore 17:00:00 del settimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC della Regione Campania**, **fino alle ore 16:59:59 del ventunesimo giorno successivo alla medesima pubblicazione**, esclusivamente a mezzo PEC, all'indirizzo **scrivere@pec.regione.campania.it**.

3. La documentazione da trasmettere è la seguente:

- Domanda di candidatura (Allegato 1);
- Lettera/e di impegno alla stipula di successiva convenzione da parte della/e impresa/e (Allegato 2);
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti richiesti in capo al Soggetto Proponente (Allegato 3);
- Piano Finanziario (Allegato 4);
- Formulario di progettazione di dettaglio del percorso (Allegato 5);
- Copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante, sottoscrittore della domanda di partecipa-

fonte: http://burc.regione.campania.it

zione, in corso di validità;
- Eventuali dichiarazioni di ulteriori soggetti aderenti al progetto.

Art. 10 Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione

1. La valutazione di ammissibilità e finanziamento delle proposte progettuali pervenute in risposta al presente Avviso, sarà effettuata da un nucleo di ammissibilità e valutazione nominato con provvedimento del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili - Codice 50-11-00.

2. Saranno dichiarate ammissibili le proposte progettuali:

   - rivolte al target previsto nell'art. 4;
   - coerenti con quanto previsto agli artt. 3, 4 e 5;
   - articolate nel rispetto delle modalità indicate nell'art. 6;
   - presentate dai soggetti specificati nell'art. 7;
   - pervenute nei termini e con le modalità di cui nell'art. 9.

3. Si precisa che, in caso di mancanza di un singolo documento, o parte di esso, richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente, da produrre entro i tre (3) giorni successivi alla richiesta da effettuare a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC). In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

4. Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

5. Le candidature presentate potranno essere oggetto di declaratoria di "*non ammissibilità*" per i motivi di seguito indicati:

   - mancato rispetto dei termini indicati nel presente avviso;
   - documentazione carente della domanda oppure di uno degli allegati, o di uno degli ulteriori documenti in essi richiamati;
   - mancata apposizione della firma digitale sulla domanda oppure su uno degli allegati, o su uno degli ulteriori documenti in essi richiamati;
   - firma digitale scaduta alla data della sottoscrizione;
   - accreditamento della sede formativa non in linea con le previsioni di cui al presente atto;
   - perdita dei requisiti previsti per l'accreditamento;
   - vigenza nell'arco della finestra temporale di efficacia del presente avviso di atto/i di interdizione a partecipare ad avvisi pubblici finalizzati all'ottenimento di finanziamenti per lo svolgimento di attività di formazione professionale - a seguito di accertamento di irregolarità nell'ambito della formazione autofinanziata - adottato/i con provvedimento/i definitivo/i della competente struttura regionale della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- reiterazione della medesima proposta progettuale da parte di più Soggetti Proponenti (in tal caso la declaratoria di "Non Ammissibilità" potrà avvenire in riferimento a tutti i soggetti la cui proposta progettuale risulti reiterata);
- invio di documentazione integrativa incompleta rispetto alla specifica richiesta formulata dall'Amministrazione regionale.

6. Le candidature ritenute ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione di merito.

7. L'esame e la valutazione delle proposte progettuali ritenute ammissibili, dovrà tener conto dei criteri di valutazione indicati nella seguente tabella:

N.	Criterio	Punteggio (minimo / massimo)	
1	Chiarezza, completezza e coerenza interna della proposta (dettaglio dell'articolazione didattica in termini di contenuti formativi e strumenti utilizzati rispetto agli obiettivi del progetto e tipologie di destinatari)	0	30
2	Qualità del modello organizzativo del Soggetto Proponente (rispetto agli obiettivi progettuali, esperienza pregressa, possesso di capacità tecniche e professionali adeguate all'erogazione del servizio richiesto, professionalità coinvolte)	0	30
3	Innovatività delle metodologie didattiche, delle soluzioni organizzative adottate e dei servizi offerti ai destinatari	0	20
4	Reti e partenariato (caratteristiche dell'organizzazione, adeguatezza e rappresentatività territoriale)	0	20
TOTALE			**100**

8. A seguito della valutazione di merito, saranno ritenute ammissibili le candidature riferite alle singole qualifiche e relative singole sedi che riporteranno un punteggio minimo pari o superiore a 60/100.

9. A parità di punteggio saranno finanziate prioritariamente le proposte progettuali che avranno ottenuto il punteggio più alto con riferimento al punto 1 della Tabella sopra indicata; in caso di ulteriore parità, avrà la precedenza in graduatoria il progetto che avrà ottenuto il punteggio più alto con riferimento al punto 2 della medesima tabella; in caso di ulteriore parità, avrà la precedenza in graduatoria il progetto che avrà ottenuto il punteggio più alto con riferimento al punto 4 della medesima tabella; in caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

Art. 11 Tempi ed esiti delle Istruttorie

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Gli esiti delle valutazioni delle candidature presentate saranno sottoposti all'approvazione degli organi competenti.
2. Gli elenchi dei progetti ammessi e finanziabili, dei progetti ammessi e non finanziabili, dei progetti non ammessi con i motivi di esclusione, saranno pubblicati con apposito provvedimento del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili sul sito istituzionale della Regione Campania. Tale provvedimento avrà valore di notifica, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., rispetto ai motivi che ostano all'accoglimento delle domande. Entro il termine di dieci giorni dalla suddetta pubblicazione gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.
3. Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singola candidatura saranno consultabili presso la Segreteria del Nucleo di Ammissibilità e Valutazione dai soggetti aventi diritto e secondo le procedure di cui alla Legge 241/1990 e del Regolamento regionale vigente ratione temporis.
4. L'Amministrazione regionale, in caso di economie o di reperimento di ulteriori risorse, qualunque sia la fonte di finanziamento, si riserva di aggiudicare ulteriori edizioni corsuali a favore dei Soggetti esecutori / realizzatori le cui proposte progettuali risultino già dichiarate come "*Ammissibili e Finanziabili*", in considerazione dei seguenti elementi / indicatori:

   - migliore valutazione ottenuta in sede istruttoria della singola proposta progettuale;
   - n. di allievi qualificati in rapporto al n. di allievi iscritti;

   senza alcun obbligo, pertanto, di scorrimento di graduatoria a favore di Soggetti Proponenti / Agenzie Formative dichiarati "*Ammissibili e Non Finanziabili*".

Art. 12 Obblighi a carico dei Soggetti esecutori / realizzatori

1. A seguito dell'ammissione a finanziamento e sottoscrizione dell'atto di concessione, i Soggetti esecutori / realizzatori sono obbligati a:

   a. presentare l'aggiornamento della progettazione di dettaglio del percorso formativo entro il termine che verrà indicato nel successivo atto di concessione;
   b. avviare le attività didattiche del/i percorso/i formativo/i ammesso//i a finanziamento, in corrispondenza con il calendario delle attività scolastiche, oppure entro il termine che verrà indicato nel successivo atto di concessione;
   c. rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
   d. garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'articolo 34 del Regolamento (UE)2021/241, assicurando, in particolare, che tutte le azioni di informazione e pubblicità poste in essere siano coerenti con le condizioni d'uso dei loghi e di altri materiali grafici definiti dal Servizio Centrale per il PNRR del MEF (logo PNRR e immagine coordinata) e dalla Commissione Europea (emblema dell'UE) per accompagnare l'attuazione del PNRR, incluso il riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU utilizzando la frase "*finanziato*

fonte: http://burc.regione.campania.it

dall'Unione europea – Next Generation EU";

e. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
f. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
g. rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 (DNSH) e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
h. rispettare l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do No Significant Harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «*non arrecare un danno significativo*» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
i. adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari;
j. rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo al principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), al sostegno della partecipazione di donne, alla valorizzazione dei giovani ed alla riduzione dei divari territoriali;
k. rispettare il principio di parità di genere con specifico riferimento agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e producendo dati relativi ai destinatari effettivi dei progetti anche disaggregati per genere;
l. presentare, con cadenza almeno bimestrale, la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti per la realizzazione dei singoli percorsi formativi di competenza, nonché degli indicatori di realizzazione associati al progetto, in riferimento al contributo al perseguimento dei target e milestone del Piano;
m. rispettare gli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento (D.G.R. n. 242 del 22/07/2013 e ss.mm.ii.);
n. rispettare gli obblighi di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i. recante disposizioni in materia di "*Tracciabilità dei flussi finanziari*";
o. attenersi alle disposizioni di cui al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014/2020 ed alle Linee Guida per i Beneficiari vigente alla data di sottoscrizione dell'atto di concessione ed alle successive modifiche e integrazioni;
p. rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria;
q. attuare e ultimare gli interventi nei tempi previsti nella proposta presentata e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché dell'Atto di Concessione sottoscritto;
r. non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'intervento senza giustificata motivazione e pre-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ventiva richiesta alla Regione Campania che autorizzerà o meno, previa valutazione, comunicandolo al Soggetto esecutore / realizzatore;

s. collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli nell'ambito di verifiche - anche in loco - dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la disponibilità della relativa documentazione nel rispetto delle disposizioni normative vigenti *ratione temporis*.

Art. 13 Spese ammissibili e modalità di riparametrazione

1. Ai fini della rendicontazione della spesa ammissibile l'Amministrazione regionale adotta - quale "*opzione di costo semplificata*" per il finanziamento dei percorsi formativi - l'Unità di Costo Standard nazionale (di seguito UCS nazionale) di cui al Regolamento delegato UE 2021/702 All. IV per l'Italia (pag. 43) – tipo di operazione: "*Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale - Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile - (2014IT05M9OP001) e operazioni simili*" nell'ambito del POR Campania 2014IT05SFOP020 - al lordo della rivalutazione monetaria sulla base dei dati statistici (Riv. ISTAT-FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati - Coefficiente di rivalutazione periodo gennaio 2014 – settembre 2021 pari a 1,043):

   a. euro 153,6 ora / corso (corrispondente alla fascia A) per le ore di aula (ad esempio centocinquanta ore e indipendentemente dal numero degli allievi);

   b. euro 122,9 ora / corso (corrispondente alla fascia B) per le ore di aula (ad esempio centocinquanta ore e indipendentemente dal numero degli allievi);

   c. euro 76,8 ora / corso (corrispondente alla fascia C) per le ore di aula o di stage (ad esempio trecento ore e indipendentemente dal numero degli allievi);

   d. euro 0,84 ora / allievo per le ore effettive di partecipazione dell'allievo all'intero percorso (ad esempio seicento ore per ogni allievo).

   La rendicontazione del singolo percorso formativo, pertanto, è effettuata nel rispetto della seguente formula:

   [(UCS oraria «*fascia A*» * totale ore corso svolte da docenti appartenenti alla «*fascia A*») +

   (UCS oraria «*fascia B*» * totale ore corso svolte da docenti appartenenti alla «*fascia B*») +

   (UCS oraria «*fascia C*» * totale ore corso svolte da docenti appartenenti alla «*fascia C*») +

   (UCS ora / allievo * totale ore di effettiva presenza allievi)].

2. La sovvenzione è erogata dall'Amministrazione regionale nel limite del finanziamento assegnabile secondo le disposizioni contenute nel precedente art. 5 e di eventuali obblighi di riparametrazione del piano finanziario, secondo le modalità ed i termini che saranno esplicitate nel successivo atto di concessione oppure secondo le modalità indicate nel Manuale delle Procedure di gestione del POR FSE Campania 2014/2020 vigente ratione temporis alla data di sottoscrizione del medesimo atto di concessione.

3. Essendo il contributo pubblico massimo assegnabile per ciascuna proposta progettuale variabile in funzione del numero di destinatari previsti, ai sensi dell'art. 4, in caso di avvio dei percorsi formativi con un numero

fonte: http://burc.regione.campania.it

di allievi iscritti inferiore al numero di allievi indicati nella proposta progettuale dichiarata ammissibile e finanziabile, l'ammontare del finanziamento è proporzionalmente ridotto.

4. La riparametrazione del finanziamento assentito per ciascun percorso formativo è parimenti prevista qualora, a conclusione delle attività corsuali, un allievo formalmente iscritto non abbia raggiunto una percentuale minima di presenze pari ad almeno l'80% del monte ore previsto.

Art. 14 Erogazione del finanziamento

1. Il finanziamento complessivo è da intendersi ripartito in n. 3 *tranche* da erogarsi a seguito della sottoscrizione dell'atto di concessione e della trasmissione della documentazione richiesta dall'Amministrazione regionale come esplicitata nel medesimo atto, secondo le modalità di seguito indicate:

   a. **Prima anticipazione** - pari al **40% (Quaranta per cento)** dell'importo ammesso a finanziamento;

   b. **Seconda anticipazione** - pari ad un ulteriore **40% (Quaranta per cento)** dell'importo ammesso a finanziamento, a condizione che il Soggetto esecutore / realizzatore abbia:

      b.1 speso e rendicontato per il tramite della piattaforma regionale di monitoraggio almeno il 90% di quanto già ricevuto dall'Amministrazione regionale a titolo di prima anticipazione;
      b.2 realizzato un avanzamento fisico delle attività formative pari ad almeno il 40% del monte ore complessivo previsto, nel rispetto delle condizioni contenute nel presente avviso e nell'atto di concessione;
      b.3 ottenuto il rilascio del Verbale di Controllo di I Livello da cui si evinca l'esito positivo del controllo medesimo e l'ammontare delle spese riconosciute.

   c. **Saldo finale (provvisorio)** - pari ad un ulteriore **20% (Venti per cento)** dell'importo ammesso a finanziamento, a condizione che il Soggetto esecutore / realizzatore abbia:

      c.1 speso e rendicontato per il tramite della piattaforma regionale di monitoraggio almeno il 90% di quanto già ricevuto dall'Amministrazione regionale a titolo di prima e seconda anticipazione;
      c.2 realizzato un avanzamento fisico delle attività formative pari ad almeno l'80% del monte ore complessivo previsto, nel rispetto delle condizioni contenute nel presente avviso e nell'atto di concessione;
      c.3 ottenuto il rilascio del Verbale di Controllo di I Livello da cui si evinca l'esito positivo del controllo medesimo e l'ammontare delle spese riconosciute.

2. L'Amministrazione regionale in qualunque stato di realizzazione dei singoli percorsi formativi, in fase di erogazione delle singole anticipazioni – da intendersi come quote parti del finanziamento complessivo - potrà operare in automatico eventuali compensazioni rispetto all'ammontare di spese non riconosciute e/o economie accertate mediante Verbale di Controllo di I Livello rilasciato dalla Struttura regionale competente oppure sulla base della documentazione agli atti d'ufficio (ad es. a seguito di verifica dell'esistenza dei presupposti per l'esecuzione della riparametrazione).

Art. 15 Monitoraggio e controllo

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. La Regione Campania si riserva di effettuare controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei percorsi formativi, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i relativi finanziamenti.
2. Pertanto, è facoltà della Regione effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase del progetto al fine di verificare il possesso dei requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda, l'effettivo svolgimento delle attività, la presenza in loco degli allievi partecipanti e del personale docente / tutor aziendale, la documentazione amministrativa a supporto che comprovi la regolarità dell'intervento.
3. Le modalità e le tempistiche relative all'attività di monitoraggio saranno oggetto di dettaglio nell'ambito del successivo atto di concessione.
4. In ogni caso le azioni attuate saranno monitorate attraverso la quantificazione di indicatori e attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.
5. Il Soggetto esecutore / realizzatore deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso i sistemi informativi e di monitoraggio resi disponibili dall'Amministrazione regionale e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato.

Art. 16 Revoca del finanziamento

1. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate in caso di mancato assolvimento degli obblighi previsti dal presente avviso e nei casi stabiliti dal successivo atto di concessione.

Art. 17 Informazioni sull'avviso pubblico e Indicazione del Responsabile del Procedimento

1. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii., è il dott. Gerardo DE PAOLA - Funzionario della Unità Operativa Dirigenziale Formazione Professionale – E-Mail: **gerardo.depaola@regione.campania.it** – Recapito telefonico: **081/796.6471**.
2. Tutte le comunicazioni devono essere inviate, salva diversa espressa previsione, per iscritto al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): **scrivere@pec.regione.campania.it**.

Art. 18 Tutela della Privacy

1. Tutti i dati acquisiti a seguito della pubblicazione del presente Avviso saranno trattati a cura dell'Amministrazione regionale e dei Soggetti esecutori / realizzatori secondo modalità conformi al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice di protezione dei dati personali*" e s.m.i. integrato con le modifiche introdotte dal D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei*

fonte: http://burc.regione.campania.it

dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e al Regolamento (UE) 2016/679".

2. Le parti - Amministrazione regionale e Soggetti esecutori / realizzatori - hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente Avviso o comunque in relazione ad esso in conformità alle disposizioni di legge, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del medesimo Avviso.
3. Le parti come sopra specificate si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione del presente Avviso. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi oggetto di vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.
4. Il trattamento di dati personali per il perseguimento delle finalità del presente Avviso dovrà essere effettuato in conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità e indispensabilità del trattamento, ai sensi della vigente normativa, nonché in base alle disposizioni organizzative interne dell'Amministrazione regionale e Soggetti esecutori / realizzatori.
5. Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali si precisa che:
   - Titolare del trattamento è la Giunta Regionale della Campania, con sede legale via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli;
   - Delegato al trattamento: Direttore Generale della D.G. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili i cui riferimenti sono Napoli al Centro Direzionale Isola A/6 - Tel. 0817966450; mail: mariaantonietta.durso@regione.campania.it;
   - Responsabile della protezione dei dati personali (*Data Protection Officer*): Ascione Eduardo, nominato con D.P.G.R.C. n. 78 del 25/05/2018 tel. 0817962413, e-mail **dpo@regione.campania.it** (in seguito DPO).
6. Si precisa che i dati saranno conservati per il periodo previsto dai Regolamenti Europei in materia ed in particolare con quanto richiesto dal Programma del FSE. Il D.P.O per il trattamento dei dati della Regione Campania è il dott. Vincenzo Fragomeni.

Art. 19 Pantouflage

1. Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del Decreto Legislativo n. 165/2001 i Soggetti esecutori / realizzatori si impegnano a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, o comunque di non attribuire nello svolgimento delle attività di cui al presente dispositivo, incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 20 Indicazione del Foro Competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del successivo Atto di Concessione che si andrà a sottoscrivere, è di competenza esclusiva del Foro di Napoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

Domanda di Candidatura

Alla Regione Campania
Direzione Generale per l'Istruzione, La Formazione,
il Lavoro e le Politiche Giovanili
UOD 04 – Formazione Professionale. Centro
Direzionale di Napoli - Isola A6
PEC: **scrivere@pec.regione.campania.it**

Il sottoscritto (Nome e Cognome) …… in qualità di Legale Rappresentante dell'Agenzia Formativa (denominazione e natura giuridica) ……..
con sede in …… (Indirizzo - via/piazza – città – provincia - CAP), codice di accreditamento ……

C H I E D E

l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale di cui al D. D. n._____del _____

SEZIONE 1 – SOGGETTO PROPONENTE

1.1 Soggetto Proponente	
Ragione Sociale	Partita IVA/Codice Fiscale
Indirizzo sede legale	Indirizzo sede operativa
Indirizzo e-mail	Telefono sede operativa
Sede di svolgimento attività corsuali	Referente Gestione Percorso
Rappresentante legale	
Cognome e Nome	Funzione nell'Agenzia Formativa
Telefono	Indirizzo e-mail

fonte: http://burc.regione.campania.it

Referente amministrativo che cura gli aspetti amministrativi e gestionali di progetto	
Cognome e Nome	Funzione nell'Agenzia Formativa
Telefono	Indirizzo e-mail
Accreditamento	
Sezione	N./ Cod. domanda

1.2 – Partner	Tipologia: _____
Ragione Sociale	Partita IVA/Codice Fiscale
Indirizzo sede legale	Indirizzo sede operativa
Indirizzo e-mail	Telefono sede operativa
Rappresentante legale	
Cognome e Nome	Funzione nell'Impresa
Telefono	Indirizzo e-mail
Referente tecnico/amministrativo per il progetto	
Cognome e Nome	Funzione nell'Impresa
Telefono	Indirizzo e-mail
Ruolo del partner nel progetto	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla presente domanda di candidatura (**Allegato 1)** si allega la seguente ulteriore documentazione:

- **Allegato 2** – Lettera di impegno alla stipula di successiva convenzione da parte della/e impresa/e partner
- **Allegato 3** – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti richiesti in capo al Soggetto Proponente
- **Allegato 4** – Formulario di Progettazione e Piano dei Costi
- **Copia del documento di riconoscimento** del legale rappresentante, sottoscrittore della domanda di partecipazione in corso di validità.
- Eventuali dichiarazioni di ulteriori soggetti aderenti al progetto

Il/La dichiarante
(Firma digitale in modalità PAdES[1])

[1] Il presente allegato va firmato digitalmente (in modalità PAdES) da parte del legale rappresentante dell'Agenzia Formativa (Soggetto Proponente).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2 - Lettera di impegno[1]

Alla Regione Campania
Direzione Generale per l'Istruzione, La Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili
UOD 04 – Formazione Professionale. Centro Direzionale di Napoli - Isola A6
PEC: **scrivere@pec.regione.campania.it**

Il sottoscritto (Cognome e Nome) …… nato a ……..……. il …… residente in ……..……. Indirizzo …….. …… n Codice Fiscale ……., in qualità di legale rappresentante dell'Impresa …….. Partiva IVA ……. / Codice Fiscale …….. Posta Elettronica Certificata …….. Posta Elettronica Ordinaria …….. Telefono Fisso …….. Telefono Mobile ……..

PREMESSO

- che la Regione Campania ha approvato con decreto dirigenziale n. …….del..... l'Avviso pubblico per attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte" – nell'ambito del PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1 Componente 3 Misura 2 Investimento 2.3 - Programmi per valorizzazione l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici;
- che i Soggetti partner coinvolti nel progetto sono tenuti ad impegnarsi, in caso di ammissione a finanziamento, alla stipula di una convenzione con l'Agenzia Formativa / Soggetto Proponente;

SI IMPEGNA

a stipulare una Convenzione con il Soggetto Proponente …… finalizzata allo svolgimento del percorso di Istruzione e Formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale di …….. (denominazione Qualifica Professionale in uscita)

Soggetto/i Partner (ospitante/i le attività di applicazione pratica / stage)	Tipologia[2] (Indicare la tipologia di soggetto e l'attività esclusiva o principale)

[1] Da replicare per ciascun partner del progetto.

[2] Soggetti ospitanti le attività di applicazione pratica / stage aventi sede operativa nell'ambito del territorio regionale, ossia:

- Imprese esercenti attività coerenti con la tipologia di formazione di cui necessita il profilo in uscita dal percorso formativo / Unità di Competenza della qualificazione;
- Amministrazioni pubbliche aventi nella loro disponibilità parchi e/o giardini storici;
- Istituti Tecnici Agrari e/o Dipartimenti universitari cui afferiscono le materie di: architettura del giardino e del paesaggio, storia dell'arte, storia dei giardini, botanica, scienze della natura, i quali potranno inoltre mettere a disposizione dei corsi (svolgimento di lezioni e laboratori) gli Orti Botanici di loro pertinenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ragione Sociale	Partita IVA/Codice Fiscale
Indirizzo sede legale	Indirizzo sede operativa
Indirizzo e-mail	Telefono sede operativa
Rappresentante legale	
Cognome e Nome	Funzione nell'Impresa
Telefono	Indirizzo e-mail
Disponibile a:	○ Fornire strutture e/o attrezzature per lo svolgimento di attività di applicazione pratica / stage / visite guidate; ○ Ospitare n. _____ allievi per lo svolgimento delle attività di applicazione pratica / stage / visite guidate riferite al percorso formativo per "*Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici*"; ○ Svolgere il ruolo di tutoraggio durante la fase di stage.

Luogo e data _____

Timbro e Firma[3]
(Legale Rappresentante dell'Impresa)

[3] In riferimento al Soggetto Partner la firma può essere apposta sia in modalità digitale (PAdES) che olografa (in tal caso occorre allegare anche la copia di valido documento di riconoscimento).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3

Dichiarazione sostitutiva

Alla Regione Campania
Direzione Generale per l'Istruzione, La Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili
UOD 04 – Formazione Professionale. Centro Direzionale di Napoli - Isola A6
PEC: **scrivere@pec.regione.campania.it**

Il sottoscritto (nome e cognome) ……. in qualità di Legale Rappresentante dell'Agenzia Formativa (denominazione e natura giuridica) ……..…….; Codice di accreditamento …… Partita Iva ……; Codice Fiscale ……. con sede legale in ……..; sede operativa in ……..; Posta Elettronica Certificata ……; Posta Elettronica Ordinaria ……; Telefono Fisso ……; Telefono Mobile ……;

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti *(ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii., nonché degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000*) sotto la propria responsabilità

DICHIARA di:

- avere la disponibilità di Aula/e accreditata/e per **minimo n. 15 allievi - massimo n. 20 allievi**, da utilizzare in via esclusiva per le attività didattiche;
- non aver ricevuto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Campania;
- che il legale rappresentante non abbia riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano gravemente sulla propria moralità professionale e per delitti di natura finanziaria e/o penale;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di sospensione commerciale o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa nazionale, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- aver applicato il CCNL di categoria per i propri dipendenti e di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- essere in regola con le norme che disciplinano l'inserimento al lavoro dei disabili;
- non aver chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico per la medesima proposta progettuale;
- accettare integralmente quanto previsto nel presente avviso e nella documentazione allegata;
- conoscere la normativa nazionale e regionale che regola la gestione delle attività formative nell'ambito della formazione professionale;
- impegnarsi a rispettare le disposizioni regionali per la gestione e la rendicontazione, previste nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale",

fonte: http://burc.regione.campania.it

Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" - attività di formazione professionale per "*Giardinieri d'Arte*";

- autorizzare il trattamento dei dati personali raccolti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003, anche con strumenti informatici, nell'ambito del presente procedimento;
- essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- non aver cessato o sospeso la propria attività;
- non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del1.10.2004);
- non aver commesso irregolarità nell'ambito della formazione autofinanziata da cui sia/no derivato/i atto/i di interdizione - in vigenza nell'arco della finestra temporale di efficacia del presente avviso - a partecipare ad avvisi pubblici finalizzati all'ottenimento di finanziamenti per lo svolgimento di attività di formazione professionale, adottato/i con provvedimento/i definitivo/i della competente struttura regionale della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- non aver commesso irregolarità - negli ultimi dieci anni - definitivamente accertate dalle autorità competenti, nella gestione di interventi che abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici.

Il/La dichiarante
(Firma digitale in modalità PAdES[1])

[1] Il presente allegato va firmato digitalmente (in modalità PAdES) da parte del legale rappresentante dell'Agenzia Formativa (Soggetto Proponente).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 4
Formulario di Progettazione e Piano dei Costi

Figura professionale di
GIARDINIERE D'ARTE PER GIARDINI E PARCHI STORICI
Tipologia di Percorso - Qualificazione Professionale
Monte ore complessivo previsto 600

AGENZIA FORMATIVA (SOGGETTO PROPONENTE)

Ragione Sociale	Partita IVA/Codice Fiscale
Indirizzo sede legale	Indirizzo sede operativa
Indirizzo e-mail	Telefono sede operativa
Sede di svolgimento attività corsuali	Referente Gestione Percorso

1. INDICAZIONI GENERALI, CLASSIFICAZIONE E REFERENZIAZIONE QUALIFICAZIONE – OBIETTIVO

Denominazione della Qualificazione	
SEP	*(come da Repertorio Regionale e DB nazionale)*
ADA nazionale di riferimento	*(come da Repertorio Regionale e DB nazionale)*
Processo	*(come da Repertorio Regionale e DB nazionale)*
Sequenza di Processo	*(come da Repertorio Regionale e DB nazionale)*
Referenziazioni	Codice univoco CP 2011*(come da Repertorio Regionale)*
	Classificazione delle attività economiche - ATECO 2007/ISTAT *(come da Repertorio Regionale)*
Livello EQF	*(come da Repertorio Regionale)*
Descrizione sintetica della Qualificazione e delle attività professionali collegate	*(come da Repertorio Regionale)*

2. STANDARD PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO *(come da Repertorio Regionale)*

	U.C. - Titolo	*Risultato atteso*	*Abilità*	*Conoscenze*
N.1				
N.2				
….				

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

3.1 *Indicazioni generali sul percorso formativo*

Durata complessiva (ore)	
Requisiti e numero risorse professionali impiegate	
Metodologia didattica	
Tecnologie, attrezzature, strumenti, materiali didattici	
Durata delle attività di aula (ore)	
Durata delle attività di laboratorio (ore)	
Durata delle attività di stage (ore)	
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	
Requisiti didattici comuni a tutte le U.F.	
Requisiti di risorse professionali e strumentali	
Requisiti di valutazione degli apprendimenti	

3.2 *Sequenza delle Unità Formative (U.F.) in rapporto 1:1 alle Unità di Competenza (U.C.) e Stage*

N. progressivo U.F. / Stage	Denominazione U.C.	Ore
...		
...		
...		
...		
	TOTALE	

3.3 *Dettaglio Unità Formative (la progettazione didattica di dettaglio deve riguardare il 100% delle Conoscenze e Abilità della Qualificazione obiettivo)*

Unità Formativa n. …..	
Titolo U.C. univoca corrispondente	
Durata (ore)	
Descrizione Unità Formativa	
Requisiti e numero risorse professionali impiegate	
Metodologia didattica	

3.4 *Dettaglio Stage*

[da replicare tante volte quanti sono i "progetti stage" previsti. Si precisa che il totale degli allievi coinvolti in tutti i "progetti stage" deve corrispondere al totale degli allievi previsti nella proposta progettuale del percorso di formazione]

Numero di allievi coinvolti	
Durata (ore)	
Durata (giorni)	
Sede stage (indicare la denominazione, la localizzazione e l'attività prevalente del/dei soggetto/i ospitante/i)	
Tutor aziendale (specificare professionalità e ruolo aziendale)	
Tutor didattico (specificare numero e professionalità)	
Descrizione dell'attività prevista e degli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

obiettivi da raggiungere	
Modalità di svolgimento (indicare se in unica soluzione o in momenti diversi)	
Modalità e frequenza delle verifiche	

4. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Titolo Unità di Competenza	*Risultato atteso*	*Oggetto di osservazione*	*Indicatori*
U.C. 1			
U.C. 2			
….			

5. CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ DI PROGETTO

ATTIVITÀ		**MESI**											
N. progressivo U.F. / Modulo / Stage	Denominazione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
…													
…													
...													

6. Accompagnamento / Orientamento in ingresso - itinere e durata

Procedure di accompagnamento / orientamento in ingresso - in itinere e di supporto dei partecipanti nell'ambito del percorso formativo *(descrivere le attività di accompagnamento / orientamento in ingresso e in itinere e le eventuali attività di supporto all'apprendimento, compresi servizi di supporto per fabbisogni specifici e la durata - max 15 righe Arial 11)*

7. Accompagnamento / Orientamento in uscita

Procedure di accompagnamento / orientamento in uscita e/o attività di placement (*descrivere le attività di accompagnamento/orientamento in uscita, le attività di placamento e la durata - max 10 righe Arial 11*)

8. Visite didattiche e durata

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modalità di svolgimento di visite didattiche e durata *(se previste nel progetto, indicare il numero, le possibili destinazioni e la durata indicativa, evidenziandone il valore rispetto agli obiettivi formativi - max 15 righe Arial 11)*

9. Articolazione e struttura delle prove di verifica

Descrivere l'architettura complessiva delle prove di verifica e la durata - *max 30 righe Arial 11)*

10. Piano dei Costi

Determinazione dell'ammontare del finanziamento richiesto[1]

Numero partecipanti ___

Durata Complessiva dell'intervento formativo in ore _____

Totale costo dell'intervento formativo € _____ (in lettere _____)

La rendicontazione della spesa ammissibile sarà effettuata nel rispetto della "*opzione di costo semplificata*" per il finanziamento di percorsi formativi - l'Unità di Costo Standard nazionale (UCS nazionale) di cui al Regolamento delegato UE 2021/702 All. IV per l'Italia (pag. 43) – tipo di operazione: "*Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale - Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile - (2014IT05M9OP001) e operazioni simili*" nell'ambito del POR Campania 2014IT05SFOP020 - al lordo della rivalutazione monetaria sulla base dei dati statistici (Riv. ISTAT-FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati - Coefficiente di rivalutazione periodo gennaio 2014 - settembre 2021 pari a 1,043):

a. **euro 153,6** ora / corso (corrispondente alla fascia A) per le ore di aula (ad esempio centocinquanta ore e indipendentemente dal numero degli allievi);

[1] *La sovvenzione è erogata dall'Amministrazione regionale nel limite del finanziamento assegnabile secondo le disposizioni contenute nell'avviso pubblico (ex artt. 5 e 13) e di eventuali obblighi di riparametrazione del piano finanziario, secondo le modalità ed i termini che saranno esplicitate nell'ambito dell'atto di concessione.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. **euro 122,9** ora / corso (corrispondente alla fascia B) per le ore di aula (ad esempio centocinquanta ore e indipendentemente dal numero degli allievi);

c. **euro 76,8** ora / corso (corrispondente alla fascia C) per le ore di aula o di stage (ad esempio trecento ore e indipendentemente dal numero degli allievi);

d. **euro 0,84** ora / allievo per le ore effettive di partecipazione dell'allievo all'intero percorso (ad esempio seicento ore per ogni allievo).

La rendicontazione del percorso formativo, pertanto, è effettuata nel rispetto della seguente formula:

[(UCS oraria «*fascia A*» * totale ore corso svolte da docenti appartenenti alla «*fascia A*») +

(UCS oraria «*fascia B*» * totale ore corso svolte da docenti appartenenti alla «*fascia B*») +

(UCS oraria «*fascia C*» * totale ore corso svolte da docenti appartenenti alla «*fascia C*») +

(UCS ora / allievo * totale ore di effettiva presenza allievi)].

Il/La dichiarante

(Firma digitale in modalità PAdES[2])

[2] Il presente allegato va firmato digitalmente (in modalità PAdES) da parte del legale rappresentante dell'Agenzia Formativa (Soggetto Proponente).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1217 del 15/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 27 DICEMBRE,N205-L.R. N.08 DEL 29 LUGLIO 2008 E SS.MM.II. RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMO MINERALI,AI SENSI DEL COMMA 1094 DELLA LEGGE 205/2017 DENOMINATA "ALBERGO VILLA CICCIO" SITA NEL COMUNE DI ISCHIA (NA) PER UNA DURATA DI 15 ANNI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 02.08.2018 son state approvate le Linee Guida relative alle procedure amministrative finalizzate al rilascio/rinnovo di concessioni mineraria per gli effetti della L. 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici

b. che con D. D. n. 196 del 20.06.2019 è stato approvato l'avviso pubblico per il rilascio/rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie nel rispetto delle linee guida approvate con DGR n. 517 del 02.08.2018 come modificate dalle DD.GG.RR. n. 162/2019 e n. 241/2019;

c. che con il medesimo D. D. n. 196/2019 è stato approvato l'allegato con l'elenco delle concessioni in prosecuzione di attività e di nuova attribuzione:

d. che il sig. **Osterini Giuseppe,** C. F. ***OMISSIS*** **, nella qualità di legale rappresentante della società "**Alberghiera Giuseppe Osterini e C. s.a.s.**" con sede in Ischia (NA), Piazza Antica Reggia n° 4-5, C.F. e P. IVA 00557420635, ha chiesto, con istanza acquisita in data 10/18/2019, prot. n. 0628139, ai sensi della L. 205/2017 il rinnovo della concessione di acque termali (art. 4 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Albergo Villa Ciccio**" ricadente nel Comune di Ischia (NA), su una superficie di estensione pari ad Ha 00.57.50 al foglio di mappa 3 Particelle 513,227,391,228,229,432,335,357,356,355,359,232,231,233,240,234,235,223,241,249,1060,235,242,243,244,245,790,791,246,346,1329,251,341,927,392,275, così come indicato nell'allegata planimetria;

e. che con D.D. n° 11 del 10/01/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione;

f. che con D.D. n° 85 del 15/07/2020 è stato approvato l'elenco delle istanze ammesse;

g. che con D.D. n° 206 del 21/10/2021 è stato approvato l'elenco delle istanze in concorrenza;

h. che con D.D. n° 79 del 14/02/2022 è stato approvato l'elenco dei soggetti cui attribuire la concessione di coltivazione. art. 12 linee guida D.G.R. n. 517-2018;

i. che il comune di Ischia (NA) ha comunicato di aver pubblicato l'Istanza di rilascio della Concessione all'Albo Pretorio dal 11.04.2022 al 26.04.2022 e che nel periodo di affissione non sono pervenute opposizioni ed osservazioni;

j. che nella fase istruttoria del procedimento sono state acquisite ulteriori integrazioni documentali;

k. che è stata acquisita la visura camerale con informazioni della Società Richiedente;

l. che è stata acquisito il DURC della Società Richiedente;

m. che è stata verificata la regolarità nei pagamenti degli oneri concessori per gli ultimi cinque anni;

n. che è stata acquisita la dichiarazione liberatoria del professionista incaricato ai sensi della L.R. 59/2018;

o. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 8 e come meglio specificato nella risposta del Mite n° 123775 del 11/11/2021 all' interpello Regione Campania n° 88021 del 10/08/2021, non è stata acquisita la valutazione di impatto ambientale perché la derivazione non supera la portata di 100 l/s;

p. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 9, è stata acquisita la valutazione di incidenza ovvero la dichiarazione, completa di elaborato grafico, asseverata dal tecnico che l'attività non ricade in sito di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, nonché in siti di interesse e dell'eventuale distanza da zone protette circostanti;

q. che è stata acquisita la fideiussione assicurativa della Unipol Sai Assicurazioni n° di polizza ***OMISSI del 22/11/2022 rinnovabile ogni cinque anni a copertura dell'intervento di chiusura mineraria;

r. che è stata acquisita la documentazione comprovante che l'area di concessione - ai sensi dell'art.12 del Regolamento 10/2010 - è stata delimitata in campagna da vertici monumentati in maniera permanente, ben visibili e con indicati il nome della concessione e il numero del vertice e, nel centro abitato, con riferimenti fissi e facilmente individuabili;
s. che il direttore di miniera è la dott.ssa geol. Luigi Pianese regolarmente iscritto all' Ordine dei Geologi della regione Campania al n° 1766.

PRESO ATTO:
a. che con nota prot. n 0137361 del 02/05/2022 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società Alberghiera Giuseppe Osterini e C. s.a.s.;
b. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

RILEVATO che:
a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;
b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
c. che in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che:
il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:
a. Il R.D. n. 1443 del 29.07.1927;
b. L. R. n. 08 del 29.07.2008 e ss.mm.ii.;
c. Il Regolamento regionale n. 10/2010 e s.m.i.;
d. la L. R. 22 dell'08.08.2016;
a. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA
per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla società **Alberghiera Giuseppe Osterini e C. s.a.s.** con sede in Ischia (NA) alla Piazza Antica Reggia n° 4-5, C.F. e P. IVA 00557420635, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 4 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Albergo Villa Ciccio**" , ricadente nel Comune di Ischia (NA) , su una superficie di estensione pari ad ha 00.57.50 al foglio di mappa 3 – Particelle 513,227,391,228,229,432,335,357,356,355,359,232,231,233,240,234,235,223,241,249,1060,235,242,243,244,245,790,791,246,346,1329,251,341,927,392,275 così come indicato nell'allegata planimetria;

2. di stabilire che il conferimento del rinnovo di concessione, per dare continuità amministrativa, decorre dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC per quindici anni;

3. di prendere atto che, a seguito della ricognizione e definizione delle coordinate dei vertici della perimetrazione della concessione, l'area sulla quale andrà determinato il canone è di ha 00.57.50 all'interno dei vertici individuati dalle seguenti coordinate planimetriche sul sistema di riferimento (UTM33-WGS84):

VERTICE	X	Y
A	410478.24	4510723.14
B	410479.21	4510705.32
C	410376.19	4510674.18
D	410341.60	4510708.67
E	410460.94	4510737.80
POZZO 1	410428.95	4510704.83

La delimitazione della concessione, così come dal verbale di delimitazione e accertamento originario redatto e allegato al D.D. n.28 del 19/05/2004, è riportata nello stralcio planimetrico contenuto nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento.
Il titolare del provvedimento è tenuto al pagamento di diritti proporzionali annui anticipati rapportati all'estensione dell'area impegnata.

4. di fare obbligo alla ditta "Alberghiera Giuseppe Osterini e C. s.a.s.", prima della consegna del presente provvedimento, di adempiere alle seguenti condizioni funzionali all'efficacia della concessione:
4.1 all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2010 e ss.mm.ii.; in particolare, con riferimento all' art. 12 comma 2: ogni pozzo e/o sorgente oggetto di concessione dovrà essere individuato mediante apposizione, da parte del concessionario, di apposita etichetta inamovibile riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del relativo decreto dirigenziale;
4.2 all' osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla legge regionale 8/2008; in particolare, con riferimento all' art.34 comma 1: I concessionari sono tenuti ad installare, possibilmente nel punto di captazione, in luogo accessibile e, comunque, prima degli impianti di utilizzazione, misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta; ed inoltre, ai sensi del comma 3, alla installazione obbligatoria - in caso di malfunzionamento e/o deterioramento e/o revisione dei misuratori esistenti – di misuratori di nuova generazione;
4.3 per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia

ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica;

4.4 far pervenire alla Regione, entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna del presente provvedimento, copia della nota di avvenuta trascrizione dell'atto presso la Conservatoria/Ufficio Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze competente per territori;

4.5 corrispondere alla Regione il diritto proporzionale annuo anticipato ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. 8/2008 entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;

4.6 corrispondere alla Regione, ai sensi dell' art.7 ed 8 della Legge Regionale n° 1 del 26/01/1972, il 10% del canone di concessione statale (diritto proporzionale di cui al punto 4.5) entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;

4.7 corrispondere al Comune, ai sensi dell' art. 36 comma 8_b) il contributo annuo determinato sulla base del fatturato annuo riferito alle sole prestazioni termali erogate;

4.8 conformarsi alle prescrizioni e condizioni ambientali contenute nella valutazione di Impatto ambientale ovvero nella valutazione di incidenza, che si intendono -se dovute- trascritte nel presente atto, pena la decadenza dalla titolarità della concessione ai sensi dell'art. 18 del regolamento;

4.9 eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto;

5. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art. 92 del D.lgs. 159/2011;

6. di stabilire che, nell'ambito della concessione, l'esubero di portata rispetto a quanto previsto resta a disposizione della Regione;

7. di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;

8. di stabilire che costituiscono motivi di cessazione o revoca del rinnovo della Concessione i casi previsti dall' art.14 della L. R. n. 08/2008, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;

9. di stabilire che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

10. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

11. di stabilire che il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:

11.1 alla società "Alberghiera Giuseppe Osterini e C. s.a.s." previo assolvimento dell'imposta di bollo;

11.2 al Comune di Ischia (NA);

11.3 all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;

11.4 all' Assessore alla Sanità;

11.5 alla Segreteria di Giunta;

11.6 al BURC;

11.7 all'ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

La Dirigente
Dott.ssa Raffaella Farina

Comune di Ischia (NA)

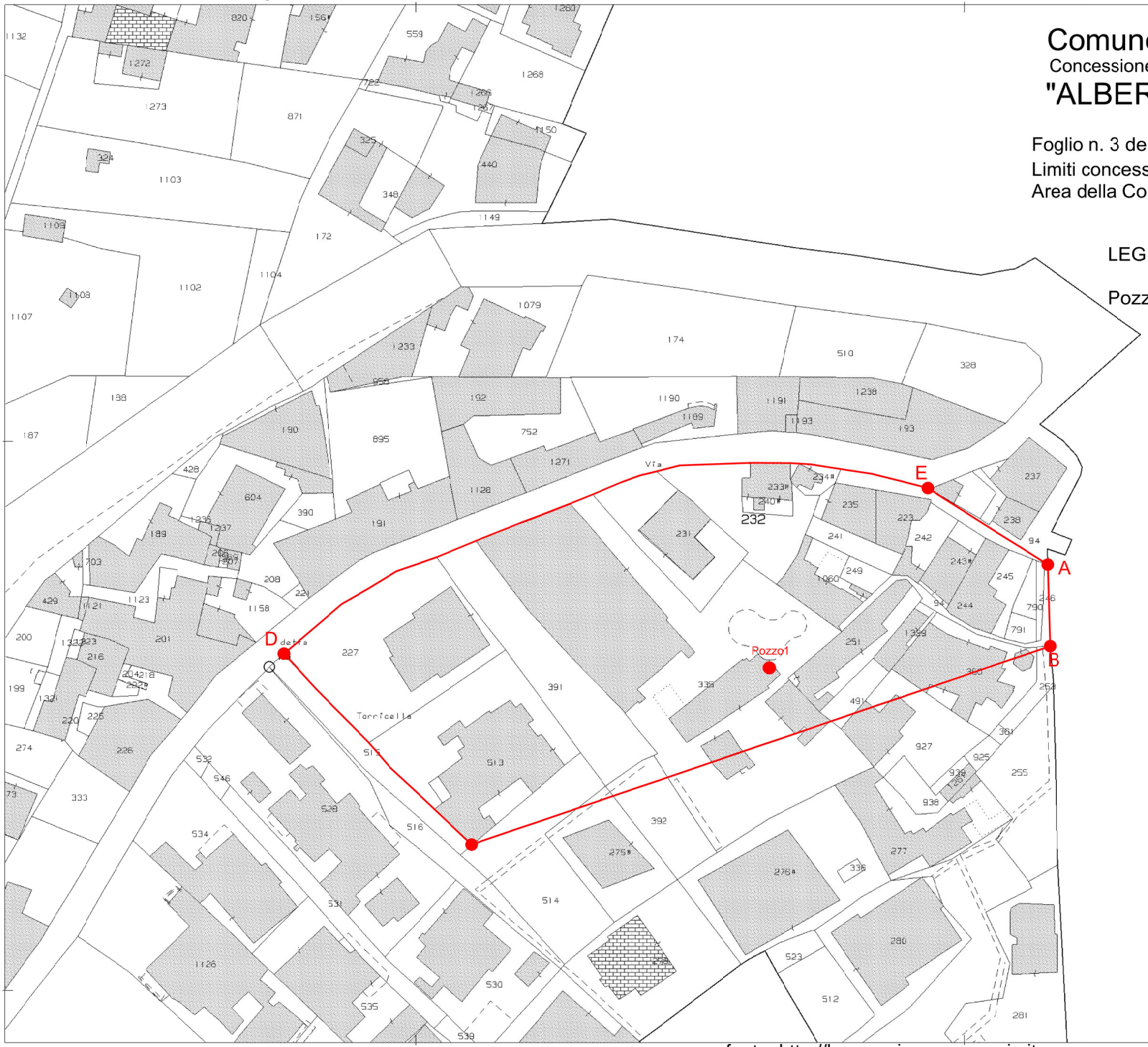
Concessione di acque termominerali denominata

"ALBERGO VILLA CICCIO"

Foglio n. 3 del Comune di Ischia
Limiti concessione A----------E
Area della Concessione h=00.57.50 circa

LEGENDA POZZI

Pozzo Termale 1 - p.lla 335 (ex232)

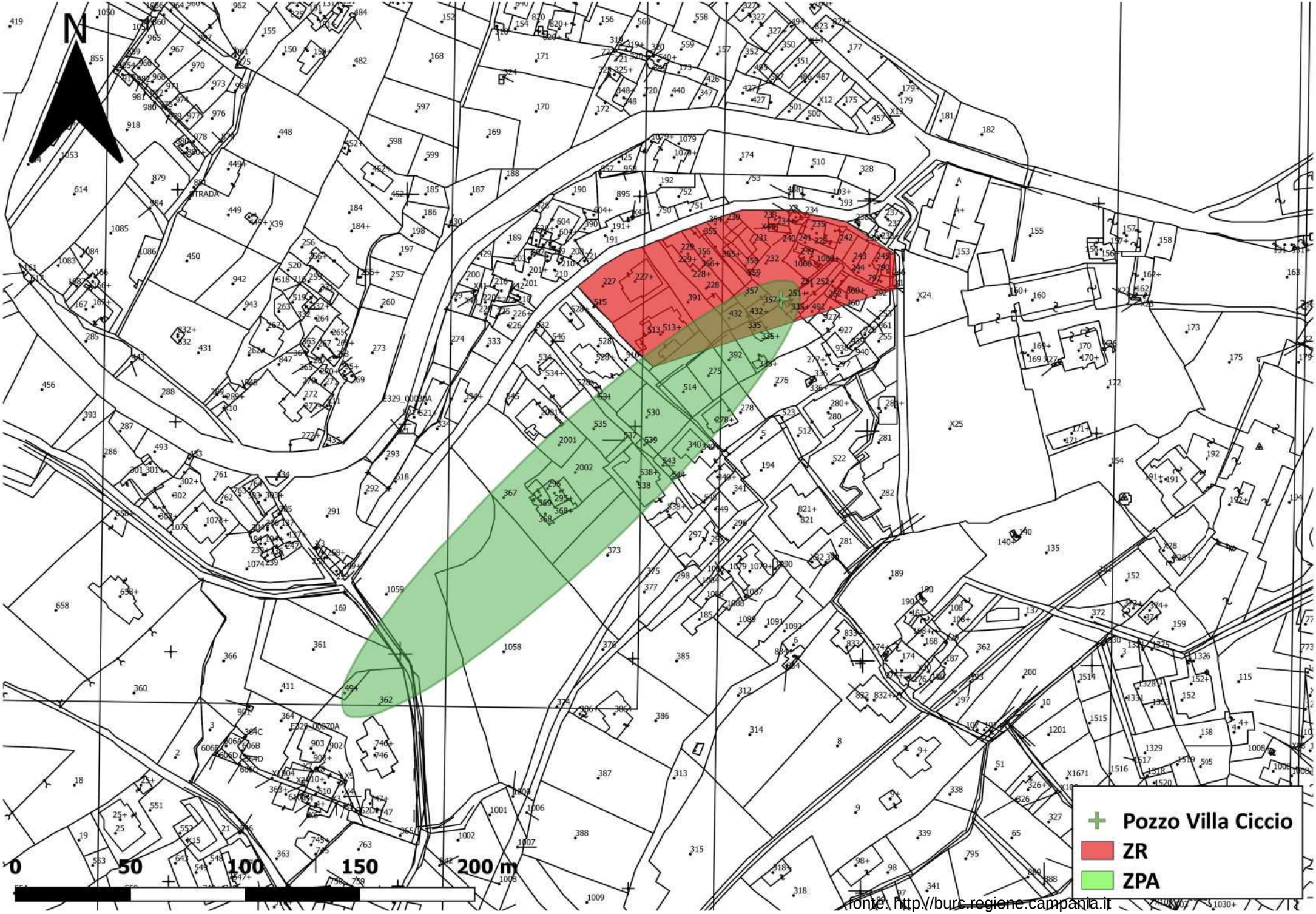


N=4300

E=3700

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune: (NA) ISCHIA
Foglio: 3
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri
9-Dic-2022 12:56:44
Protocollo pratica T159013/2022



Legenda aree di salvaguardia: Zr = zona di rispetto Zpa = zona di protezione ambientale

Decreto Dirigenziale n. 1218 del 16/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE "LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA PAS" IN ATTUAZIONE DELL'ART. 11 COMMA 1 DELLA LEGGE REGIONALE 6 NOVEMBRE 2018, N. 37 "NORME PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO ENERGETICO AMBIENTALE"

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 9 dell'art. 6 del D.Lgs 28/2011 e ss.mm.ii. prevede che le Regioni e le Province autonome possono estendere la soglia di applicazione della Procedura abilitativa semplificata agli impianti di potenza nominale fino ad 1 MW elettrico;
c) la Regione Campania promuove misure volte a semplificare, razionalizzare e rendere maggiormente efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa;
d) in attuazione dell'articolo 29, comma 1 dello Statuto della Regione Campania, la Regione Campania promuove la semplificazione normativa e amministrativa, razionalizzando i procedimenti e le azioni di competenza e rendendo più semplice e diretto il rapporto tra amministrazione, cittadino, impresa;
e) in attuazione del principio della libertà di iniziativa economica sancito dal Trattato dell'Unione europea, dall'articolo 41 della Costituzione, dall'articolo 7 dello Statuto in materia di iniziativa economica e coesione economico-sociale, la Regione Campania promuove la liberalizzazione delle attività economiche e la semplificazione dei procedimenti amministrativi di competenza, eliminando le indebite restrizioni all'accesso alle attività economiche e d'impresa;

PREMESSO altresì che

a) la Legge Regionale 6 novembre 2018, n. 37 "Norme per l'attuazione del Piano Energetico Ambientale" (così come modificato dall'art.13 della L.R. 5/2021), all'art.11 comma 1 prevede, tra l'altro, che "…*Ai sensi dell'articolo 6, comma 9, del decreto legislativo 28/2011, la soglia per l'applicazione della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) agli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile è elevata fino ad 1 MW elettrico di potenza nominale, fatti salvi i casi in cui sono previste autorizzazioni ambientali o paesaggistiche di competenza di amministrazioni diverse dal Comune. Le istanze giacenti alla data di entrata in vigore della presente legge sono archiviate e riproposte alle amministrazioni interessate*.";

CONSIDERATO che

a) per favorire la semplificazione, la standardizzazione ed il miglioramento dei servizi e dell'efficienza dei procedimenti amministrativi risulta necessario, anche alla luce delle più recenti introduzioni normative e programmatiche nazionali, fornire le più agevoli indicazioni in merito agli iter procedurali autorizzativi e definire, in relazione ai procedimenti autorizzativi, le tempistiche massime da rispettare a cura delle Amministrazioni interessate per il rilascio dei propri pareri in modo da rendere l'azione amministrativa sempre più efficace nel perseguimento degli obiettivi fissati al 2030 per la diffusione degli impianti di energia elettrica da fonti rinnovabili;
b) con il coinvolgimento di Unioncamere Confindustria, Infocamere, Unioncamere e altri portatori di interesse del territorio campano, la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ha elaborato un documento recante le "Linee Guida per lo svolgimento della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS)" al fine:
   - di esplicitare le modalità di presentazione delle richieste per ottenere i titoli abilitativi di cui al comma 1 dell'art. 11 della L.R. n 37/2018 e smi, per la costruzione e l'esercizio degli impianti ivi previsti, di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, per gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione di suddetti impianti, nonché per le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi impianti sul territorio della Regione Campania;
   - di semplificare lo svolgimento dell'iter amministrativo relativo alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS);

CONSIDERATO, altresì, che

a) le Linee guida sono state esaminate ed implementate nell'ambito dei lavori del Centro di Competenza Regionale a supporto del SURAP, che, nella riunione del 01/12/2022, ha espresso parere favorevole;
b) le Linee guida rappresentano uno strumento operativo volto a fornire agli uffici tecnici comunali, agli imprenditori o aspiranti tali, e ai loro intermediari che a vario titolo sono coinvolti nei procedimenti PAS, interpretazioni uniformi in merito alla normativa nazionale e regionale vigente in materia sulle formalità relative agli adempimenti necessari per l'insediamento, l'avvio e l'esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile inferiori ad 1 Mw;

TENUTO CONTO che

a) i Comuni, in qualità di enti territoriali più vicini ai cittadini e alle imprese, sono i soggetti fortemente coinvolti, nel rispondere direttamente alle istanze delle imprese;
b) occorre realizzare una serie di interventi in materia di semplificazione e standardizzazione amministrativa per l'applicazione della procedura Ablativa Semplificata (PAS), volte a favorire cittadini e imprese, oltre che per favorire la celerità e il buon funzionamento degli uffici pubblici competenti;

RICHIAMATI

a) la D.G.R. n. 556/2021 con la quale è stato conferito al dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Responsabile della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive (cod. mecc. 50.02.00);
b) il DPGR n. 12 del 16 gennaio 2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
c) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;
d) il Decreto Dirigenziale n. 29 del 20/06/2017 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha previsto, tra l'altro, che "*restano attribuiti a ciascun dirigente i procedimenti riconducibili ratione materiae alla responsabilità della struttura ordinamentale cui è preposto, con competenza all'adozione dei relativi atti finali, come pure quelli discendenti dalle previsioni di atti di programmazione o di organizzazione dell'Ente, ivi comprese quelle del piano della performance*";

RITENUTO di dover

a) di dover approvare "Linee Guida per lo svolgimento della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS)" in attuazione dell'art.11 comma 1 della Legge Regionale 6 novembre 2018, n. 37 "Norme per l'attuazione del Piano Energetico Ambientale" (così come modificato dall'art.13 della L.R. 5/2021), allegate al presente decreto (Allegato1);
b) di dover incaricare lo Staff 50.02.94 – SURAP- presso la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, di porre in essere le conseguenti attività di comunicazione e divulgazione, d'intesa con Anci, Formez ed Unioncamere, nei confronti dei Comuni della Campania delle Linee guida così approvate, allo scopo di favorirne la capillare e tempestiva diffusione sul territorio regionale;

VISTI

1. l'articolo 29 dello Statuto della Regione Campania;
2. il D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160;
3. la legge regionale n. 11/2015;
4. il Decreto n.1/2020 del SURAP;

5. il Decreto n. 2/2020 del SURAP;
6. la Delibera della Giunta regionale della Campania n. 437 del 3 agosto 2020;
7. il Decreto n. 1/2021 del SURAP.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 03 della DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo,

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di **approvare** le allegate "Linee Guida per lo svolgimento della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS)" in attuazione dell'art.11 comma 1 della Legge Regionale 6 novembre 2018, n. 37 "Norme per l'attuazione del Piano Energetico Ambientale" (così come modificato dall'art.13 della L.R. 5/2021), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **incaricare** lo Staff 50.02.94 – SURAP- presso la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività Produttive, di porre in essere le conseguenti attività di comunicazione e divulgazione, d'intesa con Anci, Formez ed Unioncamere, nei confronti dei Comuni della Campania delle Linee Guida così approvate, allo scopo di favorirne la capillare e tempestiva diffusione sul territorio regionale
3. di **inviare** copia del presente atto Settore Stampa Documentazione ed informazione per la pubblicazione sul BURC, al Webmaster per la pubblicazione sul sito istituzionale www.regione.campania.it, all'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive, all'Assessore alla Semplificazione Amministrativa, all'Autorità competente in materia di Valutazione di impatto ambientale, alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali, alla sezione Casa di Vetro del sito internet http://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/regione-casa-di-vetro.

Dott.ssa Raffaella Farina



LINEE GUIDA

PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS), DI CUI ALL'ART. 6 DEL D. LGS. 3 MARZO 2011 N.28 E S.M.I., IN MERITO ALLA INSTALLAZIONE E AL CORRETTO INSERIMENTO SUL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visto il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 di attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili, che, nel dichiarare al comma 1 dell'articolo 12, così come modificato dalla lettera a), comma 158, dell'art. 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, prevede, al comma 3, per gli stessi impianti ed opere connesse, l'assoggettamento ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, adottando un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazione ed integrazioni;

Considerato

- che il comma 3 dello stesso articolo 12 ha sottoposto ad una Autorizzazione Unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, entro il termine Massimo di novanta giorni al netto dei tempi necessari per il provvedimento di valutazione di impatto ambientale di cui all'art. 26 del D.lgs. 152/06;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che il comma 10 prevede delle linee guida per lo svolgimento del procedimento di cui al comma 3.

Visto

- il DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, con il quale il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- nella parte II del DM sono indicate i regimi giuridici delle Autorizzazioni per gli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile;

- il decreto legislativo n. 28/2011, in attuazione della Dir*ettiva* 2009/28/CE sulla promozione dell'uso di energia da fonti rinnovabili;
- in particolare, l'art.6 del succitato decreto legislativo titolato "*Procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile*";

Visto il D.Lgs n. 199/2021 che:

- all'art. 20 detta la disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili;
- all'art. 22 detta le procedure autorizzative specifiche per le Aree Idonee;

Visto il comma 1 dell'art. 11 della L.R. n 37/2018 (così come modificato dall'art.13 della L.R. 5/2021) che prevede, tra l'altro, che "*…Ai sensi dell'articolo 6, comma 9, del decreto legislativo 28/2011, la soglia per l'applicazione della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) agli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile è elevata fino ad 1 MW elettrico di potenza nominale, fatti salvi i casi in cui sono previste autorizzazioni ambientali o paesaggistiche di competenza di amministrazioni diverse dal Comune. Le istanze giacenti alla data di entrata in vigore della presente legge sono archiviate e riproposte alle amministrazioni interessate*.";

Considerato che:

che con deliberazione di Giunta Regionale n. 716 del 21.11.2017 è stata revocata la DGR n. 325/2013 e sono stati emanati "nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili";

Vista la direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 1 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 353 del 18.09.2020 di approvazione del Programma Energetico Ambientale Regionale contenente gli elementi per il calcolo del bilancio energetico regionale e I valori di apporto della Fonte Energetica Rinnovabile al fabbisogno energetico in correllazione con la quota minima di produzione di energia da FER assegnate dallo Stato alle Regioni con il DM 15.03.2012 (cd. decreto Burder Sharing);

Considerato che:

- si è assistito all'ingresso degli impianti di produzione di biometano nel contesto produttivo (DM 10/2014);
- i decreti legislativi n. 124/2015, 126/2016, 127/2016 (cd. decreti Madia) hanno introdotto modifiche nel procedimento amministrativo;
- la produzione normativa statale ha progressivamente introdotto elementi di liberalizzazione dell'installazione di piccoli impianti FER su edifici (art. 31 D.L. 77/2021);
- risulta, pertanto, necessario, anche alla luce delle più recenti introduzioni normative e programmatiche nazionali, fornire le più agevoli indicazioni in merito agli iter procedurali autorizzativi e definire, in relazione ai procedimenti autorizzativi, le tempistiche massime da

rispettare a cura delle Amministrazioni interessate per il rilascio dei propri pareri in modo da rendere l'azione amministrativa sempre più efficace nel perseguimento degli obiettivi fissati al 2030 per la diffusione degli impianti di energia elettrica da fonti rinnovabili;

si adottano le seguenti

LINEE GUIDA

PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS), DI CUI ALL'ART. 6 DEL D. LGS. 3 MARZO 2011 N.28 E S.M.I., IN MERITO ALLA INSTALLAZIONE E AL CORRETTO INSERIMENTO SUL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DI CUI AL COMMA 1 DELL'ART. 11 DELLA L.R. N 37/2018 e smi.

1. Finalità e strumenti

1.1. Le linee guida si inquadrano nel generale perseguimento degli obiettivi comunitari e nazionali nonché nelle strategie di sviluppo delle fonti rinnovabili nel rispetto del principio di priorità di dispacciamento dell'energia prodotta da tali fonti, e di quanto previsto in tale contesto dalla normativa regionale vigente.

1.2. Le presenti linee guida sono finalizzate ad esplicitare le modalità di presentazione delle richieste per ottenere i titoli abilitativi di cui al comma 1 dell'art. 11 della L.R. n 37/2018 e smi, per la costruzione e l'esercizio degli impianti ivi previsti, di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, per gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione di suddetti impianti, nonché per le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi impianti sul territorio della Regione Campania e a semplificare lo svolgimento dell'iter amministrativo relativo alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS).

1.3. Le presenti Linee guida, inoltre, prevedono che debbano essere preventivamente comunicate dalle competenti Amministrazioni Procedenti competenti in materia di PAS, alla Regione Campania -UOD 500203 – Energia, Efficientamento e Risparmio Energetico, Green Economy e Bioeconomia - le coordinate di ubicazione dell'insediamento produttivo oggetto della domanda, per la verifica di eventuali interferenze con impianti precedentemente autorizzati o in corso di autorizzazione nonchè per la verifica degli impatti cumulativi, tramite l'utilizzo dell'Anagrafe FER.

2. Definizioni

Le tipologie di impianti per la produzione di energie elettrica da fonti rinnovabili ricadenti nella previsione delle presenti Linee Guida sono individuate all'art. 2 del D.lgs. 387/2003 cui si rinvia tramite il seguente link: http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/energia-da-fonti-

rinnovabili/attivita-tese-al-rilascio-di-autorizzazioni-ai-sensi-dell-articolo-12-del-d-lgs-387-03-impianti-da-fonte-rinnovabile?page=1

3. Ambito di applicazione

Per quanto concerne le soglie impiantistiche per le quali è possibile utilizzare la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) si rimanda alla previsione di cui comma 1 dell'art. 11 della L.R. n 37/2018 (così come modificato dall'art.13 della L.R. 5/2021) e all'art. 6 del D.lgs 28/2011 e ss.mm.ii..

4. Procedure relative alla Valutazione di Impatto Ambientale e alla Valutazione di Incidenza

Fatte salve le specifiche eccezioni stabilite dal D.Lgs 28/2011, per gli impianti di nuova realizzazione, ad esclusione degli interventi di modifica diversi dalla modifica sostanziale, anche relativi a progetti autorizzati e non ancora realizzati, così come stabilito dal D.Lgs 28/2011 e ss.mm.ii., le relative istanze di cui all'art. 6 comma 2 del D.Lgs 28/2011 e smi, prima di essere complessivamente valutate dall'Amministrazione procedente competente in materia di PAS, dovranno essere sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., anche nelle condizioni previste dal DM 30 marzo 2015 ed a Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 357/1997 e s.m.i., così come sostituito dall'art. 6 del DPR 12 marzo 2003, n. 120, nonché ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.lgs. 152/06 e s.m.i..

In tali casi, laddove la verifica ex art. 19 del D.Lgs 152/06 e smi, dovesse assoggettare il progetto a Valutazione di Impatto Ambientale, la procedura autorizzativa da seguire sarà svolta ai sensi dell'art. 27 bis del medesimo Decreto Legislativo.

5. Valutazione territoriale per gli impianti eolici

Per gli impianti eolici di nuova realizzazione, ad esclusione degli interventi di modifica diversi dalla modifica sostanziale come definiti all'art. 5.3 e 6bis del D.Lgs 28/2011 e smi, anche relativi a progetti autorizzati e non ancora realizzati dovranno essere rispettate le seguenti distanze:

a) Rispetto, da impianti eolici esistenti, in corso di autotizzazione regionale ed autorizzati ancorchè non realizzati, della distanza minima tra le macchine di 5-7 diametri sulla direzione prevalente del vento e di 3-5 diametri sulla direzione perpendicolare a quella prevalente del vento ai sensi dell'art. 3.2 lett. n) dell'Allegato 4 del D.M. del 10 settembre 2010 quale misura di mitigazione dell'impatto sul paesaggio e quale misura minima necessaria per limitare le interferenze dovute all'effetto scia tra gli aerogeneratori con conseguente perdita della produzione prevista;

b) Rispetto della distanza dell'aerogeneratore da unità abitative munite di abitabilità,

regolarmente censite e stabilmente abitate: la maggiore tra quella prevista in rispetto dei requisiti di compatibilità acustica ambientale, ai sensi della L.447/95, DPCM 14/11/97, DPCM 01/03/91, ovvero, non inferiore ai 200 m, ai sensi dell'art. 5.3 lett. a) dell'Allegato 4 del D.M. del 10 settembre 2010;

c) minima distanza dell'aerogeneratore dai centri abitati individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non inferiore a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore, ai sensi dell'art. 5.3 lett. b) dell'Allegato 4 del D.M. del 10 settembre 2010, semprechè visibile da punti di vista privilegiati;

d) la distanza della turbina eolica da una strada provinciale o nazionale deve essere superiore all'altezza massima dell'elica comprensiva del rotore e comunque non inferiore a 150 m dalla base della torre, ai sensi dell'art. 7.2 lett. A) dell'Allegato 4 del D.M. del 10 settembre 2010, laddove non sia dimostrabile il rispetto della gittata massima inferiore a tale dimensione;

Per gli impianti eolici di nuova realizzazione, ad esclusione degli interventi di modifica diversi dalla modifica sostanziale, anche relativi a progetti autorizzati e non ancora realizzati, così come stabilito dal D.Lgs 28/2011 e ss.mm.ii., al fine di evitare possibili incidenti, ai sensi dell'art. 7.1 dell'Allegato 4 del D.M. del 10 settembre 2010, dovrà essere valutata la gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale e verificare che nell'area della gittata massima non ricadano elementi sensibili quali edifici o strade pubbliche asfaltate ed interessate da traffico veicolare urbano.

Per gli impianti eolici di nuova realizzazione, ad esclusione degli interventi di modifica diversi dalla modifica sostanziale, anche relativi a progetti autorizzati e non ancora realizzati, così come stabilito dal D.Lgs 28/2011 e ss.mm.ii. al fine di evitare eccessivi disturbi sulla popolazione residente sarà necessario effettuare lo studio dell'evoluzione dell'ombra (Shadow flickering), che ne dimostri la tollerabilità.

6. Piano di dismissione inclusivo del Capitolato

Per gli impianti di nuova realizzazione, ad esclusione degli interventi di modifica diversi dalla modifica sostanziale, anche relativi a progetti autorizzati e non ancora realizzati, così come stabilito dal D.Lgs 28/2011 e ss.mm.ii. il progetto relativo all'insediamento produttivo dovrà essere munito del capitolato d'oneri relativo alla dismissione dell'impianto medesimo al termine del ciclo di vita previsto.

7. Modalità di svolgimento della Procedura Abilitativa Semplificata

La Procedura Abilitata Semplificata è regolata dall'art. 6 commi da 1 a 8 del d. lgs 28/2011.

Il proponente l'impianto di produzione di energia alimentato da fonti rinnovabili presenta, almeno trenta giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, l'istanza mediante il Modulo allegato, con una dichiarazione, accompagnata da una dettagliata relazione tecnico ambientale, a firma di un progettista abilitato, accompagnata dagli opportuni elaborati progettuali, attestante la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie. Inoltre, alla dichiarazione sono allegati gli elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete e delle altre infrastrutture indispensabili previste; per la connessione alle reti di gas naturale degli impianti di produzione di biometano il riferimento è la deliberazione ARERA 17 marzo 2020 64/2020/R/gas. Il progetto contiene una sezione che presenta i lavori di dismissione dell'impianto e il ripristino dei luoghi.

Il proponente allega all'istanza quanto elencato nella tabella A, oltre alla seguente documentazione:

a) copia del documento di identità del proprietario dell'impianto in corso di validità o del proponente, qualora diverso da proprietario dell'impianto, ai fini della verifica dell'autenticità della sottoscrizione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (allegato obbligatorio);

b) copia della procura a presentare la Comunicazione per conto del proprietario dell'impianto, qualora la comunicazione sia presentata da un soggetto diverso dal proprietario dell'impianto, ai sensi dell'art. 1392 Codice Civile (allegato obbligatorio);

c) per gli impianti di nuova realizzazione, ad esclusione degli interventi di modifica diversi dalla modifica sostanziale, anche relativi a progetti autorizzati e non ancora realizzati, così come stabilito dal D.Lgs 28/2011 e ss.mm.ii. preventivo per la connessione in rete redatto dal Gestore della rete (STMG) per gli impianti connessi in rete (allegato obbligatorio per gli impianti di produzione di energia elettrica connessi alla rete elettrica nazionale);

d) preventivo per la connessione alla rete gas (allegato obbligatorio per gli impianti di produzione di biometano);

e) concessione di derivazione delle acque – (allegato obbligatorio esclusivamente per gli impianti idroelettrici);

f) verifica tecnica di compatibilità con i P.A.I. (Piani Assetto Idrogeologico) o studio di compatibilità idrologica ed idraulica per interventi in aree a rischio idraulico o ad elevate e media pericolosità idraulica e studio di compatibilità geomorfologica in caso di interventi in aree a rischio frana o ad elevate e media pericolosità da frana;

g) elaborati grafici, firmati da professionista abilitato, illustranti lo stato di fatto e di Progetto (inquadramento geografico tramite CTR, estratto mappa catastale con l'individuazione dei mappali interessati; rappresentazione cartografica dei vincoli insistenti sull'area su base CTR,

planimetria quotata dell'impianto e due sezioni trasversali quotate in scala adeguata con la disposizione delle apparecchiature relative ai vari impianti;

h) relazione, a firma di un progettista abilitato, comprensiva della eventuale relazione di calcolo strutturale, che asseveri la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme sulle distanze minime, di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie, l'elenco dei vincoli ricadenti sull'area interessata dall'intervento, estesa fino al punto di connessione alla rete di distribuzione o di trasmissione, l'elenco delle eventuali concessioni di derivazioni ad uso idroelettrico, autorizzazioni ambientali, paesaggistiche, di tutela del patrimonio storico-artistico, della salute o della pubblica incolumità eventualmente necessari;

i) per gli impianti di nuova realizzazione, ad esclusione degli interventi di modifica diversi dalla modifica sostanziale, anche relativi a progetti autorizzati e non ancora realizzati, così come stabilito dal D.Lgs 28/2011 e ss.mm.ii. nel caso di progetti posti in area vincolata ai sensi del D.Lgs. 42/2004, è allegata la relazione paesaggistica.

j) il proponente, inoltre, allega alla dichiarazione contenuta nella PAS, un'autodichiarazione dalla quale risulti che l'impianto non si trova all'interno di aree:

- i siti inseriti nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO, le aree ed i beni di notevole interesse culturale di cui alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 42 del 2004, nonché gli immobili e le aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 dello stesso decreto legislativo;

- zone all'interno di coni visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale di attrattiva turistica;

- zone situate in prossimità di parchi archeologici e nelle aree contermini ad emergenze di particolare interesse culturale, storico e/o religioso;

- le aree naturali protette ai diversi livelli (nazionale, regionale, locale) istituite ai sensi della Legge n. 394/1991 ed inserite nell'Elenco Ufficiale delle Aree Naturali Protette, con particolare riferimento alle aree di riserva integrale e di riserva generale orientata di cui all'articolo 12, comma 2, lettere a) e b) della legge n. 394/1991 ed equivalenti a livello regionale;

- le zone umide di importanza internazionale designate ai sensi della convenzione di Ramsar;

- le aree incluse nella Rete Natura 2000 designate in base alla direttiva 92/43/CEE (Siti di importanza Comunitaria) ed alla direttiva 79/409/CEE (Zone di Protezione Speciale);

- le Important Bird Areas (I.B.A.);

- le aree non comprese in quelle di cui ai punti precedenti ma che svolgono funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità (fasce di rispetto o aree contigue delle aree naturali protette); istituende aree naturali protette oggetto di proposta del Governo

ovvero di disegno di legge regionale approvato dalla Giunta; aree di connessione e continuità ecologico-funzionale tra i vari sistemi naturali e seminaturali; aree di riproduzione, alimentazione e transito di specie faunistiche protette; aree in cui è accertata la presenza di specie animali e vegetali soggette a tutela dalle Convenzioni internazionali (Berna, Bonn, Parigi, Washington, Barcellona) e dalle Direttive comunitarie (79/409/CEE e 92/43/CEE), specie rare, endemiche, vulnerabili, a rischio di estinzione;

- le aree agricole interessate da produzioni agricolo-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, in coerenza e per le finalità di cui all'art. 12, comma 7, del decreto legislativo n. 387 del 2003 anche con riferimento alle aree, se previste dalla programmazione regionale, caratterizzate da un'elevata capacità d'uso del suolo;

- le aree caratterizzate da situazioni di dissesto e/o rischio idrogeologico perimetrate nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) adottati dalle competenti Autorità di Bacino ai sensi del D.L. n. 180/1998 e s.m.i.;

- zone individuate ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42 del 2004 valutando la sussistenza di particolari caratteristiche che le rendano incompatibili con la realizzazione degli impianti.

Qualora l'attività di costruzione e di esercizio degli impianti sia sottoposta ad atti di assenso di competenza di amministrazioni diverse da quella comunale, e tali atti non siano allegati alla dichiarazione, il Comune provvede ad acquisirli d'ufficio, ovvero convoca, entro venti giorni dalla presentazione della dichiarazione, una Conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 241/1990 e s.m.i. Nella convocazione il Comune indica quali Amministrazioni si devono esprimere e per quali atti. La procedura si svolge secondo le modalità fissate dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni.

Per gli impianti eolici di nuova realizzazione, ad esclusione degli interventi di modifica diversi dalla modifica sostanziale, anche relativi a progetti autorizzati e non ancora realizzati, così come stabilito dal D.Lgs 28/2011 e ss.mm.ii., l'esito dell'endoprocedimento di valutazione del corretto inserimento nel paesaggio ai sensi ai sensi del punto 3.2, lett. n) dell'Allegato IV del D.M. 10 settembre 2010 così come richiamato anche dalla D.G.R. 716/2017, svolta dalla Regione Campania, costituisce, in ogni caso, condizione necessaria per la procedibilità e per il decorso dei termini previsti per lo svolgimento della PAS. Detto esito dovrà essere tempestivamente comunicato all'Amministrazione procedente a cura della Regione Campania UOD 500203 – Energia, Efficientamento e Risparmio Energetico, Green Economy e Bioeconomia.

L'eventuale provvedimento conclusivo di diniego dell'abilitazione deve indicare le relative motivazioni tecnico e/o giuridico-amministrative.

L’abilitazione costituisce titolo per la costruzione e l’esercizio dell’impianto e viene formalizzata con specifico provvedimento dell’amministrazione competente sulla scorta del progetto esecutivo.

L’abilitazione rilasciata indica, ai sensi dell’art.15 comma 2 del DPR 380/2001 e s.m.i., i termini di inizio e fine lavori, decorsi i quali la stessa decade. I termini possono essere prorogati, su richiesta motivata e documentata del proponente e qualora il ritardo non sia imputabile allo stesso.

Il provvedimento abilitativo, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell’art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di PAS è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale.

Il provvedimento finale è inviato a tutte le Amministrazioni interessate e notificato al proponente.

Il proponente, prima dell’inizio dei lavori, dovà obbligatoriamente acquisire dal Genio Civile territorialmente competente, l’Autorizzazione sismica ex L.9/83.

Prima dell’inizio dei lavori, il proponente, dovrà inoltrare al Comune, alla Regione campania UOD 500203 e agli altri Enti competenti in materia di attività edilizia, il progetto esecutivo dell’intervento autorizzato, accompagnato da tutti i titoli abilitativi ed i pareri aquisiti finalizzati alla costruzione ed esercizio dell’impianto.

Il proponente comunica alle Amministrazioni di cui al precedente punto l’inizio dei lavori e, in particolare, trasmette al Comune sede dell’intervento la documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) dell’impresa esecutrice ed ogni altro documento, ai fini della sicurezza, previsto dalla normativa vigente.

8. Disposizioni finali

Per tutto quanto non ricadente nelle previsioni del presente decreto e nelle indicazioni ivi contenute si fa rinvio alla vigente normativa.

TABELLA A	
Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi[1] comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o dell'impianto	
Perizia giurata a firma di tecnico abilitato, che attesti il non assoggettamento ad alcuna procedura di verifica ambientale ex D.Lgs 152/06 e smi, in ottemperanza al DM 30.03.2015 Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116. (15A02720) (GU Serie Generale n.84 del 11-04-2015) *Ovvero* *Esito della Verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs 152/06*	**OBBLIGO PER IL PROPONENTE**
Pubblicazione per 30 gg all'albo pretorio del Comune sede dell'iniziativa della avvenuta presentazione del progetto in PAS, per acquisizione delle eventuali osservazioni da parte del pubblico interessato	**OBBLIGO PER IL PROPONENTE**
Contratto bonario di cessione dei diritti di superficie attestanti la disponibilità giuridica dei suoli interessati dalle opere a realizzarsi, ovvero pubblicazione e comunicazione ex art. 11 e 16 della procedura ablativa ex DPR 327/01 e smi	**OBBLIGO PER IL PROPONENTE**

In caso di particelle vincolate paesaggisticamente, Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'Art. 146 del D.Lgs 42/04;	**OBBLIGO di acquisizione prima dell'inizio dei lavori**
Nulla osta preventivo all'attraversamento, all'uso delle strade di competenza ed alla verifica delle fasce di rispetto, ai sensi del D.Lgs 285/92 (Codice della strada) e s.m.i., ove previsto. *Resta inteso che la concessione all'uso delle strade sarà sottoscritta in fase di progettazione esecutiva;*	**Parere di competenza di Comune, Provincia, ANAS o Autostrade**
Nulla osta a costruire in analogia all'art.23 del DPR 380 del 2001 e smi	**Di competenza del Comune**
Parere circa la compatibilità elettromagnetica, ai sensi della L.36/01, DPCM 08/07/03, Circolare Ministeriale del 15/11/04; *Parere inerente all'acustica ambientale, ai sensi della L.447/95, DPCM 14/11/97, DPCM 01/03/91 (non richiesto per impianti fotovoltaici);* *Autorizzazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo DPR 120/2017*	**Di competenza di ARPAC**
Verifica di compatibilità ed interferenze con le istanze oggetto di Autorizzazione Unica art. 12 del D.lgs 387/2003	**Di competenza di UOD 50.02.03 Regione Campania**
Benestare sul progetto con la soluzione tecnica fornita dal Gestore di Rete, in merito alla realizzazione dell'opera di connessione, per la rispondenza tecnica ai requisiti indicati nel Codice di Rete;	**di competenza di TERNA S.P.A. o E-Distribuzione**
Nulla osta ex articolo 95 del D.Lgs. n. 259 del 2003 e TU 1775/33	**Di competenza di MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - COMUNICAZIONI**
Autorizzazione al mutamento della destinazione d'uso riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616. Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale del	**Di competenza delle Comunità Montana e delle UOD 5007, competenti territorialmente**

28/09/2017 n.3 BURC Regione Campania n.72 del 02/10/2017. *Autorizzazione al taglio degli alberi prevista ai sensi della L. 8/8/85 n.431; R.D. 20/12/23 n. 3267; L.R. 7/5/96 n.11; L.R. 28/2/87 n.13 ove previsto;* Attestazione di non interessamento di Aree a coltura DOC e DOCG	
Nulla Osta per l'autorizzazione all'attraversamento del demanio idrico (R.D. 25. 07.1904 n.523); *Nulla Osta per autorizzazione all'attraversamento di linee elettriche aeree, ai sensi dell'art. 111 del R.D. 11.12.1933 n. 1775*	**Di competenza delle UOD 50.18 Genio Civile**
Nulla osta delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica) per le servitù militari e per la sicurezza del volo a bassa quota solo se necessario e solo nel caso di impianti ubicati in prossimità di zone sottoposte a vincolo militare; *Nulla osta per la sicurezza al volo, ai sensi del R.D. 30 marzo 1942, n. 327;*	**Di competenza di:** - **AERONAUTICA MILITARE** - **Comando Militare Esercito "Campania"** - **COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MARITTIMO DELLO JONIO E DEL CANALE D'OTRANTO**
Nulla osta per la sicurezza al volo, ai sensi del R.D. 30 marzo 1942, n. 327 (procedura di autoverifica eseguita al portale dal produttore);	**Di competenza di ENAV / ENAC**
Conformità ai Piani di Bacino, ove previsto;	**Di competenza delle Autorità di Bacino**

Decreto Dirigenziale n. 1221 del 19/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 638 DEL 22/7/2022 AVENTE OGGETTO " LEGGE 27 DICEMBRE 2017 , N. 205 L.R. N. 08 DEL 29 LUGLIO 2008 E SS.MMII. RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMOMINERALI, AI SENSI DEL COMMA 1094 DELLA LEGGE 205/2017 DENOMINATA CITARA PIETRA BIANCA SITA NEL COMUNE DI FORIO (NA) PER UNA DURATA DI 15 ANNI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Decreto Dirigenziale n. 638 del 22.07.2022 è stata rinnovata la concessione di acque termominerali, ai sensi del comma 1094 della L. 205/2017 denominata "CITARA PIETRA BIANCA" sita nel Comune di Forio (NA) per una durata di 15 anni;
b. che il punto d del premesso del suddetto Decreto riporta "che Il sig. Beringer Lucia Maria Veronika Staudinger, C. F. 00301160636, nella qualità di procuratrice della società "Giardini Poseidon Terme s.a.s." con sede in Forio (NA), Via Via G. Mazzella s.n.c., C.F. e P. IVA 00301160636, ha chiesto, con istanza acquisita in data 11/14/2019, prot. n. 0689410, ai sensi della L. 205/2017 il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "Citara Pietra Bianca" ricadente nel Comune di Forio (NA), su una superficie di estensione pari ad Ha 17.78.05 al foglio di mappa 0 – Particelle 76 (2),77,143,1036 (2 e 3),154,160,176,179,227,238,240,242,243,270,294,302,303 (2 e 3), 341, 403, 557, 558, 661, 788, 790,791,2007,2008,2009,50,64,65 (1 e 2),138,179,143,145,151,772 (6 e 8),163,164,214,229 (1, 2 e 3),231,234,237,239,254,265,269,270,282,293,294,30, così come indicato nell'allegata planimetria";
c. il punto 1 del decretato del suddetto Decreto dispone "di conferire alla società Giardini Poseidon Terme s.a.s. con sede in Forio (NA) alla Via G. Mazzella s.n.c., C.F. e P. IVA 00301160636, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "Citara Pietra Bianca", ricadente nel Comune di Forio (NA) , su una superficie di estensione pari ad ha 17.78.05 al foglio di mappa 0 – Particelle 76 (2),77,143,1036 (2 e 3), 154, 160, 176, 179, 227, 238, 240, 242, 243, 270, 294, 302, 303 (2 e 3), 341, 403, 557, 558, 661, 788, 790, 791, 2007, 2008, 2009, 50, 64, 65 (1 e 2), 138, 179, 143, 145,151,772 (6 e 8),163,164,214,229 (1, 2 e3),231,234,237,239,254,265,269,270,282,293,294,30 così come indicato nell'allegata planimetria;

PRESO ATTO che

a. per mero errore materiale nel punto d del premesso è stato riportato il codice fiscale della ditta in luogo del codice fiscale della sig.ra Beringer Lucia Maria Veronika Staudinger;
b. per mero errore materiale sono riportati nel punto d del premesso e nel punto 1 del decretato fogli di mappa ed elenco di particelle incompleti;

RITENUTO di dover procedere alla rettifica per mero errore materiale del Decreto Dirigenziale n. 638 del 22.07.2022, modificando:

a. il punto d del premesso nel modo che segue: "che Il sig. Beringer Lucia Maria Veronika Staudinger, C. F. STDLNN35P56Z112T, nella qualità di procuratrice della società "Giardini Poseidon Terme s.a.s." con sede in Forio (NA), Via Via G. Mazzella s.n.c., C.F. e P. IVA 00301160636, ha chiesto, con istanza acquisita in data 11/14/2019, prot. n. 0689410, ai sensi della L. 205/2017 il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "Citara Pietra Bianca" ricadente nel Comune di Forio (NA), su una superficie di estensione pari ad Ha 17.78.05 al foglio di mappa n. 31- particelle n.: 76, 1012 (ex 77), 1036, 154, 160, 176, 179, 980 (ex 227), 809 (ex 238 ed ex 240), 242, 958 (ex 243), 270, 294, 302, 673 (ex 303), 341, 165 (ex 403), 958 (ex 557), 600 (ex 558), 661, 788, 790, 791, 244 (ex 2007), 224 (ex 2008), 223 (ex 2009), 50, 64, 65, 138, 179, 145, 149 (ex 143), 145, 151, 772, 163, 164, 214, 229,

231, 234, 237, 239, 254, 265, 269, 232 (ex 282), 293;213,186, 128, 308, 309, 316, 597 (ex 316), 455, 456, 593, 607, 608, 683, 747, 749, 750, 751, 752, 183, 1020 (ex 753), 888, 959, 961, 212, 679, 142, 264, 1063 e foglio n. 34 - particelle n.: 21, 23, 69, 38, 53, 230, 54, 56, 49, 70, 233, 77, 75, 76, 74, 82, 235, 91, 100, 99, 238, 236, 239, 244, 237, 240, 112, 1, 2, 6, 7, 8, 16, 17, 429 (ex 22), 24, 25, 26, 27, 29, 30, 538 (ex 35), 563, 562, 39, 40, 41, 42 ,43, 44, 45, 46, 47, 50, 52, 55, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 494 (ex 66), 71, 72, 78, 79, 80, 83, 84, 85, 88, 506, 429, 381 (ex 89), 283, 506 (ex 90), 92, 93, 94, 382, 383 (ex 95), 505 (ex 96), 533 (ex 97), 101, 103, 484 (ex 105), 106, 109, 535 (ex 110), 537, 558, 557, 556, 555, 559, 114, 115, 116, 117, 444 (ex 118), 45 (ex 119), 120, 121, 122, 123, 448, 446 (ex 124), 449 (ex 125), 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 418 (ex 135), 136, 137, 138, 145, 146, 147, 149, 152, 164, 165, 166, 167, 168, 427 (ex 177), 491 (ex 178), 182, 451 (ex 183), 452, 185, 490 (ex 186), 266, 498, 499 (ex 191), 192, 500-501 (ex 199), 200 (ex 199), 204, 205, 208, 209, 210, 213, 214, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 231, 232, 247, 489 (ex 248), 437 (ex 249), 252, 253, 254, 255, 524 (ex 269), 473-474 (ex 270), 306, 486 (ex 312), 477 (ex 327), 480-481 (ex 329 ex 343), 439 (ex 330), 265 (ex 345), 347, 491 (ex 354-355-356), 357, 360, 489 (ex 361-362), 365, 545 (ex 366-370), 367, 486 (ex 369), 372, 373, 489 (ex 377), 379, 380, 382, 384, 385, 386, 388, 389, 391, 51 (ex 2001), 350 (ex 2003), 103 (ex 2008), 2009, 113, 108, 242, 243, 241, 107, 397, 496, 495, 518, 519, 333, 335, 336, 332, 281, 297, 534, 272, 150, 148, 349, 443, 331, 207, 561, 430; così come indicato nell'allegata planimetria";

b. il punto 1 del decretato nel modo che segue: "di conferire alla società Giardini Poseidon Terme s.a.s. con sede in Forio (NA) alla Via G. Mazzella s.n.c., C.F. e P. IVA 00301160636, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "Citara Pietra Bianca", ricadente nel Comune di Forio (NA), su una superficie di estensione pari ad ha 17.78.05 al foglio di mappa n. 31- particelle n.: 76, 1012 (ex 77), 1036, 154, 160, 176, 179, 980 (ex 227), 809 (ex 238 ed ex 240), 242, 958 (ex 243), 270, 294, 302, 673 (ex 303), 341, 165 (ex 403), 958 (ex 557), 600 (ex 558), 661, 788, 790, 791, 244 (ex 2007), 224 (ex 2008), 223 (ex 2009), 50, 64, 65, 138, 179, 145, 149 (ex 143), 145, 151, 772, 163, 164, 214, 229, 231, 234, 237, 239, 254, 265, 269, 232 (ex 282), 293;213,186, 128, 308, 309, 316, 597 (ex 316), 455, 456, 593, 607, 608, 683, 747, 749, 750, 751, 752, 183, 1020 (ex 753), 888, 959, 961, 212, 679, 142, 264, 1063 e foglio n. 34 - particelle n.: 21, 23, 69, 38, 53, 230, 54, 56, 49, 70, 233, 77, 75, 76, 74, 82, 235, 91, 100, 99, 238, 236, 239, 244, 237, 240, 112, 1, 2, 6, 7, 8, 16, 17, 429 (ex 22), 24, 25, 26, 27, 29, 30, 538 (ex 35), 563, 562, 39, 40, 41, 42 ,43, 44, 45, 46, 47, 50, 52, 55, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 494 (ex 66), 71, 72, 78, 79, 80, 83, 84, 85, 88, 506, 429, 381 (ex 89), 283, 506 (ex 90), 92, 93, 94, 382, 383 (ex 95), 505 (ex 96), 533 (ex 97), 101, 103, 484 (ex 105), 106, 109, 535 (ex 110), 537, 558, 557, 556, 555, 559, 114, 115, 116, 117, 444 (ex 118), 45 (ex 119), 120, 121, 122, 123, 448, 446 (ex 124), 449 (ex 125), 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 418 (ex 135), 136, 137, 138, 145, 146, 147, 149, 152, 164, 165, 166, 167, 168, 427 (ex 177), 491 (ex 178), 182, 451 (ex 183), 452, 185, 490 (ex 186), 266, 498, 499 (ex 191), 192, 500-501 (ex 199), 200 (ex 199), 204, 205, 208, 209, 210, 213, 214, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 231, 232, 247, 489 (ex 248), 437 (ex 249), 252, 253, 254, 255, 524 (ex 269), 473-474 (ex 270), 306, 486 (ex 312), 477 (ex 327), 480-481 (ex 329 ex 343), 439 (ex 330), 265 (ex 345), 347, 491 (ex 354-355-356), 357, 360, 489 (ex 361-362), 365, 545 (ex 366-370), 367, 486 (ex 369), 372, 373, 489 (ex 377), 379, 380, 382, 384, 385, 386, 388, 389, 391, 51 (ex 2001), 350 (ex 2003), 103 (ex 2008), 2009, 113, 108, 242, 243, 241, 107, 397, 496, 495, 518,

519, 333, 335, 336, 332, 281, 297, 534, 272, 150, 148, 349, 443, 331, 207, 561, 430; così come indicato nell'allegata planimetria";

VISTI

a) Il R.D. 29.07.1927;
b) L. R. n. 08 del 29.07.2008 e ss.mm.ii.;
c) Il Regolamento regionale n. 10/2010 e s.m.i.;
d) la L. R. 22 dell'08.08.2016;
e) la D.G.R. n. 517 del 02.08.2018
f) la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di **rettificare** per mero errore materiale il Decreto Dirigenziale n. 638 del 22.07.2022, avente ad oggetto "LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205 L.R. N. 08 DEL 29 LUGLIO 2008 E SS.MM.II. RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMOMINERALI, AI SENSI DEL COMMA 1094 DELLA LEGGE 205/2017 DENOMINATA CITARA PIETRA BIANCA SITA NEL COMUNE DI FORIO (NA) PER UNA DURATA DI 15 ANNI", modificando:
    a. il punto d del premesso nel modo che segue: "che Il sig. Beringer Lucia Maria Veronika Staudinger, C. F. STDLNN35P56Z112T, nella qualità di procuratrice della società "Giardini Poseidon Terme s.a.s." con sede in Forio (NA), Via Via G. Mazzella s.n.c., C.F. e P. IVA 00301160636, ha chiesto, con istanza acquisita in data 11/14/2019, prot. n. 0689410, ai sensi della L. 205/2017 il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "Citara Pietra Bianca" ricadente nel Comune di Forio (NA), su una superficie di estensione pari ad Ha 17.78.05 al foglio di mappa n. 31- particelle n.: 76, 1012 (ex 77), 1036, 154, 160, 176, 179, 980 (ex 227), 809 (ex 238 ed ex 240), 242, 958 (ex 243), 270, 294, 302, 673 (ex 303), 341, 165 (ex 403), 958 (ex 557), 600 (ex 558), 661, 788, 790, 791, 244 (ex 2007), 224 (ex 2008), 223 (ex 2009), 50, 64, 65, 138, 179, 145, 149 (ex 143), 145, 151, 772, 163, 164, 214, 229, 231, 234, 237, 239, 254, 265, 269, 232 (ex 282), 293;213,186, 128, 308, 309, 316, 597 (ex 316), 455, 456, 593, 607, 608, 683, 747, 749, 750, 751, 752, 183, 1020 (ex 753), 888, 959, 961, 212, 679, 142, 264, 1063 e foglio n. 34 - particelle n.: 21, 23, 69, 38, 53, 230, 54, 56, 49, 70, 233, 77, 75, 76, 74, 82, 235, 91, 100, 99, 238, 236, 239, 244, 237, 240, 112, 1, 2, 6, 7, 8, 16, 17, 429 (ex 22), 24, 25, 26, 27, 29, 30, 538 (ex 35), 563, 562, 39, 40, 41, 42 ,43, 44, 45, 46, 47, 50, 52, 55, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 494 (ex 66), 71, 72, 78, 79, 80, 83, 84, 85, 88, 506, 429, 381 (ex 89), 283, 506 (ex 90), 92, 93, 94, 382, 383 (ex 95), 505 (ex 96), 533 (ex 97), 101, 103, 484 (ex 105), 106, 109, 535 (ex 110), 537, 558, 557, 556, 555, 559, 114, 115, 116, 117, 444 (ex 118), 45 (ex 119), 120, 121, 122, 123, 448, 446 (ex 124), 449 (ex 125), 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 418 (ex 135), 136, 137, 138, 145, 146, 147, 149, 152, 164, 165, 166, 167, 168, 427 (ex 177), 491 (ex 178), 182, 451 (ex 183), 452, 185, 490 (ex 186), 266, 498, 499 (ex 191), 192, 500-501 (ex 199), 200 (ex 199), 204, 205, 208, 209, 210, 213, 214, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 231, 232, 247, 489 (ex 248), 437 (ex 249), 252, 253, 254, 255, 524 (ex 269), 473-474 (ex 270), 306, 486 (ex 312), 477 (ex 327), 480-481 (ex 329 ex 343),

439 (ex 330), 265 (ex 345), 347, 491 (ex 354-355-356), 357, 360, 489 (ex 361-362), 365, 545 (ex 366-370), 367, 486 (ex 369), 372, 373, 489 (ex 377), 379, 380, 382, 384, 385, 386, 388, 389, 391, 51 (ex 2001), 350 (ex 2003), 103 (ex 2008), 2009, 113, 108, 242, 243, 241, 107, 397, 496, 495, 518, 519, 333, 335, 336, 332, 281, 297, 534, 272, 150, 148, 349, 443, 331, 207, 561, 430; così come indicato nell'allegata planimetria"

b. il punto 1 del decretato nel modo che segue: "di conferire alla società Giardini Poseidon Terme s.a.s. con sede in Forio (NA) alla Via G. Mazzella s.n.c., C.F. e P. IVA 00301160636, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "Citara Pietra Bianca", ricadente nel Comune di Forio (NA) , su una superficie di estensione pari ad ha 17.78.05 al foglio di mappa n. 31- particelle n.: 76, 1012 (ex 77), 1036, 154, 160, 176, 179, 980 (ex 227), 809 (ex 238 ed ex 240), 242, 958 (ex 243), 270, 294, 302, 673 (ex 303), 341, 165 (ex 403), 958 (ex 557), 600 (ex 558), 661, 788, 790, 791, 244 (ex 2007), 224 (ex 2008), 223 (ex 2009), 50, 64, 65, 138, 179, 145, 149 (ex 143), 145, 151, 772, 163, 164, 214, 229, 231, 234, 237, 239, 254, 265, 269, 232 (ex 282), 293;213,186, 128, 308, 309, 316, 597 (ex 316), 455, 456, 593, 607, 608, 683, 747, 749, 750, 751, 752, 183, 1020 (ex 753), 888, 959, 961, 212, 679, 142, 264, 1063 e foglio n. 34 - particelle n.: 21, 23, 69, 38, 53, 230, 54, 56, 49, 70, 233, 77, 75, 76, 74, 82, 235, 91, 100, 99, 238, 236, 239, 244, 237, 240, 112, 1, 2, 6, 7, 8, 16, 17, 429 (ex 22), 24, 25, 26, 27, 29, 30, 538 (ex 35), 563, 562, 39, 40, 41, 42 ,43, 44, 45, 46, 47, 50, 52, 55, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 494 (ex 66), 71, 72, 78, 79, 80, 83, 84, 85, 88, 506, 429, 381 (ex 89), 283, 506 (ex 90), 92, 93, 94, 382, 383 (ex 95), 505 (ex 96), 533 (ex 97), 101, 103, 484 (ex 105), 106, 109, 535 (ex 110), 537, 558, 557, 556, 555, 559, 114, 115, 116, 117, 444 (ex 118), 45 (ex 119), 120, 121, 122, 123, 448, 446 (ex 124), 449 (ex 125), 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 418 (ex 135), 136, 137, 138, 145, 146, 147, 149, 152, 164, 165, 166, 167, 168, 427 (ex 177), 491 (ex 178), 182, 451 (ex 183), 452, 185, 490 (ex 186), 266, 498, 499 (ex 191), 192, 500-501 (ex 199), 200 (ex 199), 204, 205, 208, 209, 210, 213, 214, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 231, 232, 247, 489 (ex 248), 437 (ex 249), 252, 253, 254, 255, 524 (ex 269), 473-474 (ex 270), 306, 486 (ex 312), 477 (ex 327), 480-481 (ex 329 ex 343), 439 (ex 330), 265 (ex 345), 347, 491 (ex 354-355-356), 357, 360, 489 (ex 361-362), 365, 545 (ex 366-370), 367, 486 (ex 369), 372, 373, 489 (ex 377), 379, 380, 382, 384, 385, 386, 388, 389, 391, 51 (ex 2001), 350 (ex 2003), 103 (ex 2008), 2009, 113, 108, 242, 243, 241, 107, 397, 496, 495, 518, 519, 333, 335, 336, 332, 281, 297, 534, 272, 150, 148, 349, 443, 331, 207, 561, 430; così come indicato nell'allegata planimetria;

2. di lasciare invariato il Decreto Dirigenziale n. 638 del 22.07.2022 in tutte le altre sue parti;
3. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
4. di stabilire che il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
    a. alla società "Giardini Poseidon Terme s.a.s.";
    b. al Comune di Forio (NA);
    c. all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
    d. all' Assessore alla Sanità;
    e. alla Segreteria di Giunta;

f. al BURC;
g. all'ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

La Dirigente
dott.ssa Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n. 1235 del 22/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

BONUS ENERGIA

LA DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 15 febbraio 2016, n. 59, ha approvato il Piano Operativo Complementare 2014-2020 (POC);
b. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 14 giugno 2016, n. 278, ha stabilito che il Sistema di Gestione e di Controllo del POC 2014-2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014-2020;
c. il CIPE nella seduta straordinaria del 1 maggio 2016 con proprie deliberazioni n. 11 e n. 12, esecutive in data 21/07/2016 ha approvato la proposta di Programma di Azione Coesione – Operativo Complementare 2014-2020 (POC) presentata dalla Regione Campania, ai sensi della delibera del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015,
d. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica che l'Amministrazione regionale ritiene essere rispondenti ai fabbisogni di sviluppo del territorio;
e. con Delibera n. 37 del 2 febbraio 2021, la Giunta regionale, al fine di attuare le disposizioni di cui all'art. 242 del D.L. 34/2020 del 19/05/2020 convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e dell'esecuzione dell'Accordo sottoscritto in data 10/07/2020 tra il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Giunta regionale, con riferimento al comma 3 dell'art. 242, ha tra l'altro:
    - disposto di procedere sul piano contabile all'incremento a valere sul Poc delle risorse di cofinanziamento nazionale e regionale assegnate alla Regione Campania a seguito della certificazione delle spese a valere sul Por Fesr 2014-2020 e sul Por Fse 2014-2020 per la quale viene corrisposto il rimborso del 100% da parte della Unione Europea;
    - disposto di incrementare, dal punto di vista contabile il Poc per € 99.604.907,38 con la contestuale riduzione contabile corrispondente rispettivamente per il Por Fesr 2014-2020 di € 81.218.043,07 e per il Por Fse 2014-2020 di € 18.386.864,31;
    - dato mandato alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie e alle rispettive Autorità di gestione dei programmi FSE, FESR e POC di assumere tutti gli atti e le proposte necessarie a garantire, a mano a mano che si realizzano i rientri al 100% dall'Ue sui fondi FSE e FESR, l'incremento contabile del fondo POC e la corrispondente riduzione a valere sui capitoli di bilancio afferenti ai detti programmi comunitari;
f. con successiva DGR 288 del 01/06/2021 la Giunta, nel confermare quanto disposto con la DGR 37/2021, ha stabilito di:
    - incrementare, dal punto di vista contabile, il POC per € 90.000.000,00, importo corrispondente alle risorse aggiuntive destinabili – nelle more dell'adozione della Deliberazione del CIPESS – al programma complementare, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 242 del decreto legge n. 34/2020, in quanto derivanti dal rimborso che l'Unione europea ha disposto a fronte della certificazione sul FSE delle spese emergenziali anticipate dallo Stato e da questo versate all'Amministrazione regionale;
    - dare atto che il valore definitivo dei Programmi operativi e del POC sarà stabilito dalle competenti Autorità comunitaria e statale al termine dell'anno contabile 01/07/2020-30/06/2021, a seguito dell'esame e accettazione dei relativi conti da parte della CE, nel termine di cu all'art. 84 del REG(CE) 1303/2013;

PREMESSO inoltre che

a. con la Delibera n. 477 del 13/09/2022, la Giunta regionale della Campania ha deliberato di programmare, a valere sul Piano Operativo Complementare 2014-2020 (POC), risorse per un importo di euro 58.000.000,00, riservandosi un incremento di ulteriori euro 42.000.000,00 nell'ambito delle risorse eventualmente disponibili sul POR FESR 2014/2020, per sostenere le imprese campane colpite dalle conseguenze della crisi economica internazionale e della crisi energetica, con particolare riferimento alle imprese operanti nel settore manifatturiero;
b. con Decreto dirigenziale n. 869 del 03/10/2022, pubblicato sul BURC n. 82 del 3/10/2022, è stato approvato l'Avviso pubblico rivolto alle imprese per i maggiori costi legati alla crisi energetica;

RILEVATO che

a. L' art. 107 (3) (b) del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), dichiara compatibili con il mercato interno talune categorie di aiuti e art. 108 (3) e prevede la comunicazione alla Commissione dei progetti diretti ad istituire o modificare aiuti;
b. al fine di sostenere i settori produttivi negativamente colpiti dalle conseguenze della crisi in Ucraina, la Commissione Europea è intervenuta con strumenti quali l'iniziativa RePower EU e, in particolare, con la definizione di un Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina (Comunicazione 2022/C 131 I/01 della Commissione e s.m.i.);
c. con Decisione C(2022) 7852 final del 26/10/2022 della Commisisone Europea è stato approvato, nell'ambito del predetto Quadro Temporaneo, l'Aiuto di Stato SA.104460 (2022/N) "*Support for the productive system in the Campania Region to address liquidity needs after Russia's aggression against Ukraine*";

CONSIDERATO che

a. ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso, le domande di agevolazione sono state presentate dalle imprese interessate sulla piattaforma informatica accessibile al seguente link: https://sportelloincentivi.regione.campania.it, a partire dalle ore 12:00 del giorno 4 novembre 2022 e fino alle ore 12:00 del giorno 18 novembre 2022;
b. l'art. 9 dell'Avviso pubblico precisava che "*I requisiti degli aspiranti percettori dell'aiuto saranno verificati mediante consultazione automatizzata dei dati presenti sul registro imprese. A tal fine, la Regione* Campania *declina ogni responsabilità per il mancato aggiornamento dei dati sul registro. In caso di esito negativo della verifica sul database del registro imprese, sarà inibita la possibilità di procedere con l'inoltro delle domande di contributo*";
c. a partire dal giorno 23/11 dalle ore 12:00, ai soggetti richiedenti è stato richiesto di collegarsi alla predetta piattaforma per visualizzare lo stato della propria istanza e, in caso di domanda contrassegnata dallo stato "ASSEGNATA", di allegare, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 05/12, copia PDF di tutte le fatture di energia elettrica e/o gas indicate nella propria Domanda di agevolazione, precisando, altresì, che la mancata allegazione delle fatture nelle modalità indicate avrebbe comportato l'immediato rigetto della domanda di agevolazione, senza ulteriori comunicazioni al soggetto richiedente;
d. in tutti i casi di caricamento con informazioni incomplete, è stata inviata una richiesta di chiarimenti/integrazioni, in ossequio al principio del *favor partecipationis* che si concretizza con l'istituto del "soccorso istruttorio";
e. in tutti i casi di mancata trasmissione delle fatture nel termine indicato e/o di rilevata mancan-

za dei presupposti per la concessione del contributo (incremento dei costi inferiore ad € 5.000,00), ai fini della partecipazione al procedimento, è stato inviato un preavviso di rigetto ai soggetti richiedenti nei termini di cui all'art. 9 dell'Avviso;

f. nei casi di DURC con esito irregolare, l'esclusione dalla procedura costituisce attività vincolata e senza margini di discrezionalità dell'amministrazione procedente, circostanza non superabile dall'impresa partecipante;
g. per tutte le domande ritenute ammissibili è stato determinato l'importo del contributo concedibile, ricalcolando d'ufficio gli importi ove necessario in esito alle verifiche effettuate;
h. per tutte le domande ritenute ammissibili è stata acquisita visura sul RNA in ordine al rispetto della cd. "Clausola Deggendorf" e ai fini dell'acquisizione del COR, CAR e CUP;

DATO ATTO che Con Delibera di Giunta Regionale n.552 del 25.10.2022 è stato istituito il capitolo di spesa U08587 BONUS IMPRESE ENERGIA (COPERTURA EX ART. 242, COMMA 3, DL 34/2020) correlato al capitolo di entrata E02038, e sono state iscritte risorse POC per euro 58.000.000,00 nel bilancio 2022/2024 e.f. 2023.

RITENUTO, pertanto, di

a. dover approvare, a valere sull'Avviso pubblico rivolto alle imprese per i maggiori costi legati alla crisi energetica approvato con Decreto dirigenziale n. 869 del 03/10/2022, pubblicato sul BURC n. 82 del 3/10/2022, l'elenco delle domande ammissibili ordinate in modalità decrescente secondo i criteri di cui all'art. 9 dell'Avviso (Allegato A);
b. dover ammettere a finanziamento e concedere i predetti contributi a valere sul Piano Operativo Complementare 2014-2020 (POC), in attuazione della DGR 477 del 13/09/2022;
c. dover approvare l'elenco delle domande presentate e non ammissibili a contributo (Allegato B) con l'indicazione, nel campo note, dei motivi della non ammissibilità;
d. di dover impegnare la somma complessiva di € 7.475.698,13 sul capitolo di spesa U08587 in favore dei beneficiari secondo le modalità indicate nell'allegato SAP, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
e. di dover dare atto che il capitolo di spesa U08587 è relativo a spesa vincolata, soggetta a rendicontazione, e che le entrate sul correlato capitolo di entrata E02038, relativo al POC 2014/2020 sono state accertate con D.D. 50.03. n. 247 del 26.10.2022 e saranno riscosse entro i termini di chiusura del programma operativo;
f. di dover dare atto che:
    - l'impegno è esigibile e liquidabile entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2023;
    - ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 10701 del 12/02/2016, gli impegni di cui al presente provvedimento, presentano la seguente competenza economica: 01/01/2023-31/12/2023;

VISTI:

a. il regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011;
b. il Regolamento Regionale di contabilità n. 5 del 7 giugno 2018 (Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'art.10 della Legge Regionale 5 dicembre 2017, n.37);
c. la L.R. n. 31 del 28 dicembre 2021 Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2022";
d. la L.R. n. 32 del 28 dicembre 2021 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022 - 2024 della Regione Campania;
e. la Delibera di Giunta Regionale n. 19 del 12 gennaio 2022 di approvazione del Docu-

mento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2022/2024;

f. la Delibera di Giunta Regionale n. 20 del 12 gennaio 2022 di approvazione del bilancio gestionale 2022-2024 della Regione Campania - Indicazioni gestionali;

g. la Deliberazione del 14 giugno 2016, n. 278, che ha stabilito che il Sistema di Gestione e di Controllo del POC 2014-2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014-2020;

h. la Delibera di Giunta Regionale n. 102 del 19/03/2019 che ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020;

i. la DGR 477 del 13.09.2022;

j. la DGR n. 556 del 30 novembre 2021 e il DPGR n.162 del 21 dicembre 2021 di conferimento alla dott.ssa Raffaella Farina dell'incarico di Responsabile della D.G. per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;

k. gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

1. **approvare**, a valere sull'Avviso pubblico rivolto alle imprese per i maggiori costi legati alla crisi energetica approvato con Decreto dirigenziale n. 869 del 03/10/2022, pubblicato sul BURC n. 82 del 3/10/2022, l'elenco delle domande ammissibili ordinate in modalità decrescente secondo i criteri di cui all'art. 9 dell'Avviso (Allegato A);
2. **ammettere** a finanziamento e concedere i predetti contributi a valere sul Piano Operativo Complementare 2014-2020 (POC), in attuazione della DGR 477 del 13/09/2022;
3. **approvare** l'elenco delle domande presentate e non ammissibili a contributo (Allegato B) con l'indicazione, nel campo note, dei motivi della non ammissibilità;
4. **impegnare** la somma complessiva di € 7.475.698,13 sul capitolo di spesa U08587 in favore dei beneficiari secondo le modalità indicate nell'allegato SAP, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. **dare atto** che il capitolo di spesa U08587 è relativo a spesa vincolata, soggetta a rendicontazione, e che le entrate sul correlato capitolo di entrata E02038, relativo al POC 2014/2020 sono state accertate con D.D. 50.03. n. 247 del 26.10.2022 e saranno riscosse entro i termini di chiusura del programma operativo;
6. **dare atto** che:
   - l'impegno è esigibile e liquidabile entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2023;
   - ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 10701 del 12/02/2016, gli impegni di cui al presente provvedimento, presentano la seguente competenza economica: 01/01/2023-31/12/2023;
7. **specificare** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 **del** 14/03/2013;
8. **trasmettere** il presente provvedimento all'Assessore alle Attività Produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio, alla DG Risorse Finanziarie staff 50.13.93; al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione, nonché alla sezione "Amministrazione Tra-

sparente” del sito istituzionale e al BURC per le relative pubblicazioni.

Il Direttore

Raffaella Farina

Allegato A - Elenco Ammessi

ID Domanda	CF Impresa	P.IVA impresa	Soggetto Beneficiario	Contributo concesso	Punteggio	CUP assegnato	CAR	COR
RCM-02_00651808	01504940626	01504940626	COSTRUZIONI TECNICHE MECCANICHE S.R.L.	8.902,37	2788,7025	B58B22000880001	23869	10129734
RCM-02_00651332	08547221211	08547221211	BO INDUSTRIES S.R.L.	20.000,00	791,7534	B88B22000560001	23869	10129667
RCM-02_00662609	05808691215	05808691215	AIR PLANTS S.R.L.	5.935,22	610,1726	B88B22000460001	23869	10130262
RCM-02_00669422	01649360623	01649360623	D'ALESSIO S.R.L.	3.539,34	606,2950	B18B22000700001	23869	10130434
RCM-02_00654071	00168510659	00168510659	CARTIERA CONFALONE S.P.A.	20.000,00	575,6538	B88B22000430001	23869	10129813
RCM-02_00670307	KLPKRY93L50Z138J	04431840612	PABBLO DI KHRYSTYNA KALAPUN	5.952,85	532,5716	B78B22001060001	23869	10130636
RCM-02_00651909	01329190621	01329190621	GRAFICHE IUORIO S.N.C. DI IUORIO ANTONELLO & C.	1.611,09	521,3991	B88B22000780001	23869	10129745
RCM-02_00651013	04233851213	04233851213	VI.SA. S.R.L.	11.136,37	435,8566	B98B22000170001	23869	10129553
RCM-02_00659916	00182760652	00182760652	DI MAURO-OFFICINE GRAFICHE - S.P.A.	20.000,00	427,6326	B78B22001300001	23869	10130814
RCM-02_00666361	01656900642	02601260652	ISOLKAPPA ITALIA S.R.L.	20.000,00	426,9788	B28B22000950001	23869	10130508
RCM-02_00664485	02353390657	02353390657	SUD-SERVICE - S.R.L.	20.000,00	417,1042	B28B22000910001	23869	10130296
RCM-02_00657819	03872910611	03872910611	CASEARIA D.D. S.A.S. DI D'AMBROSCA RAFFAELE & C.	2.036,61	416,7505	B68B22001090001	23869	10130157
RCM-02_00665573	01813160635	01271661215	PASTIFICIO DI MARTINO GAETANO & F.LLI S.P.A.	20.000,00	412,8871	B18B22000390001	23869	10130326
RCM-02_00653359	07239170637	07239170637	ICAB - INDUSTRIE CONSERVE ALIMENTARI BUCCINO S.P.A.	20.000,00	383,3287	B58B22000700001	23869	10129782
RCM-02_00654355	00597730621	00597730621	G 8 MOBILI S.R.L.	6.362,59	377,9888	B88B22000680001	23869	10129814
RCM-02_00656704	00117950642	00117950642	CONCERIA ST. GALLEN S.R.L.	20.000,00	377,7442	B68B22001060001	23869	10130141
RCM-02_00651030	02063170613	02063170613	EUROFRIGO S.P.A.	20.000,00	377,6285	B88B22000380001	23869	10129561
RCM-02_00654953	00668620636	00668620636	I.M.P.E. - INDUSTRIA MERIDIONALE POLIURETANI ESPANSI S.P.A.	20.000,00	374,7005	B18B22000610001	23869	10130098
RCM-02_00669839	09338661219	09338661219	INTRADE S.R.L.	8.785,08	341,0837	B38B22000430001	23869	10130455
RCM-02_00667597	02251720658	02251720658	PROTECNICA - S.R.L.	20.000,00	335,1691	B28B22000970001	23869	10130540
RCM-02_00651770	06476471211	06476471211	CREATION CRIS S.R.L.*	2.280,93	329,7328	B68B22001220001	23869	10129731
RCM-02_00652220	05798410659	05798410659	LE DUE MARIE S.R.L.	1.759,02	328,4552	B28B22000890001	23869	10129758
RCM-02_00654656	04593730650	04593730650	BELLO S.P.A.	20.000,00	327,7998	B68B22000630001	23869	10130082
RCM-02_00660755	CRRNNJ80E25F839H	04163640651	PUBBLIPOINT DI CARRANO ENTONJ	3.773,75	327,7718	B28B22001500001	23869	10130822
RCM-02_00651356	02827840642	02827840642	SEDIVER S.P.A.	20.000,00	324,2210	B78B22001130001	23869	10129673
RCM-02_00660827	01683010647	01683010647	*"AXEL S.R.L."	5.537,70	320,5183	B68B22001270001	23869	10130825
RCM-02_00667552	00184610657	00184610657	ANIELLO LONGOBARDI S.R.L	20.000,00	319,9158	B88B22000340001	23869	10130539
RCM-02_00650934	02859330645	02859330645	VENTITRE' SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	2.377,78	315,4394	B68B22000350001	23869	10129516
RCM-02_00651139	01367710439	01367710439	ALTERGON ITALIA S.R.L.	20.000,00	310,9392	B48B22001560001	23869	10129626
RCM-02_00652399	03406550651	03406550651	CARISMA - S.P.A.	20.000,00	310,1527	B68B22000590001	23869	10129764
RCM-02_00656237	92001150629	00270000623	INDUSTRIA MONOUSO BENEVENTANA S.P.A.	20.000,00	306,8629	B88B22000730001	23869	10130132
RCM-02_00667011	06043150637	02142920640	EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI S.P.A.	20.000,00	306,6189	B45H22001980001	23869	10130527
RCM-02_00655980	07628910965	07628910965	BI-QEM SPECIALTIES S.P.A.	20.000,00	306,2025	B48B22000730001	23869	10130123
RCM-02_00670166	07616151218	07616151218	AGROLEGUMI S.P.A.	20.000,00	306,0370	B28B22001180001	23869	10130471
RCM-02_00651276	05286360655	05286360655	FONDERIA DI SALERNO S.R.L.	20.000,00	295,5032	B58B22000650001	23869	10129659
RCM-02_00655615	09301101219	09301101219	GL ITALIA PRINT S.R.L.	4.214,69	294,3643	B68B22000190001	23869	10130116
RCM-02_00670014	02334410657	02334410657	CAMPANIA PLASTICA - S.R.L.	20.000,00	293,0584	B48B22000980001	23869	10130462
RCM-02_00667117	02834120657	02834120657	SAN GIORGIO S.P.A.	20.000,00	292,6841	B48B22001250001	23869	10130528
RCM-02_00651266	02401890641	02401890641	COFREN S.R.L.	20.000,00	286,0312	B38B22000540001	23869	10129656
RCM-02_00653913	00508160652	00508160652	MERAL - S.P.A.	20.000,00	283,2849	B58B22000610001	23869	10129810
RCM-02_00655074	03939460618	03939460618	MARTON CALZATURE S.R.L.	3.689,49	281,6185	B58B22000530001	23869	10130104
RCM-02_00651012	02362030641	02362030641	VIGNOLA NOBILE S.P.A.	20.000,00	280,1293	B68B22000300001	23869	10129552
RCM-02_00670479	03006520658	03006520658	DE CLEMENTE CONSERVE S.P.A.	20.000,00	278,2653	B48B22001460001	23869	10130648
RCM-02_00650931	02772810640	02772810640	CONCERIA ITALPELLI S.R.L.	4.458,18	277,0601	B68B22000240001	23869	10129513
RCM-02_00652531	BNCGNR87L16Z112I	03458640616	ALLEVAMENTO BUFALINO DI BIANCHINO GENNARO	12.452,51	275,0034	B58B22000720001	23869	10129768
RCM-02_00662766	00961340627	00961340627	EDIL VETRO S.R.L.	20.000,00	274,5328	B78B22000970001	23869	10130265
RCM-02_00664183	02565620602	02565620602	4GRAPH S.R.L.	20.000,00	272,1594	B18B22000630001	23869	10130285
RCM-02_00650919	08176551219	08176551219	BLADEWORKS S.R.L.	3.434,46	270,2132	B78B22000610001	23869	10129482
RCM-02_00670409	08546141212	08546141212	ELISIR S.R.L.	6.885,71	269,3801	B78B22001150001	23869	10130642
RCM-02_00660883	01611980648	01611980648	*"MARTUCCI TERESA S.R.L."	20.000,00	268,9364	B68B22000500001	23869	10130229
RCM-02_00662458	07635521219	07635521219	ANTONIO TAMMARO GROUP SRL	20.000,00	268,2665	B48B22001320001	23869	10130255
RCM-02_00653814	05948051213	05948051213	CENNAMO SRL	20.000,00	268,0972	B78B22000780001	23869	10129802
RCM-02_00653845	05000700632	02484560616	I.M.A. INDUSTRIE MERIDIONALI ALIMENTARI S.R.L.	20.000,00	263,9877	B48B22001340001	23869	10129803
RCM-02_00669462	04444820650	04444820650	NSR - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	3.686,10	263,3023	B88B22000600001	23869	10130441
RCM-02_00664858	07827060638	07827060638	STILE LATINO S.R.L.	6.904,51	259,0398	B18B22000690001	23869	10130302
RCM-02_00650990	01758810640	01758810640	STAMEC S.R.L.	12.752,88	258,8676	B58B22000320001	23869	10129541
RCM-02_00662571	06884161214	06884161214	EMME DUE S.R.L. PELLETTERIE	9.104,92	254,7866	B58B22000780001	23869	10130260
RCM-02_00651068	07771471211	07771471211	DI SARNO PELLETTERIE S.R.L.	8.131,20	251,7282	B78B22001230001	23869	10129608

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID Domanda	CF Impresa	P.IVA impresa	Soggetto Beneficiario	Contributo concesso	Punteggio	CUP assegnato	CAR	COR
RCM-02_00666868	00189680655	00189680655	LABOR - S.R.L.	20.000,00	249,2681	B48B22001160001	23869	10130524
RCM-02_00664962	03449250616	03449250616	LUCARIELLO S.R.L.	4.321,80	248,7361	B58B22000760001	23869	10130307
RCM-02_00651868	04328750619	04328750619	RISPO FROZEN FOOD S.R.L.	20.000,00	247,7743	B18B22000890001	23869	10129742
RCM-02_00663398	04138851219	04138851219	IDAL GROUP SOCIETA' PER AZIONI	7.476,18	247,5620	B68B22000830001	23869	10130272
RCM-02_00651235	02616990640	02616990640	ACA DIGITALE S.R.L.	5.529,87	245,0041	B48B22001170001	23869	10129652
RCM-02_00665461	01071620650	01071620650	LA FORMICA - S.R.L.	20.000,00	244,8397	B88B22000650001	23869	10130323
RCM-02_00652407	04027320656	04027320656	OFFICINE PALUMBO S.R.L.	1.507,19	243,8994	B48B22001140001	23869	10129766
RCM-02_00666592	04225740614	04225740614	AIRPOL ITALIA S.R.L.	20.000,00	243,7375	B28B22001210001	23869	10130516
RCM-02_00651011	00041200627	00041200627	INDUSTRIA MECCANICA VARRICCHIO - I.ME.VA. S.P.A.	20.000,00	243,3778	B88B22000690001	23869	10129551
RCM-02_00664957	03629690615	03629690615	SERI PLAST S.P.A.	20.000,00	243,3011	B98B22000460001	23869	10130306
RCM-02_00667620	05899720634	01472771219	SOMECA SRL	9.045,63	241,4004	B78B22000730001	23869	10130541
RCM-02_00650993	05030830631	05030830631	IL VOSTRO FORNAIO S.P.A.	20.000,00	240,5548	B78B22000740001	23869	10129542
RCM-02_00650957	04415780651	04415780651	CONSERVE MARRAZZO CARMINE S.R.L.	20.000,00	239,6237	B48B22000930001	23869	10129527
RCM-02_00669859	02611260619	02611260619	LICCARDO MANUFACTURE S.R.L.	20.000,00	239,4778	B98B22000230001	23869	10130456
RCM-02_00666903	00243990652	00243990652	BENINCASA - S.R.L.	20.000,00	239,3833	B78B22001000001	23869	10130525
RCM-02_00670312	02464370655	02464370655	FLEX PACKAGING AL S.P.A.	20.000,00	239,1815	B78B22001080001	23869	10130637
RCM-02_00668543	03870440611	03870440611	GICA IMBALLAGGI S.R.L.	5.817,23	231,6534	B48B22001210001	23869	10130394
RCM-02_00664230	02818900652	02818900652	CASEIFICIO SAN LEONARDO - S.R.L.	15.258,88	231,3381	B58B22000570001	23869	10130288
RCM-02_00668649	04378270617	04378270617	L'AMICA GENIALE S.R.L.	3.115,38	231,2440	B78B22001020001	23869	10130397
RCM-02_00656440	04089130654	04089130654	CONSAR S.P.A.	20.000,00	229,1919	B18B22000850001	23869	10130136
RCM-02_00667718	02697780647	02697780647	MARINELLI CALCESTRUZZI S.R.L	20.000,00	228,6376	B18B22000500001	23869	10130548
RCM-02_00655662	04343690618	04343690618	OCHO CONFEZIONI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	3.267,60	227,5172	B88B22000260001	23869	10130118
RCM-02_00653466	00901870626	00901870626	GEBAR S.R.L.	17.155,31	227,1113	B28B22000960001	23869	10129787
RCM-02_00656788	02311590653	02311590653	CASEIFICIO AZALEA DI CAMPEGLIA & GIORDANO - S.R.L.	6.871,71	225,5954	B48B22001570001	23869	10130142
RCM-02_00666442	01993760642	01993760642	DEL VACCHIO LEATHER DIFFUSION SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN ABBREVIAZIONE "DEL VACCHIO LEATHER DIFFUSION S.R.L."	20.000,00	224,6565	B68B22000490001	23869	10130510
RCM-02_00652566	02429230614	02429230614	LA CONTADINA SOC. COOP. A R.L.	20.000,00	224,1892	B48B22001310001	23869	10129771
RCM-02_00651006	02361870641	02361870641	NASTAMEC S.R.L.	19.825,09	224,1106	B58B22000830001	23869	10129546
RCM-02_00662459	07000930631	03303551216	APEMA S.R.L.	13.559,58	223,6725	B98B22000440001	23869	10130256
RCM-02_00667705	00288230634	01239391210	F.LLI SANTORELLI S.A.S. DI VETRANO ELENA & C.	9.862,15	222,3734	B28B22001030001	23869	10130546
RCM-02_00653444	02629870649	02629870649	CASEIFICIO PRINCIPATO S.R.L.	16.018,56	222,2828	B88B22000580001	23869	10129785
RCM-02_00668295	04154631214	04154631214	HERBELIA COSMETICI S.R.L.	1.517,02	221,3590	B78B22000930001	23869	10130384
RCM-02_00651183	07270731214	07270731214	RATIS FOOD S.R.L.	2.213,99	220,5600	B28B22000880001	23869	10129639
RCM-02_00653859	04416390658	04416390658	SAUTECH S.R.L.	1.658,59	220,3062	B78B22001200001	23869	10129805
RCM-02_00670357	06535951211	06535951211	CALZ. F.LLI DI DONATO DI DOMENICO DI DONATO S.A.S.	2.680,56	219,2127	B78B22001120001	23869	10130639
RCM-02_00670386	05325861218	05325861218	CASEIFICIO DONNARUMMA MARIO S.R.L.	20.000,00	217,0954	B58B22000750001	23869	10130641
RCM-02_00667438	00295580658	00295580658	CARTESAR - S.P.A.	20.000,00	216,5513	B68B22000410001	23869	10130537
RCM-02_00651461	01947840649	01947840649	SA.MI. FRUTTA DI MICHELE SANTORELLI E C. S.A.S.	5.756,22	216,3551	B88B22000630001	23869	10129680
RCM-02_00651585	02356400644	02356400644	LA TIMOR SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	20.000,00	216,1692	B68B22000980001	23869	10129689
RCM-02_00651035	TRSNTN90B23F839F	08448231210	IL LABORATORIO DI TARASCO ANTONIO	2.876,29	216,0857	B28B22000990001	23869	10129598
RCM-02_00654834	06019141214	06019141214	ESSEDONNA S.R.L.	5.377,60	216,0666	B48B22001010001	23869	10130089
RCM-02_00667649	04962980654	04962980654	ITALSUD SALERNO S.R.L	20.000,00	214,9139	B58B22000370001	23869	10130542
RCM-02_00651327	02639420641	02639420641	CONCERIA F.3 INT'L S.R.L.	20.000,00	212,3317	B68B22000810001	23869	10129666
RCM-02_00650965	05148360653	05148360653	MONTECATINI S.R.L.	3.514,66	212,2693	B68B22000600001	23869	10129533
RCM-02_00666730	03941830618	03941830618	DE NICOLA S.R.L. SEMPLIFICATA	10.275,28	211,5245	B28B22001240001	23869	10130521
RCM-02_00651479	03605151210	03605151210	M.T.M. S.R.L.	4.121,03	211,0176	B18B22000780001	23869	10129683
RCM-02_00658407	03011280645	03011280645	FOX SERVICE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	3.949,70	210,3356	B98B22000530001	23869	10130168
RCM-02_00670217	00282900653	00282900653	COPPOLA - S.P.A.	20.000,00	208,6761	B88B22000510001	23869	10130478
RCM-02_00665147	03589221211	02742450618	CALZATURIFICIO DEMA S.R.L.	9.121,32	207,8116	B58B22000810001	23869	10130318
RCM-02_00651008	04267700658	04267700658	ILKA - S.R.L.	5.304,92	207,5415	B58B22000500001	23869	10129547
RCM-02_00657137	RNNCNA67T20A509G	02311480640	RAINONE CANIO	1.705,16	206,9985	B18B22000870001	23869	10130147
RCM-02_00652377	03008400644	03008400644	RDB S.R.L.	20.000,00	206,0343	B68B22000570001	23869	10129763
RCM-02_00650962	04262520614	04262520614	MANUEL S.R.L.	2.785,00	205,8917	B68B22000580001	23869	10129531
RCM-02_00666645	08337550589	01777790641	ELCON MEGARAD S.P.A.	20.000,00	205,8011	B58B22000550001	23869	10130518
RCM-02_00651633	05781750657	05781750657	LA NUOVA BOUTIQUE DEL PANE SOCIETA' COOPERATIVA	3.755,00	205,3213	B68B22001010001	23869	10129717
RCM-02_00651983	03103981217	03103981217	H-ANGAR 93 S.R.L.	2.339,41	205,0403	B38B22000330001	23869	10129751
RCM-02_00670553	01857000630	01273441210	CASTALDO S.P.A.	19.608,30	205,0248	B88B22000640001	23869	10130653
RCM-02_00656663	08983871214	08983871214	RIVISTA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2.780,83	204,2651	B88B22000740001	23869	10130140
RCM-02_00670286	07113631217	07113631217	CALZATURIFICIO FEELING S.R.L.	5.700,07	200,3265	B28B22001310001	23869	10130634
RCM-02_00651226	03755920612	03755920612	CASEIFICIO PONTICORVO S.R.L.	10.393,33	199,8639	B18B22000470002	23869	10129649

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID Domanda	CF Impresa	P.IVA impresa	Soggetto Beneficiario	Contributo concesso	Punteggio	CUP assegnato	CAR	COR
RCM-02_00651140	03813440652	03813440652	C.M.P. S.R.L.	20.000,00	199,6774	B38B22000490001	23869	10129628
RCM-02_00664996	00876220658	00876220658	POMILIA SPA	20.000,00	199,5564	B48B22001430001	23869	10130310
RCM-02_00665053	06100630638	06100630638	PRINT SPRINT S.R.L.	15.883,84	199,1320	B68B22000900001	23869	10130311
RCM-02_00664554	00230260648	00230260648	DEVICONCIA S.R.L.	20.000,00	198,2619	B68B22000380001	23869	10130299
RCM-02_00655215	02896330640	02896330640	DE. AL. CONSERVE SRL	20.000,00	197,8663	B88B22000180001	23869	10130106
RCM-02_00651258	03276451212	03276451212	GERFRIO S.R.L.	20.000,00	197,6610	B28B22001270001	23869	10129654
RCM-02_00651036	01121730624	01121730624	IRPINIA ZINCO S.R.L.	20.000,00	197,1174	B98B22000500001	23869	10129597
RCM-02_00670225	02352950642	02352950642	IRPINIA SERRAMENTI S. R. L.	5.347,20	196,7418	B98B22000400001	23869	10130480
RCM-02_00656569	02438140648	02438140648	DE.NA.SE. S.R.L.	20.000,00	196,5972	B68B22001050001	23869	10130138
RCM-02_00662555	09054801213	09054801213	PASTIFICIO DUCATO D'AMALFI GRAGNANO S.R.L.	4.334,04	196,3437	B18B22000730001	23869	10130258
RCM-02_00667710	06154650631	01924630641	ITALCONTAINERS S.P.A.	20.000,00	196,0151	B88B22000370001	23869	10130547
RCM-02_00653549	03005561216	03005561216	CONFETTERIA OREFICE S.R.L.	9.700,98	195,9450	B58B22000400001	23869	10129791
RCM-02_00668570	01761360625	01761360625	CASEIFICIO CASELLE S.R.L.	3.848,52	195,5696	B68B22000730001	23869	10130395
RCM-02_00651848	07876161212	07876161212	EKORU S.R.L.	20.000,00	194,4672	B18B22000900001	23869	10129740
RCM-02_00651219	04077130633	01314681212	CONSERVE MANFUSO S.R.L.	20.000,00	193,9741	B48B22000790001	23869	10129646
RCM-02_00651038	03637081211	03637081211	D.A.R. S.R.L.	15.820,27	193,5180	B28B22001060001	23869	10129599
RCM-02_00657342	02543730655	02543730655	VI.SA. - S.R.L.	2.262,02	192,4338	B38B22000770001	23869	10130151
RCM-02_00664934	03484570654	03484570654	MGR. S.R.L.	3.687,62	191,8068	B38B22000620001	23869	10130305
RCM-02_00651177	03351490630	07829160634	DEAN S.P.A.INDUSTRIA CONCIARIA PELLI	20.000,00	191,5642	B78B22000650001	23869	10129637
RCM-02_00653753	05666221212	05666221212	OMEGA S.A.S. DI CIPOLLETTA RAFFAELA	2.209,41	190,6896	B18B22000550001	23869	10129799
RCM-02_00670191	08269251214	08269251214	MAJA SHOES S.R.L.	2.190,55	190,5382	B28B22001260001	23869	10130479
RCM-02_00654984	05269880653	05269880653	BESPOKE ITALY S.R.L.	4.782,73	190,3713	B48B22000970001	23869	10130099
RCM-02_00664209	09340990150	03211010651	SAB - S.R.L.	17.345,07	190,1716	B28B22001250001	23869	10130287
RCM-02_00661718	02868900644	02868900644	CONCERIA LA PICENTINA S.R.L.	20.000,00	190,0273	B68B22000560001	23869	10130238
RCM-02_00653310	01640920623	01640920623	FIN FER SRL	20.000,00	189,8822	B38B22000520001	23869	10129779
RCM-02_00667988	03287170652	03287170652	PELUSO & C. - S.R.L.	2.329,44	189,0034	B48B22001040001	23869	10130558
RCM-02_00670173	04065610612	04065610612	NIRVANA S.R.L.	1.520,15	188,9878	B98B22000310001	23869	10130472
RCM-02_00650989	00333460632	04036201210	A. ABETE S.R.L.	20.000,00	187,5847	B78B22000880001	23869	10129540
RCM-02_00651026	02362380640	02362380640	ITALPACK CARTONS S.R.L.	20.000,00	187,4770	B98B22000290001	23869	10129559
RCM-02_00653462	03592010619	03592010619	OMNIAFIBRE S.R.L.	20.000,00	187,0393	B98B22000260001	23869	10129786
RCM-02_00651339	08089521218	08089521218	3DNA S.R.L.	9.529,26	186,3831	B58B22000710001	23869	10129668
RCM-02_00654710	00873510176	00584520985	INDUSTRIE POLIECO-M.P.B. S.R.L.	20.000,00	186,1800	B78B22000940001	23869	10130083
RCM-02_00661755	05295360969	05295360969	SILGAN WHITE CAP ITALIA - S.R.L.	20.000,00	186,1669	B28B22001090001	23869	10130241
RCM-02_00655553	05202110655	05202110655	SAL DE RISO COSTA D'AMALFI S.R.L.	20.000,00	185,4264	B48B22000660001	23869	10130114
RCM-02_00669193	02819370657	02819370657	MONDIAL CUP S.R.L.	3.004,44	185,0733	B78B22000960001	23869	10130422
RCM-02_00670102	07218471212	07218471212	T.L.P. SAS DI RAIOLA MADDALENA & C.*	1.763,45	184,8176	B28B22001120001	23869	10130467
RCM-02_00650987	00607220621	00607220621	TIM S.R.L.	20.000,00	184,4154	B88B22000450001	23869	10129538
RCM-02_00668966	FNLDNT65P53L656X	03460890654	FENIELLO DONATA	2.159,54	184,0420	B88B22000410001	23869	10130416
RCM-02_00650924	03225480650	03225480650	INCI. FLEX S.R.L.	20.000,00	183,8390	B48B22000700001	23869	10129486
RCM-02_00661633	08996801216	08996801216	PHARMA BIOMATECK SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	3.531,54	183,5121	B78B22000770001	23869	10130236
RCM-02_00668816	07100671218	07100671218	DIFOR S.R.L.	5.132,59	182,8137	B58B22000740001	23869	10130409
RCM-02_00669908	00505270652	00505270652	LA NOCERINA - S.R.L.	20.000,00	181,9461	B48B22000920001	23869	10130458
RCM-02_00658398	03394720639	03394720639	VERA S R L	4.039,77	181,0408	B68B22001150001	23869	10130167
RCM-02_00651175	TRSMRC87R10A489J	02596730644	CMG ENGINEERING DI TRASENTE MARCO	1.990,59	180,7166	B58B22000270001	23869	10129636
RCM-02_00668173	01301300628	01301300628	EMITEX S.R.L.*	1.637,31	180,4564	B18B22000510001	23869	10130560
RCM-02_00667246	04124891211	04124891211	ACETIFICIO MARCELLO DE NIGRIS S.R.L., IN SIGLA ACETIFICIO MDN S.R .L. O AMDN S.R.L. O A.M.D.N. S.R.L. O ACETIFICIO M. DE NIGRIS S.R.L.	20.000,00	180,0217	B48B22000720001	23869	10130531
RCM-02_00651227	CRSDNT81D26G039V	02944570643	PANIFICIO SAN GIOVANNI DI DONATO CERES	2.427,84	178,8957	B38B22000480001	23869	10129650
RCM-02_00651103	01696520632	01267641213	PANIFICIO CINQUE DI CINQUE GIOVANNA & C. S.A.S.	8.035,23	178,5406	B78B22000750001	23869	10129618
RCM-02_00653882	02533880619	02533880619	CASARO DEL RE - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	20.000,00	178,4113	B48B22001350001	23869	10129808
RCM-02_00655234	02871230617	02871230617	MINI CASEIFICIO COSTANZO S.R.L.	17.523,25	178,1023	B88B22000200001	23869	10130107
RCM-02_00656864	00152300620	00152300620	PLASTIK FORTORE S.R.L.	20.000,00	177,5823	B38B22000760001	23869	10130144
RCM-02_00663919	00328730650	00328730650	MANIFATTURE TESSILI VITTORIA S.R.L.	12.967,07	177,5599	B88B22000470001	23869	10130282
RCM-02_00669216	02914960642	02914960642	MASUCCIO S.R.L. - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	6.423,97	177,3749	B98B22000320001	23869	10130423
RCM-02_00659108	SPSPQL55L10B227Q	02730921216	ESPOSITO PASQUALE	3.259,59	176,0333	B38B22000790001	23869	10130173
RCM-02_00651904	06547731213	06547731213	EFFE QUADRO S.R.L.*	2.880,38	175,1544	B58B22000870001	23869	10129746
RCM-02_00655612	04145170652	04145170652	S. G. S.A.S. DI ANNA SABATINO & CO.	5.151,12	174,0986	B88B22000250001	23869	10130115
RCM-02_00651502	05964891211	05964891211	P. & C. ITALIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA "P. & C. ITALIA S.R.L."	4.496,33	173,8392	B48B22001470001	23869	10129686
RCM-02_00659647	00865070627	00865070627	S.R.L. CO.CE.BIT. CENTRO FORTORE (CONGLOMERATI CEMENTIZI E BITUMINOSI CENTRO FORTORE SRL)	13.777,50	173,4707	B88B22000820001	23869	10130808
RCM-02_00650960	03485330637	01293331219	CRISPO S.R.L.	20.000,00	172,9799	B78B22000820001	23869	10129529

ID Domanda	CF Impresa	P.IVA impresa	Soggetto Beneficiario	Contributo concesso	Punteggio	CUP assegnato	CAR	COR
RCM-02_00666443	04199711211	04199711211	GOLDEN NUTS S.R.L.	8.631,10	172,0753	B68B22000510001	23869	10130511
RCM-02_00654911	07318850638	03494650652	PODERE DEI LEONI S.A.S. DI PONTICELLI LUISA & C.	20.000,00	171,4881	B38B22000400001	23869	10130096
RCM-02_00651225	05913591219	05913591219	VOLPICELLI VALERIO S.R.L.	15.512,00	171,2990	B78B22000710001	23869	10129648
RCM-02_00651884	04365470618	04365470618	INDUSTRIE ALIMENTARI PALLANTE S.R.L.	20.000,00	170,3028	B48B22001630001	23869	10129743
RCM-02_00650979	03695420657	03695420657	P. & P. S.R.L.	4.751,04	169,9913	B78B22000850001	23869	10129534
RCM-02_00650949	05712370633	01452051210	IMBALPLAST S.R.L.	20.000,00	169,7056	B98B22000120001	23869	10129520
RCM-02_00669138	02675520619	02675520619	TRA.MET. SRL	9.992,14	169,6280	B68B22000660001	23869	10130420
RCM-02_00651167	05587210658	05587210658	LEA PRINT S.R.L.	12.428,98	169,0624	B58B22000250001	23869	10129632
RCM-02_00652337	03972100618	03972100618	LA MASSERIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	7.024,77	168,7098	B58B22000310001	23869	10129759
RCM-02_00650954	05913290630	03326801218	C.M.D. COSTRUZIONI MOTORI DIESEL S.P.A. - IN SIGLA C.M.D. S.P.A.	9.584,65	168,6221	B48B22000850001	23869	10129525
RCM-02_00665330	07263901212	07263901212	AFPACK S.R.L.	2.738,06	168,2973	B28B22001430001	23869	10130320
RCM-02_00652080	05563230654	05563230654	SOCIETA' AGRICOLA GAROFALO S.R.L.	8.395,56	166,7648	B98B22000110001	23869	10129756
RCM-02_00658753	08284861211	08284861211	A.B. MECCANICA S.N.C. DI AINO MIRKO & C.	2.526,28	166,7269	B18B22000920001	23869	10130171
RCM-02_00666062	00889170635	01250441217	TACCHIFICIO PALMA S.R.L.*	9.334,78	165,7244	B78B22000690001	23869	10130503
RCM-02_00657661	00254070659	00254070659	GREAN DI GRAZIOSO G. & A. - S.N.C.	9.709,68	165,1272	B48B22001610001	23869	10130155
RCM-02_00663100	02274210653	02274210653	LA SEMIORTO SEMENTI - S.R.L.	3.838,23	164,9149	B68B22000760001	23869	10130269
RCM-02_00651104	05674211213	05674211213	TRESOL S.R.L.	20.000,00	164,8380	B38B22000720001	23869	10129619
RCM-02_00666171	06553631216	06553631216	O.R.FRI. S.R.L.	1.594,87	164,518	B18B22000410001	23869	10130504
RCM-02_00670174	02777560653	02777560653	CONDITALIA S.P.A.	20.000,00	164,2151	B48B22001060001	23869	10130473
RCM-02_00668454	07321610631	07321610631	LEONARDO S.R.L.	3.588,35	163,7935	B68B22000690001	23869	10130390
RCM-02_00669461	NNNPTR57B28E932R	02759550615	IANNONE PIETRO*	12.198,48	163,3737	B38B22000640001	23869	10130440
RCM-02_00654792	06438761212	06438761212	TUCCILLO ARTI GRAFICHE S.R.L.	18.387,00	163,1357	B98B22000150001	23869	10130087
RCM-02_00668804	01804220646	01804220646	TERMINIO FRUTTA E ALIMENTARI S.A.S. DI GAETANO DE FEO E C.	20.000,00	163,0523	B78B22001090001	23869	10130408
RCM-02_00651165	01690360647	01690360647	NUOVA ICOS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	20.000,00	162,5384	B68B22000210001	23869	10129631
RCM-02_00653540	03640100651	03640100651	C P S - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	20.000,00	162,1883	B48B22001240001	23869	10129792
RCM-02_00664963	05282990653	05282990653	VEGEL S.R.L.	6.613,50	162,1665	B48B22001410001	23869	10130308
RCM-02_00651464	00723460630	00723460630	POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. DI ARIELLO ELENA & C.	5.313,30	161,4468	B68B22000940001	23869	10129681
RCM-02_00651174	01327760623	01327760623	GESTISHOES S.R.L.	2.956,66	161,3318	B88B22000290001	23869	10129635
RCM-02_00651010	04185021211	04185021211	PANIFICIO I.P.T. S.R.L.	8.963,64	161,1681	B48B22000890001	23869	10129550
RCM-02_00663576	00184660652	00184660652	MEDAC - S.R.L.	20.000,00	161,0917	B58B22000660001	23869	10130280
RCM-02_00670515	00100140615	00100140615	DOMENICO DE LUCIA S.P.A.	20.000,00	161,0462	B18B22000760001	23869	10130650
RCM-02_00653320	GRDPPL95M27A399M	02818110641	PANIFICIO POMPILIO DI GIARDINO POMPILIO	3.688,88	161,0356	B98B22000180001	23869	10129780
RCM-02_00650913	02077020648	02077020648	PRE.CABL. S.R.L.	2.769,39	159,1004	B68B22000140001	23869	10123388
RCM-02_00662552	03316240658	03316240658	FELICE CONSERVE S.R.L.	20.000,00	158,9899	B28B22001400001	23869	10130259
RCM-02_00651049	06416370630	06416370630	SORI' ITALIA S.R.L.	20.000,00	158,9611	B88B22000700001	23869	10129604
RCM-02_00650918	01774450645	01774450645	HOLZBAU SUD SRL	20.000,00	158,2358	B18B22000350001	23869	10129479
RCM-02_00669259	02058710647	02058710647	MAVIGRAFICA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	10.424,45	158,0346	B48B22001230001	23869	10130428
RCM-02_00668593	02222230654	02222230654	COLLE BIANCO S.R.L.	17.600,32	157,6000	B28B22001280001	23869	10130396
RCM-02_00655710	08197451217	08197451217	LW MANIFATTURE S.R.L.	3.778,02	157,5120	B38B22000340001	23869	10130120
RCM-02_00665615	02731590655	02731590655	M.P. MECCANICA DI PRECISIONE - S.R.L.	4.505,81	157,2936	B28B22000870001	23869	10130501
RCM-02_00651093	04950310633	01376391213	F.LLI BAINO S.R.L.	14.522,30	157,2544	B48B22001550001	23869	10129614
RCM-02_00656133	03348210653	03348210653	ARTIGIANA SUD - S.R.L.	14.900,52	157,1293	B88B22000710001	23869	10130128
RCM-02_00670079	03572871212	03572871212	CALZATURIFICIO FRATELLI PEZZELLA DI RAFFAELA PIROZZI & C. S.A.S.	5.818,75	156,9984	B48B22000990001	23869	10130464
RCM-02_00651725	02033310653	02033310653	VALPLASTIK - S.N.C. DI CALANDRIELLO MICHELE & C.	20.000,00	156,9369	B88B22000810001	23869	10129725
RCM-02_00653265	02643000652	02643000652	FER.GER. - S.R.L.	3.491,00	156,7848	B98B22000470001	23869	10129777
RCM-02_00650973	09002351212	09002351212	PIZZ'STOP S.R.L.S.	2.068,70	156,5466	B98B22000200001	23869	10129535
RCM-02_00655764	02309270656	02309270656	S.E.E.C.I. SUD - S.R.L.	4.303,93	156,2564	B88B22000300001	23869	10130122
RCM-02_00651668	08399361214	08399361214	PANIFICIO E PASTICCERIA 268 S.R.L.	2.429,32	155,6975	B48B22001520001	23869	10129719
RCM-02_00650988	10901681006	10901681006	MAVEN PHARMA S.R.L.	3.831,17	155,6950	B68B22000640001	23869	10129539
RCM-02_00651705	05963610638	03386511210	COSMIND S.R.L. - COSTRUZIONI MONTAGGI INDUSTRIALI	18.685,78	155,2173	B28B22001460001	23869	10129722
RCM-02_00651785	02773480641	02773480641	GAMA S.R.L.	9.276,00	154,8337	B68B22001200001	23869	10129732
RCM-02_00668837	05533460654	05533460654	ETIKE' MANIFATTURE ARTIGIANALI S.R.L.	4.434,36	154,1663	B48B22001380001	23869	10130410
RCM-02_00650928	06861021217	06861021217	NUSCO S.P.A.	20.000,00	153,8938	B78B22000630001	23869	10129510
RCM-02_00654563	06093510631	06093510631	CATARI' S.A.S. DI SCOTTO DI SANTOLO SALVATORE & C.	3.874,23	153,7917	B48B22000870001	23869	10129815
RCM-02_00654836	02776630655	02776630655	ATTREZZERIA PRECISIONE SALERNITANA - S.R.L.	15.668,22	153,4532	B58B22000790001	23869	10130090
RCM-02_00662227	04129051217	04129051217	SERLINI S.N.C. DI SERLINI GENNARO E VITO	8.758,41	153,1840	B48B22001220001	23869	10130248
RCM-02_00657177	03458110651	03458110651	GRAFICHE MERCURIO S.P.A.	20.000,00	153,1644	B48B22001590001	23869	10130148
RCM-02_00667954	05641790653	05641790653	CILENTO FRUIT S.R.L.	10.142,11	153,0055	B98B22000280001	23869	10130556
RCM-02_00651612	02405150653	02405150653	I.M.A.G. - INDUSTRIA METELLIANA ARTI GRAFICHE - S.P.A.	20.000,00	152,4878	B78B22001210001	23869	10129692
RCM-02_00668312	06547571213	06547571213	DAVIA S.P.A.	20.000,00	152,3756	B18B22000600001	23869	10130386
RCM-02_00664804	03415030612	03415030612	ELIO MANUFACTURE S.R.L.	3.760,44	152,2048	B58B22000730001	23869	10130301
RCM-02_00655176	06613041216	06613041216	RICCIO S.R.L.	3.282,45	151,9421	B68B22000150001	23869	10130105

ID Domanda	CF Impresa	P.IVA impresa	Soggetto Beneficiario	Contributo concesso	Punteggio	CUP assegnato	CAR	COR
RCM-02_00662810	08433791210	08433791210	PALM SRL	17.679,00	151,8655	B48B22001200001	23869	10130267
RCM-02_00663491	00467860631	01242371217	LA.FA.RE. LABORATORIO FARMACEUTICO REGGIANO SRL	20.000,00	151,8517	B38B22000530001	23869	10130276
RCM-02_00663288	07949890631	07949890631	PASTIFICIO DEI CAMPI S.P.A.	15.082,77	151,7987	B18B22000680001	23869	10130271
RCM-02_00650961	02654570643	02654570643	SALUMIFICIO SCHETTINO RAFFAELE SRL	9.043,94	151,4013	B58B22000420001	23869	10129530
RCM-02_00659264	02576760652	02576760652	BIOPLAST - S.R.L.	20.000,00	151,3280	B38B22000800001	23869	10130175
RCM-02_00651126	02983380649	02983380649	TERMINIO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	20.000,00	151,3122	B18B22000560001	23869	10129627
RCM-02_00655024	02296910611	02296910611	TPR SERVICE S.R.L.	2.934,84	151,1480	B48B22001440001	23869	10130102
RCM-02_00669502	07032381217	07032381217	VALENTINA CALZATURE S.R.L.	2.023,53	151,1434	B48B22000690001	23869	10130442
RCM-02_00651102	01489670834	01768540641	LIMA SUD - S.P.A.	20.000,00	151,0302	B38B22000700001	23869	10129617
RCM-02_00662466	05207420653	05207420653	SAME INVOLUCRI EDILIZI S.R.L.	1.876,54	150,7073	B28B22001360001	23869	10130257
RCM-02_00651912	00207330648	00207330648	DERMA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	20.000,00	149,7020	B68B22001080001	23869	10129747
RCM-02_00670067	03690770619	03690770619	CALZATURIFICIO TAVARES S.R.L.	4.964,38	149,4969	B98B22000240001	23869	10130463
RCM-02_00658389	07879351216	07879351216	DUERRE S.R.L.	1.936,92	149,0159	B68B22001140001	23869	10130166
RCM-02_00653595	08172021217	08172021217	MS PACKAGING S.R.L.	20.000,00	148,8405	B58B22000490001	23869	10129797
RCM-02_00659482	07193801219	07193801219	PELLETTERIE SUNRISE S.R.L.	3.920,55	148,5489	B68B22001250001	23869	10130806
RCM-02_00669517	01954350649	01954350649	CHIME S.P.A.	20.000,00	148,3798	B68B22000440001	23869	10130444
RCM-02_00661628	05595420653	05595420653	ALL PACKAGING S.R.L.	20.000,00	148,0044	B68B22000530001	23869	10130235
RCM-02_00663564	03866680618	03866680618	FIB S.P.A.	20.000,00	147,8787	B98B22000390001	23869	10130279
RCM-02_00662354	02471930616	01209950623	AGRIGES S.R.L.	20.000,00	147,5585	B88B22000570001	23869	10130254
RCM-02_00669254	02662820642	02662820642	FRECCIA ROSSA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	20.000,00	147,3020	B68B22000710001	23869	10130427
RCM-02_00655642	02492600644	02492600644	MC QUADRO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	8.200,12	147,2378	B68B22000200001	23869	10130117
RCM-02_00668510	06354351212	06354351212	TUFANO GROUP S.R.L.	1.633,56	147,0748	B98B22000340001	23869	10130392
RCM-02_00650926	01534550478	01534550478	COMAFER S.R.L.	20.000,00	146,5570	B48B22000710001	23869	10129487
RCM-02_00650984	04134860610	04134860610	GLASSMOULDS S.R.L.	20.000,00	145,9568	B58B22000520001	23869	10129536
RCM-02_00659591	91000230648	00520460643	*DE MATTEIS AGROALIMENTARE S.P.A.	20.000,00	145,9239	B38B22000810001	23869	10130807
RCM-02_00651280	01636470633	01266191210	EURO DOLCIARIA SRL	20.000,00	145,8779	B78B22001030001	23869	10129660
RCM-02_00651001	00538280645	00538280645	*"EFFEGI S.R.L."	20.000,00	145,5131	B68B22000290001	23869	10129545
RCM-02_00670121	03267980617	03267980617	GOLOSITA' SANNITE S.R.L.	20.000,00	145,4261	B28B22001150001	23869	10130468
RCM-02_00660823	05273940659	05273940659	CASEIFICIO S. ANNA S.R.L.	8.377,57	145,3766	B38B22000830001	23869	10130824
RCM-02_00663284	04058050610	04058050610	LA DOLCEZZA S.A.S. DI D'AMORE SALVATORE & C.	2.573,85	145,3145	B38B22000570001	23869	10130270
RCM-02_00665100	04876340656	04876340656	LA CAFFE' SANTA CRUZ SALERNO S.R.L.	4.951,11	145,2852	B68B22000920001	23869	10130316
RCM-02_00653862	01192920625	01192920625	SANNIO PLASTIC S.R.L. - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	20.000,00	145,2218	B48B22001090001	23869	10129806
RCM-02_00650936	05485930639	01429791211	P.C.M. S.R.L.	2.480,08	145,2011	B38B22000370001	23869	10129515
RCM-02_00667697	05871280656	05871280656	COSENTINO IL FORNAIO S.R.L.	4.746,60	145,1920	B98B22000220001	23869	10130545
RCM-02_00651650	01902810645	01902810645	CONCERIA VIGNOLA S.R.L. DI VIGNOLA GERARDINO RAFFAELE & UMBER- TO, IN ABBREVIAZIONE "CONCERIA VIGNOLA S.R.L."	20.000,00	145,0639	B68B22001290001	23869	10131072
RCM-02_00666800	04113660619	04113660619	CASEIFICIO CAVALIERE S.R.L.	5.864,28	144,8612	B48B22001130001	23869	10130523
RCM-02_00667211	02551100643	02551100643	STAR FORNO S.A.S. DI ZUCARO NIKOLAS	1.791,33	144,4804	B28B22000840001	23869	10130530
RCM-02_00663483	05245420657	05245420657	DREAMFLEX S.A.S. DI ALESSANDRO FOGLIA & C.	1.825,50	144,2325	B88B22000170001	23869	10130275
RCM-02_00656428	08919211212	08919211212	MAD FOOD SRL	2.481,36	143,4449	B78B22001240001	23869	10130135
RCM-02_00668864	07303300631	07303300631	LA COCCHIA DI IACONO CIRO E C. S.A.S.*	3.306,74	143,2063	B88B22000230001	23869	10130412
RCM-02_00657089	02194190647	02194190647	EUROPLAST S.N.C. DI PISTONE GENNARO E GERARDO	20.000,00	142,6024	B78B22001250001	23869	10130145
RCM-02_00650942	06115671213	06115671213	CITYVISION S.R.L.	2.269,09	142,4411	B18B22000440001	23869	10129519
RCM-02_00662252	05777291211	05777291211	NEW DOPFER S.R.L.	6.914,37	142,2871	B68B22000740001	23869	10130249
RCM-02_00668695	04322880636	01326211214	F.LLI COPPOLA DI COPPOLA GIUSEPPE E C. S.N.C.	7.573,65	142,0544	B58B22000670001	23869	10130401
RCM-02_00669248	04047040615	04047040615	LADY SHOES S.R.L.	5.457,54	141,9244	B48B22001180001	23869	10130426
RCM-02_00669613	05039850655	05039850655	S.C. S.R.L.	20.000,00	141,9034	B48B22000840001	23869	10130449
RCM-02_00666474	08634861218	08634861218	PRIVACY S.R.L.	1.891,71	141,0115	B78B22000870001	23869	10130514
RCM-02_00651282	03757380658	03757380658	NEW DIMENSION PLASTIC S.R.L.	20.000,00	140,9749	B38B22000550001	23869	10129661
RCM-02_00664385	MRNPQL68R20G964H	06916600635	MERONE PASQUALE	10.084,72	140,9741	B88B22000280001	23869	10130292
RCM-02_00658727	05355241216	05355241216	LA FABBRICA DELLA PASTA DI GRAGNANO S.R.L.	20.000,00	140,6360	B18B22000910001	23869	10130170
RCM-02_00655355	03432750614	03432750614	LA REGINA DEI MAZZONI S.R.L.	18.486,49	140,1747	B18B22000360001	23869	10130110
RCM-02_00669108	05758820657	05758820657	CERAMICA DI CAVA S.R.L.	4.184,79	140,0424	B78B22000860001	23869	10130419
RCM-02_00669290	00012540654	00012540654	TESSILSUD S.A.S. DI GAETANO E BENEDETTO IOVANE	6.782,62	140,0327	B88B22000540001	23869	10130430
RCM-02_00665081	01828680643	01828680643	ELBOR S.P.A.	20.000,00	139,7914	B58B22000800001	23869	10130315
RCM-02_00653527	06300381214	06300381214	G.C.M. GRUPPO CASEARIO MERIDIONALE S.R.L.	4.335,90	139,7817	B28B22001340001	23869	10129790
RCM-02_00651170	03754350654	03754350654	ALMA SEGES SOCIETA' COOPERATIVA	16.791,09	139,7260	B28B22000850001	23869	10129634
RCM-02_00658248	07672751216	07672751216	IC TENDE S.R.L.	2.965,90	139,6907	B18B22000880001	23869	10130163
RCM-02_00651141	08562981210	08562981210	DOLCI & SAPORI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	4.696,56	139,2970	B98B22000510001	23869	10129629
RCM-02_00665069	02512580644	02512580644	L.P.TRADING S.R.L.	20.000,00	139,1997	B68B22000910002	23869	10130313
RCM-02_00669507	02927050647	02927050647	CASEIFICIO GAETA S.R.L.	1.750,81	138,6727	B68B22000420001	23869	10130443
RCM-02_00660095	07818151214	07818151214	MAVI S.R.L.	3.199,22	138,3358	B68B22001280001	23869	10130816

ID Domanda	CF Impresa	P.IVA impresa	Soggetto Beneficiario	Contributo concesso	Punteggio	CUP assegnato	CAR	COR
RCM-02_00664536	03097810612	03097810612	CASEIFICIO D'ANGELO DI RONCONE ROSETTA S.A.S.	8.667,66	138,2879	B18B22000430001	23869	10130298
RCM-02_00661895	01921380612	01921380612	IL CASOLARE SNC DI LA VECCHIA PASQUALE & C.	6.766,91	137,6981	B18B22000520001	23869	10130240
RCM-02_00652059	03800190633	07729630637	ELET S.R.L.	20.000,00	137,3459	B68B22000220001	23869	10129753
RCM-02_00667832	01088240625	01088240625	IAQUILAT S.R.L.	15.924,11	137,2836	B58B22000460001	23869	10130551
RCM-02_00653702	02863110645	02863110645	VDS ARREDAMENTO SRL	2.411,29	137,2177	B48B22001490001	23869	10129798
RCM-02_00662608	08715261213	08715261213	DABA PRODUZIONI SRL	4.218,78	137,2058	B68B22000650001	23869	10130261
RCM-02_00667281	02769121217	02769121217	PANIFICIO BISCOTTIFICIO F.LLI LAURO DI LAURO EDUARDO & C. S.N.C.	3.620,52	136,8422	B88B22000270001	23869	10130532
RCM-02_00668674	02156900611	02156900611	FRATELLI BOLOGNA E MARCACCIO S.R.L.	3.957,36	136,6288	B38B22000560001	23869	10130398
RCM-02_00668713	05564650652	05564650652	DOLCI TRADIZIONI S.R.L.	2.960,43	136,5257	B48B22001270001	23869	10130399
RCM-02_00651711	00265940627	00265940627	LA.BIT.S.R.L.LAVORAZIONE BITUMINOSI	20.000,00	136,2957	B88B22000800001	23869	10129723
RCM-02_00651209	06673840630	06673840630	SIGAM S.R.L.	20.000,00	136,1818	B28B22000900001	23869	10129643
RCM-02_00651082	00859600652	00859600652	CERAMICA DE MAIO FRANCESCO - S.R.L.	6.782,70	136,1558	B48B22001530001	23869	10129610
RCM-02_00656202	01651970624	01651970624	VALE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA UNIPERSONAL E	20.000,00	135,2033	B88B22000720001	23869	10130130
RCM-02_00668197	02614800643	02614800643	PERLE DI GUSTO MORRESI DI MARIO CAPUTO & C. S.A.S.	2.566,41	134,7844	B48B22001050001	23869	10130562
RCM-02_00654902	04510260658	04510260658	NUTRIR S.R.L.	20.000,00	133,8154	B28B22001070001	23869	10130094
RCM-02_00650950	00769450651	00769450651	PLASTICA SUD - S.R.L. DI A.CAIAZZO & C.	20.000,00	133,4792	B68B22000450001	23869	10129521
RCM-02_00661532	03330410659	03330410659	F.LLI TEDESCO S.R.L.	12.434,51	133,3992	B48B22000880001	23869	10130233
RCM-02_00662185	01756820641	01756820641	MECNOSUD S.R.L.	20.000,00	133,3423	B98B22000350001	23869	10130246
RCM-02_00651107	08972951217	08972951217	BE GREEN TANNERY INNOVAZIONE CONCIARIA ITALIANA S.R.L.	16.264,26	133,2772	B68B22000320001	23869	10129620
RCM-02_00651210	02289480655	02289480655	C.M.P. (COSTRUZIONI MECCANICHE DI PRECISIONE) - SOCIETA' A RESPO NSABILITA' LIMITATA IN BREVE "C.M.P. - S.R.L.".	17.388,72	132,8904	B48B22000760001	23869	10129644
RCM-02_00669173	04163980651	04163980651	GRAVINA CONSERVE S.R.L.	20.000,00	132,6265	B88B22000490001	23869	10130421
RCM-02_00666658	SPEGPP82T01H931W	09261241211	SEPE GIUSEPPE	4.401,42	132,3179	B78B22000950001	23869	10130519
RCM-02_00655681	02081180651	02081180651	DIPOGAS - S.R.L.	1.815,59	132,1512	B98B22000100001	23869	10130119
RCM-02_00669242	03625040617	03625040617	CUCINA ITALIANA S.R.L.	1.550,09	132,1448	B98B22000330001	23869	10130425
RCM-02_00651267	02815990615	02815990615	LAPO COMPOUND S.R.L.	20.000,00	132,0808	B58B22000630001	23869	10129657
RCM-02_00669456	02691820654	02691820654	GRAFICA METELLIANA S.P.A.	20.000,00	132,0582	B18B22000710001	23869	10130438
RCM-02_00670420	02438540615	02438540615	CALZATURIFICIO FLORENCE S.A.S. DI PORTOGALLO BENITO E C.	3.564,48	131,9423	B38B22000670001	23869	10130644
RCM-02_00651198	00180450652	00180450652	FRATELLI D'ACUNZI - S.R.L.	20.000,00	131,6859	B48B22000750001	23869	10129640
RCM-02_00651216	03017391214	03017391214	TARALLIFICIO MEDITERRANEO DEI F.LLI DOTT.SAVIANO RAFFAELE E VINCE NZO S.A.S.	16.289,51	131,5471	B78B22000700001	23869	10129645
RCM-02_00670549	02001810643	02001810643	SE.MA. CARNI DI SEPE SALVATORE & C. S.A.S.	20.000,00	131,4763	B88B22000620001	23869	10130651
RCM-02_00668790	00544380652	00544380652	CERAMICA ERRE S.R.L.	20.000,00	131,3697	B78B22001070001	23869	10130407
RCM-02_00668782	04588501215	04588501215	GELARTIGIAN S.R.L.	20.000,00	130,8964	B28B22001330001	23869	10130406
RCM-02_00651830	06176740634	06176740634	ECOPOLIMERI S.R.L.	20.000,00	130,6637	B68B22001170001	23869	10129738
RCM-02_00669953	01533890636	01262491218	LA MARNESE - S.R.L.-	20.000,00	129,9593	B48B22000950001	23869	10130460
RCM-02_00656812	VNZGNN56B18D801Q	01473630612	PASTA FRESCA VENEZIANO DI GIOVANNI VENEZIANO	5.722,41	129,2898	B38B22000750001	23869	10130143
RCM-02_00669451	GRGLRD80M19A717H	04554190654	PANIFICIO GIORGIO DI GIORGIO ALFREDO	4.714,72	129,2187	B48B22001360001	23869	10130435
RCM-02_00651091	04732100633	01355721216	CASEIFICIO AMATRUDA DI AMATRUDA DAMIANO E C. S.A.S.	16.597,83	128,8683	B58B22000510001	23869	10129612
RCM-02_00650920	02679280616	02679280616	MERYGOLD SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	14.213,92	128,8205	B18B22000370001	23869	10129483
RCM-02_00656052	02451520643	02451520643	AWELCO INC. PRODUCTION S.P.A.	20.000,00	128,8030	B78B22000680001	23869	10130126
RCM-02_00661690	04639190653	04639190653	PRO.FO.GEL. S.A.S. DI SIRICA SANTOLO & C.	3.902,48	128,5227	B68B22000540001	23869	10130237
RCM-02_00652607	05690410658	05690410658	AR.CE.A. S.R.L. HANDMADE DESIGN	20.000,00	128,3261	B78B22001140001	23869	10129772
RCM-02_00651045	03854270653	03854270653	MAGALDI POWER S.P.A.	16.572,77	127,7580	B58B22000850001	23869	10129602
RCM-02_00668725	05099661216	05099661216	CAMMISA S.R.L.	20.000,00	126,8847	B98B22000410001	23869	10130402
RCM-02_00651733	04249361215	04249361215	P. & C. S.R.L.	20.000,00	126,7632	B78B22001270001	23869	10129726
RCM-02_00667398	08793451215	08793451215	MF GROUP SRL	2.037,69	126,4554	B98B22000130001	23869	10130535
RCM-02_00666623	05456470631	05456470631	METINKS S.R.L.	20.000,00	126,4155	B78B22000910001	23869	10130517
RCM-02_00654991	00283840643	00283840643	LA FRUTTICOLA S.N.C. DI VINCENZO FALSO & FIGLI	20.000,00	126,2716	B18B22000480001	23869	10130100
RCM-02_00657480	03207800636	01280941210	L.P.S. LINEA PLASTICA SCUDIERI S.R.L.	20.000,00	126,1020	B88B22000760001	23869	10130153
RCM-02_00651019	CLFDNC76P61I377V	05481740651	CALIFANO DOMENICA	3.228,42	125,8808	B28B22001020001	23869	10129557
RCM-02_00650929	07446810637	07446810637	TECNOLAB SERVIZI S.R.L.	2.034,95	125,5401	B68B22000230001	23869	10129511
RCM-02_00670081	PLRRFL72P07A509G	01970070643	*'"GEPAL PUBBLICITA'" DI PALERMO RAFFAELE*	10.197,03	125,0426	B48B22001000001	23869	10130465
RCM-02_00653385	14376001005	14376001005	KIKAI S.R.L.	4.249,36	124,8964	B18B22000740001	23869	10129783
RCM-02_00659286	04204840617	04204840617	CASEIFICIO DI BENEDETTO S.R.L.	2.349,14	124,7373	B18B22000940001	23869	10130176
RCM-02_00664770	01047430655	01047430655	C.B.M. - COSTRUZIONI BARATTOLI METALLICI - S.P.A.	20.000,00	124,6773	B48B22001290002	23869	10130300
RCM-02_00651353	02690490046	02690490046	I.M.S. - S.R.L.	20.000,00	124,0824	B48B22001390001	23869	10129672
RCM-02_00663455	02082590643	02082590643	ESSEPIEFFE ITALIA S.R.L.	20.000,00	123,5434	B48B22001300001	23869	10130273
RCM-02_00651303	02523300644	02523300644	L'OFFICINA S.R.L. CHIMICA IN MOVIMENTO	2.838,31	123,3969	B68B22000800001	23869	10129663
RCM-02_00664331	04143370650	04143370650	LA GUSTOSA DI BISOGNO S.R.L.	6.227,10	123,2448	B78B22000990001	23869	10130290
RCM-02_00669287	03599100611	03599100611	6SEI S.R.L.	18.333,83	123,0129	B98B22000380001	23869	10130429

ID Domanda	CF Impresa	P.IVA impresa	Soggetto Beneficiario	Contributo concesso	Punteggio	CUP assegnato	CAR	COR
RCM-02_00670400	03740800655	03740800655	OXYVER 2000 S.R.L.	20.000,00	122,9316	B68B22000890001	23869	10130643
RCM-02_00651016	03610330650	03610330650	M.D. PLAST S.P.A.	20.000,00	122,7292	B18B22000790001	23869	10129555
RCM-02_00651094	05048070634	02265220612	IDROFIL S.R.L.	9.496,91	122,2610	B28B22001470001	23869	10129615
RCM-02_00650996	04227711217	04227711217	GIPACK S.R.L.	20.000,00	122,0097	B78B22000900001	23869	10129543
RCM-02_00666177	02158500641	02158500641	SCIUKER FRAMES S.P.A.	20.000,00	121,8333	B68B22000370001	23869	10130505
RCM-02_00653863	07951341218	07951341218	FASHION COLOR S.R.L.	3.649,93	121,6940	B78B22000800001	23869	10129807
RCM-02_00663456	03329310233	03329310233	HARTMANN FOROMED S.R.L.	6.631,48	121,5213	B48B22001330001	23869	10130274
RCM-02_00657927	00272820630	00272820630	INDUSTRIA CHIMICA MEDITERRANEA S.R.L.	20.000,00	121,4715	B68B22001110001	23869	10130161
RCM-02_00664091	00851390658	00851390658	SI.DE.L. - SOCIETA' ITALIANA DEL LEGNO - S.R.L.	20.000,00	121,0972	B68B22000670001	23869	10130284
RCM-02_00651040	02247870658	02247870658	TERMOPLAST - S.R.L. -	20.000,00	121,0306	B68B22000460001	23869	10129600
RCM-02_00654733	04479640650	04479640650	MACRI' DESSERTS S.R.L.	14.049,69	120,8997	B48B22000810001	23869	10130084
RCM-02_00668431	04906811213	04906811213	FIOR DI PANE S.R.L.	5.482,53	120,4801	B58B22000580001	23869	10130389
RCM-02_00651870	02628980654	02628980654	PANIFICIO CIOCIOLA ROSARIO & FIGLI - S.N.C. DI CIOCIOLA ROSARIO & FIGLI - ("PANIFICIO CIOCIOLA - S.N.C.")	4.863,12	119,8648	B28B22001480001	23869	10129741
RCM-02_00650915	04378721213	04378721213	D & D S.A.S. DI GAETANO DE VITA & C.	9.248,40	119,2239	B58B22000220001	23869	10129480
RCM-02_00651113	01562410629	01562410629	GIUSAL SOCIETA' COOPERATIVA	1.813,00	119,2162	B38B22000730001	23869	10129624
RCM-02_00651746	00638450650	00638450650	I.M.C. - INDUSTRIA MERIDIONALE CONDUTTORI - S.R.L.	20.000,00	118,8292	B58B22000910001	23869	10129727
RCM-02_00651271	04603710650	04603710650	DECORTEC DI D'ANIELLO GIUSEPPE & C. S.A.S.	4.439,47	118,6965	B48B22001260001	23869	10129658
RCM-02_00662219	07141201215	07141201215	GF PANETTERIE S.R.L.	6.236,43	118,6582	B58B22000600001	23869	10130247
RCM-02_00670111	01859150763	01859150763	MEXALL PROGRESS S.R.L.	13.982,59	118,6036	B88B22000420001	23869	10130466
RCM-02_00651954	00041050626	00041050626	LA.I.F. LAVORAZIONE INERTI FLUVIALI S.R.L.	20.000,00	118,4687	B88B22000210001	23869	10129752
RCM-02_00669459	04561290653	04561290653	SELEPACK S.R.L.	20.000,00	118,4346	B18B22000720001	23869	10130439
RCM-02_00652532	03542480656	03542480656	SCATOLIFICIO SALERNITANO SOCIETA' PER AZIONI	20.000,00	118,2859	B58B22000590001	23869	10129769
RCM-02_00669529	06115290634	01499511218	NEW.FA.DEM. S.R.L.*	17.499,96	118,2190	B98B22000160001	23869	10130445
RCM-02_00651007	01467530620	01467530620	PANIFICIO SANTORO S.R.L.	4.648,16	117,8766	B28B22001010001	23869	10129548
RCM-02_00654650	06290050159	06290050159	S.I.V.A.M. SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.P.A.	20.000,00	117,8765	B28B22001050001	23869	10130081
RCM-02_00660531	04614220657	04614220657	L'ARTE DELLA PIETRA DI BALBO D. & C. S.A.S.*	1.894,80	117,8673	B88B22000840001	23869	10130821
RCM-02_00669770	03356520654	03356520654	PALUMBO GLASS - S.R.L.	14.353,52	117,6655	B38B22000420001	23869	10130451
RCM-02_00670579	06420301217	06420301217	LP FUSTELLE S.R.L.	7.851,39	117,4910	B78B22001190001	23869	10130652
RCM-02_00651714	00657880639	01246251217	DEA CAPODIMONTE DI MASSIMO DE MARTINO & C. SAS	3.766,44	117,3568	B58B22000920001	23869	10129724
RCM-02_00651815	05033000653	05033000653	ICEBERG SQUITIERI S.R.L.	3.177,98	117,1513	B68B22001190001	23869	10129735
RCM-02_00653295	02039570805	02039570805	LO.MA. - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	3.223,21	117,1243	B38B22000650001	23869	10129778
RCM-02_00650951	04536710652	04536710652	LA.ME.G. S.R.L	4.148,55	116,8750	B48B22000800001	23869	10129522
RCM-02_00651112	04999550652	04999550652	SPINELLI GROUP IMBALLAGGI S.R.L.	20.000,00	116,6578	B58B22000330001	23869	10129623
RCM-02_00651376	07657590639	07657590639	CAMPANIA ALIMENTARE S.R.L.	5.292,73	116,5646	B68B22000880001	23869	10129676
RCM-02_00669862	05799360630	05799360630	COSTRUZIONI AERONAUTICHE TECNAM S.P.A.	20.000,00	116,3604	B48B22000910001	23869	10130457
RCM-02_00667528	04629771215	04629771215	ACRO TEXTURE S.P.A.	8.595,11	116,2817	B78B22001280001	23869	10130538
RCM-02_00670133	PSCNTN63H08F839M	06810600632	DESIGN MEMY DI PISCOPO ANTONIO	2.537,12	116,1656	B68B22000610001	23869	10130469
RCM-02_00650953	01776190645	01776190645	"RI.PELL. S.R.L."	14.192,97	115,9402	B68B22000270001	23869	10129524
RCM-02_00653578	05854640652	05854640652	MATER SRLS	2.031,21	115,7295	B58B22000360001	23869	10129794
RCM-02_00656067	02559600610	02559600610	SAPA S.P.A.	20.000,00	115,3407	B48B22000740001	23869	10130127
RCM-02_00652071	02468210659	02468210659	PANIFICIO F.LLI LUONGO - S.R.L.	3.705,30	115,0856	B68B22000260001	23869	10129755
RCM-02_00652739	05509800651	05509800651	ALBI MARKET S.R.L.S.	5.330,66	115,0813	B78B22000720001	23869	10129774
RCM-02_00668537	07701621216	07701621216	CAFFETTERIA PASTICCERIA TONIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	4.195,03	115,0640	B98B22000360001	23869	10130393
RCM-02_00657614	00242610640	00242610640	ALCAGAS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.602,66	114,9787	B68B22001070001	23869	10130156
RCM-02_00654947	SMMMHL68D04E131Y	02614271217	LA DELIZIA DI SOMMA MICHELE	4.874,00	114,9706	B28B22001040001	23869	10130097
RCM-02_00666230	05166230655	05166230655	NAPODANO GIOVANNI S.R.L. UNIPERSONALE	19.340,87	114,6688	B18B22000460001	23869	10130507
RCM-02_00651197	00181930652	00181930652	FONDERIE PISANO & C. - S.P.A.	20.000,00	114,4079	B58B22000280001	23869	10129641
RCM-02_00669836	02796110613	02796110613	SCATOLIFICIO SANTANNA S.R.L.	20.000,00	114,3943	B48B22000900001	23869	10130453
RCM-02_00660175	08587981211	08587981211	VETRO ITALIA S.R.L.	20.000,00	113,9323	B28B22001510001	23869	10130818
RCM-02_00654039	01316460623	01316460623	LA REINESE S.R.L.	20.000,00	112,8880	B28B22001350001	23869	10129812
RCM-02_00656235	04946091214	04946091214	ARTIGIANA SETOLA S.A.S. DI GENNARO E NUNZIO SETOLA.	15.771,24	112,6498	B18B22000830001	23869	10130131
RCM-02_00651024	03236351213	03236351213	NOLANPLASTICA S.P.A.	20.000,00	112,4626	B68B22000470001	23869	10129558
RCM-02_00667173	04952881219	04952881219	MB PLAST S.R.L.	20.000,00	112,3353	B88B22000240001	23869	10130529
RCM-02_00652373	03172350658	03172350658	CARTOTECNICA CAMERA S.R.L.	20.000,00	112,2516	B58B22000430001	23869	10129762
RCM-02_00651615	92002660659	02496220654	INDUSTRIA ALIMENTARE TANAGRINA - S.R.L.	20.000,00	111,5213	B58B22000820001	23869	10129693
RCM-02_00668733	02876490646	02876490646	DIODATO'S FOOD S.R.L.	4.763,61	111,4568	B68B22000820001	23869	10130403
RCM-02_00650964	02578330611	02578330611	FUSCO S.R.L.	6.848,80	111,3777	B58B22000470001	23869	10129532
RCM-02_00651222	03262390655	01211300627	MACA S.R.L.	20.000,00	111,3373	B38B22000390001	23869	10129647
RCM-02_00652503	02496730645	02496730645	CALIENDO MARIO S.A.S. DI CALIENDO MARIO & FIGLI	4.836,96	111,1079	B88B22000550001	23869	10129767
RCM-02_00651149	05437970634	01424421210	TORREFORNO SNC DI CARRIERI CIRO E CARRIERI GIUSEPPE	3.378,90	111,1003	B58B22000240001	23869	10129633

ID Domanda	CF Impresa	P.IVA impresa	Soggetto Beneficiario	Contributo concesso	Punteggio	CUP assegnato	CAR	COR
RCM-02_00660872	01695670628	01695670628	NON SOLO STRUPPOLERIA S.R.L.	2.014,45	111,0373	B28B22001520001	23869	10130826
RCM-02_00665071	06896511216	06896511216	ALSA LAB S.R.L. SOCIETA' BENEFIT	5.427,44	111,0259	B78B22001160001	23869	10130314
RCM-02_00650917	06500801219	06500801219	DI ROSA S.R.L.	6.291,10	110,7671	B88B22000190001	23869	10129481
RCM-02_00668775	03897480657	03897480657	PETRACCA INFISSI S.R.L.	2.567,38	110,2079	B38B22000600001	23869	10130405
RCM-02_00670164	03135050650	03135050650	TECNO CAD S.R.L.	1.566,02	110,1443	B38B22000470001	23869	10130470
RCM-02_00659451	01848510630	01848510630	CE.MA.CO. S.R.L.	7.950,64	110,1265	B68B22001240001	23869	10130805
RCM-02_00656191	03352590636	01287201212	I.C.A.A.SRL INDUSTRIA CONSERVAZIONE ALIMENTARI ACERRA*	20.000,00	109,8147	B38B22000740001	23869	10130129
RCM-02_00651014	11612360153	07316290639	SESTA S.R.L.	20.000,00	109,7202	B88B22000330001	23869	10129554
RCM-02_00657886	07488341210	07488341210	CALZATURIFICIO DIMAR S.R.L.	1.799,67	109,5783	B68B22001100001	23869	10130160
RCM-02_00668495	01408270625	01408270625	BLUE STEEL S.R.L.	3.750,76	109,5437	B18B22000650001	23869	10130391
RCM-02_00660171	FSCTRS74L60L245Q	07957331213	FUSCO TERESA*	2.296,56	109,4025	B38B22000820001	23869	10130817
RCM-02_00659664	01517970644	01517970644	OFFICINE MECCANICHE IRPINE S.R.L. IN SIGLA "O.M.I. S.R.L."	20.000,00	109,1401	B98B22000540001	23869	10130809
RCM-02_00667814	08424641218	08424641218	EGGI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	1.616,57	108,1972	B38B22000460001	23869	10130552
RCM-02_00668249	CTARMN58P25A230R	02710770658	ACITO INOX DI ACITO ERMINIO	2.316,93	107,8058	B98B22000560001	23869	10130564
RCM-02_00670275	05549620630	02140200615	F.LLI SCHIAVONE S.R.L.	2.160,05	107,5294	B58B22000680001	23869	10130633
RCM-02_00650952	01569270638	02701341212	MOMO-LINE SRL	20.000,00	107,4758	B48B22000820001	23869	10129523
RCM-02_00668028	00651850653	01321061218	IN. C.E.B. SUD S.LUIGI - S.R.L.	10.415,39	107,4296	B48B22000940001	23869	10130559
RCM-02_00651560	03397520655	03397520655	A.F.G. IMBOTTITI - S.R.L. -	7.055,31	106,7680	B68B22000970001	23869	10129688
RCM-02_00651923	MLECRL60S69F839F	02766921213	MELE CARLA	2.276,01	106,6271	B68B22000160001	23869	10129748
RCM-02_00659878	01599630629	01599630629	CALCESTRUZZO SANNITA S.R.L.	5.363,44	106,6006	B58B22000950001	23869	10130812
RCM-02_00653333	05711920651	05711920651	SALERNO PONTEGGI S.R.L.	1.827,25	106,4810	B68B22000960001	23869	10129781
RCM-02_00670245	02073950640	02073950640	TECNO MECCANICHE MODERNE S.R.L.	20.000,00	105,6887	B28B22001290001	23869	10130632
RCM-02_00651044	03740870013	03740870013	FIBRO - S.P.A.	20.000,00	105,5513	B18B22000800001	23869	10129603
RCM-02_00652346	LTMLGU81R08H703J	04725230652	ALTAMURA LUIGI	4.308,00	105,4521	B68B22000360001	23869	10129760
RCM-02_00651484	01445190620	01445190620	NEOLITH S.R.L.	5.304,22	105,3199	B88B22000660001	23869	10129684
RCM-02_00666447	07650931210	07650931210	FORMIFICIO MANFREDINI S.R.L.	13.455,03	104,4824	B48B22001020001	23869	10130512
RCM-02_00654880	05444821218	05444821218	FREMILLU' CALZATURE S.R.L.	4.421,76	104,3369	B28B22001160001	23869	10130093
RCM-02_00666790	04828660631	01364871218	CHIMPEX INDUSTRIALE SOCIETA' PER AZIONI	12.468,06	104,2153	B48B22001110001	23869	10130522
RCM-02_00651027	02642960641	02642960641	DECA S.R.L.	6.082,60	104,0016	B88B22000320001	23869	10129560
RCM-02_00666456	02876270642	02876270642	FANTASIE DEL GRANO S.R.L.	2.152,44	103,8679	B48B22001030001	23869	10130513
RCM-02_00669570	BLLFNC80C23F912D	03431090657	BELLINO FRANCESCO	7.864,54	103,5610	B68B22000480001	23869	10130446
RCM-02_00664348	04309150615	04309150615	LA SCATOLA S.R.L.	20.000,00	103,2955	B98B22000090001	23869	10130291
RCM-02_00653978	05783330656	05783330656	BOTTA BAKERY SOLUTION S.R.L.	20.000,00	103,1659	B78B22001110001	23869	10129811
RCM-02_00650956	CHMNTN70D06B644I	05219160651	NUOVO MILLENNIUM DI CHIUMIENTO ANTONIO	1.588,22	103,1656	B28B22000980001	23869	10129526
RCM-02_00651496	03332790652	03332790652	BRONZO - S.R.L. -*	20.000,00	102,8799	B88B22000670001	23869	10129685
RCM-02_00662623	06656101216	06656101216	FBM PLAST S.R.L.	18.221,87	102,6377	B18B22000620001	23869	10130263
RCM-02_00662130	SNTBGI46H04H703F	00512830654	SANTANIELLO BIAGIO	4.288,93	102,3724	B18B22000540001	23869	10130245
RCM-02_00669790	DGLNTN77L08G848W	01642010621	DIGLIO ANTONIO*	2.453,16	102,2394	B98B22000210001	23869	10130452
RCM-02_00651289	07182240635	07182240635	ZACCARIA S.R.L.	5.273,54	101,9481	B68B22000790001	23869	10129662
RCM-02_00651836	06379541219	06379541219	DOLCE ABRAXAS SAS DI CRISCUOLO GENNARO & C.	2.061,14	101,8792	B28B22001490001	23869	10129739
RCM-02_00651061	02891040657	02891040657	STARPUR - S.R.L.	7.728,50	101,7367	B38B22000710001	23869	10129607
RCM-02_00669831	07204701218	07204701218	ITALIAN PRINTING INKS S.R.L.	11.436,54	101,6758	B28B22001000001	23869	10130454
RCM-02_00651145	03380740617	03380740617	CENTRO CARNI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	18.221,93	101,3896	B98B22000080001	23869	10129630
RCM-02_00650921	01368600621	01368600621	PANNELLI ITALIA S.R.L.	12.962,48	101,3301	B28B22000830001	23869	10129484
RCM-02_00656010	04609220654	04609220654	LAMBERTI DESIGN S.R.L.	1.734,00	101,3151	B78B22000660001	23869	10130125
RCM-02_00668401	06437760637	01539491215	ORIGINAL BIRTH S.P.A.	4.373,51	101,2038	B48B22001120001	23869	10130388
RCM-02_00669094	03617601210	03617601210	CARVES PACKAGING SRL	5.816,92	101,0102	B98B22000300001	23869	10130418
RCM-02_00653976	LGRGDU65D16H703V	04936280652	LIGUORI GUIDO	1.621,62	100,4257	B58B22000380001	23869	10129809
RCM-02_00651755	06667441213	06667441213	DEK MANIFATTURE SRL	11.854,17	100,2642	B58B22000900001	23869	10129729
RCM-02_00657835	02211350653	02211350653	AGRICOLA IMBALLAGGI - S.R.L.	20.000,00	100,2319	B48B22001620001	23869	10130158
RCM-02_00664484	00255560625	00255560625	QUATTRO EFFE SRL	6.060,87	100,2151	B58B22000300001	23869	10130295
RCM-02_00670376	04312731211	04312731211	GIUGLIANO COSTRUZIONI METALLICHE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMIT ATA CON SIGLA "GIUGLIANO COSTRUZIONI METALLICHE S.R.L."	19.013,04	100,1268	B28B22001370001	23869	10130640
RCM-02_00654636	05527590631	01434501217	C.S.M. - SOC.COOP. A R.L.	4.533,00	99,9571	B68B22000430001	23869	10130706
RCM-02_00658346	04748961002	04748961002	SEIEFFE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	20.000,00	99,8434	B88B22000790001	23869	10130164
RCM-02_00655028	01881810616	01881810616	DI CAPRIO - S.R.L.	20.000,00	98,9569	B25H22002040001	23869	10130103
RCM-02_00651264	02768800654	02768800654	CERRATO CHIUSURE METALLICHE S.P.A.	20.000,00	98,9471	B68B22000720001	23869	10129655
RCM-02_00652016	02266870654	02266870654	FERRAIOLI & C. - S.R.L. - OFFICINE MECCANICHE DI PRECISIONE	9.912,19	98,7801	B48B22000680002	23869	10129754
RCM-02_00651599	03083751218	03083751218	MARES S.R.L.	1.889,42	98,7160	B68B22000990001	23869	10129690
RCM-02_00669955	04208670655	04208670655	DAMARILA TNT S.R.L.	8.212,01	98,2603	B78B22000790001	23869	10130461
RCM-02_00653588	01727250613	01727250613	COL.TAR. GOMMA SUD S.R.L.	8.144,38	97,9094	B28B22001220001	23869	10129795
RCM-02_00666548	04815040631	01363691211	MACELLO DEL SORBO SNC DI PASQUALE DEL SORBO	3.928,22	97,7142	B28B22001190001	23869	10130515

ID Domanda	CF Impresa	P.IVA impresa	Soggetto Beneficiario	Contributo concesso	Punteggio	CUP assegnato	CAR	COR
RCM-02_00658775	03268460619	03268460619	H T S SRL	12.685,19	97,4608	B48B22001650001	23869	10130172
RCM-02_00653431	08173451215	08173451215	ALMA S.R.L.*	8.821,41	97,4538	B78B22000760001	23869	10129784
RCM-02_00651685	05943490630	07377090639	AERRE S.R.L.	12.862,12	97,3103	B78B22001220001	23869	10129720
RCM-02_00670498	05136640637	05136640637	PANIFICIO GAROFALO S.A.S. DI DI FUSCO ROSA & C.	5.711,73	97,1302	B78B22001170001	23869	10130649
RCM-02_00653497	02613601216	02613601216	DE CRISTOFARO MADE IN ITALY S.R.L.	11.825,93	97,0004	B58B22000480001	23869	10129788
RCM-02_00650998	02393780644	02393780644	M. F. C. S.R.L.	20.000,00	96,7480	B58B22000450001	23869	10129544
RCM-02_00651237	02439830643	02439830643	CERAMICHE ITALIA S.R.L.	20.000,00	96,5971	B68B22000700001	23869	10129653
RCM-02_00665613	02457690648	02457690648	PASTICCERIA & PANIFICIO MEOLA DI VINCENZO MEOLA S.A.S. IN SIGLA "PASTICCERIA & PANIFICIO MEOLA S.A.S."	1.682,86	96,5538	B78B22000640001	23869	10130500
RCM-02_00653173	00289530636	00289530636	V.BESANA S.P.A	20.000,00	96,2643	B58B22000690001	23869	10129773
RCM-02_00656381	00229540653	00229540653	CHIMIPLAST - S.R.L.	10.885,75	96,0561	B58B22000860001	23869	10130133
RCM-02_00657845	01088720626	01088720626	SANNIOLAT S.R.L.	5.459,12	95,8356	B98B22000520001	23869	10130159
RCM-02_00666215	PDVRTR72A29F912J	04379130653	PANIFICIO PADOVANO ARTURO	3.294,35	95,6688	B78B22000640001	23869	10130506
RCM-02_00651072	02927630653	02927630653	D & D ITALIA S.P.A.	20.000,00	95,4509	B68B22000550001	23869	10129609
RCM-02_00655449	04006181210	04006181210	AZIENDA DOLCIARIA CHOCOLAT S.R.L.*	20.000,00	95,4053	B78B22000620001	23869	10130113
RCM-02_00651180	00588080655	00588080655	COMACA S.R.L.	1.606,63	95,3899	B78B22000670001	23869	10129638
RCM-02_00668904	00227320231	00227320231	VICENZI S.P.A.	20.000,00	95,0806	B78B22000810001	23869	10130414
RCM-02_00651092	07714401218	07714401218	CAPORASO GROUP S.R.L.	7.530,27	95,0656	B28B22001080001	23869	10129613
RCM-02_00664983	01840470619	01840470619	AGRIZOO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	19.748,28	95,0547	B48B22001420001	23869	10130309
RCM-02_00650941	05481811213	05481811213	NUOVA SAIN S.R.L.	11.364,46	94,9139	B98B22000140001	23869	10129518
RCM-02_00651009	06167290631	01505301216	VINCENZO CAPUTO S.R.L.	10.543,93	94,5396	B98B22000490001	23869	10129549
RCM-02_00651608	05886110633	05886110633	N.M.C. NUOVO MOLLIFICIO CAMPANO S.P.A.	12.599,82	94,3825	B48B22001510001	23869	10129691
RCM-02_00665463	04798030658	04798030658	ASCOLESE S.R.L.	3.577,74	94,2064	B38B22000690001	23869	10130324
RCM-02_00664114	07536071215	07536071215	PUNTO R S.R.L.	2.824,84	93,8430	B38B22000500001	23869	10130286
RCM-02_00651948	DFLFRZ85E29I438T	08847021212	PANIFICIO DE FILIPPO	1.701,58	93,6376	B68B22000170001	23869	10129749
RCM-02_00662671	02926180643	02926180643	L'ARTE DEL PANE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	3.385,60	92,7390	B48B22001100001	23869	10130264
RCM-02_00651089	00588130625	00588130625	MANGIMI LIVERINI S.P.A.	20.000,00	92,5673	B28B22001100001	23869	10129611
RCM-02_00664439	02912330657	02912330657	CASEIFICIO LA FATTORIA - S.R.L. DI PARAGGIO LUCIANO & C.	5.528,67	92,5526	B28B22000860001	23869	10130293
RCM-02_00659728	03154250611	03154250611	LE DELIZIE S.R.L.	3.494,05	92,4410	B98B22000550001	23869	10130810
RCM-02_00651758	00044290625	00044290625	SOC.OLEARIA INDUSTRIE AFFINI (S.O.I.A.) S.R.L.	1.922,05	92,3562	B18B22000930001	23869	10129730
RCM-02_00667403	06739401211	06739401211	FUTUR BOX S.R.L.	20.000,00	92,0500	B28B22000920001	23869	10130536
RCM-02_00667771	02857760652	02857760652	AGROMECCANICA DI PETROSINO ANDREA & C. - S.R.L.	6.916,11	90,9529	B48B22000960001	23869	10130550
RCM-02_00667001	03804721219	03804721219	PANIFICIO ROCCO FIORENZO S.A.S DI ROCCO GIUSEPPE & C.	5.325,30	90,7608	B48B22001190001	23869	10130526
RCM-02_00654853	01903100640	01903100640	SEPE CARMINE S.R.L.	1.851,53	90,5564	B18B22000450001	23869	10130091
RCM-02_00652563	00165940610	00165940610	CASEIFICIO LA STELLA - S.R.L.	12.352,00	89,6240	B98B22000430001	23869	10129770
RCM-02_00651373	01563180627	01563180627	NASHIRA HARDMETALS S.R.L.	4.733,10	89,1950	B28B22001380001	23869	10129674
RCM-02_00662003	05535130636	05535130636	A.R. ALIMENTARI S.R.L.	20.000,00	89,1629	B28B22001110001	23869	10130244
RCM-02_00655342	03546111216	03546111216	OFFICINE LUPONE SRL	2.875,41	89,1572	B58B22000230001	23869	10130109
RCM-02_00667841	DRSLGU76S16F839Z	07748961211	DE ROSA LUIGI	3.057,60	88,9571	B98B22000270001	23869	10130554
RCM-02_00667973	01696240629	01696240629	D.P. GROUP S.R.L.S.	9.176,49	88,6684	B88B22000440001	23869	10130557
RCM-02_00653776	05461581216	05461581216	POLIGRAFICA INDUSTRIALE S.R.L.	20.000,00	88,2912	B68B22000400001	23869	10129800
RCM-02_00670432	01139900623	01139900623	IMPLAST ITALIA S.R.L.	20.000,00	87,6494	B48B22001450001	23869	10130645
RCM-02_00650985	03194170613	03194170613	CARTONIFICIO CAMPANO S.R.L.	8.683,29	87,5107	B28B22001170001	23869	10129537
RCM-02_00664461	02760760641	02760760641	LIBRA S.R.L. UNIPERSONALE	20.000,00	87,4909	B68B22000340001	23869	10130294
RCM-02_00655444	02001580618	02001580618	FLEXOFAR S.R.L.	20.000,00	87,4608	B38B22000320001	23869	10130112
RCM-02_00651699	07193120636	07193120636	GRAFICHE LUCARELLI S.R.L.	2.272,00	87,1607	B98B22000480001	23869	10129721
RCM-02_00657402	02297020642	02297020642	IPAFOOD SRL	19.586,12	86,5389	B88B22000750001	23869	10130152
RCM-02_00670295	05136230652	05136230652	GRUPPO CERRONE S.R.L.	3.008,97	86,1607	B28B22001320001	23869	10130635
RCM-02_00667650	04194660611	04194660611	3A SRL*	5.803,86	86,1443	B98B22000190001	23869	10130543
RCM-02_00661548	02229040643	02229040643	CASEIFICIO D & D DI DI CECCA LUIGI S.A.S.	9.502,84	86,1160	B18B22000490001	23869	10130234
RCM-02_00652364	00605410653	00605410653	ARTI GRAFICHE CE.CO.M. S.R.L.	6.210,06	85,8949	B48B22000770001	23869	10129761
RCM-02_00665193	04898490653	04898490653	MOBRAL ARREDI SOCIETA' COOPERATIVA	2.336,32	85,8738	B28B22001420001	23869	10130317
RCM-02_00661078	01049290628	01049290628	CABIT S.R.L.	8.459,19	85,8686	B68B22000520001	23869	10130230
RCM-02_00651553	DRAFNC61M13D615W	02820530653	C.P.S. DI FRANCESCO D'AURIA	20.000,00	85,7844	B48B22001480001	23869	10129687
RCM-02_00659882	11597021002	11597021002	CARS TRUKS SERVICE LOGISTIC S.R.L.	5.241,99	84,9289	B88B22000830001	23869	10130813
RCM-02_00651199	01586010629	01586010629	BENSEL PHARMA S.R.L.	1.690,65	84,7085	B18B22000400001	23869	10129642
RCM-02_00651109	03133100655	03133100655	SIP & T S.P.A.	20.000,00	84,3133	B18B22000820001	23869	10129621
RCM-02_00651750	05247401218	05247401218	NICOLA SCALA S.R.L.	5.452,20	84,3018	B68B22001230001	23869	10129728
RCM-02_00651437	02389930641	02389930641	INTERTEC S.R.L.	20.000,00	83,7435	B38B22000660001	23869	10129678
RCM-02_00651017	07449171219	07449171219	DICAL S.R.L.	20.000,00	83,5439	B68B22001020001	23869	10129556
RCM-02_00661726	04229380656	04229380656	V.P.M. S.R.L.	20.000,00	83,4116	B38B22000450001	23869	10130239

ID Domanda	CF Impresa	P.IVA impresa	Soggetto Beneficiario	Contributo concesso	Punteggio	CUP assegnato	CAR	COR
RCM-02_00657226	05958361213	05958361213	MERY S.R.L.	3.976,32	83,2624	B78B22001260001	23869	10130149
RCM-02_00670189	07514601215	07514601215	CALZATURIFICIO GRESIL S.R.L.	2.336,17	82,0551	B78B22000980001	23869	10130476
RCM-02_00662309	00533350633	06589930632	SATEP CASERTA S.R.L.*	2.024,80	81,4070	B68B22000750001	23869	10130250
RCM-02_00665815	09356711219	09356711219	AN.SA.ME. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	2.436,14	80,4769	B58B22000290001	23869	10130502
RCM-02_00658533	00527190631	00527190631	I.COR. S.R.L. INDUSTRIA CORNICI.	3.054,15	80,0851	B68B22001160001	23869	10130169
RCM-02_00653191	04043460650	04043460650	TOGAS S.R.L.	2.407,20	80,0083	B78B22001180001	23869	10129775
RCM-02_00651304	00296280639	07390720634	SOCIETA' LAVORAZIONE CEREALI DEL MEZZOGIORNO S.P.A. IN SIGLA SOLACEM S.P.A.	20.000,00	79,7152	B48B22001280001	23869	10129665
RCM-02_00664511	04485440616	04485440616	CASEIFICIO BIANCO LATTE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPL IFICATA*	2.422,68	79,0977	B18B22000420001	23869	10130297
RCM-02_00662353	02959400645	02959400645	LACIS S.R.L.	9.210,72	78,8940	B38B22000580001	23869	10130253
RCM-02_00670182	04871250652	04871250652	IRON BOX S.R.L.	20.000,00	78,8914	B18B22000640001	23869	10130475
RCM-02_00653778	03277110619	03277110619	ROSOTTA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA: "ROSOTTA S.R.L."	13.152,24	78,8181	B28B22000930001	23869	10129801
RCM-02_00650938	02846380646	02846380646	MAX LEATHER SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	5.176,78	78,7723	B68B22000250001	23869	10129517
RCM-02_00651429	03678531215	03678531215	LUBOX IMBALLAGGI S.R.L.	20.000,00	78,6212	B48B22001400001	23869	10129677
RCM-02_00662324	06528120634	06528120634	G. ROBERT S.R.L.	1.540,45	78,5546	B68B22000780001	23869	10130251
RCM-02_00653834	04763050632	04763050632	TARI S.P.A.	5.657,05	78,1975	B68B22000620001	23869	10129804
RCM-02_00669303	07729050638	07729050638	CONTACT S.R.L.	5.722,95	78,1409	B28B22001300001	23869	10130431
RCM-02_00657091	02068390653	02068390653	RE-TRA S.R.L. DI CAGGIANO & AZZEO	20.000,00	78,0281	B48B22001580001	23869	10130146
RCM-02_00654739	02898800657	02898800657	JOMI S.P.A.	18.365,49	77,6704	B28B22000940001	23869	10130085
RCM-02_00658348	02949420612	02949420612	PRODUCTION GROUP S.R.L.	20.000,00	75,3359	B68B22001130001	23869	10130165
RCM-02_00660793	00652400631	00652400631	MURANO S.P.A.	20.000,00	74,9769	B58B22000940001	23869	10130823
RCM-02_00659990	02030800649	02030800649	COMPANY TRAFIL PRODUCTION - C.T.P. - S.R.L.	20.000,00	74,7679	B58B22000960001	23869	10130815
RCM-02_00668184	01400190623	01400190623	MOLINO GISMONDI S.R.L.	20.000,00	74,2107	B58B22000440001	23869	10130561
RCM-02_00665064	02379980655	02379980655	RI BA SUD - S.R.L.	20.000,00	73,7965	B28B22001410001	23869	10130312
RCM-02_00668259	07256011219	07256011219	PANIFICIO CALDARELLI S.A.S. DI CALDARELLI PASQUALE & C	5.616,00	73,7403	B78B22000890001	23869	10130382
RCM-02_00669677	06517900632	06517900632	AEROSOFT SPA	7.974,66	72,7912	B48B22000860001	23869	10130450
RCM-02_00667728	05395490633	01420121210	ERRECI PLAST S.R.L.	6.139,69	72,4739	B58B22000410001	23869	10130549
RCM-02_00669593	03777361217	03777361217	FRATELLI AMBROSIO S.R.L.	2.337,58	72,4401	B38B22000410001	23869	10130447
RCM-02_00668935	02989170648	02989170648	PISANO SRL	7.491,69	72,1375	B88B22000400001	23869	10130415
RCM-02_00655397	04538020639	04538020639	NAUTICA SALPA SRL.	3.003,48	72,0889	B88B22000220001	23869	10130111
RCM-02_00651059	08564901216	08564901216	DEMAX S.R.L.*	5.182,00	72,0507	B48B22001540001	23869	10129605
RCM-02_00668282	02203690652	02203690652	C.L.A. FER. DI GRANITO MARIA SEVERINA & C. S.N.C..	6.476,85	71,2130	B48B22001080001	23869	10130383
RCM-02_00667847	05662870657	05662870657	CASEIFICIO LA VILLANELLA S.R.L.	3.969,59	71,0487	B28B22001130001	23869	10130555
RCM-02_00668233	04736480650	04736480650	AGRICONSERVE REGA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	20.000,00	70,5686	B28B22001200001	23869	10130563
RCM-02_00664086	03941451217	03941451217	NUTIS S.R.L.	9.834,54	70,0673	B88B22000480001	23869	10130283
RCM-02_00669322	03328320654	03328320654	CASEIFICIO LA BUFALAT - S.R.L. -	12.946,74	69,8640	B98B22000420001	23869	10130432
RCM-02_00668723	04136441211	04136441211	CASEIFICIO GARGIULO DI VICIDOMINI CIRO SRL	3.464,31	68,3903	B18B22000670001	23869	10130400
RCM-02_00651468	02602410645	02602410645	CECCARELLI INDUSTRIA S.R.L.	5.678,08	68,1162	B28B22001440001	23869	10129682
RCM-02_00651372	02507950646	02507950646	MARANGELO ALFONSO S.R.L.	12.041,37	68,0777	B68B22000870001	23869	10129675
RCM-02_00662767	05753190650	05753190650	MONTELLA S.R.L.	3.593,45	67,5542	B18B22000660001	23869	10130266
RCM-02_00663772	03206980652	03206980652	SA.CAR. FORNI S.R.L.	2.851,38	67,3572	B18B22000580001	23869	10130281
RCM-02_00662913	02946630650	02946630650	LA REGINA DI SAN MARZANO DI ANTONIO ROMANO S.P.A.	20.000,00	67,0733	B88B22000520001	23869	10130268
RCM-02_00660384	04882870654	04882870654	NUOVA OMSA SOCIETA' COOPERATIVA*	2.690,64	66,8696	B48B22001660001	23869	10130820
RCM-02_00663498	03601890613	03601890613	CLARA S.R.L.	1.590,57	66,7833	B58B22000620001	23869	10130277
RCM-02_00651229	03840100659	03840100659	DIMENSION PLASTIC S.R.L.	8.308,51	66,6768	B38B22000510001	23869	10129651
RCM-02_00651341	06003451215	06003451215	FER CANTIERI S.R.L.	6.338,91	65,9541	B38B22000590001	23869	10129669
RCM-02_00651096	05717700651	05717700651	EUROLEGNO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	6.479,05	65,1598	B18B22000810001	23869	10129616
RCM-02_00651792	07891510633	07891510633	PAPER ONE S.R.L.	8.779,54	64,5734	B58B22000890001	23869	10129733
RCM-02_00651294	03610891214	03610891214	CASEIFICIO COLONNE S.R.L.	6.004,17	63,8577	B78B22001040001	23869	10129664
RCM-02_00670326	01877500619	01877500619	LA BARONIA - S.R.L.	10.363,31	62,9041	B88B22000590001	23869	10130638
RCM-02_00657481	RMNNDR69S04G230H	02416590657	ROMANO ANDREA	9.458,12	62,5543	B88B22000770001	23869	10130154
RCM-02_00669325	02471320644	02471320644	RUSSO DONATO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	3.756,07	62,0159	B68B22000850001	23869	10130433
RCM-02_00651827	01538170638	01538170638	RESI BRAS S.R.L.	4.837,00	61,3075	B68B22001180001	23869	10129737
RCM-02_00665325	02588431219	02588431219	FALP S.R.L.	3.189,02	61,2092	B68B22000930001	23869	10130319
RCM-02_00651050	DRSTTL72H06Z133K	03855050658	DE ROSA ATTILIO	2.679,24	60,9120	B88B22000360001	23869	10129606
RCM-02_00654904	01884400639	01274911211	ELETTROSUD S.R.L.	13.530,25	60,2257	B18B22000750001	23869	10130095
RCM-02_00669218	04452200613	04452200613	MILK UP S.R.L. START UP COSTITUITA A NORMA DELL'ART. 4, COMMA 10 BIS, DEL D.L. 24/01/2015 N. 3	20.000,00	58,6473	B68B22000680001	23869	10130424
RCM-02_00652082	02766621219	02766621219	ANTARTIDE S.R.L.	20.000,00	58,3150	B68B22000310001	23869	10129757
RCM-02_00651960	05856040653	05856040653	AURAGRICOLA S.R.L.	14.519,26	58,0826	B38B22000310001	23869	10129750

ID Domanda	CF Impresa	P.IVA impresa	Soggetto Beneficiario	Contributo concesso	Punteggio	CUP assegnato	CAR	COR
RCM-02_00651457	02923120642	02923120642	PASTIFICIO GRAZIANO S.R.L.	2.076,85	58,0489	B58B22000770001	23869	10129679
RCM-02_00651032	06983801215	06983801215	MES GROUP S.R.L.	3.965,25	56,6140	B58B22000350001	23869	10129594
RCM-02_00660189	03954850636	03585591211	AGRIA S.P.A.	10.306,29	56,5402	B78B22001290001	23869	10130819
RCM-02_00661921	04198480636	01320061219	E.V.I. SUD-ELABORAZIONI VEICOLI INDUSTRIALI S.R.L.	6.752,75	56,0156	B98B22000250001	23869	10130242
RCM-02_00670463	01501380610	01501380610	DELLA PERUTA VINCENZO S.P.A.	20.000,00	55,5971	B88B22000610001	23869	10130646
RCM-02_00668393	01585760620	01585760620	LA MOZZARELLA D'ORO S.R.L.	2.328,22	55,2364	B58B22000560001	23869	10130387
RCM-02_00665334	05587650655	05587650655	MORESE MICHELE & CO. - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.777,48	55,099	B18B22000770001	23869	10130321
RCM-02_00668843	00261660641	00261660641	DMD SOLOFRA S.P.A.	20.000,00	54,4937	B68B22000180001	23869	10130411
RCM-02_00654805	05028040631	07321130630	I.SE.CO.L.D. INDUSTRIA SERVIZI COMMERCIO OLII, LIQUIDI E DERIVATI SPA	2.291,71	54,4855	B48B22001070001	23869	10130088
RCM-02_00653612	04766760633	01358801213	CO.MA.P. SUD S.R.L.	20.000,00	54,2885	B58B22000540001	23869	10129796
RCM-02_00659235	04507750653	04507750653	TUBIFOR S.R.L.	20.000,00	53,6615	B68B22001210001	23869	10130174
RCM-02_00668978	06253000639	06253000639	GUERRIERO PRODUZIONE PELLETTERIE S.R.L.	12.706,00	53,4200	B78B22000840001	23869	10130417
RCM-02_00651105	04935750655	04935750655	CASEIFICIO LA CILENTANA SOCIETA' COOPERATIVA	10.232,88	53,3854	B28B22001140001	23869	10129622
RCM-02_00651114	09219481216	09219481216	ILVE S.R.L.	4.232,25	53,3236	B68B22001030001	23869	10129625
RCM-02_00669935	03390950610	03390950610	OSVAM S.R.L.	2.444,54	53,1758	B38B22000440001	23869	10130459
RCM-02_00657276	06809121210	06809121210	I.R.T.E.M. S.R.L.	5.763,18	52,9520	B48B22001600001	23869	10130150
RCM-02_00670179	06319540636	06319540636	PANIFICIO MORRA S.A.S. DI ANTONIO MORRA	8.285,00	52,4241	B78B22000920001	23869	10130474
RCM-02_00652379	04070080652	04070080652	SELEPLAST S.R.L.	8.862,29	51,6851	B28B22001230001	23869	10129765
RCM-02_00654855	02018370656	02018370656	DE IULIIS MACCHINE - S.P.A.	14.128,17	51,2128	B48B22001500001	23869	10130092
RCM-02_00664270	03425641218	03425641218	C.M.C. COMPAGNIA MINERARIA CAMPANA S.R.L.	7.446,01	50,0541	B48B22001150001	23869	10130289
RCM-02_00654584	02988140618	02988140618	CASEIFICIO LA NUOVA CASEARIA S.R.L.	16.802,59	49,5715	B78B22001100001	23869	10129816
RCM-02_00664890	05645140632	05645140632	PROCHIN ITALIA-PRODOTTI CHIMICI INDUSTRIALI S.R.L.	2.168,19	48,4744	B68B22000860001	23869	10130304
RCM-02_00667347	01075070621	01075070621	CAVE IRPINE S.R.L.	3.055,39	48,0333	B68B22000330001	23869	10130534
RCM-02_00667834	DRSLGU75E19F839B	04729541211	DE ROSA LUIGI	3.610,15	47,7560	B78B22000830001	23869	10130553
RCM-02_00656008	01729640621	01729640621	I-COFFEE S.P.A.	3.757,46	47,6896	B88B22000310001	23869	10130124
RCM-02_00658107	07135761216	07135761216	TRE D S.R.L.	20.000,00	47,3025	B38B22000780001	23869	10130162
RCM-02_00670233	00271290645	00271290645	BOMAPELL SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2.565,09	47,1524	B68B22000770001	23869	10130631
RCM-02_00669604	05033590653	05033590653	ESAWORLD S.R.L.	5.076,10	46,8943	B48B22000830001	23869	10130448
RCM-02_00655256	06152471212	06152471212	CASEIFICIO TERRACCIANO S.N.C. DI ANTONIO & BIAGIO TERRACCIANO	2.247,27	46,4562	B38B22000300001	23869	10130108
RCM-02_00669402	DGVVCN64C10F839G	05231161216	DI GIOVANNI VINCENZO	1.978,72	45,9380	B78B22001050001	23869	10130436
RCM-02_00655711	02604291217	02604291217	DANA ITALIA SRL	3.359,61	45,4158	B68B22000280001	23869	10130121
RCM-02_00651824	04998940656	04998940656	EASYTECH PACKAGING S.P.A.	20.000,00	44,3911	B48B22001640001	23869	10129736
RCM-02_00667676	03930820653	03930820653	SOCIETA' EDILE PRODUZIONE ASFALTI S.R.L. (SEPA S.R.L.)	9.305,01	44,3443	B58B22000390001	23869	10130544
RCM-02_00650959	01809310640	01809310640	NUOVO PASTIFICIO VIETRI S.P.A.	10.531,69	40,1243	B88B22000390001	23869	10129528
RCM-02_00651626	01902230646	01902230646	CONCERIA N.C.L. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	6.094,63	40,0510	B68B22001000001	23869	10129694
RCM-02_00659823	04194210631	04194210631	CARLO GALLINORO & FIGLI S.R.L.	2.202,22	39,9302	B68B22001260001	23869	10130811
RCM-02_00665421	00583390653	00583390653	GRAFICA ARTISTICA MERIDIONALE G.A.M. S.P.A.	20.000,00	39,3351	B68B22000950002	23869	10130322
RCM-02_00655017	04055060612	04055060612	V.B.F. ENGINEERING SOCIETA' COOPERATIVA	7.432,10	38,7042	B28B22001390001	23869	10130101
RCM-02_00663563	02866760644	02866760644	G.P.F. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	1.639,02	38,1042	B98B22000370001	23869	10130278
RCM-02_00669454	01822230643	01822230643	PANETTERIA VERRUSO S.A.S. DI VERRUSO ORLANDO E F.LLI	6.337,16	37,4669	B38B22000630001	23869	10130437
RCM-02_00651041	01979210653	01979210653	CERAMICA VIETRI ANTICO - S.R.L.	17.096,39	34,8438	B58B22000840001	23869	10129601
RCM-02_00650932	01978430641	01978430641	INTERNATIONAL PRINTING S.R.L.	7.021,44	33,7998	B38B22000360001	23869	10129514
RCM-02_00653576	07360711217	07360711217	BLACK LABEL S.R.L.	4.328,37	33,0491	B38B22000380001	23869	10129793
RCM-02_00668302	02526170648	02526170648	LINEA FINALE IRPINA S.R.L. IN SIGLA LFI S.R.L.	16.400,12	32,3251	B18B22000590001	23869	10130385
RCM-02_00665543	03485170652	03485170652	GRUPPO INDUSTRIALE BUONINFANTE S.P.A.	20.000,00	29,2513	B28B22001450001	23869	10130325
RCM-02_00668750	04598020651	04598020651	PRO. METAL TRADING S.R.L.	20.000,00	29,1077	B68B22000840001	23869	10130404
RCM-02_00650923	02720240650	01224460624	AMBROSIO - S.R.L.	11.734,24	28,5816	B48B22000670001	23869	10129485
RCM-02_00656411	06518611212	06518611212	NUOVA CARTOPLASTICA S.R.L.	20.000,00	27,8904	B18B22000840001	23869	10130134
RCM-02_00667314	02811570601	02811570601	CAMPANIA RESINFER S.R.L.	20.000,00	27,3832	B58B22000260001	23869	10130533
RCM-02_00653524	01522040631	01522040631	ITALFUA S.R.L.	20.000,00	27,0866	B58B22000640001	23869	10129789
RCM-02_00656466	05139980634	06549300637	I.GI. S.R.L.	12.793,68	26,8801	B68B22001040001	23869	10130137
RCM-02_00651889	04453570659	04453570659	TECNOMEC GROUP S.R.L.	2.968,92	26,2608	B68B22001120001	23869	10129744
RCM-02_00651351	04303880639	01325321212	OFFICINE DI MATTEO S.R.L.	2.859,49	25,5752	B98B22000450001	23869	10129671
RCM-02_00651349	07391261216	07391261216	PANIFICIO IL BUONGUSTAIO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2.449,21	25,5708	B48B22001370001	23869	10129670
RCM-02_00670216	07984290010	02791070044	ALSTOM FERROVIARIA S.P.A.	20.000,00	24,3398	B78B22001010001	23869	10130477
RCM-02_00654605	00291350635	00291350635	RA.M.OIL RAFFINERIA MERIDIONALE OLII LUBRIFICANTI	20.000,00	22,6829	B18B22000570001	23869	10129817
RCM-02_00666725	03399031214	03399031214	POZIELLO EVOLUZIONE LEGNO S.R.L.	4.089,64	21,6817	B88B22000500001	23869	10130520
RCM-02_00662339	02378000646	02378000646	STELLA MANGIMI S.R.L.	7.089,80	20,3150	B88B22000530001	23869	10130252
RCM-02_00653233	02541530644	02541530644	EKD PROJECT S.R.L.	3.619,15	20,2028	B38B22000680001	23869	10129776
RCM-02_00668882	01107630624	01107630624	BENEVENTANA CONGLOMERATI S.R.L. IN SIGLA BEN. CON. S.R.L.	3.317,92	19,5048	B18B22000380001	23869	10130413

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID Domanda	CF Impresa	P.IVA impresa	Soggetto Beneficiario	Contributo concesso	Punteggio	CUP assegnato	CAR	COR
RCM-02_00659378	03442540617	03442540617	ERREPLAST S.R.L.	14.589,62	16,2905	B58B22000930001	23869	10130804
RCM-02_00666428	05122940637	01392571210	A.C.M. S.P.A. - AZIENDA COMMERCIALE MERIDIONALE.	5.211,56	15,0087	B58B22000340001	23869	10130509
RCM-02_00661944	01620770626	01620770626	METAL PAINT SOCIETA' UNIPERSONALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	11.048,18	14,4677	B18B22000530001	23869	10130243
RCM-02_00656577	00170350656	00170350656	EUROFLEX - S.P.A.	8.766,86	6,6842	B18B22000860001	23869	10130139
RCM-02_00654762	02922020652	02922020652	PANIFICO D'AMBROSIO DI MARCELLO D'AMBROSIO & C. - S.N.C.	1.592,00	2,5186	B88B22000350001	23869	10130086
RCM-02_00664880	05512731216	05512731216	MODEL CAMPANIA S.R.L.	4.178,87	0,3804	B38B22000610001	23869	10130303

*ammesso con riserva

Allegato B - Elenco Non Ammessi

ID Domanda	CF Impresa	P.IVA impresa	Soggetto Beneficiario	Motivazione
RCM-02_00650927	04461680615	04461680615	DEF S.R.L.S.	Escluso ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso
RCM-02_00650933	03057430641	03057430641	ELITE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	Fatture non allegate nei tempi previsti
RCM-02_00650946	05789470654	05789470654	POLARIS GROUP S.R.L.	Escluso ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso
RCM-02_00650994	01201430616	01201430616	OFFICINE DE MAIO S.R.L.	Fatture non allegate nei tempi previsti
RCM-02_00651003	09657381217	09657381217	VESVIUS S.R.L.	Escluso ai sensi dell'art. 6 comma 4 dell'Avviso
RCM-02_00651029	04074690654	04074690654	G.A.C. GRUPPO ALIMENTARE CAMPANO S.R.L.	Escluso ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso
RCM-02_00651208	03612621213	03612621213	GRUPPO F.B. S.R.L.	Fatture non allegate nei tempi previsti
RCM-02_00651242	SCHFNC89B04G309Z	03469750610	LA STELLA BIANCA DI SCHIAVONE FRANCESCO	Fatture non allegate nei tempi previsti
RCM-02_00653467	04349400616	04349400616	MAGIFRA SPIRBEER S.R.L.	Escluso ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso
RCM-02_00653885	03493910636	01293881213	INDUSTRIA DOLCIARIA ALIMENTARE VESUVIANA I.D.A.V. S.P.A.	Fatture non allegate nei tempi previsti
RCM-02_00653973	02888980246	02888980246	SPRING TANNERY S.R.L.	Escluso ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso
RCM-02_00654093	05888841219	05888841219	L.A. BUR S.A.S. DI BOLLENTE LUCIO & CO.	Fatture non allegate nei tempi previsti
RCM-02_00654861	SRNRSO83B45F839X	07905101213	SAPORE DI PANE DI SARNELLI ROSA	Escluso ai sensi dell'art. 6 comma 4 dell'Avviso
RCM-02_00655083	03679420657	03679420657	EUROFONDI S.R.L.	Escluso ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso
RCM-02_00655383	04031480652	04031480652	BLU-PLAST- S.R.L.	Escluso ai sensi dell'art. 6 comma 4 dell'Avviso
RCM-02_00655698	ZZLGGN63E41H894F	01676700626	ZUZOLO GIORGINA	Escluso ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso
RCM-02_00655774	02843570652	02843570652	SORRENTINO ALIMENTARI - S.R.L.	Fatture non allegate nei tempi previsti
RCM-02_00655954	01702280627	01702280627	PANIFICIO CIOTTA S.R.L. SEMPLIFICATA	Fatture non allegate nei tempi previsti
RCM-02_00657388	05722481214	05722481214	VECCHIO FORNO F.LLI CANFORA S.A.S. DI CANFORA ANDREA E C..	Fatture non allegate nei tempi previsti
RCM-02_00658539	01937470647	01937470647	PASELL S.R.L.	Escluso ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso
RCM-02_00658962	02831190653	02831190653	OVATTIFICIO FORTUNATO SRL	Fatture non allegate nei tempi previsti
RCM-02_00660047	03196220614	03196220614	SUOLIFICIO F.G. S.A.S. DI CASTALDO MAURO & C.	Fatture non allegate nei tempi previsti
RCM-02_00660504	02608010647	02608010647	S.G.I.M. S.R.L.	Fatture non allegate nei tempi previsti
RCM-02_00661223	01590330625	01590330625	SUPERMARKET GRIMALDI S.R.L.	Fatture non allegate nei tempi previsti
RCM-02_00661911	03758811214	03758811214	SAN.ZO.PAN. SRL	Escluso ai sensi dell'art. 6 comma 4 dell'Avviso
RCM-02_00662636	05480130656	05480130656	L.M.P. S.R.L.	Escluso ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso
RCM-02_00662681	06283291216	06283291216	CENTRO STAMPA S.R.L.	Escluso ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso
RCM-02_00664595	01090450659	01090450659	GIUSEPPE MOSCATO - S.R.L.	Fatture non allegate nei tempi previsti
RCM-02_00665291	02028850648	02028850648	PANIFICIO MELILLO S.N.C. DI CLAUDIO, FIORENTINA E DANIELA MELILLO	Escluso ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso
RCM-02_00666335	04996000651	04996000651	CAMPITELLI S.R.L.	Fatture non allegate nei tempi previsti
RCM-02_00666403	00375630613	00375630613	ABC AGRICOLA CASEARIA BUFALINA S.R.L.	Escluso ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso
RCM-02_00666419	02447580644	02447580644	RINALDI FOODS SRL	Escluso ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso
RCM-02_00666587	00681120630	01246871212	SOLEA S.R.L.	Fatture non allegate nei tempi previsti
RCM-02_00667523	07643491215	07643491215	SANTO S.A.S. DI GINO SANTO E C.	Escluso ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso
RCM-02_00668332	02714360647	02714360647	DLG S.R.L.	Escluso ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso
RCM-02_00668353	GGNMRC77D16G964W	07555401210	LA DOLCE ARTE DI GIGANTE MARCO	Escluso ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso
RCM-02_00668397	08068841215	08068841215	DELIZIOSO GELATI S.R.L.	Escluso ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso
RCM-02_00668408	07410271212	07410271212	ICMA S.R.L.	Escluso ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso
RCM-02_00668530	02512930658	02512930658	FRATELLI LONGOBARDI - S.R.L.	Escluso ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso
RCM-02_00668634	04678480635	04678480635	CONSERVE GIAQUINTO DI CONTE RAFFAELE & C. S.A.S.	Escluso ai sensi dell'art. 6 comma 4 dell'Avviso
RCM-02_00668644	03410530657	03410530657	NOSCHESE PANE - S.R.L.	Escluso ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso
RCM-02_00668983	01868150648	01868150648	*PANIFICIO DEI FRATELLI SAVELLI S.N.C. DI SEBASTIANO SAVELLI*	Fatture non allegate nei tempi previsti
RCM-02_00669286	03284420613	03284420613	CASEIFICIO LA REALE S.R.L.	Escluso ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso
RCM-02_00669349	DRCNCL53P08A023C	03880000652	CO.NI.L. RETI DI NICOLA DI RUCCIO	Fatture non allegate nei tempi previsti
RCM-02_00669670	05733010655	05733010655	STAR BAGS S.R.L.	Fatture non allegate nei tempi previsti
RCM-02_00669890	05299740653	05299740653	PND SERVICE S.R.L.	Fatture non allegate nei tempi previsti
RCM-02_00669895	SCLGPP76S11A509I	07098391217	SICILIANO GIUSEPPE	Fatture non allegate nei tempi previsti
RCM-02_00670136	CCTGPP77E24F839H	03670840614	AGRICOLA CICATIELLO GIUSEPPE	Escluso ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso
RCM-02_00670181	04249380652	04249380652	E.C.S. - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA - ELABORAZIONE COSTRUZIONE STAMPI	Escluso ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso
RCM-02_00670228	04171440615	04171440615	LATINA'S S.R.L.	Fatture non allegate nei tempi previsti
RCM-02_00670283	07133341219	07133341219	DIMEN SUD S.R.L.	Fatture non allegate nei tempi previsti
RCM-02_00670467	07966161213	07966161213	T.G.S. S.R.L.	Fatture non allegate nei tempi previsti
RCM-02_00670487	01504400621	01504400621	SIDERMEC S.R.L.	Escluso ai sensi dell'art. 6 comma 4 dell'Avviso
RCM-02_00670565	03035170640	03035170640	LSM COMPOSITE S.R.L.	Fatture non allegate nei tempi previsti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 49 del 21/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 3 - Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale

Oggetto dell'Atto:

CONVOCAZIONE CANDIDATI PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA ANNO 2022, AI SENSI DELL'ART. 32 DELL'ACN 28 APRILE 2022, CON ALLEGATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. l'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con i Medici Pediatri di Libera Scelta del 28 aprile 2022, all'art. 32 norma le procedure per l'assegnazione degli incarichi vacanti di Pediatria di Libera Scelta;
b. con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 44 del 14/11/2022 *"Approvazione e pubblicazione delle graduatorie definitive degli ammessi e dell'elenco degli esclusi per l'assegnazione degli incarichi vacanti di pediatria di libera scelta anno 2022, ai sensi dell'art. 32 dell'ACN 28 aprile 2022, con allegati."* - pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) n. 95 del 14/11/2022 - venivano pubblicate le graduatorie definitive e l'elenco degli esclusi per l'assegnazione degli incarichi di Pediatria di Libera Scelta anno 2022 e, contestualmente, venivano convocati i candidati per il giorno 13 dicembre 2022;

CONSIDERATO che:

a. con ordinanza cautelare n.2050/2022 – n.05073/2022 reg. ric. – la Prima Sezione del TAR Campania accoglieva l'istanza cautelare presentata dalla dott.ssa Pizza Lucia Carolina e, per l'effetto, sospendeva i provvedimenti impugnati *"limitatamente all'individuazione dell'incarico di pediatria di libera scelta e alla sua copertura nell'ambito territoriale n. 2 Camposano-Cicciano-Roccarainola";*
b. pertanto, l'assegnazione dell'incarico vacante di pediatria di Libera Scelta, bandito per il DS n.49 - Ambito "Camposano - Cicciano – Roccarainola" dell'ASL Napoli 3 Sud, allo stato e nelle more del giudizio, è sospesa;

CONSIDERATO, altresì, che:

a. con ordinanza cautelare n.2188/2022 – n.03922/2022 reg. ric. – la Prima Sezione del TAR Campania accoglieva l'istanza cautelare presentata dal dott. D'Ambra Raffaele e, per l'effetto, sospendeva la procedura per l'assegnazione dell'incarico vacante bandito per l'ambito territoriale di Forio*;*
b. pertanto, l'assegnazione dell'incarico vacante di pediatria di Libera Scelta bandito per il DS n.36 - Ambito "Forio" dell'ASL Napoli 2 Nord, allo stato e nelle more del giudizio, è sospesa;

DATO ATTO che:

a. la seduta per l'assegnazione degli incarichi vacanti di PLS anno 2022, fissata per il giorno 13/12/2022, non si è tenuta a causa di un evento di forza maggiore che ha determinato l'impossibilità di accedere alla sala indicata quale luogo di convocazione dei candidati;

RITENUTO, pertanto, di:

a. dover procedere a nuova convocazione dei candidati ammessi all'assegnazione degli incarichi vacanti di Pediatria di Libera Scelta anno 2022, come da graduatorie definitive pubblicate con D.D. n. 44 del 14/11/2022 *"Approvazione e pubblicazione delle graduatorie definitive degli ammessi e dell'elenco degli esclusi per l'assegnazione degli incarichi vacanti di pediatria di libera scelta anno 2022, ai sensi dell'art. 32 dell'ACN 28 aprile 2022, con allegati.",* pubblicato sul B.U.R.C. n. 95 del 14/11/2022;
b. dover sospendere, nelle more della definizione del giudizio di merito, l'assegnazione degli incarichi vacanti banditi con D.D. n. 24 del 30/06/2022, così come modificato con D.D. n.43 del 3/11/2022, limitatamente all'ambito di "Camposano - Cicciano – Roccarainola" del DS n.49 ASL Napoli 3 Sud, e all'ambito di "Forio" del DS n.36 ASL Napoli 2 Nord;

c. dover convocare i candidati per il giorno **mercoledì 11 gennaio 2023,** presso la Sala Auditorium sita al piano terra dell'isola C3 del Centro Direzionale di Napoli, come da calendario allegato **(Allegato A),** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
d. dover prevedere che in caso di impedimento a partecipare nella data e ora indicate in calendario, i candidati potranno delegare persona da loro individuata, utilizzando esclusivamente il modello delega **(Allegato B),** oppure comunicare, mediante pec all'indirizzo medicinagenerale@pec.regione.campania.it - **inderogabilmente entro le ore 13.00 del giorno 4 gennaio 2023** - la propria disponibilità all'accettazione, specificando necessariamente in modo chiaro l'ordine di priorità in riferimento agli incarichi vacanti, così come approvati e pubblicati nell'Allegato A del D.D. n. 24 del 30/06/2022 (B.U.R.C. n. 59 del 4 Luglio 2022);
e. dover stabilire che le deleghe o le disponibilità all'accettazione degli incarichi già inviate entro il termine di cui al D.D. n. 44/2022 conservano efficacia, se non espressamente revocate o modificate con una nuova comunicazione entro il termine delle ore 13:00 del 4 gennaio 2023;
f. dover stabilire che l'assenza nella data e ora indicate in calendario o la mancata/tardiva comunicazione via pec sono considerate rinuncia all'assegnazione dell'incarico di cui al presente provvedimento;
g. dover consentire, al fine di garantire la trasparenza delle procedure di assegnazione degli incarichi, l'accesso alla sede indicata per un massimo di 15 persone oltre ai candidati già individuati per fascia d'orario;
h. dover stabilire che la pubblicazione del presente Decreto, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, ha valore di notificazione ufficiale per tutti i medici che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura in oggetto;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 03, costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di procedere a nuova convocazione dei candidati ammessi all'assegnazione degli incarichi vacanti di Pediatria di Libera Scelta anno 2022, come da graduatorie definitive pubblicate con D.D. n. 44 del 14/11/2022 *"Approvazione e pubblicazione delle graduatorie definitive degli ammessi e dell'elenco degli esclusi per l'assegnazione degli incarichi vacanti di pediatria di libera scelta anno 2022, ai sensi dell'art. 32 dell'ACN 28 aprile 2022, con allegati.",* pubblicato sul B.U.R.C. n. 95 del 14/11/2022;
2. di sospendere, nelle more della definizione del giudizio di merito, l'assegnazione degli incarichi vacanti banditi con D.D. n. 24 del 30/06/2022, così come modificato con D.D. n.43 del 3/11/2022, limitatamente all'ambito di "Camposano - Cicciano – Roccarainola" del DS n.49 ASL Napoli 3 Sud, e all'ambito di "Forio" del DS n.36 ASL Napoli 2 Nord;
3. di convocare i candidati per il giorno **mercoledì 11 gennaio 2023,** presso la Sala Auditorium sita al piano terra dell'isola C3 del Centro Direzionale di Napoli, come da calendario allegato **(Allegato A),** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di prevedere che in caso di impedimento a partecipare nella data e ora indicate in calendario, i candidati potranno delegare persona da loro individuata, utilizzando esclusivamente il modello delega **(Allegato B),** oppure comunicare, mediante pec all'indirizzo medicinagenerale@pec.regione.campania.it - **inderogabilmente entro le ore 13.00 del giorno 4 gennaio 2023** - la propria disponibilità all'accettazione, specificando necessariamente in modo chiaro l'ordine di priorità in riferimento agli incarichi vacanti, così come approvati e pubblicati nell'Allegato A del D.D. n. 24 del 30/06/2022 (B.U.R.C. n. 59 del 4 Luglio 2022);
5. di stabilire che le deleghe o le disponibilità all'accettazione degli incarichi già inviate entro il termine di cui al D.D. n. 44/2022 conservano efficacia, se non espressamente revocate o modificate con una nuova comunicazione entro il termine delle ore 13:00 del 4 gennaio 2023;

6. di stabilire che l'assenza nella data e ora indicate in calendario o la mancata/tardiva comunicazione via pec sono considerate rinuncia all'assegnazione dell'incarico di cui al presente provvedimento;
7. di consentire, al fine di garantire la trasparenza delle procedure di assegnazione degli incarichi, l'accesso alla sede indicata per un massimo di 15 persone oltre ai candidati già individuati per fascia d'orario;
8. di stabilire che la pubblicazione del presente Decreto, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, ha valore di notificazione ufficiale per tutti i medici che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura in oggetto;
9. di trasmettere il presente atto con allegati all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania;
10. di dare idonea informativa, circa la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, a tutte le AA.SS.LL. nonché a tutti gli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania.

Dott.ssa Anna Maria Ferriero

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per la Tutela della Salute
ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

ALLEGATO A

Calendario convocazione per l'assegnazione degli incarichi vacanti di Pediatria di Libera Scelta anno 2022

- Sede: Sala Auditorium, piano terra Isola C3, Centro Direzionale – Napoli

Giorno: 11 gennaio 2023

Ore 10:00: assegnazione incarichi per trasferimento in Regione (art. 32, comma 5, lettera a);

Ore 10:30: assegnazione incarichi per trasferimento fuori Regione (art. 32, comma 5, lettera b);

Ore 10:45: assegnazione incarichi per graduatoria (art. 32, comma 5, lettera c) secondo il seguente ordine di convocazione:

- ore 10:45: dalla posizione n.**1** alla posizione n.**60**;
- ore 11:15: i candidati dalla posizione **n. 61** alla posizione **n° 130;**

Ore 11:30: assegnazione incarichi a medici specializzati (art 32 co.5 lett. d).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

Modello delega per assegnazione incarichi di Pediatria di Libera Scelta

Io sottoscritt_____
nato/a il_____ a _____(___),
residente in _____ (_____) via_____,
Codice Fiscale_____

DELEGO

Il/La Sig./Sig.ra_____
nato/a il_____ a _____(___),
residente in _____ (_____)via_____,
Codice Fiscale_____
identificato con il seguente documento d'identità_____
nr. _____, rilasciato da _____
in data _____ con scadenza_____

A RAPPRESENTARMI IL GIORNO_____ALLE ORE_____

presso l'Assessorato alla Sanità della Regione Campania – Centro Direzionale, Isola C/3 Napoli - per l'assegnazione degli incarichi di Pediatria di Libera Scelta.

In particolare, delego il/la Sig./Sig.ra:

- a sottoscrivere in mio nome e vece il suddetto incarico nonché ad assumere, autonomamente e con poteri decisionali, tutte le incombenze necessarie allo svolgimento dei lavori, ritenendo per rato e per fermo tutto quanto sarà deciso dal predetto.

Si allega copia del documento di identità del sottoscrittore.

Luogo e data

Firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 50 del 21/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 3 - Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA PER LA MEDICINA GENERALE ANNO 2022 E DEL RELATIVO ELENCO DEGLI ESCLUSI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. l'articolo15 dell'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale del 23 marzo 2005 e s.m.i. prevede la predisposizione di graduatorie annuali da utilizzare per l'assegnazione degli incarichi di Medicina Generale e ne disciplina le modalità attuative;
b. con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 49 del 22/12/2021 - pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) n. 118 del 27 dicembre 2021– è stata approvata, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel citato art. 15 dell'ACN vigente, la procedura per la presentazione delle domande di inclusione nella graduatoria regionale 2022 attraverso la piattaforma informatica SINFONIA;
c. con D.D. n. 46 del 18 novembre 2022 – pubblicato sul B.U.R.C. n. 97 del 21/11/2022 - è stata approvata e pubblicata la graduatoria regionale provvisoria dei Medici di Medicina Generale anno 2022 e il relativo elenco degli esclusi;

PRESO ATTO che:

a. eventuali motivate istanze di riesame della propria posizione in graduatoria erano ammesse - esclusivamente attraverso il "Sistema Gestione Domande Online per MMG e PLS" - entro e non oltre il 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.C. del suddetto D.D. n. 46/2022;
b. attraverso il predetto Sistema di gestione domande online sono pervenute n. 59 istanze di riesame - di cui n. 4 accolte, n. 2 accolte parzialmente e n. 53 respinte, e l'esito dell'istruttoria di ogni singola istanza è stato comunicato ai diretti interessati attraverso la stessa piattaforma informatica SINFONIA;
c. l'Amministrazione ha effettuato ulteriori controlli a campione in base agli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto notorio, rese dai medici che hanno presentato domanda di inclusione in graduatoria;

CONSIDERATO che:

a. dei medici che hanno presentato domanda di inclusione in graduatoria regionale con previsione di conseguimento del titolo di formazione specifica in medicina generale entro il 15 settembre 2022, n. 48 hanno erroneamente comunicato – nel termine del 15 settembre 2022 previsto da ACN - il conseguimento del titolo soltanto attraverso la funzione "Gestione profilo" senza autocertificarne il possesso mediante la funzione specifica di "Inoltro conseguimento titolo";
b. la funzione "Inoltro conseguimento titolo" è stata attivata per la prima volta in piattaforma SINFONIA per la graduatoria regionale 2022;
c. in via del tutto eccezionale ed esclusivamente per la graduatoria regionale 2022, tenuto conto della specifica innovazione informatica introdotta, si ammettono i 48 medici che hanno conseguito e comunicato il possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale entro il 15 settembre 2022;

CONSIDERATO, altresì, che:

a. sulla base dell'attività istruttoria condotta è stata predisposta la graduatoria regionale definitiva della Medicina Generale anno 2022 (Allegato A) e l'elenco degli esclusi (Allegato B), parti integranti e sostanziali del presente Decreto;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover approvare e pubblicare la graduatoria regionale definitiva della Medicina Generale anno 2022, di cui all'**Allegato A,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. di dover approvare e pubblicare l'elenco degli esclusi, di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

c. di dover stabilire che la pubblicazione del presente Decreto, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania ha valore di notificazione ufficiale per tutti i medici che hanno presentato domanda di inclusione in graduatoria;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 03 e dalla struttura tecnica di So.Re.Sa., costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare e pubblicare la graduatoria regionale definitiva della Medicina Generale anno 2022, di cui all'**Allegato A,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare e pubblicare l'elenco degli esclusi, di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di trasmettere il presente provvedimento con i relativi allegati all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania;
4. di stabilire che la pubblicazione del presente Decreto, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania ha valore di notificazione ufficiale per tutti i medici che hanno presentato domanda di inclusione in graduatoria;
5. di dare idonea informativa, circa la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C. e sul sito Internet della Regione Campania, a tutte le AA.SS.LL. nonché agli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania.

Dott.ssa Anna Maria Ferriero

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Medici di Medicina Generale
Anno 2022

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
1	127,60	IACCHEO	GIANCARLO	04/06/1956	AVELLINO	NO
2	122,20	MAGLIONE	RAFFAELE	30/11/1957	CARDITO	NO
3	109,50	NEGRI	MARIANO	05/09/1959	CAPRIATI A VOLTURNO	NO
4	106,60	GIULIANO	RAIMONDO	14/10/1964	ACERRA	SI
5	105,20	PICONE	COSTANTINO	29/08/1955	AIROLA	NO
6	104,05	SANTORO	ROSA ALBINA ELENA	27/02/1954	CASTELFRANCI	NO
7	103,20	DE FORTUNA	MARIA TERESA	03/12/1956	MARANO DI NAPOLI	SI
8	101,40	DI GENNARO	ELISABETTA	04/03/1964	AVERSA	SI
9	99,65	LETTERA	ANNA MARIA	06/07/1958	NAPOLI	SI
10	97,10	SCOTTO	RAFFAELE	12/12/1959	POZZUOLI	SI
11	97,00	DI LANNO	MARIA	04/02/1962	MARANO DI NAPOLI	NO
12	93,90	MONTEFORTE	GABRIELE	07/06/1959	SAN GIORGIO DEL SANNIO	SI
13	93,60	FALZARANO	CATERINA	06/06/1958	SAN GIORGIO DEL SANNIO	SI
14	93,20	MARSILIA	MARIA	28/11/1962	NAPOLI	SI
15	92,70	CROLLA	ANTONIO	20/06/1954	SESSA AURUNCA	SI
16	91,70	VOZA	ELISABETTA	24/09/1967	EBOLI	SI
17	91,30	DE ANGELIS	PASQUALE	21/05/1958	MERCATO SAN SEVERINO	NO
18	90,00	CENNAMO	CARMINE	24/09/1959	CERCOLA	NO
19	89,90	BUONOCORE	SALVATORE	11/11/1961	PAGANI	SI
20	87,00	ALBANESE	BRUNO	11/01/1962	AVELLINO	SI
21	86,40	ARGENTO	ROBERTO	05/04/1961	BATTIPAGLIA	NO
22	85,40	PANDOLFI	FERDINANDO COSIMO	11/08/1954	SAN GIORGIO A CREMANO	NO
23	85,20	VOLPICELLI	ERNESTINA	11/12/1957	PATERNOPOLI	NO
24	84,75	AVALLONE	AMEDEO	21/03/1965	PAGANI	SI
25	84,10	DI CERBO	VINCENZO	17/05/1961	DUGENTA	SI
26	83,50	CALENDA	ELISA	15/03/1960	SALERNO	NO
27	81,20	PECORELLI	ANTONIO	28/03/1956	VIBONATI	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
28	80,90	CIAVATTONE	ANDREA	22/11/1959	CASERTA	SI
29	80,70	TUSO	EMILIO	16/03/1959	CERASO	SI
30	80,50	LOMBARI	PIERPAOLA	03/12/1955	MARZANO APPIO	SI
31	80,30	VASSALLO	FRANCESCO	11/08/1957	AVERSA	NO
32	80,20	MUSCO	ASSUERO	14/09/1961	TELESE TERME	SI
33	79,80	PELUSO	PAOLO	28/09/1961	NAPOLI	SI
34	79,50	LENA	ANGELO MARINO	16/03/1959	FLUMERI	NO
35	78,80	GORI	NATALINA	07/05/1955	EBOLI	NO
36	78,50	ROSSETTI	GAETANO	07/01/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	NO
37	78,20	DE BLASIO	SILVANO	24/03/1960	SAN MARCO DEI CAVOTI	NO
38	78,10	LO CASALE	CORRADO	07/04/1962	MONTECALVO IRPINO	NO
39	77,55	CORSETTO	MARIA NICOLETTA	06/02/1961	CASERTA	SI
40	77,10	IAVAZZO	CAROLINA	26/09/1959	AVERSA	SI
41	77,10	FEDELE	ANTONIO	17/07/1957	POLLICA	NO
42	76,50	LOMAZZO	GIUSEPPE	27/11/1956	AIELLO DEL SABATO	NO
43	76,40	LUNELLO	GIUSTINO	30/01/1955	GRICIGNANO DI AVERSA	NO
44	76,20	FALANGA	ANTONIO LEONARDO	18/02/1959	BORGO CHIESE	NO
45	76,10	SCOPPA	CONCETTA	28/05/1965	ANACAPRI	SI
46	76,00	DI FILIPPO	ANTONIO	11/07/1961	GAETA	NO
47	75,80	LOGUERCIO	TERESA	27/02/1961	BATTIPAGLIA	NO
48	75,50	LA VECCHIA	ARMIDA	20/01/1966	PASTORANO	SI
49	75,40	SINISCALCHI	ANIELLO	10/05/1966	STRIANO	NO
50	75,20	TROISI	VITTORIO	13/02/1960	SAN NICOLA LA STRADA	NO
51	75,10	RUSSO	ANTONIO	02/08/1957	TELESE TERME	NO
52	74,70	COSTANTINO	GENNARO	10/01/1964	MOIO DELLA CIVITELLA	SI
53	74,30	GUARINO	MARCELLO	16/07/1965	CAPUA	SI
54	74,25	CASTIELLO	CARMINE	02/12/1961	POLLENA TROCCHIA	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
55	74,20	DELLE DONNE	ROCCO	25/09/1958	BATTIPAGLIA	NO
56	74,00	PEPE	MARIA	02/01/1959	ROFRANO	NO
57	73,50	CASTALDO	ANNALISA	13/08/1956	CALVI RISORTA	NO
58	73,40	SABATINO	MARCO	29/12/1962	PARETE	SI
59	73,30	CERVO	MARIA AUGUSTA	16/08/1962	BENEVENTO	SI
60	73,30	GAETANO	PASQUALE FILOMENO	23/08/1959	CASTEL GOFFREDO	NO
61	73,20	CRISTIANO	FEDERICO	03/12/1960	NAPOLI	SI
62	73,20	NOBILI	MASSIMO	15/07/1960	SIENA	NO
63	73,10	DE CRESCENZO	GIUSEPPE	18/10/1966	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SI
64	73,10	SACCO	PASQUALINA	01/08/1960	SAN NICOLA LA STRADA	NO
65	73,00	MASTROBISO	MAURA	21/12/1960	NAPOLI	SI
66	72,60	CASILLO	AURELIA	09/11/1955	POGGIOMARINO	NO
67	72,50	LEMBO	ILEANA	06/05/1958	AGROPOLI	NO
68	72,40	TESSITORE	RACHELA	01/11/1963	FRANCOLISE	SI
69	72,40	FORTE	GIUSEPPE	17/10/1960	PELLEZZANO	NO
70	72,40	CONTE	GABRIELLA	08/07/1957	SANT'ANGELO A CUPOLO	SI
71	72,30	PANICO	GIUSEPPINA	01/03/1956	FORMIA	NO
72	71,70	CATAUDO	ALFREDO MARIA NUNZIO	10/06/1963	BENEVENTO	NO
73	71,50	MARINO	LUIGI	18/01/1966	LUSCIANO	SI
74	71,50	NOTARANGELO	CIRO	09/07/1964	SALERNO	SI
75	71,40	BRUNO	ALFONSO	08/04/1962	COLICO	NO
76	71,20	DI GRAZIA	MARIA	08/01/1965	AVERSA	SI
77	71,20	SARNO	GIUSEPPE	22/10/1957	AVELLINO	NO
78	71,15	FERRANTE	VITO	19/02/1960	VIBONATI	SI
79	70,70	BUONOCORE	ANNA	22/05/1962	SALERNO	SI
80	70,70	MORTELLARO	CARLO	03/12/1961	MONDRAGONE	NO
81	70,60	CAPOZZOLI	MARIAROSARIA	30/06/1959	TEGGIANO	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
82	70,50	ALBUNIA	PINUCCIA	16/12/1962	VALLO DELLA LUCANIA	NO
83	70,50	MOSCARELLA	FRANCO	10/02/1957	TEGGIANO	SI
84	70,30	CIOTTE	RITA	10/02/1961	DRAGONI	NO
85	70,30	CAVALIERE	GENEROSO	01/08/1958	BACOLI	NO
86	70,20	FASTIGGI	ROSANNA	24/02/1964	CASERTA	SI
87	70,05	LONGO	FULVIO	17/06/1962	MARIGLIANO	NO
88	70,00	CONSALVO	ANTONIO	05/09/1957	SCAMPITELLA	NO
89	69,85	PALLUOTTO	ASSUNTA	23/09/1963	BENEVENTO	NO
90	69,80	ROMANO	CIRA	11/11/1957	VILLARICCA	NO
91	69,60	CAROLLA	GIOVANNI	02/12/1967	SAN GIORGIO DEL SANNIO	SI
92	69,40	PARZIALE	DOMENICO	04/06/1959	SAN GIORGIO DEL SANNIO	NO
93	69,30	FRATTOLILLO	MARIO	30/04/1958	BENEVENTO	NO
94	69,20	ESPOSITO	MARINA	22/12/1960	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	NO
95	69,15	FINAMORE	CATELLO	06/11/1969	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
96	68,90	AINORA	GERARDO	30/01/1961	CASERTA	NO
97	68,80	DE FRANCESCO	ANGELO	11/07/1970	CASTELVETERE SUL CALORE	SI
98	68,80	BICEGLIA	ORSOLA	05/03/1965	CASERTA	SI
99	68,60	ALDI	COSTANTINO	10/09/1963	CASTEL CAMPAGNANO	SI
100	68,60	VITALONE	GIUSEPPE	19/03/1963	NOLA	NO
101	68,50	SAVIANO	GIULIANA	29/01/1959	BACOLI	SI
102	68,30	MURANO	DOMENICO	01/12/1958	BUCCINO	NO
103	68,25	MAIORANO	GENA	06/06/1959	NAPOLI	SI
104	68,00	ZICCA	VINCENZO	28/06/1963	VIBONATI	NO
105	67,90	RENIS	RAFFAELE	23/07/1969	TRECASE	SI
106	67,80	PAGANO	PATRIZIA	19/04/1963	QUADRELLE	SI
107	67,80	ESPOSITO	ENZO	11/04/1960	ROCCADASPIDE	SI
108	67,70	MERCONE	GIUSEPPE	11/02/1963	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
109	67,60	ABETE	PASQUALE	15/11/1963	SANT'ANASTASIA	NO
110	67,60	DE SIMONE	GIOVANNI	04/04/1961	MIRABELLA ECLANO	NO
111	67,40	CAPUTO	GERARDINA	09/04/1965	PETINA	SI
112	67,20	TRONCONE	MARIA GABRIELLA	11/08/1966	SAN GIORGIO A CREMANO	SI
113	67,20	SABATINO	ESTER	11/10/1964	CASALUCE	SI
114	67,20	SANTACROCE	DOMENICO	02/12/1962	CASERTA	NO
115	67,20	IACULLO	ALBERTO	04/10/1958	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SI
116	67,00	DI FAZIO	FABIO	22/07/1965	CASERTA	SI
117	67,00	BONAVITA	ERSILIA	14/01/1959	NAPOLI	NO
118	66,90	LAVEGLIA	PAOLA	12/03/1964	SANZA	SI
119	66,90	BOCCHETTI	ASSUNTA SUSANNA	07/01/1964	NAPOLI	SI
120	66,90	CARBONARO	GERARDO	05/01/1959	SALA CONSILINA	SI
121	66,60	DEL GAUDIO	GIANCARLO	05/11/1964	DOGLIANI	SI
122	66,60	MASELLA	FERNANDO	03/12/1958	PIETRAMELARA	NO
123	66,50	VITAGLIANO	SAVERIO	13/08/1961	AVERSA	NO
124	66,50	BASILE	FILOMENA	20/01/1959	CASTEL GOFFREDO	NO
125	66,45	FERRARO	CAROLINA	29/10/1957	NOLA	NO
126	66,45	MANNA	ANNA MARIA	19/09/1956	NAPOLI	SI
127	66,40	FASULO	PATRICIA	03/01/1961	SAN GIORGIO DEL SANNIO	NO
128	66,30	AMATO	ANTONIO	14/03/1966	ANGRI	NO
129	66,30	FORGIONE	DONATO	06/03/1963	AVELLINO	NO
130	66,30	DE PRISCO	GIOIA	28/10/1959	MIRABELLA ECLANO	NO
131	66,30	CARUSO	ROSAMARIA	08/04/1957	ROTONDI	SI
132	66,20	PERILLO	CARLO	26/06/1961	CONCA DELLA CAMPANIA	NO
133	66,20	PACELLA	GEMMA MARIA TERESA	01/04/1959	PIEDIMONTE MATESE	NO
134	66,00	FAMULARO	FILOMENA	08/08/1963	SARNO	SI
135	66,00	PARTINICO	CARMELO SALVATORE PAOLO	24/02/1959	NOLA	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
136	66,00	MARI	ANGELA	01/04/1958	AVELLINO	NO
137	65,90	IACONE	CIRO	14/08/1959	PORTICI	SI
138	65,90	GIUGLIANO	EMILIO	18/01/1959	POGGIOMARINO	NO
139	65,70	SAGGESE	ANGELO	21/05/1958	SALERNO	NO
140	65,65	PORCIELLO	MICHELE	09/10/1960	SCAFATI	SI
141	65,60	CARPENITO	PASQUALE	08/12/1965	ATRIPALDA	NO
142	65,60	AUGUSTO	CLAUDIO	03/05/1963	CAMPAGNA	NO
143	65,60	DI MEGLIO	MARIO	05/01/1961	BARANO D'ISCHIA	NO
144	65,60	BORRELLI	ANTONIO	20/12/1955	CASERTA	SI
145	65,50	BIGARELLI	MARIA ELISA	16/03/1964	SOVERATO	SI
146	65,40	PRATO	GIOVANNI	10/02/1964	ROMA	NO
147	65,40	PALMIERI	ANTONIO	02/12/1956	FAICCHIO	NO
148	65,35	ZITO	ANTONIO	16/09/1961	PETINA	SI
149	65,35	MIELE	GIUSEPPE	29/07/1957	ROSCIGNO	NO
150	65,30	PASTORE	LUCA	02/06/1965	PORTICI	SI
151	65,25	PREZIUSO	ANIELLO	24/12/1962	BAGNOLI IRPINO	NO
152	65,20	CELORO	MAURIZIO	01/01/1962	SARCONI	NO
153	65,10	D'AMBROSI	ANTONIETTA	31/05/1965	SARNO	SI
154	65,10	DELLE FEMINE	MARIA ROSARIA	10/08/1962	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SI
155	65,05	DI LEVA	AMALIA	17/02/1959	SORRENTO	NO
156	65,00	ZAMPELLA	GIUSEPPE	07/07/1964	CASERTA	NO
157	65,00	SCHIANO DI COLA	GIUSEPPA	21/08/1961	POZZUOLI	NO
158	65,00	RAUCCI	VINCENZO	22/07/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SI
159	64,90	AVELLA	FELICE	29/04/1962	NOLA	SI
160	64,90	MONTONE	ELVIRA	29/07/1960	CASTELLABATE	NO
161	64,90	ALTERIO	LUIGI	25/08/1959	AVERSA	SI
162	64,80	CRISCI	MARIA TERESA	14/01/1960	PAGO DEL VALLO DI LAURO	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
163	64,70	LEPORE	ENRICO	29/08/1955	MIRABELLA ECLANO	NO
164	64,50	LOFFREDO	VINCENZO	31/01/1964	TORRE DEL GRECO	SI
165	64,50	MARINO	CIRO	14/05/1961	SALERNO	NO
166	64,45	IERVOLINO	BENEDETTINA	29/09/1957	PISCIOTTA	NO
167	64,30	SESSA	VIRGINIA	08/08/1966	AVERSA	SI
168	64,30	DE ANGELIS	TOMMASO	27/04/1961	VAIRANO PATENORA	NO
169	64,30	SCOLAMIERO	MARIA ELISABETTA	15/05/1958	SANT'ANDREA DI CONZA	NO
170	64,20	CARUSO	ANDREA	24/08/1963	MUGNANO DEL CARDINALE	NO
171	64,20	DE LUCA	FRANCESCO	10/08/1955	SASSANO	SI
172	64,10	ANGELINO	ANTIMO	05/12/1964	SANT'ANTIMO	NO
173	64,10	MIGLIETTA	ANTONIO	30/09/1963	NAPOLI	SI
174	64,10	NARDONE	GERARDO	08/04/1960	BENEVENTO	NO
175	64,00	QUARANTIELLO	VINCENZO	19/03/1962	BOLZANO .BOZEN.	NO
176	64,00	CAPUTO	LUIGI	06/01/1962	SALERNO	NO
177	64,00	BOSSONE	BENITO	07/05/1960	BUONABITACOLO	NO
178	64,00	PETRAZZUOLO	CARMELO	23/09/1959	SALA CONSILINA	NO
179	64,00	DE LUCA	FERDINANDO	24/03/1957	NAPOLI	NO
180	64,00	GALLO	CUSTODE	16/01/1956	CASERTA	NO
181	63,90	LEO	ANGELO	01/01/1961	OSPEDALETTO D'ALPINOLO	NO
182	63,90	FALZARANO	CARMELO	01/01/1958	SANT'AGATA DE' GOTI	NO
183	63,90	RUGGIERO	MICHELINA ANNA	27/07/1956	FONTANAROSA	NO
184	63,90	MASSARI	PAUL SCIPIONE	21/11/1955	NAPOLI	NO
185	63,80	RUGGIERO	TERESA	12/06/1957	SAN SALVATORE TELESINO	NO
186	63,70	DE STEFANO	ROSANNA	15/06/1958	NAPOLI	NO
187	63,70	SCALA	PASQUALE	13/11/1956	CARDITO	NO
188	63,60	FIGLIOLA	FRANCESCO	04/10/1966	NAPOLI	NO
189	63,60	ESPOSITO	GIOVANNI	11/02/1964	SAN GIORGIO A CREMANO	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
190	63,60	IORIO	EMIDIO EMILIO	13/02/1960	BENEVENTO	NO
191	63,60	MINCIONE	ROSALBA	03/06/1955	MARANO DI NAPOLI	NO
192	63,50	D'AMATO	MARIA FRANCA	24/09/1959	AVELLINO	NO
193	63,50	MEOLA	ROSSANO	26/07/1957	AVELLINO	SI
194	63,40	ADINOLFI	VINCENZO	12/10/1963	CASAGIOVE	NO
195	63,40	DE LUCA	PASQUALE MICHELE FRANCESCO	28/08/1955	CICCIANO	NO
196	63,35	IACONO	GENNARO	02/02/1963	SERRARA FONTANA	NO
197	63,30	PALUMBO	ANTONIO	21/03/1961	PORTICI	SI
198	63,30	PIANTADOSI	ANTONIO	05/12/1958	CAPUA	NO
199	63,30	AMODEO	GIUSEPPE	15/02/1955	AVELLINO	NO
200	63,25	ARIANO	PIERANGELA RITA	04/06/1961	ERCOLANO	SI
201	63,20	TOMEO	ORSOLA	29/12/1967	CARINOLA	SI
202	63,20	PASCA	VINCENZO	21/10/1962	VALLO DELLA LUCANIA	NO
203	63,20	BELLOMUNNO	GILDA	21/07/1961	CASTEL CAMPAGNANO	NO
204	63,15	D'ACAMPORA	GEMMA	13/09/1963	BATTIPAGLIA	NO
205	63,15	FRANCO	CARMELA	05/09/1958	PORTICI	SI
206	63,10	CAFIERO	OSCAR	31/12/1963	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	NO
207	63,10	MARINARO	VINCENZO FERNANDO ANTONIO	04/01/1956	LIONI	SI
208	63,00	RUSSO	LUIGI	22/11/1962	AVERSA	NO
209	62,95	ESPOSITO	PASQUALE	10/07/1959	CASTELLAMMARE DI STABIA	NO
210	62,90	CAMMARANO	ROSETTA	20/04/1967	CENTOLA	SI
211	62,90	PISANI	GIUSEPPE	28/02/1959	NAPOLI	NO
212	62,80	BARBARO	ANTONIO	01/03/1957	NOCERA INFERIORE	NO
213	62,70	FRATICELLI	MAURIZIO	26/01/1962	NAPOLI	SI
214	62,50	TESTA	MARIA ANTONIETTA	28/04/1962	PIEDIMONTE MATESE	NO
215	62,45	SANTANGELO	RAFFAELA ELVIRA	03/05/1967	CAMPORA	SI
216	62,40	PARMENTOLA	GABRIELE	27/10/1958	CASTELLAMMARE DI STABIA	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
217	62,40	FRONGILLO	SALVATORE	28/01/1956	TRENTOLA DUCENTA	NO
218	62,30	ESPOSITO	GERARDO	29/11/1959	CASTEL SAN GIORGIO	NO
219	62,25	LEO	AGOSTINO	02/04/1960	SIANO	NO
220	62,20	DONATO	MARIA	16/01/1961	NAPOLI	SI
221	62,10	SCHETTINO	RAFFAELE	25/01/1968	SANT'ANTONIO ABATE	NO
222	62,10	CIAMILLO	NICOLA	19/02/1961	BENEVENTO	NO
223	62,10	PIROZZI	MARIA	16/07/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	NO
224	62,10	CIMMINO	GABRIELLA	03/01/1959	NAPOLI	SI
225	62,00	VESSICHELLI	PINETTA	12/04/1964	ARIANO IRPINO	SI
226	62,00	RASERA	ANTONIO	22/10/1962	PISCIOTTA	NO
227	61,95	REGA	AMALIA	07/02/1964	PIANO DI SORRENTO	SI
228	61,90	AIRULO	FEDERICO	19/02/1963	SANTA MARIA CAPUA VETERE	NO
229	61,90	CAVALLO	ANTONIO	10/01/1962	OLEVANO SUL TUSCIANO	NO
230	61,85	DI BENEDETTO	PIERDOMENICO	08/04/1965	POLLA	NO
231	61,80	CALABRESE	STELLA	24/05/1966	PAGANI	SI
232	61,75	DE MICHELE	GIANFRANCESCO MARIA	11/08/1970	NAPOLI	SI
233	61,70	SIRIGNANO	SAVERIO	09/07/1965	CAMPOSANO	NO
234	61,70	FRASCA	TONINO	21/11/1961	MONTERODUNI	SI
235	61,70	LEROSE	MICHELE	02/07/1959	ACCETTURA	NO
236	61,70	DANIELE	VINCENZA	01/09/1958	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NO
237	61,60	RUSSO	FRANCO	30/09/1958	PORTICI	NO
238	61,50	ARIOLA	LUCA	04/08/1963	SCISCIANO	NO
239	61,50	RICCIARDI	SALVATORE	05/03/1959	MERCATO SAN SEVERINO	NO
240	61,40	PEPE	CONCETTA	02/07/1971	MERCOGLIANO	SI
241	61,40	AGOSTELLI	VALENTINO	29/10/1963	TORRE DEL GRECO	NO
242	61,40	DE FALCO	NATALE	26/07/1959	NAPOLI	NO
243	61,40	ROSA	ANGELO	10/01/1958	CEPPALONI	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
244	61,40	NAPPA	GIUSEPPE	21/06/1957	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NO
245	61,30	VASTANO	DANILO	18/07/1966	CAVA DE' TIRRENI	SI
246	61,20	ROSATI	ANNALISA	20/09/1965	VIETRI SUL MARE	NO
247	61,20	LONGO	PASQUALE	20/08/1961	PONTELANDOLFO	NO
248	61,15	PENNACCHIO	ANTONELLA	09/02/1965	VILLARICCA	NO
249	61,15	GUIDA	MARIANO	17/04/1962	NAPOLI	NO
250	61,15	PICCIANO	ANTONIO	19/01/1955	BATTIPAGLIA	NO
251	61,10	CESARANO	FRANCESCO	22/05/1966	AGROPOLI	SI
252	61,10	CAPPUCCIO	ANGELO	22/07/1961	FONTANAROSA	NO
253	61,00	FERRARA	GIOVANNI	13/02/1958	NOLA	NO
254	61,00	CARRELLA	PIO	01/04/1955	SAN NICOLA LA STRADA	NO
255	60,90	ESPOSITO	ANTONIO	13/08/1956	NAPOLI	NO
256	60,70	IORIO	GIUSEPPE	31/10/1959	MARANO DI NAPOLI	NO
257	60,70	ANGELETTI	FELICE	14/10/1957	NOLA	SI
258	60,70	ALFANO	MARIA	02/02/1956	SALERNO	SI
259	60,65	SENATORE	CIRO	28/02/1959	CAVA DE' TIRRENI	NO
260	60,60	RUGGIERO	DIODATO	12/01/1969	NOCERA INFERIORE	NO
261	60,60	BERARDINO	SABINO	07/10/1960	SALERNO	NO
262	60,50	VERTULLO	CARMELO	27/01/1966	PIAGGINE	SI
263	60,40	SCALZULLO	ANTONIO	29/04/1970	NAPOLI	SI
264	60,40	VIOLA	LUIGI	03/08/1959	SALERNO	NO
265	60,30	TURCO	GIULIANA	13/06/1961	SALERNO	NO
266	60,30	D'ANZA	ANGELO	31/05/1955	SALA CONSILINA	NO
267	60,25	TRAMONTANO	PASQUALE	20/10/1958	POMIGLIANO D'ARCO	NO
268	60,25	CIOFFI	BIAGIO	03/08/1955	CASTEL SAN GIORGIO	NO
269	60,20	MARENA	GIUSTINA	18/08/1965	AULETTA	NO
270	60,20	BUONO	BASILIO	14/12/1959	BOSCOREALE	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
271	60,20	MAUTONE	CELESTINA MARIA	09/02/1959	VALLO DELLA LUCANIA	SI
272	60,15	DI COSTANZO	LILIANA	02/11/1962	NAPOLI	NO
273	60,10	CUSANO	FELICE	21/02/1962	MONTECALVO IRPINO	NO
274	60,10	PAGLIARO	RAFFAELE	07/02/1960	ARIANO IRPINO	NO
275	60,00	TURCO	CARMINE ANTONIO	06/10/1961	CASAL VELINO	NO
276	60,00	BOTTALICO	GIUSEPPE	29/09/1960	CAPACCIO PAESTUM	NO
277	60,00	MELCHIORRE	FORTUNATA	06/06/1960	NOCERA SUPERIORE	NO
278	60,00	DI IUSTO	FRANCESCO	29/06/1958	PORTICI	NO
279	60,00	IENGO	MARIA	16/02/1958	ARIANO IRPINO	NO
280	60,00	DI FILIPPO	SEBASTIANO	01/01/1956	SIANO	NO
281	60,00	SANTILLI	UGO	06/11/1955	POMPEI	NO
282	59,95	IZZO	MATTIA	14/02/1967	NAPOLI	NO
283	59,95	LEONE	ERNESTO	03/07/1961	CASAGIOVE	SI
284	59,80	RUOTOLO	CONSIGLIA	14/11/1963	CAMEROTA	NO
285	59,80	BORTONE	VINCENZO	20/02/1955	ALTAVILLA SILENTINA	NO
286	59,70	OFFREDA	ERNESTO	19/04/1968	PIEDIMONTE MATESE	NO
287	59,70	SCOTTI	ANNUNZIATA MATILDE	05/02/1968	NAPOLI	SI
288	59,70	DI DONATO	MIRELLA	28/12/1966	SANT'AGATA DE' GOTI	NO
289	59,70	CARUSO	FRANCESCO PAOLO	29/12/1961	ISCHIA	NO
290	59,70	RUSSO	ORAZIO ROBERTO	19/06/1958	TELESE TERME	SI
291	59,65	DE SIMONE	GENNARO	05/02/1958	NAPOLI	SI
292	59,65	ESPOSITO	SANTOLO	11/04/1957	MARIGLIANO	NO
293	59,60	IAVASILE	DANILA	17/02/1969	BENEVENTO	SI
294	59,60	MATRONE	GIULIA	06/08/1962	CASTELLAMMARE DI STABIA	NO
295	59,60	LOMBARDI	CLORINDA	17/03/1962	CASAMICCIOLA TERME	NO
296	59,55	COCCO	BRUNELLA	28/12/1960	POZZUOLI	NO
297	59,55	DI BONITO	ANTONIO	15/02/1958	POZZUOLI	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
298	59,50	CAPUTO	CARMELA	06/01/1966	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NO
299	59,50	CUTILLO	TERESA	20/03/1963	BENEVENTO	SI
300	59,50	TARANTINO	ANNUNZIATA	28/12/1960	MARIGLIANO	NO
301	59,50	MAESTRI	RODOLFO	01/08/1960	PORTICI	NO
302	59,45	CIOCIANO	RENATO	28/10/1967	MONTECORVINO PUGLIANO	SI
303	59,45	ROCCO	ANTONELLO	12/03/1956	PIANO DI SORRENTO	NO
304	59,40	MININI	ROBERTO	06/05/1962	PROCIDA	NO
305	59,40	DE MARTINO	PATRIZIA	14/03/1961	SALERNO	SI
306	59,40	DE POMPEIS	GENNARO	12/02/1960	MARANO DI NAPOLI	NO
307	59,40	ZANNELLA	ANNAMARIA	11/05/1954	ARIANO IRPINO	NO
308	59,30	AGLIATA	ELVIRA	16/03/1962	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NO
309	59,20	LUPOLI	IMMACOLATA	19/06/1966	CAIVANO	NO
310	59,20	NOCERINO	FEDERICO	23/11/1963	TORRE DEL GRECO	NO
311	59,20	MINICHINI	SEVERINO	01/03/1961	BAIANO	SI
312	59,15	COLLARO	CARMELA	29/03/1964	BOSCOREALE	SI
313	59,10	GUARDABASCIO	LORINA	14/06/1962	ARIANO IRPINO	SI
314	59,10	PASTORE	MATTEO	14/03/1958	EBOLI	NO
315	59,05	NAPOLETANO	ANGELA FILOMENA	17/02/1959	POMIGLIANO D'ARCO	NO
316	59,00	D'ANDREA	GIOVANNA	17/11/1968	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	SI
317	59,00	LICCARDO	DOMENICO	03/11/1958	MUGNANO DI NAPOLI	NO
318	58,95	MIGNONE	LELIO MARIO	16/05/1960	SAN LEUCIO DEL SANNIO	NO
319	58,90	CARBONE	REMIGIO	09/06/1965	SOMMA VESUVIANA	NO
320	58,85	DI LAURO	MAURIZIO	23/11/1958	NAPOLI	NO
321	58,70	DE TOMA	GIUSEPPE	16/09/1963	MIRABELLA ECLANO	NO
322	58,70	DE CONTE	TERESA	08/04/1961	ANGRI	NO
323	58,70	ISERNIA	PASQUALE	22/12/1957	NOLA	NO
324	58,60	CALABRESE	MARIA ROSARIA	06/06/1963	PROCIDA	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
325	58,60	MELITO	FRANCESCO	03/02/1960	AVERSA	NO
326	58,60	CECCAROLI	ROSANNA	24/01/1960	CERCOLA	SI
327	58,40	DE RISO	PASQUALE	29/05/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
328	58,40	DEL PRETE	NICOLA	04/05/1962	FRATTAMAGGIORE	NO
329	58,40	ANTINOZZI	ALESSANDRO	01/11/1959	SESSA AURUNCA	NO
330	58,40	HAG YAHIA	IBRAHIM	02/04/1958	SENERCHIA	NO
331	58,30	PATRICELLI	VINCENZO	21/10/1959	NAPOLI	NO
332	58,30	BOCCAGNA	MARIA PIA	18/06/1959	EBOLI	NO
333	58,30	GRIMALDI	MADDALENA	28/06/1957	CASTEL SAN GIORGIO	NO
334	58,20	APREA	UMBERTO	29/07/1965	NAPOLI	NO
335	58,20	DE ROSA	SALVATORE	05/02/1958	POGGIOMARINO	NO
336	58,20	MORELLI	GENNARO	25/09/1957	QUARTO	NO
337	58,00	D'ANGELO	DOMENICO	07/04/1972	SAN PRISCO	SI
338	58,00	D'AMATO	CINZIA	02/04/1964	NOCERA SUPERIORE	NO
339	57,90	CAROTENUTO	FRANCESCO	01/01/1963	CAPUA	NO
340	57,80	CARUSONE	ROSARIA	26/09/1968	PONTELATONE	SI
341	57,80	GRAZIANO	ANTONIO	04/06/1964	TAURANO	SI
342	57,80	VIOLETTI	ENRICO	08/11/1962	SOMMA VESUVIANA	SI
343	57,70	PERNA	FILOMENA	30/04/1965	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SI
344	57,70	DE CAPUA	GIUSEPPE	26/10/1960	PORTICI	SI
345	57,70	DE BELLIS	GOFFREDO	26/10/1958	GUARDIA LOMBARDI	SI
346	57,60	CICALA	MICHELE	22/11/1963	SAN MARCO EVANGELISTA	SI
347	57,60	PERRI	NATALE	25/10/1963	AVERSA	NO
348	57,55	CASTALDO	ANDREA	27/03/1956	SAN PAOLO BEL SITO	NO
349	57,50	CARULLO	RITA	19/07/1967	SANT'ANGELO D'ALIFE	SI
350	57,50	LOMAZZO	DOMENICO MICHELE	12/02/1966	VOLTURARA IRPINA	SI
351	57,40	SIRIGNANO	ANTONIO	27/10/1968	NOLA	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
352	57,40	PALMIERI	SALVATORE	05/06/1967	CASORIA	NO
353	57,30	GATTO	ALBERTO GIOVANNI	24/01/1964	FRIGNANO	NO
354	57,30	SPERANZA	CARMINE	28/10/1962	ROCCAFRANCA	NO
355	57,20	VECCIA	TERESA	01/08/1963	MARANO DI NAPOLI	NO
356	57,10	PESCATORE	LETIZIA	09/11/1965	NAPOLI	SI
357	57,00	DEL GAUDIO	GIOVANNI	22/01/1959	POMPEI	NO
358	57,00	GIANNINI	EDUARDO	10/09/1955	BACOLI	NO
359	56,90	AUFIERO	GIOVANNA	17/03/1961	STURNO	NO
360	56,80	PREPARATO	GIOVANNI BATTISTA	24/06/1963	TORRE DEL GRECO	NO
361	56,80	COZZOLINO	LIBERATA	20/05/1959	CAPRI	NO
362	56,80	COSENTINO	MARGHERITA	27/08/1957	META	NO
363	56,70	PATRELLI	EUGENIO	11/12/1967	MADDALONI	SI
364	56,70	BORRIELLO	ANIELLO	31/07/1961	TORRE DEL GRECO	NO
365	56,70	SCASSILLO	DOMENICO	08/10/1960	BOSCOTRECASE	SI
366	56,60	GERMANO	GIOSUE	28/11/1959	PISTOIA	NO
367	56,60	DI LEVA	LUIGI	20/11/1959	TRECASE	NO
368	56,60	CHIODELLI	GIUSEPPE	03/03/1957	CAPUA	NO
369	56,60	CAROTENUTO	ANIELLO	09/01/1957	TERZIGNO	NO
370	56,50	GUARINO	ROSSELLA	04/08/1963	SAN MARCELLINO	NO
371	56,45	IORIO	MICHELE	04/03/1968	SOMMA VESUVIANA	SI
372	56,45	DE LUCA	CARMINE	02/12/1960	SALERNO	NO
373	56,30	SPARACO	GIUSEPPE	08/04/1963	SANTA MARIA CAPUA VETERE	NO
374	56,30	D'ANGELO	MARIA PIA	23/12/1956	CALVI RISORTA	NO
375	56,20	SALZANO	ROSANNA	17/11/1962	MARIGLIANELLA	NO
376	56,20	RAELI	MARIA GABRIELLA	20/06/1962	NAPOLI	NO
377	56,10	PIANESE	LUCIO	05/02/1959	NAPOLI	NO
378	55,90	CAPASSO	LUIGI	05/09/1961	NAPOLI	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
379	55,80	DELLI CARPINI	GIOVANNI	21/08/1960	CAPRIATI A VOLTURNO	NO
380	55,75	PAPPALARDO	GIUSEPPE	17/11/1961	SCAFATI	NO
381	55,70	AMMATURO	LAURA	04/08/1965	REGGIO DI CALABRIA	NO
382	55,65	AURICCHIO	ANNA	04/06/1957	FELITTO	NO
383	55,60	LANDI	GIUSEPPE	17/02/1965	CAVA DE' TIRRENI	NO
384	55,60	PETRONE	LUCIA	15/01/1959	BENEVENTO	SI
385	55,60	VICIDOMINI	MASSIMO	14/01/1958	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	NO
386	55,55	CAFIERI	MICHELA	15/01/1955	SAN GIORGIO A CREMANO	NO
387	55,50	MANNA	DOMENICO	25/07/1967	MARANO DI NAPOLI	SI
388	55,50	MARCHESE	RITA	09/02/1964	NAPOLI	SI
389	55,50	MASSARO	NICOLA	16/01/1962	PIANA DI MONTE VERNA	NO
390	55,50	SGUAZZO	UMBERTO	02/08/1960	SERRE	SI
391	55,50	SIRICA	RAFFAELE	16/07/1956	SARNO	NO
392	55,45	MARANDINO	MATILDE	29/08/1956	SALERNO	NO
393	55,40	COSTANZO	CATERINA	20/04/1969	FRATTAMINORE	SI
394	55,40	MANZI	MASSIMO	10/04/1967	SALERNO	NO
395	55,40	ZAVARESE	MARIACARMELA	15/07/1961	NAPOLI	SI
396	55,40	LAURITANO	MARIO	11/04/1961	GRAGNANO	NO
397	55,40	PRISCIANTELLI	EUGENIO	14/03/1961	SASSANO	SI
398	55,40	DE PASCALE	ENRICO	31/07/1958	CAVA DE' TIRRENI	NO
399	55,40	ROMITO	FLAVIO	13/02/1957	SESSA AURUNCA	NO
400	55,35	DI MAURO	CARMELO VINCENZO	31/08/1966	VILLAMAINA	SI
401	55,30	TOSO	SALVATORE	10/12/1960	NAPOLI	NO
402	55,30	MORISCO D'AMBROSIO	FELICE	06/01/1960	VITULANO	NO
403	55,25	RUSSO	MARIO	24/01/1959	NAPOLI	NO
404	55,20	CERRACCHIO	ANNA MARIA	11/02/1968	APOLLOSA	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
405	55,20	RUOCCO	FRANCESCO PAOLO	11/03/1963	CASTELLAMMARE DI STABIA	NO
406	55,10	NOSCHESE	LUISA	29/06/1973	SALERNO	SI
407	55,00	QUINTERNO	VINCENZO	21/02/1963	NAPOLI	NO
408	54,95	MIGNONE	UGO FRANCESCO	01/04/1957	NAPOLI	NO
409	54,90	NUNZIATA	RAFFAELE	11/05/1966	OTTAVIANO	NO
410	54,90	FALCO	GAETANO	15/08/1961	CASERTA	NO
411	54,90	OROPALLO	ALFONSO	22/08/1960	MOIANO	NO
412	54,80	POTI	GABRIELE	23/08/1967	NAPOLI	SI
413	54,80	FERRARA	GIUSEPPINA	31/05/1964	ERCOLANO	SI
414	54,80	CAMPOPIANO	GABRIELE	17/04/1963	VAIRANO PATENORA	SI
415	54,70	FINELLI	VITTORIO	18/01/1970	OTRANTO	SI
416	54,70	BAVOSO	SILVANA	25/06/1959	CAPACCIO PAESTUM	NO
417	54,65	VARONE	LUCIA	25/01/1965	CASAGIOVE	NO
418	54,65	ZONA	ALBERICO	12/07/1963	PIANO DI SORRENTO	SI
419	54,55	MOSCARIELLO	LUCIA	06/01/1958	NAPOLI	SI
420	54,40	BIANCO	GIUSEPPINA	17/12/1964	BONITO	NO
421	54,40	POSSIDENTE	MARISA	10/10/1962	MARANO DI NAPOLI	NO
422	54,20	TABARRO	GAETANO	18/08/1959	NAPOLI	SI
423	54,05	BUCCIERO	GIOVANNI	27/12/1963	MADDALONI	NO
424	54,05	DI VICO	ELISA	21/07/1959	MADDALONI	NO
425	54,00	SGUAZZO	NICOLINA	30/07/1956	SALERNO	NO
426	54,00	CECERE	FERNANDO ANTONIO	04/01/1956	BENEVENTO	NO
427	53,80	TORRE	GERARDO	16/10/1955	PAGANI	NO
428	53,75	SPANO	CONCETTA	29/07/1962	SORRENTO	NO
429	53,70	PICCOLI	ELISA SUSY	15/07/1959	PIETRAMELARA	NO
430	53,60	CALIENDO	DANIELA	15/04/1974	SALERNO	SI
431	53,55	VASSALLO	PATRIZIA	20/06/1956	AVERSA	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
432	53,50	PETTI	LUIGI	11/05/1967	NOCERA INFERIORE	NO
433	53,50	OLANDESE	CARMINE	10/04/1956	NAPOLI	SI
434	53,45	MARINI	SILVIA	08/04/1955	SANT'AGNELLO	NO
435	53,40	ESPOSITO	ELENA	14/09/1969	CASERTA	SI
436	53,40	NAPPO	ALDO	05/02/1956	MONTECORVINO ROVELLA	NO
437	53,15	IACONO	GENI	11/09/1967	SERRARA FONTANA	SI
438	53,10	NOLA	FERNANDA	28/04/1955	PORTICI	SI
439	53,00	NUSCO	DANIELA	05/04/1971	SAN NICOLA LA STRADA	SI
440	53,00	CRISCI	ALFONSO	30/06/1963	SAN FELICE A CANCELLO	SI
441	53,00	BELLUCCI	ANTONIO	06/08/1960	SORRENTO	NO
442	52,95	MONTIERI	ROSARIO	28/06/1967	NAPOLI	NO
443	52,90	ZANNA	GIANCARMINE	08/02/1961	TEANO	SI
444	52,80	LENA	PAOLA	29/06/1959	NAPOLI	NO
445	52,75	DE SIMONE	MARIO	20/07/1964	SANTA MARIA CAPUA VETERE	NO
446	52,70	SALVATORE	CARMEN	11/10/1968	BOLOGNA	NO
447	52,70	FINIZIO	POMPILIO MERCURIO	04/12/1958	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SI
448	52,70	DI PIETRANTONIO	ANGELA	05/06/1957	GALLO MATESE	NO
449	52,65	MOLARO	ALFONSO	04/11/1960	BRUSCIANO	NO
450	52,55	FRARRICCIARDI	MASSIMO	26/03/1966	PALMA CAMPANIA	SI
451	52,45	PASSARELLI	ARCHINTO	05/07/1966	CASAPESENNA	SI
452	52,40	AVALLONE	GIOVANNI	09/02/1968	CASTELLABATE	SI
453	52,40	SILVANO	ANTONIO	08/04/1959	NAPOLI	NO
454	52,35	CAPOPALDO	ANTONIETTA	07/01/1960	CASTELLAMMARE DI STABIA	NO
455	52,20	DI MONDA	DOMENICO	28/09/1961	SAN TAMMARO	NO
456	52,15	CIGLIANO	GIUSEPPE	02/12/1966	FORIO	NO
457	52,10	TROTTA	RINALDO	30/08/1961	STIO	NO
458	52,10	CASERTA	MAURIZIO FRANCESCO	28/02/1958	SCAFATI	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
459	51,90	DI GIUDA	MARIA	17/07/1960	MINORI	NO
460	51,80	MENNA	CARMINE	23/11/1962	FORMIA	SI
461	51,80	CAPOBIANCO	AMALIA	21/09/1961	BENEVENTO	NO
462	51,70	PALMIERI	GAETANO	16/03/1973	LA SPEZIA	SI
463	51,70	RUSSO	MATTEO	09/06/1968	PISCIOTTA	SI
464	51,50	PAPALE	MARIA ROSARIA	10/05/1969	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SI
465	51,50	IANNELLI	CATERINA	30/04/1967	ALIFE	SI
466	51,50	PIZZELLA	ANTONELLO	05/02/1963	TORRE ANNUNZIATA	NO
467	51,50	DIAZ	GUGLIELMO	22/04/1958	SCAFATI	NO
468	51,25	BALLETTA	VINCENZO	23/07/1955	SANTA MARIA A VICO	SI
469	51,20	TESSITORE	LUIGI	06/10/1965	CAIAZZO	SI
470	51,20	GAROFALO	CARMELA	28/04/1962	CESA	SI
471	51,10	PALUMBO	EVA	11/07/1970	NAPOLI	SI
472	51,10	CAPASSO	GAETANO	10/06/1961	FRATTAMAGGIORE	NO
473	51,00	ASSALONE	ROSA MARIA FABIOLA	11/05/1973	VOLTURARA IRPINA	SI
474	51,00	DE SIANO	FILIPPO	21/08/1962	LACCO AMENO	NO
475	50,90	COSTABILE	LUIGI	03/07/1956	POMIGLIANO D'ARCO	NO
476	50,80	TROIANO	CLARA	08/02/1967	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	SI
477	50,80	BUZZO	FRANCESCO	24/09/1964	VALLE DI MADDALONI	SI
478	50,80	CATANEO	ROMUALDO	29/06/1963	CAPRIGLIA IRPINA	SI
479	50,65	BARRETTA	VINCENZO	04/01/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NO
480	50,55	TROISE	ANGELA	19/11/1971	NAPOLI	SI
481	50,55	CICALESE	ANTONIO	27/07/1966	PORTO MANTOVANO	SI
482	50,55	MATERAZZO	FERNANDA	23/05/1962	CASERTA	NO
483	50,50	PILLA	CARMEN	01/01/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NO
484	50,45	UCCIERO	VINCENZO	06/01/1964	CASERTA	NO
485	50,45	BASSANO	GENNARO	07/03/1958	POZZUOLI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
486	50,40	ODIERNA	ERNESTO	10/03/1963	SARNO	NO
487	50,25	SALZANO	ANNA	19/08/1965	NAPOLI	SI
488	50,20	BARILE	MARIO	06/02/1962	NAPOLI	NO
489	50,10	VASTARELLA	RAFFAELE	04/12/1958	CAIVANO	SI
490	49,80	GAMBARDELLA	SERGIO	12/02/1960	BACOLI	NO
491	49,80	CAPUANO	CONCETTA	23/08/1958	CASORIA	SI
492	49,65	CONTE	SALVATORE	28/08/1961	CASAVATORE	SI
493	49,50	MEO	LUCIA	18/12/1957	VOLTURARA IRPINA	SI
494	49,40	RUOCCO	MARGHERITA	14/06/1961	CASORIA	NO
495	49,40	SAVARESE	DOMENICO	29/04/1956	QUALIANO	NO
496	49,40	SCILLIA	PASQUALE	06/11/1955	POZZUOLI	NO
497	49,30	COPPOLA	RAFFAELE	19/01/1967	NOCERA INFERIORE	SI
498	49,30	FORMICHELLA	ANGELO	17/12/1964	CASERTA	SI
499	49,20	D'AURIA	MATTEO	28/03/1975	SCAFATI	SI
500	49,20	DANIELE	MARCELLO	06/08/1961	BRACIGLIANO	NO
501	49,10	ALLEVA	BIANCA	26/08/1957	AVELLINO	NO
502	49,00	SUSIA	PIETRO	21/08/1957	CASERTA	NO
503	48,90	PIERRI	BERNARDINA	03/11/1963	MERCATO SAN SEVERINO	NO
504	48,90	PAPA	VINCENZA	02/08/1963	MOIANO	NO
505	48,90	PRIMERANO RIANO	GIOVANNI	10/07/1961	CASERTA	SI
506	48,90	VENDEMIA	PASQUALE	02/07/1961	PORTICO DI CASERTA	SI
507	48,80	CAMERLINGO	FRANCESCO	06/11/1967	SENIGALLIA	SI
508	48,80	RAUCCI	MARINA	07/11/1965	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	SI
509	48,80	ANDREOZZI	LUIGI	12/06/1964	NAPOLI	NO
510	48,80	MARANO	CECILIA	22/08/1958	MERCOGLIANO	NO
511	48,75	LEMETRE	GIANFRANCO	13/05/1962	POZZUOLI	NO
512	48,60	APICELLA	SARA	28/03/1977	GIFFONI SEI CASALI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
513	48,60	CHAMALIEH	MOHAMMED	10/03/1962	NAPOLI	NO
514	48,50	FALCADE	MASSIMO	01/12/1965	CASORIA	SI
515	48,50	DI DONATO	GIUSEPPE	01/06/1962	MONTEMILETTO	SI
516	48,50	PELUSO	ANNA	14/05/1961	SAN GENNARO VESUVIANO	SI
517	48,50	NATALE	SUSANNA	16/05/1958	SAN VALENTINO TORIO	NO
518	48,40	PICCIRILLO	PIERLUIGI	17/11/1970	QUARTO	SI
519	48,40	DELL'AVERSANA	SILVESTRO	16/01/1964	PARETE	SI
520	48,30	DEL VERME	GIOVANNA	10/11/1963	MONTOPOLI IN VAL D'ARNO	SI
521	48,20	BASILE	FRANCESCO	04/05/1967	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NO
522	48,20	SESSA	LUISA	03/07/1965	SANT'AGNELLO	SI
523	48,00	ROMANO	MASSIMO	02/03/1961	BATTIPAGLIA	SI
524	48,00	ACIERNO	CARMELA	06/07/1958	BAIANO	NO
525	47,90	TIZZIANI	CARMELA	08/01/1967	CASORIA	SI
526	47,90	RUSSO	CARMELINA	10/05/1964	CASAL DI PRINCIPE	SI
527	47,75	DI MAIO	FRANCESCO	17/05/1963	FORIO	NO
528	47,60	FIGLIOLINO	GERARDO	06/03/1966	MONTEFUSCO	SI
529	47,60	VIELE	MARIA DOMILLA	05/01/1964	FRAGNETO L'ABATE	NO
530	47,60	CARPENTIERO	TERESA	23/02/1961	ATRIPALDA	SI
531	47,55	MARMO	MARIA TERESA	20/02/1963	CASERTA	NO
532	47,50	BROSCA	ANGELA	19/10/1964	FRIGENTO	SI
533	47,50	PAGLIONICO	CIRO	15/05/1957	NOLA	NO
534	47,45	GLIOTTONE	LIDIA	27/03/1965	TEANO	NO
535	47,35	GALASSO	LUCIA	27/10/1964	FORIO	SI
536	47,30	VICINANZA	CARLO	23/10/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
537	47,20	DI DOMENICO	MAURIZIO	21/10/1955	PESCOPAGANO	NO
538	47,10	MONTESCURO	PATRIZIO	17/06/1957	NAPOLI	NO
539	47,05	PETRONZIO	EDGARDO	10/04/1974	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
540	47,00	DE FRANCHIS	ILARIA	06/12/1966	AVELLINO	SI
541	47,00	BROGNA	BRUNO	13/05/1962	CAPUA	SI
542	46,95	CARACCIOLO	GIOVANNI GIUSEPPE	28/09/1959	PIEDIMONTE MATESE	NO
543	46,80	DI CHIARA	PAOLA FRANCESCA IRENE	14/07/1969	CASERTA	SI
544	46,80	BISOGNO	ANTONIO	30/10/1957	EBOLI	NO
545	46,70	STINGO	RAFFAELE	03/12/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	NO
546	46,65	FABOZZO	CARMELA	23/01/1964	AVERSA	SI
547	46,65	IARDINO	DOMENICO	24/01/1960	TRECASE	NO
548	46,60	FRINO	MICHELINA	25/09/1961	SANT'ANDREA DI CONZA	NO
549	46,50	TAGLIALATELA	GIOVANNA	30/05/1966	CASAL DI PRINCIPE	SI
550	46,45	FELEPPA	MARIO	15/12/1963	BENEVENTO	SI
551	46,45	PESIRI	CESARE	27/07/1959	NAPOLI	NO
552	46,30	NATALE	ANTONIO	30/12/1965	CASAPULLA	SI
553	46,30	IAVARONE	AGNESE	11/01/1961	CASAVATORE	SI
554	46,30	MARINIELLO	GIUSEPPINA	14/09/1959	LUSCIANO	SI
555	46,20	LAMANNA	LUCIO	20/06/1968	SALERNO	SI
556	46,20	AMATO DE SERPIS	LUCIA	19/12/1964	SANT'ANTIMO	NO
557	46,20	DI NAPOLI	ADELINA	27/02/1962	NAPOLI	SI
558	46,10	SORRENTINO	SALVATORE	28/08/1966	TORRE ANNUNZIATA	SI
559	46,00	ANDREOZZI	FRANCESCO	09/03/1963	AVERSA	SI
560	46,00	BARTOLUCCI	ADELE	18/12/1958	NAPOLI	SI
561	46,00	CIOFFI	VALENTINO	08/04/1958	VICO EQUENSE	NO
562	45,95	PASSANNANTE	LORENZO	15/10/1964	AGROPOLI	SI
563	45,90	SCHIAVO	DOMENICO	04/03/1966	MARCIANISE	NO
564	45,75	ACQUARO	CONCETTA MARIA	16/04/1964	VENAFRO	SI
565	45,70	SALVATORE	IVANA	14/05/1968	SALERNO	SI
566	45,55	MARRAZZO	GENNARO	09/05/1959	PORTICI	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
567	45,50	DELLA RAGIONE	STRATO	19/12/1967	MONTE DI PROCIDA	SI
568	45,50	COSTANZO	PASQUALE	08/06/1963	FRATTAMAGGIORE	NO
569	45,45	FICO	ROSA	19/03/1960	SESSA AURUNCA	NO
570	45,40	ALLOCCA	LUIGI	12/09/1957	CIMITILE	NO
571	45,30	FALSO	ADELINA GABRIELLA	20/11/1963	CAPRIGLIA IRPINA	SI
572	45,30	CICCARELLI	ANTONIO	19/04/1963	CASALUCE	SI
573	45,30	APPRATTO	ENIO	21/08/1956	BACOLI	SI
574	45,10	BERNACCHI	MARIA	23/11/1967	NAPOLI	SI
575	44,90	CICCARELLI	ARTURO	06/01/1964	SAN CIPRIANO D'AVERSA	SI
576	44,80	CHIANESE	RAFFAELLA	31/03/1963	MARANO DI NAPOLI	SI
577	44,80	CAMMARANO	ANGELA	12/09/1962	ASCEA	SI
578	44,70	DI TOMMASO	PIETRO	15/03/1979	AVERSA	SI
579	44,70	POLICINO	SALVATORE	07/08/1964	NAPOLI	NO
580	44,40	NAPPI	ANDREA	26/11/1968	AVELLINO	NO
581	44,30	AIELLO	CIRO	03/03/1964	PORTICI	NO
582	44,10	MARINO	FRANCESCO	16/02/1970	CESA	SI
583	44,10	TROTTA	GIUSEPPE	02/02/1958	SASSANO	SI
584	44,05	CINOTTI	EMILIA	01/05/1965	VENAFRO	NO
585	44,00	SCHIANO	MARIA	10/11/1970	CASALNUOVO DI NAPOLI	SI
586	44,00	ROMANO	MARCO	20/07/1966	NAPOLI	SI
587	44,00	DI RIENZO	MARIO	13/08/1965	CAIAZZO	SI
588	43,90	CAMMARANO	MARIA	18/03/1964	ASCEA	SI
589	43,85	AVECONE	GIUSEPPE	09/01/1996	ALIFE	SI
590	43,75	PAGANO	ANGELA	15/10/1973	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
591	43,75	ASCIONE	FRANCESCO	11/11/1959	PORTICI	NO
592	43,70	QUAGLIOZZI	ALFONSO	07/04/1958	NAPOLI	NO
593	43,60	CARRATURO	MARCO	20/04/1963	VISCIANO	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
594	43,60	CORVINO	MAURIZIO	12/11/1954	SANTA MARIA CAPUA VETERE	NO
595	43,45	CARRINO	SALVATORE	12/07/1963	SAN GIORGIO A CREMANO	SI
596	43,40	PETRELLI	PIERPAOLO	09/11/1962	PAGANI	NO
597	43,30	LICCARDO	LUISA	19/05/1978	MUGNANO DI NAPOLI	SI
598	43,30	REPPUCCI	DIANA	13/04/1964	AVELLINO	NO
599	43,30	SPERANZA	MICHELE	05/10/1958	NAPOLI	SI
600	43,20	CHIUCHIOLO	NICOLA	22/02/1965	AVELLINO	SI
601	43,10	NAPOLITANO	ALESSANDRO	05/05/1967	MUGNANO DEL CARDINALE	SI
602	43,10	SCHIATTARELLA	MARIA TERESA	16/08/1965	PORTICI	SI
603	43,10	FERRANTE	ANNA	27/02/1964	AVERSA	SI
604	43,10	PIANTIERI	DARIO	12/05/1956	OGLIASTRO CILENTO	NO
605	43,05	MATTERA	LUISA	08/05/1970	LACCO AMENO	SI
606	43,00	SCOGNAMIGLIO	SALVATORE	09/06/1960	SAN GIORGIO A CREMANO	NO
607	42,95	ROMANO	GIUSEPPE	06/07/1962	MARIGLIANO	NO
608	42,90	DI FABIO	LORELLA	04/08/1962	EBOLI	NO
609	42,80	D'ALESSANDRO	FABRIZIO	11/10/1965	PROCIDA	NO
610	42,80	MAURO	ALESSANDRO	07/03/1963	SAN NICOLA MANFREDI	SI
611	42,40	NATALE	ADELAIDE	09/10/1964	CASAL DI PRINCIPE	SI
612	42,30	MAFFIA	VITTORIANO	25/01/1959	AGROPOLI	NO
613	42,10	LEONE	CLAUDIO	13/04/1970	VERONA	SI
614	42,10	BARONE	PAOLO	19/08/1967	BENEVENTO	SI
615	42,10	RINALDI	ELIO	18/10/1962	BUONABITACOLO	SI
616	42,10	PIERGALLINO	DOMENICO	02/02/1960	TORRE DEL GRECO	NO
617	42,00	FIORELLI	NORDINO	20/05/1978	ANGRI	SI
618	42,00	DE BLASIO	ROSANNA	02/01/1964	SAN MARCO DEI CAVOTI	NO
619	42,00	CACACE	ANTONIETTA	17/10/1961	BORGO CHIESE	NO
620	41,90	CASSESE	ANNAMARIA	01/05/1958	CASAMARCIANO	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
621	41,80	MARINO	FRANCESCO	25/10/1965	BATTIPAGLIA	NO
622	41,80	GRIECO	MARIA	28/04/1958	BOSCOTRECASE	NO
623	41,70	D'ELIA	CARMEN	28/04/1971	TEGGIANO	SI
624	41,70	POTO	FRANCO AGNELLO MAURO	09/10/1955	CERASO	NO
625	41,60	ADINOLFI	FRANCA	04/05/1961	POMPEI	NO
626	41,60	LAURINO	EMILIO CARMINE	16/07/1958	SALERNO	NO
627	41,30	ROMITI	GIULIO	09/09/1958	SALERNO	SI
628	41,20	SEVERINO	RAFFAELE	13/04/1958	ALTAVILLA IRPINA	NO
629	41,10	SALVATORE	STEFANIA	16/04/1967	BELLOSGUARDO	SI
630	41,10	GUADAGNO	ANGELO	21/02/1964	VOLLA	NO
631	41,10	CARUSO	FILOMENO	05/02/1961	MUGNANO DEL CARDINALE	NO
632	41,00	BALDINI	AMEDEO	24/02/1978	AVERSA	SI
633	41,00	PIGNATARO	ROSARIO	10/03/1966	PAGANI	SI
634	41,00	BARBATO	ELISA	06/04/1963	AVERSA	NO
635	40,95	PERROTTA	MATTEO	10/12/1954	SORRENTO	NO
636	40,90	IOVINO	GIUSEPPE	12/07/1962	TRECASE	NO
637	40,80	APREA	CARMELINA	18/02/1967	CASTELLAMMARE DI STABIA	NO
638	40,80	CIARAMELLA	BRUNO	29/07/1963	MOIANO	NO
639	40,70	BENNARDIS	LUIGI	24/04/1968	POTENZA	SI
640	40,60	RIZZO	ROMOLO	10/03/1965	NAPOLI	NO
641	40,45	MAZZELLA	FRANCESCO	06/03/1971	ISCHIA	SI
642	40,40	GAMBARDELLA	GIUSEPPE	07/07/1963	BAIANO	NO
643	40,40	LAZZARO	MICHELE	04/06/1960	POZZUOLI	NO
644	40,40	ASCIONE	LUIGI	01/10/1959	PORTICI	NO
645	40,40	RICCARDI	MICHELE	23/03/1955	AVELLINO	NO
646	40,25	PONTILLO	VINCENZO	27/04/1965	CAPODRISE	SI
647	40,20	MAGLIULO	FRANCESCOGIUSEPPE	11/01/1975	AVERSA	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
648	40,10	LAMPARELLI	GIULIO	13/03/1968	AVELLINO	SI
649	40,10	POLLASTRO	GIOVANNI	19/06/1965	SANT'AGATA DE' GOTI	NO
650	39,90	SORICELLI	MARIA	03/05/1972	APICE	SI
651	39,90	PISANI	ANGELA	03/09/1967	AGROPOLI	SI
652	39,90	CILIO	ANTONIO	10/02/1957	NAPOLI	NO
653	39,80	MENNA	MARIA	20/10/1973	VENTICANO	SI
654	39,70	ALLOCCA	LUCA	17/06/1974	SOMMA VESUVIANA	SI
655	39,60	VERRILLO	GUIDO BARBATO	11/08/1960	CASTELVENERE	SI
656	39,60	PASSANNANTI	IDA	21/06/1959	SERRE	NO
657	39,30	ZICCHINOLFI	ANGELA	23/07/1960	SCAFATI	SI
658	39,20	MOFFA	GUIDO	26/07/1975	FRATTAMAGGIORE	SI
659	39,20	ANNUNZIATA	ALBERTO	18/07/1960	SARNO	NO
660	39,10	IZZO	AMELIA	17/04/1967	CALVI RISORTA	SI
661	39,10	BENCIVENGA	VINCENZA	15/01/1964	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NO
662	39,05	SCHIANO DI COLA	ANTONIO	29/11/1959	MONTE DI PROCIDA	SI
663	39,00	IAZZETTA	FRANCESCO MARIA	26/09/1965	CASORIA	NO
664	38,85	MAIELLO	ADRIANA	09/03/1962	POLLENA TROCCHIA	SI
665	38,80	ESPOSITO	MARIA	19/03/1970	AVELLINO	SI
666	38,75	MAZZONE	MARIA	14/03/1956	CASTELPOTO	SI
667	38,70	PALLOTTA	MAURIZIO	24/10/1967	BENEVENTO	SI
668	38,70	FERRARA	CARMELINA	04/05/1962	ROTONDI	SI
669	38,65	MONOPOLI	SIMONE	31/08/1963	CAIVANO	NO
670	38,60	MARI	CONCETTA	22/05/1979	SALERNO	SI
671	38,50	LAROCCA	LUCIO	19/07/1958	NAPOLI	SI
672	38,30	VITALE	UMBERTO	23/06/1972	CAVA DE' TIRRENI	SI
673	38,30	IANNUCCI	CARMEN	27/06/1971	SAVIANO	SI
674	38,30	DIANA	PIER LUIGI	17/08/1970	MONDRAGONE	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
675	38,30	ESPOSITO	ANTONIO	01/05/1963	SARNO	NO
676	38,25	PAGANO	ANTONIO	02/04/1972	TORRE ANNUNZIATA	SI
677	38,20	GRIMALDI	GIULIO	21/06/1964	NAPOLI	SI
678	38,20	MARINO	RAFFAELE	10/01/1963	CAIVANO	SI
679	38,20	ARENA	DOMENICA	30/03/1961	ORTA DI ATELLA	SI
680	38,10	DE BLASIO	SANTA	27/07/1978	MARIGLIANO	SI
681	38,10	FLOCCO	MICHELE	12/08/1969	ACERRA	SI
682	38,00	RUSSO	GELSOMINA ANNA	02/08/1965	TRAMONTI	SI
683	38,00	PALUMBO	DANIELE	12/10/1960	MUGNANO DI NAPOLI	SI
684	37,80	GRIFFO	ANTONIO	06/04/1970	CARINARO	SI
685	37,80	POLITELLI	GABRIELA ANA MARIA	04/11/1956	ACERRA	SI
686	37,70	MARINO	ANNA	11/08/1967	SAN GIORGIO A CREMANO	SI
687	37,70	GUARINO	ERNESTO	14/12/1961	BATTIPAGLIA	SI
688	37,50	AMATRUDA	LAURA	27/09/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
689	37,40	D'ALESSIO	MARIA DIANA	15/09/1959	CALABRITTO	NO
690	37,30	CAPPELLI	MARGHERITA	14/01/1975	SANT'ANGELO LE FRATTE	SI
691	37,30	LEONARDI	MARIA ROSARIA	22/05/1968	SAN PRISCO	SI
692	37,30	VECCHIARELLI	ALDO	14/08/1963	AVELLINO	SI
693	37,30	KAMELI	SEYED SAID	17/12/1961	NAPOLI	NO
694	37,20	SCHIAVONE	CONCETTA	29/10/1976	LUSCIANO	SI
695	37,20	DI CICILIA	STEFANIA	19/03/1976	VILLAMAINA	SI
696	37,00	TROISE	REGINALDO	18/04/1972	AVERSA	SI
697	37,00	FERRAIUOLO	MICHELE	19/02/1966	LIMATOLA	SI
698	37,00	FALESE	LUIGI	04/08/1964	SALA CONSILINA	SI
699	37,00	COPPOLA	SILVIO	09/08/1961	AVERSA	NO
700	36,90	PICCIRILLO	RAFFAELE	08/06/1964	NAPOLI	SI
701	36,90	SCHETTINO	RITA	22/05/1955	MARANO DI NAPOLI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
702	36,85	BRUNO	ROSARIA	03/07/1963	GROTTAMINARDA	SI
703	36,70	PASSARO	PATRIZIA	25/01/1979	BELLIZZI	SI
704	36,70	CHIRICO	JORGE GERARDO	28/11/1955	ANGRI	NO
705	36,60	GOLINO	GAETANO	26/02/1971	CAPODRISE	SI
706	36,40	MUSCARIELLO	ELEONORA	30/10/1974	FAENZA	SI
707	36,40	FERRAINA	ROCCO MARCELLO	25/08/1964	NAPOLI	NO
708	36,40	GALASSO MEOLI	ANTONIO	11/04/1964	MONTEMILETTO	SI
709	36,40	ABATE	MARIA	23/05/1963	MERCOGLIANO	SI
710	36,40	PICCOLO	RAFFAELE	13/07/1962	SCAFATI	NO
711	36,40	CIRIELLO	GIOVANNI BATTISTA	06/06/1953	MONTEMILETTO	NO
712	36,30	FASOLINO	SALVATORE	02/08/1965	AVELLINO	SI
713	36,20	CORBISIERO	ANTONIO	28/07/1979	ROCCARAINOLA	SI
714	36,20	FATTORUSO	FRANCESCO	09/11/1971	LETTERE	SI
715	36,20	DE FALCO	INES	13/04/1963	NAPOLI	SI
716	36,10	BALZANO	GIULIO	07/10/1966	TORRE DEL GRECO	NO
717	36,00	MARZANO	SALVATORE	28/11/1969	TERZIGNO	SI
718	35,90	VILLANO	SALVATORE	04/03/1963	CAMEROTA	NO
719	35,90	RAZZANO	NOEMI MARIA	22/10/1962	SANT'AGATA DE' GOTI	NO
720	35,90	DI NAPOLI	ALFONSO	02/01/1955	MARANO DI NAPOLI	SI
721	35,85	PINTO	ANTONIO	23/07/1959	SANTA MARIA CAPUA VETERE	NO
722	35,80	DE CESARE	AIDA	10/05/1964	BACOLI	SI
723	35,80	BIONDI	IVANA	05/02/1963	CASERTA	SI
724	35,80	FORNARA	ADELE	01/07/1962	MONTERODUNI	SI
725	35,60	IACOBELLI	SALVATORE	03/10/1974	NAPOLI	SI
726	35,60	DE MAIO	MASSIMO	29/03/1965	SALERNO	SI
727	35,60	DEL PRETE	GUIDO	19/11/1959	FRATTAMAGGIORE	NO
728	35,60	ROSSI	VINCENZO	21/11/1958	TORRE DEL GRECO	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
729	35,50	ANNUNZIATA	ILARIA RAFFAELLA	16/01/1972	NAPOLI	SI
730	35,50	DI FRATTA	PORZIA	26/03/1960	SAN NICOLA BARONIA	SI
731	35,50	CARILLO	FRANCESCO	28/05/1958	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NO
732	35,40	CAPRINO	ADELIA	18/07/1978	VILLARICCA	SI
733	35,40	FERRANTE	ROSALBA	30/08/1961	SALERNO	NO
734	35,40	SCHIAVONE	ANNA	10/01/1956	CASERTA	SI
735	35,30	GENTILE	EDUARDO	30/05/1960	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
736	35,20	CAROTENUTO	ALFONSO	14/09/1962	TORRE ANNUNZIATA	NO
737	35,10	AMATO	ANTONIO	06/04/1976	TEGGIANO	SI
738	35,10	COPPOLA	SABRINA	03/03/1975	PIANO DI SORRENTO	SI
739	35,10	DE MAIO	FRANCESCO	26/06/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA	NO
740	35,10	D'ADDIO	INES	04/10/1964	MONDRAGONE	SI
741	35,10	D'APRILE	LAURA	30/09/1963	OLIVETO CITRA	SI
742	35,00	MARRONE	CATERINA	11/05/1978	MONTECORICE	SI
743	35,00	CARANDENTE	GENNARO	22/11/1966	QUALIANO	SI
744	34,90	BALDASSARRE	ROSSELLA	08/11/1975	MONTEFALCIONE	SI
745	34,90	DI VICO	MARIO	14/03/1965	SAN MARCO EVANGELISTA	SI
746	34,90	MESSINA	MARINA	27/02/1964	AVELLINO	NO
747	34,85	PRECONE	DAVIDE	09/04/1965	ARIANO IRPINO	NO
748	34,70	FRANCO	LOREDANA	16/01/1960	SANT'AGNELLO	NO
749	34,70	BORRIELLO	MARIA AGATA	10/04/1956	TORRE DEL GRECO	NO
750	34,65	di riso	MICHELE	04/06/1967	GRAGNANO	NO
751	34,60	BASSO	SANDRA	15/02/1968	PORTICI	SI
752	34,50	MASTRO	LUISA	10/10/1963	PIANO DI SORRENTO	SI
753	34,40	COTECCHIA	CLELIA	17/03/1980	CALVI RISORTA	SI
754	34,40	URCIUOLI	CARMINE	17/05/1967	MERCOGLIANO	NO
755	34,35	ROCCHIO	GIUSEPPINA	23/11/1965	ISERNIA	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
756	34,30	GALEOTALANZA	CATERINA	11/07/1973	AVELLINO	SI
757	34,30	DE VITO	IOLANDA	05/09/1969	MANOCALZATI	SI
758	34,20	D'ALESSANDRO	ROSALIA	09/06/1982	TRENTOLA DUCENTA	SI
759	34,20	ESPOSITO	VINCENZA	22/11/1965	AFRAGOLA	SI
760	34,20	ROMANO	CLAUDIO	03/05/1965	QUARTO	NO
761	34,00	TAGLIAFERRI	AMEDEO	06/04/1976	NAPOLI	SI
762	33,90	FUSCO	ANTONIO	19/12/1979	SESSA AURUNCA	SI
763	33,90	ESPOSITO	ERNESTO	09/04/1970	NAPOLI	SI
764	33,80	MONTELLA	CARMINE	18/12/1961	PAOLISI	SI
765	33,70	CASTALDO	ANTONIO	21/10/1978	BRUSCIANO	SI
766	33,70	PALMIERO	MAURO	17/10/1978	MACERATA CAMPANIA	SI
767	33,60	DI NARDI	ASSUNTA	20/04/1965	CASORIA	NO
768	33,50	PUZONE	CUONO	10/02/1982	ACERRA	SI
769	33,50	SARUBBI	TIZIANA	12/10/1965	NAPOLI	NO
770	33,40	NITTOLO	FELICIANO	06/08/1975	AVELLINO	SI
771	33,40	SEDDA	ROBERTO	20/07/1964	SAN GENNARO VESUVIANO	SI
772	33,40	MATTERA	ANNA RAFFAELA	30/08/1955	FORIO	SI
773	33,20	BOFFA	ANTONIA FILOMENA ROSARIA	03/06/1960	FRATTAMAGGIORE	NO
774	33,20	CALIFANO	GIUSEPPE	03/06/1959	SENISE	NO
775	33,10	CAGGIANO	ANTONELLA	22/12/1980	AVELLINO	SI
776	33,10	MOSCHELLA	SABINO	09/02/1968	AVELLINO	SI
777	33,10	TERRACCIANO	ROSA	21/04/1962	MARIGLIANO	SI
778	33,10	SAGGIOMO	CARLO	25/02/1961	NAPOLI	SI
779	33,00	CAPOLUONGO	PATRIZIO	13/04/1978	GRICIGNANO DI AVERSA	SI
780	33,00	CESARO	FRANCESCO	25/05/1967	CESA	SI
781	33,00	ZITO	TERESA ROSA	31/07/1957	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	SI
782	32,90	MONACO	GIUSEPPE	04/09/1965	SANTA MARIA CAPUA VETERE	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
783	32,90	IESULAURO	OTTAVIO	07/03/1964	NAPOLI	NO
784	32,80	GUIDA	ELISABETTA	09/05/1974	CASERTA	SI
785	32,80	GEMEI	MARIA ROSARIA	03/10/1964	NAPOLI	SI
786	32,80	CIRELLA	IMMACOLATA	24/08/1961	AFRAGOLA	SI
787	32,80	DE BERARDINIS	MAURIZIO	08/01/1959	NAPOLI	NO
788	32,80	PERROTTA	GIUSEPPE CLAUDIO	06/08/1953	POZZUOLI	SI
789	32,70	CAUTIERO	PASQUALE	05/12/1966	CERCOLA	SI
790	32,70	PELELLA	SILVIO	26/03/1964	SANTA MARIA A VICO	NO
791	32,60	ORCIUOLI	ELIA	06/03/1970	MONTEMARANO	SI
792	32,60	GIRONE	ANIELLO	24/08/1969	CAIVANO	SI
793	32,60	MARANO	CARMINE	09/05/1964	BATTIPAGLIA	SI
794	32,50	DE RIENZO	DINO	16/08/1953	BENEVENTO	NO
795	32,30	SARNELLI	RAFFAELE	09/04/1980	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
796	32,30	LAZAZZERA	ROSSELLA	06/11/1963	MONTECALVO IRPINO	SI
797	32,10	GATTO	ANGELA	16/01/1979	RIMINI	SI
798	32,10	MILETTI	GIULIANO	11/01/1969	PORTICI	SI
799	32,10	ROMANO	ROSARIO	25/03/1966	ERCOLANO	SI
800	31,90	BARILE	TONY	19/07/1971	CERRETO SANNITA	SI
801	31,90	COSTANZO	GAETANO	11/04/1956	SALERNO	NO
802	31,80	SEPE	GIOVANNA	22/04/1979	SAVIANO	SI
803	31,75	ARPAIA	FABIO	12/11/1961	NAPOLI	NO
804	31,70	CRISTIANO	FILOMENA	23/08/1971	CASTELGRANDE	SI
805	31,70	EURO	GIOVANNI	27/04/1957	PONTELANDOLFO	SI
806	31,60	TAMMARO	ELENA	28/07/1980	SARNO	SI
807	31,60	FRIJIA	ANDREA	17/03/1980	BATTIPAGLIA	SI
808	31,60	VENETO	FRANCESCA	17/10/1976	GIFFONI VALLE PIANA	SI
809	31,60	CAROLLO	RICCARDO	02/07/1966	CASERTA	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
810	31,60	RUSSO	FRANCESCO	05/01/1959	MONTECORICE	NO
811	31,50	CARBONE	LUCIA	20/10/1967	VIETRI SUL MARE	SI
812	31,50	MAGNO	GIUSEPPE	25/06/1965	AVELLINO	SI
813	31,50	TUCCI	SALVATORE	09/08/1962	SANT'ANASTASIA	SI
814	31,40	BALBI	RAFFAELE	23/05/1965	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
815	31,40	STARA	PATRIZIA	08/07/1955	VALLO DELLA LUCANIA	SI
816	31,30	MARINO	MARINA	04/12/1960	NAPOLI	SI
817	31,20	VITALE	ALFREDO	28/01/1976	NOCERA SUPERIORE	SI
818	31,20	CIRILLO	ENRICO	27/10/1958	BAIANO	NO
819	31,15	AULETTA	PASQUALE	30/11/1969	CARDITO	SI
820	31,10	SCHIAVONE	MADDALENA	19/11/1974	CASAL DI PRINCIPE	SI
821	31,00	SEBASTOPOLI	MARIANNA	09/04/1976	MADDALONI	SI
822	30,80	RUSSO	ROSA	18/08/1979	NOLA	SI
823	30,75	D'AMBROSIO	ANTONELLA	21/06/1978	CAMPAGNA	SI
824	30,70	SCHIATTARELLA	PIERLUIGI	07/12/1981	MUGNANO DI NAPOLI	SI
825	30,60	TREZZA	MARIA	27/07/1981	SAN PIETRO AL TANAGRO	SI
826	30,60	GRAZIANI	GIOCONDA RITA GERARDINA	18/12/1964	NAPOLI	SI
827	30,60	CAVUOTO	EMILIO	14/01/1962	SAN GIOVANNI A PIRO	NO
828	30,50	NIRCHIO	ELENA	05/07/1973	SAN NICOLA LA STRADA	SI
829	30,40	DE MITRI	KATIUSCIA	12/09/1972	POMIGLIANO D'ARCO	SI
830	30,40	PISCITELLI	ESTHER LETIZIA	01/05/1967	SANTA MARIA A VICO	SI
831	30,40	SGALIA	ANTONIETTA	16/04/1964	SANT'ARPINO	SI
832	30,40	IAVARONE	ANGELA	21/05/1962	SANT'ARPINO	SI
833	30,40	COCOZZA	GIULIANA	19/06/1957	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	SI
834	30,30	RUSSO	ROCCO	06/07/1979	CASTEL SAN GIORGIO	SI
835	30,30	FERRI	TERESA	10/12/1978	AVELLINO	SI
836	30,30	MICELI	CARLO	03/09/1975	BENEVENTO	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
837	30,30	CORREALE	ANTONIO	16/06/1960	ROCCAPIEMONTE	SI
838	30,30	D'ALESSIO	ALFREDO	03/02/1958	GIFFONI VALLE PIANA	SI
839	30,20	PASSARO	GIANPIERO	14/07/1966	PRIGNANO CILENTO	SI
840	30,10	CEFALO	PAOLA	18/05/1972	AVELLINO	SI
841	30,00	IOVINELLI	AMEDEO	25/05/1980	SUCCIVO	SI
842	30,00	TOMASSETTI	MARIA GIOIA	07/12/1975	RAVISCANINA	SI
843	30,00	MAGLIULO	ROMUALDO	05/08/1966	NOLA	SI
844	29,90	VANACORE	ANNA	24/08/1980	ANGRI	SI
845	29,80	SAVE	VINCENZA	23/09/1972	NOLA	SI
846	29,80	DI DARIO	DARIO	25/12/1960	ANGRI	NO
847	29,70	DE NAPOLI	IOLANDA	10/04/1980	AGROPOLI	SI
848	29,40	ORLANDO	FRANCESCA MONICA	28/08/1975	ROCCAPIEMONTE	SI
849	29,40	COPPOLA	MARCELLA	19/08/1957	AVELLINO	SI
850	29,40	MONDILLO	WALTER	26/01/1956	CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA	SI
851	29,20	VIGGIANO	NICOLA	24/02/1967	SANTA MARIA CAPUA VETERE	NO
852	29,20	CAMPANELLA	GIOVANNA	05/03/1957	NAPOLI	NO
853	29,10	DI PALO	ANTONIO	08/12/1978	AFRAGOLA	SI
854	29,00	LA MANTIA	PASQUALINA	15/01/1983	ARZANO	SI
855	29,00	MIRAGLIA	BATTISTINA	30/11/1978	MONDRAGONE	SI
856	29,00	VERDOLIVA	VINCENZO	03/06/1972	PORTO RECANATI	SI
857	29,00	ESPOSITO	MASSIMO	22/07/1958	SAN NICOLA MANFREDI	NO
858	28,95	MAURO CHIOZZI	EUGENIO ANTONIO	02/06/1955	NAPOLI	NO
859	28,90	FEBBRAIO	FEDERICA	29/06/1983	MADDALONI	SI
860	28,80	LOFFREDO	MARCELLO	06/06/1969	NAPOLI	NO
861	28,80	ROSATO	LINA	06/06/1965	FONTANAROSA	SI
862	28,70	SIMONETTI	GIOVANNI	26/02/1973	SAN GENNARO VESUVIANO	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
863	28,70	AMBROSIO	ROSA	24/11/1955	AVELLINO	NO
864	28,65	TAGLIAFIERRO	PASQUALE	27/12/1962	CASALNUOVO DI NAPOLI	NO
865	28,65	MAIELLO	GIANCARLO	29/07/1960	AFRAGOLA	NO
866	28,50	GUADAGNI	SIMONA	24/10/1979	CASALNUOVO DI NAPOLI	SI
867	28,40	MARTUCCI	EMILIO	19/07/1965	MONDRAGONE	SI
868	28,30	REA	VINCENZO	10/08/1975	MARIGLIANO	SI
869	28,20	LAGNESE	MASSIMO	01/01/1968	NAPOLI	SI
870	28,10	COCCO	GAETANO	22/02/1972	AFRAGOLA	SI
871	28,10	RUOTOLO	ANTONIO	15/04/1971	NAPOLI	SI
872	28,10	CERRETO	FILOMENA	12/04/1961	DUGENTA	SI
873	28,00	FASOLINO	MICHELE	02/11/1983	CASTEL SAN GIORGIO	SI
874	27,80	PARENTE	ANTONELLA	22/01/1979	GUARDIA SANFRAMONDI	SI
875	27,80	DI GIACOMO	EMIDDIO	05/10/1977	GIFFONI VALLE PIANA	SI
876	27,70	CAIAZZA	SALVATORE	16/07/1976	MELITO DI NAPOLI	SI
877	27,60	DE PAOLA	FRANCESCO	27/05/1982	BENEVENTO	SI
878	27,60	TIPALDI	CRISTINA	01/02/1977	AGROPOLI	SI
879	27,60	MAURIELLO	MENNATO	22/07/1972	SANT'AGATA DE' GOTI	SI
880	27,50	DI LORENZO	ALESSANDRO	23/06/1975	CAVA DE' TIRRENI	SI
881	27,40	LAGUARAGNELLA	VITTORIA	09/08/1964	EBOLI	SI
882	27,40	PAGNI	CINZIA	14/08/1963	NAPOLI	SI
883	27,20	VENUTOLO	EMANUELA	28/04/1977	SAN MANGO PIEMONTE	SI
884	27,00	COPPOLA	CARMELA	05/11/1971	REGGIO NELL'EMILIA	SI
885	27,00	GIOIA	RENATO	12/03/1963	PAGANI	SI
886	26,80	DI MAIO	SARA	22/02/1979	SALERNO	SI
887	26,80	BONITO	LUCA	03/02/1978	MONTECORVINO ROVELLA	SI
888	26,80	GRIMALDI	GIOVANNI	22/01/1969	MARANO DI NAPOLI	SI
889	26,80	GALARDI	BIAGIO	29/01/1968	CIMITILE	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
890	26,70	DI VITO	CONCETTA	14/10/1967	ROCCA SAN FELICE	SI
891	26,70	CIMMINO	ANTONIO	18/07/1961	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
892	26,70	PETRONE	ORNELLA	22/01/1953	BATTIPAGLIA	NO
893	26,65	GIUGLIANO	MARIANNA	01/01/1982	TERZIGNO	SI
894	26,60	PADOVANO	LUISA	07/07/1976	CASTELLABATE	SI
895	26,60	D'ALICANDRO	PATRIZIO	26/05/1958	MARANO DI NAPOLI	NO
896	26,50	BUONOCUNTO	FRANCESCO PAOLO	10/03/1978	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
897	26,40	LA SALA	GIUSEPPE	08/05/1967	AVELLINO	SI
898	26,40	RAPICANO	GIOVANNA	19/02/1963	NAPOLI	SI
899	26,30	TONZIELLO	GIROLAMO	29/01/1963	VILLA DI BRIANO	SI
900	26,20	PEZZELLA	LUIGI	01/11/1983	MOIANO	SI
901	26,20	ADDABBO	DONATO	13/09/1973	MOLINARA	SI
902	26,00	LA VENUTA	GUIDO	26/03/1980	NAPOLI	SI
903	26,00	MARRAZZO	LUIGI	21/11/1974	CASANDRINO	SI
904	26,00	SINISCALCHI	GIOVANNI	23/10/1974	CASTEL SAN GIORGIO	SI
905	26,00	BORRIELLO	CIRO	28/01/1958	NAPOLI	NO
906	25,80	BORRERO	ORIANNA	02/12/1974	PIEDIMONTE MATESE	SI
907	25,70	ACCURSO	COSIMO	16/06/1962	SALERNO	NO
908	25,60	FABIANO	ROSARIA	18/02/1973	CASALBORE	SI
909	25,60	MORRA	FABRIZIO	26/09/1971	NAPOLI	SI
910	25,60	LEO	ROBERTO	10/09/1969	AVELLINO	SI
911	25,50	BARBARISI	MARIA IOLANDA	20/05/1980	AVELLINO	SI
912	25,50	MANDARA	GIUSEPPINA	23/04/1976	AGEROLA	SI
913	25,40	CORDARO	GIUSEPPE	03/02/1962	ALVIGNANO	SI
914	25,20	CALIFANO	UMBERTO GIOVANNI ANGELO	30/07/1972	PAGANI	SI
915	25,20	RUSSO	CINZIA	28/06/1968	SANT'ANTONIO ABATE	SI
916	25,20	GALLO	MARIA	04/10/1967	BENEVENTO	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
917	25,10	CAROLLA	SERENA	27/05/1979	BENEVENTO	SI
918	25,10	AUGIERO	ANTONIO	01/06/1967	NAPOLI	SI
919	25,00	BENCIVENGA	SILVIA	24/03/1968	SAN PRISCO	SI
920	24,90	CAPRIO	MARICA	24/05/1977	MARCIANISE	SI
921	24,90	GEMITO	GIUSEPPE CARLO	28/09/1956	PALMA CAMPANIA	SI
922	24,80	SURRA	EVA MARIEL	26/03/1979	LAURIA	SI
923	24,80	GALZERANO	PROSPERA	23/12/1962	NAPOLI	SI
924	24,70	GUIDA	ANTONINO	22/08/1962	VICO EQUENSE	NO
925	24,60	PERROTTA	ANTONIO	26/01/1979	SUCCIVO	SI
926	24,60	AURIGEMMA	MICHELANGELO	03/11/1963	CAPUA	SI
927	24,60	NAPOLITANO	CARLO	08/03/1959	SAN GIORGIO LA MOLARA	SI
928	24,50	D'ARCO	ANNA RITA	21/05/1981	PONTECAGNANO FAIANO	SI
929	24,50	D'ORIANO	ANTONIO	16/07/1976	POZZUOLI	SI
930	24,40	DEL PRETE	GIUSEPPINA	15/04/1982	FRATTAMAGGIORE	SI
931	24,40	DE FEO	EMMA	29/08/1979	SAN MICHELE DI SERINO	SI
932	24,40	DEL MASTRO	LUIGI	26/09/1977	CASORIA	SI
933	24,30	MANGANELLI	ANGELA	28/05/1977	SAN GIORGIO DEL SANNIO	SI
934	24,20	LUCIA	COSMO DAMIANO	15/02/1959	ROCCADASPIDE	SI
935	24,00	MOLLO	RACHELE	20/04/1964	CASTEL SAN GIORGIO	SI
936	23,95	SCHETTINO	ANNA	08/06/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	NO
937	23,90	MONTANARO	ERACLIO	26/08/1961	VAIRANO PATENORA	SI
938	23,90	PELUSO	ANNA ANTONIA	17/09/1954	NAPOLI	NO
939	23,85	LIGORIO	GIANVITO	20/04/1977	PORTICI	SI
940	23,80	DE LUCA	GIUSEPPE	08/01/1985	PAGANI	SI
941	23,80	DE MASI	ASSUNTA	25/08/1984	AVELLINO	SI
942	23,80	VACCARELLA	FILOMENA	26/05/1980	SAN LUPO	SI
943	23,80	KOVAL	OLENA	15/05/1975	CAPRI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
944	23,80	AVECONE	ALESSANDRO	28/02/1967	CASERTA	SI
945	23,60	TROVATO	DANIELA	01/06/1985	SALA CONSILINA	SI
946	23,60	NAPOLITANO	ASSUNTA	15/08/1978	SAN PAOLO BEL SITO	SI
947	23,60	PALLADINO	VINCENZA	17/12/1960	MUGNANO DI NAPOLI	SI
948	23,55	SPARAGO	GIUSEPPE	11/05/1962	CASTEL MORRONE	NO
949	23,50	BATTIPAGLIA	MICHELE	22/08/1985	NOCERA SUPERIORE	SI
950	23,45	BUCCINO	ANTONIA	13/06/1961	CAPACCIO PAESTUM	NO
951	23,40	ZAMARRA	LUIGI	08/02/1983	VALLATA	SI
952	23,30	DE MASI	SILVIA	24/03/1987	GROTTOLELLA	SI
953	23,30	PALMIERO	FILOMENA	04/12/1984	CARINARO	SI
954	23,30	PITOCCHI	EUGENIA	21/07/1981	CALVI RISORTA	SI
955	23,30	IUORIO	RAFFAELLA	05/07/1981	GESUALDO	SI
956	23,30	GIORDANO	MARIA	01/05/1959	CASERTA	NO
957	23,20	FATTORE	ILARIA	28/05/1985	CALVI RISORTA	SI
958	23,20	IACCARINO	STEFANIA	10/11/1984	SORRENTO	SI
959	23,20	SANTONICOLA	MARILENA	24/04/1974	SALERNO	SI
960	23,10	DE CARO	MARIO	13/05/1985	BATTIPAGLIA	SI
961	23,10	PUGLIA	ROBERTO	12/01/1985	BATTIPAGLIA	SI
962	23,10	STABILE	PAOLO	17/07/1969	TRENTOLA DUCENTA	SI
963	23,00	DI NOLA	KARIN	20/01/1982	GRUMO NEVANO	SI
964	23,00	SCALA	GIOVANNI GIUSEPPE ANTONIO	22/08/1963	LIVERI	SI
965	23,00	LANDOLFI	PATRIZIA	22/03/1961	CORBARA	SI
966	23,00	AMBROSINO	SAVERIO	19/02/1961	MARIGLIANELLA	SI
967	22,95	RANDO	FRANCESCO	15/05/1964	ISCHIA	NO
968	22,90	RUSSO	ROBERTA	20/05/1979	TORRECUSO	SI
969	22,90	LETTIERI	MARIANGELA	09/07/1975	CORNAREDO	SI
970	22,90	NAPOLITANO	SALVATORE	07/12/1956	CASTELLO DI CISTERNA	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
971	22,80	CARFORA	PASQUALE	27/06/1984	SAN FELICE A CANCELLO	SI
972	22,80	MAZZARELLA	ANTONELLA	09/08/1983	FRATTAMAGGIORE	SI
973	22,80	MADONNA	IMMA	12/03/1982	AVERSA	SI
974	22,80	GAUDINO	CLEMENTINA	10/08/1979	MARCIANISE	SI
975	22,80	BRIGANTE	CLEMENTE	08/08/1974	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SI
976	22,80	LATINO	RICCARDO	18/01/1973	SANT'ANGELO D'ALIFE	SI
977	22,70	PIROZZI	ANTONIO	10/07/1979	SAN FELICE A CANCELLO	SI
978	22,60	CHIERCHIELLO	MARIA CRISTINA	11/08/1959	CANCELLO ED ARNONE	SI
979	22,40	SELLITTO	BIANCA	20/11/1984	NOCERA SUPERIORE	SI
980	22,40	DI PIZZO	MARIA	17/05/1982	MONTANO ANTILIA	SI
981	22,40	AVITABILE	FABIO	26/07/1976	NAPOLI	SI
982	22,35	SALURSO	PIERLUIGI	29/01/1964	SAN MAURO CILENTO	SI
983	22,30	CARFORA	CHIARA	08/07/1985	ASSISI	SI
984	22,30	PEDONE	DIEGO	24/08/1984	ALVIGNANO	SI
985	22,30	PALAGANO	ALESSANDRA	21/01/1984	LAURIA	SI
986	22,30	CARDAROPOLI	ANNA	02/03/1979	BRACIGLIANO	SI
987	22,30	FAELLA	LUIGI	08/01/1958	MONTEFORTE IRPINO	NO
988	22,20	BOEMIO	GIUSEPPE	11/03/1987	AFRAGOLA	SI
989	22,20	PAOLILLO	CHIARA	18/02/1986	SALERNO	SI
990	22,00	CHIRICO	MARILENA	08/10/1986	FRIGNANO	SI
991	22,00	CATALANI	GIACOMO MARIA	18/05/1977	TELESE TERME	SI
992	21,90	BOVE	MAURO	09/03/1987	TORRE DEL GRECO	SI
993	21,90	CONTE	GIOVANNI	30/03/1978	PARMA	SI
994	21,80	VISTA	MARCELLA	22/10/1978	ISCHIA	SI
995	21,80	CASTALDO	CIRO	23/04/1958	SANT'ANASTASIA	NO
996	21,75	TRIPODI	FRANCO	29/07/1959	SALERNO	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
997	21,70	DE MICCO	PASQUALINA	09/05/1977	ORTA DI ATELLA	SI
998	21,70	TRAMPARULO	ALFONSO	04/08/1972	CURNO	SI
999	21,50	FORGIONE	EMILIA	05/08/1986	SALERNO	SI
1000	21,50	IANNIELLO	ANTONIO	12/03/1960	FISCIANO	NO
1001	21,40	RANAUDO	ANTONELLA	19/12/1984	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	SI
1002	21,40	VITELLI	BONAVENTURA	05/01/1963	SAN TAMMARO	SI
1003	21,30	VITALE	ROBERTO	16/02/1982	AVERSA	SI
1004	21,30	SCOGNAMIGLIO	PAOLA	21/01/1981	MONDRAGONE	SI
1005	21,30	RANUCCI	STEFANIA	24/10/1977	VILLA LITERNO	SI
1006	21,20	DEVASTATO	AGOSTINO	08/01/1983	MARIGLIANO	SI
1007	21,20	PALMIERI	MAURO	22/07/1974	TEANO	SI
1008	21,10	ARCIELLO	GIULIANA	03/04/1984	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
1009	21,10	TRANCHESE	LAURA	07/07/1978	POMIGLIANO D'ARCO	SI
1010	21,10	SALVO	ROSITA	27/01/1970	MERATE	SI
1011	21,00	MAGLIOCCA	ANNA	06/07/1983	LUSCIANO	SI
1012	21,00	NOZZOLILLO	NICOLETTA	21/09/1982	SPARANISE	SI
1013	21,00	RUSSO	MASSIMO	18/03/1969	POZZUOLI	SI
1014	21,00	NOVI	GIOVANNI	05/09/1963	ASCEA	NO
1015	20,90	APICE	SERENA	19/12/1986	NAPOLI	SI
1016	20,90	MATACENA	MARIANNA	29/08/1984	AVERSA	SI
1017	20,90	CAPUANO	LUCIA	15/06/1980	SAN MANGO PIEMONTE	SI
1018	20,90	DI STASI	ROSA	14/04/1978	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SI
1019	20,90	MORTELLA	PATRIZIA	28/07/1958	CARINARO	NO
1020	20,80	D'ANIELLO	ROSA	15/05/1988	VILLARICCA	SI
1021	20,80	NAPPI	GIUSEPPE	30/06/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
1022	20,80	MANZOLILLO	GIOVANNI	18/08/1983	ATENA LUCANA	SI
1023	20,80	TEODOSIO	MARIANNA	11/06/1972	MONTORO	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
1024	20,80	FAMIGLIETTI	MARCELLO	04/09/1961	PATERNOPOLI	SI
1025	20,70	DE LONGIS	RAFFAELE	01/09/1987	BENEVENTO	SI
1026	20,60	CAVALLARO	SERENA	19/03/1987	SCAFATI	SI
1027	20,60	VISAGGIO	RONI	22/03/1985	PROCIDA	SI
1028	20,60	PIRO	RAFFAELE	20/03/1984	AVERSA	SI
1029	20,60	ADINOLFI	LAURA	27/02/1977	CAVA DE' TIRRENI	SI
1030	20,50	ZECCA	SIMONETTA	13/04/1964	BENEVENTO	NO
1031	20,40	AMOROSO	GIANMARCO	19/05/1988	CASORIA	SI
1032	20,40	FUNARO	ANNALISA	20/12/1985	PIGNATARO MAGGIORE	SI
1033	20,40	D ANTO	VINCENZO	04/10/1973	AFRAGOLA	SI
1034	20,40	CERRATO	ANTONIO	10/07/1972	MONTORO	SI
1035	20,35	SEGUINO	ELISABETTA	25/06/1983	FRIGNANO	SI
1036	20,30	TEANO	MARCELLO	17/07/1982	TORRE ANNUNZIATA	SI
1037	20,10	LAMIA	GIOVANNI	08/08/1980	SALERNO	SI
1038	20,10	GALZERANO	SONIA	02/04/1974	BENEVENTO	SI
1039	20,10	MEMOLI	MATTEO	21/09/1960	SALERNO	SI
1040	19,90	CAPASSO	MARIA ELENA	12/09/1986	CASAL DI PRINCIPE	SI
1041	19,90	SALAMONE	ROSSELLA	14/10/1984	CAPUA	SI
1042	19,90	GRIPPO	NICOLINO	11/03/1970	TERZIGNO	SI
1043	19,90	IAVARONE	MARIO	08/11/1955	GRUMO NEVANO	NO
1044	19,85	SERIO	ALESSANDRO	20/10/1984	SCAFATI	SI
1045	19,80	CANTIELLO	OTTAVIO	24/01/1983	CASAL DI PRINCIPE	SI
1046	19,75	D'AMBRA	VINCENZO	23/07/1982	AFRAGOLA	SI
1047	19,70	SCICCONE	MARILU	22/10/1986	QUARTO	SI
1048	19,65	CARULLO	EDOARDO	24/05/1964	PORTICI	NO
1049	19,60	ROSSETTI	GIUSEPPA	02/05/1989	CASERTA	SI
1050	19,60	DEVASTATO	DANILO	18/10/1986	NAPOLI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
1051	19,60	IASEVOLI	GIOVANNI	06/06/1965	POMIGLIANO D'ARCO	SI
1052	19,60	GRIMALDI	PELLEGRINO	17/06/1963	AVELLINO	SI
1053	19,50	PERROTTA	GIULIO	16/03/1980	PAOLISI	SI
1054	19,50	LIMATOLA	ORLANDO	26/05/1970	NAPOLI	SI
1055	19,40	GUARINO	DANIELA	28/12/1981	CAPOSELE	SI
1056	19,40	MASTROIANNI	DAVIDE	20/09/1967	BELLIZZI	SI
1057	19,40	RONGA	VINCENZO	21/07/1959	CASAL DI PRINCIPE	NO
1058	19,35	LEGALI	ADELAIDE	07/01/1960	MARSICOVETERE	NO
1059	19,30	CIOFFI	ANDREA	23/09/1981	NAPOLI	SI
1060	19,20	SCHETTINO	PASQUALE	02/01/1958	TORRE ANNUNZIATA	NO
1061	19,15	DE LUCIA	GIANLUCA	05/07/1984	SANTA MARIA A VICO	SI
1062	19,10	TAMMARO	PAOLA	20/09/1980	CERCOLA	SI
1063	19,00	FARASO	GIUSEPPINA	20/12/1961	NAPOLI	SI
1064	18,95	PAGLIA	NELLA	03/09/1964	NAPOLI	SI
1065	18,95	SENIGALLIESI	LUIGI	21/06/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	NO
1066	18,85	PONE	EDUARDO	13/08/1956	SAN GIORGIO A CREMANO	NO
1067	18,80	RUOPPOLO	ANNA	25/12/1987	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
1068	18,80	QUATTRUCCI	FRANCESCA	13/10/1987	SALERNO	SI
1069	18,80	SOLDANO	PATRIZIO	06/03/1976	BATTIPAGLIA	SI
1070	18,80	MASI	ANTONIO	21/08/1969	SPERONE	SI
1071	18,80	DI NAPOLI IOVINE	MONICA RAFFAELLA	28/03/1969	POZZUOLI	SI
1072	18,70	DE ROSA	ROSA	20/08/1987	FRATTAMAGGIORE	SI
1073	18,70	FOGLIAME	GIUSEPPE	11/10/1986	SCAFATI	SI
1074	18,60	SANTONASTASO	DANIELA	08/03/1978	TEANO	SI
1075	18,50	SIBILLO	MARIA RAFFAELLA	18/10/1987	CASAGIOVE	SI
1076	18,50	CERVO	LEDA MANUELA	27/04/1983	AGROPOLI	SI
1077	18,50	ROMANIELLO	GIOVANNI	13/03/1982	BACOLI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
1078	18,40	DE QUATTRO	DAVIDE	11/01/1988	BASSANO DEL GRAPPA	SI
1079	18,40	SIRIGNANO	EMANUELE	18/11/1986	NOLA	SI
1080	18,40	SIMEONE	AMATO	24/04/1964	NAPOLI	NO
1081	18,40	DI NUCCIO	CARLO SALVATORE	22/10/1963	PRATO	NO
1082	18,30	DEL BALZO	BIAGIO	23/10/1969	ROCCARAINOLA	SI
1083	18,30	FANUZZI	NADIA	24/01/1957	POZZUOLI	NO
1084	18,20	DI FRAIA	TAMMARO	28/06/1986	MADDALONI	SI
1085	18,20	CANCIELLO	FABIO	07/06/1976	GRUMO NEVANO	SI
1086	18,00	DAMIANO	RAFFAELE	03/10/1988	FRATTAMAGGIORE	SI
1087	18,00	PETRACCARO	AGOSTINO	15/10/1985	TORRECUSO	SI
1088	18,00	FALOMI	ERICA	13/01/1984	PONTECAGNANO FAIANO	SI
1089	18,00	BUONINFANTE	VINCENZO	10/02/1960	BELLIZZI	NO
1090	17,90	D'AMBROSIO	CONCETTA	14/03/1987	BELLIZZI	SI
1091	17,90	RUSSO	CARLO	17/11/1986	CASERTA	SI
1092	17,90	BOGGIA	MARIA	30/03/1982	PIEDIMONTE MATESE	SI
1093	17,90	CONTALDI	MONICA	19/08/1973	SALERNO	SI
1094	17,90	MATRONE	ROSA	31/12/1972	BOSCOREALE	SI
1095	17,80	MONTI	FRANCESCO MARIA	17/04/1971	SALERNO	SI
1096	17,70	PETRUCCI	CARMINE	08/10/1984	MANTOVA	SI
1097	17,60	DI VITTO	ETTORE	24/03/1987	ARIANO IRPINO	SI
1098	17,60	DI SCALA	ROSA	04/12/1986	BARANO D'ISCHIA	SI
1099	17,60	VILLARI	MARTINA	07/04/1983	TORRE ANNUNZIATA	SI
1100	17,60	ARCURIO	GIOVANNI	22/06/1965	SALERNO	SI
1101	17,50	DE MAIO	VINCENZO	11/04/1987	CAPUA	SI
1102	17,50	FIORILLO	RAFFAELE	10/09/1984	PORTICI	SI
1103	17,50	GUERRIERO	VIRGILIA	04/06/1976	BATTIPAGLIA	SI
1104	17,50	ACCARDO	PASQUALE	10/11/1965	TORRE DEL GRECO	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
1105	17,50	VALENTINO	ROBERTA	07/06/1965	CASALUCE	SI
1106	17,45	SANSONE	AMALIA	14/12/1972	GRAGNANO	SI
1107	17,45	CATANEO	MARIO	01/09/1967	NAPOLI	SI
1108	17,40	COSTANZO	GIOVANNA	13/01/1988	AVERSA	SI
1109	17,40	DI NUZZO	ANNA	12/05/1985	SANTA MARIA A VICO	SI
1110	17,40	CELI	FRANCESCO	05/08/1978	CATANZARO	SI
1111	17,40	MASSA	OLIMPIA	08/04/1968	BACOLI	SI
1112	17,40	COZZI	AUGUSTO	25/11/1956	BENEVENTO	NO
1113	17,30	VITALE	RAFFAELE	02/10/1987	PAGO DEL VALLO DI LAURO	SI
1114	17,30	DE VITA	MARIO	10/12/1986	BENEVENTO	SI
1115	17,20	BARBATO	ROSSELLA	22/02/1987	CAPUA	SI
1116	17,20	CAPUANO	ERNESTO	30/01/1987	PELLEZZANO	SI
1117	17,10	CAPPETTA	ANDREA	23/03/1986	ACERNO	SI
1118	17,10	VARRIALE	VERONICA	20/05/1983	QUARTO	SI
1119	17,10	BRUNO	SARA	21/06/1976	ALTAVILLA IRPINA	SI
1120	17,10	SACCARDI	LUIGI	13/08/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
1121	17,05	ORLACCHIO	ARMANDO	20/05/1973	TRENTO	SI
1122	17,00	BOSCAINO	FRANCESCO	03/05/1983	BENEVENTO	SI
1123	17,00	LEO	MARIA TERESA	10/12/1960	SAN NICOLA MANFREDI	NO
1124	16,90	SCIARRA	ANTONELLA	13/09/1970	TORRE DEL GRECO	SI
1125	16,90	GENGARO	ANTONIO	18/09/1955	AVELLINO	NO
1126	16,80	TRANQUILLO	CLEMENTINA	02/01/1987	SAN NICOLA LA STRADA	SI
1127	16,80	RUGGIERI	ANGELA	08/02/1979	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	SI
1128	16,80	COSTANZA	ALDO	04/01/1962	MONTECORVINO ROVELLA	NO
1129	16,70	CARUSO	ANTONIA	04/03/1987	AVELLA	SI
1130	16,70	IANDOLI	MARIAROSARIA	29/03/1963	AVELLINO	SI
1131	16,60	RILLO	MARISA	21/01/1978	SAN LEUCIO DEL SANNIO	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
1132	16,60	PALMIERO	DOMENICO	26/07/1960	CAIVANO	SI
1133	16,60	D'ANGELO	GIUSEPPA	01/03/1956	SALERNO	SI
1134	16,55	TAGLIAFIERRO	ROSSELLA	22/10/1978	MADDALONI	SI
1135	16,50	DI PAOLA	CRISTINA	30/04/1983	ACERRA	SI
1136	16,50	GIORNO	ELENA	15/06/1966	BATTIPAGLIA	SI
1137	16,45	DEL DUCA	VALERIA	22/08/1989	SAN GIOVANNI A PIRO	SI
1138	16,30	SAVINELLI	ANTONIO	07/01/1989	AVERSA	SI
1139	16,30	SALOMONE	MARCO	04/03/1985	AFRAGOLA	SI
1140	16,30	CILIENTO	MICHELE	07/08/1960	CESA	NO
1141	16,20	CAIAZZO	GABRIELE	13/07/1988	NAPOLI	SI
1142	16,20	AMMENDOLA	BRUNA	17/11/1987	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
1143	16,20	LOMBARDI	ROBERTA	18/07/1987	FAICCHIO	SI
1144	16,20	MAJOLI	MASSIMO	27/07/1983	CAMPAGNA	SI
1145	16,20	TESTA	CHRISTIAN	23/02/1983	CAIAZZO	SI
1146	16,20	MARINIELLO	FILIPPO	28/12/1956	SIANO	NO
1147	16,10	PUCINO	ANTONIO	08/05/1966	NAPOLI	SI
1148	16,00	AMMIRATI	RAFFAELLA	15/07/1981	POMPEI	SI
1149	16,00	PACENTE	RAFFAELE	31/05/1980	VALLO DELLA LUCANIA	SI
1150	16,00	FRANZESE	LUIGI	24/06/1966	NOLA	SI
1151	15,90	CIPRIANO	MARIA GABRIELLA	30/09/1986	STURNO	SI
1152	15,90	PANDOLFELLI	CONSOLATA ESTER	17/01/1985	SOLOFRA	SI
1153	15,90	ESPOSITO	LUIGI	21/01/1970	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
1154	15,90	ORATINO	FILOMENA	08/05/1962	POMIGLIANO D'ARCO	SI
1155	15,80	IUORIO	SILVIA	20/09/1989	SALERNO	SI
1156	15,80	TOPA	ADELE MARIA	22/07/1987	SALERNO	SI
1157	15,80	GARGANO	GIUSEPPE	07/04/1987	PAGANI	SI
1158	15,70	CALTAVITURO	GAETANO GIUSEPPE	29/03/1977	CORBARA	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
1159	15,70	COCCHIA	PASQUALINA	08/05/1964	FAENZA	SI
1160	15,60	DI MEO	IRENE	26/11/1987	POZZUOLI	SI
1161	15,60	ACQUAVIVA	MARIO	01/08/1986	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	SI
1162	15,60	ESPOSITO	ANGELA	20/04/1986	ANGRI	SI
1163	15,60	ARCONE	GIANPAOLO	05/03/1986	ERCOLANO	SI
1164	15,60	PAPA	FRANCESCO	29/07/1983	ERCOLANO	SI
1165	15,60	DE LUCIA	ERMINIA	21/06/1966	NAPOLI	NO
1166	15,60	MOIO	ISABELLA	15/09/1963	TARSIA	SI
1167	15,50	SILVANO	SALVATORE	04/08/1989	POGGIOMARINO	SI
1168	15,50	FIENGO	GIOVANNA	03/01/1985	CERCOLA	SI
1169	15,50	MONTANARO	ALFONSO	17/11/1976	PIETRAMELARA	SI
1170	15,45	CIBARELLI	DOMENICO	12/06/1957	SALERNO	NO
1171	15,40	PICOZZI	FERNANDA	25/11/1985	SANTA MARIA A VICO	SI
1172	15,40	D'ALESSANDRO	VINCENZO	05/05/1982	SAN CIPRIANO D'AVERSA	SI
1173	15,30	MINIERI	MARIA	24/03/1986	TERNI	SI
1174	15,30	CUCULO	CELESTE	07/08/1985	THIENE	SI
1175	15,20	PARENTE	ANNALISA	23/11/1978	MONTESARCHIO	SI
1176	15,15	MORABITO	PASQUALE	08/09/1967	ARZANO	SI
1177	15,10	PIACENZA	FRANCESCO	21/05/1989	NAPOLI	SI
1178	15,10	RUSSO	SABATINO	17/03/1985	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
1179	15,10	REA	BRIGIDA	22/04/1963	POMIGLIANO D'ARCO	SI
1180	15,00	GAMBARDELLA	FRANCESCO	15/11/1986	SORRENTO	SI
1181	15,00	POMICINO	STEFANO	17/07/1986	NAPOLI	SI
1182	14,90	ESPOSITO	ANTONIO	25/06/1988	SAN FELICE A CANCELLO	SI
1183	14,90	GANERI	MAURO	07/08/1961	SCAFATI	NO
1184	14,80	DI PALMA	ANDREA FELICE	20/05/1987	NOLA	SI
1185	14,80	MANZO	CHRISTIAN	02/11/1984	AVELLINO	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
1186	14,80	SORRENTINO	RACHELE	23/11/1977	MERCATO SAN SEVERINO	SI
1187	14,80	CAMPODONICO	GUALTIERO	10/11/1960	MONDRAGONE	SI
1188	14,70	LUBRANO LAVADERA	GIUSEPPE	06/08/1984	PROCIDA	SI
1189	14,70	VOLPE	ROBERTO	06/08/1982	CASERTA	SI
1190	14,70	FIORE	MENA DANIELA	14/05/1979	CAUTANO	SI
1191	14,60	IMPROTA	IMMA	04/04/1987	VILLARICCA	SI
1192	14,60	TUCCILLO	GENNARO	15/02/1987	SANT'ANTIMO	SI
1193	14,60	NISTA	IVAN	15/02/1983	NAPOLI	SI
1194	14,60	NAPOLETANO	LUCIANO	30/06/1958	CASERTA	NO
1195	14,50	DI MAIO	NICOLETTA	30/03/1987	MARCIANISE	SI
1196	14,50	D'ANTUONO	BEATRICE	12/10/1986	SANT'ANTONIO ABATE	SI
1197	14,50	DE MASI	FRANCESCO	27/05/1984	NAPOLI	SI
1198	14,50	VORTICE	GIOVANNA	18/01/1980	ERCOLANO	SI
1199	14,40	GESA	ROMINA	07/06/1987	MERCOGLIANO	SI
1200	14,40	DARABAN	LUCIA	24/11/1972	SAN FELICE A CANCELLO	SI
1201	14,40	PICARDI	PASQUALE	02/08/1963	VOLLA	SI
1202	14,30	CASTALDI	DOMENICO	01/09/1990	FORNELLI	SI
1203	14,30	GALLO	ILARIA	25/09/1983	PAGANI	SI
1204	14,20	SANZARI	ADELE	10/12/1986	TELESE TERME	SI
1205	14,20	SALVATORE	DONATA	05/12/1984	FORINO	SI
1206	14,10	SORGENTE	FILOMENA	17/03/1968	SAN TAMMARO	SI
1207	14,00	PASCARELLA	LUIGI	08/03/1989	MADDALONI	SI
1208	14,00	RISUCCI	EMANUELA	07/04/1979	AGROPOLI	SI
1209	14,00	BRANDI	MARIA ROSARIA	14/12/1961	NAPOLI	SI
1210	14,00	SCARPA	ANNAMARIA	26/02/1959	NAPOLI	NO
1211	13,90	MANNA	GIUSEPPE	13/04/1988	VOLLA	SI
1212	13,90	CORVINO	VALERIA	02/06/1987	SIANO	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
1213	13,90	TUCCILLO	SILVIO	10/02/1987	TORRE DEL GRECO	SI
1214	13,90	DI PRISCO	VINCENZO	12/11/1982	POZZUOLI	SI
1215	13,80	TAMMARO	MADDALENA	21/06/1989	CURTI	SI
1216	13,80	FLORIO	ANTONIETTA	02/06/1989	SALERNO	SI
1217	13,80	POLICARPIO TAPIA	CHESNY ROSS MARY	02/12/1987	NAPOLI	SI
1218	13,80	TOLEDO	DIEGO	11/03/1969	NAPOLI	SI
1219	13,70	VIOLA	GIUSEPPE MARIA	20/05/1962	CASALBUONO	NO
1220	13,70	CHIUSOLO	EMILIA	08/05/1960	BENEVENTO	NO
1221	13,65	DE ANGELIS	MARIATERESA	12/10/1989	CASAL DI PRINCIPE	SI
1222	13,60	MAZZITELLI	RAFFAELE MARCO	13/05/1990	CASERTA	SI
1223	13,60	PAOLINO	DARIO	09/05/1985	NAPOLI	SI
1224	13,60	STILE	MARIANNA	07/05/1982	NOCERA INFERIORE	SI
1225	13,60	LA MURA	ANGELINA	09/10/1972	GRAGNANO	SI
1226	13,50	CAPO	VERDIANA	12/07/1990	EBOLI	SI
1227	13,50	VITIELLO	FRANCESCO	10/03/1985	SCAFATI	SI
1228	13,50	LOMBARDI	FILOMENA	25/04/1981	BAIANO	SI
1229	13,50	SICA	GIANPIERO	28/12/1979	BATTIPAGLIA	SI
1230	13,40	DI FONZO	VALENTINA	28/12/1990	LIMATOLA	SI
1231	13,40	D'ANGELO	DANIELA	03/10/1988	ARZANO	SI
1232	13,30	PILLA	MARIA TERESA	13/04/1987	BENEVENTO	SI
1233	13,30	CAROTENUTO	RAFFAELLA	16/01/1981	AGROPOLI	SI
1234	13,20	TRIPALDELLA	MARIA	16/07/1985	SAN NICOLA LA STRADA	SI
1235	13,20	MUNARETTO	LUIGI	07/07/1969	SALERNO	SI
1236	13,10	ROMANO	FABIO	18/07/1986	MUGNANO DI NAPOLI	SI
1237	13,10	SILVESTRI	CANDIDA	21/07/1984	NAPOLI	SI
1238	13,10	RUSSO	PAOLA	01/05/1975	NAPOLI	SI
1239	13,10	IACOMINO	MARIA	14/05/1967	PORTICI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
1240	13,00	DI DOMENICO	ROSANGELA	23/04/1990	SAN CIPRIANO PICENTINO	SI
1241	13,00	TSOBOLIS	ALESSIA	10/04/1988	SALERNO	SI
1242	13,00	KOZAK	MYROSLAVA	06/01/1955	MERCATO SAN SEVERINO	SI
1243	12,90	STUMBO	RAFFAELA	25/06/1980	NAPOLI	SI
1244	12,80	D'AVINO	AGNESE	23/03/1988	CASERTA	SI
1245	12,80	ESPOSITO	ANNA	19/04/1987	TORRE ANNUNZIATA	SI
1246	12,80	ADDEO	GIUSEPPE	25/04/1983	MARIGLIANO	SI
1247	12,80	CASCONE	MARIA TERESA	01/01/1979	TRECASE	SI
1248	12,80	COLURCIO	RAFFAELE	08/03/1964	FORMIA	NO
1249	12,75	PECORARO	LUIGI	21/05/1960	CAVA DE' TIRRENI	SI
1250	12,75	TOMACIELLO	FRANCESCO	25/05/1958	SANT'ANGELO A CUPOLO	NO
1251	12,70	TUZZI	ANNAMARIA	07/09/1990	NOCERA INFERIORE	SI
1252	12,70	BRUNELLI	VINCENZO	31/03/1988	LUSCIANO	SI
1253	12,70	PAOLANTONIO	ANDREA	12/01/1988	PIEDIMONTE MATESE	SI
1254	12,70	FESTA	PIETRO	31/01/1981	AVELLINO	SI
1255	12,70	SPELLITTI	CARMEN	09/03/1976	QUARTO	SI
1256	12,70	D'AMARO	ROSA	05/06/1968	NOCERA INFERIORE	SI
1257	12,70	VASSALLO	ROSANNA	20/04/1961	SALERNO	SI
1258	12,60	GARAFFA	CORINNA	14/12/1988	NAPOLI	SI
1259	12,60	GUIDA	PIERFRANCESCO	08/03/1987	SAN CIPRIANO D'AVERSA	SI
1260	12,60	PISCITELLI	ANTONIO	14/05/1983	CASERTA	SI
1261	12,60	LANDOLFO	MARIANNA	04/07/1979	CRISPANO	SI
1262	12,60	CERBONE	CARMELA	04/12/1959	NAPOLI	SI
1263	12,60	CALABRIA	MICHELE	11/04/1957	NOLA	SI
1264	12,55	MOSCA	MARIA TERESA	09/07/1967	TRENTOLA DUCENTA	NO
1265	12,50	LANGELLA	GIOVANNI GIUSEPPE	22/02/1989	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	SI
1266	12,50	PUCCIARELLI	ANGELA	09/06/1986	CAGGIANO	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
1267	12,50	NATALE	RAFFAELE	15/06/1984	MANOCALZATI	SI
1268	12,50	QUARTUCCIO	ANTONIO	14/08/1960	TORRE ANNUNZIATA	NO
1269	12,50	DI DOMENICO	MARIA GRAZIA	07/04/1960	CAIAZZO	SI
1270	12,45	TIPALDI	ANNA	25/04/1988	NOCERA INFERIORE	SI
1271	12,40	SPENNATO	SERENA	21/11/1987	MELISSANO	SI
1272	12,40	DE SIMONE	ERNESTO	15/12/1959	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
1273	12,30	ROCCO	MARIA PAOLA	15/08/1989	BATTIPAGLIA	SI
1274	12,30	STRINGILE	MARIA	13/08/1983	POMIGLIANO D'ARCO	SI
1275	12,30	CROCE	DANILO	05/05/1980	CASTELLO DI CISTERNA	SI
1276	12,30	MASI	ADELE	05/08/1958	SAN MARCO EVANGELISTA	NO
1277	12,25	NAZAR	LYUDMYLA	27/04/1971	ISCHIA	SI
1278	12,20	BELPIEDE	ALESSANDRO	28/11/1984	BARI	SI
1279	12,05	PEPICIELLO	ENRICO	23/01/1969	ROMA	SI
1280	12,00	PALMIERO	MARIA PIA	26/04/1988	NAPOLI	SI
1281	12,00	BARA	FRANCESCO	27/10/1987	NAPOLI	SI
1282	12,00	DE PASQUALE	GIUSEPPE	01/01/1961	BELLIZZI	SI
1283	11,90	LEO	MARIA	04/09/1985	SIANO	SI
1284	11,90	BARBATO	FILOMENA	24/01/1964	NAPOLI	SI
1285	11,80	MELONE	ROSA	29/08/1986	CASAGIOVE	SI
1286	11,80	MADDALUNO	FABIO	01/05/1976	SAN GIORGIO A CREMANO	SI
1287	11,80	VONA	VINCENZA	15/10/1960	CAPACCIO PAESTUM	NO
1288	11,70	DE MICCO	MASSIMO	15/06/1989	NAPOLI	SI
1289	11,70	STORNAIUOLO	ADELE	09/03/1987	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	SI
1290	11,70	SALLUSTIO	VALENTINA	09/12/1982	BENEVENTO	SI
1291	11,70	GARGIULO	RAFFAELE	17/02/1965	NAPOLI	SI
1292	11,70	ROSSI	ANNA RITA	30/03/1958	AMALFI	NO
1293	11,60	D'AURIA	DIVINA	21/02/1987	MADDALONI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
1294	11,60	AULETTA	LUCIA	11/12/1980	FRATTAMAGGIORE	SI
1295	11,60	DI COSTANZO	MARIA PIA	17/02/1972	NAPOLI	SI
1296	11,50	MORMILE	MARIA	29/09/1986	FRATTAMAGGIORE	SI
1297	11,50	MARINIELLO	GENEROSA	18/08/1985	SALA CONSILINA	SI
1298	11,50	COZZOLINO	GIANPIERO	11/02/1973	NOVARA	SI
1299	11,50	MASTROIANNI	CARMELA	27/07/1972	RUVIANO	SI
1300	11,50	PERROTTA	CARMINE	03/06/1972	CASERTA	SI
1301	11,40	COSTANZO	MARIA SERENA	22/09/1989	CASAGIOVE	SI
1302	11,40	ANGLISANI	MARIALUISA	27/02/1989	AVERSA	SI
1303	11,30	MORGILLO	VALENTINA	29/10/1986	CASERTA	SI
1304	11,30	COPPOLA	VERONICA	08/04/1976	SAN GIORGIO A CREMANO	SI
1305	11,20	ROMANO	ANTONELLA	10/07/1975	ACERRA	SI
1306	11,20	PALERMO	MARCELLO	26/11/1971	SAPRI	SI
1307	11,20	MIGLIOZZI	Antonietta Maria	08/09/1962	CARINOLA	SI
1308	11,10	TORTORA	SALVATORE	02/01/1992	POMPEI	SI
1309	11,10	SIANI	FABRIZIA	22/10/1991	NAPOLI	SI
1310	11,10	SCORDO	GAVINCA MARIA	20/10/1980	BARANO D'ISCHIA	SI
1311	11,10	CIPOLLARO	CLAUDIA	10/04/1977	NAPOLI	SI
1312	11,05	DI GUGLIELMO	MARIA LUISA	21/05/1981	ANDRETTA	SI
1313	11,00	DI BONA	MARIA ANNUNZIATA	19/05/1991	CASAL DI PRINCIPE	SI
1314	11,00	MEDOLLA	ARCANGELO	06/03/1964	CAVA DE' TIRRENI	SI
1315	10,90	PIPOLO	GISELDA	09/05/1990	SALERNO	SI
1316	10,90	POTO	SUSANNA	21/08/1989	CERASO	SI
1317	10,90	DI SANO	GIUSEPPE	08/04/1970	VAIRANO PATENORA	SI
1318	10,80	MALZONE	CARMINE	24/07/1991	MONTECORICE	SI
1319	10,80	GUIDA	ANNARITA	16/09/1988	AVERSA	SI
1320	10,80	NAPOLI	ANNALISA	16/09/1987	FISCIANO	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
1321	10,80	ESPOSITO	FRANCESCA	10/09/1986	SANZA	SI
1322	10,80	ZAMBARDINO	ALFREDO	27/04/1968	CESA	SI
1323	10,70	SCHIAVONE	BENEDETTO	21/03/1988	CASAL DI PRINCIPE	SI
1324	10,70	SORRENTINO	ENRICO	25/04/1956	TRENTO	NO
1325	10,60	RUSSO	MARIATERESA	05/09/1991	MUGNANO DI NAPOLI	SI
1326	10,60	OLIVIERO	ROBERTA	30/04/1990	ERCOLANO	SI
1327	10,60	SORICE	LUCA	25/05/1988	BENEVENTO	SI
1328	10,60	TARQUINIO	MARIO	24/03/1988	NAPOLI	SI
1329	10,60	AVITABILE	FEDERICA	06/12/1987	NAPOLI	SI
1330	10,60	BUONAGURA	ROSA	01/09/1987	PALMA CAMPANIA	SI
1331	10,60	FERRANTE	DANIELA	19/08/1987	SAN GREGORIO MAGNO	SI
1332	10,60	BARRETTA	RAFFAELLA	12/12/1982	PAGANI	SI
1333	10,60	STURCHIO	ARMANDO	21/09/1969	CAPOSELE	SI
1334	10,60	CITARELLA	DANIELE	18/07/1964	MUGNANO DI NAPOLI	SI
1335	10,50	BENENATO	MARIANA	22/11/1990	OTTAVIANO	SI
1336	10,50	RESCIGNO	DAVIDE	11/09/1990	NAPOLI	SI
1337	10,50	DI MAIO	ALESSANDRA	23/05/1989	NAPOLI	SI
1338	10,50	PASSARO	VIVIANA	23/03/1986	CAPACCIO PAESTUM	SI
1339	10,50	MARINIELLO	IMMACOLATA	23/02/1979	NOCERA INFERIORE	SI
1340	10,50	PERFETTO	ANTIMO	07/08/1959	SANT'ANTIMO	NO
1341	10,45	DE SOCIO	ANTONIA	20/02/1989	TORO	SI
1342	10,40	FONTANELLA	MARTINA	29/01/1992	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
1343	10,40	AMATO	SONIA	29/06/1991	MARIGLIANO	SI
1344	10,40	TORSIELLO	NIVES	03/05/1990	SALERNO	SI
1345	10,40	ZAPPIA	ANDREA SISTO	15/03/1989	JOPPOLO	SI
1346	10,40	DI PRISCO	SONIA	22/08/1987	POMPEI	SI
1347	10,40	FALCO	FELICIA	18/03/1987	NOLA	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
1348	10,40	GIOIA	LUCIA	18/10/1986	SALERNO	SI
1349	10,40	ZIRPOLI	LAURA	16/10/1976	NAPOLI	SI
1350	10,40	BUONFANTINO	ETTORE	19/03/1955	PORTICI	NO
1351	10,30	VITALE	MARIANNA	07/01/1990	NAPOLI	SI
1352	10,30	CAPITALE	ANTONIO	24/12/1987	TORRE ANNUNZIATA	SI
1353	10,30	MANICA	ALFONSO	21/02/1986	SAN MARCELLINO	SI
1354	10,30	MAIELLO	ENNIO	23/01/1962	CASORIA	SI
1355	10,20	NOCERINO	SIMONA	05/09/1990	NAPOLI	SI
1356	10,20	PALLADINO	IVANO	10/02/1990	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SI
1357	10,20	ALBERO	ROBERTO	24/08/1988	TORRE DEL GRECO	SI
1358	10,20	GIUGLIANO	MARIA	11/06/1987	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	SI
1359	10,20	MONTILLO	ROSALIA	09/04/1987	AGEROLA	SI
1360	10,20	DI LAORA	MARIA ILARIA	11/03/1987	FRATTAMINORE	SI
1361	10,20	CERCHIA	CONCETTA	09/09/1970	POMIGLIANO D'ARCO	SI
1362	10,20	COSTANTINO	MARIA	11/01/1962	POZZUOLI	NO
1363	10,10	GAGLIARDI	ANNA	22/08/1990	MUGNANO DI NAPOLI	SI
1364	10,10	MARTONE	ALESSANDRO	20/02/1989	BENEVENTO	SI
1365	10,10	STAMATIS	EVANGELOS	23/10/1975	NAPOLI	SI
1366	10,00	VITIELLO	CHIARA	26/04/1991	NAPOLI	SI
1367	10,00	D'AMBRA	MARINA	27/03/1990	SALERNO	SI
1368	10,00	SICIGNANO	ALESSANDRA	20/10/1989	CASERTA	SI
1369	10,00	CAPPA	ALESSANDRA	20/12/1987	NAPOLI	SI
1370	10,00	GENTILE	ROMOLO	05/06/1963	LIONI	SI
1371	9,90	FUSCO	VALERIA	11/12/1992	AGEROLA	SI
1372	9,90	CAROTENUTO	ANTONIO	11/04/1990	SCAFATI	SI
1373	9,90	COPPOLA	MARISA	15/12/1989	ANGRI	SI
1374	9,90	MIRANDA	ILARIA	30/01/1989	BOSCOREALE	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
1375	9,80	MECCIA	MARIANTONELLA	09/05/1987	RICIGLIANO	SI
1376	9,80	BALDASSARRE	MARIA ASSUNTA	01/01/1974	AVELLINO	SI
1377	9,70	VACCA	ALDO	29/07/1989	NAPOLI	SI
1378	9,70	ROMITO	CATELLO ROSARIO	12/04/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
1379	9,70	SETTEVENDEMMIE	AMINA	20/10/1981	ROMA	SI
1380	9,70	TROTTA	ATTILIO	20/06/1978	CAMPAGNA	SI
1381	9,65	MATTEO	GIACOMO	22/04/1991	VINCHIATURO	SI
1382	9,60	IELARDI	CATERINA	03/07/1992	PESCO SANNITA	SI
1383	9,60	POLIZZI	ROBERTO	17/09/1991	NAPOLI	SI
1384	9,60	DI MATTIA	SIMONA	30/01/1991	TORTORETO	SI
1385	9,60	SIMEONE	ELISABETTA	02/01/1988	PIGNATARO MAGGIORE	SI
1386	9,60	MUSCIO	MARIA FRANCESCA	08/10/1986	NAPOLI	SI
1387	9,60	ANNUNZIATA	MARIA LAURA	27/01/1985	BOSCOREALE	SI
1388	9,60	CATERINO	MICHELE	10/10/1979	SAN CIPRIANO D'AVERSA	SI
1389	9,60	COLELLA	ANDREA	03/07/1956	AVERSA	NO
1390	9,55	GIANFRANCESCO	ANNAMARIA	02/04/1991	FONTEGRECA	SI
1391	9,50	LONGO	PELLEGRINO	16/02/1990	MORCONE	SI
1392	9,50	SAMMARIA	GIULIANO	05/01/1989	PIMONTE	SI
1393	9,40	VAZINZADEH	DARIUSH	28/10/1992	BARONISSI	SI
1394	9,40	CAPOLA	TERESA	02/10/1991	TORANO CASTELLO	SI
1395	9,40	LOMBARDI	LINA	25/06/1991	COLLI A VOLTURNO	SI
1396	9,40	CIRILLO	CARMELA	27/07/1990	MARCIANISE	SI
1397	9,40	COTUGNO	GIANPIERO	28/01/1969	CAVA DE' TIRRENI	SI
1398	9,40	TRETOLA	ORNELLA	23/08/1967	POZZUOLI	SI
1399	9,40	D'ALESSANDRO	ANNAMARIA	04/02/1961	BENEVENTO	NO
1400	9,40	PETRILLO	LUIGI GIUSEPPE	12/11/1959	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	NO
1401	9,30	AMATO	LUCA	12/08/1987	CAVA DE' TIRRENI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
1402	9,30	CALABRIA	GIOSUE	31/08/1973	SOMMA VESUVIANA	SI
1403	9,20	CONTE	ITALIA	18/03/1991	SAN MARCELLINO	SI
1404	9,20	IZZO	GIOVANNI	08/06/1989	ARPAIA	SI
1405	9,20	PUCILLO	MARIATERESA	23/05/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
1406	9,20	SPERLI	FRANCESCO	02/05/1982	NAPOLI	SI
1407	9,20	IRLANDESE	EDUARDO	25/12/1977	NAPOLI	SI
1408	9,20	DE ROSA	IMMACOLATA	18/06/1970	ARZANO	SI
1409	9,20	BRANCATO	TERESA	30/06/1969	NAPOLI	SI
1410	9,15	DI DONATO	SALVATORE WALTER	27/12/1963	MILANO	NO
1411	9,10	PENNACCHIO	VINCENZO	02/03/1990	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
1412	9,10	ILLIANO	VERONICA	03/07/1983	SAN GENNARO VESUVIANO	SI
1413	9,10	GAROFANO	MARIELLA	07/10/1958	SOLOPACA	NO
1414	9,00	CENNAMO	LUIGI MAURO	11/10/1986	CRISPANO	SI
1415	9,00	BELLISARIO	MATILDE	17/01/1986	CASORIA	SI
1416	9,00	PENNONE	RAFFAELLA	07/11/1981	NAPOLI	SI
1417	9,00	VESSA	EMILIO	03/03/1966	ROMA	SI
1418	8,90	BELMONTE	FEDERICA	17/10/1991	CALITRI	SI
1419	8,90	PASCARELLA	ANGELO	21/09/1982	CERVINO	SI
1420	8,80	BORRELLI	FRANCESCA	21/08/1986	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SI
1421	8,80	FEDERICO	CARMELA	14/04/1982	TORRE DEL GRECO	SI
1422	8,80	VITAGLIANO	MANUELA	21/07/1978	CAPODRISE	SI
1423	8,70	ALESSANDRO	TONY	08/03/1991	ROMA	SI
1424	8,70	RAUCCI	ILARIO	13/04/1990	MARCIANISE	SI
1425	8,70	LUONGO	VALERIO	22/01/1990	NAPOLI	SI
1426	8,70	LONGO	MIRIAM	19/08/1989	CAPACCIO PAESTUM	SI
1427	8,70	PAGNOTTA	MARIA ROSARIA	21/07/1987	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	SI
1428	8,70	CICCARELLI	Anna Linda	03/07/1986	VITULAZIO	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
1429	8,70	D'ALESSIO	CARMELA	12/05/1977	SESSA AURUNCA	SI
1430	8,70	MENNICILLO	ANTONIO	13/01/1968	ALIFE	SI
1431	8,60	SCIALLA	STEFANIA	24/10/1993	ORTA DI ATELLA	SI
1432	8,60	SABBATO	ROSSANA	13/03/1993	CAIVANO	SI
1433	8,60	SALERNO	LUIGI ADRIANO	01/12/1992	MONTECORVINO ROVELLA	SI
1434	8,60	FATTORE	VALERIO	29/06/1992	AVERSA	SI
1435	8,60	D'AGOSTINO	MARIA ELENA	24/02/1991	BENEVENTO	SI
1436	8,60	STABILE	MANUELA	17/07/1985	NAPOLI	SI
1437	8,60	MAIELLO	RAFFAELLA	12/03/1984	SALERNO	SI
1438	8,60	VUOLO	LAURA	01/03/1977	CETARA	SI
1439	8,50	GRANATA	EMANUELA	24/12/1990	QUALIANO	SI
1440	8,50	ARMENANTE	GABRIELE	26/08/1990	CAVA DE' TIRRENI	SI
1441	8,50	CORRERA	FILOMENA	16/12/1989	MADDALONI	SI
1442	8,50	NATALE	FLAVIO MARIO	22/09/1989	CASTEL VOLTURNO	SI
1443	8,50	GIAQUINTO	GIANLUCA	23/05/1989	AIROLA	SI
1444	8,50	DELLA ROCCA	NICOLA	04/04/1987	AVERSA	SI
1445	8,50	PANZA	DANIELA	24/08/1975	AVERSA	SI
1446	8,50	DE SIMONE	GABRIELE	10/04/1971	NAPOLI	SI
1447	8,40	TOMASINO	LUIGI	11/11/1992	POZZUOLI	SI
1448	8,40	ZITO	FLAVIA	14/12/1991	CASERTA	SI
1449	8,40	DELLA CORTE	MICHELA	05/12/1991	ORTA DI ATELLA	SI
1450	8,40	VERDE	TERESINA	03/12/1991	AVERSA	SI
1451	8,40	CLEMENTE	LUDOVICA	19/08/1991	NAPOLI	SI
1452	8,40	NAPOLITANO	CARMEN KATTY	07/05/1991	ACERRA	SI
1453	8,40	CAGNACCI	SARAH	28/12/1990	NAPOLI	SI
1454	8,40	D'AMBROSIO	GIANLUIGI	25/10/1990	NAPOLI	SI
1455	8,40	SCOGNAMIGLIO	ANNA	05/06/1990	TORRE DEL GRECO	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
1456	8,40	VITALE	LIDIA	14/09/1989	NAPOLI	SI
1457	8,40	MARTINELLI	IVANA	14/12/1987	CASERTA	SI
1458	8,40	BALZANO	FABIO	26/06/1987	TORRE ANNUNZIATA	SI
1459	8,40	CARFORA	FABIOLA MICHELA	16/04/1986	MADDALONI	SI
1460	8,40	RAPPA	TIZIANA	27/12/1985	VILLARICCA	SI
1461	8,40	MAURO	SARA	09/07/1983	NOLA	SI
1462	8,40	DI RONZA	EUGENIO	19/11/1961	AVERSA	SI
1463	8,30	DI GIULIO	MARINA	18/10/1992	SAN PIETRO AL TANAGRO	SI
1464	8,30	CAPUANO	GIUSEPPE	28/01/1992	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
1465	8,30	MOSCA	GIOVANNA CHIARA	29/07/1991	EBOLI	SI
1466	8,30	VETROMILE	ANTONIO	01/06/1988	SIENA	SI
1467	8,30	INTIGNANO	MARCO	07/07/1987	NAPOLI	SI
1468	8,30	BATTIMELLI	CARMINIA	07/03/1985	ROMA	SI
1469	8,30	SEGUELLA	ANNA ELISABETTA	04/08/1984	CASERTA	SI
1470	8,30	RANALDO	DIEGO	16/06/1964	PADULI	NO
1471	8,30	CASTALDO	ROSA	09/03/1955	SAN PAOLO BEL SITO	SI
1472	8,20	IERVOLINO	CECILIA	28/03/1994	NAPOLI	SI
1473	8,20	DE FRANCO	FRANCESCO	24/09/1993	MORMANNO	SI
1474	8,20	MAROTTA	LUIGI	11/09/1993	NAPOLI	SI
1475	8,20	SQUILLANTE	ANTONIO	16/11/1992	SARNO	SI
1476	8,20	PASSINI	CLAUDIA	26/10/1992	MONTERIGGIONI	SI
1477	8,20	FUSCO	MARIO	27/08/1992	ISCHIA	SI
1478	8,20	SCACCINO	MARIA SOLE	08/06/1992	CASAMICCIOLA TERME	SI
1479	8,20	DE SIENA	ELENA	10/04/1992	SANTA MARIA A VICO	SI
1480	8,20	COZZOLINO	FRANCESCA	26/12/1991	PORTICI	SI
1481	8,20	MEROLA	FRANCESCA	31/08/1991	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SI
1482	8,20	MORGANO	LUCIA	21/07/1991	CAPRI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
1483	8,20	LUCIANO	ROSAMARIA	24/05/1991	MONTESARCHIO	SI
1484	8,20	SICA	MARIACHIARA	30/11/1990	CAPACCIO PAESTUM	SI
1485	8,20	PENNUCCI	ANTONELLA	16/10/1990	NAPOLI	SI
1486	8,20	MINOTTA	DAVIDE	25/09/1989	POZZUOLI	SI
1487	8,20	NARDACCHIONE	DEBORAH	05/07/1989	CASTEL MORRONE	SI
1488	8,20	DE PASCALE	GERMANA	22/04/1989	TORRE DEL GRECO	SI
1489	8,20	MANZIONE	ORIANA	09/07/1987	TEGGIANO	SI
1490	8,20	ALDERISIO	ANTONIO	21/10/1986	NOLA	SI
1491	8,20	BONGIORNO	CAROLINA	13/04/1986	SALERNO	SI
1492	8,20	PERDONO	ANTONIO	06/12/1985	OTTAVIANO	SI
1493	8,20	MICILLO	MARIATERESA	06/02/1984	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
1494	8,20	SCOGNAMIGLIO	DOMENICA	23/09/1981	PORTICI	SI
1495	8,20	ZACCARIELLO	ANTONIO	06/10/1977	LUSCIANO	SI
1496	8,20	NASTI	FRANCESCO	18/04/1970	TORRE DEL GRECO	SI
1497	8,20	MAISTO	ANTONIETTA	16/12/1964	NAPOLI	SI
1498	8,20	CAPASSO	GENNARO	16/05/1964	NAPOLI	SI
1499	8,20	GANGONE	FERNANDO	05/03/1964	VIGGIANELLO	SI
1500	8,20	MAIONE	PIERFRANCESCO	01/12/1962	SANT'ANASTASIA	SI
1501	8,20	LOMBARDI	LORELLA	15/11/1959	VALLO DELLA LUCANIA	NO
1502	8,20	DE FEO	ERSILIA	29/04/1957	AGEROLA	SI
1503	8,10	VERDE	FILOMENA	03/09/1989	AVERSA	SI
1504	8,10	SAVARESE	BARBARA	25/07/1989	NAPOLI	SI
1505	8,10	DE MARTINO	FELICE	26/05/1987	SIENA	SI
1506	8,10	PAGLIONICO	UMBERTO	23/02/1987	NAPOLI	SI
1507	8,10	MOSCATO	BIANCA	03/08/1986	MARCIANISE	SI
1508	8,10	SALVATO	RAFFAELLA	13/06/1980	OTTAVIANO	SI
1509	8,10	RANALDO	GEPPINA	19/01/1974	PADULI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
1510	8,00	CARANNANTE	MARIA PAOLA	03/10/1984	CASERTA	SI
1511	8,00	ROMANO	VERONICA	24/12/1980	POMIGLIANO D'ARCO	SI
1512	8,00	DE PASCALE	PASQUALE	15/05/1968	ANGRI	SI
1513	7,90	STANZIONE	TIBERIO	11/05/1993	SANT'ANTIMO	SI
1514	7,90	CINQUEGRANA	ALDO	06/09/1992	FRATTAMAGGIORE	SI
1515	7,90	DE MAIO	FABIO	10/06/1992	VICO EQUENSE	SI
1516	7,90	INCUDINE	FRANCESCA	08/09/1991	SANT'AGNELLO	SI
1517	7,90	MORELLI	CATERINA DESIREE	09/06/1990	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SI
1518	7,90	TAFURI	ERIKA	29/03/1989	CASALUCE	SI
1519	7,90	AUGIMERI	MICHELA	15/12/1988	BRUSCIANO	SI
1520	7,90	BAIANO	GIOVANNA	05/05/1986	POZZUOLI	SI
1521	7,90	ARDIZIO	ELDA	27/12/1979	NAPOLI	SI
1522	7,75	RUSSOMANNO	CONCETTA	13/09/1967	CAPOSELE	NO
1523	7,70	COLUCCINO	VALENTINA	24/01/1992	SAN VITALIANO	SI
1524	7,70	APISA	PAOLO	13/08/1991	CASTEL DI SASSO	SI
1525	7,70	STOCCHETTI	FRANCESCA	07/06/1991	NAPOLI	SI
1526	7,70	LAMBERTI	GIANLUIGI	25/12/1990	VIETRI SUL MARE	SI
1527	7,70	PETRONE	DANILO	06/08/1989	NAPOLI	SI
1528	7,70	POLICASTRO	ALESSANDRA	22/07/1988	SALERNO	SI
1529	7,70	BRAMBILLA	ANDREA	19/03/1988	NAPOLI	SI
1530	7,70	SERAO	ANTONIETTA	11/01/1988	SAN CIPRIANO D'AVERSA	SI
1531	7,70	DI DOMENICO	LUIGI	01/08/1986	CASTEL VOLTURNO	SI
1532	7,70	BUONOCORE	CONCETTA REGINA PAOLA	01/12/1985	POSITANO	SI
1533	7,70	SPADA	ALESSANDRO	01/10/1984	NAPOLI	SI
1534	7,70	LIBERTI	CLEMENTINA	29/03/1983	ACERRA	SI
1535	7,70	REDENTE	ITALO	25/03/1978	MONTECORVINO ROVELLA	SI
1536	7,70	DI ROSA	CARMELA	22/09/1977	AVELLINO	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
1537	7,70	SALZILLO	FLORIANA	20/04/1972	MARCIANISE	SI
1538	7,70	BIANCO	DIEGO	21/05/1971	NAPOLI	SI
1539	7,70	SAGLIOCCO	RAFFAELE	04/08/1964	TRENTOLA DUCENTA	NO
1540	7,70	INDELLI	ENRICO	21/06/1954	SALERNO	NO
1541	7,65	CANONICO	DOMENICO GIUSEPPE	19/03/1991	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	SI
1542	7,60	MARTIN	ANNA MARIA	19/10/1987	SPAGNA	SI
1543	7,50	ALBACHIARA	GEMY	24/07/1971	ACERRA	SI
1544	7,50	ROCCHETTI	ROMUALDO	10/03/1968	AVERSA	SI
1545	7,50	PIOMBINO	MICHELE	13/09/1963	CASERTA	SI
1546	7,40	AUTILIO	MARIA CECILIA	08/02/1957	NAPOLI	NO
1547	7,20	TAMMARO	DARIO	01/06/1987	NAPOLI	SI
1548	7,20	TOTARO	SERGIO	08/09/1964	NAPOLI	SI
1549	7,20	DEL PRETE	CONCETTA	24/02/1963	FRATTAMAGGIORE	SI
1550	7,20	MASIELLO	LUIGI	24/04/1961	PIETRAMELARA	SI
1551	7,20	MAIO	GIUSEPPE	21/05/1959	NAPOLI	SI
1552	7,10	FIORENTINO	FRANCESCO	27/09/1966	CASORIA	NO
1553	6,40	MARINO	NUNZIO	17/06/1962	BENEVENTO	NO
1554	6,00	PALERMITI	VITO	14/07/1958	MARCIANISE	NO
1555	5,90	FRAGOMENO	FRANCO	10/02/1958	ISPANI	NO
1556	5,85	MARCOLONGO	SERAFINO PIETRO	25/06/1966	MANFREDONIA	NO
1557	5,40	OMARTO	LUIGI	10/09/1966	CAPODRISE	NO
1558	5,20	TENORE	SERAFINA	19/03/1966	SIANO	NO
1559	5,20	CRISCUOLO	LUCIANO	13/10/1964	NAPOLI	NO
1560	5,20	MARESCA	FRANCA	29/11/1959	CASERTA	NO
1561	4,90	ALFANO	FRANCESCO SAVERIO	17/07/1966	CAMPAGNA	NO
1562	4,80	CINQUE	CONCETTA	31/10/1964	VICO EQUENSE	NO
1563	4,80	NASTI	CARMELA	09/11/1957	MONTE DI PROCIDA	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
1564	4,60	VITIELLO	PAOLO	25/06/1963	NAPOLI	NO
1565	4,60	FIORENTINO	NICOLETTA	10/03/1961	OSPEDALETTO D'ALPINOLO	NO
1566	4,40	CICCONE	BIAGIO	08/02/1966	SAVIANO	NO
1567	4,35	SICA	FRANCESCO	02/01/1959	VALLO DELLA LUCANIA	NO
1568	3,80	COSENZA	LUIGI	17/07/1969	POMPEI	NO
1569	3,70	NIGRO	ENRICA	15/07/1963	CAMPAGNA	NO
1570	3,40	DE NOVELLIS	TIZIANA	18/04/1960	POZZUOLI	NO
1571	2,90	BAIANO	RAFFAELE NILO	27/06/1960	AMOROSI	NO
1572	2,80	FALCE	MARIA TERESA	21/07/1962	SAPRI	NO
1573	2,80	LIPPIELLO	ANTONIETTA	01/01/1961	AVELLINO	NO
1574	2,30	CAGGIANO	VINCENZO	04/01/1961	BATTIPAGLIA	NO
1575	1,90	VALENZIANO	DOMENICO	24/05/1959	NAPOLI	NO
1576	1,80	TUCCI	ERMINIA MARIA PAOLA	27/12/1963	NAPOLI	NO
1577	1,40	SAVARESE	MAURIZIO	28/04/1960	NAPOLI	NO
1578	1,40	PIETRAFESA	GIUSEPPE	17/03/1958	NAPOLI	NO
1579	1,20	DE SIMONE	ROSANNA	13/03/1963	CAVA DE' TIRRENI	NO
1580	1,20	PALMA	RAFFAELE	07/09/1957	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NO
1581	1,20	GATTI	CLAUDIO ANGELO	16/07/1956	STURNO	NO
1582	1,00	PETRONI	GIAMPAOLO	29/05/1967	NAPOLI	NO
1583	1,00	LANDRI	PAOLO ANTONIO	21/07/1966	SALERNO	NO
1584	1,00	GIORDANO	GIUSEPPINA	19/01/1963	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NO
1585	1,00	DE MAIO	MAURIZIO	11/07/1961	SALERNO	NO
1586	1,00	LANZILLO	BERNARDO	26/11/1958	CARDITO	NO
1587	0,50	PORZIO	SALVATORE	27/06/1964	NAPOLI	NO
1588	0,50	CURCI	MARIAROSARIA	03/03/1963	NAPOLI	NO
1589	0,30	LETIZIA	ORTENSIO	22/08/1966	AVERSA	NO
1590	0,30	ORMANDO	ROSA	29/01/1964	PALESTRINA	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Medici di Medicina Generale
Anno 2022

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CORSO DI FORMAZIONE
1591	0,30	PARISI	ROBERTO	07/08/1963	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NO
1592	0,30	D'ALESSIO	MARCO	28/06/1963	SALERNO	NO
1593	0,30	RUSSO	GIOVANNI	24/07/1959	MELITO DI NAPOLI	NO
1594	0,30	FERONE	VINICIO	06/09/1957	SAN MARCO EVANGELISTA	NO
1595	0,20	PALDO	ALMERINDO	21/04/1957	CAMPAGNA	NO
1596	0,00	BIGLIARDO	GERARDO	27/08/1956	ACERRA	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Esclusi dalla graduatoria regionale dei Medici di Medicina Generale anno 2022 per mancanza del titolo di formazione in medicina generale o titolo equipollente.

Allegato - B

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
1	ALBANO	GIOVANNA	10/01/1983
2	AMATO	GENNARO	12/05/1987
3	AMATO	LILIANA	02/04/1984
4	BALASSI	MARIANGELA	15/11/1994
5	BARBATO	FILOMENA	13/10/1987
6	BARTOLINI	MATTEO	23/10/1978
7	BASILE	MICHELE	17/12/1992
8	BIANCHI	MARIA	27/03/1986
9	BISIGNANI	ANNALISA	27/07/1990
10	BOEMIO	GAETANA	14/04/1979
11	BORDO	ANTONIETTA	01/07/1968
12	BORRI	ANTONIO	16/09/1988
13	BRACALELLO	FABRIZIA	22/05/1989
14	BUSATO	GAIA	25/07/1983
15	BUSIELLO	CIRO	27/02/1993
16	CAFASSO	CHIARA	29/08/1987
17	CAPUANI	GABRIELLA	13/11/1993
18	CARFORA	RAFFAELE	15/08/1987
19	CARRELLA	MARIA VITTORIA	03/02/1992
20	CARUSO	MARILISA	26/12/1987
21	CASTIGLIONE	ANNUNZIATA	29/02/1976
22	CECOLA	CARMINE	03/04/1990
23	CHIANESE	PAOLA	25/02/1962
24	CHIRICO	IRENE	20/05/1983
25	CIPRIANO	CARMINE	09/07/1992
26	CIRILLO	DOMENICO	11/10/1986
27	COLASURDO	VALENTINO	01/08/1985
28	COLONNA	FEDERICA	15/01/1991
29	COPPOLA	MARIANO	16/05/1987
30	COPPOLA	MARTINA	11/04/1986
31	CORVINO	DARIO	17/10/1993

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Esclusi dalla graduatoria regionale dei Medici di Medicina Generale anno 2022 per mancanza del titolo di formazione in medicina generale o titolo equipollente.

Allegato - B

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
32	COSMO	VINCENZO	13/06/1989
33	COTARELLI	VINCENZO	30/01/1979
34	CRISCUOLO	FRANCESCA	27/07/1990
35	CUOZZO	GIOVANNA	15/07/1985
36	CUTRONE	FEDERICO	29/01/1991
37	D'ACIERNO	LUIGI	11/11/1985
38	D'AMATO	LILIANA	25/03/1995
39	D'ANGELO	EMILIA	23/03/1995
40	DE CHIARA	MARTINA	30/04/1992
41	DE FILIPPO	ANGELA	10/02/1991
42	DE LUCA	MATTEO	30/04/1987
43	DE LUISE	ELISABETTA	04/11/1967
44	DE MEO	FILOMENA	12/11/1985
45	DE ROSA	RAFFAELE	27/05/1987
46	DE TOMA	DANIELA	08/10/1984
47	DELL'AVERSANA	ALFONSO	06/11/1984
48	DELLA GALA	ALESSANDRA	19/06/1990
49	DI BELLONIA	FERDINANDO	27/11/1990
50	DI GIROLAMO	DANIELE	07/10/1989
51	DI LECCE	ADA	05/01/1980
52	DI RENZO	FEDERICO	06/07/1991
53	DI VAIO	GIUSEPPE	12/04/1985
54	DIODATI	DAVIDE	09/10/1980
55	ENE	DANIELA	24/09/1970
56	FERRANTE	FELICE	28/03/1983
57	FERRARA	DARIO	07/06/1991
58	FERRAVANTE	STEFANIA	03/09/1990
59	FERRO DEL GIUDICE	ANTONIO	10/10/1976
60	FILOMENA	ANNA LISA	10/10/1967
61	FIORENZA	MARTINA	09/11/1991
62	FISCHETTI	ANTONELLO	05/02/1987

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Esclusi dalla graduatoria regionale dei Medici di Medicina Generale anno 2022 per mancanza del titolo di formazione in medicina generale o titolo equipollente.

Allegato - B

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
63	FRESCHI	DANIELE	12/05/1988
64	FULCO	EMANUELE	20/05/1993
65	GIGLI	FRANCESCO	17/05/1981
66	GIOIA	MARCO	04/07/1993
67	GRAZIUSO	ELEONORA	17/04/1982
68	GRILLO	SERENA	11/11/1992
69	GUADALASCARA	GABRIELE	18/06/1991
70	IADEVAIA	ADELINA	28/09/1966
71	ILARDI	MARCO	26/02/1985
72	INNARELLA	MARTINA	12/12/1990
73	ISERNIA	FRANCESCO	07/01/1985
74	IULIANO	CARMELO	21/01/1992
75	LAURITANO	LUIGIA	08/06/1982
76	LIGUORI	CATELLO	06/11/1983
77	LIMONE	STEFANO	06/05/1959
78	LORIA	GIUSEPPE	15/06/1980
79	MAGLIARO	MANUEL	28/08/1991
80	MAGLIOCCA	MARIA CRISTINA GIADA	09/01/1983
81	MAIURI	MICHELE	09/08/1989
82	MALLARDO	VANIA	12/08/1987
83	MARISEI	MARIAGRAZIA	26/11/1992
84	MARTINO	FRANCESCO	17/06/1994
85	MAURIELLO	MARCO	18/09/1989
86	MELE	VALERIA	07/11/1991
87	MENNELLA	ROSA	13/06/1993
88	MORETTI	GIANFRANCO DAVIDE	18/01/1988
89	MOSCHELLA	ORNELLA	24/06/1959
90	MUSCETTA	Claudia	20/07/1983
91	NEGRI	MARIA	04/05/1991
92	PACCHIANO	FRANCESCO	14/11/1995
93	PASCALE	VINCENZO	13/09/1976

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Esclusi dalla graduatoria regionale dei Medici di Medicina Generale anno 2022 per mancanza del titolo di formazione in medicina generale o titolo equipollente.

Allegato - B

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
94	PELO	RAFFAELE	09/07/1977
95	PELOSI	RAFFAELE	22/05/1994
96	PEPE	ANNA	11/05/1986
97	PEPE	TIZIANA	23/10/1981
98	PETTI	MARIA GRAZIA	24/11/1989
99	PIAZZA	NICOLO	07/03/1992
100	PINTO	MICHELE	18/12/1994
101	PISCITELLI	GIUSEPPE LEONE	31/05/1985
102	PISCOPO	ASSUNTA	19/08/1979
103	POLLICE	MARIATERESA	04/10/1979
104	POMPONI	DOMENICO	04/03/1962
105	PUZONE	PASQUALE	30/05/1994
106	RASO	ALESSANDRA	13/09/1993
107	RINALDO	ANGELO	21/09/1993
108	ROMANO	MARIA	08/02/1963
109	SALERNO	MARIA LUISA	22/07/1991
110	SALIERNO	SAVY SAVERIO	01/06/1982
111	SALTALAMACCHIA	POLICARPO JUNIOR	11/10/1991
112	SANTONICOLA	ELIODORO	19/02/1985
113	SCHETTINO	DOMENICO	01/06/1982
114	SCHIAVONE	MARCELLO	16/10/1988
115	SCHIPANI	ROBERTA	13/10/1984
116	SCOTTO DI VETTIMO	GISELLA TERESA	25/08/1969
117	SELLITTI	ANNA MARIA ITALIA	14/06/1988
118	SEVERINI	ANGELO	24/03/1983
119	SIMEONE	EUGENIO FEDERICO	06/11/1990
120	SIRACUSA	AMALIA	24/09/1997
121	SMALDONE	MARIA CRISTINA	28/01/1987
122	SPAGNUOLO	SIMONA	09/01/1982
123	SPERA	MASSIMO	05/02/1959
124	SUGLIA	FIORITA	16/06/1962

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Esclusi dalla graduatoria regionale dei Medici di Medicina Generale anno 2022 per mancanza del titolo di formazione in medicina generale o titolo equipollente.

Allegato - B

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
125	TOMACIELLO	MIRIAM	06/02/1994
126	TORRE	UMBERTO	24/04/1981
127	URRARO	MARIA ROSARIA	15/05/1987
128	VERGATI	CLAUDIA	02/12/1985
129	VICCHIO	MARIANO	09/01/1975
130	VICINANZA	DINO	01/11/1957
131	VITOLO	IRENE	20/02/1988
132	ZACCARI	DANIELA	23/06/1988
133	ZANCHELLI	ANGELA	10/10/1993

Decreto Dirigenziale n. 51 del 21/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 3 - Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA PER LA PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA ANNO 2022 E DEL RELATIVO ELENCO DEGLI ESCLUSI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. l'articolo 15 dell'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con i Medici di Pediatri di Libera Scelta del 23 marzo 2005 e s.m.i. prevede la predisposizione di graduatorie annuali da utilizzare per l'assegnazione degli incarichi ai medici di Pediatria di Libera Scelta e ne disciplina le modalità attuative;
b. con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 49 del 22/12/2021 - pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) n. 118 del 27 dicembre 2021– è stata approvata, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel citato art. 15 dell'ACN vigente, la procedura per la presentazione delle domande di inclusione nella graduatoria regionale 2022 attraverso la piattaforma informatica SINFONIA;
c. con D.D. n. 47 del 18 novembre 2022 – pubblicato sul B.U.R.C. n. 97 del 21/11/2022 - è stata approvata e pubblicata la graduatoria regionale provvisoria dei Pediatri di Libera Scelta anno 2022 e il relativo elenco degli esclusi;

PRESO ATTO che:

a. eventuali motivate istanze di riesame della propria posizione in graduatoria erano ammesse - esclusivamente attraverso il "Sistema Gestione Domande Online per MMG e PLS" - entro e non oltre il 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.C. del suddetto D.D. n. 47/2022;
b. attraverso il predetto Sistema di gestione domande online sono pervenute n. 7 istanze di riesame - di cui n. 1 accolta e n. 6 respinte, e l'esito dell'istruttoria di ogni singola istanza è stato comunicato ai diretti interessati attraverso la stessa piattaforma informatica SINFONIA;
c. l'Amministrazione ha effettuato ulteriori controlli a campione in base agli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto notorio, rese dai medici che hanno presentato domanda di inclusione in graduatoria;

CONSIDERATO che:

a. dei medici pediatri che hanno presentato domanda di inclusione in graduatoria regionale con previsione di conseguimento del diploma di specializzazione entro il 15 settembre 2022, n. 4 hanno erroneamente comunicato – nel termine del 15 settembre 2022 previsto da ACN - il conseguimento del diploma soltanto attraverso la funzione "Gestione profilo" senza autocertificarne il possesso mediante la funzione specifica di "Inoltro conseguimento titolo";
b. la funzione "Inoltro conseguimento titolo" è stata attivata per la prima volta in piattaforma SINFONIA per la graduatoria regionale 2022;
c. in via del tutto eccezionale ed esclusivamente per la graduatoria regionale 2022, tenuto conto della specifica innovazione informatica introdotta, si ammettono i 4 medici pediatri che hanno conseguito e comunicato il possesso del diploma di specializzazione entro il 15 settembre 2022;

CONSIDERATO, altresì, che:

a. sulla base dell'attività istruttoria condotta è stata predisposta la graduatoria regionale definitiva della Pediatria di Libera Scelta anno 2022 (Allegato A) e l'elenco degli esclusi (Allegato B), parti integranti e sostanziali del presente Decreto;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover approvare e pubblicare la graduatoria regionale definitiva della Pediatria di Libera Scelta anno 2022, di cui all'**Allegato A,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. di dover approvare e pubblicare l'elenco degli esclusi, di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
c. di dover stabilire che la pubblicazione del presente Decreto, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania ha valore di notificazione ufficiale per tutti i medici che hanno presentato domanda di inclusione in graduatoria;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 03 e dalla struttura tecnica di So.Re.Sa., costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare e pubblicare la graduatoria regionale definitiva della Pediatria di Libera Scelta anno 2022, di cui all'**Allegato A,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare e pubblicare l'elenco degli esclusi, di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di trasmettere il presente provvedimento con i relativi allegati all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania;
4. di stabilire che la pubblicazione del presente Decreto, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania ha valore di notificazione ufficiale per tutti i medici che hanno presentato domanda di inclusione in graduatoria;
5. di dare idonea informativa, circa la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C. e sul sito Internet della Regione Campania, a tutte le AA.SS.LL. nonché agli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania.

Dott.ssa Anna Maria Ferriero

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Pediatri di Libera Scelta
Anno 2022

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
1	165,60	IMPERATO	LAURA	08/11/1958	META	28/05/1991	70L/70
2	159,65	BOCCACCINO	ALFREDO	23/07/1956	SAN GIORGIO DEL SANNIO	27/07/1984	70L/70
3	158,00	BISMUTO	ROSARIA	08/07/1979	NAPOLI	30/10/2008	50L/50
4	143,85	ALFARO	CARLO	30/11/1963	SORRENTO	10/05/1993	70L/70
5	135,45	CERNERA	MARIA ROSARIA	28/07/1966	NAPOLI	24/05/1994	70L/70
6	124,75	D'AGNELLO	MARIA ROSARIA	16/09/1959	NAPOLI	29/05/1991	70L/70
7	104,25	NACLERIO	ANNA	22/05/1957	NAPOLI	30/07/1986	70/70
8	101,40	FUSCO	NICOLA	30/01/1976	SUCCIVO	26/07/2012	50L/50
9	101,35	ROJO	SILVANA	28/08/1957	NAPOLI	30/10/1986	70/70
10	95,10	MONTERA	MARIA CARMELA	27/02/1959	SALERNO	29/06/1987	50/50
11	93,30	COSENZA	LINDA	19/11/1977	NAPOLI	27/01/2011	70L/70
12	76,85	DE ANSERIS	ANNA GIULIA ELENA	12/07/1964	SALERNO	21/10/1996	47/50
13	76,25	BRACALE	ILEANA	17/11/1981	NAPOLI	30/01/2014	70L/70
14	75,25	CAPOZZI	LAURA	17/04/1981	NAPOLI	21/12/2010	50L/50
15	72,60	CAPOZZI	GIUSEPPINA	15/08/1965	TERAMO	10/11/1998	70/70
16	69,50	DINARDO	MICHELE	02/01/1978	CARDITO	30/10/2008	50L/50

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Pediatri di Libera Scelta
Anno 2022

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
17	64,65	GRIMALDI	MANUELA	08/04/1977	GIFFONI SEI CASALI	21/05/2010	50L/50
18	64,15	CANTELMI	GRAZIA	09/02/1984	SALERNO	25/05/2017	50L/50
19	62,60	TROISE	LUCIA	28/04/1977	PORTICI	20/06/2011	50L/50
20	62,35	LUONGO	CATERINA	02/12/1979	CERVINARA	22/12/2011	50L/50
21	59,00	RUSSO	LOREDANA	20/12/1977	TEVEROLA	27/05/2016	50L/50
22	55,10	DIOGUARDI	GIOVANNI	06/10/1953	NAPOLI	18/07/1985	70L/70
23	50,20	ROMANO	MARIA TERESA	02/02/1976	NAPOLI	30/10/2007	70/70
24	49,85	DI MAURO	FRANCESCO	06/03/1988	AVERSA	27/07/2018	50L/50
25	49,75	PISCOPO	ALESSIA	10/07/1981	NAPOLI	25/06/2014	50L/50
26	49,10	BERTOCCO	FABRIZIA	14/11/1984	NAPOLI	03/05/2018	50L/50
27	48,55	AURINO	ANNA MARIA	26/10/1958	TORRE DEL GRECO	31/10/1997	50L/50
28	48,40	SOLOVYOV	PAVLO	15/10/1974	NAPOLI	22/10/2012	70L/70
29	48,20	FALCO	PIETRO	19/05/1978	DRAGONI	27/06/2016	50L/50
30	48,00	COPPOLA	RUGGERO	12/02/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA	27/07/2018	50L/50
31	47,70	MASINI	LUIGI	22/07/1965	BOSCOREALE	31/10/1997	50L/50
32	47,15	IANNIELLO	FRANCESCA	14/12/1986	SANTI COSMA E DAMIANO	21/07/2018	50L/50

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Pediatri di Libera Scelta
Anno 2022

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
33	46,95	BRIGANTE	ELIANA	27/02/1959	NAPOLI	08/05/1989	69/70
34	46,90	PASCOTTO	CHIARA	17/02/1983	NAPOLI	08/06/2015	50L/50
35	45,55	BALIVO	FRANCESCA	03/02/1983	NAPOLI	28/03/2013	70L/70
36	45,40	MAJORANA	MARIA	02/02/1967	MERCOGLIANO	13/10/1998	50L/50
37	44,85	NACCA	RAFFAELLA	10/07/1985	SANTA MARIA CAPUA VETERE	04/07/2017	50L/50
38	44,00	UNGARO	CARLA	14/05/1982	CARDITO	03/12/2013	70/70
39	43,30	SCOTTO DI SANTOLO	SALVERINA	09/11/1979	MONTE DI PROCIDA	25/11/2013	50L/50
40	42,85	IERVOLINO	LUIGIA RITA	03/02/1977	SANT'ANASTASIA	30/10/2009	50L/50
41	42,10	SIRIGU	ANTONELLA	23/06/1969	PORTICI	30/10/2007	30L/30
42	42,10	NARCISO	VALERIA	31/03/1981	ACERRA	19/03/2013	50L/50
43	41,40	SALZANO	ROSA	04/01/1981	NAPOLI	26/07/2012	50L/50
44	37,55	GRANATA	VIVIANA	18/08/1982	NAPOLI	28/03/2013	70L/70
45	36,85	PASQUARIELLO	MARIA BRIGIDA	05/07/1970	CASTELVENERE	19/10/1998	70L/70
46	34,70	ZANFARDINO	ANGELA	19/08/1979	AFRAGOLA	07/09/2010	50L/50
47	34,65	PETRONE	ANGELAMARIA	14/01/1964	ROVERETO	03/11/1993	50/50
48	34,40	CENNAMO	MARINA	17/08/1979	CRISPANO	28/06/2013	60/60

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Pediatri di Libera Scelta
Anno 2022

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
49	33,70	CELIENTO	IRENE	16/10/1982	SAN NICOLA LA STRADA	25/06/2014	50L/50
50	32,95	LODATO	GIOVANNI	01/03/1988	NAPOLI	06/12/2019	50L/50
51	32,80	FIORILLO	CRISTINA	14/03/1977	SANTA MARIA CAPUA VETERE	19/03/2008	65/70
52	32,80	GAGLIARDO	THAILILJA	02/04/1979	NAPOLI	26/07/2012	50L/50
53	32,70	COCCORULLO	PAOLA	21/08/1979	CAVA DE' TIRRENI	22/01/2010	70L/70
54	32,40	ALBARANO	LOREDANA	11/04/1960	POMIGLIANO D'ARCO	25/05/1990	70L/70
55	31,50	GENSINI	VALERIO	15/06/1988	PORTICI	05/12/2019	50L/50
56	31,20	CLARIZIA	FRANCESCA	18/04/1985	DRAGONI	27/06/2016	50L/50
57	30,85	CONFETTO	SANTINO	15/08/1977	PALMA CAMPANIA	26/07/2012	50L/50
58	30,45	COLELLA	ANDREA	03/07/1956	AVERSA	24/10/1996	70L/70
59	30,40	DELLA VECCHIA	NICOLETTA	13/05/1989	CASAGIOVE	06/12/2019	50L/50
60	30,25	MONACO	SERENA	31/07/1984	ROMA	19/12/2017	50L/50
61	30,15	MASTROMINICO	AUGUSTO	24/10/1958	AVERSA	24/05/1988	70L/70
62	30,00	AUSANIO	GAETANO	02/03/1961	CASERTA	27/05/1993	70L/70
63	30,00	SANTANIELLO	FEDERICA	16/05/1979	LAURO	26/07/2012	50L/50
64	29,80	PERNA	CLELIA	29/06/1965	SALERNO	04/05/1994	70L/70

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Pediatri di Libera Scelta
Anno 2022

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
65	29,70	ROMANO	ANNA	09/08/1975	NAPOLI	25/06/2014	50L/50
66	29,40	NOCERINO	RAFFAELLA	07/10/1984	ERCOLANO	25/05/2016	50L/50
67	28,35	D'ANNA	CAROLINA	01/02/1982	CASORIA	18/09/2013	70/70
68	28,10	VECCHIONE	ERICA	12/06/1982	POMIGLIANO D'ARCO	28/03/2013	50L/50
69	27,80	MASTROIANNI	ROSSELLA	04/01/1977	CASERTA	12/12/2006	70L/70
70	27,70	FERRER	GIUSI GAIA	16/07/1983	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	05/07/2018	50L/50
71	27,20	BIFFARO	FRANCESCO	07/02/1989	CASAL DI PRINCIPE	06/12/2019	50L/50
72	26,75	CRINGOLI	SALVATORE	25/01/1983	CASTEL SAN GIORGIO	18/12/2019	50L/50
73	26,00	RUSSO	MANUELA	03/03/1981	MARCIANISE	18/10/2012	70L/70
74	25,60	MICILLO	FLORA	19/03/1984	LUSCIANO	26/04/2016	50L/50
75	25,45	SALVATI	VIRGINIA MICHELA	25/09/1966	CASTEL SAN GIORGIO	29/10/1999	70L/70
76	25,00	D'URZO	GIOVANNA	23/07/1968	ACERRA	19/10/1999	50L/50
77	24,90	TOSCO	ANTONELLA	11/01/1979	PORTICI	29/10/2008	70L/70
78	24,85	CASABURO	FRANCESCA	16/04/1982	NAPOLI	18/03/2016	50L/50
79	24,70	CHELLO	GIOVANNI	01/01/1958	MUGNANO DI NAPOLI	19/10/1998	70L/70
80	24,30	VENDEMMIA	MARIA	30/09/1974	AVERSA	27/10/2003	70L/70

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Pediatri di Libera Scelta
Anno 2022

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
81	23,70	ALFIERI	ELVIRA	18/08/1968	GIUGLIANO IN CAMPANIA	29/10/1999	70L/70
82	23,60	CRISPINO	FRANCESCO	23/10/1977	CAIVANO	29/10/2008	70L/70
83	23,00	ALESSANDRELLA	ANNALISA	06/09/1989	MELITO DI NAPOLI	05/12/2019	50L/50
84	22,90	PANICO	MICHELE	16/05/1965	TORRE CAJETANI	31/10/1995	70L/70
85	22,70	SASSO	MARCELLA	22/07/1988	AVERSA	22/07/2020	50L/50
86	22,20	SEPE	ANGELA	04/09/1974	MARIGLIANO	29/10/2003	70L/70
87	22,10	ALAGNA	MARIA GABRIELLA	28/03/1987	OLEVANO SUL TUSCIANO	10/08/2018	70L/70
88	22,00	PUGLIESE	ANNA LISA	20/04/1975	AVELLINO	20/11/2006	50L/50
89	21,90	GENOVESE	SERGIO	13/09/1961	NAPOLI	27/05/1991	70L/70
90	21,90	PARASOLE	ROSANNA	24/01/1964	NAPOLI	22/05/1992	70L/70
91	21,90	PASSARIELLO	ANNALISA	18/01/1975	PROCIDA	20/10/2004	70L/70
92	21,85	ALFANO	CARMELA	20/04/1963	AVELLINO	27/05/1992	70L/70
93	21,85	VISCOGLIOSI	FEDERICA	06/06/1988	TRECASE	05/12/2019	50L/50
94	21,70	ROSSI	VINCENZO	02/06/1962	CASERTA	30/12/2006	70/70
95	21,45	COPPOLA	DANIELA	04/02/1975	CASTELLAMMARE DI STABIA	30/10/2007	70/70
96	21,25	GAGLIARDO	CRISTINA	27/07/1986	GIUGLIANO IN CAMPANIA	10/07/2018	50L/50

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Pediatri di Libera Scelta
Anno 2022

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
97	20,95	STODUTO	TEODORO GIUSEPPE VITO	15/06/1959	POLLA	04/05/1994	60/70
98	20,75	MORMILE	RAFFAELLA	27/05/1966	GRUMO NEVANO	15/10/2001	50L/50
99	20,75	RUSSO	ROCCO	28/12/1965	BENEVENTO	27/10/2004	50L/50
100	20,75	SQUITIERI	ROSANNA	08/08/1981	CASERTA	15/12/2015	50L/50
101	20,65	LO MASTRO	MICHELE	14/09/1982	PIGNATARO MAGGIORE	19/03/2013	50L/50
102	20,55	LAUDIERO	PASQUALE	14/03/1962	CASORIA	30/10/2006	70/70
103	20,45	LENTA	SELVAGGIA	15/08/1978	NAPOLI	24/03/2009	70L/70
104	20,40	IERVOLINO	CLAUDIO	22/10/1964	NAPOLI	29/10/1999	70L/70
105	20,25	FONTANA	FEDERICA	12/04/1984	NAPOLI	25/05/2015	50L/50
106	20,15	IORIO	GIULIO	01/01/1964	SANT'ARPINO	30/10/2006	70/70
107	19,75	POZZI	NICOLA	21/02/1971	MERCOGLIANO	30/05/2002	50L/50
108	19,70	CENNAMO	LUCIA	27/01/1976	SAN NICOLA LA STRADA	26/03/2008	50L/50
109	19,40	GRAPPONE	LIDIA	29/03/1965	GROTTAMINARDA	04/05/1994	70L/70
110	19,40	CIOFFI	CARLO	01/12/1957	ORTA DI ATELLA	19/10/1999	50/50
111	19,40	MANZO	MANUELA	10/06/1978	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	22/12/2011	50L/50
112	19,40	NAPODANO	SALVATORE	17/05/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA	29/10/2020	50L/50

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Pediatri di Libera Scelta
Anno 2022

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
113	19,20	MAZZOTTI	ANGELINA	28/11/1977	SAN CIPRIANO PICENTINO	30/10/2009	70L/70
114	19,10	AUSIELLO	FLORIANA	13/01/1969	TORRE ANNUNZIATA	29/10/2003	50L/50
115	19,10	D'ANGELO	DOMENICO	23/03/1962	SAN PRISCO	30/10/2006	70/70
116	19,10	REA	MONICA	23/03/1976	FORMIA	26/07/2012	50L/50
117	18,85	D'ANTONIO	ELISA	09/03/1981	PAGANI	28/03/2013	70L/70
118	18,80	ORBINATO	FRANCESCO	09/07/1963	NAPOLI	30/10/1995	70L/70
119	18,80	CAPUANO	GRAZIA	24/08/1979	GIUGLIANO IN CAMPANIA	22/01/2010	70L/70
120	18,75	MALLARDO	SAVERIO	17/06/1982	BUCCINO	10/07/2017	70L/70
121	18,50	CAPALBO	DONATELLA	05/06/1976	NAPOLI	30/10/2006	70L/70
122	18,40	ARANEO	PAOLA	10/07/1967	NAPOLI	29/10/1997	70L/70
123	18,35	PULLANO	FRANCESCO	15/08/1963	NAPOLI	30/10/1995	70L/70
124	18,35	IANNICELLI	GENNARO	20/08/1965	SALERNO	27/10/1997	60/60
125	18,35	DE LUCA	GIUSEPPE	07/07/1965	NAPOLI	20/10/2004	70L/70
126	17,95	ASTARITA	LUCA	17/02/1983	NAPOLI	18/03/2013	70L/70
127	17,80	ANDREUCCI	MARIA VITTORIA	01/09/1976	NAPOLI	28/10/2005	50L/50
128	17,80	ROSETO	VINCENZA	23/12/1978	NAPOLI	30/10/2007	70L/70

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Pediatri di Libera Scelta
Anno 2022

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
129	17,40	SCOPPA	ALESSANDRO	09/10/1967	ANACAPRI	10/07/2000	70L/70
130	17,20	DI FIORE	ASSUNTA	22/04/1987	CASALNUOVO DI NAPOLI	24/07/2018	50L/50
131	17,15	CALABRO	CLAUDIA	02/06/1970	NAPOLI	29/10/1999	50L/50
132	17,00	CORONA	ALBERTO MARIA	22/09/1979	POMIGLIANO D'ARCO	04/07/2017	50L/50
133	16,95	POLIDORI	GIUSEPPINA	12/06/1969	NAPOLI	29/10/2003	50L/50
134	16,90	AMATO	ALESSANDRA	04/03/1974	SCANDIANO	30/10/2009	50L/50
135	16,80	PEPE	NICOLA	25/02/1966	SALERNO	11/11/1999	60/60
136	16,65	CASANI	ANNA	16/08/1966	BENEVENTO	26/11/1999	70L/70
137	16,60	QUAGLIETTA	LUCIA	06/02/1977	NAPOLI	30/10/2006	70L/70
138	16,40	FORMICOLA	STEFANIA	14/03/1966	PORTICI	21/12/2000	50L/50
139	16,20	DE LUCA	MARIA GABRIELLA	31/12/1968	SAN GIORGIO DEL SANNIO	14/10/1998	50L/50
140	16,05	SCARCIA	SABRINA	18/10/1968	CIRIE'	26/10/2000	46/50
141	15,75	BRESCIA	DANIELA	01/10/1971	NAPOLI	29/10/2002	50L/50
142	15,75	FRANZESE	CARLO	01/07/1969	NAPOLI	29/10/2003	70/70
143	15,65	BURRO	FRANCESCO	10/06/1962	AMOROSI	24/10/1996	67/70
144	15,50	DI MEGLIO	MILENA	12/06/1973	BARANO D'ISCHIA	26/07/2012	50L/50

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Pediatri di Libera Scelta
Anno 2022

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
145	15,50	DI MASE	RAFFAELLA	27/06/1980	CASALNUOVO DI NAPOLI	27/07/2012	70L/70
146	15,30	DI PALMA	MARIA ROSARIA	21/02/1986	SOMMA VESUVIANA	27/06/2016	50L/50
147	15,25	FURCOLO	GIUSEPPE	12/04/1971	AVELLINO	29/10/2002	70L/70
148	15,20	DAMIANO	FLORIANA	12/05/1965	NAPOLI	29/10/1997	70L/70
149	14,95	GAUDIELLO	GIOVANNA	17/07/1975	NAPOLI	20/10/2004	70L/70
150	14,90	VEGA	GIOVANNA ROBERTA	18/11/1974	CANDIDA	26/01/2006	70L/70
151	14,85	FUSCO	GIUSEPPINA ASSUNTA	21/02/1968	SANTA MARIA CAPUA VETERE	28/10/2005	70L/70
152	14,80	SODANO	ANGELA	22/10/1986	MARIGLIANO	04/04/2018	50L/50
153	14,85	RAPAGIOLO	STEFANIA	03/07/1966	NAPOLI	24/10/1995	70L/70
154	14,60	CHIATTO	FABRIZIA	04/09/1986	NAPOLI	24/07/2018	50L/50
155	14,55	GRECO	GIULIANA	04/09/1967	NAPOLI	29/10/2003	70L/70
156	14,55	RUOTOLO	SERENA	29/11/1978	POZZUOLI	29/10/2008	70L/70
157	14,55	ESPOSITO	OSCAR	01/12/1980	NAPOLI	27/01/2011	70/70
158	14,40	RAIMONDO	PAOLO	31/03/1976	PORTICI	30/10/2007	50L/50
159	14,35	MAZZARELLA	GIUSEPPINA	13/11/1975	NAPOLI	28/10/2005	70L/70
160	14,30	PALMA	ELENA	13/12/1978	GIUGLIANO IN CAMPANIA	21/12/2010	50L/50

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Pediatri di Libera Scelta
Anno 2022

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
161	14,15	CIOFFI	ALESSANDRA	20/12/1986	NAPOLI	29/06/2017	50L/50
162	14,10	CAPASSO	LETIZIA	21/02/1974	NAPOLI	29/10/2003	70L/70
163	14,10	SOMMANTICO	MANUELA	21/04/1971	PORTICI	26/10/2004	50L/50
164	14,10	CAROPRESO	MARIA	08/11/1975	BENEVENTO	30/10/2006	70L/70
165	13,95	MARI	LIDIA	13/10/1965	ACERRA	26/10/2004	56/70
166	13,85	CAPASSO	MICHELE	24/01/1975	CASERTA	26/10/2005	50L/50
167	13,70	LOMBARDI	FRANCESCA	22/04/1974	BOLOGNA	29/10/2003	70L/70
168	13,70	PERROTTA	IMMACOLATA	23/11/1987	FRATTAMAGGIORE	27/07/2018	70L/70
169	13,65	CAMPANOZZI	FRANCESCA MARIA	30/11/1972	NAPOLI	29/10/2003	70/70
170	13,60	MARRA	VALENTINA	17/01/1975	NAPOLI	20/10/2004	70L/70
171	13,60	MARZANO	Maria Grazia	10/06/1974	MINTURNO	26/01/2006	70L/70
172	13,50	TURCO	ROSSELLA	26/02/1983	MONTEFUSCO	03/12/2014	50L/50
173	13,50	CAGGIANO	SERENA	05/09/1983	ROMA	06/07/2016	70L/70
174	13,45	MARENZONI	PAOLA	23/10/1973	VITERBO	15/12/2005	70L/70
175	13,45	PAPPACODA	SERENA	05/06/1979	NAPOLI	01/09/2011	70L/70
176	13,40	RAFFONE	ANNALISA	03/03/1973	CASTELLAMMARE DI STABIA	25/10/2006	50L/50

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Pediatri di Libera Scelta
Anno 2022

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
177	13,20	FRATELLANZA	ANNA GRAZIA	13/03/1979	NAPOLI	29/10/2008	70L/70
178	13,15	BOCCIA	GABRIELLA	24/01/1975	BACOLI	20/10/2004	70L/70
179	13,10	PETRACCARO	AGOSTINO	15/10/1985	TORRECUSO	04/12/2019	50L/50
180	12,60	DI MITA	ONORINA	08/01/1973	NAPOLI	17/01/2007	70L/70
181	12,60	VITALE	ROSA	26/06/1976	MILANO	19/04/2007	70L/70
182	12,55	SCHIAVONE	IOLANDA ROSSANA	04/01/1982	CASALUCE	19/06/2018	50L/50
183	12,50	MUGIONE	PATRIZIA	06/04/1970	NAPOLI	20/10/1999	70L/70
184	12,45	CASTIELLO	ROSA	10/08/1988	CASORIA	28/05/2021	50L/50
185	12,40	ROTTA	IDA	21/02/1979	POZZUOLI	29/10/2008	70L/70
186	12,30	DE STEFANO	SARA	09/05/1981	POZZUOLI	28/03/2013	70L/70
187	12,25	FUSCO	CONCETTA	08/11/1983	CASANDRINO	15/05/2015	50L/50
188	11,85	SCIORIO	ELISA	21/10/1986	SORRENTO	29/06/2017	50L/50
189	11,70	CERULLO	JULIA	19/02/1988	QUARTO	05/12/2019	50L/50
190	11,65	ARAIMO	GABRIELLA	25/02/1979	MILANO	29/10/2008	70L/70
191	11,65	AFFINITA	MARIA CARMEN	03/06/1980	PADOVA	19/03/2013	70L/70
192	11,65	IOSSA	AZZURRA CONCETTA	21/08/1983	MONTEFORTE IRPINO	04/12/2014	50L/50

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Pediatri di Libera Scelta
Anno 2022

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
193	11,55	IANNOTTA	ROSSELLA	18/03/1989	ROMA	04/12/2019	50L/50
194	11,50	ERRICHIELLO	SIMONA	08/10/1976	NAPOLI	17/01/2007	70L/70
195	11,50	INTERNICOLA	MARGHERITA	21/10/1980	POZZUOLI	22/01/2010	70L/70
196	11,50	COCCA	ALESSANDRA	21/07/1986	NAPOLI	04/07/2017	50L/50
197	11,35	CORONELLA	AMALIA	24/07/1987	AVERSA	27/07/2018	50L/50
198	11,20	DI MARTINO	MARTINA	03/04/1979	NAPOLI	31/10/2008	50L/50
199	11,10	MARIANI	MICHELA	15/03/1987	AVELLINO	13/01/2020	50L/50
200	11,10	MATARESE	STEFANIA	10/08/1984	NAPOLI	12/07/2021	50L/50
201	10,90	BATTAGLIESE	ANTONELLA	20/02/1975	NAPOLI	22/01/2010	70L/70
202	10,80	DI DOMENICO	MARIA ROSARIA	06/06/1972	QUARTO	26/10/2006	50/50
203	10,70	PEZONE	ILARIA	05/10/1978	CASTEL VOLTURNO	06/12/2010	50L/50
204	10,60	FESTA	ILARIA	14/03/1989	NAPOLI	01/07/2021	50L/50
205	10,45	POTA	ELVIRA	24/08/1977	PORTICI	24/03/2010	50L/50
206	10,40	LAMA	SILVIA	02/05/1981	AVERSA	28/03/2013	70L/70
207	10,35	LONGO	ELVIRA	05/06/1980	TERNI	03/07/2014	50/50
208	10,25	VILLANO	PASQUALE	05/03/1983	ROCCAPIEMONTE	27/06/2016	50L/50

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Pediatri di Libera Scelta
Anno 2022

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
209	10,25	AMICO	MARINABIONDINA	11/01/1987	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	01/07/2021	50L/50
210	10,15	MARSELLA	MARIA	23/10/1979	AVELLINO	23/07/2012	50L/50
211	10,10	SALOME	SERENA	11/05/1981	POZZUOLI	27/01/2011	70L/70
212	10,05	NADDEI	ROBERTA	21/11/1988	NAPOLI	05/12/2019	50L/50
213	10,00	ALTERIO	EMILIA	08/05/1981	PIGNATARO MAGGIORE	13/05/2015	50L/50
214	9,90	BERARDI	MARIA GABRIELLA	03/04/1987	PORTO SANT'ELPIDIO	01/08/2018	108/110
215	9,65	DI MASO	RAFFAELLA	14/06/1982	AFRAGOLA	27/07/2012	70L/70
216	9,60	AMELIO	RAFFAELE	02/07/1973	SCAFATI	21/12/2010	50L/50
217	9,60	ORESTE	MATILDE	08/04/1979	VILLARICCA	16/06/2015	50L/50
218	9,55	AGNESE	MAURA	09/11/1981	ROVERETO	27/07/2012	70L/70
219	9,50	BELLINO	ELISABETTA MARIA	18/03/1990	PISA	13/07/2021	110L/110
220	9,40	ISOLDI	SARA	06/09/1987	BUCCINO	17/12/2019	70L/70
221	9,35	MESSALLI	MARIATERESA	18/11/1987	NAPOLI	27/07/2018	50L/50
222	9,30	BOTTIGLIERO	GAETANO	07/03/1985	AVERSA	04/07/2017	50L/50
223	9,25	TARTAGLIONE	ANTONELLA	10/09/1975	VALEGGIO SUL MINCIO	11/04/2013	70L/70
224	9,20	MONTEFUSCO	GIUSEPPE	04/12/1987	NAPOLI	24/07/2018	50L/50

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Pediatri di Libera Scelta
Anno 2022

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
225	9,15	VITALE	VIRGINIA	20/11/1980	VERONA	27/01/2011	70L/70
226	9,15	ABATE	PIERA	29/06/1981	MONTESARCHIO	21/03/2013	50L/50
227	9,10	KOSOVA	ROBERTA	11/01/1986	NAPOLI	05/07/2016	50L/50
228	9,10	PRETE	ANNA	18/07/1984	VIETRI SUL MARE	07/07/2016	70L/70
229	9,00	ANDREOZZI	MARIALUISA	04/08/1988	AVERSA	05/12/2019	50L/50
230	8,90	CRISPINO	GILDA	29/04/1981	MARANO DI NAPOLI	27/01/2011	70L/70
231	8,55	SIGNORIELLO	LUIGINA	13/05/1977	ALTAVILLA IRPINA	30/10/2007	70L/70
232	8,50	DE NITTO	ELENA	22/07/1985	CASERTA	28/05/2021	50L/50
233	8,30	MADDALUNO	SERGIO	07/04/1984	PORTICI	01/07/2014	50L/50
234	8,25	FERRARA	TERESA	26/12/1982	NAPOLI	01/07/2014	50L/50
235	8,25	CASALE	ALIDA	15/09/1986	NAPOLI	29/06/2017	50L/50
236	8,10	ACAMPORA	EMMA	11/01/1987	GRAGNANO	27/03/2019	50L/50
237	8,00	COCCA	CARMEN	30/09/1985	SAN MARCO DEI CAVOTI	04/12/2019	50L/50
238	7,70	CURTO	STEFANO	07/02/1984	SASSO DI CASTALDA	29/10/2020	50L/50
239	7,65	ROSA	MARGHERITA	22/03/1986	NAPOLI	05/07/2016	50L/50
240	7,60	CAPUTO	NIVES	06/05/1966	SALERNO	04/05/1994	70L/70

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Pediatri di Libera Scelta
Anno 2022

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
241	7,60	SILVESTRE	CARMELA	16/05/1971	SANT'ANTIMO	28/10/2015	50L/50
242	7,55	VEROPALUMBO	CLAUDIO	13/10/1984	NAPOLI	25/05/2015	50L/50
243	7,50	SCARPATO	ELENA	09/09/1984	MASSA LUBRENSE	25/05/2015	50L/50
244	7,45	GALLO	MARIA GRAZIA	23/08/1987	CAMPOBASSO	06/12/2019	50L/50
245	7,35	MAURO	ANGELA	04/02/1984	SAVIANO	26/05/2016	50L/50
246	7,30	CUTILLO	LUISA	28/05/1966	ROMA	26/05/1994	70L/70
247	7,30	MIRRA	VIRGINIA	13/01/1987	NAPOLI	29/06/2017	50L/50
248	7,30	FERRANTE	LORENZA ANTONIA	01/04/1986	NAPOLI	29/06/2017	50L/50
249	7,25	CRESTA	NICOLETTA	25/09/1981	AVELLINO	25/06/2014	50L/50
250	7,25	RINALDI	MANUELA	10/05/1982	SALERNO	27/07/2018	50L/50
251	7,15	RUBERTO	ELIANA	20/05/1986	NAPOLI	05/07/2016	50L/50
252	7,00	PIROZZI	MARIA ROSARIA	16/10/1984	GIUGLIANO IN CAMPANIA	28/10/2015	50L/50
253	6,95	SARNO	MARCO	26/01/1988	NAPOLI	24/07/2018	50L/50
254	6,90	PICCOLO	EMANUELA	09/09/1983	QUALIANO	29/06/2017	50L/50
255	6,90	COCO	ILARIA	13/07/1984	VITULAZIO	06/07/2017	100/100
256	6,90	RICCITELLI	MARINA	16/03/1986	BACOLI	10/08/2018	70L/70

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Pediatri di Libera Scelta
Anno 2022

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
257	6,80	MAZZEI	FEDERICA	23/09/1982	ARIANO IRPINO	04/09/2019	70/70
258	6,75	CERRONE	COSIMINA	19/05/1985	MONTERIGGIONI	08/07/2017	70L/70
259	6,75	CATZOLA	ANDREA	10/12/1987	MONTE PORZIO CATONE	29/10/2020	50L/50
260	6,70	MILITE	PAOLA	05/07/1985	NOCERA SUPERIORE	29/06/2017	50L/50
261	6,70	ESPOSITO	SANDRA	12/07/1982	NAPOLI	05/07/2017	70L/70
262	6,70	GRANDE	CLAUDIA	09/06/1989	AFRAGOLA	05/12/2019	50L/50
263	6,70	CORVINO	FELICE	30/09/1987	SIRIGNANO	06/12/2019	50L/50
264	6,65	GALLO AFFLITTO	IOLANDA	30/05/1980	SANTA MARIA CAPUA VETERE	25/06/2014	50L/50
265	6,65	SANSEVIERO	MARIATERESA	14/05/1986	PADULA	31/07/2018	70L/70
266	6,60	DE LUCA	GIUSEPPINA	23/07/1966	CICCIANO	30/10/2007	70L/70
267	6,60	TIMPONE	LAURA	10/11/1984	CAVA DE' TIRRENI	25/05/2015	50L/50
268	6,50	RUBORTONE	SERENA ANTONIA	11/02/1985	ROMA	21/07/2018	50L/50
269	6,50	ALFANI	RENATA	15/02/1990	SALERNO	29/10/2020	50L/50
270	6,45	RUSSO	MARINA	23/01/1986	VILLARICCA	05/07/2016	50L/50
271	6,40	DE ROSA	IGNAZIO	08/01/1977	VITULAZIO	30/10/2006	70/70
272	6,40	MARTINELLI	MASSIMO	11/01/1985	NAPOLI	25/05/2015	50L/50

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Pediatri di Libera Scelta
Anno 2022

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
273	6,40	ASCIONE	SERENA	04/08/1987	TORRE DEL GRECO	24/07/2018	50L/50
274	6,25	MADDALENA	YLENIA	10/06/1988	SESSA AURUNCA	09/12/2019	70L/70
275	6,20	FIORETTI	MARIA	22/11/1983	NAPOLI	21/06/2014	50L/50
276	6,20	RICCA	ORNELLA ANGELA	30/08/1990	ROMA	03/11/2021	110/110
277	6,10	PORCARO	UGO	15/03/1985	TERZIGNO	27/06/2016	50L/50
278	6,10	STEFANELLI	ETTORE	07/08/1986	NOCERA INFERIORE	17/03/2020	70L/70
279	6,00	BORRELLI	ANGELA CARLA	08/08/1985	CAPUA	17/05/2017	50L/50
280	6,00	PAOLELLA	GIULIA	02/05/1988	MILANO	11/12/2019	70L/70
281	6,00	PECORARO	RAFFAELE	04/05/1989	CAPACCIO PAESTUM	07/11/2020	70L/70
282	5,95	VISCOVO	SARA	14/12/1986	NAPOLI	24/07/2018	50L/50
283	5,90	DE SETA	FEDERICA	10/10/1986	NAPOLI	24/07/2018	50L/50
284	5,90	MAROTTA	ROSARIA	03/01/1985	CASERTA	27/07/2018	70L/70
285	5,85	ARIANNA	VINCENZO	27/05/1990	CIRCELLO	29/10/2021	50L/50
286	5,80	CAPASSO	MILENA	12/10/1977	NAPOLI	15/12/2015	50L/50
287	5,80	FICOCIELLO	CARMINE	27/11/1985	MINTURNO	27/07/2018	70/70
288	5,80	DI MARTINO	ANTIMO	09/06/1986	SANT'ANTIMO	29/10/2021	50L/50

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Pediatri di Libera Scelta
Anno 2022

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
289	5,75	DE GREGORIO	FABIOLA	07/07/1980	GALLUCCIO	01/07/2014	50L/50
290	5,65	D'ANIELLO	ROBERTA	07/10/1988	NOCERA INFERIORE	04/12/2019	50L/50
291	5,60	MORELLI	MARINITA	30/07/1986	NAPOLI	25/07/2018	50L/50
292	5,50	GRANATO	CARMELA	04/05/1986	ERCOLANO	11/07/2019	50L/50
293	5,40	FESTA	ADALGISA	26/07/1983	NAPOLI	27/07/2018	50L/50
294	5,40	PENSABENE	VERONICA	29/09/1989	CASSINO	29/10/2020	50L/50
295	5,30	MEROLA	TERESA	12/06/1988	MACERATA CAMPANIA	03/11/2020	50L/50
296	5,25	BRUNO	VALENTINA	04/04/1985	NOCERA INFERIORE	28/06/2017	50L/50
297	5,20	INDOLFI	CRISTIANA	01/12/1983	NAPOLI	05/11/2019	50L/50
298	5,15	BERTRANDO	SARA	03/02/1986	SALERNO	10/08/2018	70L/70
299	5,15	CERRONE	LORENZO	30/01/1990	CAMPAGNA	29/10/2020	50L/50
300	5,15	PIZZA	CRISTINA	02/06/1989	AVELLINO	02/11/2020	70L/70
301	5,10	ESPOSITO	ANDREA	16/09/1989	NAPOLI	05/12/2019	50L/50
302	5,10	FEDELE	MARIA CRISTINA	18/07/1990	MINTURNO	29/10/2021	50L/50
303	5,10	DEL CORE	EMANUELA	18/01/1981	POLLENA TROCCHIA	29/10/2021	50L/50
304	5,10	LANZANO	ANNA	24/01/1989	AFRAGOLA	02/11/2021	50L/50

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Pediatri di Libera Scelta
Anno 2022

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
305	5,10	AMATO	MARIA	23/11/1990	MODENA	03/11/2021	110/110
306	5,00	PECORARO	ANNA	02/05/1989	MUGNANO DI NAPOLI	10/06/2022	50L/50
307	4,85	PARRELLA	CLAUDIA	08/04/1987	NAPOLI	24/07/2018	50L/50
308	4,85	PRISCO	ANTONIO	20/06/1989	PALMA CAMPANIA	29/10/2021	50L/50
309	4,85	DI LILLO	CRISTINA	27/10/1990	MARCIANISE	06/11/2021	70L/70
310	4,80	RUSSO	ANDREA FRANCESCO	16/04/1982	MINTURNO	23/10/2020	50L/50
311	4,75	MOZZILLO	FILOMENA	26/04/1991	ORTA DI ATELLA	02/11/2021	50L/50
312	4,75	D'ACUNZO	IDA	18/07/1990	GIUGLIANO IN CAMPANIA	02/11/2021	50L/50
313	4,75	LETTIERI	MILENA	16/02/1989	SAN FELICE A CANCELLO	29/03/2022	50L/50
314	4,75	VENTRE	MARIA	10/04/1987	TRENTOLA DUCENTA	21/07/2022	50L/50
315	4,70	VOTTO	MARTINA	08/08/1989	PAVIA	26/10/2020	50L/50
316	4,70	ROSSI	ALESSANDRO	04/03/1990	NAPOLI	29/10/2020	50L/50
317	4,70	GRASSO	FIORENTINO	06/08/1989	NAPOLI	29/10/2020	50L/50
318	4,70	DIPLOMATICO	MARIO	03/03/1989	BOSCOREALE	29/10/2020	50L/50
319	4,65	GIORDANO	LUCIA	31/05/1986	EBOLI	21/07/2018	50L/50
320	4,65	COPPOLA	CLARA	18/09/1990	AVERSA	29/10/2020	50L/50

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Pediatri di Libera Scelta
Anno 2022

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
321	4,65	VASSALLO	EDOARDO	04/08/1990	PELLEZZANO	29/10/2020	50L/50
322	4,65	COPPOLA	CRESCENZO	07/06/1990	CASAL DI PRINCIPE	29/10/2020	50L/50
323	4,65	CAIAZZO	ROBERTA	11/08/1988	NAPOLI	29/10/2020	70L/70
324	4,65	PEZZELLA	VINCENZA	25/03/1988	CASAVATORE	29/10/2020	50L/50
325	4,65	MACCHINI	GIULIA	08/06/1985	UZZANO	29/10/2020	50L/50
326	4,60	ALLEGORICO	ANNALISA	04/05/1988	ROMA	06/12/2019	50L/50
327	4,60	ESPOSITO	SARA	03/12/1989	NAPOLI	29/10/2020	50L/50
328	4,60	DE MATTEO	ANTONIA	21/03/1988	NAPOLI	29/10/2020	50L/50
329	4,60	RAFFAELE	CARMELA GERARDA LUANA	26/12/1988	ROMA	07/11/2020	70L/70
330	4,60	UVA	ANDREA	18/05/1989	SAN MANGO SUL CALORE	02/12/2020	70L/70
331	4,60	ROMANO	ROBERTA	07/02/1991	CASTELLAMMARE DI STABIA	02/11/2021	50L/50
332	4,55	RUSSO	CARLA	20/02/1989	SANT'ANASTASIA	29/10/2020	50L/50
333	4,55	DELLA GRECA	ANNA	07/11/1989	PARMA	12/11/2020	50L/50
334	4,55	PICCIANO	LUDOVICA	03/11/1988	NAPOLI	29/10/2021	50L/50
335	4,55	STANCO	MICHELA	26/09/1986	VENTICANO	29/10/2021	50L/50
336	4,55	LONARDO	MARIA CONCETTA	28/11/1989	AIELLO DEL SABATO	02/11/2021	50L/50

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Pediatri di Libera Scelta
Anno 2022

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
337	4,50	DE LEONIBUS	CHIARA	20/05/1985	NAPOLI	19/05/2015	70L/70
338	4,50	REZZUTO	MARTINA	25/09/1989	NAPOLI	29/10/2020	50L/50
339	4,50	DI PINTO	ROSITA	31/07/1990	SESSA AURUNCA	02/11/2021	50L/50
340	4,50	PEDOTO	DEIANIRA	17/04/1989	AIROLA	29/03/2022	50L/50
341	4,45	CAMBRIGLIA	MARIA DONATA	22/03/1989	NAPOLI	29/10/2020	50L/50
342	4,45	PICARIELLO	SARA	10/07/1989	VICOPISANO	06/09/2022	110L/110
343	4,35	SMALDONE	CLARA	01/02/1990	ANGRI	02/11/2021	50L/50
344	4,30	FURLAN	DANIELA	23/01/1989	ACERRA	29/10/2021	50L/50
345	4,20	FORMISANO	GRAZIA	05/01/1961	OTTAVIANO	29/10/2003	50L/50
346	4,20	NAPPI	GIUSEPPINA	28/12/1973	LIVERI	09/12/2019	50/50
347	4,20	DIANA	FRANCESCA	11/07/1990	GIUGLIANO IN CAMPANIA	02/11/2021	50L/50
348	4,20	PIERRI	LUCA	10/02/1990	MERCATO SAN SEVERINO	02/11/2021	50L/50
349	4,10	TORNINCASA	CHIARA	30/12/1988	VILLA DI BRIANO	04/05/2021	50L/50
350	4,10	PALLADINO	FEDERICA	19/03/1990	CASAGIOVE	29/10/2021	50L/50
351	4,10	INVERARDI	ALESSIA	28/06/1986	PORTICI	29/10/2021	50L/50
352	4,10	CICCARELLI	GIAN PAOLO	20/03/1991	GIUGLIANO IN CAMPANIA	02/11/2021	50L/50

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Pediatri di Libera Scelta
Anno 2022

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
353	4,10	NAPOLETANO	GIUSEPPINA	16/07/1990	NOCERA INFERIORE	02/11/2021	50L/50
354	4,10	SIERCHIO	ENRICO	16/05/1990	AVELLINO	02/11/2021	50L/50
355	4,10	DEL TUFO	ESTER	24/03/1990	NAPOLI	02/11/2021	110L/110
356	4,10	MUTO	SARA	05/11/1989	CASORIA	02/11/2021	70L/70
357	4,10	DI SALVIO	DARIO	04/07/1989	CAVA DE' TIRRENI	02/11/2021	50L/50
358	4,10	CROCAMO	VERONICA	09/02/1990	NOVI VELIA	06/11/2021	70L/70
359	4,10	LEONE	GIUSEPPINA	27/10/1987	POMIGLIANO D'ARCO	11/11/2021	70L/70
360	4,05	GAGLIARDI	STEFANIA	11/05/1989	SALERNO	29/10/2021	50L/50
361	4,05	CENNI	SABRINA	22/04/1990	GIUGLIANO IN CAMPANIA	02/11/2021	50L/50
362	4,00	PADUANO	PASQUALE	14/09/1967	SAN GIORGIO A CREMANO	14/10/1998	70L/70
363	4,00	PORZIO	SALVATORE	27/06/1964	NAPOLI	29/10/1999	70L/70
364	4,00	CARBONE	MARIA TERESA	14/10/1971	NAPOLI	29/10/2002	50L/50
365	4,00	FONTERICO	VIOLANTE	01/06/1972	NAPOLI	31/10/2002	70L/70
366	4,00	COLONNA	MONICA	19/11/1986	NAPOLI	10/04/2019	70L/70
367	4,00	BOCCIERI	EMILIA	18/01/1988	BAIANO	06/12/2019	50L/50
368	4,00	PIANESE	JOLANDA	30/11/1988	SAN PRISCO	11/12/2019	50L/50

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva Pediatri di Libera Scelta
Anno 2022

Allegato - A

POSIZIONE	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	VOTO DI SPECIALIZZAZIONE
369	4,00	DI NUZZI	ANTONELLA	25/01/1990	SANT'AGATA DE' GOTI	29/10/2020	50L/50
370	4,00	DI PALMA	MARIA	20/09/1989	SANT'ANASTASIA	29/10/2020	50L/50
371	4,00	MENALE	FRANCESCO	10/01/1984	MONTE PORZIO CATONE	29/10/2021	50L/50
372	4,00	SPADARELLA	SIMONA	01/01/1991	NAPOLI	02/11/2021	50L/50
373	4,00	PORFITO	CAROLINA	13/10/1990	NAPOLI	02/11/2021	50L/50
374	4,00	ZOLLO	GIADA	29/03/1989	POZZUOLI	02/11/2021	50L/50
375	4,00	SCALZONE	ELEONORA	27/04/1989	CASAL DI PRINCIPE	11/05/2022	50L/50
376	4,00	SPERANZA	IRMA	21/01/1987	NAPOLI	11/05/2022	50L/50
377	4,00	IAVARAZZO	LAURA	29/08/1989	VILLA LITERNO	10/06/2022	50L/50

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Esclusi dalla graduatoria regionale dei Pediatri di libera scelta anno 2022

Allegato - B

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	MOTIVO ESCLUSIONE
1	ACIERNO	SABRINA	28/12/1991	Escluso per mancanza del requisito di cui all'art 15 comma 2 lettera c) dell'ACN 2005 e s.m.i.
2	ALFANO	GIOVANNA	20/08/1991	Escluso per mancanza del requisito di cui all'art 15 comma 2 lettera c) dell'ACN 2005 e s.m.i.
3	ANGRISANI	FRANCESCA	17/02/1992	Escluso per mancanza del requisito di cui all'art 15 comma 2 lettera c) dell'ACN 2005 e s.m.i.
4	CERAVOLO	MARIA DOMENICA	29/04/1992	Escluso per mancanza del requisito di cui all'art 15 comma 2 lettera c) dell'ACN 2005 e s.m.i.
5	DE GISI	ANTONIETTA	26/01/1990	Escluso per mancanza del requisito di cui all'art 15 comma 2 lettera c) dell'ACN 2005 e s.m.i.
6	ESPOSITO	ARIANNA	19/09/1990	Escluso per mancanza del requisito di cui all'art 15 comma 2 lettera c) dell'ACN 2005 e s.m.i.
7	GABRIELE	FRANCESCA	26/08/1975	Escluso per mancanza del requisito di cui all'art 15 comma 2 lettera c) dell'ACN 2005 e s.m.i.
8	GOLINO	RAFFAELLA	02/08/1990	Escluso per mancanza del requisito di cui all'art 15 comma 2 lettera c) dell'ACN 2005 e s.m.i.
9	MANDILE	ROBERTA	19/03/1991	Escluso per mancanza del requisito di cui all'art 15 comma 2 lettera c) dell'ACN 2005 e s.m.i.
10	ORSINI	SARA IMMACOLATA	08/12/1991	Escluso per mancanza del requisito di cui all'art 15 comma 2 lettera c) dell'ACN 2005 e s.m.i.
11	PIROZZI	EMILIA	30/10/1990	Escluso per mancanza del requisito di cui all'art 15 comma 2 lettera c) dell'ACN 2005 e s.m.i.
12	SCIALLA	MARIAROSARIA	17/11/1992	Escluso per mancanza del requisito di cui all'art 15 comma 2 lettera c) dell'ACN 2005 e s.m.i.
13	URSI	DAVIDE	08/12/1991	Escluso per mancanza del requisito di cui all'art 15 comma 2 lettera c) dell'ACN 2005 e s.m.i.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 52 del 21/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 3 - Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale

Oggetto dell'Atto:

AVVIO PROCEDURA PER LA PREDISPOSIZIONE DELLE GRADUATORIE REGIONALI 2023 DELLA MEDICINA GENERALE E DELLA PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. l'art.19 dell'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) della Medicina Generale del 28 aprile 2022 e l'art. 19 dell'ACN della Pediatria di Libera Scelta del 28 aprile 2022 prevedono la predisposizione di graduatorie regionali annuali da utilizzare per l'assegnazione degli incarichi, rispettivamente, di Medicina Generale e di Pediatria di Libera Scelta e ne disciplinano le modalità attuative;

b. ai fini dell'inclusione in graduatoria, i medici devono trasmettere, a mezzo procedura telematica definita dalla Regione, entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento, una domanda in bollo integrata, ai sensi della normativa vigente, con dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio relativamente al possesso dei requisiti, dei titoli accademici, di studio e di servizio;

c. la domanda di inclusione deve essere presentata ogni anno e la stessa deve eventualmente contenere le dichiarazioni concernenti i titoli che comportino modificazioni al precedente punteggio;

PRESO ATTO che:

a. l'art.19 dei suindicati ACN prevede che le graduatorie annuali siano predisposte con procedure informatiche tese allo snellimento burocratico e dei tempi di procedura;

b. la Giunta Regionale della Campania ha programmato interventi di sanità digitale rivolti ai cittadini della Regione Campania, tra i quali è ricompreso quello di un sistema informatizzato per la gestione delle graduatorie regionali MMG e PLS;

c. per i citati interventi la Giunta Regionale si avvale di So.Re.Sa., struttura tecnico-operativa della Regione Campania per la razionalizzazione, ottimizzazione e pianificazione delle infrastrutture telematiche, dei sistemi e dei servizi ed ecosistemi digitali, delle piattaforme abilitanti e della sicurezza informatica;

RILEVATO che:

a. per la predisposizione delle graduatorie regionali relative all'anno 2023, il gruppo di lavoro congiunto della DG per la Tutela della Salute – UOD 03 e So.Re.Sa. ha condiviso un percorso tecnico informatico per la dematerializzazione delle istanze da parte dei medici aspiranti all'accesso alle suindicate graduatorie, mediante presentazione on-line sulla piattaforma regionale SINFONIA, come da protocollo metodologico approvato con Decreto Dirigenziale n. 29 del 30.12.2020 (pubblicato sul B.U.R.C. n.251 del 30.12.2020);

RITENUTO, pertanto:

a. di dover avviare l'iter per la predisposizione delle graduatorie regionali 2023 della Medicina Generale e della Pediatria di Libera Scelta;

b. di dover stabilire che l'unica ed esclusiva modalità di presentazione delle domande per l'inserimento nelle suddette graduatorie regionali è attraverso la piattaforma SINFONIA - Domande Online (https://domandeonline-mmgpls.soresa.it) - e che, pertanto, non saranno considerate valide le domande pervenute con diversa modalità;

c. di dover confermare che il periodo per la presentazione on-line delle domande di inclusione nelle graduatorie regionali 2023, attraverso la piattaforma informatica SINFONIA, è fissato dal 1° al 31 gennaio 2023;

d. di dover prevedere che i medici che conseguiranno il titolo di cui all'art. 19 co.2 lett.c) dei già citati Accordi Collettivi Nazionali entro il 15 settembre 2023 dovranno autocertificarne, a pena di esclusione, il possesso tramite la procedura di "*inoltro conseguimento titolo*", attraverso l'accesso alla piattaforma Domande Online (https://domandeonline-mmgpls.soresa.it) → funzione "Gestione domande" → "Le mie domande" → "Azioni" → "Inoltro Conseguimento Titolo", inderogabilmente entro e non oltre il 15 settembre 2023;

e. di dover stabilire che la presente comunicazione costituisce notifica a tutti gli effetti di avvio della procedura informatica per la presentazione delle istanze on-line di inclusione;

f. di dover incaricare la Struttura tecnica di So.Re.Sa. di garantire per tutto il periodo di presentazione delle istanze e le successive fasi di realizzazione dell'intero progetto graduatorie on-line il necessario supporto e affiancamento agli uffici regionali nelle procedure di cui trattasi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo staff tecnico a supporto della UOD 03, costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di avviare l'iter per la predisposizione delle graduatorie regionali 2023 della Medicina Generale e della Pediatria di Libera Scelta;

2. di stabilire che l'unica ed esclusiva modalità di presentazione delle domande per l'inserimento nelle suddette graduatorie regionali è attraverso la piattaforma SINFONIA - Domande Online (https://domandeonline-mmgpls.soresa.it) - e che, pertanto, non saranno considerate valide le domande pervenute con diversa modalità;

3. di confermare che il periodo per la presentazione on-line delle domande di inclusione nelle graduatorie regionali 2023, attraverso la piattaforma informatica SINFONIA, è fissato dal 1° al 31 gennaio 2023;

4. di prevedere che i medici che conseguiranno il titolo di cui all'art. 19 co.2 lett.c) dei già citati Accordi Collettivi Nazionali entro il 15 settembre 2023 dovranno autocertificarne, a pena di esclusione, il possesso tramite la procedura di "inoltro conseguimento titolo", attraverso l'accesso alla piattaforma Domande Online (https://domandeonline-mmgpls.soresa.it) →funzione "Gestione domande" → "Le mie domande" → "Azioni" → "Inoltro Conseguimento Titolo", inderogabilmente entro e non oltre il 15 settembre 2023;

5. di stabilire che la presente comunicazione costituisce notifica a tutti gli effetti di avvio della procedura informatica per la presentazione delle istanze on-line di inclusione;

6. di incaricare la Struttura tecnica di So.Re.Sa. di garantire per tutto il periodo di presentazione delle istanze e le successive fasi di realizzazione dell'intero progetto graduatorie on-line il necessario supporto e affiancamento agli uffici regionali nelle procedure di cui trattasi;

7. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania;

8. di dare idonea informativa circa la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C. e sul sito Internet della Regione Campania a tutte le AA.SS.LL. nonché agli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania.

Dott.ssa Anna Maria Ferriero

Decreto Dirigenziale n. 862 del 15/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA SON TRAINING S.R.L.S. CON ISTANZA PROT. N. PG/2022/0610566.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Son Training S.r.l.s., pervenuta il 07/12/2022 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2022/0610566 del 07/12/2022;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«Ultimi aggiornamenti sulle procedure per la misurazione e l'analisi del rumore intrusivo: la UNI/TS 11844:2022.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Son Training S.r.l.s., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;

- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché, dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 500604,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/0610566 del 07/12/2022, codificato e intitolato:

   D000151 – *«Ultimi aggiornamenti sulle procedure per la misurazione e l'analisi del rumore intrusivo: la UNI/TS 11844:2022 – Rev.2.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;

2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 20/12/2022, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   f) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;
      V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;
      VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Son Training S.r.l.s. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 863 del 15/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALL'ORDINE DEI PERITI E DEI PERITI INDUSTRIALI DI NAPOLI CON ISTANZA PROT. N. PG/2022/0605501.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dall'Ordine dei Periti e dei Periti Industriali di Napoli, pervenuta il 07/12/2022 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2022/0605501 del 05/12/2022;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«L'autorizzazione in deroga ai limiti sonori per i cantieri edili e la norma UNI-11728/2018.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che l'Ordine dei Periti e dei Periti Industriali di Napoli è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica".* In particolare, è un *"Ordine Professionale"*.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dall'Ordine dei Periti e dei Periti Industriali di Napoli, risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;

- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile contemporaneamente in modalità frontale e FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché, dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 500604,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dall'ordine dei Periti e dei Periti Industriali di Napoli con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/0605501 del 05/12/2022, codificato e intitolato:

   D000152 – *«L'autorizzazione in deroga ai limiti sonori per i cantieri edili e la norma UNI-11728/2018.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD sincrona e in presenza limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 22/02/2023, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   f) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;
      V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;
      VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, all'Ordine dei Periti e dei Periti Industriali di Napoli e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 238 del 21/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "PROGETTO MODIFICA AD UN IMPIANTO ESISTENTE DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI INERENTE ALL'ELIMINAZIONE DI UNA LINEA DI TRATTAMENTO E CONTESTUALE RIORGANIZZAZIONE DELLE LINEE RIMANENTI, PROPOSTO DALLA SOC. AMBIENTE ITALIA S.R.L." - PROPONENTE AMBIENTE ITALIA S.R.L. - CUP 9461.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

h. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

i. che le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

k. che la parte seconda del Dlgs 152/2006 non individua i termini di validità del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;

l. che ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. i provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale hanno efficacia temporale non inferiore a cinque anni;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. 413180 del 12/08/2022 contrassegnata con CUP 9461 la Ambiente Italia s.r.l. con sede in via Melisburgo n. 4 – 80133 Napoli, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "*Progetto modifica ad un impianto esistente di stoccaggio e trattamento rifiuti inerente all'eliminazione di una linea di trattamento e contestuale riorganizzazione delle linee rimanenti*",proposto dalla Soc. Ambiente Italia S.r.l;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott.ssa Stefania Coraggio funzionario dello Staff 50 17 92;

c. che con nota prot. reg. n.417306 del 22/08/2022, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che non sono state acquisite osservazioni;

e. che, su specifica richiesta prot. reg. n.509358 del 18/10/2022, la Ambiente Italia s.r.l. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n.537058 del 02/11/2022;

f. che il proponente ha trasmesso ulteriori chiarimenti spontanei a mezzo pec in data 18/11/2022 e in data 25/11/2022;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 01/12/2022, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"*Per scelte aziendali, la società richiede di eliminare completamente una sezione impiantistica con spostamento di altra linea nella corrispondente area e riorganizzazione delle restanti linee di trattamento, in dettaglio con l'istanza presentata chiede:*

Con modifica in esame l'azienda intende:

1. *eliminare la linea 1 e ripartire i relativi quantitativi su altre linee già presenti dedicate al trattamento dei rifiuti non pericolosi, con spostamento della linea 4B nell'area precedentemente occupata dalla linea 1 (SPECIFICARE; riorganizzare le linee di trattamento con aggiornamento codici eer gestibili.*
2. *ottimizzare le operazioni di stoccaggio, raggruppamento e ricondizionamento rifiuti (linea 5), con attività di preparazione miscele;*

L'intervento sarà realizzato in un'area industriale all'interno di una struttura già operante, e inserita nel contesto paesaggistico esistente, nel rispetto delle norme tecniche attuative delle regolamentazioni locali. Inoltre, le misure di mitigazione già presenti nel contesto dell'insediamento prevedono interventi di manutenzione alle strutture presenti, spazi adibiti a verde, consentono di avere una percezione visiva gradevole dell'impianto e integrata nel contesto industriale esistente.

L'opzione di realizzazione dell'intervento appare sostenibile dal punto di vista ambientale rispetto all'opzione zero di non realizzazione della stessa (che già prevede la presenza dell'impianto nella

sua attuale configurazione autorizzativa) e presenta benefici per lo sviluppo di un'attività di notevole rilevanza per lo sviluppo dell'economia circolare.

Le modifiche delle attività subiranno le variazioni riassunte nelle seguenti tabelle:

Rifiuti non pericolosi:

STATO ATTUALMENTE AUTORIZZATO			STATO DI PROGETTO		
Nome Linea	Attività	Q.tà (t/a)	Nome Linea	Attività	Q.tà (t/a)
Linea 1 – recupero inerti non pericolosi	R13-R5	139.000			
Linea 2 – messa in riserva metalli non pericolosi	R13-R12	1500	Linea 1 – messa in riserva metalli non pericolosi	R13-R12	20700
Linea 4A – Linea selezione - non pericolosi	R13-R12-R3-R4	57100	Linea 4A – Linea selezione - non pericolosi	R13-R12	120000
Linea 4B – Linea produzione CSS – non pericolosi	R13-R12-R3	53100	Linea 4B – Linea produzione CSS – non pericolosi	R13-R12-R3	110000
Linea 3A – inertizzazione rifiuti non pericolosi	R13,R12,D13,D14,D15, D9	32292	Linea 3A – inertizzazione rifiuti non pericolosi	R13,R12,D13,D14,D15, D9	32292
Linea 6 – messa in riserva rifiuti biodegradabili	R13-R12	108500	Linea 2 – messa in riserva rifiuti biodegradabili	R13-R12	108500
Totale		391.492	Totale		391.492

Rifiuti pericolosi:

STATO ATTUALMENTE AUTORIZZATO			STATO DI PROGETTO		
Nome Linea	Attività	Q.tà (t/a)	Nome Linea	Attività	Q.tà (t/a)
Linea 3B – stoccaggio rifiuti pericolosi	R13,R12,D13,D14,D15	50508	Linea 3B – stoccaggio rifiuti pericolosi	R13,R12,D13,D14,D15	22508
Linea 5 – raggruppamento e ricondizionamento e preparazione miscele rifiuti pericolosi	D13-D14-D15	3600	Linea 5 – raggruppamento e ricondizionamento e preparazione miscele rifiuti pericolosi	R13-R12-D13-D14-D15	31600
Totale		54108	Totale		54108

VISTO che

- *l'impianto è localizzato in area industriale ASI;*
- *la progettazione è stata effettuata in conformità all'attuale norma di riferimento sia nazionale che regionale, D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e D.G.R. 8/2019 - DGR 223/2019;*
- *grazie all'utilizzo di aree industriali preesistenti, non ci sarà sottrazione di suolo;*

***TENUTO CONTO** che:*

- *non sono pervenute osservazioni da privati o Enti interessati*
- *le integrazioni presentate sono esaustive*

CONSIDERATO che:

- *l'eliminazione della linea di trattamento inerti (ex linea 1) comporterà una conseguente riduzione del numero di punti di emissione in atmosfera;*
- *l'eliminazione della linea di trattamento comporterà e l'eliminazione della produzione di polveri diffuse che derivano dallo svolgimento di tale attività e non convogliabili (es. fasi di scarico, carico, movimentazioni);*
- *in merito alla linea 4B è previsto il **potenziamento dei sistemi di abbattimento** in conformità alle BAT di settore, mediante installazione di un ulteriore stadio di abbattimento a carboni attivi;*
- *grazie alla presenza di linee di aspirazione ed impianti di abbattimento conformi alla definizione di migliori tecnologie disponibili di cui alle BAT di settore, i livelli emissivi si manterranno entro i limiti normativi ;*

- *l'eliminazione della linea 1 comporterà il notevole risparmio di risorsa idrica in quanto la gran parte dell'attuale consumo idrico deriva dalla bagnatura dei materiali inerti per l'abbattimento della polverosità.*
- *la mitigazione dell'impatto visivo è stata già realizzata, nell'impianto esistente al fine di inserire l'insediamento nel contesto industriale, in particolare:*
    - *l'armonizzazione estetica degli edifici ha mirato a creare un impianto che risultasse integrato con il contesto industriale preesistente, dal punto di vista della scelta delle tipologie costruttive, dei materiali adoperati, delle distanze dai fabbricati adiacenti e dalla viabilità, delle altezze delle strutture: l'impianto nel suo complesso, risulta integrato con il contesto industriale di inserimento;*
    - *l'arredo ornamentale dell'area ha conferito un aspetto, seppure relativo ad un contesto industriale, gradevole alla vista dei fruitori dell'area, mediante installazione di apposite aree verdi perimetrali esterne ed interne;*
- *l'attività di riduzione del numero di linee di trattamento comporterà l'effetto di riduzione delle emissioni acustiche complessive prodotte e, di conseguenza, la riduzione dell'impatto acustico indotto dall'attività;*
- *è stata prevista una schermatura rispetto alla prospiciente viabilità realizzata mediante allocazione di siepi ed aree verdi con interposizione di alberatura a medio ed alto fusto ad intervalli regolari; lungo l'asse stradale laterale è stata invece realizzata una schermatura con siepe e alberatura che mitiga notevolmente l'impatto alla vista,*

Per tutto quanto esposto,

SI PROPONE

Alla commissione V.I.A. V.A.S. di non assoggettare il "Progetto modifica ad un impianto esistente di stoccaggio e trattamento rifiuti inerente all'eliminazione di una linea di trattamento e contestuale riorganizzazione delle linee rimanenti", proposto dalla Soc. Ambiente Italia S.r.l.".- alla procedura di V.I.A poiché non si individuano impatti ambientali significativi negativi, con le condizioni ambientali n.2 e n.4 richieste dal proponente, come di seguito riportato, mentre si stralciano la n.1 e la n.3 perché non risultano pertinenti, evidenziando che ***i costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente:***

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Post operam
2	Numero Condizione	2 Scarichi idrici
3	Ambito di applicazione	➢ Ambito di applicazione della condizione ambientale: aspetti progettuali: tutte le aree di stoccaggio, lavorazione e movimentazione sono pavimentate e dotate di sistemi di raccolta dei reflui e delle acque meteoriche; ➢ aspetti gestionali: manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti ➢ componenti/fattori ambientali: o ambiente idrico o suolo e sottosuolo o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ➢ mitigazioni: raccolta separata delle acque nere, dio processo e delle acque meteoriche; trattamento separato per le acque di pioggia e per le acque dei servizi igienici, preventivi allo scarico in fogna. Prevista presenza di sostanze adsorbenti e sgrassanti da utilizzare in caso di perdite accidentali di liquidi dalle aree di conferimento, stoccaggio, trattamento. ➢ monitoraggio ambientale: monitoraggio della qualità delle acque di scarico, con frequenza

N.	Contenuto	Descrizione
		bimestrale, al fine di garantire il rispetto dei limiti autorizzativi e di valutare l'efficienza depurativa del sistema adoperato; Controllo integrità delle vasche di accumulo con frequenza annuale; prova tenuta idraulica vasca percolato con frequenza biennale ➢ altri aspetti: certificazione di qualità ISO14001
4	Oggetto della condizione	Convogliamento separato dei reflui prodotti; trattamento specifico per acque meteoriche e acque nere; manutenzione impianti di trattamento reflui; piano di autocontrollo scarichi idrici; riutilizzo acque meteoriche dopo trattamento nel ciclo produttivo, per risparmio risorsa idrica
5	Termine per l'avvio del procedimento	post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ente idrico- verifica documentale

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Post operam
2	Numero Condizione	4 - Rumore e vibrazioni
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali: ubicazione dei macchinari di lavorazione all'interno dei capannoni; adozione di macchinari e tecnologie a marchio CE e conformi alle normative e direttive di settore; ➢ aspetti gestionali: obbligo di circolazione a bassa velocità; manutenzione attrezzature secondo piani programmati dei costruttori; manutenzione pavimentazioni; manutenzione aree verdi perimetrali; ➢ componenti/fattori ambientali: o rumore e vibrazioni ¬ mitigazioni: presenza di recinzioni murarie ed aree verdi a creare una mitigazione dell'impatto acustico; ¬ monitoraggio ambientale: monitoraggio semestrale delle immissioni acustiche, al fine di attestare il rispetto dei limiti del piano di zonizzazione acustica comunale; altri aspetti: certificazione di qualità ISO14001; applicazione delle BAT (migliori tecnologie disponibili)
4	Oggetto della condizione	Attenuazione dell'impatto acustico: manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature/strutture/aree verdi; adozione piano di autocontrollo
5	Termine per l'avvio del procedimento	post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 501708, in sede di rilascio autorizzazione AIA, per VERIFICA DOCUMENTALE

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Stefania Coraggio e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le condizioni ambientali sopra riportate dall'istruttore.

b. che la Ambiente Italia s.r.l. con sede in via Melisburgo n. 4 – 80133 Napoli ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Stefania Coraggio ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 01/12/2022, il progetto di "*Progetto modifica ad un impianto esistente di stoccaggio e trattamento rifiuti inerente all'eliminazione di una linea di trattamento e contestuale riorganizzazione delle linee rimanenti*", proposto dalla Ambiente Italia s.r.l. con sede in via Melisburgo n. 4 – 80133 Napoli, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Post operam
2	Numero Condizione	2 Scarichi idrici
3	Ambito di applicazione	➢ Ambito di applicazione della condizione ambientale: aspetti progettuali: tutte le aree di stoccaggio, lavorazione e movimentazione sono pavimentate e dotate di sistemi di raccolta dei reflui e delle acque meteoriche; ➢ aspetti gestionali: manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti ➢ componenti/fattori ambientali: o ambiente idrico o suolo e sottosuolo o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ➢ mitigazioni: raccolta separata delle acque nere, dio processo e delle acque meteoriche; trattamento separato per le acque di pioggia e per le acque dei servizi igienici, preventivi allo scarico in fogna. Prevista presenza di sostanze adsorbenti e sgrassanti da utilizzare in caso di perdite accidentali di liquidi dalle aree di conferimento, stoccaggio, trattamento. ➢ monitoraggio ambientale: monitoraggio della qualità delle acque di scarico, con frequenza bimestrale, al fine di garantire il rispetto dei limiti autorizzativi e di valutare l'efficienza depurativa del sistema adoperato; Controllo integrità delle vasche di accumulo con frequenza annuale; prova tenuta idraulica vasca percolato con frequenza biennale ➢ altri aspetti: certificazione di qualità ISO14001
4	Oggetto della condizione	Convogliamento separato dei reflui prodotti; trattamento specifico per acque meteoriche e acque nere; manutenzione impianti di trattamento reflui; piano di autocontrollo scarichi idrici; riutilizzo acque meteoriche dopo trattamento nel ciclo produttivo, per risparmio risorsa idrica
5	Termine per l'avvio del procedimento	post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ente idrico- verifica documentale

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Post operam
2	Numero Condizione	4 - Rumore e vibrazioni
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali: ubicazione dei macchinari di lavorazione all'interno dei capannoni; adozione di macchinari e tecnologie a marchio CE e conformi alle normative e direttive di settore; ➢ aspetti gestionali: obbligo di circolazione a bassa velocità; manutenzione attrezzature secondo piani programmati dei costruttori; manutenzione pavimentazioni; manutenzione aree

N.	Contenuto	Descrizione
		verdi perimetrali; ➢ componenti/fattori ambientali: o rumore e vibrazioni ¬ mitigazioni: presenza di recinzioni murarie ed aree verdi a creare una mitigazione dell'impatto acustico; ¬ monitoraggio ambientale: monitoraggio semestrale delle immissioni acustiche, al fine di attestare il rispetto dei limiti del piano di zonizzazione acustica comunale; altri aspetti: certificazione di qualità ISO14001; applicazione delle BAT (migliori tecnologie disponibili)
4	Oggetto della condizione	Attenuazione dell'impatto acustico: manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature/strutture/aree verdi; adozione piano di autocontrollo
5	Termine per l'avvio del procedimento	post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 501708, in sede di rilascio autorizzazione AIA, per VERIFICA DOCUMENTALE

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali -art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006- del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto a:
   - 7.1 proponente;
   - 7.2 ASL NA 2 Nord;
   - 7.3 ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli;
   - 7.4 Ente Idrico Campano;
   - 7.5 Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   - 7.6 Comune di Acerra;

7.7 Città Metropolitana di Napoli;
7.8 Regione Campania – UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Napoli;
7.9 Consorzio ASI di Napoli;
7.10 EDA Napoli 1;
7.11 Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Napoli
7.12 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 239 del 21/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO "INTERVENTI PER LA SISTEMAZIONE DEFINITIVA A MONTE DELLE AREE A RISCHIO E PER IL RIPRISTINO DELLE AREE SEDE DELLA COLATA IN LOCALITA' ACQUA ROSSA. STRALCIO: VALLONI CASTAGNITIELLO, SANTA LUCIA, VILLA RUOTOLO, SAN MARCO E VILLA VENERE" - PROPONENTE COMUNE DI SARNO - CUP 9444.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

h. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

i. che le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

k. che la parte seconda del Dlgs 152/2006 non individua i termini di validità del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;

l. che ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. i provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale hanno efficacia temporale non inferiore a cinque anni;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 408562 del 09/08/2022 contrassegnata con CUP 9444, il Comune di Sarno con sede in piazza IV novembre – Sarno- 84087(SA) ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale integrata con Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "Interventi per la sistemazione definitiva a monte delle aree a rischio e per il ripristino delle aree sede della colata in localita' Acqua Rossa. Stralcio: Valloni Castagnitiello, Santa Lucia, Villa Ruotolo, San Marco e Villa Venere";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Francesca De Rienzo e alla dott.ssa Gemma D'Aniello, funzionari dello Staff 50 17 92;

c. che, a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n.410540 del 10/08/2022, il Comune di Sarno ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite in data 22/08/2022;

d. che con nota prot. reg. n.423806 del 29/08/2022, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 30/08/2022, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. che non sono state acquisite osservazioni;

f. che in data 30/08/2022 il Parco regionale del Bacino idrografico del fiume Sarno ha trasmesso Sentito Favorevole per quanto di competenza relativamente all'intervento oggetto del presente atto;

g. che con nota prot.reg.485884 del 05/10/2022 è stata formulata dall'ufficio Staff 501792 richiesta di integrazioni e chiarimenti al proponente;

h. che in data 27/10/2022 è pervenuta nota della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino;

i. che, per mero errore, ritenendo non pervenuto il riscontro del proponente alla richiesta di cui alla nota prot.reg.485884 del 05/10/2022, l'istanza di che trattasi è stata archiviata con nota prot.reg.554791 del 10/11/2022;

j. che il Comune di Sarno aveva correttamente trasmesso la documentazione a riscontro della nota prot.reg.485884 del 05/10/2022 in data 03/11/2022 e pertanto con nota prot.reg. 561630 del 14/11/2022 è stata revocata l'archiviazione dell'istanza;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 01/12/2022, sulla base dell'istruttoria svolta dai funzionari sopra citati, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

- "Il progetto *"Interventi sistemazione definitiva a monte aree di rischia e per il ripristino delle aree sede della colata in località Acqua Rossa. Opere di completamento Valloni Castagnitiello, S.Lucia, Villa Ruotolo, San Marco e Villa Venere"* presentato dal Comune di Sarno, rientra nel piano degli interventi infrastrutturali di emergenza e di prima sistemazione idrogeologica approvato con ordinanza n. 71 del 5 agosto 1998 del Commissario delegato (rimodulato con successive ordinanze del Commissario delegato n. 415/99 e n. 2306/2002) a seguito degli eventi calamitosi che interessarono il territorio di Sarno nei giorni 5 e 6 maggio 1998.
- Il progetto proposto rappresenta l'ultimo dell'insieme di interventi che hanno messo in sicurezza l'abitato di Sarno che, come noto, nella notte tra il 5 e 6 maggio 1998, è stato interessato da numerose colate di fango che hanno portato alla perdita di 160 vite umane.
- L'opera assume una valenza fondamentale in relazione alla mitigazione del rischio idraulico in quanto la mancata realizzazione dell'opera di monte rende inutile le opere di valle già realizzate (canali e vasche di laminazione) in quanto proporzionate in funzione proprio delle opere di monte mai realizzate.
- La perimetrazione della pericolosità e del rischio idraulico del PSAI delle aree sottese alla vasca Santa Lucia è stata effettuata tenendo conto anche dell'opera di cui al presente progetto ritenendola realizzata.
- Altre ipotesi progettuali meno invasive prese in considerazione in fase progettuale non hanno offerto le stesse certezze in termini di tenuta statica durante gli eventi che sono tenute a contrastare.
- Il progetto riguarda essenzialmente la realizzazione della Traversa sul Vallone Santa Luciafinalizzata ad accumulare parte del materiale piroclastico esistente sui versanti incombenti le aree abitate di valle e stimato in circa 80000 m3; la realizzazione di un canale che consente il deflusso delle acque ad oggi senza recapito naturale e alcune piccole briglie il cui scopo è diminuire la pendenza del tratto di corso d'acqua in arrivo nella vasca.
- L'intervento e le aree dedicate ai cantieri ricadono parzialmente nella ZSC IT8040013 "Monte di Lauro"
- La presente valutazione è effettuata esclusivamente allo scopo di verificare le possibili interferenze delle opere sul sistema ambientale e su quanto tutelato nel sito della Rete Natura 2000 sopra citato ed esula dagli aspetti di compatibilità urbanistica e paesaggistica di competenza di altri soggetti nonché dalle analisi inerenti all'adeguatezza e funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento.
- Dalla Carta della Natura ISPRA – ARPAC si evince che l'area di intervento è caratterizzata da roveti (Codice Corine Biotopes 31.8A) e oliveti (Codice Corine Biotopes 83.11). Sono individuabili anche piccoli lembi di boschi a Castanea sativa e garighe mesomediterranee.
- Lo Studio di Incidenza è stato redatto nel rispetto della normativa di settore e, a seguito del riscontro alla richiesta di integrazioni, è stata effettuata una valutazione più completa di tutte le possibili incidenze sul Sito Natura 2000 interessato ed è stata esclusa la presenza di habitat e specie di interesse comunitario
- Le misure progettuali e gestionali previste e le condizioni ambientali proposte risultano funzionali a mitigare gli impatti e le incidenze rilevate.
- gli impatti derivanti dalla realizzazione del progetto sono stati valutati nello Studio Preliminare Ambientale e nelle successive integrazione sono prevalentemente da ritenersi limitati alla durata dei lavori non assumendo un carattere di permanenza.
- sarà cura del proponente ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "riutilizzo delle terre e rocce da scavo" sia in sito che fuori dal sito e per la tipologia di cantiere di che trattasi, attivandosi presso le autorità competenti.

A margine rispetto a quanto rappresentato dalla Soprintendenza nelle proprie osservazioni sarà cura dell'Autorità procedente acquisire tutte le autorizzazioni necessarie tra cui quelle inerenti al regime vincolistico insistente sull'area. la Soprintendenza sarà pertanto chiamata all'espletamento delle proprie funzioni di tutela nel territorio in fase autorizzativa dell'intervento in seno alla Conferenza di Servizi che

consentirà la tutela di tutti gli interessi coinvolti.
Visto il Sentito favorevole dell'Ente gestore del Sito Natura 2000, il Parco Regionale del Fiume Sarno, con nota prot. n. 992 del 30/08/2022.
Viste le integrazioni trasmesse con pec del 3/11/2022.
Si propone alla Commissione VIA VAS VI di escludere il progetto "Interventi per la sistemazione definitiva a monte delle aree a rischio e per il ripristino delle aree sede della colata in località Acqua Rossa. Stralcio: Valloni Castagnitiello, Santa Lucia, Villa Ruotolo, San Marco e Villa Venere" **dalla Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza con le prescrizioni relative alla procedura di Valutazione di incidenza e le condizioni ambientali richieste dal proponente di seguito riportate:**

- **Preferire per l'idrosemina, Cynodion spp al posto di *Paspalum notatum*in quanto più adeguata all'ambito naturale interessato dai lavori**
- **Dare seguito alle prescrizioni presenti nel sentito del Parco Regionale del Fiume Sarno**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali ➢ aspetti gestionali ➢ componenti/fattori ambientali: ○ atmosfera ○ **ambiente idrico X** ○ suolo e sottosuolo ○ radiazioni ionizzanti e non ionizzanti ○ rumore e vibrazioni, ○ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, ○ salute pubblica, ○ paesaggio e beni culturali ➢ **mitigazioni X** ➢ monitoraggio ambientale ➢ altri aspetti
4	Oggetto della condizione	Modalità operative di gestione del cantiere finalizzate ad escludere scarichi di acque reflue e accumulo di rifiuti o sostanze pericolose in vicinanze dalla riva in modo da evitare qualsiasi tipo di sversamento accidentale.
5	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Sarno mediante verbale trimestrale dello stato del cantiere trasmesso dalla Direzione dei Lavori

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST - OPERA
2	Numero Condizione	2

<table>
<tr><th>N.</th><th>Contenuto</th><th>Descrizione</th></tr>
<tr><td>3</td><td>Ambito di applicazione</td><td>Ambito di applicazione della condizione ambientale:
➢ aspetti progettuali
➢ aspetti gestionali
➢ componenti/fattori ambientali:
○ atmosfera
○ ambiente idrico
○ suolo e sottosuolo
○ radiazioni ionizzanti e non ionizzanti
○ rumore e vibrazioni,
○ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, X
○ salute pubblica,
○ paesaggio e beni culturali X
➢ mitigazioni X
➢ monitoraggio ambientale
➢ altri aspetti</td></tr>
<tr><td>4</td><td>Oggetto della condizione</td><td>In fase di cantiere i lavori saranno eseguiti cercando di ridurre gli spianamenti, che possono ridurre la diversificazione ambientale con un conseguente deterioramento dell’ecosistema fluviale. Pertanto le opere accessorie (es. strade di accesso, ecc.) saranno realizzate interferendo meno possibile con l’ambiente ed utilizzando l’attuale pista di accesso alla cava, limitando l’entrata in alveo coi mezzi meccanici ed individuando percorso preferenziali obbligati al fine di localizzare gli impatti su superfici ben localizzate.
Con la vegetazione potranno svilupparsi impatti ambientali piuttosto contenuti e limitatamente a certi tratti. Si prevedono, terminati i lavori, di ripristinare le aree di cantiere e quelle limitrofe agli alvei, dove sarà necessario, il bosco e il sottobosco utilizzando le specie tipiche della zona. A compensazione delle specie che non potranno essere re-impiantate si propone di rinverdire ulteriori aree oltre quelle di cantiere e di stoccaggio materiali. Le quantità previste sono di seguito riportate:
<table>
<tr><th>Tipo</th><th>Descrizione</th><th>U.m.</th><th>Q.tà</th></tr>
<tr><td>Alberi</td><td>Piantumazione di alberi di Populus alba comprensiva di formazione di buca, concimazione localizzata, struttura di tutoraggio e fornitura di alberi H=ml 3,5/4,0 ed ogni altro onere per la piantumazione a regola d'arte.</td><td>n</td><td>40</td></tr>
<tr><td>Alberi</td><td>Piantumazione di alberi di Tamarix spp. comprensiva di formazione di buca, concimazione localizzata, struttura di tutoraggio e fornitura di alberi H=ml 3,5/4,0 ed ogni altro onere per la piantumazione a regola d'arte.</td><td>n</td><td>30</td></tr>
<tr><td>Arbusti</td><td>Piantumazione di arbusti di Cistus spp, Spartium spp, Rubus spp comprensiva di formazione di buca, concimazione localizzata e fornitura di arbusti H=ml 1,20/1,50 ed ogni altro onere per la piantumazione a regola d'arte.</td><td>n</td><td>360</td></tr>
</table>
</td></tr>
</table>

<table>
<tr><th>N.</th><th>Contenuto</th><th>Descrizione</th></tr>
<tr><td></td><td></td><td>
<table>
<tr><th>Tipo</th><th>Descrizione</th><th>U.m.</th><th>Q.tà</th></tr>
<tr><td>Semina</td><td>Idrosemina</td><td>mq</td><td>3 200</td></tr>
<tr><td>Manutenzione</td><td>Interventi di manutenzione comprensivi di assistenza irrigua, sostituzione fallanze e concimazione con fertilizzante ternario.</td><td>n</td><td>3</td></tr>
</table>
L’intervento proposto consente anche di intervenire sull’aspetto paesaggistico in quanto le aree di compensazione sono quelle che, a causa della cava, ad oggi sono senza vegetazione. Così come l’intervento proposto in prossimità delle briglie e dei canali consente di rendere meno visibile l’opera mitigandone al massimo l’impatto paesaggistico
</td></tr>
<tr><td>5</td><td>Soggetto di cui all’art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza</td><td>Comune di Sarno mediante verbale trimestrale dello stato del cantiere trasmesso dalla Direzione dei Lavori.
Carabinieri Forestali</td></tr>
</table>

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D’OPERA
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali ➢ aspetti gestionali ➢ componenti/fattori ambientali: ○ atmosfera X ○ ambiente idrico ○ suolo e sottosuolo ○ radiazioni ionizzanti e non ionizzanti ○ rumore e vibrazioni, ○ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, ○ salute pubblica, ○ paesaggio e beni culturali ➢ mitigazioni X ➢ monitoraggio ambientale ➢ altri aspetti
4	Oggetto della condizione	Nella fase di cantiere verranno messe in atto misure volte alla diminuzione della diffusione delle polveri (bagnatura del cantiere nei periodi siccitosi e/o piovosi, delimitazione del cantiere con reti antipolveri, cumuli di deposito bassi e regolarmente annaffiati, …), delle emissioni gassose (utilizzando camion e mezzi meccanici conformi alle ordinanze comunali e provinciali, nonché alle normative ambientali relative alle emissioni dei gas di scarico degli automezzi).
5	Soggetto di cui all’art. 28	Comune di Sarno mediante verbale trimestrale dello stato del cantiere trasmesso dalla Direzione dei Lavori.

	comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali ➢ aspetti gestionali ➢ componenti/fattori ambientali: o atmosfera o ambiente idrico o suolo e sottosuolo o radiazioni ionizzanti e non ionizzanti o **rumore e vibrazioni, X** o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, o salute pubblica, o paesaggio e beni culturali ➢ **mitigazioni X** ➢ monitoraggio ambientale ➢ altri aspetti
4	Oggetto della condizione	Nella fase di cantiere verranno adottate le misure più idonee alla diminuzione del rumore, l'utilizzo di macchine, attrezzature, impianti silenziati e conformi alle normative e di barriere acustiche mobili in prossimità delle lavorazioni più rumorose a protezione delle aree di cantiere. L'impresa dovrà in ogni caso chiedere al comune la deroga ai limiti previsti dal regolamento comunale.
5	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Sarno mediante verbale trimestrale dello stato del cantiere trasmesso dalla Direzione dei Lavori.

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	5
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali ➢ aspetti gestionali ➢ componenti/fattori ambientali: o atmosfera o ambiente idrico o suolo e sottosuolo o radiazioni ionizzanti e non ionizzanti o rumore e vibrazioni,

		○ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, ○ **salute pubblica, X** ○ paesaggio e beni culturali ➢ **mitigazioni X** ➢ monitoraggio ambientale ➢ altri aspetti
4	Oggetto della condizione	Nella fase di cantiere verranno adottate le misure più idonee alla diminuzione del rumore, l'utilizzo di macchine, attrezzature, impianti silenziati e conformi alle normative e di barriere acustiche mobili in prossimità delle lavorazioni più rumorose a protezione delle aree di cantiere e delle aree circostanti
5	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Sarno mediante verbale trimestrale dello stato del cantiere trasmesso dalla Direzione dei Lavori.

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente"

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Gemma D'Aniello e dalla dott.ssa Francesca De Rienzo e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalle stesse, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza con le prescrizioni relative alla procedura di Valutazione di incidenza e con le condizioni ambientali sopra riportate dagli istruttori.

b. che il Comune di Sarno ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa De Rienzo e dalla dott.ssa D'Aniello ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di **Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza**, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 21/03/2012 il progetto **"Interventi per la sistemazione definitiva a monte delle aree a rischio e per il ripristino delle aree sede della colata in localita' Acqua Rossa. Stralcio: Valloni Castagnitiello, Santa Lucia, Villa Ruotolo, San Marco e Villa Venere"** con le prescrizioni relative alla procedura di Valutazione di incidenza e le condizioni ambientali richieste dal proponente di seguito riportate**:**
   - **Preferire per l'idrosemina, Cynodion spp al posto di *Paspalum notatum*in quanto più adeguata all'ambito naturale interessato dai lavori**
   - **Dare seguito alle prescrizioni presenti nel sentito del Parco Regionale del Fiume Sarno**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali ➢ aspetti gestionali ➢ componenti/fattori ambientali: o atmosfera o **ambiente idrico X** o suolo e sottosuolo o radiazioni ionizzanti e non ionizzanti o rumore e vibrazioni, o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, o salute pubblica, o paesaggio e beni culturali ➢ **mitigazioni X** ➢ monitoraggio ambientale ➢ altri aspetti
4	Oggetto della condizione	Modalità operative di gestione del cantiere finalizzate ad escludere scarichi di acque reflue e accumulo di rifiuti o sostanze pericolose in vicinanze dalla riva in modo da evitare qualsiasi tipo di sversamento accidentale.
5	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Sarno mediante verbale trimestrale dello stato del cantiere trasmesso dalla Direzione dei Lavori

<table>
<tr><th>N.</th><th>Contenuto</th><th>Descrizione</th></tr>
<tr><td>1</td><td>Macrofase</td><td>POST - OPERA</td></tr>
<tr><td>2</td><td>Numero Condizione</td><td>2</td></tr>
<tr><td>3</td><td>Ambito di applicazione</td><td>Ambito di applicazione della condizione ambientale:
➢ aspetti progettuali
➢ aspetti gestionali
➢ componenti/fattori ambientali:
o atmosfera
o ambiente idrico
o suolo e sottosuolo
o radiazioni ionizzanti e non ionizzanti
o rumore e vibrazioni,
o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, X
o salute pubblica,
o paesaggio e beni culturali X
➢ mitigazioni X
➢ monitoraggio ambientale
➢ altri aspetti</td></tr>
<tr><td>4</td><td>Oggetto della condizione</td><td>In fase di cantiere i lavori saranno eseguiti cercando di ridurre gli spianamenti, che possono ridurre la diversificazione ambientale con un conseguente deterioramento dell’ecosistema fluviale. Pertanto le opere accessorie (es. strade di accesso, ecc.) saranno realizzate interferendo meno possibile con l’ambiente ed utilizzando l’attuale pista di accesso alla cava, limitando l’entrata in alveo coi mezzi meccanici ed individuando percorso preferenziali obbligati al fine di localizzare gli impatti su superfici ben localizzate.
Con la vegetazione potranno svilupparsi impatti ambientali piuttosto contenuti e limitatamente a certi tratti. Si prevedono, terminati i lavori, di ripristinare le aree di cantiere e quelle limitrofe agli alvei, dove sarà necessario, il bosco e il sottobosco utilizzando le specie tipiche della zona. A compensazione delle specie che non potranno essere re-impiantate si propone di rinverdire ulteriori aree oltre quelle di cantiere e di stoccaggio materiali. Le quantità previste sono di seguito riportate:
<table>
<tr><th>Tipo</th><th>Descrizione</th><th>U.m.</th><th>Q.tà</th></tr>
<tr><td>Alberi</td><td>Piantumazione di alberi di Populus alba comprensiva di formazione di buca, concimazione localizzata, struttura di tutoraggio e fornitura di alberi H=ml 3,5/4,0 ed ogni altro onere per la piantumazione a regola d'arte.</td><td>n</td><td>40</td></tr>
<tr><td>Alberi</td><td>Piantumazione di alberi di Tamarix spp. comprensiva di formazione di buca, concimazione localizzata, struttura di tutoraggio e fornitura di alberi H=ml 3,5/4,0 ed ogni altro onere per la piantumazione a regola d'arte.</td><td>n</td><td>30</td></tr>
</table></td></tr>
</table>

<table>
<tr><th>N.</th><th>Contenuto</th><th>Descrizione</th></tr>
<tr><td></td><td></td><td>
<table>
<tr><th>Tipo</th><th>Descrizione</th><th>U.m.</th><th>Q.tà</th></tr>
<tr><td>Arbusti</td><td>Piantumazione di arbusti di Cistus spp, Spartium spp, Rubus spp comprensiva di formazione di buca, concimazione localizzata e fornitura di arbusti H=ml 1,20/1,50 ed ogni altro onere per la piantumazione a regola d'arte.</td><td>n</td><td>360</td></tr>
<tr><td>Semina</td><td>Idrosemina</td><td>mq</td><td>3 200</td></tr>
<tr><td>Manutenzione</td><td>Interventi di manutenzione comprensivi di assistenza irrigua, sostituzione fallanze e concimazione con fertilizzante ternario.</td><td>n</td><td>3</td></tr>
</table>

L’intervento proposto consente anche di intervenire sull’aspetto paesaggistico in quanto le aree di compensazione sono quelle che, a causa della cava, ad oggi sono senza vegetazione. Così come l’intervento proposto in prossimità delle briglie e dei canali consente di rendere meno visibile l’opera mitigandone al massimo l’impatto paesaggistico</td></tr>
<tr><td>5</td><td>Soggetto di cui all’art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza</td><td>Comune di Sarno mediante verbale trimestrale dello stato del cantiere trasmesso dalla Direzione dei Lavori.
Carabinieri Forestali</td></tr>
</table>

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D’OPERA
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali ➢ aspetti gestionali ➢ componenti/fattori ambientali: o atmosfera X o ambiente idrico o suolo e sottosuolo o radiazioni ionizzanti e non ionizzanti o rumore e vibrazioni, o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, o salute pubblica, o paesaggio e beni culturali ➢ mitigazioni X ➢ monitoraggio ambientale ➢ altri aspetti
4	Oggetto della condizione	Nella fase di cantiere verranno messe in atto misure volte alla diminuzione della diffusione delle polveri (bagnatura del cantiere nei periodi siccitosi e/o piovosi, delimitazione del cantiere con reti antipolveri, cumuli di deposito bassi e regolarmente annaffiati, …), delle

		emissioni gassose (utilizzando camion e mezzi meccanici conformi alle ordinanze comunali e provinciali, nonché alle normative ambientali relative alle emissioni dei gas di scarico degli automezzi).
5	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Sarno mediante verbale trimestrale dello stato del cantiere trasmesso dalla Direzione dei Lavori.

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali ➢ aspetti gestionali ➢ componenti/fattori ambientali: o atmosfera o ambiente idrico o suolo e sottosuolo o radiazioni ionizzanti e non ionizzanti o **rumore e vibrazioni, X** o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, o salute pubblica, o paesaggio e beni culturali ➢ **mitigazioni X** ➢ monitoraggio ambientale ➢ altri aspetti
4	Oggetto della condizione	Nella fase di cantiere verranno adottate le misure più idonee alla diminuzione del rumore, l'utilizzo di macchine, attrezzature, impianti silenziati e conformi alle normative e di barriere acustiche mobili in prossimità delle lavorazioni più rumorose a protezione delle aree di cantiere. L'impresa dovrà in ogni caso chiedere al comune la deroga ai limiti previsti dal regolamento comunale.
5	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Sarno mediante verbale trimestrale dello stato del cantiere trasmesso dalla Direzione dei Lavori.

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	5
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali ➢ aspetti gestionali ➢ componenti/fattori ambientali: o atmosfera o ambiente idrico o suolo e sottosuolo o radiazioni ionizzanti e non ionizzanti

		○ rumore e vibrazioni, ○ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, ○ **salute pubblica, X** ○ paesaggio e beni culturali ➢ **mitigazioni X** ➢ monitoraggio ambientale ➢ altri aspetti
4	Oggetto della condizione	Nella fase di cantiere verranno adottate le misure più idonee alla diminuzione del rumore, l'utilizzo di macchine, attrezzature, impianti silenziati e conformi alle normative e di barriere acustiche mobili in prossimità delle lavorazioni più rumorose a protezione delle aree di cantiere e delle aree circostanti
5	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Sarno mediante verbale trimestrale dello stato del cantiere trasmesso dalla Direzione dei Lavori.

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** il proponente comunichi con modalità certificabili al Gruppo Carabinieri Forestale competente per territorio, ai fini delle attività di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del DPR 357/1997, e ai soggetti assegnatari della gestione dei siti della Rete Natura 2000 interessati dalla VIncA, la data di inizio dei lavori con un preavviso minimo di quindici giorni.

4. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali -art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006- del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

5. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

6. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

7. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

8. **DI** trasmettere il presente atto a:
   8.1 proponente;

8.2 Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino;
8.3 Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
8.4 Parco Regionale del Bacino Idrografico del fiume Sarno;
8.5 Provincia di Salerno;
8.6 Distretto Sanitario 62 di Sarno / Pagani;
8.7 Arpac Dipartimento Provinciale di Salerno;
8.8 Comune di Sarno;
8.9 Gruppo Carabinieri Forestali Sarno;
8.10 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 240 del 21/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "STRADA A SCORRIMENTO VELOCE DI COLLEGAMENTO DELLA VALLE DI LAURO CON L'AUTOSTRADA A30 CASERTA SALERNO - COMPLETAMENTO" - PROPONENTE UFFICIO REGIONALE GRANDI OPERE - REGIONE CAMPANIA - CUP 9410.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

h. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

i. che le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

k. che la parte seconda del Dlgs 152/2006 non individua i termini di validità del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;

l. che ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. i provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale hanno efficacia temporale non inferiore a cinque anni;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 372526 del 18/07/2022 contrassegnata con CUP 9410, l'Ufficio Regionale Grandi Opere - Regione Campania, con sede in Napoli alla via S. Lucia n. 81, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "*Strada a scorrimento veloce di collegamento della Valle di Lauro con l'autostrada A30 Caserta Salerno - completamento*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'Ing. Gianfranco di Caprio, funzionario dello Staff 50 17 92;

c. che, a seguito di richiesta integrazioni documentali ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii prot. reg. n. 378703 del 21/07/2022, l'Ufficio Regionale Grandi Opere - Regione Campania ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 398794 del 02/08/2022;

d. che con nota prot. reg. n. 401521 del 03/08/2022, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 04/08/2022, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. che non sono state acquisite osservazioni;

f. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 463425 del 22/09/2022, l'Ufficio Regionale Grandi Opere - Regione Campania ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 515743 del 20/10/2022;

g. che il proponente Ufficio Regionale Grandi Opere - Regione Campania ha trasmesso integrazioni volontarie acquisite a mezzo pec del 29/11/2022;

h. che, sulla base di quanto stabilito dal comma 6 dell'art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., considerata la natura e la complessità del progetto e la sopravvenuta necessità di approfondire alcune questioni specifiche emerse in fase istruttoria e di valutare opportunamente le integrazioni pervenute, è stato prorogato di venti giorni il termine per l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA come comunicato al proponente con nota prot. reg. n. 548305 del 08/11/2022;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 01/12/2022, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento l'ing. Gianfranco Di Caprio, il quale evidenzia quanto segue:
L'intervento oggetto della presente istruttoria tecnica è denominato "Strada a scorrimento veloce di collegamento della Valle di Lauro con l'autostrada A30 Caserta Salerno – Completamento" - CUP

9410, con proponente l'Ufficio Regionale Grandi Opere - Regione Campania (prot. n. 372526 del 18/07/2022).
Nello Studio Preliminare Ambientale, al fine di valutare il potenziale impatto ambientale legato all'opera, sono state analizzate le relazioni tra l'opera in parte realizzata e le opere di completamento progettate con gli atti di pianificazione e programmazione territoriale/settoriale. Tale analisi ha restituito la conformità e la compatibilità dell'opera con quelli che sono i vincoli progettuali imposti dalla legislazione vigente in tema ambientale e la coerenza con i vari strumenti di pianificazione.
È stato inoltre descritto il progetto e le soluzioni adottate a seguito degli studi effettuati, nonché l'inquadramento nel territorio, inteso come sito e come area vasta interessata.
È stato definito l'ambito territoriale ed i sistemi ambientali interessati dal progetto ed entro cui è da presumere che possano manifestarsi effetti significativi sulla qualità degli stessi. Sono state identificate, analizzate, e valutate le possibili interferenze con l'ambiente derivanti dalle fasi esercizio dell'infrastruttura stradale. Sono state individuate le azioni che possono avere interferenze con l'ambiente, i fattori d'impatto generati da tali azioni di progetto e le relazioni fra i fattori d'impatto e le condizioni ambientali.
Dalle analisi prodotte e riportate in istruttoria, ne deriva che il bilancio complessivo dell'opera presenta un impatto sulle componenti ambientali analizzate ridotto e, comunque, monitorabile. Si può pertanto concludere che il progetto, per la localizzazione e con le modalità gestionali proposte, nel computo globale delle interferenze positive e negative, è concorde con il quadro programmatico ed appare non in grado di determinare impatti negativi significativi sul territorio dal punto di vista della salvaguardia ambientale. Per quanto sopra esposto si propone alla Commissione di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con le condizioni ambientali proposte dal proponente che hanno l'obiettivo di contenere e controllare gli eventuali impatti ambientali negativi sulle componenti atmosfera, rumore, vegetazione e fauna, paesaggio e suolo e sono di seguito riportate.

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	1. ATMOSFERA
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Aspetti progettuali ➢ ***Aspetti gestionali*** ➢ Componenti/fattori ambientali: ○ ***atmosfera*** ○ ambiente idrico ○ suolo e sottosuolo ○ radiazioni ionizzanti e non ionizzanti ○ ***rumore e vibrazioni*** ○ ***flora, fauna, vegetazione, ecosistemi*** ○ ***salute pubblica*** ○ ***paesaggio*** e beni culturali ➢ ***Mitigazioni*** ➢ Monitoraggio ambientale ➢ Altri aspetti:
4	Oggetto della condizione	Si provvederà alla realizzazione di barriere vegetali sia nei tratti a raso che in quelli in rilevato. Queste fungeranno da filtro per elementi inquinanti come il particolato.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art.	STAFF 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

	28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	*della Regione Campania*

N.	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	*CORSO D'OPERA*
2	*Numero Condizione*	*2. RUMORE E VIBRAZIONE*
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ *Aspetti progettuali* ➢ ***Aspetti gestionali*** ➢ *Componenti/fattori ambientali:* ○ *atmosfera* ○ *ambiente idrico* ○ *suolo e sottosuolo* ○ *radiazioni ionizzanti e non ionizzanti* ○ ***rumore** e vibrazioni* ○ *flora, **fauna**, vegetazione, ecosistemi* ○ ***salute pubblica*** ○ *paesaggio e beni culturali* ➢ ***Mitigazioni*** ➢ *Monitoraggio ambientale* ➢ *Altri aspetti:*
4	*Oggetto della condizione*	*Si provvederà alla realizzazione di barriere artificiali fonoisolanti. Inoltre, per ridurre i rischi di abbattimento dell'avifauna, le barriere antirumore poste sul viadotto saranno di tipo trasparente e raffiguranti sagome di uccelli rapaci.*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*POST OPERAM*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*STAFF 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania*

N.	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	*CORSO D'OPERA*
2	*Numero Condizione*	*3. VEGETAZIONE E FAUNA*
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ *Aspetti progettuali* ➢ ***Aspetti gestionali*** ➢ *Componenti/fattori ambientali:* ○ *atmosfera* ○ *ambiente idrico* ○ ***suolo e sottosuolo***

		○ *radiazioni ionizzanti e non ionizzanti* ○ *rumore e vibrazioni* ○ ***flora, fauna, vegetazione, ecosistemi*** ○ *salute pubblica* ○ ***paesaggio** e beni culturali* ➢ ***Mitigazioni*** ➢ *Monitoraggio ambientale* ➢ *Altri aspetti:*
4	*Oggetto della condizione*	*Si provvederà alla piantumazione di essenze autoctone per compensare la sottrazione di specie vegetali e per la loro alterazione legata alla realizzazione dell'opera.* *Saranno inoltre utilizzate strutture di contenimento delle scarpate adatte al ripristino della vegetazione che andranno a consolidare il terreno per evitare fenomeni franosi; saranno costituiti da una parte strutturale artificiale e da una parte vivente costituita da vegetazione autoctona.* *Infine, attraverso gli accorgimenti previsti, si faciliterà l'approvvigionamento di acqua ai mezzi antincendio.*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*POST OPERAM*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*STAFF 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania*

N.	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	*CORSO D'OPERA*
2	*Numero Condizione*	*4. FAUNA*
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ *Aspetti progettuali* ➢ ***Aspetti gestionali*** ➢ *Componenti/fattori ambientali:* ○ *atmosfera* ○ *ambiente idrico* ○ *suolo e sottosuolo* ○ *radiazioni ionizzanti e non ionizzanti* ○ *rumore e vibrazioni* ○ *flora, **fauna**, vegetazione, **ecosistemi*** ○ *salute pubblica* ○ *paesaggio e beni culturali* ➢ ***Mitigazioni*** ➢ *Monitoraggio ambientale* ➢ *Altri aspetti:*

4	*Oggetto della condizione*	*Si provvederà alla realizzazione di sottopassi per ridurre l'effetto barriera e permettere alla fauna locale di attraversare da parte a parte il territorio "tagliato" dalla nuova infrastruttura viaria. Si prevedono sottopassi circa ogni 200 m, grandi abbastanza da permettere l'attraversamento di un mammifero di media taglia. Per i tratti in viadotto si intende mantenere l'attraversamento a livello del terreno, ossia il divieto di recintare la parte coperta dalle strutture.* *Nei tratti in cui sarà permesso attraversamento di animali, verrà installata una rete elettrosaldata a maglia fitta ed interrata per una profondità di circa 50 cm, in modo da ridurre l'abbattimento di fauna non volante e diminuire contemporaneamente il conseguente rischio di incidenti stradali.*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*POST OPERAM*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*STAFF 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania*

N.	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	*CORSO D'OPERA*
2	*Numero Condizione*	*5. PAESAGGIO*
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ *Aspetti progettuali* ➢ ***Aspetti gestionali*** ➢ *Componenti/fattori ambientali:* ○ *atmosfera* ○ *ambiente idrico* ○ ***suolo** e sottosuolo* ○ *radiazioni ionizzanti e non ionizzanti* ○ *rumore e vibrazioni* ○ *flora, fauna, vegetazione, ecosistemi* ○ *salute pubblica* ○ ***paesaggio** e **beni culturali*** ➢ ***Mitigazioni*** ➢ *Monitoraggio ambientale* ➢ *Altri aspetti:*
4	*Oggetto della condizione*	*Si provvederà alla riduzione dell'alterazione della percezione del paesaggio attraverso una serie di interventi quali:* • *sulle scarpate dei rilevati, operazioni di modellamento del terreno tali da consentire un più naturale raccordo con la morfologia dei luoghi e piantumazione di essenze vegetali autoctone;* • *i muri di contenimento in calcestruzzo devono essere rivestiti in pietra di tufo e prevedere l'alloggio di vasi contenitori per la piantumazione di essenze erbacee ricadenti.*

		Per quanto riguarda il rischio di danneggiamento di elementi archeologici, le raccomandazioni riguardano in genere la tecnica dello scavo, che dovrà essere, per quanto possibile, non distruttiva e controllata da tecnici della Soprintendenza archeologica competente per zona.
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*POST OPERAM*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*STAFF 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania*

N.	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	*CORSO D'OPERA*
2	*Numero Condizione*	*6. SUOLO*
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ *Aspetti progettuali* ➢ ***Aspetti gestionali*** ➢ *Componenti/fattori ambientali:* ○ *atmosfera* ○ *ambiente idrico* ○ ***suolo e sottosuolo*** ○ *radiazioni ionizzanti e non ionizzanti* ○ *rumore e vibrazioni* ○ *flora, fauna, vegetazione, ecosistemi* ○ *salute pubblica* ○ ***paesaggio*** *e beni culturali* ➢ ***Mitigazioni*** ➢ *Monitoraggio ambientale* ➢ *Altri aspetti:*
4	*Oggetto della condizione*	*Si provvederà all'attenuazione degli effetti dovuti alla sottrazione di superficie agricola attraverso il ripristino delle condizioni di accessibilità, mediante la realizzazione e/o il recupero dei collegamenti locali (sovrappassi e/o sottopassi carrabili) e la ricostruzione delle colture agricole in atto all'inizio dei lavori di costruzione, andando così a ricostituire il continuum agricolo.* *Inoltre, per limitare le interferenze con linee infrastrutturali presenti, le tecniche costruttive da utilizzarsi dovranno essere non invasive.* *Infine per attenuare il declassamento degli elementi insediativi, in caso di danno apportato ad edifici esistenti, andrà previsto un giusto risarcimento.*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*POST OPERAM*

6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*STAFF 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania*

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.
Le condizioni ambientali, come richieste dal proponente n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4 ANTE OPERAM, sono state stralciate dalle conclusioni in quanto non ritenute pertinenti.
Si raccomanda, infine:

- ***di gestire le terre movimentate in modo da minimizzare gli spostamenti delle stesse, massimizzandone il riuso in situ e limitando così l'utilizzo della risorsa. Di ciò si dovrò tenere conto nell'aggiornamento del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo ai sensi del D.P.R. n. 120/2017;***
- ***di prevedere un piano di monitoraggio della qualità dell'aria tale da restituire una base informativa sullo stato dei principali inquinanti (almeno PMx e NOx) ex ante, in fase di realizzazione ed in fase di esercizio dell'intervento, da trasmettere ai competenti uffici di ARPAC per le valutazioni di competenza.***

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall' ing. Gianfranco Di Caprio e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le condizioni ambientali e raccomandazioni sopra riportate dall'istruttore.";

b. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall' Ing. Gianfranco di Caprio ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 01/12/2022, il progetto "Strada a scorrimento veloce di collegamento della Valle di Lauro con l'autostrada A30 Caserta Salerno - completamento", proposto dall'Ufficio Regionale Grandi Opere - Regione Campania, con sede in Napoli alla via S. Lucia n. 81, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	7. ATMOSFERA
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Aspetti progettuali ➢ **Aspetti gestionali** ➢ Componenti/fattori ambientali: ○ **atmosfera** ○ ambiente idrico ○ suolo e sottosuolo ○ radiazioni ionizzanti e non ionizzanti ○ **rumore e vibrazioni** ○ **flora, fauna, vegetazione, ecosistemi** ○ **salute pubblica** ○ **paesaggio** e beni culturali ➢ **Mitigazioni** ➢ Monitoraggio ambientale ➢ Altri aspetti:
4	Oggetto della condizione	Si provvederà alla realizzazione di barriere vegetali sia nei tratti a raso che in quelli in rilevato. Queste fungeranno da filtro per elementi inquinanti come il particolato.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	8. RUMORE E VIBRAZIONE

3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Aspetti progettuali ➢ **Aspetti gestionali** ➢ Componenti/fattori ambientali: o atmosfera o ambiente idrico o suolo e sottosuolo o radiazioni ionizzanti e non ionizzanti o **rumore** e vibrazioni o flora, **fauna**, vegetazione, ecosistemi o **salute pubblica** o paesaggio e beni culturali ➢ **Mitigazioni** ➢ Monitoraggio ambientale ➢ Altri aspetti:
4	Oggetto della condizione	Si provvederà alla realizzazione di barriere artificiali fonoisolanti. Inoltre, per ridurre i rischi di abbattimento dell'avifauna, le barriere antirumore poste sul viadotto saranno di tipo trasparente e raffiguranti sagome di uccelli rapaci.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	9. VEGETAZIONE E FAUNA
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Aspetti progettuali ➢ **Aspetti gestionali** ➢ Componenti/fattori ambientali: o atmosfera o ambiente idrico o **suolo e sottosuolo** o radiazioni ionizzanti e non ionizzanti o rumore e vibrazioni o **flora, fauna, vegetazione, ecosistemi** o salute pubblica o **paesaggio** e beni culturali ➢ **Mitigazioni** ➢ Monitoraggio ambientale ➢ Altri aspetti:

4	Oggetto della condizione	Si provvederà alla piantumazione di essenze autoctone per compensare la sottrazione di specie vegetali e per la loro alterazione legata alla realizzazione dell'opera. Saranno inoltre utilizzate strutture di contenimento delle scarpate adatte al ripristino della vegetazione che andranno a consolidare il terreno per evitare fenomeni franosi; saranno costituiti da una parte strutturale artificiale e da una parte vivente costituita da vegetazione autoctona. Infine, attraverso gli accorgimenti previsti, si faciliterà l'approvvigionamento di acqua ai mezzi antincendio.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	10. FAUNA
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Aspetti progettuali ➢ **Aspetti gestionali** ➢ Componenti/fattori ambientali: o atmosfera o ambiente idrico o suolo e sottosuolo o radiazioni ionizzanti e non ionizzanti o rumore e vibrazioni o flora, **fauna**, vegetazione, **ecosistemi** o salute pubblica o paesaggio e beni culturali ➢ **Mitigazioni** ➢ Monitoraggio ambientale ➢ Altri aspetti:
4	Oggetto della condizione	Si provvederà alla realizzazione di sottopassi per ridurre l'effetto barriera e permettere alla fauna locale di attraversare da parte a parte il territorio "tagliato" dalla nuova infrastruttura viaria. Si prevedono sottopassi circa ogni 200 m, grandi abbastanza da permettere l'attraversamento di un mammifero di media taglia. Per i tratti in viadotto si intende mantenere l'attraversamento a livello del terreno, ossia il divieto di recintare la parte coperta dalle strutture. Nei tratti in cui sarà permesso attraversamento di animali, verrà installata una rete elettrosaldata a maglia fitta ed interrata per una profondità di circa 50 cm, in modo da ridurre l'abbattimento di fauna non volante e diminuire contemporaneamente il conseguente rischio di incidenti

		stradali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	11. PAESAGGIO
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Aspetti progettuali ➢ **Aspetti gestionali** ➢ Componenti/fattori ambientali: o atmosfera o ambiente idrico o **suolo** e sottosuolo o radiazioni ionizzanti e non ionizzanti o rumore e vibrazioni o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi o salute pubblica o **paesaggio** e **beni culturali** ➢ **Mitigazioni** ➢ Monitoraggio ambientale ➢ Altri aspetti:
4	Oggetto della condizione	Si provvederà alla riduzione dell'alterazione della percezione del paesaggio attraverso una serie di interventi quali: • sulle scarpate dei rilevati, operazioni di modellamento del terreno tali da consentire un più naturale raccordo con la morfologia dei luoghi e piantumazione di essenze vegetali autoctone; • i muri di contenimento in calcestruzzo devono essere rivestiti in pietra di tufo e prevedere l'alloggio di vasi contenitori per la piantumazione di essenze erbacee ricadenti. Per quanto riguarda il rischio di danneggiamento di elementi archeologici, le raccomandazioni riguardano in genere la tecnica dello scavo, che dovrà essere, per quanto possibile, non distruttiva e controllata da tecnici della Soprintendenza archeologica competente per zona.
5	Termine per l'avvio della Verifica di	POST OPERAM

	Ottemperanza	
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	12. SUOLO
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Aspetti progettuali ➢ **Aspetti gestionali** ➢ Componenti/fattori ambientali: o atmosfera o ambiente idrico o **suolo e sottosuolo** o radiazioni ionizzanti e non ionizzanti o rumore e vibrazioni o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi o salute pubblica o **paesaggio** e beni culturali ➢ **Mitigazioni** ➢ Monitoraggio ambientale ➢ Altri aspetti:
4	Oggetto della condizione	Si provvederà all'attenuazione degli effetti dovuti alla sottrazione di superficie agricola attraverso il ripristino delle condizioni di accessibilità, mediante la realizzazione e/o il recupero dei collegamenti locali (sovrappassi e/o sottopassi carrabili) e la ricostruzione delle colture agricole in atto all'inizio dei lavori di costruzione, andando così a ricostituire il continuum agricolo. Inoltre, per limitare le interferenze con linee infrastrutturali presenti, le tecniche costruttive da utilizzarsi dovranno essere non invasive. Infine per attenuare il declassamento degli elementi insediativi, in caso di danno apportato ad edifici esistenti, andrà previsto un giusto risarcimento.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

Le condizioni ambientali, come richieste dal proponente n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4 ANTE OPERAM, sono state stralciate dalle conclusioni in quanto non ritenute pertinenti.
Si raccomanda, infine:

- **di gestire le terre movimentate in modo da minimizzare gli spostamenti delle stesse, massimizzandone il riuso in situ e limitando così l'utilizzo della risorsa. Di ciò si dovrò tenere conto nell'aggiornamento del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo ai sensi del D.P.R. n. 120/2017;**
- **di prevedere un piano di monitoraggio della qualità dell'aria tale da restituire una base informativa sullo stato dei principali inquinanti (almeno PMx e NOx) ex ante, in fase di realizzazione ed in fase di esercizio dell'intervento, da trasmettere ai competenti uffici di ARPAC per le valutazioni di competenza.**

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali -art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006- del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 7.1 al proponente Ufficio Regionale Grandi Opere - Regione Campania;
   - 7.2 alla Città Metropolitana di Napoli
   - 7.3 alla Provincia di Avellino
   - 7.4 al Comune di San Gennaro Vesuviano
   - 7.5 al Comune di Palma Campania (NA)
   - 7.6 al Comune di Nola (NA)
   - 7.7 al Comune di Liveri (NA)
   - 7.8 al Comune di Domicella (AV)
   - 7.9 al Comune di Marzano di Nola (AV)
   - 7.10 al Comune di Pago del Vallo di Lauro (AV)
   - 7.11 alla Comunità Montana del Partenio – Vallo di Lauro
   - 7.12 all' Arpac - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale in Campania
   - 7.13 alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino
   - 7.14 alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Napoli
   - 7.15 all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

7.16 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 241 del 21/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO "PROGETTO RELATIVO AD IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE EOLICA DA 21 MW DA REALIZZARSI IN LOC. PIANI MATTINE NEL COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI (AV) ED OPERA CONNESSA NEL COMUNE DI BISACCIA (AV)" - PROPONENTE HIGH WIND S.R.L. - CUP 9030.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE, che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;

b. con Regolamento della Regione Campania n.12 del 15/12/2011 è stato approvato il nuovo "*Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*" e da ultimo, con D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018 le competenze in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza in sede regionale sono state assegnate allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*";

c. con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016 sono state da ultimo individuate le "*Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania"*;

d. il D.Lgs. n.104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D.Lgs. n.152/2006;

e. a seguito dell'entrata in vigore del sopra citato D.Lgs. n.104/2017 sono stati emanati, con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*";

f. ai sensi dell'art.14, comma 4 della L. n.241/1990, così come modificata dal sopra citato D.Lgs. n.104 del 16/06/2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*;

g. ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del D.Lgs. n.152/2006 "(…) *l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241* (…)";

h. la Legge n.120 dell'11 settembre 2020 e la Legge n.108 del 29 luglio 2021 hanno apportato ulteriori modifiche al D.Lgs. n.152/2006;

i. l'art.28 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale o nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;

j. la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art.28 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ed al paragrafo 7 dei citati indirizzi operativi approvati con D.G.R.C. n.680 del 07/11/2017;

k. l'art.10 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ha previsto, al comma 3, che "*La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto ambientale contengono gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell'autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza. Le modalità di informazione del pubblico danno specifica evidenza della integrazione procedurale*";

l. le modalità di svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza in Regione Campania sono state da ultimo stabilite con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021;

m. con D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018 il Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art.14, comma 4, della L. n.241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*";

CONSIDERATO che:

a. con nota acquisita al protocollo regionale in data 18.06.2021 al numero 326896 la Società High Wind s.r.l ha trasmesso allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania istanza ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in relazione al progetto denominato *"Progetto relativo ad impianto di produzione di energia da fonte eolica da 21 Mw da realizzarsi in loc. Piani Mattine nel Comune di Guardia Lombardi (AV) ed opera connessa nel Comune di Bisaccia (AV)"*

b. con la detta istanza la Società High Wind s.r.l ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione del progetto in argomento;

c. all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9030;

d. ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n. PG/2021/0343470 del 28/06/2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stata trasmessa a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento la comunicazione dell'avvenuta pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) della documentazione trasmessa dalla Società proponente in relazione all'istanza presentata, indicando tempi e modalità per la verifica dell'adeguatezza e della completezza della detta documentazione per i profili di rispettiva competenza;

e. ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n. PG/2021/0469237 del 23/09/2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, trasmessa a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), in data 27/09/2021, dell'Avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del detto decreto legislativo, rappresentando che:
   - entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso gli interessati avrebbero potuto presentare osservazioni inerenti all'intervento di che trattasi;
   - i soggetti in indirizzo avrebbero potuto far pervenire, entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza fissata per la trasmissione delle osservazioni da parte degli interessati, proprie eventuali

richieste di integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione pubblicata inerenti agli aspetti di rispettiva competenza;
- le Amministrazioni comunali territorialmente interessate avrebbero dovuto procedere alla pubblicazione dell'Avviso sul proprio Albo Pretorio informatico;

f. nel termine di 30 giorni indicato nella nota prot. n. PG/2021/0469237 del 23/09/2021 non sono pervenute dal pubblico interessato osservazioni in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza inerente al progetto in argomento;

g. entro la scadenza indicata al comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. PG/2021/0576272 del 19/11/2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, inviata a mezzo posta elettronica certificata alla Società proponente e, per conoscenza, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, sono state trasmesse, come previsto dal paragrafo 6.2.2, punto 7) degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017, le richieste di integrazioni/osservazioni formulate dai soggetti coinvolti nel procedimento, comprensive di quelle formulate nell'ambito dell'istruttoria tecnica di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza;

h. con la soprarichiamata nota prot. PG/2021/0576272 del 19/11/2021 è stato richiesto alla Società proponente, High Wind s.r.l, di trasmettere allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed ai soggetti coinvolti nel procedimento, entro il termine di giorni 30 dalla ricezione della stessa, la documentazione di puntuale riscontro alle osservazioni ed alle richieste di integrazioni e chiarimenti nella stessa riportate, ferma restando la possibilità per il proponente di formulare, ai sensi di quanto previsto dal comma 5 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., ove ritenuto necessario, richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa, in ogni caso per una sola volta e per un periodo non superiore a centottanta giorni;

i. con comunicazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 03/12/2021, la Società High Wind s.r.l ha formulato allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania richiesta motivata di sospensione, per un periodo di 180 giorni, dei termini indicati nella nota prot. n. PG/2021/0576272 del 19/11/2021 per l'invio della documentazione di riscontro alle richieste di chiarimenti ed integrazioni nella stessa riportate;

j. con nota prot. n. PG/2021/0622664 del 14/12/2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stato comunicato alla Società High Wind s.r.l e, per conoscenza, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, l'accoglimento della richiesta di sospensione dei termini per l'invio del riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n. PG/2021/0576272 del 19/11/2021;

k. in data 13/06/2022, la Società High Wind s.r.l ha trasmesso allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania la documentazione di riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n. PG/2021/0622664 del 14/11/2021, acquista al protocollo regionale in pari data con il n. 306509;

l. ai sensi dell'art. 27 bis, comma 5, del D. Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii. la documentazione di riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n. PG/2021/0576272 del 19/11/2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stata pubblicata sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

m. in data 20/06/2022 è stato pubblicato sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) l'Avviso per la nuova consultazione del pubblico prevista dall'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

n. nel termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del nuovo Avviso, previsto dal comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., non sono pervenute dal pubblico interessato osservazioni in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza inerente al progetto in argomento;

ATTESO, che:

a. con nota prot. reg. PG/2022/032292 del 21.06.2022, trasmessa alla Società proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, lo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" ha indetto la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14 ter della L. 241/1990;

b. le riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi convocata con la nota prot. n. PG/2022/032292 del 21.06.2022 si sono tenute nelle seguenti date: in data 18 luglio 2022 (prima riunione), in data 4 ottobre 2022 (seconda riunione), 7 novembre 2022 (terza riunione), 25 novembre 2022 (quarta riunione);

c. nel corso della quarta e conclusiva riunione di lavoro della Conferenza di Servizi è stato condiviso il Rapporto Finale dei lavori nel quale sono stati riportati l'iter del procedimento, una sintetica descrizione del progetto in argomento, i pareri acquisiti nel corso del procedimento con le determinazioni dei soggetti preposti a pronunciarsi per gli aspetti di rispettiva competenza;

d. tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi sono stati trasmessi alla Società proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

DATO ATTO che:

a. nel corso del procedimento, con riferimento alla procedura di Valutazione di Incidenza, integrata nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, la U.O.D. 50.06.07 "*Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali*" della Regione Campania, in qualità di soggetto responsabile della gestione della Zona Speciale di Conservazione identificata (ZCS) dal codice IT8040004 "*Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta*", e della Zona di Protezione Speciale (ZSC) "*Boschi e sorgenti della Baronia",* individuato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.684 del 30 dicembre 2019, ha trasmesso allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, con propria nota prot. n.479566 del 3 ottobre 2022, il pronunciamento ("Sentito") di propria competenza reso ai sensi di quanto previsto dalle "*Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VincA) – Direttiva 92/43/CEE "Habitat" Art.6, paragrafi 3 e 4*" adottate con Intesa del 28 novembre 2019 ai sensi ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e dalle "*Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021;

b. con il pronunciamento richiamato alla precedente lettera a, la U.O.D. 50.06.07 "*Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali*" della Regione Campania, sulla base dell'istruttoria tecnica condotta dall'Ente Parco Regionale dei Monti Picentini riportata in allegato allo stesso, ha espresso sentito favorevole in relazione alla procedura di Valutazione di Incidenza inerente al progetto in argomento;

RILEVATO che:

a. nel corso delle riunioni della Conferenza di Servizi del 07/11/2022 e del 25/11/2022 il Dirigente dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, in qualità di Autorità competente, ha espresso, sulla base dell'istruttoria tecnica con relativa proposta di parere formulata dall'ARPAC e nei limiti delle proprie competenze, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata da Valutazione di Incidenza, con le seguenti condizioni ambientali da considerare aggiuntive rispetto agli accorgimenti per la mitigazione e la compensazione degli impatti ambientali riportati nello Studio di Impatto Ambientale e nella Relazione di Incidenza trasmessi dalla Società proponente:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	1.1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti progettuali • componenti/fattori ambientali: - flora, fauna, vegetazione, ecosistemi - paesaggio e beni culturali • mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	Nell'ambito del progetto di piantumazione compensativa proposto dal Proponente, da effettuarsi con esemplari di *Quercus Robur* per un totale di 5.600 mq, è necessario concordare con il Comune di Guardia Lombardi l'area oggetto di intervento.
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	ANTE-OPERAM
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	Comune di Guardia Lombardi

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	1.2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali: - flora, fauna, vegetazione, ecosistemi - paesaggio e beni culturali
4	Oggetto della condizione	Qualunque modifica sarà apportata al progetto oggetto del presente parere dovrà essere sottoposta nuovamente a procedura di Valutazione di Incidenza
5	*Termine per l'avvio*	

	della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	STAFF 50 17 92 Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	*POST-OPERAM (fase di esercizio)*
2	*Numero Condizione*	1.3
3	*Ambito di applicazione*	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • monitoraggio ambientale
4	*Oggetto della condizione*	Al fine di consentire la consultazione e messa a disposizione dei dati ambientali a favore di soggetti pubblici e degli Enti interessati si prescrive di pubblicare annualmente i dati di monitoraggio su una pagina web dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati.
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*POST OPERAM (fase di esercizio)*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	STAFF 50 17 92 Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania

DATO ATTO che:

a. la Conferenza di Servizi indetta in relazione all'istanza presentata dalla società High Wind s.r.l, ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto denominato *"Progetto relativo ad impianto di produzione di energia da fonte eolica da 21 Mw da realizzarsi in loc. Piani Mattine nel Comune di Guardia Lombardi (AV) ed opera connessa nel Comune di Bisaccia (AV)"* si è conclusa con esito favorevole con prescrizioni e condizioni ambientali;

b. la società High Wind s.r.l ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinati con D.G.R.C. n.686/2016, mediante bonifico agli atti dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;

RITENUTO:

a. di dover provvedere, in esito alla conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi indetta in relazione all'istanza presentata ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. dalla High Wind s.r.l., all'emissione del provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza in relazione al progetto denominato *"Progetto*

relativo ad impianto di produzione di energia da fonte eolica da 21 Mw da realizzarsi in loc. Piani Mattine nel Comune di Guardia Lombardi (AV) ed opera connessa nel Comune di Bisaccia (AV)"

b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in anni 7 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, come richiesto dal proponente con l'istanza presentata;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 127/2016;
- il D.Lgs. n. 104/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 680/2017;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;
- la Legge 120 dell'11 settembre 2020;
- la D.G.R.C. n.280/2021;
- la Legge 108 del 29 luglio 2021;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta da ARPAC e dell'istruttoria amministrativa compiuta dal medesimo STAFF,

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di esprimere, nell'ambito delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica e della proposta di parere resi, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza per il progetto denominato *"Progetto relativo ad impianto di produzione di energia da fonte eolica da 21 Mw da realizzarsi in loc. Piani Mattine nel Comune di Guardia Lombardi (AV) ed opera connessa nel Comune di Bisaccia (AV)"* - CUP 9030 - proposto dalla High Wind S.r.l. - P.IVA 02926860210 - sede legale: Corso italia, 27, 39100 Bolzano (BZ) - con le seguenti condizioni ambientali da considerare aggiuntive rispetto agli accorgimenti per la mitigazione e la compensazione degli impatti ambientali riportati nello Studio di Impatto Ambientale e nella Relazione di Incidenza trasmessi dalla Società proponente:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	1.1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti progettuali • componenti/fattori ambientali: - flora, fauna, vegetazione, ecosistemi - paesaggio e beni culturali • mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della	Nell'ambito del progetto di piantumazione compensativa proposto

	condizione	dal Proponente, da effettuarsi con esemplari di *Quercus Robur* per un totale di 5.600 mq, è necessario concordare con il Comune di Guardia Lombardi l'area oggetto di intervento.
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	ANTE-OPERAM
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	Comune di Guardia Lombardi

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	1.2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali: - flora, fauna, vegetazione, ecosistemi - paesaggio e beni culturali
4	Oggetto della condizione	Qualunque modifica sarà apportata al progetto oggetto del presente parere dovrà essere sottoposta nuovamente a procedura di Valutazione di Incidenza
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	CORSO D'OPERA
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	STAFF 50 17 92 Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	*POST-OPERAM (fase di esercizio)*
2	*Numero Condizione*	1.3
3	*Ambito di applicazione*	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • monitoraggio ambientale
4	*Oggetto della condizione*	Al fine di consentire la consultazione e messa a disposizione dei dati ambientali a favore di soggetti pubblici e degli Enti interessati si prescrive di pubblicare annualmente i dati di monitoraggio su una pagina web dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati.
5	*Termine per l'avvio della Verifica di*	*POST OPERAM (fase di esercizio)*

	Ottemperanza	
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	STAFF 50 17 92 Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania

2. di stabilire che i costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono integralmente a carico della Società proponente;

3. di fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in anni 7 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, come richiesto dalla Società proponente con l'istanza presentata;

4. di rendere noto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n.241/90 e ss.mm.ii., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

5. di notificare mediante trasmissione a mezzo PEC il presente provvedimento alla Società proponente High Wind 6 S.r.l;

6. di trasmettere il presente provvedimento:
   6.1 a tutti gli ulteriori partecipanti alla Conferenza di Servizi;
   6.2 al competente Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente 40.01.02 "*Affari generali – Supporto logistico*" della Regione Campania per la relativa pubblicazione sul BURC, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n.33;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul sito http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 242 del 21/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D. LGS. N.152/2006 E SS.MM.II., RELATIVAMENTE AL PROGETTO DENOMINATO "IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA DI 5 AEROGENERATORI CON POTENZA DI 30 MW E OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN NEL COMUNE DI VALLATA (AV)" PROCEDURA INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA PROPOSTO DA SINERGIA EWR4 S.R.L. - CUP 9136.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) il titolo III della Parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "*Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*" e, da ultimo, con D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018, pubblicata sul B.U.R.C. n.11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali";

c) con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018 il rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali;

d) il D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006 "*Norme in materia ambientale*";

e) l'articolo 14, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificata dalle disposizioni del D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, prevede che "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'art. 27 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*";

f) l'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. disciplina il procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

g) il comma 7 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 dispone che "*La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto*";

h) i DD.LL. nn. 76/2020 e 77/2021 convertiti in Legge rispettivamente con Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 e Legge n. 108 del 29 luglio 2021 hanno apportato ulteriori modifiche al D.lgs 152/2006;

CONSIDERATO CHE:

a) in data 21.10.2021, con nota assunta agli atti della Regione Campania prot. 521639 del 21.10.2021, la proponente Società Sinergia EWR4 s.r.l. di seguito indicata come "la Società proponente", ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto denominato ""Impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw e opere di connessione alla RTN nel Comune di Vallata (AV)".

b) nella sopra richiamata istanza il proponente ha richiesto, l'acquisizione nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni,

licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati come integrati e modificati in sede di Conferenza dei Servizi:

- Autorizzazione Unica art. 12, D.Lgs. 387/2003;
- Nulla osta preventivo all'attraversamento, all'uso delle strade di competenza ed alla verifica delle fasce di rispetto, ai sensi del D.Lgs 285/92 (Codice della strada) e s.m.i., ove previsto.
- Nulla osta a costruire in analogia al DPR 380 del 2001 e smi assorbito dall'AU ex D.Lgs 387/03;
- Parere circa la compatibilità elettromagnetica, ai sensi della L.36/01, DPCM 08/07/03, Circolare Ministeriale del 15/11/04;
- Parere inerente all'acustica ambientale, ai sensi della L.447/95, DPCM 14/11/97, DPCM 01/03/91 (non richiesto per impianti fotovoltaici)
- Autorizzazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo DPR 120/2017;
- Parere di Competenza ex D.Lgs 42/04;
- Benestare sul progetto con la soluzione tecnica fornita dal Gestore di Rete, in merito alla realizzazione dell'opera di connessione, per la rispondenza tecnica ai requisiti indicati nel Codice di Rete;
- Nulla osta ex articolo 95 del D.Lgs. n. 259 del 2003 e TU 1775/33;
- Autorizzazione al mutamento della destinazione d'uso riguardante il vincolo idrogeologico;
- Attestazione di non interessamento di Aree a coltura DOC e DOCG;
- Nulla Osta per l'autorizzazione all'attraversamento del demanio idrico (R.D. 25.07.1904 n.523);
- Nulla Osta per autorizzazione all'attraversamento di linee elettriche aeree, ai sensi dell'art. 111 del R.D. 11.12.1933 n. 1775;
- Nulla osta delle Forze armate (Esercito, Marina, Aeronautica) per le servitù militari e per la sicurezza del volo a bassa quota solo se necessario e solo nel caso di impianti ubicati in prossimità di zone sottoposte a vincolo militare;
- Nulla osta per la sicurezza al volo, ai sensi del R.D. 30 marzo 1942, n.327;
- Conformità ai Piani di Bacino;
- Nulla osta preventivo all'attraversamento, all'uso delle strade di competenza ed alla verifica delle fasce di rispetto, ai sensi del D.Lgs 285/92 (Codice della strada) e s.m.i.

c) con riferimento all'elenco di cui sopra, la società proponente ha esplicitamente richiesto, ai sensi di quanto stabilito con la D.G.R.C. n. 538/2019 vigente al momento dell'istanza, di poter acquisire successivamente all'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale i seguenti ulteriori titoli abilitativi dalla stessa individuati come necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in argomento:
   - Autorizzazione sismica di cui all'art.94 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 di competenza del Genio Civile di Avellino;

d) in relazione al rilascio di provvedimenti abilitativi richiesti dal proponente e di competenza di Enti e/o Amministrazioni della Regione Campania, il parere univoco e vincolante in sede di Conferenza di Servizi è stato espresso dal Rappresentante Unico della Regione Campania individuato, per le Conferenze di Servizi di cui all'art. 14, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 48 del 29 gennaio 2018;

e) con nota prot. N.0061274 del 07/07/2022 il Prefetto di Avellino ha designato il Soprintendente Archeologico, alle Belle Arti e al Paesaggio delle province di Salerno ed Avellino o suo delegato quale Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali, il Soprintendente con nota prot. 16759 del 22.07.2022 ha individuato la funzionaria della Soprintendenza, dott.ssa Silvia Pacifico, quale Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali abilitata ad esprimere in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le Amministrazioni Statali periferiche nella conferenza di servizi per il procedimento in argomento;

f) nel corso dello svolgimento del procedimento si è proceduto, tra l'altro:
   - a pubblicare la documentazione trasmessa dal proponente unitamente all'istanza presentata sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali di competenza dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" e ad esperire le attività connesse alle verifiche inerenti alla completezza e l'adeguatezza della detta documentazione secondo quanto previsto al comma 2 ed al comma 3 dell'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
   - a pubblicare sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali di competenza dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" l'Avviso di cui all'art.2 3, comma 1, lettera e) del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. al fine della consultazione del pubblico di cui al comma 4 dell'art.27-bis del medesimo decreto;
   - a comunicare a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento l'avvenuta pubblicazione dell'Avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento ed i riferimenti del Responsabile del Procedimento;
   - a trasmettere al proponente le richieste di integrazioni formulate ai sensi del comma 5 dell'art. 27- bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
   - a indire la Conferenza di Servizi e convocare le riunioni di lavoro che si sono svolte nelle seguenti date:
     - prima riunione il giorno 27.07.2022;
     - seconda riunione il giorno 07.10.2022;
     - terza riunione il giorno 21.07.2022;

     tutte le riunioni sono state tenute in modalità videoconferenza;

g) l'intero iter del procedimento è riportato dettagliatamente nel Rapporto Finale sui lavori allegato al presente provvedimento **(allegato A)** del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

h) tutta la documentazione è pubblicata e consultabile alla pagina web dedicata, all'indirizzo: **http://www.viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9136_prot_2021.521639_del_21-10-2021.viavi**

CONSIDERATO CHE:

a) nel corso del procedimento sono stati acquisiti i seguenti pronunciamenti e titoli abilitativi:
   - Parere favorevole con nota prot. 0037996 del 11.11.2021 della Marina Militare Comando Marittimo sud Taranto;
   - Attestazione di assenza sulle particelle interessate di vigneti iscritti al potenziale viticolo nazionale ed alla DOC "Irpinia" e di comunicazione che il Comune interessato dal progetto risulta fuori dagli areali di coltivazione delle tre DOCG-DOP della Provincia di Avellino della UOD 500722 Regione Campania di cui alla nota prot. 6469 del 07/01/2022;
   - Parere favorevole con prescrizione di cui alla nota prot. 12908 del 11/03/2022 del Comando Aeronautica Militare 3A Regione Aerea;
   - Sentito favorevole per la Valutazione di Incidenza rilasciato da parte della UOD 500607 Risorse Naturali della Regione Campania con nota prot. PG 248962 del 11/05/2022;
   - Parere favorevole di impatto acustico dell'Arpac Dipartimento di Avellino di cui alla nota prot. Prot.N.0031885/2022 del 25.05.2022;
   - Nulla Osta, per conto della Forza Armata Esercito Nota da parte del Comando Forze Operative sud di cui alla nota prot. 73866 del 25.05.2022;
   - Comunicazione da parte di Autostrade per l'Italia con nota prot. ASPI/RM/2022/0012525/EU 30/06/2022 che le particelle indicate dal proponente non sono passibili di servitù pertanto chiede che vengano stralciate dal Piano Particellare. Inoltre evidenzia che parte del cavidotto interferisce con l'area di servizio Calaggio sud chiede al proponente di dare evidenza dell'impossibilità di un tracciato alternativo.
   - Parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno ed Avellino di cui alla nota prot. MIC|MIC_SABAP-SA|11/10/2022|0022036-P del 11.10.2022;

- Parere tecnico favorevole con prescrizioni n. 6/2022 dell'ARPAC, trasmesso in data 11.10.2022 sulla gestione terre e rocce da scavo;
- Parere favorevole con nota prot. 513677 del 19.10.2022 da parte del Genio Civile di Ariano Irpino;
- Nulla osta n. 42/2022 rilasciato dal MISE DG per i Servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali con nota prot. 142111 del 10.10.2022;
- Parere favorevole con prescrizioni della Comunità Montana Alta Irpinia con nota prot. 03630 del 21.10.2022, al rilascio dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico;

RILEVATO CHE:

a) nel corso della seconda riunione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 07 ottobre 2022, è stato espresso il Parere favorevole di Valutazione Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza e i soggetti competenti ad esprimersi in ordine al rilascio degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente hanno espresso i propri pareri e condiviso la bozza di Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi (a norma del paragrafo 6.2.4.4 "*Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi*" della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017 avente ad oggetto "*Recepimento delle disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale di cui al D. Lgs. 104/2017 e prime misure organizzative*");

b) il resoconto della seconda riunione della Conferenza di Servizi in uno con la bozza del Rapporto Finale è stato trasmesso con nota prot. PG/2022/0495101 del 10/10/2022 e pubblicato sul sito dedicato e che, secondo quanto disciplinato dal paragrafo 6.2.4.4 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania* approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 680 del 7 novembre 2017, aggiornati con DGR 613/2021, è stata data al proponente la facoltà di formulare proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni entro e non oltre il termine di giorni dieci dal ricevimento della stessa nota;

c) nel corso della terza e conclusiva riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 21 ottobre 2022, i soggetti competenti ad esprimersi in relazione all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrato con la Valutazione di Incidenza ed al rilascio degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente hanno reso i competenti pareri come riportato nel relativo verbale del Rapporto Finale. Nella medesima seduta dei lavori il proponente si è dichiarato disponibile ad ottemperare alle prescrizioni contenute nei pronunciamenti agli atti della Conferenza di Servizi degli Enti/Amministrazioni che non hanno partecipato alle riunioni.

d) ai sensi dell'art. 14 quater della L. 241/90 e s.m.i., sulla base dei pareri agli atti, della posizione espressa dal Rappresentante Unico della Regione Campania, dal Rappresentate Unico per le Amministrazioni Statali e delle posizioni espresse dai Rappresentanti Unici delle Amministrazioni e degli Enti partecipanti, il Responsabile del procedimento ha concluso favorevolmente la conferenza di servizi indetta ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., come riportato nel Rapporto Finale del 21.10.2022 sottoscritto dai soggetti intervenuti all'ultima seduta di CdS tramite piattaforma Adobe Sign;

e) con nota prot. n. PG/2022/0531809 del 28/10/2022 veniva data comunicazione a tutti soggetti di avvenuta pubblicazione del Rapporto Finale della Conferenza di Servizi;

f) successivamente alla riunione conclusiva di conferenza pervenivano:
   - Autorizzazione idrogeologica RDL 3267/1923 -R.R, N 3/2017 n. 29 del 25.10.2022;
   - Nota trasmessa a mezzo pec del 17.11.2022 da parte di Terna spa di comunicazione del benestare esclusivamente alla correttezza dell'interfaccia con le Opere di Rete;
   - Nota prot. 29719/2022 del 03-11-2022 con cui il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale esprime parere favorevole con prescrizioni;
   - Pec del 05/12/2022 con cui la UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico,

Green Economy e Bioeconomia ha trasmesso il Decreto Dirigenziale n. 137 del 05/12/2022 recante Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003 ed il successivo Decreto Dirigenziale n. 139 del 05.12.2022 di Integrazione Decreto Dirigenziale n. 137 del 05/12/202.

CONSIDERATO, altresì, CHE:

a) il comma 7 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 dispone che "*la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto*";

b) al presente provvedimento, sono allegati:
   - il Rapporto Finale del 21.10.2022 sui lavori della Conferenza di Servizi (**Allegato A1 e A2** al presente provvedimento);
   - Decreto Dirigenziale n.201 del 31 ottobre 2022 dello STAFF "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania (**Allegato B** al presente provvedimento) recante il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza;
   - Autorizzazione idrogeologica RDL 3267/1923 -R.R, N 3/2017 n. 29 del 25.10.2022 (**Allegato C** al presente provvedimento);
   - Decreto Dirigenziale n. 17 del 25/11/2022 del Genio Civile di Avellino, parere reso ai sensi del T.U. 1775/1933 per le opere di connessione elettrica. Parere reso ai sensi del R.D. 523/1904 (**Allegato D** al presente provvedimento);
   - Decreto Dirigenziale n. 137 del 05/12/2022 recante Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003 (**Allegato E** al presente provvedimento) e successivo "Decreto Dirigenziale n. 139 del 05.12.2022 di Integrazione Decreto Dirigenziale n. 137 del 05/12/2022" (**Allegato F** al presente provvedimento).

c) gli ulteriori pareri richiesti dal proponente sono stati rilasciati nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi e sono allegati al Rapporto Finale che si allega;

d) successivamente alla Conferenza di Servizi sono stati acquisiti i seguenti pareri:
   - Nota trasmessa a mezzo pec del 17.11.2022 da parte di Terna spa di comunicazione del benestare esclusivamente alla correttezza dell'interfaccia con le Opere di Rete (**Allegato G** al presente provvedimento;
   - Nota prot. 29719/2022 del 03-11-2022 con cui il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale esprime parere favorevole con prescrizioni (**Allegato H** al presente provvedimento;

PRESO ATTO CHE:

a) in sede di conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. i partecipanti hanno dichiarato l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che li riguardino in relazione al procedimento in argomento;

b) con pec del 20.12.2022 la Società Proponente ha trasmesso le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei professionisti incaricati della progettazione, redatte nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, attestanti il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;

c) nel Decreto Dirigenziale n. 137 del 5 dicembre 2022 della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania è stata data evidenza al fatto che in data 17/02/2022 con prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0353156_20221104 è stata richiesta comunicazione antimafia, tramite la

Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA), e che i relativi atti sono disponibili presso la DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;

d) nel medesimo decreto si appone, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del DPR 327/2001 e ss. mm. e ii., il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 8 del medesimo DPR, sulle particelle catastali interessate dal progetto per la costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica composto da n. 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw sito nel comune di Vallata (AV) e opere di connessione alla RTN nei comuni di Vallata e Bisaccia (AV) ed identificate nell'Avviso di avvio del procedimento di cui alla nota prot. PG/2022/0487931 del 06/10/2022;

e) nel suddetto decreto si è dichiarato che "*l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;"*

RITENUTO

a) di dover provvedere al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i. alla Sinergia EWR4 s.r.l per l'autorizzazione e l'esercizio dell'*"Impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw e opere di connessione alla RTN nel Comune di Vallata (AV)"* cup 9136.

VISTI

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 104/2017;
- la D.G.R.C. n. 680/2017;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;

alla stregua delle conclusioni della Conferenza di Servizi indetta dallo STAFF Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania con nota prot. n. PG/2022/0341664 del 01/07/2022.

DECRETA

1. **DI** rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i. per la realizzazione e l'esercizio dell' *"Impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw e opere di connessione alla RTN nel Comune di Vallata (AV)"* procedura integrata con la Valutazione di Incidenza, proposto da Sinergia EWR4 s.r.l che ricomprende le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi di cui al relativo Rapporto finale.

2. **DI** allegare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
   - il Rapporto Finale del 21.10.2022 sui lavori della Conferenza di Servizi (**Allegato A1 e A2** al presente provvedimento);
   - Decreto Dirigenziale n.201 del 31 ottobre 2022 dello STAFF "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania (**Allegato B** al presente provvedimento) recante il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza;
   - Autorizzazione idrogeologica RDL 3267/1923 -R.R, N 3/2017 n. 29 del 25.10.2022 (**Allegato**

C al presente provvedimento);
- Decreto Dirigenziale n. 17 del 25/11/2022 del Genio Civile di Avellino, parere reso ai sensi del T.U. 1775/1933 per le opere di connessione elettrica. Parere reso ai sensi del R.D. 523/1904 (**Allegato D** al presente provvedimento);
- Decreto Dirigenziale n. 137 del 05/12/2022 recante Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003 (**Allegato E** al presente provvedimento) e successivo Decreto Dirigenziale n. 139 del 05.12.2022 di "Integrazione Decreto Dirigenziale n. 137 del 05/12/2022" (**Allegato F** al presente provvedimento).
- Nota del 17.11.2022 da parte di Terna spa di comunicazione del benestare esclusivamente alla correttezza dell'interfaccia con le Opere di Rete (**Allegato G** al presente provvedimento;
- Nota prot. 29719/2022 del 03-11-2022 del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale di parere favorevole con prescrizioni (**Allegato H** al presente provvedimento);

3. **DI** considerare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche i pareri rilasciati in sede di Conferenza di servizi e allegati al Rapporto Finale.

4. **DI** disporre che la Società proponente è tenuta al rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e ulteriori indicazioni e specifiche riportate negli atti elencati al punto 2 e nei pronunciamenti allegati al Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi, con oneri a carico della stessa Società proponente sia per la loro attuazione, che per le relative verifiche di ottemperanza.

5. **DI** dare evidenza del fatto che tutta la documentazione tecnica ed amministrativa inerente al procedimento in argomento è pubblicata e consultabile all'indirizzo internet:
http://www.viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9136_prot_2021.521639_del_21-10-2021.viavi

6. **DI** specificare che il presente Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale è revocabile nel caso pervenga comunicazione antimafia interdittiva ai sensi dell'art. 88 del D.lgs. n.159/2011;

7. **DI** dare evidenza, altresì, che:
   7.1 ai sensi del comma 9 dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi allegati al presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte dei soggetti/amministrazioni competenti per materia;
   7.2 ai sensi del comma 4 dell'art. 14-quater della L. 241/1900 e ss.mm.ii. "*I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*";
   7.3 le verifiche, riesami o nulla osta relativi alla progettazione esecutiva o successivi alla realizzazione dell'opera stessa per la messa in esercizio dell'impianto dovranno essere condotti secondo le condizioni contenute nei singoli pareri;
   7.4 la Società proponente, antecedentemente alla realizzazione dell'impianto in progetto, dovrà acquisire autorizzazione sismica ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii;
   7.5 la responsabilità e le conseguenze in ordine ad eventuali autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto e non richiesti dal proponente in sede di istanza di PAUR, ricade esclusivamente in capo allo stesso;
   7.6 ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006, comma 7-ter, che il provvedimento di AU ex art. 12 del D.lgs. 387/2003, compreso nel presente PAUR, attribuisce all'impianto, unitamente alle opere connesse e alle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, carattere di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza ai sensi dell'art. 12 del DPR 327/01, e appone il vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle catastali interessate ai sensi degli artt. 9 e seguenti del DPR 327/01;

8. **DI** trasmettere a mezzo pec il presente provvedimento alla società Sinergia EWR4 s.r.l e a tutti gli Enti e le Amministrazioni coinvolte nel procedimento;

9. **DI** trasmettere il presente provvedimento alla competente U.O.D. 40.01.01 “Bollettino Ufficiale” per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C. della Regione Campania;

10. **DI** disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet: **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS;**

11. **DI** specificare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF –Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

PREFETTURA DI AVELLINO
protocollo.prefav@pec.interno.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA PROVINCIA DI SALERNO ED AVELLINO
c.a. sig. Soprintendente
sabap-sa@pec.cultura.gov.it
Ruas dott.ssa Silvia Pacifico
silvia.pacifico@cultura.gov.it

REGIONE CAMPANIA UOD 500720 TUTELA DELLA QUALITÀ, TRACCIABILITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI E ZOOTECNICI SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO
uod.500720@pec.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA UOD 50 02 03 ENERGIA, EFFICIENTAMENTO E RISPARMIO ENERGETICO, GREEN ECONOMY E BIOENERGIA
uod.500203@pec.regione.campania.it

ENAC S.P.A.
DIREZIONE OPERAZIONI NAPOLI
protocollo@pec.enac.gov.it

DISTRETTO IDROGRAFICO APPENNINO MERIDIONALE
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
f.pengue@distrettoappenninomeridionale.it

REGIONE CAMPANIA UOD 50 18 08
Genio Civile Presidio di Protezione Civile di Ariano Irpino
uod.501808@pec.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 28/10/2022 10:34:47, PG/2022/0531809

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF –Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

ARPAC Dipartimento Avellino
arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it

COMANDO FORZE OPERATIVE SUD-
UFFICIO AFFARI GENERALI
comfopsud@postacert.difesa.it

MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO ISPETTORATO
TERRITORIALE DELLA CAMPANIA
Interferenze Elettriche
dgat.div12.ispcmp@pec.mise.gov.it

TERNA S.p.a.
info@pec.terna.it
ternareteitaliasrl@pec.terna.it

COMUNE DI BISACCIA
protocollo.bisaccia@asmepec.it

COMUNE DI VALLATA
comune.vallata@asmepec.it

COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI
protocollo@pec.comune.guardialombardi.av.it

PROVINCIA DI AVELLINO
info@pec.provincia.avellino.it

COMUNITÀ MONTANA ALTA IRPINIA
protocollo@pec.cmaltairpinia.it

COMUNITÀ MONTANA UFITA
protocollocmufita@pec.it

Regione Campania
Data: 28/10/2022 10:34:47, PG/2022/0531809

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF –Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

AUTOSTRADE per L'ITALIA
autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

UOD 50 06 07 GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI PROTETTE - TUTELA E SALVAGUARDIA DELL'HABITAT MARINO E COSTIERO – PARCHI E RISERVE NATURALI
uod.500607@pec.regione.campania.it

UOD 500718 UFFICIO CENTRALE FORESTE E CACCIA (USI CIVICI)
uod.500718 @pec.regione.campania.it

UOD 500722 SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE AVELLINO
uod.500722@pec.regione.campania.it

COMANDO III REGIONE AEREA
Reparto Territorio e Patrimonio
aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

COMANDO MARITTIMO SUD DI TARANTO
marina.sud@postacert.difesa.it

SEGRETARIATO GENERALE DEL MIC PER LA CAMPANIA
sr-cam@pec.cultura.gov.it

ARPAC –Direzione generale
direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it

ASL AVELLINO
protocollo@pec.aslavellino.it

REGIONE CAMPANIA - DIREZIONE GENERALE LAVORI PUBBLICI E PROTEZIONE CIVILE

Regione Campania
Data: 28/10/2022 10:34:47, PG/2022/0531809

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF –Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

Staff 501891
staff.501891@pec.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA DIREZIONE GENERALE GOVERNO DEL TERRITORIO
uod 500901
dg5009.uod01@pec.regione.campania.it

Sinergia EWR4 S.r.l.
c.a. ing. Fulvio Scia
fulvioscia@pec.it

Oggetto: CUP 9136 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "*Progetto di realizzazione impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw e opere di connessione alla RTN nel Comune di Vallata (AV)"* – Proponente Sinergia EWR4 s.r.l.-
Comunicazione pubblicazione del Rapporto Finale del 21.10.2022

Con la presente si comunica che il Rapporto Finale della Conferenza di Servizi del 21.10.2022 (comprensivo degli allegati) relativo al procedimento in oggetto è pubblicato ed è consultabile e scaricabile al link sotto riportato nella cartella denominata *"Rapporto Finale del 21.10.2022*".
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9136_prot_2021.521639_del_21-10-2021.viavi

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Francesca de Rienzo

Il Dirigente
Avv. Simona Brancaccio
Documento firmato da:
SIMONA BRANCACCIO
28.10.2022 06:51:58 UTC

Regione Campania
Data: 28/10/2022 10:34:47, PG/2022/0531809

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Oggetto: **CUP 9136** – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "*Progetto di realizzazione impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw e opere di connessione alla RTN nel Comune di Vallata (AV)"* procedura integrata con la Valutazione di Incidenza – Proponente Sinergia EWR4 s.r.l

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27 bis del Dlgs 152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990.

RAPPORTO FINALE

Resoconto del 21 ottobre 2022

PREMESSA

Il comma 1 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. prevede, tra l'altro, che "*Nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'art.23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati in apposito elenco predisposto dal proponente stesso. L'avviso al pubblico di cui all'art.24, comma 2, reca altresì specifica indicazione di ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atti di assenso richiesti*".

ITER DEL PROCEDIMENTO

1. in data 21.10.2021 è stata acquisita al protocollo regionale n. 521639 del 21.10.2021 l'istanza per il rilascio del provvedimento di Via integrata con la Valutazione di Incidenza e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 relativa al "*Progetto di realizzazione impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw e opere di connessione alla RTN nel Comune di Vallata (AV)* proposto dall'ing. Fulvio Scia in qualità di legale rappresentante della **Società Sinergia EWR4 s.r.l**
   Nell'ambito dell'istanza il proponente elenca i titoli/pareri richiesti necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'opera indicando, altresì, i titoli che ai sensi della Delibera 538/2019, possono essere acquisiti successivamente al PAUR in quanto relativi a specifici adempimenti tecnici, previsti dalle norme di settore, afferenti al livello di progettazione "esecutivo".

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Il proponente dichiara altresì che il progetto:

- rientra nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006, punto 2. Lettera d denominata "*impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore ad 1 MW*";
- ricade parzialmente, solo per un tratto del cavidotto, all'interno di aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 (nazionali e/o regionali comprensive delle aree contigue) ed ai siti della rete Natura 2000 ed in dettaglio nella ZPS "boschi e sorgenti della Baronia" IT 8040022;

2. con nota prot. PG/2021/0536686 del 29/10/2021, lo Staff **501792 Valutazioni Ambientali** comunica ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii di aver provveduto alla pubblicazione nel proprio sito web della documentazione relativa all'istanza in epigrafe, acquisita al prot. reg. n. 521639 del 21.10.2021 contrassegnata con CUP 9136, e contestualmente:
   - chiede alle amministrazioni e agli enti coinvolti nel procedimento, individuati nell'apposito elenco trasmesso dal proponente nonché sulla scorta dell'art. 27bis del Dlgs 152/2006 e degli "Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania" approvati con D.G.R. n. 680/2017, ciascuno per i profili di rispettiva competenza, di verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione e far pervenire allo scrivente Ufficio, entro 20 giorni, le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione nella tempistica indicata, al fine di accertare che la documentazione sia completa di tutti i documenti necessari come stabiliti dalle diverse norme di settore ai fini del rilascio dei titoli indicati nell'istanza nonché per l'espressione del parere di competenza ed inoltre che tale documentazione sia stata predisposta nelle forme di legge (es. firmata, timbrata, datata; ecc.),
   - chiede, qualora i soggetti in indirizzo ritenessero necessaria l'acquisizione da parte del proponente di pareri, nullaosta, autorizzazioni, intese, concessioni, licenze e assensi comunque denominati per la realizzazione e l'esercizio del progetto in parola ulteriori rispetto a quelli indicati nell'apposito elenco trasmesso dal proponente stesso (mod. VIA_6b), di darne comunicazione allo scrivente Ufficio indicando la tipologia di parere, nullaosta, etc. e l'autorità competente al suo rilascio;
   - comunica che lo scrivente Ufficio ha ritenuto di integrare l'elenco delle Amministrazioni e degli Enti Territoriali potenzialmente interessati fornito dal proponente (Mod. VIA 6_b) con i soggetti di cui al richiamato D.D. 569/2020 non già individuati dallo stesso proponente, chiedendo a questi soggetti ed a tutti i soggetti destinatari della comunicazione si chiede di comunicare l'eventuale assenza di competenze ad esprimersi in merito al progetto in parola.
3. Con nota prot. 20672 del 08-11-2021 i **VV.F di Avellino** in riferimento al procedimento in oggetto, segnala che è necessario comunicare la Comando l'eventuale previsione di attività/installazioni soggette ai controlli di previsione incendi di cui all'allegato I del DPR 151/2011 e richiama nella medesima nota i relativi adempimenti ai sensi della vigente normativa.

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

4. In data 10.11.2021 viene acquisita la nota con cui **Sinergia EWR4 srl,** in riscontro alla nota del VVFF di Avellino con cui si dichiara che l'impianto in oggetto non risulta nelle condizioni di assoggettabilità ai controlli preliminari di prevenzioni incendi. *(Allegato 1)*
5. Con nota prot. 0037996 del 11.11.2021 la **Marina Militare Comando Marittimo sud Taranto** comunica che non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto indicato in argomento, come da documentazione progettuale acquisita dal portale web indicato, confermato con successiva nota prot. 25174 del 08.07.2022; *(Allegato 2)*
6. Con nota prot. N.0073922/2021 del 06.12.2021 l'**Arpac** comunica che la relazione previsionale di impatto elettromagnetico redatta dall'ing. Fulvio Scia non risulta firmata;
7. Con nota prot. 23543 del 10-12-2021 i **VV.F di Avellino** comunica la propria non competenza nell'ambito del procedimento in argomento, stante quanto dichiarato dal titolare della società proponente circa la non assoggettabilità delle attività a farsi ai controlli di prevenzione incendi, ai sensi del DPR 151/2011. *(Allegato 3)*
8. Con nota prot. PG/2022/0169888 del 29/03/2022 lo **Staff 50179**, espletata la fase di verifica documentale, comunica
   - l'avvio del procedimento in oggetto ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e comunica altresì:
   - il nominativo del Responsabile del Procedimento dott.ssa Francesca de Rienzo funzionario dello Staff 501792;
   - l'avvenuta pubblicazione in data 29/03/2021 dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura in oggetto, contrassegnata con CUP 9136, dalla suddetta data e per la durata di 30 giorni, il pubblico interessato può presentare allo Staff 501792 osservazioni concernenti l'intervento di che trattasi.
   - di rinviare alla successiva fase del procedimento l'esame del contenuto delle seguenti note:
     - Nota **Comando VVF Provincia di Avellino** prot.24019 del 15/12/2021 a conferma della propria assenza di competenza ad esprimersi nell'ambito del procedimento di che trattasi;
     - Nota della **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Avellino e Salerno** prot. 28317 del 30/12/2021 con cui si comunica che il progetto in argomento è assoggettato alla redazione del documento di valutazione archeologica preventiva (VIARCH), il proponente ha dato riscontro con nota trasmessa a mezzo pec in data 10/01/2022;
     - Trasmissione a mezzo pec da parte del proponente in data 10/01/2022 della nota prot. 6469 del 07/01/2022 della **UOD 500722** (ex 500710) con cui si comunica che sulle particelle ivi indicate non risultano iscritti vigneti al potenziale viticolo nazionale ed alla DOC "Irpinia" e che il Comune risulta fuori dagli areali di coltivazione delle tre DOCG-DOP della Provincia di Avellino; (*Allegato 4*)
     - Nota prot. 12908 del 11/03/2022 del **Comando Aeronautica Militare 3A Regione Aerea** con cui si esprime il parere favorevole alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 710 del R.D. n. 327/1942. Altresì comunica che "*in considerazione che la suddetta realizzazione determina la costituzione di nuovi ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

della circolare in "b" dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica e rappresentazione cartografica degli ostacoli, comunicandone le caratteristiche al C.I.G.A. dell'A.M. all'indirizzo di posta elettronica certificata aerogeo@postacert.difesa.it almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori." (Allegato 5)

- altresì invita tutti gli enti/amministrazioni in indirizzo, a far pervenire, ognuno per quanto di sua competenza, le proprie eventuali richieste di integrazione nel merito dei contenuti della documentazione entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 30 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni.
- Alla Regione Campania - UOD 50 06 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali, in qualità di soggetto gestore del sito interessato, si ricorda che per la procedura di che trattasi è richiesta espressione del "sentito" ai sensi dell'art. 5, co. 7 del DPR 357/1997 nei termini procedurali di cui all'art.27bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii

9. In data 11.05.2022 la **Comunità Montana Alta Irpinia** trasmette la nota prot. 1536 del 11.05.2022 con cui comunica che non è stata ancora trasmessa la documentazione già precedentemente richiesta con nota prot. 1963 del 16.07.2021.
10. In data 11.05.2022 la **UOD 500607 della Regione Campania** trasmette la nota prot. PG 248962 del 11/05/2022 di espressione del sentito favorevole per la Valutazione di Incidenza del progetto in argomento; (*Allegato 6*)
11. In data 20.05.2022 il **Genio Civile di Ariano Irpino** trasmette la nota prot. PG/2022/0266527 di pari data con richiesta di integrazioni documentali ai fini dell'emissione del parere di competenza di connessione alla rete elettrica ed in riferimento al demanio idrico.
12. Con nota prot. PG/2022/027462 del 25/05/2022, lo **Staff 501792** ha trasmesso, alla società proponente, le richieste di integrazioni e di chiarimenti formulate, per gli aspetti di competenza, dai soggetti coinvolti nel procedimento, come da note di seguito elencate altresì indicando la tempistica pari a trenta giorni per il riscontro delle stesse:
    - Nota prot. PG/2022/0238493del 06/05/2022 da parte della Regione Campania UOD 500203 Sviluppo Economico e Attività Produttive U.O.D. Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia;
    - Nota prot. 1526 del 11.05.2022 della Comunità Montana dell'Alta Irpinia;
    - Nota prot. 0266527 del 20.05.2022 della Regione Campania UOD 501808 Genio Civile di Ariano Irpino;
    - richiesta di integrazioni formulata in relazione alle valutazioni tecniche preordinate all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrato con la Verifica di Incidenza di competenza dello Staff 501792 "Tecnico Amministrativo –Valutazioni Ambientali" della Regione Campania.
13. In data 25.05.2022 **l'Arpac Dipartimento di Avellino** trasmette la nota prot. Prot.N.0031885/2022 con cui si comunica in merito all'impatto acustico di poter esprimere PARERE FAVOREVOLE nel caso in cui si verifichi che l'impianto eolico in progetto presentato da Foster Wheeler nel Comune di Vallata non possa essere considerato prioritaro rispetto al progetto in esame. Nel caso in cui l'impianto eolico in itinere (Foster Wheeler-Vallata) possa essere considerato prioritaro rispetto al progetto in esame, il parere dovrà essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

riformulato. Per quanto attiene l'espressione del parere elettromagnetico vengono richieste integrazioni. *(Allegato 7)*

14. Con nota prot. 73866 del 25.05.2022 il **Comando Forze Operative sud** comunica il NULLA OSTA, per conto della Forza Armata Esercito, per l'effettuazione dell'opera in argomento. Inoltre, considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, evidenzia la possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art.15 del D.Lgs.81/08, rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio Bonifica Ordigni Bellici; *(Allegato 8)*
15. In data 30.06.2022 con nota prot. 0080301-P di pari data l'**ENAC** comunica al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV.
16. con nota acquisita al prot. regionale n. 330442 del 24/06/2022 la **società Sinergia EWR4** s.r.l. ha trasmesso la documentazione integrativa predisposta in riscontro alla richiesta di integrazioni nel merito formulata dallo Staff con nota prot. PG20220274622 del 25.05.2022.
17. Lo **Staff 501792** con nota prot. PG/2022/0341664 del 01/07/2022 vista la documentazione integrativa trasmessa dal proponente acquisita al prot. regionale n. 330442 del 24/06/2022 comunica di aver provveduto alla pubblicazione del nuovo avviso al pubblico indicando in giorni quindici, decorrenti dalla sua pubblicazione sul sito tematico della Regione Campania, il periodo di consultazione e, ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del Dlgs 152/2006, indice la conferenza di servizi per il progetto in argomento prevedendo la prima riunione dei lavori per il giorno 27.07.2022.
18. Con nota prot. ASPI/RM/2022/0012525/EU 30/06/2022 trasmessa a mezzo pec in pari data la società **Autostrade per l'Italia** comunica che le particelle indicate dal proponente non sono passibili di servitù pertanto chiede che vengano stralciate dal Piano Particellare. Inoltre evidenzia che parte del cavidotto interferisce con l'area di servizio Calaggio sud chiede al proponente di dare evidenza dell'impossibilità di un tracciato alternativo. *(Allegato 9)*
19. Con nota prot. PG/2022/0341535 del 01/07/2022 lo **Staff 501792** chiede alla Prefettura di Avellino di comunicare il nominativo del Rappresentante Unico delle Amministrazioni Periferiche dello stato individuato per il procedimento in argomento, con nota prot. n.0061274 del 07/07/2022 la Prefettura riscontra designando il Soprintendente Archeologico alle Belle Arti e Paesaggio o suo delegato come rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali.
20. Con nota prot. 25174 del 08.07.2022 la Marina Militare Comando Marittimo sud di Taranto conferma il precedente parere favorevole;
21. Con nota prot. N.0043478/2022 del 13/07/2022 **l'ARPAC Dipartimento di Avellino** in riferimento all'elaborato "Relazione preliminare sulla gestione delle terre e rocce da scavo" (Rif. Elab. DS-11) evidenzia che la trasmissione del Piano di Utilizzo da parte del proponente, all'Autorità Competente e all'Arpa territorialmente competente, deve avvenire, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 120/2017, prima della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

conclusione del procedimento di VIA per la verifica d'ufficio della completezza e correttezza amministrativa del Piano stesso e non, come invece indicato nella suddetta relazione preliminare, nel corso dei lavori qualora si dovessero individuare dei siti di destinazione.

22. Con nota prot. 87546-P del 15.07.2022 **l'ENAC** comunica che "*al fine di considerare completati gli adempimenti con Enac per quanto attiene i procedimenti autorizzatori unici, in virtù di quanto sopra illustrato, in sede di Conferenza di Servizi deve essere presentato: - il parere-nulla osta emesso da questa Direzione per iscritto facente riferimento alla pratica "MWEB" relativa all'impianto proposto; o, in alternativa se ne ricorrono i presupposti: - la asseverazione di cui al paragrafo precedente, già trasmessa alla scrivente (il sistema di protocollo Enac invia una conferma automatica di ricezione*);" *(Allegato 10)*
23. In data 19.07.2022 società **Sinergia EWR4 srl** trasmette istanza di valutazione all'ENAC ed all'ENAV con protocollo di ricevuta dell'inoltro delle istanze. *(Allegato 11)*
24. Con nota del 19.07.2022 diretta al Comune di Vallata la **società Sinergia EWR4 srl** si impegna ad accogliere in sede di conferenza di servizi le misure di compensazione a favore del Comune, di carattere ambientale e territoriale ex DM 10.10.2010, allo scopo di agevolare il miglioramento ambientale, sociale e di sviluppo sostenibile;
25. In data **27.07.2022** si è tenuta la prima riunione della Conferenza di Servizi il cui resoconto è stato pubblicato sulle pagine web regionali al link dedicato al procedimento in esame e trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento con nota prot. PG/2022/0407976 del 09/08/2022.
26. In data 27.07.2022 è stata acquisita la nota, trasmessa a mezzo pec, prot. 2504 del 27.07.2022 della **Comunità Montana Alta Irpinia** che richiede di integrare con la documentazione ivi elencata.
27. In data 29.07.2022 viene acquisita la nota prot. MIC|MIC_SABAP-SA|28/07/2022|0017019-P del 28.07.2022 con la quale la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** per le province di Salerno ed Avellino richiede chiarimenti ed approfondimenti.
28. In data **7.10.2022** si è tenuta la seconda riunione dei lavori della Conferenza di Servizi con la predisposizione della Bozza di Rapporto Finale trasmessa a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento con nota prot. PG/2022/049510 del 10.10.2022 e pubblicata sulle pagine web regionali unitamente a tutta la documentazione inerente al procedimento in argomento al link dedicato.
29. Con nota prot. MIC|MIC_SABAP-SA|11/10/2022|0022036-P trasmessa a mezzo pec in data 11.10.2022 la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** per le province di Salerno ed Avellino trasmette il competente parere favorevole con la prescrizione di saggi archeologici.*(Allegato 12)*
30. Con pec del 10.10.2022 il proponente **Sinergia EWR4 srl** trasmette la documentazione trasmessa a Terna in data 03.10.2022.
31. Con pec de 11.10.2022 viene trasmesso dall'**ARPAC** il parere tecnico n. 6/2022 sulla gestione terre e rocce da scavo favorevole con prescrizioni. *(Allegato 13)*
32. Con nota prot. 513677 del 19.10.2022 il **Genio Civile di Ariano Irpino** tenuto conto della documentazione e delle successive integrazioni trasmesse dalla società proponente esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto di che trattasi. *(Allegato 14)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

33. Con pec del 20.10.2022 il **MISE** DG per i *Servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali* comunica che il nulla osta rilasciato con nota prot. 142111 del 10.10.2022 è il n. 42/2022, allegato alla pec, e non il 40/2022; *(Allegato 15)*
34. nota prot. 03630 del 21.10.2022 della **Comunità Montana "Alta Irpinia"** che si soli fini del vincolo idrogeologico rilascia l'autorizzazione subordinata a prescrizioni. *(Allegato 16)*

Tutta la documentazione inerente al procedimento in esame è pubblicata sul sito web regionale al seguente link: **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9136_prot_2021.521639_del_21-10-2021.viavi**

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto prevede la realizzazione di n. 5 torri della potenza di 6 Mw ciascuna per una potenza totale di 30 Mw con altezza di 115 mt., diametro del rotore pari a 170 mt. ed altezza totale della torre (altezza torre più pala) pari a 200 mt. in loc. Mezzana Perazza nel Comune di Vallata e le opere di connessione alla Rete di trasmissione elettrica nazionale che avverrà sul futuro ampliamento della già esistente stazione elettrica Terna 380/150 kV sita nel Comune di Bisaccia. Le opere di connessione vedono la realizzazione di cavidotti interrati che, nell'area del parco, per collegare le torri è lungo 8.45 km, mentre il cavidotto esterno all'area del parco, che arriverà fino alla sottostazione di trasformazione di nuova realizzazione che occuperà una superficie di 6726 mq, è lungo 11.86 km di cui 2.48 km nel territorio di Vallata e 9.38 km nel territorio di Bisaccia. Il cavidotto di connessione tra la sottostazione di trasformazione di nuova realizzazione e la stazione Terna "Bisaccia" è lungo 15 mt. la sottostazione di trasformazione da realizzare sarà condivisa con altro produttore.
Per accedere all'area si utilizzeranno le strade provinciali SP189 e SP144 oltre alle strade comunali che dovranno essere adeguate a permettere il passaggio dei componenti dell'aerogeneratore. La viabilità interna al parco, di lunghezza pari a 1756 ml avrà un andamento planimetrico quanto più fedele all'andamento orografico del terreno al fine di minimizzare l'impatto visivo. La nuova viabilità sarà realizzata con uno strato di fondazione stradale di 40 cm in misto granulare a tout-venant, poggiato sul tessuto e non tessuto, completato da uno strato di finitura di circa 15 cm di misto granulare stabilizzato con legante naturale, allo scopo di preservare la naturalità del paesaggio. Soltanto nei punti in cui si raggiunge una pendenza maggiore del 10%, non si esclude, in fase esecutiva, di prendere in considerazione la possibilità di utilizzare viali cementati, qualora necessari, per consentire il trasporto dei componenti dell'aerogeneratore, in base alla tipologia di mezzi di trasporto richiesti. Per rendere più agevole il passaggio dei mezzi di trasporto, le strade avranno una larghezza della carreggiata pari a 5,00 m e raggi di curvatura sempre superiori ai 70 - 80 m. Inoltre, si realizzeranno cunette e fossi di guardia e drenaggi opportunamente posizionati per captare le acque che dovessero formarsi intorno alle fondazioni degli aerogeneratori.
I centri abitati più vicini sono quello di Vallata a distanza di più di 4 km, Vallesaccarda a distanza di più di 3 km, Bisaccia a più di 6 km, Guardia dei Lombardi a più di 12 km, Carife a più di 7 km, Trevico a più di 6 km, Scampitella a più di 2 km. Le distanze dai centri abitati rispettano quanto riportato al punto 5.3 dell'All. IV al

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

D.M. 10.09.2010 nel quale è prescritto che la distanza minima di ciascun aerogeneratore dai centri abitati individuati sugli strumenti urbanistici non deve essere inferiore a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore, nel caso in specie 6*200 la distanza non deve essere inferiore a 1.2 km.

ELENCO DI TUTTE LE AUTORIZZAZIONI, INTESE, CONCESSIONI, LICENZE, PARERI, CONCERTI, NULLA OSTA E ASSENSI COMUNQUE DENOMINATI, NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE E ALL'ESERCIZIO DEL MEDESIMO PROGETTO, COME RICHIESTE DAL PROPONENTE UNITAMENTE ALL'ISTANZA, E CONFERMATE NEL CORSO DELLA PRIMA RIUNIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 27.07.2022.

Nel corso della prima riunione dei lavori della Conferenza di Servizi del 27.07.2022 i partecipanti hanno confermato l'"*Elenco di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati"* allegato all'istanza come sotto riportato,. L'ing. Scia, nel corso della prima riunione della Conferenza di Servizi, ha specificato che in merito al parere del Ministero della cultura dovrà essere espresso il parere ex art. 30 comma 2 della L. 108/2021 "*Nei procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, localizzati in aree contermini a quelle sottoposte a tutela paesaggistica, il Ministero della cultura si esprime nell'ambito della conferenza di servizi con parere obbligatorio non vincolante."*
Altresì, nella medesima sede, l'Ing. Scia ha dichiarato che l'area non è gravata da usi civici.

Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera e dell'impianto	**Autorità competente (corredata di PEC)**
Per le particelle vincolate paesaggisticamente interessate esclusivamente dal passaggio del cavidotto, Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04, per i piani sottoposti dalla L.R 10/82 e s.m.i., e DGR 1122 del 19 giugno 2009, ovvero attestazione di assenza vincoli ex D.Lgs. 42/04.	**Comune di Vallata (AV)** protocollo.vallata@asmepec.it **Comune di Bisaccia (AV)** protocollo.bisaccia@asmepec.it
Nulla osta preventivo all'attraversamento, ad uso delle strade di competenza ed alla verifica delle fasce di rispetto, ai sensi del D.Lgs 285/92 (Codice della strada e s.m.i., ove previsto. *Resta inteso che la concessione all'uso delle strade sarà concertata in fase di progettazione esecutiva.*	
Nulla osta a costruire in analogia al DPR 380 del 2001 e smi assorbito dall'AU ex D.Lgs 387/03. *Resta inteso che non si applicano i parametri urbanistici di cui al PUC Comunale, in quanto ai sensi dell'art. 12.3 del D.Lgs 387/03 e smi, l'autorizzazione unica, rilasciata dalla regione costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico.*	
Parere circa la compatibilità elettromagnetica, ai sensi della L.36/01, DPCM 08/07/03, Circolare Ministeriale del 15/11/04; *Parere inerente all'assetto idrogeologico, ai sensi della L.447/95, DPCM 14/11/97, DPCM 01/03/91 (non richiesto per impianti fotovoltaici).*	**ARPAC** upgi.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Autorizzazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo DPR 120/2017	
D.Lgt 42/04 – DM 10/09/2010 *Parere di Competenza ex D.Lgs 42/04, nel caso in cui ricorrano uno dei seguenti casi:* *Dichiarazione del Comune attestante la presenza di aree sottoposte a tutela ai sensi del D.Lgs 22 gennaio 2004, n.42 e s.m.i. Originale soggetto ad autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art 146 del D.Lgt 42/04, per i pareri conferiti dalla LR 10/82 E S.M.I., R.dgr 1121 del 19 giugno 2009);* *Impianti localizzati in aree contermini a quelle sottoposte a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, ai sensi dell'art. 30.2 del della Legge 108 del 29/07/2021 G.U. 181 del 30/07/2021, "nel procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, localizzati in aree contermini a quelle sottoposte a tutela, il Ministero della cultura si esprime nell'ambito della conferenza di servizi con parere obbligatorio non vincolante";* *In questi (pareri il Ministero esercita unicamente in sede di Conferenza dei Servizi. I pareri previsti dall'articolo 152 di detto decreto secondo la definizione data nel punto 14.9 delle Linee Guida Nazionali, si considerano localizzati in aree contermini gli impianti eolici ricadenti nell'ambito distanziale di cui al punto b) del paragrafo 3.1 e al punto a) del paragrafo 3.2 dell'allegato 4; (NB: il punto b) del paragrafo 3.1 dell'allegato 4 del DM 10/09/2010 individua tra le aree contermini i centri abitati e dei beni culturali e paesaggistici riconosciuti come tali ai sensi del D.Lgs. n.42/04, mentre il punto a) del paragrafo 3.2 del medesimo allegato, individua come tali i punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, di cui all'articolo 136 del D.Lgs 42/04, dovrà essere stata dichiarata di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art 138.)* - *Nel caso in cui la Soprintendenza verifichi che l'impianto ricade in aree interessate da procedimenti di tutela ovvero da procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici in itinere alla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione unica;*	**MINISTERO della Cultura – Segretariato Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino** mbac-sba-sa@mailcert.beniculturali.it

Benestare sul progetto con la soluzione tecnica fornita dal Gestore di Rete, in merito alla realizzazione dell'opera di connessione, per la rispondenza tecnica ai requisiti indicati nel Codice di Rete;	**TERNA S.P.A.** *ctn@pec.terna.it*
Nulla osta ex articolo 93 del D.Lgs. n. 259 del 2003 e TU 1775/33	**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – COMUNICAZIONI** *com.isprom@pec.sviluppoeconomico.gov.it*
- *Autorizzazione al mutamento della destinazione d'uso riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616.* *Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale del 28/09/2017 n.3 BURC Regione Campania n.72 del 02/10/2017, L. 8/8/85 N 431; R.D. 20/12/23 n. 3267; L.R. 7/10/96 N.11; L.R. 28/2/87 n.13 ove previste;* - *Attestazione di non interessamento di Aree a coltura DOC e DOCG*	**Comunità Montana Alta Irpinia** *protocollo@pec.cmalteirpinia.it* **Comunità Montana Ufita** *protocollocmufita@pec.it* **UOD 500710** *uod.500710@pec.regione.campania.it*
Nulla Osta per l'autorizzazione all'attraversamento del demanio idrico (R.D. 25.07.1904 n.523); *Nulla Osta per autorizzazione all'attraversamento di linee elettriche aeree, ai sensi dell'art. 111 del R.D. 11.12.1933 n. 1775*	**UOD 50.15.03 Genio Civile di Avellino** *uod.501503@pec.regione.campania.it*
Nulla osta delle Forze armate (Esercito, Marina, Aeronautica) per le servitù militari e per la sicurezza del volo a fauna questo solo se necessario e solo nel caso di impianti ubicati in prossimità di aree soggette a vincolo militare; *Nulla osta per la sicurezza al volo, ai sensi del R.D. 30 marzo 1942, n.327*	**AERONAUTICA MILITARE** *aeroclubsalernoregione@postacert.difesa.it* **Comando Militare Esercito Campania** *cme_campania@postacert.difesa.it* **COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

	MARITTIMO DELLO JONIO E DEL CANALE D'OTRANTO *maridport.taranto@pec.mit.difesa.it*
Nulla osta per la sicurezza al volo, ai sensi del R.D. 30 marzo 1942, n. 327 (procedura di autoverifica eseguita al portale del proponente);	**ENAV/ENAC** *protocollogenerale@pec.enav.it* *protocollo@pec.enac.gov.it*
Conformità ai Piani di Bacino, ove previsto;	**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** *protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it*
Nulla osta preventivo all'attraversamento, all'uso delle strade di competenza ed alla verifica delle fasce di rispetto, ai sensi del D.Lgs 285/92 (Codice della strada) e s.m.i., ove previsto; Resta inteso che la concessione all'uso delle strade sarà sottoscritta in fase di progettazione esecutiva;	**PROVINCIA DI AVELLINO** *info@pec.provincia.avellino.it* **Autostrade per l'Italia** *autostradeperlitalia@pec.autostrade.it*

Per tutto quanto sopra, **addì 21.10.2022 alle ore 10.00** si dà avvio ai lavori della terza riunione della Conferenza di Servizi per il progetto "***Progetto di realizzazione impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw e opere di connessione alla RTN nel Comune di Vallata (AV)"*** procedura integrata con la Valutazione di Incidenza – proponente Sinergia EWR4 srl,
sono presenti collegati in videoconferenza:

- L'Avvocato Simona Brancaccio Dirigente dello Staff 501792 Regione Campania in qualità di Rappresentante Unico della Regione Campania;
- La dott.ssa Francesca de Rienzo funzionario dello staff 501792 in qualità di Responsabile del Procedimento;
- La dott.ssa Silvia Pacifico della Soprintendenza Acheologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno ed Avellino in qualità di Rappresentante Unico delle Amministrazioni Periferiche dello Stato.
- L'Arch. Francesca de Falco Dirigente della UOD 500203 "Energia, efficientamento energetico, Green Economy e Bioeconomia" coadiuvata dall'ing. Alfonso Tranfaglia
- La dott.ssa Assunta Maria Santangelo funzionario dello Staff 501792 in qualità di istruttore VIA-VI;
- Dott. Carlo Bruno Gentile di Autostrade per l'Italia;
- Il Sindaco del Comune di Vallata e Responsabile dell'Ufficio Tecnico dott. Giuseppe Leone
- Geom. Dario Miano del Genio Civile di Ariano Irpino (Delega prot. PG/2022/0492712 del 07.10.2022)

per la società Sinergia EWR4 srl è collegato Ing. Fulvio Scia Legale rappresentante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Alla luce delle disposizioni dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento dichiara l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che la riguardano in relazione al procedimento in argomento, analoga dichiarazione viene resa da tutti i partecipanti.

Preliminarmente il Responsabile del Procedimento rappresenta che i lavori della Conferenza di Servizi si svolgeranno secondo quanto in materia previsto dall'art. 27-bis del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., dall'art. 14-ter della Legge n. 241/1990, in particolare si ricorda che il comma 7 del citato art. 27bis del Dlgs 152/2006 come modificato dalla L. 108 del 29.07.2021 dispone che *"il termine di conclusione della conferenza di servizi e' di novanta giorni decorrenti dalla data della prima riunione"* per il procedimento in esame il termine ultimo di conclusione della conferenza di servizi è il **25.10.2022.**

Si richiamano i commi 3, 4 e 7 dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241:

Comma 3: Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.
Comma 4: Ove alla conferenza partecipino anche amministrazioni non statali, le amministrazioni statali sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni, nominato, anche preventivamente per determinate materie o determinati periodi di tempo, dal Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero, ove si tratti soltanto di amministrazioni periferiche, dal Prefetto. Ferma restando l'attribuzione del potere di rappresentanza al suddetto soggetto, le singole amministrazioni statali possono comunque intervenire ai lavori della conferenza in funzione di supporto. Le amministrazioni di cui all'articolo 14-quinquies, comma 1, prima della conclusione dei lavori della conferenza, possono esprimere al suddetto rappresentante il proprio dissenso ai fini di cui allo stesso comma.
Comma 7 "Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.". La partecipazione di cui al citato comma è da intendersi come partecipazione fisica alla Conferenza, anche in via telematica;

Altresì si ricorda che:

- la conferenza di servizi costituisce un modulo procedimentale di accelerazione e coordinamento di casi complessi, ma non un organo collegiale, vale a dire decidente in luogo delle amministrazioni convocate; pertanto, tale modalità di svolgimento dell'azione amministrativa presuppone e conserva integri i poteri e le competenze delle amministrazioni partecipanti, alle quali restano imputati gli atti e le volontà espresse nel corso della conferenza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

- restano ferme le responsabilità delle singole amministrazioni, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti delle amministrazioni, per l'assenso reso in Conferenza, ancorché acquisito in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14ter, comma 7 della L. 241/1990

Si richiamano:

- La Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 326 del 6 giugno 2017 che ha designato il Dirigente dello Staff "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali"* della Regione Campania quale Rappresentante Unico della Regione Campania nell'ambito delle Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L.241/90 e s.m.i.;

- La nota prot. n. 16759-P del 26.07.2022 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Avellino e Salerno di nomina della dott.ssa Silvia Pacifico quale Rappresentante Unico delle Amministrazioni Periferiche dello Stato.

Si richiama ai partecipanti l'ordine del giorno

1. *Illustrazione eventuali osservazioni pervenute;*
2. *discussione*
3. *Espressione dei pareri delle singole amministrazioni/enti e dei Rappresentanti unici;*
4. *Condivisione Rapporto Finale*
5. *varie ed eventuali.*

Si passa ai punti all'ordine del giorno

Si dà atto che nel periodo previsto di 10 giorni a far data dalla trasmissione della bozza di rapporto finale con nota prot. PG/2022/0495101 del 10.10.2022 e trasmessa in pari data non sono pervenute osservazioni.

Si richiamano le note pervenute all'esito della seconda riunione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 07.10.2022:

- nota prot. MIC|MIC_SABAP-SA|11/10/2022|0022036-P trasmessa a mezzo pec in data 11.10.2022 con cui la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** per le province di Salerno ed Avellino trasmette il competente parere favorevole con la prescrizione di saggi archeologici.
- pec del 10.10.2022 con cui il proponente **Sinergia EWR4 srl** trasmette la documentazione trasmessa a Terna in data 03.10.2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

- pec de 11.10.2022 con cui viene trasmesso dall'**ARPAC** il parere tecnico n. 6/2022 sulla gestione terre e rocce da scavo favorevole con prescrizioni.
- nota prot. 513677 del 19.10.2022 con cui il **Genio Civile di Ariano Irpino** tenuto conto della documentazione e delle successive integrazioni trasmesse dalla società proponente esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto di che trattasi.
- pec del 20.10.2022 il **MISE** DG per i *Servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali* che comunica che il nulla osta rilasciato con nota prot. 142111 del 10.10.2022 è il n. 42/2022, allegato alla pec, e non il 40/2022;
- nota prot. 03630 del 21.10.2022 della **Comunità Montana "Alta Irpinia**" che si soli fini del vincolo idrogeologico rilascia l'autorizzazione subordinata a prescrizioni.

La nota prot. 03630 del 21.10.2022 della Comunità Montana "Alta Irpinia" essendo pervenuta in data odierna viene letta integralmente per portarla a conoscenza dei partecipanti ed allegata al presente verbale.

Si passa ai successivi punti all'ordine del giorno

1. DISCUSSIONE

Il Responsabile del Procedimento, in riferimento alla trasmissione allo Staff 501792 in data 03.10.2022, da parte del proponente, della documentazione inoltrata a Terna, pubblicata sulle pagine web della regione al link dedicato al procedimento in argomento, chiede se sia stato acquisito il benestare sul progetto da parte di Terna.

Interviene l'Ing. Scia che per quanto concerne la soluzione di connessione, rappresenta che:

- *in data 21.10.2020 la Società Terna ha rilasciato il preventivo di Connessione (STMG) per l'impianto in oggetto, debitamente accettata in data 16.12.2020;*
- *in data 13.05.2021 è stata rilasciata la voltura alla stmg a favore della Sinergia EWR4 srl*
- *in data 23.12.2021 la Società Terna ha comunicato alla scrivente Società, congiuntamente alle società Whysol-e Sviluppo S.r.l. e a ERG Wind 4 S.r.l., che "al fine di razionalizzare l'utilizzo delle infrastrutture di rete, sarà necessario condividere lo stallo in stazione con le iniziative della società ERG Wind 4 S.r.l. e Whysol-e Sviluppo srl, e con ulteriori utenti della RTN", invitando a trasmettere, tra l'altro, "un documento attestante il raggiungimento di un accordo per la condivisione dello stallo assegnato; tale documento dovrà essere controfirmato da tutte le società interessate dalla condivisione del medesimo stallo";*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

- *In data 25.03.2022 è stato sottoscritto l'accordo di condivisione dello stallo, come richiesto da Terna, in cui la società ERG è stata la capofila della progettazione per l'ottenimento del benestare delle opere;*
- *in data 03.10.2022 la scrivente Società ha trasmesso a Terna nuovamente gli elaborati progettuali già prodotti dalla capofila ERG del marzo 2022, per sollecitarne il benestariamento, allegando, successivamente anche il nuovo accordo di condivisione sottoscritto con un ulteriore produttore che nelle more Terna ha chiesto di coinvolgere.*

Pertanto, si resta in attesa del Benestare Terna sulle opere di rete condivise.

L'ing. Scia dichiara altresì che per una eventuale interferenza con le reti elettriche è stato sottoscritto atto di sottomissione con MISE e che in sede di progettazione esecutiva verranno effettuate le opportune verifiche.

La Dirigente della UOD 500203 dichiara che il benestare di Terna sul progetto deve pervenire prima del rilascio dell'Autorizzazione Unica ex L.384/2013, prende atto della dichiarazione sopra resa dal proponente in merito alle eventuali interferenze con le reti elettriche.

I partecipanti sollecitano Terna al rilascio del benestare sul progetto.

L'ing. Gentile di Autostrade precisa che "*il proponente dovrà fare apposita domanda di convenzione a carattere oneroso con Autostrade alla quale dovrà essere allegato il progetto esecutivo degli attraversamenti autostradali".*

La dott.ssa de Rienzo richiama il parere dell'Arpac Dipartimento di Avellino pervenuto con nota prot. N.0031885/2022 trasmessa in data 24.05.2022 con cui si comunica in merito all'impatto acustico *"di poter esprimere parere favorevole" nel caso in cui si verifichi che l'impianto eolico in progetto presentato da Foster Wheeler nel Comune di Vallata non possa essere considerato prioritaro rispetto al progetto in esame."*

L'Ing. Scia rappresenta che la società Foster Wheeler non esiste più.

La Dirigente della UOD 500203 precisa che l'Autorizzazione Unica della Foster Wheeler è scaduta in quanto il procedimento espropriativo non è stato attivato ed è decaduta la pubblica utilità, la comunicazione di preavviso di decadenza dell'Autorizzazione Unica è stata fatta in data 4.10.2022

2. ESPRESSIONE DEI PARERI DI COMPETENZA IN MERITO AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA, DEGLI ULTERIORI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE;

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Ai fini della dell'espressione dei competenti pareri il Responsabile del Procedimento richiama ai presenti i pronunciamenti già agli atti del procedimento e pubblicati sulle pagine web della Regione Campania al link dedicato al procedimento in oggetto come sopra riportato.

PRONUNCIAMENTI FAVOREVOLI AGLI ATTI DEL PROCEDIMENTO

Preliminarmente il Responsabile del Procedimento rappresenta che nella fase di consultazione pubblica non sono pervenute osservazioni e richiama ai partecipanti i pronunciamenti favorevoli già agli atti del procedimento:

- nota prot. 0037996 del 11.11.2021 la **Marina Militare Comando Marittimo sud Taranto** comunica che non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto indicato in argomento, come da documentazione progettuale acquisita dal portale web indicato, confermata con nota prot. 25174 del 08.07.2022; *(Allegato 2)*
- nota prot. 6469 del 07/01/2022 della **UOD 500722** (ex 500710) con cui si comunica che sulle particelle ivi indicate non risultano iscritti vigneti al potenziale viticolo nazionale ed alla DOC "Irpinia" e che il Comune risulta fuori dagli areali di coltivazione delle tre DOCG-DOP della Provincia di Avellino; (*Allegato 4*)
- Nota prot. 12908 del 11/03/2022 del **Comando Aeronautica Militare 3A Regione Aerea** con cui si esprime il parere favorevole alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 710 del R.D. n. 327/1942. Altresì comunica che "*in considerazione che la suddetta realizzazione determina la costituzione di nuovi ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni della circolare in "b" dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica e rappresentazione cartografica degli ostacoli, comunicandone le caratteristiche al C.I.G.A. dell'A.M. all'indirizzo di posta elettronica certificata aerogeo@postacert.difesa.it almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori." (Allegato 5)*
- Nota prot. PG 248962 del 11/05/2022 di rilascio da parte della **UOD 500607 Risorse Naturali della Regione Campania** del *Sentito* favorevole per la Valutazione di Incidenza del progetto in argomento ai sensi dell'art. 5, co. 7 del DPR 357/1997 nei termini procedurali di cui all'art.27bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii *(Allegato 6)*
- nota prot. Prot.N.0031885/2022 del 25.05.2022 con cui **l'Arpac Dipartimento di Avellino** comunica in merito all'impatto acustico di poter esprimere PARERE FAVOREVOLE nel caso in cui si verifichi che l'impianto eolico in progetto presentato da Foster Wheeler nel Comune di Vallata non possa essere considerato prioritaro rispetto al progetto in esame. Nel caso in cui l'impianto eolico in itinere (Foster Wheeler-Vallata) possa essere considerato prioritaro rispetto al progetto in esame, il parere dovrà essere riformulato. Per quanto attiene l'espressione del parere elettromagnetico vengono richieste integrazioni. *(Allegato 7)*
- Nota prot. 73866 del 25.05.2022 con cui il **Comando Forze Operative sud** comunica il NULLA OSTA, per conto della Forza Armata Esercito, per l'effettuazione dell'opera in argomento. Inoltre, considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, evidenzia la possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Ai fini della valutazione di tutti i rischi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

per la salute e la sicurezza di cui all'art.15 del D.Lgs.81/08, rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio Bonifica Ordigni Bellici; *(Allegato 8)*

- Con nota prot. ASPI/RM/2022/0012525/EU 30/06/2022 trasmessa a mezzo pec in pari data la società **Autostrade per l'Italia** comunica che le particelle indicate dal proponente non sono passibili di servitù pertanto chiede che vengano stralciate dal Piano Particellare. Inoltre evidenzia che parte del cavidotto interferisce con l'area di servizio Calaggio sud chiede al proponente di dare evidenza dell'impossibilità di un tracciato alternativo. *(Allegato 9)*
- nota prot. MIC|MIC_SABAP-SA|11/10/2022|0022036-P trasmessa a mezzo pec in data 11.10.2022 con cui la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** per le province di Salerno ed Avellino trasmette il competente parere favorevole con la prescrizione di saggi archeologici. *(Allegato 12)*
- parere tecnico n. 6/2022 dell'**ARPAC,** trasmesso con pec de 11.10.2022, di espressione, sulla gestione terre e rocce da scavo, del parere favorevole con prescrizioni. *(Allegato 13)*
- nota prot. 513677 del 19.10.2022 con cui il **Genio Civile di Ariano Irpino** tenuto conto della documentazione e delle successive integrazioni trasmesse dalla società proponente esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto di che trattasi. *(Allegato 14)*
- nulla osta n. 42/2022 rilasciato **MISE** DG per i *Servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali* con nota prot. 142111 del 10.10.2022; *(Allegato 15)*
- Nota prot. 03630 del 21.10.2022 della **Comunità Montana Alta Irpinia** di rilascio, ai fini del vincolo idrogeologico, dell'autorizzazione subordinata a prescrizioni ivi contenute *(Allegato 16)*

Sono pervenute altresì le seguenti note di Enti/Amministrazioni:

- nota prot. 87546-P del 15.07.2022 con cui **l'ENAC** comunica che "*al fine di considerare completati gli adempimenti con Enac per quanto attiene i procedimenti autorizzatori unici, in virtù di quanto sopra illustrato, in sede di Conferenza di Servizi deve essere presentato: - il parere-nulla osta emesso da questa Direzione per iscritto facente riferimento alla pratica "MWEB" relativa all'impianto proposto; o, in alternativa se ne ricorrono i presupposti: - la asseverazione di cui al paragrafo precedente, già trasmessa alla scrivente (il sistema di protocollo Enac invia una conferma automatica di ricezione*);" *(Allegato 10)*
- A riguardo il proponente richiama la nota trasmessa allo Staff 501792 il 19.07.2022 con cui la società Sinergia EWR4 srl ha trasmesso l'istanza di valutazione all'ENAC ed all'ENAV. *(Allegato 11)*

PRONUNCIAMENTI NON FAVOREVOLI AGLI ATTI DEL PROCEDIMENTO

Non sono pervenuti pareri/pronunciamenti non favorevoli in relazione al procedimento in esame.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

OSSERVAZIONI

Nel corso della fase di consultazione pubblica non sono pervenute osservazioni.
Non sono pervenute osservazioni nei 10 giorni a far data dalla trasmissione in data 10.10.2022 con nota prot. PG/2022/0495101 del 10.10.2022 della Bozza di Rapporto finale del 07.10.2022 come previsto dal paragrafo 6.2.4.4 degli Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania approvati con DGR 680 del 7.11.2017.

Si passa all'espressione dei pareri di competenza

- la dott.ssa Silvia Pacifico in qualità di Rappresentante della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Province di Salerno ed Avellino conferma il parere favorevole con la prescrizione di saggi archeologici di cui alla nota prot. MIC|MIC_SABAP-SA|11/10/2022|0022036-P trasmessa a mezzo pec in data 11.10.2022.

- La dott.ssa Assunta Maria Santangelo in qualità di istruttore VIA-VI conferma la seguente proposta di parere Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza:

Considerato che

- *lo Studio di Impatto Ambientale è stato predisposto, anche in fase integrativa, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 22 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., secondo le indicazioni ed i contenuti di cui all'Allegato VII alla Parte seconda del medesimo Decreto;*
- *le aree individuate per la realizzazione del parco eolico non ricadono all'interno di aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) e IBA; nello specifico, l'impianto dista circa 9 km da ZSC IT8040004 Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta, 11 km dalla ZSC IT8040005 Bosco di Zampaglione e 17 km dalla ZSC IT8040007 Lago di Conza della Campania;*
- *una parte del cavidotto di collegamento del parco eolico ricade nel sito ZPS-IT8040022 Boschi e sorgenti della Baronia". Tale cavidotto interno al parco, sarà messo in opera in modo interrato lungo la viabilità e, pertanto, non sarà apportata alcuna alterazione della integrità dei luoghi;*
- *il progetto è ubicato in ambito caratterizzato da superfici agricole (seminativi attivi o aree in abbandono colturale) e l'impatto delle opere sugli habitat di specie vegetali e animali è tale da non alterare in modo significativo lo stato di fatto;*
- *l'intervento è localizzato in aree non prossime a punti di particolare interesse e/o valenza paesaggistica e lontano da infrastrutture panoramiche o di interesse paesaggistico. La percezione visiva è, considerando anche la recinzione, praticamente trascurabile.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

- *al termine della fase di consultazione di 30 giorni prevista dall'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 non sono state presentate osservazioni.*
- *con nota prot. PG 248962 del 11/05/2022 la UOD 500607 della Regione Campania ha trasmesso l'espressione del sentito favorevole per la Valutazione di Incidenza del progetto in argomento;*

Alla luce di quanto sopra rappresentato, visto che l'impianto eolico, per come progettato e localizzato, non appare essere in grado di generare effetti impattanti negativi e significativi (localmente o sua area vasta) e comunque gli interventi di mitigazione previsti appaiono adatti a limitare gli impatti, anche se minimi, in fase di cantiere, di esercizio e di dismissione si propone di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw e opere di connessione alla RTN sito nel Comune di Vallata (AV) con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ componenti/fattori ambientali: o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi
4	Oggetto della condizione	redazione di un piano di ripristino e rinaturalizzazione dell'area di intervento che preveda la messa a dimora di arbusti o alberature di specie autoctone
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	La Società deve pubblicare il succitato piano su una pagina web dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link sul quale verrà pubblicato il piano.

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ componenti/fattori ambientali: o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi
4	Oggetto della condizione	apposizione di bande colorate con vernici non riflettenti sulle pale in senso trasversale al fine di aumentare la percezione dell'ostacolo da parte dell'avifauna e quindi, ridurre il rischio di collisione
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Vallata

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ componenti/fattori ambientali: o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi
4	Oggetto della condizione	in fase di esercizio deve essere evitato l'utilizzo di ogni forma di illuminazione artificiale in quanto questa rappresenta una fonte attrattiva per gli insetti e conseguentemente per i loro predatori come avifauna ed i chirotteri
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Vallata

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ componenti/fattori ambientali: o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi
4	Oggetto della condizione	in fase di esercizio si devono utilizzare i dissuasori acustici ad ultrasuoni al fine di evitare fenomeni di collisione per i chirotteri
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Vallata

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ componenti/fattori ambientali: o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi
4	Oggetto della condizione	in fase di esercizio si devono utilizzare sistemi di monitoraggio in continuo dell'avifauna e dei chirotteri e di riduzione del rischio di collisione degli stessi con le turbine eoliche in tempo reale
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	La Società deve pubblicare annualmente i dati del monitoraggio su una pagina web dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

- L'Avv. Simona Brancaccio Dirigente dello STAFF 501792, in qualità di autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, sulla scorta della proposta di parere favorevole con condizioni ambientali di VIA-VI resa dall'istruttore dottoressa Assunta Maria Santangelo, esprime in merito al "*Progetto di realizzazione impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw e opere di connessione alla RTN nel Comune di Vallata (AV)"*– Proponente Sinergia EWR4 s.r.l. parere favorevole con condizioni ambientali di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza; prende altresì atto del parere tecnico n.6/22 dell'ARPAC agli atti della Conferenza favorevole con indicazioni/prescrizioni sul Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo.

- L'Arch. de Falco in qualità di Dirigente della UOD 500203 esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

  - *per l'aerogeneratore WTG04 si prescrive l'utilizzo di un modello che garantisca il non superamento della velocità di rotazione 8,8 giri/min o rpm, così come previsto nella relazione di calcolo della gittata massima, al fine di rispettare la distanza di sicurezza dai ruderi esistenti;*
  - *per l'aerogeneratore WTG05 di prescrive l'utilizzo di reti di protezione da collocare a protezione del tratto autostradale adiacente, al fine di garantire un idoneo livello di sicurezza relativamente a possibili distacchi della pala o parti di essa che potrebbero interessare il tratto autostradale;*
  - *si prescrive inoltre di verificare se l'esproprio che interessa la particella 282 del foglio 8 del comune di Vallata (AV) comprende anche la scalinata esistente.*

  Ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al DM 10 settembre 2010, sono determinate le seguenti misure di compensazione a favore del Comune di Vallata:
  - *la società dovrà effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Le misure compensative per il comune di Vallata dovranno essere orientate preferibilmente per la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali.*

- Il geom. Miano conferma il parere favorevole del Genio Civile di Ariano Irpino al progetto in argomento di cui alla nota prot. 513677 del 19.10.2022;

- Il dott. Gentile di Autostrade per l'Italia richiama la nota prot. ASPI/RM/2022/0012525/EU 30/06/2022 esprime parere favorevole con la seguente precisazione "*il proponente dovrà fare apposita domanda di convenzione a carattere oneroso con Autostrade alla quale dovrà essere allegato il progetto esecutivo degli attraversamenti autostradali".*

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

- Il Sindaco Comune di Vallata e Responsabile dell'Ufficio Tecnico conferma il parere favorevole alla realizzazione del progetto all'esame della Conferenza di Servizi.

- Il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali visti i pareri agli atti delle Amministrazioni Periferiche dello Stato, visto il parere sopra reso per la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno ed Avellino conferma l'espressione del parere favorevole al progetto oggetto della presente conferenza di servizi con le prescrizioni contenute nei pareri/nulla osta delle Amministrazioni periferiche dello Stato.

- Il Dirigente dello STAFF 501792, nella veste di Rappresentante Unico della Regione Campania tenuto conto del parere favorevole con condizioni ambientali sopra reso di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, visti i pareri sopra resi dagli Uffici regionali ed i pronunciamenti già agli atti della Conferenza di Servizi, considerato che gli Uffici Regionali che non hanno partecipato alla conferenza non hanno rappresentato motivi ostativi alla realizzazione del progetto nell'ambito della Conferenza di Servizi, tenuto conto delle condizioni e prescrizioni contenute nei pareri conferma il parere favorevole alla realizzazione del *"Progetto di realizzazione impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw e opere di connessione alla RTN nel Comune di Vallata (AV)" procedura integrata con la Valutazione di Incidenza – Proponente Sinergia EWR4 s.r.l.* con le condizioni ambientali e le prescrizioni riportate nei competenti pareri degli Uffici Regionali.

Il proponente, in risposta alla domanda del Responsabile del Procedimento, si dichiara disponibile ad ottemperare alle prescrizioni contenute nei pronunciamenti agli atti della Conferenza di Servizi degli Enti/Amministrazioni che non hanno partecipato alle riunioni.

Il Responsabile del Procedimento chiede se ci sono altre dichiarazioni in merito ai pareri sopra resi da porre a verbale, i partecipanti confermano che non ci sono altre dichiarazioni.

Ai sensi dell'art. 14 *quater* della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento, visti i pareri agli atti, vista la posizione favorevole espressa dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, la posizione favorevole espressa dal Rappresentante della Regione Campania e le posizioni favorevoli espresse dai Rappresentanti Unici delle Amministrazioni e degli Enti in seno alla conferenza di servizi, visti gli assensi senza condizioni acquisiti ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge n. 241/1990, conclude con **esito favorevole** la Conferenza di Servizi relativa al progetto denominato *"Progetto di realizzazione impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw e opere di connessione alla RTN nel Comune di Vallata (AV)" procedura integrata con la Valutazione di Incidenza – Proponente Sinergia EWR4 s.r.l."*
Ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e) della L. 241/90 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento trasmette tutti gli atti del presente procedimento al Dirigente dello Staff 501792, quale autorità competente all'adozione della

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Determinazione motivata di conclusione della Conferenza ai sensi dell'art. 14 quater della L. 241/90 e s.m.i (PAUR).

Si concorda la seguente tempistica per l'emanazione dei provvedimenti:

- Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza: emissione prevista entro il 31 Ottobre 2022.
- Decreto del Genio Civile entro il 14 Novembre 2022;
- Autorizzazione Unica in materia di Energia ex Art. 12 del D. Lgs 387/2003 provvedimento previsto entro il 18 novembre 2022;
- Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale emissione prevista entro il 28.11.2022.

Il presente Rapporto finale è letto, condiviso ed approvato dai partecipanti alla seduta odierna della conferenza dei servizi del 21.10.2022 e, stanti le modalità di svolgimento con collegamento da remoto in modalità videoconferenza, sarà firmato dal Responsabile del Procedimento e dal Dirigente dello Staff 501792 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" e trasmesso con mail a tutti i presenti che dovranno restituirne copia firmata separatamente da ciascuno mediante trasmissione all'indirizzo di posta elettronica del Responsabile del Procedimento entro tre giorni dalla ricezione.

Il presente Rapporto Finale, stante le dimensioni del file, sarà pubblicato sul sito tematico istituzionale regionale VIA VAS VI al seguente link:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9136_prot_2021.521639_del_21-10-2021.viavi e ne sarà data comunicazione a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento

La presente riunione di conferenza di servizi si chiude alle ore 11.16.

Allegati al Rapporto Finale

- **Allegato 1** - nota del 10.11.2021 di Sinergia EWR4 srl;
- **Allegato 2** - nota prot. 25174 del 08.07.2022 della Marina Militare Comando Marittimo sud Taranto di conferma della nota prot. 0037996 del 11.11.2021;
- **Allegato 3** - nota prot. 23543 del 10-12-2021 i VV.F di Avellino;
- **Allegato 4** - nota prot. 6469 del 07/01/2022 della UOD 500722 Regione Campania;
- **Allegato 5** - nota prot. 12908 del 11/03/2022 del Comando Aeronautica Militare 3A Regione Aerea;
- **Allegato 6** – nota prot. PG 248962 del 11/05/2022 UOD 500607 della Regione Campania;
- **Allegato 7** – nota prot. N.0031885/2022 del 25.05.2022 dell'Arpac Dipartimento di Avellino;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

- **Allegato 8 –** nota prot. 73866 del 25.05.2022 del Comando Forze Operative sud;
- **Allegato** 9 - nota prot. ASPI/RM/2022/0012525/EU 30/06/2022 di **Autostrade per l'Italia**
- **Allegato 10** - nota prot. 87546-P del 15.07.2022 del**l'ENAC**
- **Allegato 11** - nota del 19.07.2022 della società **Sinergia EWR4 srl** istanza di valutazione all'ENAC ed all'ENAV;
- **Allegato 12** - nota prot. MIC|MIC_SABAP-SA|11/10/2022|0022036-P della **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** per le province di Salerno ed Avellino;
- **Allegato 13** - parere tecnico n. 6/2022 trasmesso con pec de 11.10.2022 dall'**ARPAC** il sulla gestione terre e rocce da scavo.
- **Allegato 14** - nota prot. 513677 del 19.10.2022 del **Genio Civile di Ariano Irpino**
- **Allegato 15 -** nota prot. 142111 del 10.10.2022 e successiva nota del 20.20.2021 del **MISE** DG per i *Servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali* comunica rilascio nulla osta n. 42/2022;
- **Allegato 16 –** nota prot. 03630 del 21.10.2022 della **Comunità Montana Alta Irpinia**

Il Rappresentante Unico della Regione Campania
(D.G.R.C. N. DGR n. 326/2017 e s.m.i.)
Avv. Simona Brancaccio

Documento firmato da:
SIMONA BRANCACCIO
26.10.2022 06:54:29 UTC

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Francesca de Rienzo



Da "Sinergia ewr4 Srl" <sinergia.ewr4@pec.it>

A "'com.avellino@cert.vigilfuoco.it" <'com.avellino@cert.vigilfuoco.it>

Cc "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>, "ing.scia@gmail.com" <ing.scia@gmail.com>

Data mercoledì 10 novembre 2021 - 16:40

I: CUP 9136 - R: POSTA CERTIFICATA: Protocollo nr: 20672 - del 08/11/2021 - COM-AV - Comando VVF AVELLINO CUP 9136 -

---

In allegato quanto in oggetto.

Saluti

SINERGIA
Energy Green Power

Sinergia EWR4 Srl

Amministratore Unico

Ing. Fulvio Scia

Office

Centro Direzionale di Napoli - Isola G1

80143 Napoli

Tel: +39 081.35.93.184

---

mail: sinergia.ewr@gmail.com

pec: sinergia.ewr4@pec.it

mobile: +39 338.00.55.174

mobile: +39 34 00.91.12.58

-----Messaggio originale-----
Da: Per conto di: com.avellino@cert.vigilfuoco.it <posta-certificata@cert.interno.it>
Inviato: lunedì 8 novembre 2021 18:58
A: staff501792@pec.regione.campania.it; claudio.rizzotto@regione.campania.it; fulvioscia@pec.it; comune.vallata@asmepec.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Protocollo nr: 20672 - del 08/11/2021 - COM-AV - Comando VVF AVELLINO CUP 9136 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.

Messaggio di posta certificata

Il giorno 08/11/2021 alle ore 18:57:53 (+0100) il messaggio

"Protocollo nr: 20672 - del 08/11/2021 - COM-AV - Comando VVF AVELLINO CUP 9136 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "Progetto di realizzazione impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw ed opere di connessione alla RTN nel Comune di Vallata-(AV)" - Proponente Sinergia EWR4 srl - Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Pratica VV.F. 1200107" è stato inviato da "com.avellino@cert.vigilfuoco.it"

fonte: http://burc.regione.campania.it

indirizzato a:

comune.vallata@asmepec.it

fulvioscia@pec.it

staff501792@pec.regione.campania.it

claudio.rizzotto@regione.campania.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: E699C634-BDAA-69BD-BAB2-66B84846BB05@cert.interno.it

---

Allegato(i)

2021.11.09_IN_EWR4_COM-AV.REGISTRO UFFICIALE.2021.0020672.pdf (97 Kb)
2021.11.10_OUT_EWR4_VVFF.pdf (229 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINERGIA
Energy Green Power

Spett.le

Comando Provinciale dei vigili del Fuoco di Avellino

Settore prevenzione incendi

com.avellino@cert.vigilfuoco.it

e p c

STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali

staff.501792@pec.regione.campania.it

Prot: 2021.11.10_OUT_EWR4_VVFF

OGGETTO: CUP 9136 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA e del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27bis del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto di un Impianto per la produzione di energia da fonte eolica della potenza di 30 MW, da realizzarsi nel Comune di Vallata (AV) ed opera connessa ricadente nel Comune di Bisaccia (Av)

La Società Sinergia EWR4 s.r.l., con sede legale in Napoli (NA) – Centro Direzionale is. G1 cap 80143 [Tel.: +39 0813593184, Indirizzo PEC sinergia.ewr4@pec.it], in merito al progetto di un **Impianto per la produzione di energia da fonte eolica della potenza di 30 MW, da realizzarsi nel Comune di Vallata (AV) ed opera connessa ricadente nel Comune di Bisaccia (Av),** con la presente

DICHIARA

che l'impianto in oggetto non risulta nelle condizioni di assoggettabilità ai controlli preliminari di prevenzione incendi, ai sensi del DPR 151/2011, in quanto, allo stato attuale di dettaglio progettuale, le caratteristiche dei trasformatori elettrici non fanno prevedere attività di cui all'allegato I punto 48.B al D.P.R. 151/2011.

Napoli, 10/11/2021

SINERGIA EWR4 S.R.L.
CDN Isola G/1
80143 Napoli
P.IVA 09648131218

Il Legale Rappresentante

Ing. Fulvio Scia

Sinergia EWR4 S.r.l.
CF e P.Iva 09648131218
Centro Direzionale di Napoli - Isola G1
80143 Napoli

pec: sinergia.ewr4@pec.it
mail: ing.scia@gmail.com
ph +39 338 90 55 174
ph +39 34 00 91 02 58

fonte: http://burc.regione.campania.it

M_D MARSUD prot. nr. 0025174 - 08-07-2022

MARINA MILITARE
COMANDO MARITTIMO SUD - TARANTO
Ufficio Infrastrutture e Demanio

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD
P.E.I: marina.sud@marina.difesa.it
P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

p. di c.: **Ass.te di Amm.ne Cellamare**
✆ ***Mil. 73.22767 – Civ. 099.7752767***

Allegati nr. //

Al: **PRESIDENTE CO.MI.PA REGIONE CAMPANIA (PEC)**

e, per conoscenza: **REGIONE CAMPANIA STAFF VALUTAZIONI AMBIENTALI (PEC)**

Argomento: **Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico composto da n° 5 aerogeneratori della potenza complessiva di 30 MW da ubicare nel territorio del Comune di Vallata (AV), nonché delle ulteriori opere di connessione alla RTN che interesseranno anche il territorio del Comune di Bisaccia (AV). Proponente: Società "SINERGIA EWR4 S.r.l.". CUP 9136.**

Posizione: G.1-3/Q3 "NA" (60) (da citare nella risposta)**.**

Riferimenti:
a) foglio n° 19743 in data 15/03/2013 di Stamadifesa;
b) nota n° 0536686/2021 in data 29/10/2021 della Regione Campania;
c) foglio n° 0037996 in data 11/11/2021 di questo Comando Marittimo;
d) nota n° 2022/0341664 in data 01/07/2022 della Regione Campania.

In riscontro alla nota in riferimento d), con la quale la Regione Campania ha convocato una conferenza di servizi tematica per il giorno *27 luglio p.v.* afferente la realizzazione del progetto dell'impianto eolico indicato in argomento, questo Comando Marittimo conferma le proprie favorevoli determinazioni già partecipate con il foglio in riferimento c).

d'ordine
IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO
C.V. Valter RUSSO

Documento firmato digitalmente

copia di cortesia

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "marina.sud@postacert.difesa.it" <marina.sud@postacert.difesa.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data giovedì 11 novembre 2021 - 15:16

Invio documentazione - prot.n.0037996 del 11/11/2021 - MARSUD

Invio documentazione protocollo

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. **0037996** del **11/11/2021**.

Il protocollo ha il seguente oggetto:
Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico composto da n° 5 aerogeneratori della potenza complessiva di 30 MW da ubicare nel territorio del Comune di Vallata (AV), nonché delle ulteriori opere di connessione alla RTN che interesseranno anche il territorio del Comune di Bisaccia (AV). Proponente: Società "SINERGIA EWR4 S.r.l.". CUP 9136. Posizione: G.1-3/Q3 "NA" (60) (da citare nella risposta)..

In allegato al messaggio email sono presenti i seguenti file:

Documento principale

- Sinergia EWR4 S.r.l. i.e 30 MW CUP 9136.pdf

Allegati

[$FlagAllegatiAll@FormatBoolean("","

Attenzione!
Non e' possibile utilizzare l'interoperabilita', in quanto nella mail non sono stati allegati tutti i documenti del protocollo

")$]

Josh Protocol! • www.iteorsult.it

Allegato(i)

Sinergia EWR4 S.r.l. i.e 30 MW CUP 9136.pdf (137 Kb)
Segnatura.xml (2 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

MARINA MILITARE
COMANDO MARITTIMO SUD - TARANTO
Ufficio Infrastrutture e Demanio

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD
P.E.I: marina.sud@marina.difesa.it
P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

Protocollo **M_D MARSUD0037996** *data* **11/11/2021 15.14**

p. il c. / Ass.te di amm.ne Cellamare
Mil. 73.22767 – Civ. 099.7752767

Allegati nr. //

Al: **PRESIDENTE CO.MI.PA REGIONE CAMPANIA (PEC)**

e, per conoscenza: **REGIONE CAMPANIA STAFF VALUTAZIONI AMBIENTALI (PEC)**
MARISTAT 4°REP. Infrastrutture e Logistica (PEC)

Argomento: **Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico composto da n° 5 aerogeneratori della potenza complessiva di 30 MW da ubicare nel territorio del Comune di Vallata (AV), nonché delle ulteriori opere di connessione alla RTN che interesseranno anche il territorio del Comune di Bisaccia (AV). Proponente: Società "SINERGIA EWR4 S.r.l.". CUP 9136.**

Posizione: G.1-3/Q3 "NA" (60) (da citare nella risposta).

Riferimenti:
a) foglio n° 19743 in data 15/03/2013 di Stamadifesa;
b) foglio n° 0024989 in data 28/03/2019 di Maristat;
c) nota n° 0536686/2021 in data 29/10/2021 della Regione Campania.

Si comunica che – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto indicato in argomento, come da documentazione progettuale acquisita dal portale web indicato nella nota in riferimento c).

d'ordine
IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO
C.V. Valter RUSSO

Documento firmato digitalmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero dell' Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO VIGILI DEL FUOCO
AVELLINO
Area Prevenzione Incendi e Polizia Giudiziaria
Settore "Prevenzione incendi"
www.vigilfuoco.it

Alla Giunta Regionale della Campania
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
STAFF Tecnico Amm.vo Valutazioni Ambientali
staff501792@pec.regione.campania.it

p.c. Alla Ditta Sinergia EWR4 srl
fulvioscia@pec.it

al Sig. Claudio Rizzotto
claudio.rizzotto@regione.campania.it

" Alla Prefettura U.T.G. di
AVELLINO

" Sig. Sindaco del Comune di
VALLATA

OGGETTO: CUP 9136 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "*Progetto di realizzazione impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw ed opere di connessione alla RTN nel Comune di Vallata-(AV)*" – Proponente **Sinergia EWR4 srl** – Richiesta di perfezionamento documentale ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Pratica VV.F. 1200107

Con riferimento alla nota della Giunta Regionale del 24/11/2021 prot. PG/2021/0586804, pervenuta tramite pec in data 25/11/2021 e registrata al protocollo n. 22321 del 26/11/2021, relativa all'oggetto, si chiede, considerata la condizione di assenza di competenza da parte di questo Comando VV.F., di essere esclusi dall'elenco degli indirizzi degli Enti destinatari delle future comunicazioni.

RDM/dtv

IL COMANDANTE
(Dott. Ing. M. BELLIZZI)
Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "Sinergia ewr4 Srl" <sinergia.ewr4@pec.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Cc "uod.500706@pec.regione.campania.it" <uod.500706@pec.regione.campania.it>, "uod.500203@pec.regione.campania.it" <uod.500203@pec.regione.campania.it>, "claudio.rizzotto@regione.campania.it" <claudio.rizzotto@regione.campania.it>
Data lunedì 10 gennaio 2022 - 17:55

CUP 9136 - Attestazione UOD 500710

In allegato quanto in oggetto

Saluti

Fulvio scia

SINERGIA
Energy Green Power

Sinergia EWR4 Srl

Amministratore Unico

Ing. Fulvio Scia

Office

Centro Direzionale di Napoli - Isola G1

80143 Napoli

Tel: +39 081.35.93.184

mail: sinergia.ewr@gmail.com

pec: sinergia.ewr4@pec.it

mobile: +39 338.90.55.174

mobile: +39 34 00.91.12.58

Da: Per conto di: uod.500710@pec.regione.campania.it <posta-certificata@pec.actalis.it>
Inviato: lunedì 10 gennaio 2022 10:32
A: sinergia.ewr4@pec.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: L.Lgs. 387/03 rinnovo nulla osta prot. 6469 del 07/01/2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 10/01/2022 alle ore 10:31:30 (+0100) il messaggio
"L.Lgs. 387/03 rinnovo nulla osta prot. 6469 del 07/01/2022" è stato inviato da
"uod.500710@pec.regione.campania.it"
indirizzato a:
sinergia.ewr4@pec.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec296.20220110103130.07770.28.1.63@pec.actalis.it

---

Allegato(i)

2022.01.07_IN_Attestazione DOC DOCG.pdf (436 Kb)
2021.11.05_IN_Verivica DOC DOCG.pdf (515 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche
Agricole Alimentari e Forestali
Servizio Territoriale Provinciale
di Avellino

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2022. 0006469 07/01/2022 09.21
Mitt. : 500722 Strategia Agricola per la Area ...
Dest. : SINERGIA EWR4 SRL
Class. 16.1.22. Fascicolo : 2 del 2022

Spett. SINERGIA EWR4 srl
Centro Direzionale - Isola G1
80143 NAPOLI
pec: sinergia.ewr4@pec.it

Oggetto: *D.Lgs. 387/03 – art. 12: Attestazione vigneti DOC/DOCG ai sensi del DRD n° 50/2011 del Settore Regolazione dei Mercati – AGC Sviluppo Economico* – ***Rinnovo Nulla Osta***

Con riferimento alla richiesta, comunicazione pec del 25 novembre 2021 acquisita al protocollo regionale n. 2021.0594073 del 29/11/2021 e successiva integrazione prot. n. 2021.0619836 del 13/12/2021, si comunica che sulle particelle di seguito riportate:

Comune	Fg.	P.lla
VALLATA	1	339-751
	8	27-32-33-60-70-71-76-77-78-79
		80-81-82-84-85-87-124-127-140
		150-202-205-214-220-228-230
		231-236-385-394-400-404
	12	22-25-49-89-90-91-92-108-150-176
		185-207-228-229-245-254-255-308
		309-328-338-353-356-357-364-365-591
	13	7
	14	57-58-62-63-64-69-71-99-156

non risultano iscritti vigneti al potenziale viticolo nazionale e alla DOC "*Irpinia*". Il Comune, inoltre, risulta al di fuori degli areali di coltivazione delle tre DOCG-DOP della Provincia di Avellino.

Il R.P.O
Dott. Agr. Luca Branca

Il Direttrice Generale
Dott.ssa Maria Passari

MARIA PASSARI
Firmato digitalmente da MARIA PASSARI
Data: 2022.01.05 15:16:00 +01'00'

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 04/11/2021 16:57:30, PG/2021/0547210

50 07 06

Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali
UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo

La Dirigente

Sinergia EWR4 s.r.l.
fulvioscia@pec.it
Staff Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it.
e p.c. istruttore amministrativo Claudio Rizzotto
claudio.rizzotto@regione.campania.it

OGGETTO: Procedimento autorizzatorio art. 12 DLgs 387/03. Impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico nel Comune di Vallata (AV) proponente Sinergia EWR4 s.r.l. **CUP 9136**

Si fa seguito alla nota n. PG/2021/0536686 del 29/10/2021 dello Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali 50 17 92, riguardante il "Progetto di realizzazione di impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw e opere di connessione alla RTN nel Comune di Vallata (AV)". Proponente Sinergia EWR4 s.r.l. **CUP 9136**

Al riguardo si comunica che, ai sensi della circolare n. 200319 del 14.03.2011 (disponibile all' indirizzo web http://www.agricoltura.regione.campania.it/rinnovabili/rinnovabili.html), il proponente deve allegare alla documentazione per il Procedimento autorizzatorio, presso l'Ente dove è in corso il procedimento stesso, attestazione, rilasciata dalla UOD Servizio Territoriale Provinciale competente per territorio, con la quale si verifica l'assenza di coltivazioni viticole con marchio DOC e DOCG, previa presentazione alla UOD suddetta degli estremi catastali delle particelle interessate direttamente dall'insediamento dell'impianto. Suddetta attestazione non dovrà essere precedente a un anno alla data della Conferenza di Servizi conclusiva (circolare Ass. Agricoltura n. 103440 dell'11.02.2013).

Suddetta attestazione determina, per quanto di competenza, il conseguente parere ai fini della realizzazione dell'impianto in oggetto.

PO
DANIELA BENCHI

LA DIRIGENTE DELL'UOD
BRUNELLA MERCADANTE

Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 39/1993

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it" <aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data venerdì 11 marzo 2022 - 13:24

[P:2022-12908] CUP 9136 - Vallata (AV), loc. Mezzana - Perazza. fg 8-12-14 p.lle varie. Proponente: Sinergia EWR4 S.r.l.. P.A.U.R. art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 per l'impianto di produzione energia da fonte eolica di nr 5 aerogeneratori della potenza di 30 MW e delle relative opere di connessione.

Trasmissione messaggio da ABA001 COMANDO SCUOLE DELL'A.M./3^ REGIONE AEREA (BARI).
Protocollo M_D ABA001 REG2022 0012908 11-03-2022.
Composto da 1 documento primario e 0 allegato/i.

Allegato(i)

I1-OST.21.1280.pdf (164 Kb)
segnatura.xml (2 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AERONAUTICA MILITARE
Comando Scuole dell'A.M. / 3ª Regione Aerea
Ufficio Territorio e Patrimonio
Sezione Servitù e Limitazioni

p.d.c. *Lgt CASTELLANETA*
Tel. 0805418621

Pratica: **II-Ost.21.1280**

A **Giunta Regionale Campania**
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: **CUP 9136** - Vallata (AV), loc. Mezzana - Perazza. fg 8-12-14 p.lle varie. Proponente: Sinergia EWR4 S.r.l. P.A.U.R. art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 per l'impianto di produzione energia da fonte eolica di nr 5 aerogeneratori della potenza di 30 MW e delle relative opere di connessione.

e, per conoscenza:
Presidenza del Co.Mi.Pa. Campania
c/o Comando Logistico della M.M. = Napoli =

Sinergia EWR4 S.r.l. fulvioscia@pec.it

Riferimento: a) foglio nr. 536686 del 29.10.2021;
b) foglio n° 146/394/4422 del 09.08.2000.
c) foglio n° M_D SSMD 0019743 del 15.03.2013.

1. In esito a quanto comunicato con il foglio in riferimento "a", relativo alla realizzazione dell'impianto eolico in oggetto, verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari dell'A.M. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dello scrivente Comando territoriale dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 710 del R.D. n. 327/1942.

2. In considerazione che la suddetta realizzazione determina la costituzione di nuovi ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni della circolare in "b" dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica e rappresentazione cartografica degli ostacoli, comunicandone le caratteristiche al C.I.G.A. dell'A.M. all'indirizzo di posta elettronica certificata aerogeo@postacert.difesa.it almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori.

3. Quanto sopra si partecipa altresì al Comando territoriale in conoscenza al fine dell'eventuale emissione del parere unico interforze del Presidente del Co.Mi.Pa. in sede di conferenza dei servizi, in aderenza alla direttiva in "c" dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla trattazione delle istanze per il rilascio dei pareri militari.

d'ordine
Il Capo Ufficio f.f.
T. Col. G.A.r.n. DI GENNARO ing. Roberto

Firmato digitalmente da:
ROBERTO DI GENNARO
Data/Ora: 11/03/2022 15:07:11

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "UOD.500607@pec.regione.campania.it" <UOD.500607@pec.regione.campania.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>, "dg.500600@pec.regione.campania.it" <dg.500600@pec.regione.campania.it>, "dg06.staff92@pec.regione.campania.it" <dg06.staff92@pec.regione.campania.it>

Data mercoledì 11 maggio 2022 - 14:58

Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito autorizzatorio unico regionale con potenza di 30 MW nel Comune di Vallata (AV) - CUP 9136 - Rilascio Sentito

---

Si trasmette la nota in oggetto PG 248962 del 11/05/2022 in allegato la relazione istruttoria Vinca PG 248562 del 11/05/2022

Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali sono trattati in conformità all'articolo 13 del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR). La Delegata al trattamento è la d.ssa Rosa Caterina Marmo

---

Allegato(i)

ScaricaFileTimbrato_962.pdf (700 Kb)
ScaricaFileTimbrato_Relazione.pdf (1045 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 11/05/2022 15:13:10, PG/2022/0248902

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema

DIP 50 DG 06 - Unità Operativa Dirigenziale 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali

Alla Direzione di STAFF 50 17 92 – STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali
D.G. 50 17 00 – Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei Rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

e per conoscenza
Al Direttore Generale – dr. Michele Palmieri
michele.palmieri@regione.campania.it

Al dr. Carotenuto Antonio – dirigente staff 50.06.92
ant.carotenuto@regione.campania.it

Oggetto: ***Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27 bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "Progetto di realizzazione impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw e opere di connessione alla RTN nel Comune di Vallata (AV)" - Proponente: Sinergia EWR4 s.r.l.***
CUP 9136- Rilascio "Sentito".

In riscontro alla richiesta di espressione del "Sentito" sul progetto di cui all'oggetto ***CUP 9136*** ricadente nei Comune di Vallata (AV) con IT8040022, nell'ambito della procedura di Valutazione d'Incidenza si rappresenta che con nota prot. n. 717 del 02.05.2022 il Parco Regionale dei Monti Picentini, ha trasmesso apposita istruttoria, ai sensi dell'articolo art. 5 comma 7 del D.P.R. 357/97.

Alla stregua della suddetta relazione istruttoria, a cui si rinvia per relationem e che si allega in copia, si esprime sentito favorevole per la valutazione d'incidenza dell'intervento di cui all'oggetto.

Il Funzionario
Dott. Luigi Silvestro

La Dirigente
Dott.ssa Rosa Caterina Marmo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parco Regionale dei Monti Picentini

Prot. 717 Nusco li -2 MAG 2022

Procedura di Valutazione di Incidenza (VI)
Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Vallata (AV) in località "Mezzana Perazza CUP 9136-
Sito SIC-IT8040004 "Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta"
Sito SIC-IT8040005 "Bosco di Zampaglione (Calitri)
Sito SIC-IT8020004 "Bosco di Castelfranco in Miscano
Sito ZPS-IT8040007 "Lago di Conza della Campania

Relazione istruttoria VincA

Si premette che la UOD50.06.07, Parchi e Riserve Regionali ha formulato a questo Ente Parco Regionale dei Monti Picentini richiesta di collaborazione di per le attività atte a garantire il rilascio del sentito di cui alle linee guida Nazionali per la valutazione d'incidenza e per la richiesta riportata in oggetto.

Pertanto, il sottoscritto tecnico istruttore ha esaminato la pratica inviata via mail per la propria valutazione finalizzata a definire l'espressione del sentito nei tempi previsti dalla norma.

Di seguito la principale normativa di riferimento, comunitaria, nazionale e regionale, per la redazione di questa Valutazione di Incidenza:

Normativa comunitaria

Direttiva 79/409/CEE del 2 aprile 1979: *Direttiva del Consiglio concernente la conservazione degli uccelli selvatici (Direttiva "Uccelli");*

Direttiva 92/43/CEE del 21 maggio 1992: *Direttiva del Consiglio relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche ("Direttiva Habitat");*

Direttiva 94/24/CE del 8 giugno 1994: *Dir.va del Consiglio che modifica l'allegato II della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;*

Direttiva 97/49/CE del 29 luglio 1997: *Dir. Commissione che modifica la direttiva 79/409/CEE del Consiglio concernente la conservazione degli uccelli selvatici;*

Direttiva 97/62/CE del 27 ottobre 1997: *Direttiva del Consiglio recante adeguamento al progresso tecnico e scientifico della direttiva 92/43/CEE del Consiglio relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;*

Direttiva 2008/102/CE del 19 novembre 2008 *recante modifica della direttiva 79/409/CEE del Consiglio, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, per quanto riguarda le competenze di esecuzione conferite alla Commissione;*

Direttiva 2009/147/CE del 30 novembre 2009 *concernente la conservazione degli uccelli selvatici.*

DPR n. 357 dell'8 settembre 1997: *Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;*

ENTE PARCO REGIONALE DEI MONTI PICENTINI
Via Delle Stigmatine n. 11 - Palazzo Astrominica – 83051 Nusco (AV) tel. 0827 64413 www.parcoregionalemontipicentini.it
e-mail: info@parcoregionalemontipicentini.it PEC: parcopicentini@pec.it

Regione Campania
Data: 11/05/2022 13:57:57, PG/2022/0248552

fonte: http://burc.regione.campania.it

DM 20 gennaio 1999: *Modificazioni allegati A e B del DPR 8 settembre 1997, n. 357, in attuazione della direttiva 97/62/CE del Consiglio, recante adeguamento al progresso tecnico e scientifico della direttiva 92/43/CEE;*

DPR n. 425 del 1 dicembre 2000: *Regolamento recante norme di attuazione della direttiva 97/49/CE che modifica l'allegato I della direttiva 79/409/CEE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;*

DM 3 settembre 2002 *di approvazione delle "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000" predisposte dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio;*

DPR n. 120 del 12 marzo 2003: *Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;*

DDMM del 25 marzo 2005 e del 5 luglio 2007 *"Elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS), classificate ai sensi della Direttiva 79/409/CEE";*

DM 17 ottobre 2007: *"Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)";*

DM del 3 luglio 2008 - *Primo elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea in Italia, ai sensi della direttiva 92/43/CEE.*

DM 22/01/09 *Modifica del DM 17/10/07;*

Decreto MATTM 19/06/2009 - *Elenco ZPS classificate ai sensi della Dir. 79/409/CEE;*

Manuale italiano di interpretazione degli habitat della direttiva 92/43/CEE;

Valutazione dello stato di conservazione dell'avifauna italiana Rapp. tecnico finale.

Normativa Regione Campania

- D.G.R. 29 ottobre 1998 n. 7636
- D.G.R. 28 novembre 2000 n. 6010
- D.G.R. 15 novembre 2001 n. 6148
- D.G.R. 14 Luglio 2005 n. 916 (Calcolo spese istruttoria V.I.A./V.I.)
- D.G.R. 14 marzo 2008 n. 426
- D.G.R. 15 Maggio 2009 n. 912
- Direttiva Prot.n. 1000353 del 18/11/09 (V.I.A. Cave)
- D.P.G.R. 29 Gennaio 2010 n.9 (Regolamento di attuazione della V. I.)
- Circolare Prot.n. 331337 del 15 Aprile 2010 (Circolare esplicativa regolamenti regionali procedure valutazione ambientale)
- D.G.R. 4 Agosto 2011 n.406 Approvazione del "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010" (modificata dall DGR n° 680 /2017)
- *Regolamento n. 5 del 4 Agosto 2011 "Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio"*

Regione Campania
Data: 11/05/2022 13:57:57, PG/2022/0248552

ENTE PARCO REGIONALE DEI MONTI PICENTINI
Via Delle Stigmatine n. 11 - Palazzo Astrominica – 83051 Nusco (AV) tel. 0827 64413 www.parcoregionalemontipicentini.it
e-mail: info@parcoregionalemontipicentini.it PEC: parcopicentini@pec.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

- D.G.R. 7 Marzo 2013 " D.G.R. 4 Agosto 2011 n.406 Modifiche e Integrazioni del Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. m. 17 del 18 Dicembre 2010"
- D.G.R. 9 Febbraio 2015 n. 36 Presa d'atto della Nota esplicativa sul regime transitorio in materia di verifica di assoggettabilità a V.I.A. introdotto dall'art. 15 del D.L. 91/2014, adottata nelle forme dell'accordo ai sensi del D.L.vo n. 281 del 1997 nella riunione della Conferenza Stato-Regioni del 18 dicembre 2014 e disposizioni attuative (Con allegati)
- Delibera di Giunta Regionale n. 167 del 31 Marzo 2015 Approvazione delle "Linee Guida e dei Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in regione Campania" ai sensi dell'art. 9, comma 2 del Regolamento Regionale n. 1/2010 e della D.G.R. n. 62 del 23/02/2015 (con allegato) . Aggiornata con DGR 814/2018.
- Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 - Attuazione della Legge Regionale n. 16/2014 - art.1 commi 4 e 5 e D.G.R. n.62/2015 - Delega ai comuni in materia di Valutazione d'Incidenza (Decreti di integrazione e di aggiornamento)
- Circolare in merito al rilascio del "sentito" ai sensi dell'art.5, comma 7 del DPR 357/1997 e dell'art. 1, comma 4 della LR 16/2014 ai fini delle procedure di Valutazione di Incidenza di competenza regionale e comunale
- D.G.R. n..686 del 06/12/2016 (Nuovo disciplinare sulle modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania) -
- D.G.R. n. 680 del 07/11/2017 (Recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al D.Lgs. 104/2017 e prime misure organizzative)
- Regolamento regionale n. 3 dell'11 aprile 2018 - Abrogazione del regolamento regionale 29 gennaio 2010, n. 2 (Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale)
- Delibera di Giunta Regionale n. 740 del 13 Novembre 2018 - Aggiornamento del "Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza" di cui alla DGR n. 62/2015 (con allegato)
- Delibera di Giunta Regionale n. 814 del 04/12/2018 - Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ai sensi dell'art. 9, comma 2 del regolamento regionale n. 1/2010 e della DGR n. 62 del 23/02/2015 (con allegato)
- Delibera di Giunta Regionale n. 895 del 28/12/2018 - Approvazione degli "Indirizzi per l'applicazione dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 in Regione Campania" (con allegato)
- Delibera di Giunta Regionale n. 538 del 05/11/2019 - D.Lgs. 152/2006 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - Determinazioni in ordine ai titoli abilitativi

Oggetto della presente relazione istruttoria è il Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Vallata (AV) in località "Mezzana Perazza"

Il territorio oggetto di intervento si inserisce in parte in un contesto ecologico caratterizzato dalla presenza di alcune aree di interesse naturalistico, appartenenti alla Rete Natura 2000. Nello specifico il territorio è limitrofo dalla presenza di con l'area natura 2000 interessante il territorio
Sito SIC-IT8040004 "Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta" a circa 9 Km
Sito SIC-IT8040005 "Bosco di Zampaglione (Calitri)" a circa 11 Km
Sito SIC-IT8020004 "Bosco di Castelfranco in Miscano" a circa 29 Km

ENTE PARCO REGIONALE DEI MONTI PICENTINI
Via Delle Sfigmoline n. 11 - Palazzo Astrominico – 83051 Nusco (AV) tel. 0827 64413 www.parcoregionalemontipicentini.it
e-mail: info@parcoregionalemontipicentini.it PEC: parcopicentini@pec.it

Regione Campania
Data: 11/05/2022 13:57:57, PG/2022/0248552

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parco Regionale dei Monti Picentini

Sito ZPS-IT8040007 "Lago di Conza della Campania" a circa 17 Km

Analisi delle interferenze

Dalla analisi delle previsioni del Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Vallata (AV) in località "Mezzana Perazza" è limitrofa all'area natura 2000 interessante il territorio, si evidenziano incidenze nelle seguenti fasi di allestimento, realizzazione e dismissione del cantiere e incidenze permanenti:

- Degrado e perdita di habitat
- Aumento del rischio antropico
- Rischio di uccisione di animali selvatici, covate e nidificate
- Rischio di collisione

MITIGAZIONI

Nello specifico, per le opere in questione si ritiene utile raccomandare oltre alle mitigazioni riportate in progetto condivisibili da codesto Ente quanto segue:

- Evitare lo sviluppo e la diffusione di specie erbacee invasive;
- Evitare la formazione di ristagni di acqua (anche temporanei), poiché tali aree attraggono uccelli acquatici o altra fauna legata all'acqua (es. anfibi).
- Evitare il calpestamento della flora al di fuori dell'area di cantiere che deve essere ben delimitato e individuata come da progetto.
- Utilizzare attrezzatura e mezzi a bassa emissioni gassose e di rumori in atmosfera anche se temporanee.
- Evitare la manutenzione e pulizia delle macchine in area protetta (Natura 2000);
- Depositare il materiale derivato dagli scavi e dagli interventi per la lavorazione in un'area di cantiere poco influente ai venti dominanti o effettuare bagnature per evitare la diffusione delle polveri.
- Evitare abbandono di rifiuti di qualunque tipo sull'area oggetto di intervento, e sgomberare le aree interessate dagli interventi al termine delle lavorazioni.

CONCLUSIONI

In linea con le previsioni progettuali e in considerazione degli interventi di mitigazione innanzi evidenziati, si ritengono soddisfatte le finalità delle direttive 92/43/CEE e delle disposizioni vigenti in materia di tutela delle aree protette natura 2000, e pertanto si propone l'espressione di un parere favorevole.

Nusco 2/ 4/2021

IL TECNICO ISTRUTTORE
Geom. Francesco Della Vecchia

ENTE PARCO REGIONALE DEI MONTI PICENTINI
Via Delle Stigmatine n. 11 - Palazzo Astrominica – 83051 Nusco (AV) tel. 0827 64413 www.parcoregionalemontipicentini.it
e-mail: info@parcoregionalemontipicentini.it PEC: parcopicentini@pec.it

Regione Campania
Data: 11/05/2022 13:57:57, PG/2022/0248552

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it" <arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data martedì 24 maggio 2022 - 12:12

Prot.N.0031885/2022 - CUP 9136 PARERE PER L'ISTANZA DI COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA DELLA POTENZA DI 30 MW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI VALLATA. PROPONENTE SINERGIA EWR4SRL

Allegato(i)

Trasmissione CUP 9136.pdf.p7m (278 Kb)
Parere_Sinergia_EWR4_Dip_AV.stamped.pdf (322 Kb)
Tx_parere_eolico_Vallata_(AV)_-20.05.22-.stamped.pdf (173 Kb)
CUP 9136.pdf.p7m (310 Kb)
Copia con segnatura Prot.N.0031885-2022.pdf (276 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avellino li 23 Maggio 2022

Staff Tecnico Amministrativo
valutazioni Ambientali
Staff.501792@pec.regione.campania.it

OGGETTO: CUP 9136 Parere per l'istanza di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, della potenza di 30 MW, da realizzare nei Comuni di Vallata (AV).
Proponente: Sinergia EWR4 S.r.l. Richiesta di chiarimenti.

In riscontro alla nota della regione prot. PG/2022/0169888 del 29/03/2022, acquisita al prot.ARPAC n. 18812 del 29/03/2022, con cui si comunicava l'avvio del procedimento ex art.27 del D.Lgs. 152/2006 la nota della Regione Campania e la nota PG/2022/0230091 del 02/05/2022, acquisita al prot. ARPAC n. 27213 del 05/05/2022 si trasmette il parere di compatibilità acustica del dipartimento di Benevento con nota prot. n. 31045 del 20/05/2022 e il parere di compatibilità elettromagnetica relativo all'istanza indicata in oggetto.

Il Dirigente U.O.C Area Territoriale
Direttore a.i. del Dipartimento di Avellino
(Dott. Vittorio Di Ruocco)

ARPA CAMPANIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0031808/2022 del 24/05/2022
Firmatario: VITTORIO DI RUOCCO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spett.le A.R.P.A.C.
Dipartimento di Avellino

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Protocollo N.0031045/2022 del 20/05/2022
Firmatario: ELINA ANTONIA BARRICELLA

OGGETTO: CUP 9136 Parere per l'istanza di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, della potenza di 30 MW, da realizzare nei Comuni di Vallata (AV). Proponente: Sinergia EWR4 S.r.l.

In riferimento all'oggetto si trasmette il parere redatto dall'Area Territoriale,

Cordiali Saluti.

Il Direttore del Dipartimento
Dott.ssa Elina Antonia BARRICELLA
(firma digitale)

EAB/vlv

fonte: http://burc.regione.campania.it

Benevento, li 19 Maggio 2022

OGGETTO: CUP 9136 Parere per l'istanza di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, della potenza di 30 MW, da realizzare nei Comuni di Vallata (AV).
Proponente: Sinergia EWR4 S.r.l.

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0031045/2022 del 20/05/2022
Firmatario: GIANLUCA SCOPPA, ANTONIA RANALDO

VISTA

- la nota della Regione Campania prot. PG/2022/0160888 del 29/03/2022, acquisita al prot. ARPAC n. 18812 del 29/03/2022 per la convocazione della Conferenza dei Servizi, in forma simultanea e modalità asincrona;
- la nota della Regione Campania prot. prot. PG/2022/0230091 del 02/05/2022, acquisita al prot. ARPAC n. 27233 del 05/05/2022 con cui si comunicava che il termine ultimo per la richiesta di integrazioni;

ESAMINATA

- la documentazione progettuale resa disponibile dalla Regione Campania all'indirizzo web: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9136_prot_2 021.521639_del_21-10-2021.viavi

PARERE DI IMPATTO ACUSTICO:

- Vista la Legge 447/95;
- Visto il D.P.C.M. del 14/11/ 97;
- Viste le norme ISO 9613 -1/9613-2;
- Esaminata le relazione a firma dell'Ing. Carmine IANDOLO, Tecnico Competente in Acustica

CONSIDERATO CHE

- nella relazione (pag. 8) è riportato: "*Tutte le simulazioni della presente relazione sono state effettuate ponendoci nelle condizioni peggiore, utilizzando i valori rilevati nella fascia di vento tra i 3,5 e 4,5 m/s a terra (10 metri). Le misure sono state eseguite con gli aerogeneratori presenti sul territorio funzionanti*" e che nulla è stato riferito sugli effetti cumulativi con i progetti in corso di autorizzazione;
- Rilevato, dunque, che non si è tenuto conto della eventuale realizzazione dei seguenti aerogeneratori:
  1. **Parco eolico della ditta Foster Wheeler nel Comune di Vallata (BN);**

che questo Dipartimento non dispone di informazioni esaustive sulla effettiva conclusione degli iter procedurali, sulla eventuale decadenza dei titoli autorizzativi o su eventuali ricorsi/contenziosi in corso

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0031045/2022 del 20/05/2022
Firmatario: GIANLUCA SCOPPA, ANTONIA RANALDO

ACQUISITI:

- come dati di progetto quelli contenuti nella previsionale di impatto acustico

Id	Aerogeneratore	Coord UTM WGS 84	
WTG 01	Siemens Gamesa G170 6,0 MW Mode AM0 H_{Hub} =135 m L_{Wmax} =106,0 dB	524735 N	4544222 E
WTG 02		525451 N	4544035 E
WTG 03		526833 N	4544303 E
WTG 05		527052 N	4546804 E
WTG 04	Siemens Gamesa G170 6,0 MW Mode N2 H_{Hub} =135 m L_{Wmax} =104,5 dB	525659 N	4546704 E

nel caso in cui si verifichi che l'impianto eolico in progetto presentato da Foster Wheeler nel Comune di Vallata non possa essere considerato prioritaro rispetto al progetto in esame,

si ritiene di poter esprimere PARERE FAVOREVOLE.

Nel caso in cui l'impianto eolico in itinere (Foster Wheeler-Vallata) possa essere considerato prioritaro rispetto al progetto in esame, il presente parere dovrà essere riformulato.

La società proponente deve:

- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;
- eseguire **in fase di preesercizio** dell'impianto idonea campagna di rilievi fonometrici. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto **in fase di esercizio** dovranno rispettare comunque i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale;
- trasmettere a questa Agenzia i dati rilevati **in fase di esercizio** dell'impianto. Questa Agenzia si riserva di verificare in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale.
- **nel caso in cui, in fase di esercizio, si evidenzino superamenti dei valori limite di cui alla normativa vigente in materia di impatto acustico o si verifichino condizioni diverse rispetto a quanto previsto nelle relazioni presentate ed alle ipotesi assunte dal**

fonte: http://burc.regione.campania.it

tecnico redattore, il proponente dovrà attuare tutte le necessarie misure di mitigazione per il rientro nei predetti limiti, compreso il depotenziamento o il fermo degli aerogeneratori.

Si rimette all'Autorità procedente:

- **la valutazione di eventuali priorità di altri progetti rispetto al progetto in esame;**
- **la valutazione delle condizioni dettate dalle DD.GG.RR. n.532 e n.533 DEL 04/10/2016 e dalla DGR n.716 del 21/11/2017;**
- **la valutazione delle distanze degli aerogeneratori in progetto da altri aerogeneratori esistenti, autorizzati o in corso di autorizzazione da parte della Regione Campania, della Provincia di Avellino e dei Comuni interessati al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui all'oggetto nel rispetto del DM 10/09/2010;**

La presente nota viene inviata ad ARPAC- Dipartimento di Avellino

Il tecnico istruttore
Ing. Marisa Canterino – Tecnico Competente in Acustica

La Dirigente della U.O. Aria ed Agenti Fisici
D.ssa Antonia RANALDO

Il Dirigente dell'Area Territoriale a.i.
Ing. Gianluca SCOPPA

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0031045/2022 del 20/05/2022
Firmatario: GIANLUCA SCOPPA, ANTONIA RANALDO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avellino, li 23 Maggio 2022

OGGETTO: CUP 9136 Parere per l'istanza di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, della potenza di 30 MW, da realizzare nei Comuni di Vallata (AV).
Proponente: Sinergia EWR4 S.r.l. Richiesta di chiarimenti.

Vista

- la nota della Regione Campania prot. PG/2022/0169888 del 29/03/2022, acquisita al prot. ARPAC n. 18812 del 29/03/2022 per la convocazione della Conferenza dei Servizi, in forma simultanea e modalità asincrona;
- la nota della Regione Campania prot. prot. PG/2022/0230091 del 02/05/2022, acquisita al prot. ARPAC n. 27213 del 05/05/2022 con cui si comunicava che il termine ultimo per la richiesta di integrazioni;

ESAMINATA

- la documentazione progettuale resa disponibile dalla Regione Campania all'indirizzo web http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9136_prot_2 021.521639_del_21-10-2021.viavi.
- la relazione previsionale di impatto elettromagnetico a firma dell'ing. Fulvio Scia;

PARERE DI COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA

- Vista la Legge n. 36 del 22/02/01;
- Visto il D.P.C.M. 08/07/03, Art. 4 (Obiettivi di qualità) e art. 6 (Parametri per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti);

Si rappresenta che al fine di esprimere il parere richiesto è necessario che la società presenti integrazioni per i seguenti motivi:

- Non è stato considerato l'impatto elettromagnetico cumulativo dovuto alla presenza di cavidotti relativi ad impianti esistenti, autorizzati o in corso di autorizzazione;
- A pag. 11 della relazione si fa riferimento ad una stazione di Trasformazione ubicata nel Comune di Deliceto mentre nella relazione tecnica descrittiva la stessa risulta ubicata nel comune di Bisaccia; Inoltre a pag.9, della stessa relazione, il grafico rappresentato non risulta chiaramente visibile.

Tutto ciò premesso e considerato si chiede la presentazione di integrazioni contenenti delucidazioni in merito ai punti sopra citati.

La presente nota viene inviata alla Regione Campania DG 5002 UOD03 pec: staff.501792@pec.regione.campania.it

Il tecnico istruttore
Ing. Carmen Palma

Il Dirigente U.O.C Area Territoriale
del Dipartimento di Avellino
(Dott. Vittorio Di Ruocco)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "comfopsud@postacert.difesa.it" <comfopsud@postacert.difesa.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Cc "infrastrutture_napoli@postacert.difesa.it" <infrastrutture_napoli@postacert.difesa.it>
Data mercoledì 25 maggio 2022 - 14:49

[p: 73866-2022] CUP 9136

Trasmissione messaggio da AEC60ED COMFOPSUD.
Protocollo: M_D AEC60ED REG2022 0073866 25-05-2022.
Composto da 1 documento primario: LETT..pdf e 2 Allegati.

Allegato(i)

LETT..pdf (125 Kb)
perstampa_LETT..pdf (126 Kb)
Segnatura.xml (9 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

M_D AEC60ED REG2022 0073866 25-05-2022

COMANDO FORZE OPERATIVE SUD

Caserma "Calò" Via Col. Lahalle, 55 – 80141 Napoli

Napoli
PDC: Ten. Col. Michele VITIELLO 1564512
email:caufdemservmil@comfopsud.esercito.difesa.it

Allegati: 1 (uno)
Annessi: // (////)

OGGETTO: **CUP 9136** - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "Progetto di realizzazione impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw e opere di connessione alla RTN nel Comune di Vallata (AV)" - Proponente Sinergia EWR4 s.r.l.. Inoltro parere.

A "ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO"

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Rif.:
a. let. prot. PG/2022/0230091 datata 02 maggio 2022 della Giunta Regionale della Campania;
b. let. prot. 0018992 datata 16 dicembre 2022 del 10° Reparto Infrastrutture (non a tutti).

Seg:
a. let. prot. 0065553 datata 09 maggio 2022;
b. e-mail datata 20 maggio 2022 ore 14:49.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. Codesta Amministrazione, con la comunicazione in riferimento in "a", ha trasmesso la documentazione concernente la richiesta di autorizzazione della Società Sinergia EWR4 s.r.l..
2. In ottemperanza alle disposizioni contenute nella Legge 241/1990 e s.m.i., questo Comando ha interessato gli aventi causa allo scopo fornire gli elementi di valutazione (emissione del parere, nulla osta o altro atto di assenso), sulla base delle precipue competenze, al fine di poter esprimere il previsto parere nei tempi previsti come disposto dalla legislazione in vigore.
3. Per quanto sopra, esaminata la documentazione pervenuta, che attesta la non incidenza della succitata realizzazione con immobili militari, poligoni di tiro e campi o strisce d'atterraggio di interesse di questa Amministrazione Militare, si rilascia il NULLA OSTA, per conto della Forza Armata Esercito, per l'effettuazione dell'opera in oggetto.
4. Inoltre, considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si evidenzia la possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art.15 del D.Lgs.81/08, si rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio Bonifica Ordigni Bellici (B.C.M.) del 10° Reparto Infrastrutture - Napoli, corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM iscritta all'Albo del Ministero della Difesa ai sensi del D.Intermin. 82/2015 al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.

IL VICE COMANDANTE PER IL TERRITORIO
(Gen. D. Roberto ANGIUS)

Firmato digitalmente da/Signed by:
ROBERTO ANGIUS
In data/On date:
mercoledì 25 maggio 2022 14:48:00

Documento non idoneo alla verifica della firma digitale.
Document not suitable for digital signature verification.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato

ELENCO INDIRIZZI

A

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
STAFF-Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it **NAPOLI**

e, per conoscenza

10° REPARTO INFRASTRUTTURE **NAPOLI**

diramazione interna

Ufficiale Coordinatore per le Infrastrutture **NAPOLI**

SM - Ufficio Operazioni e Concorsi Operativi **NAPOLI**

fonte: http://burc.regione.campania.it

---- Ns. Rif. protocollo ASPI/RM/2022/0012525/EU 30/06/2022 ----

autostrade per l'italia
Società per azioni
Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte di Holding Reti Autostradali S.p.A
Capitale Sociale € 622.027.000,00 interamente versato
Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07516911000
C.C.I.A.A. ROMA n. 1037417 – P.IVA 07516911000 – Sede Legale: Via A. Bergamini, 50 – 00159 Roma

LETTERE : VIA A. BERGAMINI, 50 – 00159 ROMA
TELEGR. : AUTOSTRADE ROMA
TELEX : AUTOSPA N. 612235
TELEF : 06.4363.1
TELEFAX : 06.4363.4315
EMAIL : info@autostrade.it
WEBSITE : www.autostrade.it
PEC : autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

NS. RIF ROMA

AD/DG/BUIR/ECP/CCI/mcT
(da citare nella risposta)

Spett.le
Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti,
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
staff501792@pec.regione.campania.it

e, p.c.:

Spett.le
Ministero delle Infrastrutture e
della Mobilità Sostenibili
Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici
Direzione Generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali
Ufficio Territoriale di Roma
uit.roma@pec.mit.gov.it

Autostrade per l'Italia S.p.A.
Direzione 6° Cassino
autostradeperlitaliadt6cassino@pec.autostrade.it

Oggetto: AUTOSTRADA (16) NAPOLI – CANOSA
Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al Progetto di realizzazione impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw e opere di connessione alla RTN
Comune di Vallata (AV)
CUP 9136 - Avvio del procedimento
PROPONENTE: SINERGIA EWR4
RICHIEDENTE: GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Si fa riferimento alla nota pec prot. n. 169888 del 29/03/2022 con la quale codesta Giunta Regionale richiede agli Enti in indirizzo, il contributo tecnico di competenza in merito alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali del progetto di un impianto impianto eolico per la produzione di energia elettrica costituito da n.5 aerogeneratori e dalle relative opere di connessione alla RTN, nel territorio comunale di Vallata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Occorre rilevare in via preliminare che, all'elaborato "PPE _01" del progetto presentato si propone l'apposizione di una servitù e del vincolo preordinato all'esproprio, su aree interferite dal tracciato del cavidotto in MT di collegamento alla WTG05, corrispondenti alle part.lle nn. 228,231,230,233,404, del fgl 8, intestate catastalmente alla scrivente Aspi.

Comunichiamo al riguardo che i suddetti immobili, così come tutte le particelle rientranti nella disponibilità della Scrivente, non sono passibili di costituzione di servitù in quanto costituiscono beni acquisiti per la realizzazione di opere di pubblica utilità, previste dalla convenzione ANAS/Soc. Autostrade n. 230 del 04-08-97, novativa e sostitutiva della precedente convenzione 9297 del 18-09-1968. Vi invitiamo pertanto, fin da questa fase, a stralciare i suddetti immobili dall'elenco Ditte del Piano particellare, allegato al progetto definitivo dell'intervento presentato.

Oltre alle consistenze immobiliari sopra elencate, dalla tavola di "inquadramento planimetrie catastali", si desume un attraversamento con il nuovo cavidotto, di tutto il lato sud dell'area **di servizio Calaggio sud**, all'interno al perimetro di recinzione, e di un attraversamento longitudinale e trasversale della rampa di immissione in AdS e di tutto il sedime autostradale.

Pur in considerazione della fase di elaborazione e della scala di riferimento della documentazione, le suddette interferenze non risultano in alcun modo rappresentate con elaborati planimetrici che ne definiscano le caratteristiche.

Al riguardo in attesa della successiva fase, progettuale ed approvativa, si richiama il quadro normativo di riferimento che per ogni interferenza con la infrastruttura autostradale, artt. 16 e ss., del Codice della Strada - D.Lgs. 285 del 30/04/1992 e artt. 26 e ss. del suo Regolamento di Attuazione - D.P.R. n.495/1992, oltre alla conformità con il disposto del comma 3 dell'art. 66 D.P.R. n. 495/1992.

Per quanto sopra, si richiede *in primis* a codesto Proponente di dare evidenza della impossibilità di individuare un tracciato alternativo del cavidotto, ovvero fuori dalle aree intestate catastalmente alla scrivente ed esterno alla fascia di rispetto autostradale (pari a 60 m nei casi che ricadono al di fuori della perimetrazione centro abitato), misurati dal limite della proprietà catastale dell'autostrada e delle sue pertinenze (nota MIMS prot. CDG-0086754 del 16.06.2011).

Si anticipa in ogni caso che, qualora non fosse praticabile la ipotesi di un diverso tracciato, l'Ente proprietario/gestore dell'infrastruttura interferita, nelle aree di pertinenza stradale, in conformità degli artt. 25,26,27,28 del Codice della Strada, può concedere, con appositi atti concessori, la occupazione di proprietà autostradali per la posa di sottoservizi, nel rispetto dei vincoli dettati dagli artt. 65 e 66 del citato Regolamento.

Nel suddetto atto con oneri a proprio carico ed a favore di Autostrade per l'Italia S.p.A., il Proponente si impegna per sé ed aventi causa a qualsiasi titolo, a rimuovere le opere autorizzate all'interno delle aree di proprietà e della fascia di rispetto autostradale a propria cura e spese ogni qualvolta ciò dovesse rendersi necessario, a giudizio ed a richiesta della Società Autostrade per l'Italia S.p.A. o del concedente Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, rinunciando alla pretesa di rimborso di spese e di indennizzi di qualunque titolo e/o natura. Tale impegno dovrà essere trasferito a terzi che dovessero subentrare nella proprietà.

Distinti saluti

autostrade per l'italia
Società per azioni
Business Unit Ingegneria e Realizzazione
(ing. Luca Fontana)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

Direzione Operazioni Sud

Regione Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
Pec: staff.501792@pec.regione.campania.it

Sinergia EWR4 Srl
Pec: fulvioscia@pec.it

Oggetto: Comunicazione valutazione impatto ambientale impianto eolico Comune di Vallata (AV) CUP 9136.

Si fa riferimento alla nota prot. 230091/22 di Codesta Regione relativa alla presentazione del progetto dell'impianto in oggetto.

In proposito si rappresenta che, per motivi di Ufficio dovuti alla complessa valutazione tecnica necessaria, questa Direzione, di norma, non partecipa a procedimenti autorizzatori unici e conferenze di servizi.

Per le richieste di parere-nulla osta relative ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea, questa Direzione provvede a comunicare agli interessati la determinazione finale sulla compatibilità aeronautica degli impianti e costruzioni che possono costituire ostacolo e/o pericolo alla navigazione a completamento dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 709 del Codice della Navigazione, solo dopo aver ricevuto i risultati della ricognizione tecnica di ENAV, volta ad identificare possibili interazioni con le procedure strumentali di volo, i sistemi di radionavigazione e le superfici di delimitazione ostacoli di cui al Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, fatte salve le competenze dell'Aeronautica Militare.

Pertanto, al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "*Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea*", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV.

Viale Fulco Ruffo di Calabria
Palazzina Pegaso
Aeroporto di Napoli Capodichino
80144 Napoli
c.f. 97158180584
TSU

tel. +39 081 7896953
fax +39 081 7896742
operazioni.sud@enac.gov.it
protocollo@pec.enac.gov.it
www.enac.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "*Verifica preliminare*", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, "*qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo*". La trasmissione di tale asseverazione alla Scrivente, qualora ne ricorrano i presupposti, completa gli adempimenti necessari nei confronti di questo Ente.

Si rappresenta pertanto al Proponente che, al fine di considerare completati gli adempimenti con Enac per quanto attiene i procedimenti autorizzatori unici, in virtù di quanto sopra illustrato, in sede di Conferenza di Servizi deve essere presentato:

- il parere-nulla osta emesso da questa Direzione per iscritto facente riferimento alla pratica "MWEB" relativa all'impianto proposto;

o, in alternativa se ne ricorrono i presupposti:

- la asseverazione di cui al paragrafo precedente, già trasmessa alla scrivente(il sistema di protocollo Enac invia una conferma automatica di ricezione);

a tal proposito, si fa presente che, l'inserimento della sopracitata documentazione solo nei repository/progetti/atti della Conferenza dei Servizi, non consente le valutazioni e le registrazioni documentali da parte del personale Enac, per le motivazioni sopra riportate, pertanto non può essere considerato assolvimento degli obblighi da parte del proponente.

Al fine di consentire una più efficiente gestione della documentazione, il proponente, nell'inviare al protocollo Enac l'asseverazione, dovrà inserire nell'oggetto della pec i dati identificativi della Conferenza dei Servizi; in maniera analoga, qualora dovesse presentare istanza di avvio dell'iter valutativo, finalizzato all'ottenimento del parere-nulla osta, nell'oggetto della pec, dovrà obbligatoriamente indicare il codice MWEB assegnato dal portale Enav unitamente al codice della conferenza dei servizi, in modo da consentire la riconciliazione delle pratiche.

Distinti saluti

Il Direttore
Ing. Alessandro Scialla
(documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)

Saponara (ns prot.53965/22)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SINERGIA
Energy Green Power

ENAC–.
protocollo@pec.enac.gov.it

ENAV S.p.A.
Operations
Operational and Consulting Services
Aeronautical Design, simulation and AIM

E p.c.

STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Prot: 2022.07.15_OUT_Istanza Enac del 19.07.2022

Oggetto: **CUP 9136 -** Istanza di valutazione Parco Eolico di proprietà di Sinergia EWR4 S.r.l., nel comune di Vallata (AV), in località Mezzana Perazza - **MWEB_2022_1136 ver. 1**

Il sottoscritto Fulvio Scia nato a Napoli il 21.06.1974, in qualità di Amministratore Unico della Società **Sinergia EWR4 s.r.l.,** P.IVA 09648131218, nel presentare istanza per il rilascio dell'autorizzazione da parte della competente autorità aeronautica per l'intervento descritto in oggetto, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni, come previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445del 28 Dicembre 2000, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. citato,

DICHIARA

- di prendere atto che i sopra citati dati anagrafici e fiscali saranno utilizzati per l'emissione della relativa fattura
- che le notizie riportate nella presente istanza rispondono alla realtà di fatto e che il progetto e i relativi allegati inseriti in formato digitale nella sezione *"Richiesta valutazione"* del portale web dell'ENAV S.p.A*.,* sono riproduzioni conformi agli atti originali depositati e disponibili presso Sinergia EWR4 SRL Centro Direzionale di Napoli - Isola G1;
- che i dati tecnici inseriti nella sezione *"Richiesta valutazione"* del portale web dell'ENAV S.p.A*.,* sono conformi a quanto riportato nel documento "Lista dei dati di progetto";

Cordiali saluti.

Data, 19.07.2022

fulvio scia Firma
19.07.2022 09:24:22
GMT+00:00

Allegati:

- *fotocopia di un documento di identità del dichiarante*
- *modello riepilogativo n° MWEB_2022_1136 ver. 1*
- *ricevuta di avvenuto pagamento (solo per ENAC)*

Sinergia EWR4 S.r.l.
CF e P.Iva 09648131218
Centro Direzionale di Napoli - Isola G1
80143 Napoli
pec: sinergia.ewr4@pec.it
mail: ing.scia@gmail.com
ph +39 338 90 55 174
ph +39 081.35.93.184

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

A

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali
STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali
Staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: **CUP 9136 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "Progetto di realizzazione impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw e opere di connessione alla RTN nel Comune di Vallata (AV)" – Proponente Sinergia EWR4 s.r.l. Conferenza di Servizi 07/10/2022 - Parere favorevole con prescrizioni.**

In riferimento alla progettazione e al procedimento di cui all'oggetto, alla Riunione di Conferenza di Servizi del 07/10/2022 convocata dalla Giunta Regionale Campania Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali Staff " *Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali*", si esprime quanto segue.

Per quanto attiene alla tutela archeologica

VISTI

- il documento Viarch;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l’art. 28 comma 4 D.Lgs. 42/2004;

- l’art. 25 D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO

che il comprensorio dell’area di progetto è caratterizzato da alto potenziale archeologico per quanto attiene ai Comuni di Bisaccia, Vallata e Scampitella coinvolti nelle lavorazioni di progetto;

che l’entità e la tipologia delle opere sono caratterizzate da impatto sul sottosuolo.

Per tutto quanto premesso e considerato, questa Ufficio, qualora sia validato il provvedimento autorizzatorio unico regionale, subordina qualunque eventuale autorizzazione all’opera a farsi, ai risultati delle indagini archeologiche preventive che dovranno essere eseguite nelle aree interessate dai seguenti interventi al fine di verificare la stratigrafia archeologica e la presenza di eventuali preesistenze:

- aree di ubicazione degli aereogeneratori WTG 01, WTG 02, WTG 03, WTG 04,WTG 05 nel territorio comunale di Vallata;
- ampliamento della stazione elettrica in località Pero Spaccone nel Comune di Bisaccia;
- tratto di cavidotto esterno che attraversa le località Serroni, Serro Pignataro, Oscata nel Comune di Bisaccia.

I saggi archeologici debbono essere realizzati da maestranze specializzate in possesso dei requisiti di categoria OS25.

A cura del professionista incaricato dell’esecuzione dei saggi, deve essere la redazione della documentazione del giornale di scavo, delle schede di unità stratigrafiche e la restituzione grafica e fotografica delle eventuali evidenze rinvenute, oltre alla sistemazione dei materiali di scavo, senza alcun onere per quest’Ufficio, le cui modalità e standard di elaborazione vanno condivisi e concordati con il funzionario responsabile di zona.

Qualora nel corso dei saggi si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, la Soprintendenza si riserva ai fini della tutela archeologica di richiedere ulteriori approfondimenti, anche in estensione, al fine di verificare l'entità e lo sviluppo planimetrico delle evidenze individuate, se necessario ai fini della tutela, di richiedere particolari misure di protezione e restauro delle strutture individuate e di esprimersi con successivo provvedimento.

L’eventuale nulla osta a procedere dei lavori in oggetto è condizionato dai risultati suddetti che saranno tempestivamente valutati da quest’Ufficio, previa consegna della pertinente documentazione da parte della Ditta incaricata dell’esecuzione dei saggi preventivi.

Tutti gli interventi archeologici e, comunque, tutte le opere che comportino scavo e movimento terra debbono essere eseguiti sotto il controllo di un archeologo in possesso dei titoli previsti dalla normativa vigente, senza alcun onere per quest’Ufficio.

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO
Via Tasso, 46 – 84121 Salerno; Tel. 089.318174
Via Dalmazia, 22 – 83100 Avellino; Tel. 0825.279111 o 784265
PEC: mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-sa@beniculturali.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto concerne gli aspetti relativi alla tutela paesaggistica, non essendo pervenute ulteriori osservazioni in merito da parte dei responsabili del settore, ne consegue che il parere sia favorevole senza condizioni e prescrizioni.

Si chiede a codesto Staff di inserire la presente nel Verbale della Conferenza di Servizi affinché ne divenga parte integrante.

Il Funzionario responsabile per la Tutela Archeologica
dott.ssa Silvia Pacifico

Il Soprintendente
dott.ssa Raffaella Bonaudo

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO
Via Tasso, 46 – 84121 Salerno; Tel. 089.318174
Via Dalmazia, 22 – 83100 Avellino; Tel. 0825.279111 o 784265
PEC: mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-sa@beniculturali.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARPA CAMPANIA
DIPARTIMENTO DI AVELLINO
10 OTT. 2022
PROT. N. 756 EM

Allo STAFF - Valutazioni Ambientali
Pec: staff.501792@pec.regione.campania.it

e p.c. Al Dirigente U.O. SOAM

Al Direttore Tecnico

Oggetto: CUP 9136 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art 27bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "Progetto di realizzazione impianto di produzione di energia da fonte eolica da 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw e opere di connessione alla RTN nel Comune di Vallata (AV)" – Proponente Sinergia EWR4 S.r.l..
Conferenza di Servizi del 07/10/2022.

In riferimento all'oggetto si trasmette, in allegato, il riscontro di competenza relativa all'elaborato progettuale "Relazione preliminare sulla gestione delle terre e rocce da scavo" **REV. 02 Settembre 2022**

Il Dirigente U.O.C. Area Territoriale
e Direttore del Dipartimento Provinciale di Avellino
Dott. Vittorio **DI RUOCCO**

"

qualityaustria SYSTEM CERTIFIED ISO 9001:2015 No.27412/0 ISO 45001:2018 No.01462/0

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://b

PARERE TECNICO N. 6/2022
"Relazione preliminare sulla gestione delle terre e rocce da scavo"
REV. 02 Settembre 2022

OGGETTO: CUP 9136 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "Progetto di realizzazione impianto di produzione di energia da fonte eolica da 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw e opere di connessione alla RTN nel Comune di Vallata (AV)" – Proponente Sinergia EWR4 s.r.l. Conferenza di Servizi del 07/10/2022.

Con riferimento all'istanza in oggetto specificata ed in particolare all'elaborato ***"Relazione preliminare sulla gestione delle terre e rocce da scavo"*** (Rif. Elab. DS-11 REV. 02 settembre 2022) e limitatamente ad esso, si esprime parere favorevole a condizione che vengano recepite le seguenti indicazioni / prescrizioni:

1. a pag. 4 deve essere eliminato il riferimento al D.M. 161/2012 in quanto abrogato dall'art. 31 del D.P.R. 120/2017;
2. a pag. 11, si ritiene che il riferimento al fresato stradale (paragrafo 2.4.1.) non sia attinente al piano preliminare di utilizzo in quanto il fresato stradale (*rectius* fresato d'asfalto, visto che si fa riferimento ai rifiuti costituiti dalle miscele bituminose) è sempre un rifiuto e va avviato a recupero / smaltimento mediante ditte autorizzate. In ogni caso, si ritiene che il riferimento al D.M. 5.2.98 vada sostituito dal D.M. 69/2018;
3. a pag. 15, la parola "stoccaggio" va sostituita con la parola "deposito" (nella normativa tecnica la parola stoccaggio presuppone un'autorizzazione al contrario del deposito temporaneo);
4. a pag. 17, il deposito temporaneo del *materiale di disavanzo* delle terre e rocce da scavo è disciplinato, per quantitativi e tempi di deposito, *dall'art. 23 del D.P.R. 120/2017* e, pertanto, in nessun caso potrà superiore l'anno per i limiti temporali e 4.000 mc per i limiti quantitativi;
5. a pag. 18, il numero dei punti di indagine (Punto - 4.2 del Piano) relativamente alle piazzole degli aerogeneratori dovrà essere valutato con riferimento alla Tabella 2.1 dell'Allegato 2 del D.P.R. 120/2017, ovvero 5 punti da sottoporre ad indagini chimico-fisiche, con 3 campionamenti - rispettivamente nel primo metro dal piano di campagna, a fondo scavo e zona intermedia, mentre per gli scavi lineari, cavidotti, considerato la profondità dello scavo ivi indicato tra 1.30 m e 1,60 m, 2 campionamenti per ogni punto di prelievo;

Avellino, 07/10/2022

Il Gruppo Tecnico di Valutazione

Il Dirigente Suolo Rifiuti e Siti Contaminati
dott. Fabio TAGLIALATELA

Arch. Anna Zoena
Isp. Michele Di Vito

quality austria SYSTEM CERTIFIED ISO 9001:2015 No.27412/0 ISO 45001:2018 No.01462/0 IQNet

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 50.18.00
per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D 50.18.08
Genio Civile di Ariano Irpino;
Presidio di Protezione Civile

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
Via de Gasperi, 28
83133 – NAPOLI -
Pec:**staff.501792@pec.regione.campania.it**

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2022. 0513677 19/10/2022 14,42
Mitt : 501308 Genio civile di Ariano Irpino....
Ass : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo.
Classifica : 53.8.14. Fascicolo 10 del 2022

Alla società Sinergia EWR4 sr
Centro Direzionale di Napoli – Isola G1
Statuto, 10
80143 – NAPOLI -
Pec: **sinergia.ewr4@pec.it**

Oggetto: **CUP 9136** – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "*Progetto di realizzazione impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw e opere di connessione alla RTN nel Comune di Vallata (AV)*" – Proponente Sinergia EWR4 s.r.l.-

Premesso che:

- in data 21.10.2021 al prot. n. 521639, presso lo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione Campania, 50.17.92, la società Sinergia EWR4 srl ha presentato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del PAUR di cui all'ex art.27 bis del D. Lgs. 152/2006 relativamente al progetto di realizzazione impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw e opere di connessione alla RTN; sito nel Comune di Vallata (AV) alla località Mezzana Perazza;
- con nota prot. PG/2021/0536686 del 29/10/2021, lo Staff 501792 Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 2, D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. di aver provveduto alla pubblicazione nel proprio sito web della documentazione relativa all'istanza in epigrafe;
- con nota prot. PG/2022/0169888 del 27/03/2022, lo Staff 50.17.92, espletata la fase di verifica documentale, ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento in oggetto;
- con nota prot. PG/2022/0274622 del 25/05/2022, lo staff 50.17.92. della Regione Campania ha trasmesso richiesta di integrazione nel merito tecnico;
- con nota acquisita al prot regionale n. 0330442 del 24/06/2022 la società Sinergia EWR4 s.r.l. ha trasmesso la documentazione integrativa in riscontro alla richiesta di integrazioni nel merito formulata dallo staff con nota PG/2022/0274622 del 25.05.2022;
- lo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali con nota prot. PG/2022/0341664 del 01/07/2022 vista la documentazione integrativa trasmessa dal proponente acquisita al prot. regionale n. 330442 del 24/06/2022, comunicava l'avvenuta pubblicazione delle suddette

fonte: http://burc.regione.campania.it

integrazioni, ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., con la stessa convocava la prima conferenza di servizio, fissata per il giorno 27/07/2022 ore 10:30, in modalità di videoconferenza;

- lo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali con nota prot. PG/2022/0495101 del 10/10/2022 convocava la seconda conferenza di servizio, fissata per il giorno 07/10/2022 ore 10:30, in modalità di videoconferenza.

Considerato che:

- è prevista la realizzazione della linea elettrica connessa all'impianto per il collegamento con la cabina primaria AT/MT Bisaccia con cavo interrato, per sottopassare i canali e le strade verrà adottato il sistema T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata), la stessa linea interferisce con gli alvei del demanio idrico del torrente Calaggio nel tenimento del Comune di Vallata ed inscritti nell'elenco delle acque pubbliche di cui T.U. 11.12.1933 n.1775;

- per le attività conseguenziali la società Sinergia EWR4 s.r.l. è tenuta a munirsi del regolare provvedimento di Nulla Osta di Autorizzazione Idrica, a titolo oneroso, ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 1904 sulla scorta di un progetto esecutivo da presentare all'Ufficio del Genio Civile di Ariano Irpino che ha competenza sul territorio del Comune di Vallata, preliminarmente alla realizzazione delle opere;

- per la realizzazione della linea elettrica connessa all'impianto di cui trattasi, della lunghezza complessiva di circa mt. 20730,00 con cavo interrato, la società Sinergia EWR4 s.r.l., ai sensi della D.G.R. N° 2694/1995, della D.G.R. N° 7637/1995, della D.G.R. 5363/1996 e della circolare n° 6573 dello 04 novembre 1997, deve corrispondere alla Regione Campania, per spese istruttorie, per vigilanza e collaudo la somma di €. 6.497,55 (seimilaquattrocentonovantasette/55), suddivisa in tre tranche di seguito discriminate:

1. versamento, alla presentazione dell'istanza, pari a €. 1150,23 (millecentocinquanta/23), di questi €. 206,58 (duecentosei/58) di quota fissa per i primi ml. 500,00 di linea, e €. 943,65 (novecentoquarantatre/65) corrispondenti al 15% di €. 30,99 (trenta,99) per ogni ml. 100,00 o frazioni eccedenti i primi ml. 500,00;
2. versamento, a inizio lavori, pari a €. 2201,84 (duemiladuecentouno/84) corrispondenti al 35% di €. 30,99 (trenta,99) per ogni ml. 100,00 o frazioni eccedenti i primi ml. 500,00;
3. versamento, a conguaglio prima del collaudo, pari a €. 3145,49 (tremilacentoquarantacinque/49) corrispondenti al 50% di €. 30,99 (trenta,99) per ogni ml. 100,00 o frazioni eccedenti i primi ml. 500,00 prima del collaudo.

- gli importi così determinati andranno versati dalla società Sinergia EWR4 s.r.l. utilizzando la modalità indicata nella tabella a), come di seguito:

Tabella a)

Sistema MyPay - Pagamenti elettronici in favore della Regione Campania La piattaforma MyPay è raggiungibile al link https://mypay.regione.campania.it/ Da cui proseguendo come di seguito suggerito	
➢ Cerca ente beneficiario	**Regione Campania**
➢ Altre tipologie di pagamento ➢ Filtra elenco ➢ Selezionare il tipo di pagamento corrispondente al codice tariffa e compilare i campi	Codice tariffa **"1502"** - Versamenti per costruzioni linee elettriche, spese istruttoria, controllo e collaudo elettrico art. 107 R.D.. 11/12/1933, n° 1775 ;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pagamento Dovuto : per costruzioni linee elettriche, spese istruttoria, controllo e collaudo elettrico art. 107 R.D. 11/12/1933, n° 1775 - Pratica n. 4/2022 Ariano Irpino*	"N. 4/2022 Ariano Irpino CUP 9136
➢ Importo da versare	
➢ E-Mail	Inserire mail

Tenuto conto della documentazione e delle successive integrazioni prodotte dalla società Sinergia EWR4 s.r.l., si esprime parere favorevole al progetto di realizzazione impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw e opere di connessione alla RTN, nel Comune di Vallata (AV) alla località Mezzana Perazza.

E' chiesta l'acquisizione della presente agli atti della seduta di conferenza di servizio del 21 ottobre 2022.

Il Tecnico Istruttore
geom. Dario Miano
Documento firmato da:
DARIO MIANO
18.10.2022 07:39:09 UTC

Il Responsabile di P.O.
geom. Fulvio CIRELLI

d'ordine
Il Dirigente
Ing. Modestino ROCA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI

DIVISIONE XVII – ISPETTORATO TERRITORIALE CAMPANIA

Unità Organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

Al Rappresentante Unico (RUAS)
c.a. dott.ssa Silvia Pacifico
Pec: mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it

Alla Società SINERGIA EWR4 S.r.l.
Centro Direzionale di Napoli Is.G1
80143 – Napoli
Pec:sinergia.ewr4@pec.it
p.c.
Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
Pec: staff.501792@pec.regione .campania.it

All'Ing. Fulvio Scia
Pec:fulvioscia@pec.it

Pratica: Fascicolo n.45258 - Nulla osta n.43 /2022
Rif. Pec: mise.AOO.I.0085980 del 08.07.2022

Oggetto: CUP 9136 – Istanza per il rilascio del provvedimento di V.I.A. e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, comprensivo dei titoli abilitativi richiesti dal proponente, trasmessa ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 dalla Società Sinergia EWR4 S.r.l. in relazione al progetto denominato "***Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, di potenza complessiva pari a 30 MWp ubicato nel Comune di Vallata (AV), con relative opere di connessione.*** - RILASCIO NULLA OSTA.

Con riferimento all'oggetto, si rappresenta che il nulla osta rilasciato dallo scrivente Ufficio, con nota prot. n. **142111** del **10.10.2022** è il numero **43/2022** e non **40/2022,** che ad ogni buon fine si allega.

Il Responsabile del procedimento
FT_Scognamiglio Salvatore

Il Responsabile U.O. III
Ernesto cav. Villante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI

DIVISIONE XVII – ISPETTORATO TERRITORIALE CAMPANIA

Unità Organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

Al Rappresentante Unico (RUAS)
c.a. dott.ssa Silvia Pacifico
Pec: mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it

Alla Società SINERGIA EWR4 S.r.l.
Centro Direzionale di Napoli Is.G1
80143 – Napoli
Pec:sinergia.ewr4@pec.it
p.c.
Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle
acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
Pec: staff.501792@pec.regione .campania.it

All'Ing. Fulvio Scia
Pec:fulvioscia@pec.it

Pratica: Fascicolo n.45258 - Nulla osta n.43 /2022
Rif. Pec: mise.AOO.I.0085980 del 08.07.2022

Oggetto: CUP 9136 – Istanza per il rilascio del provvedimento di V.I.A. e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, comprensivo dei titoli abilitativi richiesti dal proponente, trasmessa ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 dalla Società Sinergia EWR4 S.r.l. in relazione al progetto denominato "***Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, di potenza complessiva pari a 30 MWp ubicato nel Comune di Vallata (AV), con relative opere di connessione.*** - RILASCIO NULLA OSTA.

Con riferimento all'istanza della Società Sinergia EWR4 S.r.l., acquisita al ns prot. n.85980, del 08.07.2022 con sede legale in Centro Direzionale di Napoli is. G1, SCC, Int. 58 cap.80143, Napoli (C.F./P.Iva 09687441213), riguardante la realizzazione del progetto presentato finalizzato al rilascio del Nulla Osta di cui in oggetto. Ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 241/90 si indica quanto segue:

1. l'Amministrazione competente è lo scrivente Ministero dello Sviluppo Economico DGSCERP-DIV.XVII- Ispettorato Territoriale Campania;
2. l'oggetto del procedimento promosso è il rilascio del preventivo nulla osta ai sensi dell'art. 56 DECRETO LEGISLATIVO 259/03 ss.mm.ii;
3. il responsabile del procedimento amministrativo è il F.T. Salvatore Scognamiglio, disponibile per eventuali informazioni o approfondimenti al n. telefonico 081/5532858;
5. l'Ufficio dove si può prendere visione degli atti nelle forme e nei modi previsti dalla Legge 241/90 ss.mm.ii è il Ministero dello Sviluppo Economico - DGSCERP- Divisione XVII -Ispettorato Territoriale Campania– Unità Organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico – Piazza Garibaldi, 19 –Napoli.

Tutto ciò premesso,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI

DIVISIONE XVII – ISPETTORATO TERRITORIALE CAMPANIA

Unità Organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

IL DIRIGENTE DELL'IT CAMPANIA

VISTO l'articolo 53 comma 16 ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dall'articolo 1 comma 42 della legge 06 novembre 2012, n. 190 e considerate le specifiche sanzioni in caso di violazione del medesimo articolo;
VISTO il progetto tecnico allegato all'istanza;
VISTA la dichiarazione d'impegno, parimenti prodotta, concernente il rispetto delle prescrizioni da osservare e contenute nelle norme in materia di coesistenza tra le condutture di energia elettrica da realizzare con i preesistenti impianti di rete pubblica di comunicazione elettronica;

RILASCIA

per quanto di competenza, il NULLA OSTA ai sensi dell'art. 56 dlgs 259/03 ss.mm.ii alla Società in indirizzo secondo il progetto presentato, per la posa delle condutture di energia elettrica in oggetto specificata, subordinandolo all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
1) la posa delle condutture di energia elettrica dovrà essere realizzata in conformità e nel rispetto del progetto prodotto;
2) nella posa delle condutture di energia elettrica dovranno essere osservate le norme riportate nella dichiarazione di impegno.
Si rammenta che ai sensi dell'art. 56 co. 10 del dlgs 259/03 ss.mm.ii *"Qualora, a causa di impianti di energia elettrica, anche se debitamente approvati dalle autorità competenti, si abbia un turbamento del servizio di comunicazione elettronica, il Ministero promuove, sentite le predette Autorità , lo spostamento degli impianti od altri provvedimenti idonei ad eliminare i disturbi, a norma dell'articolo 127 del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775. Le relative spese sono a carico di chi le rende necessarie".*
Il presente Parere è concesso in considerazione dell'atto di sottomissione sottoscritto dal Rappresentante legale della Società Ing. Fulvio Scia, registrato a Napoli il 22/06/2022 Prot. 3597/3, con cui solleva il Ministero dello Sviluppo Economico da ogni responsabilità per danni e/o disturbi che possano derivare alle linee di comunicazione elettronica, arrecati a persone e/o cose, per cause dipendenti dall'installazione e dall'esercizio delle proprie condutture elettriche e/o tubazioni metalliche, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e dal DECRETO LEGISLATIVO 259/03 ss.mm.ii.
Inoltre si rappresenta a Codesta Società quanto segue:
1. allo scopo di poter eseguire i previsti controlli dovrà segnalare a questo ufficio, in tempo utile, mediante comunicazione a mezzo P.E.C. o mail, l'inizio e la fine dei lavori inerenti la posa delle condutture elettriche in progetto, indicando i riferimenti relativi al presente nulla osta, il comune interessato nonché il nominativo e recapito telefonico del proprio referente;
2. l'invio differito o la mancanza di tale segnalazione potrebbe comportare in fase di verifica l'effettuazione di scavi a campione a totale carico della stessa; resta inteso che qualora si riscontrassero irregolarità questo Ufficio applicherà le sanzioni previste dalle Leggi vigenti in materia;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. qualora in fase esecutiva venissero rilevate interferenze con impianti della rete pubblica di comunicazione elettronica non valutate in fase preventiva, dovrà contattare i gestori di rete pubblica di comunicazione elettronica coinvolti, allo scopo di concordare congiuntamente le protezioni da utilizzare a tutela dei predetti impianti, e informare tempestivamente questo Ufficio della modifica intervenuta alla "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" precedentemente prodotta;
4. ad ultimazione lavori è fatto obbligo di produrre all'Ufficio scrivente la dichiarazione di conformità inerente il rispetto del progetto prodotto e delle norme osservate per la posa delle condutture di energia elettrica in oggetto
5. nel caso in cui sia prevista in progetto anche la realizzazione di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici, a servizio dell'impianto elettrico o delle tubazioni metalliche (ad es. reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, altro) si informa che ai sensi degli articoli 99 e 104 del codice delle comunicazioni elettroniche (Decreto legislativo n. 259/03 e s.m.i.), l'attività di installazione ed esercizio di dette reti è assoggettata ad una autorizzazione generale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 99 comma 5 e dall'art. 105 del predetto codice, che consegue alla presentazione della dichiarazione e della documentazione prescritte dall'art. 99 comma 4 e dell'art. 107 del succitato Codice al Ministero dello Sviluppo economico – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione e Postali – Divisione II – Comunicazioni elettroniche ad uso privato - Viale America 201 – 00144 ROMA.
6.Si rappresenta che il nulla osta in parola è rilasciato esclusivamente a favore della società in indirizzo ed eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa.

VISTO

Il Responsabile del procedimento

ET Salvatore Scognamiglio

VISTO

Il Responsabile U.O. III

Ernesto cav. Villante

Il Dirigente

Dr.ssa Carmela Cucca

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNITA' MONTANA "ALTA IRPINIA"

Corso Europa, 12 - 83045 – CALITRI (AV)

Codice Fiscale 82000570646 Tel.: 0827/34100 – 34190 Fax: 0827/30888

e-mail: protocollo@cmaltairpinia.it Pec: protocollo@pec.cmaltairpinia.it

SERVIZIO AGRICOLTURA

°°°

VISTO il referto di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di *Bisaccia* per 15 giorni consecutivi, senza corso di opposizione, rilasciato dal comune in data 23.06.3033.
VISTE le risultanze della istruttoria tecnico amministrativa, svolta per effetti del Reg Reg. n.3/2017, espresse con *parere favorevole con prescrizioni* alla richiesta di autorizzazione nell'ambito della procedura del P.A.U.R. Campania;
RITENUTO, per quanto riportato in narrativa, autorizzabili gli interventi di cui trattasi, ai soli fini del vincolo idrogeologico;

A U T O R I Z Z A

LA SINERGIA EWR4 SRL (legale rappresentante FULVIO SCIA) Con sede in NAPOLI nell'ambito della procedura del P.A.U.R. Campania - CUP 9136, al movimento terra e cambio di destinazione d'uso del "Progetto di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica con n 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw con collegamento alla RTN nel Comune di Vallata (AV) con opere di connessione elettriche ricadenti nel comune di Bisaccia sulle seguenti aree di sedi viabili E superfici censite al NCT al Foglio 6, particelle 35, 50, 49, 504, 51, 420, 60, 421, 61, 879, 878, 880, 883, 886, 895, 898, 901, 904, 907, 892, 930, 933, 910, 913, 916, 919, 922, 889, 927, 925, 736; Foglio 17,e particelle 698, 99, 562, da1015, 1016, 782, 798, 180, 1086, 706, 112, 114, 116, 117, 119, 582, 122, 124,127, 128, 130, 201, 203, 206, 566, 208, 209, 211, 214, 216, 218, 631, 219, 288, 584, 290, 291, 292, 293, 295, 1065, 591, 593, 1062, 302, 1060, 306, 654, 655, 308, 720; Foglio 29, particelle34, 36, 40,356, 281, 280, 279, 45, 49, 153, 273, 375, 161, 212, 165, 274, 166, 172, 364, 181, 240, 188, 189, 191,194, 277, 196, 201, 370, 203, 47, 215, 86; Foglio 41 particelle 157, 351, 161, 249, 164, 165, 167, 168,170, 171, 173, 178, 180, 225, 136, 138, 261, 140, 246, 247, 141, 143, 144, 455, 146, 235, 147, 231,150, 151, 280; Foglio 55 particelle 342, 189, 131, 134, 133, 374, 77, 293, 469, 468, 467, 35, 292, 369,37, 39, 322, 41, 455, 47, 49, 51, 333, 54; Foglio 57, particelle 81, 121, 82, 122, 206, 247, 123, 124,195, 126, 363, 196, 84, 86, 88, 90, 246, 91, 194. La Stazione Elettrica di Utenza Foglio 57particelle n. 49, 489 e 490. Il cavidotto AT Foglio 57, particelle 93, 95,384, 378, 459, 458, 471, 470, cosi come riportate dai piani particellari di esproprio che quivi s'intendono integralmente trascritti, *come da atti tecnici redatti dall'ing Fulvio scia con studio in Napoli, allegati all'istanza medesima, limitatamente all' area interessata dalle opere, fatti salvi i diritti di terzi;*
La validità della predetta autorizzazione è subordinata alle seguenti prescrizioni:

1. acquisizione da parte del richiedente del titolo di immissione in possesso e disponibilità delle aree oggetto d'intervento mediante la procedura espropriativa rilasciato dall' autorità competente ai sensi del DPR 327/01 e smi e dal D.Lgs 387/03 e smi.
2. il richiedente dovrà attuare tutti gli accorgimenti previsti dagli art. 148 - 150 – 151 e 152 del Regolamento Regione Campania n. 3 del 28/09/2017, riferiti al regime delle acque, agli scavi, ai materiali di risulta e alla realizzazione delle opere.
3. Per gli interventi ubicati sui terreni posti in pendio o i prossimità di essi, in applicazione dei suddetti articoli del reg.reg 3/2017 gli interventi devono essere preceduti da studi geotecnici, con monitoraggi puntuali e diretti in relazione alla entità degli interventi tali da verificare la stabilità del pendio prima durante e dopo esecuzione delle opere, al fine di mitigare fenomeni di instabilità e rischi idrogeologici;
4. le opere dovranno essere realizzate nei modi e nelle misure indicate negli elaborati allegati alla domanda. Non è consentito apportare variazioni alle stesse o cambi di ubicazione;
3. eventuali erosioni o franamenti che dovessero verificarsi a seguito delle opere richieste dovranno essere opportunamente sistemate secondo idonee soluzioni opportunamente studiate; lo sradicamento ed il taglio delle piante arboree o arbustive è consentito solo per quelle radicate nell'area di insediamento dell'opera da autorizzare o se puntualmente prevista dal progetto;
4. il materiale terroso proveniente dagli scavi, qualora non riutilizzato per il riempimento degli stessi, se rimarrà sul posto dovrà essere depositato in zone prive di vegetazione forestale, opportunamente conguagliato sistemato a strati, livellato, compattato e rinverdito, così da evitare ristagni d'acqua o erosioni o frane;
5. tutto il materiale di risulta dovrà essere smaltito nei luoghi e con le modalità consentite dalla normativa vigente. Ne resta escluso qualsiasi impiego in contrasto con le norme di leggi;
6. l'accesso dei mezzi meccanici al punto previsto per l'esecuzione delle opere richieste, dovrà avvenire attraverso la viabilità esistente. L'apertura di nuove piste dovrà essere richiesta con istanza a parte se non espressamente prevista dal progetto;
7. dovranno essere realizzate tutte quelle opere (canalette di scolo, scoline trasversali, drenaggi ecc.) atte a garantire il regolare deflusso delle acque meteoriche, superficiali e di infiltrazioni;
8. la presente autorizzazione per il mutamento di destinazione d'uso ha solo validità nei confronti del vincolo idrogeologico senza pregiudizio per eventuali diritti di terzi e fatta salva l'osservanza di altre leggi e regolamenti nei confronti dei quali il vincolo idrogeologico, per la sua natura, costituisce procedura autonoma.
9. Gli interventi devono essere realizzati entro trentasei mesi dalla data di protocollo dell'atto autorizzativo. Qualora la realizzazione è sottoposta ad acquisizione di un titolo abilitativo comunale e/o regionale la durata è equiparata a quella del titolo stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tanto, fermi gli obblighi di verifica della compatibilità o meno dell'intervento proposto con le norme di attuazione e le misure di salvaguardia del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, curato dall' Autorità di Bacino competente, o da eventuali altri vincoli che potrebbero gravare – in qualche modo- sull'area oggetto d'intervento.

Per quanto non previsto dalla presente autorizzazione si rimanda alla normativa vigente in materia.

Il Comando Stazione Carabinieri Forestale competente per territorio, informato su quanto espresso nella presente autorizzazione, possa far osservare quanto prescritto, nel rispetto dei dettami delle norme che regolano la materia.

Il Responsabile del Servizio
F.To Arch Rocco Perna

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
201	*31/10/2022*	*50*	*17*	*92*

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al progetto denominato "impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw e opere di connessione alla RTN sito nel Comune di Vallata" - Proponente Sinergia EWR4 srl. - CUP 9136.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 0F97D06B31B7FDC901F2475803AD80324EBBCA0D

Frontespizio Allegato : 3987DC55949B181DA80E2FBE40E6C50FFB1AEE1A

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa Brancaccio Simona**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
201	**31/10/2022**	**17**	**92**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al progetto denominato "impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw e opere di connessione alla RTN sito nel Comune di Vallata" - Proponente Sinergia EWR4 srl. - CUP 9136.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15.12.2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo *"Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania"* e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06.02.2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF 50.17.92 Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali;

c. con D.G.R.C. n. 686 del 06.12.2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19.12.2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14.07.2005) e sono state individuate le *"Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania"*;

d. il D.lgs. n. 104 del 16.06.2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D. Lgs. n. 152/2006;

e. a seguito dell'entrata in vigore del sopra citato D.lgs. n. 104/2017 sono stati emanati con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16.11.2017, i nuovi *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania"*;

f. ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal D.lgs. n. 104 del 16.06.2017, *"Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*;

g. ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152 del 03 aprile 2006 *"l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*;

h. l'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;

i. la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.lgs. 152/2006 e al paragrafo 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017;

j. con D.G.R.C. n. 326 del 06.06.2017 il Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello STAFF 50.17.92 Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali

CONSIDERATO che:

a. con nota prot. reg. 521639 del 21.10.2021, la proponente Società Sinergia EWR4 srl ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto denominato *"Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw e opere di connessione alla RTN sito nel Comune di Vallata"*;

b. con nota prot. reg. 536686 del 29.10.2021, è stata comunicata ai soggetti coinvolti nel procedimento l'avvenuta pubblicazione sulle pagine web della regione Campania dedicate alla VIA-VI-VAS della documentazione relativa all'istanza - indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire all'Ufficio di Staff Valutazioni Ambientali le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione stessa;

c. con nota prot. reg. 586804 del 24.11.2021 lo Staff Tecnico Amministrativo sulla scorta delle comunicazioni pervenute ha chiesto alla società proponente il perfezionamento documentale ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D. Lgs. 152/06 comprendente anche il perfezionamento documentale dell'istanza di VIA;

d. con nota prot. reg. 628007 del 15.12.2021, la Proponente trasmetteva la documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. 586804 del 24.11.2021;

e. con nota prot. reg. 169888 del 29.03.2022, lo STAFF 50.17.92 Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione, in data 29.03.2022, dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura in oggetto, contrassegnata con il CUP 9136 rappresentando che:
   - dalla suddetta data e per la durata di 30 giorni il pubblico interessato avrebbe potuto presentare osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale;
   - i soggetti in indirizzo avrebbero potuto far pervenire, ognuno per quanto di competenza, le proprie eventuali richieste di integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 30 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni;
   - l'amministrazione comunale territorialmente interessata avrebbe dovuto procedere alla pubblicazione sul proprio Albo Pretorio informatico dell'avviso già pubblicato sulle pagine internet della Regione Campania dedicate alle procedure di competenza dello STAFF 50.17.92 Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali;

f. entro i termini indicati nella nota prot. reg. 169888 del 29.03.2022 non sono pervenute osservazioni e/o integrazioni da parte del pubblico interessato;

g. con nota prot. reg. 274622 del 25.05.2022, lo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, come previsto dal paragrafo 6.2.2, punto 7) degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania"* approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017, ha trasmesso le richieste di integrazioni/osservazioni formulate dai soggetti coinvolti nel procedimento, unitamente a quelle formulate dall'istruttore tecnico individuato dallo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania per le attività di valutazione preordinate all'emanazione del provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di propria competenza;

h. con nota prot. reg. 330442 del 24.06.2022, il proponente, Sinergia EWR4 srl, ha trasmesso allo Staff 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania il

riscontro alla richiesta di integrazioni formulata con la già richiamata nota prot. reg. 274622 del 25.05.2022;

ATTESO che:

a. ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. 341664 del 01.07.2022 è stata indetta la Conferenza di Servizi;

b. le sedute della Conferenza di servizi si sono tenute nei giorni
   - in prima riunione per il giorno 27.07.2022;
   - in seconda riunione per il giorno 07.10.2022;
   - in terza e conclusiva riunione per il giorno 21.10.2022

RILEVATO che:

a. nella riunione della Conferenza di Servizi del 07.10.2022 è stata redatta la bozza di rapporto finale contenente, tra gli altri, il parere di VIA integrato con la Valutazione di Incidenza;

b. l'Autorità competente in materia di VIA regionale ha espresso, sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal funzionario istruttore geol. Assunta Maria Santangelo e della relativa proposta di parere favorevole di VIA integrata con la Valutazione di Incidenza per la realizzazione del progetto *"Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw e opere di connessione alla RTN sito nel Comune di Vallata"*, parere favorevole di VIA integrato con la Valutazione di incidenza con le proposte condizioni ambientali che di seguito si riportano insieme alle motivazioni istruttorie:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ componenti/fattori ambientali: o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi
4	Oggetto della condizione	redazione di un piano di ripristino e rinaturalizzazione dell'area di intervento che preveda la messa a dimora di arbusti o alberature di specie autoctone
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	La Società deve pubblicare il succitato piano su una pagina web dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link sul quale verrà pubblicato il piano.

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ componenti/fattori ambientali: o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi

N.	Contenuto	Descrizione
4	Oggetto della condizione	apposizione di bande colorate con vernici non riflettenti sulle pale in senso trasversale al fine di aumentare la percezione dell'ostacolo da parte dell'avifauna e quindi, ridurre il rischio di collisione
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Vallata

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ componenti/fattori ambientali: o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi
4	Oggetto della condizione	in fase di esercizio deve essere evitato l'utilizzo di ogni forma di illuminazione artificiale in quanto questa rappresenta una fonte attrattiva per gli insetti e conseguentemente per i loro predatori come avifauna ed i chirotteri
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Vallata

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ componenti/fattori ambientali: o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi
4	Oggetto della condizione	in fase di esercizio si devono utilizzare i dissuasori acustici ad ultrasuoni al fine di evitare fenomeni di collisione per i chirotteri
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Vallata

N.	Contenuto	Descrizione

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ componenti/fattori ambientali: o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi
4	Oggetto della condizione	in fase di esercizio si devono utilizzare sistemi di monitoraggio in continuo dell'avifauna e dei chirotteri e di riduzione del rischio di collisione degli stessi con le turbine eoliche in tempo reale
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	La Società deve pubblicare annualmente i dati del monitoraggio su una pagina web dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati.

si riportano di seguito le motivazioni proposte dall'istruttore:

- lo Studio di Impatto Ambientale è stato predisposto, anche in fase integrativa, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 22 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., secondo le indicazioni ed i contenuti di cui all'Allegato VII alla Parte seconda del medesimo Decreto;
- le aree individuate per la realizzazione del parco eolico non ricadono all'interno di aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) e IBA; nello specifico, l'impianto dista circa 9 km da ZSC IT8040004 Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta, 11 km dalla ZSC IT8040005 Bosco di Zampaglione e 17 km dalla ZSC IT8040007 Lago di Conza della Campania;
- una parte del cavidotto di collegamento del parco eolico ricade nel sito ZPS IT8040022 "Boschi e sorgenti della Baronia". Tale cavidotto interno al parco, sarà messo in opera in modo interrato lungo la viabilità e, pertanto, non sarà apportata alcuna alterazione della integrità dei luoghi;
- il progetto è ubicato in ambito caratterizzato da superfici agricole (seminativi attivi o aree in abbandono colturale) e l'impatto delle opere sugli habitat di specie vegetali e animali è tale da non alterare in modo significativo lo stato di fatto;
- l'intervento è localizzato in aree non prossime a punti di particolare interesse e/o valenza paesaggistica e lontano da infrastrutture panoramiche o di interesse paesaggistico. La percezione visiva è, considerando anche la recinzione, praticamente trascurabile;
- al termine della fase di consultazione di 30 giorni prevista dall'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 non sono state presentate osservazioni;
- con nota prot. PG 248962 del 11/05/2022 la UOD 50.06.07 *"Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali"* della Regione Campania ha trasmesso l'espressione del sentito favorevole per la Valutazione di Incidenza del progetto in argomento;

CONSIDERATO che:

a. con nota prot. reg 531809 del 28.10.2022 è stato comunicato a tutti i soggetti partecipanti alla Conferenza di aver pubblicato il rapporto finale della conferenza di servizi del 21.10.2022 con i relativi allegati definiti nella medesima seduta contenente, tra gli altri, il parere di VIA integrata con la Valutazione di Incidenza;

b. la società Sinergia EWR4 srl, ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante bonifico agli atti dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali

RITENUTO:

a. di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza;

b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrato con la Valutazione di Incidenza

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 127/2016;
- il D. Lgs. n. 104/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 680/2017;
- la D.G.R.C. n. 326/2017;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal funzionario istruttore Geol. Assunta Maria Santangelo dello STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali,

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di esprimere, nell'ambito delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole con condizioni ambientali resa dal funzionario istruttore, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di incidenza per il progetto denominato *"Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw e opere di connessione alla RTN sito nel Comune di Vallata"* - CUP 9136 - con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ componenti/fattori ambientali: o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi
4	Oggetto della condizione	redazione di un piano di ripristino e rinaturalizzazione dell'area di intervento che preveda la messa a dimora di arbusti o alberature di specie autoctone
5	Termine per l'avvio della	ANTE OPERAM

N.	Contenuto	Descrizione
	Verifica di Ottemperanza	
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	La Società deve pubblicare il succitato piano su una pagina web dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link sul quale verrà pubblicato il piano.

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ componenti/fattori ambientali: o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi
4	Oggetto della condizione	apposizione di bande colorate con vernici non riflettenti sulle pale in senso trasversale al fine di aumentare la percezione dell'ostacolo da parte dell'avifauna e quindi, ridurre il rischio di collisione
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Vallata

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ componenti/fattori ambientali: o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi
4	Oggetto della condizione	in fase di esercizio deve essere evitato l'utilizzo di ogni forma di illuminazione artificiale in quanto questa rappresenta una fonte attrattiva per gli insetti e conseguentemente per i loro predatori come avifauna ed i chirotteri
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Vallata

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA

N.	Contenuto	Descrizione
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ componenti/fattori ambientali: o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi
4	Oggetto della condizione	in fase di esercizio si devono utilizzare i dissuasori acustici ad ultrasuoni al fine di evitare fenomeni di collisione per i chirotteri
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Vallata

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ componenti/fattori ambientali: o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi
4	Oggetto della condizione	in fase di esercizio si devono utilizzare sistemi di monitoraggio in continuo dell'avifauna e dei chirotteri e di riduzione del rischio di collisione degli stessi con le turbine eoliche in tempo reale
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	La Società deve pubblicare annualmente i dati del monitoraggio su una pagina web dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati.

2. di stabilire che i costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono integralmente a carico del proponente;

3. la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 7 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.

4. di fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, tenuto conto della proposta formulata dal proponente a corredo dell'istanza presentata;

5. di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica

e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul sito:
   http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

7. di trasmettere il presente atto alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

8. di trasmettere a mezzo PEC la comunicazione della pubblicazione del presente provvedimento sul sito dedicato alla società Sinergia EWR4 srl e a tutti gli Enti e le Amministrazioni coinvolte nel procedimento.

Avv. Simona Brancaccio

<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?>
<segnatura><Intestazione><Amministrazione><Denominazione>Regione Campania</Denominazione><IndirizzoPostale><Toponimo dug="">Via Santa Lucia 81</Toponimo><Civico>snc</Civico><Cap>80132</Cap><Comune codiceISTAT="">Napoli</Comune><Provincia>NA</Provincia></IndirizzoPostale></Amministrazione><Identificatore><TipoDocumento>Decreto Dirigenziale</TipoDocumento><Agc>50</Agc><DesAgc>GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA</DesAgc><Settore>17</Settore><DesSettore>DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB</DesSettore><Uod> 92</Uod><DesUod>STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali</DesUod><Tipo>AJS</Tipo><TipoBurc>DD</TipoBurc><Anno>2022</Anno><Numero>201</Numero><Data>31/10/2022</Data><Oggetto><![CDATA[
Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al progetto denominato "impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw e opere di connessione alla RTN sito nel Comune di Vallata" - Proponente Sinergia EWR4 srl. - CUP 9136.
]]></Oggetto></Identificatore></Intestazione><Descrizione><Documento nome="**DIPART. 50 D.G. 17 UOD 92_2022_0000201_vers_2.PDF.P7M**"><NomeFisico>DEdipart50dg17uod92_20220000201ver02.PDF.P7M</NomeFisico><Impronta>0F97D06B31B7FDC901F2475803AD80324EBBCA0D</Impronta><Firmatari> assenti </Firmatari></Documento><Allegati><Documento nome="**PD_2022_0027727_alleg_n_ro_1.DOC.P7M**"><NomeFisico>PD20220027727_008768411.DOC.P7M</NomeFisico><Impronta>3987DC55949B181DA80E2FBE40E6C50FFB1AEE1A</Impronta><Note><![CDATA[
FRONTESPIZIO
]]></Note><Firmatari> assenti </Firmatari></Documento></Allegati></Descrizione></segnatura>

COMUNITA' MONTANA "Alta Irpinia"

C.so Europa n° 12 CALITRI (AV)

Cod. Fisc. 82000570646 t el. 0827/34100 – 34190 fax 0827/30888

UFFICIO AGRICOLTURA

Autorizzazione n. 29 del 25-10-2022

Prot. 3752 Del 31 OTT. 2022

Spett Regione Campania: -
STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
autorità procedente per il rilascio del P.A.U.R
UOD 501792
pec staff.501792@pec.regione.campania.it

e pc:
Sinergia EWR4 S.r.l.
Centro Direzionale di Napoli - Isola G1, 80143 NAPOLI
pec: sinergia.ewr4@pec.it

Regione Campania Servizio Territoriale Prov.le Avellino
Collina Liquorini- 83100 – AVELLINO
Pec: uod.500710@pec.regione.campania.it

Comando Stazione Carabinieri Forestale
Di 83056–LACEDONIA (AV)
Pec: cs.lacedonia@pec.corpoforestale.it

Sig. Sindaco
Del Comune di 83044 BISACCIA
Pec: protocollo.bisaccia@asmepec.it

OGGETTO: Autorizzazione in aree vincolate dal RDL 3267/1923- Legge Regionale 7/05/1996 n°11, art.23 — Reg. regionale n. 3 del 28.09.2017 e ss.mm.iii, art 143 e 166 – Lavori di movimento terra e cambio di destinazione d'uso per il "Progetto di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica con n 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw e opere di connessione alla RTN nel Comune di Vallata (AV) con opere di connessione elettrica nel Comune di Bisaccia in aree censite in NCT ai fogli 6-17-29-41--55-57 p.lle varie e sedi viabili.

CUP 9136. ISTANZA PER IL RILASCIO DEL P.A.U.R. ex art 27bis del DLgs 152/2006 – Autorità procedente Regione Campania

Proponente : SINERGIA EWR4 SRL (Legale rappresentante FULVIO SCIA)

IL RESPONSABILE Del SERVIZIO

VISTA la richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art 143 e 166 del REG. Reg. n.3/2017, acquisita al prot 1073 del 30.03.2022, integrazione prot. 2244 del 07.07.2022 e successiva del 15.09.2022 avanzata dalla SINERGIA EWR4 SRL (legale rappresentante FULVIO SCIA) Con sede in NAPOLI nell'ambito della procedura di P.A.U.R. Campania - CUP 9136, per il "Progetto di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica con n 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw con collegamento alla RTN nel Comune di Vallata (AV) con opere di connessione elettriche ricadenti nel Comune di Bisaccia sulle seguenti aree di sedi viabili e superfici censite al NCT al Foglio 6, particelle 35, 50, 49, 504, 51, 420, 60, 421, 61, 879, 878, 880, 883, 886, 895, 898, 901, 904, 907, 892, 930, 933, 910, 913, 916, 919, 922, 889, 927, 925, 736; Foglio 17, particelle 698, 99, 562, 1015, 1016, 782, 798, 180, 1086, 706, 112, 114, 116, 117, 119, 582, 122, 124,127, 128, 130, 201, 203, 206, 566, 208, 209, 211, 214, 216, 218, 631, 219, 288, 584, 290, 291, 292, 293, 295, 1065, 591, 593, 1062, 302, 1060, 306, 654, 655, 308, 720; Foglio 29, particelle34, 36, 40,356, 281, 280, 279, 45, 49, 153, 273, 375, 161, 212, 165, 274, 166, 172, 364, 181, 240, 188, 189, 191,194, 277, 196, 201, 370, 203, 47, 215, 86; Foglio 41 particelle 157, 351, 161, 249, 164, 165, 167, 168,170, 171, 173, 178, 180, 225, 136,

fonte: http://b

138, 261, 140, 246, 247, 141, 143, 144, 455, 146, 235, 147, 231,150, 151, 280; Foglio 55 particelle 342, 189, 131, 134, 133, 374, 77, 293, 469, 468, 467, 35, 292, 369,37, 39, 322, 41, 455, 47, 49, 51, 333, 54; Foglio 57, particelle 81, 121, 82, 122, 206, 247, 123, 124,195, 126, 363, 196, 84, 86, 88, 90, 246, 91, 194. La Stazione Elettrica di Utenza su particelle n. 49, 489 e 490 del Foglio 57. Il cavidotto AT su Foglio 57, particelle 93, 95,384, 378, 459, 458, 471, 470, come riportate dai piani particellari di esproprio che quivi s'intendono integralmente trascritte, *come da atti tecnici redatti dall'ing Fulvio Scia con studio in Napoli, allegati all'istanza medesima;*

VISTO l'art. 7 del R.D.L. N° 3267 del 30/12/1923 e relativo Regolamento R.D.L. n° 1126 del 16/05/1926;

VISTO l'art.23 della Legge Regionale n° 11 del 7/05/1996 ;

VISTO l'art 143 e 166 del Reg. regionale n. 3 del 28.09.2017;

RILEVATO che tali terreni risultano vincolati ai sensi del R.D.L. n° 3267 del 1923;

RILEVATO ancora che gli interventi a farsi attengono alle predette leggi;

VISTO il referto di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di *Bisaccia* per 15 giorni consecutivi, senza corso di opposizione, rilasciato dal comune in data 23.06.2022.

VISTE le risultanze della istruttoria tecnico amministrativa, svolta per effetti del Reg Reg. n.3/2017, espresse con *parere favorevole con prescrizioni* alla richiesta di autorizzazione nell'ambito della procedura del P.A.U.R. Campania;

RITENUTO, per quanto riportato in narrativa, autorizzabili gli interventi di cui trattasi, ai soli fini del vincolo idrogeologico;

A U T O R I Z Z A

LA ditta SINERGIA EWR4 SRL (legale rappresentante FULVIO SCIA) Con sede in NAPOLI nell'ambito della procedura del P.A.U.R. Campania - CUP 9136, al movimento terra e cambio di destinazione d'uso del "Progetto di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica con n 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw con collegamento alla RTN nel Comune di Vallata (AV) con opere di connessione elettriche ricadenti nel comune di Bisaccia sulle seguenti aree di sedi viabili E superfici censite al NCT al Foglio 6, particelle 35, 50, 49, 504, 51, 420, 60, 421, 61, 879, 878, 880, 883, 886, 895, 898, 901, 904, 907, 892, 930, 933, 910, 913, 916, 919, 922, 889, 927, 925, 736; Foglio 17,e particelle 698, 99, 562, da1015, 1016, 782, 798, 180, 1086, 706, 112, 114, 116, 117, 119, 582, 122, 124,127, 128, 130, 201, 203, 206, 566, 208, 209, 211, 214, 216, 218, 631, 219, 288, 584, 290, 291, 292, 293, 295, 1065, 591, 593, 1062, 302, 1060, 306, 654, 655, 308, 720; Foglio 29, particelle34, 36, 40,356, 281, 280, 279, 45, 49, 153, 273, 375, 161, 212, 165, 274, 166, 172, 364, 181, 240, 188, 189, 191,194, 277, 196, 201, 370, 203, 47, 215, 86; Foglio 41 particelle 157, 351, 161, 249, 164, 165, 167, 168,170, 171, 173, 178, 180, 225, 136, 138, 261, 140, 246, 247, 141, 143, 144, 455, 146, 235, 147, 231,150, 151, 280; Foglio 55 particelle 342, 189, 131, 134, 133, 374, 77, 293, 469, 468, 467, 35, 292, 369,37, 39, 322, 41, 455, 47, 49, 51, 333, 54; Foglio 57, particelle 81, 121, 82, 122, 206, 247, 123, 124,195, 126, 363, 196, 84, 86, 88, 90, 246, 91, 194. La Stazione Elettrica di Utenza Foglio 57particelle n. 49, 489 e 490. Il cavidotto AT Foglio 57, particelle 93, 95,384, 378, 459, 458, 471, 470, cosi come riportate dai piani particellari di esproprio che quivi s'intendono integralmente trascritti, *come da atti tecnici redatti dall'ing Fulvio Scia con studio in Napoli, allegati all'istanza medesima, limitatamente all' area interessata dalle opere, fatti salvi i diritti di terzi;*

La validità della predetta autorizzazione è subordinata alle seguenti prescrizioni:

1. acquisizione da parte del richiedente del titolo di immissione in possesso e disponibilità delle aree oggetto d'intervento mediante la procedura espropriativa rilasciato dall' autorità competente, ai sensi del DPR 327/01 e smi e dal D.Lgs 387/03 e smi.
2. il richiedente dovrà attuare tutti gli accorgimenti previsti dagli art. 148 - 150 – 151 e 152 del Regolamento Regione Campania n. 3 del 28/09/2017, riferiti al regime delle acque, agli scavi, ai materiali di risulta e alla realizzazione delle opere.
3. Per gli interventi ubicati sui terreni posti in pendio o i prossimità di essi, in applicazione dei suddetti articoli del reg.reg 3/2017 gli interventi devono essere preceduti da studi geotecnici, con monitoraggi puntuali e diretti in relazione alla entità degli interventi tali da verificare la stabilità del pendio prima durante e dopo esecuzione delle opere, al fine di mitigare fenomeni di instabilità e rischi idrogeologici;
4. le opere dovranno essere realizzate nei modi e nelle misure indicate negli elaborati allegati alla domanda. Non è consentito apportare variazioni alle stesse o cambi di ubicazione;
3. eventuali erosioni o franamenti che dovessero verificarsi a seguito delle opere richieste dovranno essere opportunamente sistemate secondo idonee soluzioni opportunamente studiate; lo sradicamento ed il taglio delle piante arboree o arbustive è consentito solo per quelle radicate nell'area di insediamento dell'opera da autorizzare o se puntualmente prevista dal progetto;
4. il materiale terroso proveniente dagli scavi, qualora non riutilizzato per il riempimento degli stessi, se rimarrà sul posto dovrà essere depositato in zone prive di vegetazione forestale, opportunamente conguagliato sistemato a strati, livellato, compattato e rinverdito, così da evitare ristagni d'acqua o erosioni o frane;
5. tutto il materiale di risulta dovrà essere smaltito nei luoghi e con le modalità consentite dalla normativa vigente. Ne resta escluso qualsiasi impiego in contrasto con le norme di leggi;

fonte: http://b

6. l'accesso dei mezzi meccanici al punto previsto per l'esecuzione delle opere richieste, dovrà avvenire attraverso la viabilità esistente. L'apertura di nuove piste dovrà essere richiesta con istanza a parte se non espressamente prevista dal progetto;
7. dovranno essere realizzate tutte quelle opere (canalette di scolo, scoline trasversali, drenaggi ecc.) atte a garantire il regolare deflusso delle acque meteoriche, superficiali e di infiltrazioni;
8. la presente autorizzazione per il mutamento di destinazione d'uso ha solo validità nei confronti del vincolo idrogeologico senza pregiudizio per eventuali diritti di terzi e fatta salva l'osservanza di altre leggi e regolamenti nei confronti dei quali il vincolo idrogeologico, per la sua natura, costituisce procedura autonoma.
9. Gli interventi devono essere realizzati entro trentasei mesi dalla data di protocollo dell'atto autorizzativo. Qualora la realizzazione è sottoposta ad acquisizione di un titolo abilitativo comunale e/o regionale la durata è equiparata a quella del titolo stesso.

Tanto, fermi gli obblighi di verifica della compatibilità o meno dell'intervento proposto con le norme di attuazione e le misure di salvaguardia del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, curato dall' Autorità di Bacino competente, o da eventuali altri vincoli che potrebbero gravare – in qualche modo- sull'area oggetto d'intervento.

Per quanto non previsto dalla presente autorizzazione si rimanda alla normativa vigente in materia.

Il Comando Stazione Carabinieri Forestale competente per territorio, informato su quanto espresso nella presente autorizzazione, possa far osservare quanto prescritto, nel rispetto dei dettami delle norme che regolano la materia.

IL Responsabile del Servizio
Arch. Rocco Perna

****

Si certifica che copia del presente provvedimento è stata affisso all'Albo Pretorio dell'Ente in data 31 OTT. 2022
AI N 329 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

IL Segretario Generale
(Dott. Donato Morano)

fonte: http://b



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
17	*25/11/2022*	*50*	*18*	*8*

Oggetto:

CUP 9136 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "Progetto di realizzazione impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw e opere di connessione alla RTN nel Comune di Vallata (AV)"
Proponente: Sinergia EWR4 S.r.l.
Parere reso ai sensi del T.U. 1775/1933 per le opere di connessione elettrica.
Parere reso ai sensi del R.D. 523/1904.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 22AEC51F61BE05BA55484F5FCF4EF703784366BF

Frontespizio Allegato : AAD1A6394660CC534BD7BBE534D9D9D06991D0EC

IL DIRIGENTE
GENIO CIVILE DI ARIANO IRPINO - PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE U.O.D. 50 – 18 – 08

Premesso che:

a) in data 21.10.2021 al prot. n. 521639, presso lo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione Campania, 50.17.92, la società Sinergia EWR4 s.r.l. ha presentato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del PAUR di cui all'ex art.27 bis del D. Lgs. 152/2006 relativamente al progetto di realizzazione impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Vallata (AV) alla località Mezzana Perazza;

b) con nota prot. PG/2021/0536686 del 29/10/2021, lo Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 2, D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. di aver provveduto alla pubblicazione nel proprio sito web: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9136_prot_2021.521639_del_21-10-2021.viavi, la documentazione relativa all'istanza in epigrafe;

c) con nota prot. PG/2022/0169888 del 27/03/2022, lo Staff 50.17.92, espletata la fase di verifica documentale, ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento in oggetto;

d) con nota prot. PG/2022/0274622 del 25/05/2022, lo staff 50.17.92. della Regione Campania ha trasmesso richiesta di integrazione nel merito tecnico;

e) con nota acquisita al prot regionale n. 0330442 del 24/06/2022 la società Sinergia EWR4 s.r.l. ha trasmesso la documentazione integrativa in riscontro alla richiesta di integrazioni nel merito formulata dallo staff con nota PG/2022/0274622 del 25.05.2022;

f) lo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali con nota prot. PG/2022/0341664 del 01/07/2022 vista la documentazione integrativa trasmessa dal proponente acquisita al prot. regionale n. 330442 del 24/06/2022, comunicava l'avvenuta pubblicazione delle suddette integrazioni, ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., con la stessa convocava la prima conferenza di servizio, fissata per il giorno 27/07/2022 ore 10:30, in modalità di videoconferenza;

g) lo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali con nota prot. PG/2022/0407976 del 09/08/2022 trasmetteva il verbale della prima seduta di conferenza dei servizi e comunicava la data della seconda seduta conferenza dei servizi per il 07/10/2022 ore 10.30, in modalità videoconferenza;

h) lo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali con nota prot. PG/2022/0495101 del 10/10/2022 trasmetteva il resoconto dei lavori della conferenza del 07/10/2022 e comunicava la data di convocazione della conferenza dei servizi per il 21/10/2022 ore 10.00, in modalità videoconferenza;

i) con nota del 19/10/2022 PG/2022/513677 questo Ufficio ha comunicato, alla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti - Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, e alla società Sinergia EWR4 s.r.l., il parere favorevole al "Progetto di realizzazione impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw e opere di connessione alla RTN nel Comune di Vallata (AV)"

j) lo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali con nota prot. PG/2022/0531809 del 28/10/2022, comunicava la pubblicazione del Rapporto Finale del 21/10/2022;

Considerato che:

a) ai sensi dell'art. 12 del d. lgs. 387/2003, la realizzazione dell'impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw e opere di connessione alla RTN nel Comune di Vallata (AV), è soggetta ad autorizzazione unica da rilasciarsi a cura della Direzione

Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive della Regione Campania, a seguito di Conferenza di Servizi;

b) per il combinato disposto dell'art. 35, 10° comma, della L.R. 26/07/2002, n. 15, e della D.G.R.C. 20/10/2000 n. 5154, le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con tensione nominale sino a 150 kV (T.U. 1775/1933), continuano ad essere svolte dalla Regione Campania per mezzo degli Uffici del Genio Civile;

c) il progetto in esame, a firma dell'ing. Fulvio Scia, prevede la costruzione di un impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw e opere di connessione alla RTN nel Comune di Vallata, in loc. Mezzana Perazza;

d) il progetto prevede, altresì, la realizzazione di una linea elettrica interrata a 30 Kv per la consegna dell'energia prodotta, alla Stazione Elettrica di Terna sita nel comune di Bisaccia della lunghezza di circa 20730,00 ml;

e) la linea elettrica di progetto attraverserà il tenimento del Comune di Vallata (AV) ove interferirà con le aree del demanio idrico del torrente Calaggio, l'interferenza con il Torrente Calaggio, avverrà in subalveo e non comporterà modifica alcuna alle sezioni di deflusso del corso d'acqua, né alle conformazioni delle sponde e pertanto non in contrasto con le norme di tutela idraulica di cui al R.D. 523/1904;
   - Torrente Calaggio - Interferenza in entrata - Comune di Vallata Fg. 8 p.lla 27;
     - Interferenza in uscita - Comune di Vallata Fg. 13 p.lla 7;

f) la natura demaniale dei corsi d'acqua interessati configura la competenza del Genio Civile sulla valutazione della compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904;

g) la nuova stazione di consegna è ubicata in territorio del comune di Bisaccia.

Considerato, altresì, che:

a) con il Regolamento regionale 15 dicembre 2011 n. 12 e ss.mm.ii., è stato approvato il nuovo "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale";

b) con deliberazione di G.R. n. 478 del 10/09/2012 e ss.mm.ii., sono state declinate le funzioni demandate, in via generale, ai dirigenti delle strutture amministrative di cui all'art. 6 del Regolamento n. 12 del 2011;

Rilevato che la competenza territoriale del G.C. di Ariano Irpino riguarda sia la realizzazione della linea elettrica, che del parco eolico, pertanto, i pareri sono di esclusiva competenza.

Preso atto:

a) della relazione prot. n. RI 2794 del 17/11/2022, sottoscritta dal geom. Dario Miano matricola 22762, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;

b) che, in merito alle valutazioni di cui al T.U. n. 1775/1933, il progetto a firma dell'ing. Fulvio Scia prevede, relativamente alle competenze del Genio Civile di Ariano Irpino:

   b)1. la costruzione, nei comuni di Vallata e Bisaccia, della linea elettrica interrata a MT da 30 Kv di lunghezza totale di ml. 20730,00 circa, per la connessione del parco eolico da 30 Mw, da realizzarsi nel comune di Vallata alla località "Mezzana Perazza" alla S.E. di Terna sita nel Comune di Bisaccia;

c) che per la costruzione della linea elettrica, avente una lunghezza complessiva di circa ml. 20730,00 (cavidotto interno al parco eolico + linea elettrica di consegna) la ditta proponente Sinergia EWR4 s.r.l., ai sensi delle delibere della Giunta Regionale n. 2694/1995, n. 7637/1995 e n. 5363/1996, deve corrispondere alla Regione Campania le spese di istruttoria, vigilanza e collaudo elettrico, per l'importo complessivo pari ad € 6.497.55 (euro seimilaquattrocentonovantasette/55), salvo conguaglio;

d) che la società Sinergia EWR4 s.r.l., ha provveduto al versamento di € 1463,63 (Euro millequattrocentosessantatre/63) quale anticipazione dell'importo complessivo come sopra citato, giusta ricevuta agli atti dell'Ufficio.

VISTO:

- il R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 sulle opere idrauliche;
- il T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. n.1775 del 11/12/1933;
- il Decreto Ministero Lavori Pubblici n. 449 del 21/03/1988;
- la Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii.;
- la delibera di G.R. n. 2694 del 12/05/1995;
- la delibera di G.R. n. 7637 del 04/12/1995;
- la delibera di G.R. n. 5363 del 12/07/1996;
- il D.P.R. n. 380/2001;
- il D. Lgs. 03/03/2011 n. 28;
- il D. Lgs. n. 259/2003, art. 95, comma 2-bis;
- il D.Lgs. n.165 del 30/03/2001, art. 4;
- la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- la L.R. n. 15 del 26/07/2002, art. 35, comma 10;
- il D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10/09/2010;
- il Regolamento Regionale n.12 del 15/12/2011;
- la delibera di G.R. n. 478 del 10/09/2012;
- la Legge Regionale 22 giugno 2017, n. 16;
- la L.R. n. 31 del 28/12/2021, con la quale il Consiglio Regionale ha approvato "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2022";
- la L.R. n. 32 del 28/12/2021, con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 19 del 12/01/2022, con la quale è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2022 – 2024;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 20 del 12/01/2022, con la quale è stato approvato il Bilancio Gestionale 2022-2024 della Regione Campania – Indicazioni Gestionali.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal geom. Dario Miano matricola 22672, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

per le motivazioni di cui innanzi, che qui si intendono integralmente riportate e confermate,

1. di rilasciare a favore della ditta proponente Sinergia EWR4 s.r.l., con sede legale in Napoli (NA) Centro Direzionale di Napoli Isola G1 – 80143 Napoli (C.F. e P.IVA n. 09648131218) **parere favorevole** ai sensi del T.U. 1775/1933, alla costruzione, nel comune di Vallata e Bisaccia, della linea elettrica interrata a MT da 30 Kv di lunghezza totale di ml. 20730,00 circa, per la connessione del parco eolico da 30Mw, da realizzarsi nel comune di Vallata alla località "Mezzana Perazza", alla S.E. di TERNA, sita nel comune di Bisaccia, proposta dalla Società Sinergia EWR4 s.r.l., così come descritte negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e pubblicati sul sito web dedicato al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9136_prot_2021.521639_del_21-10-2021.viavi, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

1.1. il parere in argomento non costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere in oggetto in mancanza della relativa autorizzazione unica di cui all'art. 12 del d.lgs. 387/2003;

1.2. le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Ufficio e nel rispetto della normativa vigente. L'eventuale variante al progetto dovrà essere sottoposta preventivamente all'esame di questo Genio Civile;

1.3. il presente parere è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni e condizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. n. 1775/1933;

1.4. la società Sinergia EWR4 s.r.l., assume la piena responsabilità civile, penale ed amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a cavidotti, impianti e infrastrutture preesistenti di altre Società e/o Enti;

1.5. alla Società Sinergia EWR4 s.r.l., è fatto obbligo di comunicare, per iscritto, al Genio Civile di Ariano Irpino l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 15 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i 15 giorni successivi alla stessa;

1.6. a completamento delle opere il soggetto autorizzato dovrà produrre una relazione del Direttore dei lavori attestante la conformità delle opere alla normativa vigente, al progetto e alle eventuali varianti autorizzate;

1.7. la ditta proponente Sinergia EWR4 s.r.l., dovrà provvedere al versamento della seconda rata di acconto di € 2201.84 (euro duemiladuecentouno/84) all'inizio dei lavori, mentre l'importo della rata di saldo verrà quantificato, a conguaglio, prima del collaudo dell'impianto elettrico, effettuando il relativo versamento esclusivamente tramite il sistema PagoPa.

1.8. decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la società proponente dovrà richiedere formalmente alla U.O.D. del Genio Civile di Ariano Irpino, Presidio di Protezione Civile, gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico;

1.9. di precisare che la società Sinergia EWR4 s.r.l., prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, come per legge, dovrà acquisire l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 9 del 07/01/1983, come modificato dall'art.10 della L.R. n.19 del 28/12/2009.

2. di rilasciare a favore della ditta proponente Sinergia EWR4 s.r.l., con sede legale in Napoli (NA) Centro Direzionale di Napoli Isola G1 **parere favorevole** ai fini idraulici, ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n. 523, alla realizzazione, nel comune di Vallata (AV), di n. 1 attraversamento in subalveo con cavi a MT da 30 Kv in corrispondenza del seguente corso d'acqua:

   - Torrente Calaggio - Interferenza in entrata - Comune di Vallata Fg. 8 p.lla 27;
     - Interferenza in uscita - Comune di Vallata Fg. 13 p.lla 7;

   alle seguenti condizioni e prescrizioni:

2.1. il presente parere è limitato all'esecuzione delle opere ricadenti nell'area di proprietà demaniale e nelle fasce di pertinenza idraulica del Torrente Calaggio;

2.2. le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e nel rispetto della normativa vigente. Eventuali opere di variante al presente progetto, sotto il profilo idraulico, dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione di questo ufficio;

2.3. vanno rispettate le servitù idrauliche di cui all'art. 96, lettera f), del R.D. 523/1904, tenendo presente che le stesse vanno misurate dal ciglio naturale della sponda del torrente o dal piede esterno del suo argine artificiale, oppure dal limite catastale della proprietà demaniale, laddove quest'ultima ipotesi risulti maggiormente favorevole al demanio;

2.4. le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa del Concessionario che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;

2.5. il Concessionario ha l'obbligo di comunicare per iscritto a questa U.O.D. del Genio Civile di Ariano Irpino – Presidio di Protezione Civile l'inizio dei lavori in oggetto con preavviso di almeno 8

giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 giorni successivi alla stessa;

2.6. durante l'esecuzione dei lavori il Concessionario è obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire il libero deflusso delle acque e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombro di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;

2.7. il Concessionario deve altresì vigilare affinché nel corso dei lavori vengano assicurati la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque in modo che le stesse non arrechino danni ai terreni sottoposti e a manufatti presenti;

2.8. il Concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto d'alveo interessato dalle stesse. L'accesso in alveo per l'esecuzione degli interventi di manutenzione deve essere sempre preventivamente autorizzato dalla U.O.D. del Genio Civile di Ariano Irpino – Presidio di Protezione Civile. Comunque, la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. La Società è altresì tenuta a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;

2.9. l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento di danni per qualunque evento che dovesse danneggiarle o distruggerle, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;

2.10. vengono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali e il presente parere non esime il Concessionario dagli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche e paesaggistiche, artistiche, storiche-archeologiche, e sanitarie;

2.11. l'utilizzo dell'area demaniale del corso d'acqua in questione dovrà essere autorizzato con la stipula dell'atto di concessione, la cui sottoscrizione costituirà per il Concessionario titolo legittimante all'accesso in alveo;

2.12. di precisare che, all'atto della stipula, il Concessionario dovrà esibire le ricevute di versamento del canone relativo all'anno in corso e della cauzione;

2.13. di precisare che la Società proponente, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, come per legge, dovrà chiedere l'autorizzazione sismica a questo Settore ai sensi dell'art.2 della L.R. n.9 del 07/01/1983, come modificato dall'art.10 della L.R. n.19 del 28/12/2009.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione dedicata del portale regionale, denominata "Regione Campania Casa di Vetro", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013 e sarà inoltrato:

1. in via telematica, a norma di procedura:
   1.1. alla Segreteria di Giunta (U.D.C.P. 40 - 03);
2. in via telematica (PEC):
   2.1. Staff 50.17.92 – Staff – Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali;
   2.2. U.O.D. 50.02.03 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia;
3. al Comune di Vallata;
4. al Richiedente: Sinergia EWR4 s.r.l.

Dott. Italo Giulivo

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa De Falco Francesca**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
137	**05/12/2022**	**2**	**3**

Oggetto:

Art. 12 D.Lgs 387/2003 e ss.mm.ii.. Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica composto da n. 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw sito nel comune di Vallata (AV) e opere di connessione alla RTN nei comuni di Vallata e Bisaccia (AV).

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSIDERATO che
a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 2021.0521639 del 21/10/2021, la proponente Società Sinergia EWR4 Srl ha trasmesso allo STAFF "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania istanza ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in relazione al progetto denominato "Impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica composto da n. 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw sito nel comune di Vallata (AV) e opere di connessione alla RTN nei comuni di Vallata e Bisaccia (AV) "
b) con la detta istanza la Sinergia EWR4 Srl ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di incidenza unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs n. 387/2003;
c) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9136;
CONSIDERATO altresì che
a) Il progetto prevede la realizzazione di un parco eolico costituito da 5 aerogeneratori del tipo Siemens Gamesa SG 6.0-170 della potenza nominale pari a 6,0 Mw, per una potenza nominale complessiva pari a 30 Mw, sito in località "Mezzana Perazza" nel territorio comunale di Vallata, in provincia di Avellino, con opere di connessione ricadenti in parte nel territorio comunale di Vallata e in parte in quello di Bisaccia (AV). Le opere di connessione alla RTN, nel comune di Bisaccia avverrà la consegna nella SSE elettrica 380/150 kV denominata "Bisaccia", a circa 855 m s.l.m.. Per la realizzazione delle opere di connessione sono previsti cavi interrati MT 30 kV di interconnessione tra gli aerogeneratori (cavidotto interno al parco) e tra questi e la Sottostazione di trasformazione Utente (cavidotto esterno al parco), una sottostazione elettrica utente 30/150 kV e un cavo interrato AT 150 kV di connessione tra lo stallo in uscita della Sottostazione Utente e lo stallo dedicato alla SSE Terna "Bisaccia" 380/150 kV;
b) il proponente ha attivato la procedura ablativa ex DPR 327/01 e smi, mediante comunicazioni ex art. 11 e 16, redatte dalla UOD 500203 prot. n. PG/2022/0487931 del 06/10/2022, eseguendo le pubblicazioni sul portale regionale in data 06/10/2022, nonché sui quotidiani "Corriere del Mezzogiorno", in data 13/10/2022, nonché sul quotidiano a tiratura nazionale "Gazzetta dello Sport", in data 14/10/2022, oltre che agli albi pretori dei Comuni di Bisaccia dal 07/10/2022 al 07/11/2022, Vallata dal 12/10/2022 al 11/11/2022.

DATO ATTO
a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 27/07/2022; 07/10/2022, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
b) del resoconto verbale della conferenza conclusiva tenutasi in data 21/10/2022;
c) che nella seduta del 21/10/2022 è stato espresso parere favorevole per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 387/2003 e ss.mm.ii. a condizione che:
   - per l'aerogeneratore WTG04 si prescrive l'utilizzo di un modello che garantisca il non superamento della velocità di rotazione 8,8 giri/min o rpm, così come previsto nella relazione di calcolo della gittata massima, al fine di rispettare la distanza di sicurezza dai ruderi esistenti;
   - per l'aerogeneratore WTG05 di prescrive l'utilizzo di reti di protezione da collocare a protezione del tratto autostradale adiacente, al fine di garantire un idoneo livello di sicurezza relativamente a possibili distacchi della pala o parti di essa che potrebbero interessare il tratto autostradale;
   - si prescrive inoltre di verificare se l'esproprio che interessa la particella 282 del foglio 8 del comune di Vallata (AV) comprende anche la scalinata esistente.
d) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);
e) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate come da Resoconto della riunione del 21/10.2022 e Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al http://www.viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9136_prot_2021.521639_del_21-10-2021.viavi;
f) del Decreto Dirigenziale n. 201 del 31/10.2022 della Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali - Staff 501792 Valutazioni Ambientali con cui il progetto di che trattasi ha conseguito parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza;

ATTESO che

a) l'art. 12, comma 4, del D. Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;

b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M.10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all' importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;

c) la Sinergia EWR4 Srl ha trasmesso in uno al progetto il Piano Particellare Descrittivo con le ditte proprietarie delle particelle interessate dalle opere di impianto;

d) con nota del prot. n. PG/2022/0487931 del 06/10/2022, pubblicata sul portale regionale in data 06/10/2022, oltre che agli albi pretori dei Comuni di Bisaccia dal 07/10/2022 al 07/11/2022, Vallata dal 12/10/2022 al 11/11/2022, si è provveduto ad avviare il procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle catastali interessate dall'impianto, ed alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 2, e dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001, e s.m.,

e) Nei termini stabiliti dall'art. 11 comma 2 del DPR 327/2001, non sono pervenute osservazioni alle richiamate note di comunicazione.

ATTESO, altresì, che in data 17/02/2022 con prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0353156_20221104 è stata richiesta comunicazione antimafia, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA) per tutti i soci e gli amministratori della società;
DATO ATTO altresì, che la documentazione acquisita è presso la DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI

a) la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";

b) il DPGR n. 12 del 16 gennaio 2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;

c) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO quindi, in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate:

- di dover provvedere al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un Impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica composto da n. 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw sito nel comune di Vallata (AV) e opere di connessione alla RTN nei comuni di Vallata e Bisaccia (AV) proposto dalla Sinergia EWR4 Srl, con sede legale in CENTRO DIREZIONALE SNC - 80143 NAPOLI (NA) C.F./P.IVA 09648131218 legalmente rappresentata dall'Amministratore Unico Fulvio Scia, ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSI;

- di poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni identificati nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla citata nota prot. PG/2022/0487931 del 06/10/2022;

VISTI

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;

b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n.28 del 3 marzo 2011;

c) il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;

d) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;

e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato di:

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/03, la società Sinergia EWR4 Srl,, con sede legale in CENTRO DIREZIONALE SNC - 80143 NAPOLI (NA) C.F./P.IVA 09648131218 legalmente rappresentata dall'Amministratore Unico Fulvio Scia, ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSI, fatti salvi i diritti di terzi, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica composto dalle seguenti opere: n°5 aerogeneratori del tipo Siemens Gamesa SG 6.0-170 della potenza nominale pari a 6,0 Mw, per una potenza nominale complessiva pari a 30 Mw, sito in località "Mezzana Perazza" nel territorio comunale di Vallata, in provincia di Avellino, con opere di connessione ricadenti in parte nel territorio comunale di Vallata e in parte in quello di Bisaccia (AV). Le opere di connessione alla RTN, nel comune di Bisaccia avverrà la consegna nella SSE elettrica 380/150 kV denominata "Bisaccia", a circa 855 m s.l.m.. Per la realizzazione delle opere di connessione sono previsti cavi interrati MT 30 kV di interconnessione tra gli aerogeneratori (cavidotto interno al parco) e tra questi e la Sottostazione di trasformazione Utente (cavidotto esterno al parco), una sottostazione elettrica utente 30/150 kV e un cavo interrato AT 150 kV di connessione tra lo stallo in uscita della Sottostazione Utente e lo stallo dedicato alla SSE Terna "Bisaccia" 380/150 kV, il tutto come meglio identificato nelle planimetrie allegate al presente atto (ALLEGATO A) e negli elaborati progettuali agli atti giacenti, per formarne parte integrante e sostanziale;

2. fare obbligo al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione

   - per l'aerogeneratore WTG04 si prescrive l'utilizzo di un modello che garantisca il non superamento della velocità di rotazione 8,8 giri/min o rpm, così come previsto nella relazione di calcolo della gittata massima, al fine di rispettare la distanza di sicurezza dai ruderi esistenti;

   - per l'aerogeneratore WTG05 di prescrive l'utilizzo di reti di protezione da collocare a protezione del tratto autostradale adiacente, al fine di garantire un idoneo livello di sicurezza relativamente a possibili distacchi della pala o parti di essa che potrebbero interessare il tratto autostradale;

   - si prescrive inoltre di verificare se l'esproprio che interessa la particella 282 del foglio 8 del comune di Vallata (AV) comprende anche la scalinata esistente.

3. fare obbligo al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati e riportati nel Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link:

   http://www.viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9136_prot_2021.521639_del_21-10-2021.viavi;

4. fare obbligo al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del DM 10 settembre 2010, "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile" nel termine di 180 giorni dall'esecutività del presente provvedimento e pena la decadenza del titolo autorizzativo, ovvero entro la data di inizio dei lavori, un idoneo "Piano di ripristino", ancorché sia stato precedentemente presentato, accompagnato da apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;

5. fare obbligo al proponente, pena la decadenza del titolo autorizzativo, di presentare entro la data di inizio dei lavori, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;

6. fare obbligo al proponente, prima della realizzazione delle opere previste in progetto di acquisire ed inoltrare alla UOD500203 la relativa autorizzazione o attestazione sismica;

7. stabilire che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;

8. precisare che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;

9. stabilire che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 di DGR n. 516 del 26/10/2011, abbiano inizio entro un anno dalla notifica del presente atto, ovvero dalla data entro la quale il provvedimento sarà divenuto inoppugnabile anche a seguito di sentenza passata in giudicato, ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;

10. fare obbligo al proponente infine:

- di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
- obbligarsi nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
- nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
- comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
- comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
- comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
- comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
- consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;

11. fare obbligo al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al DM 10 settembre 2010, di attuare misure di compensazione a favore del Comune di San Marco dei Cavoti, il cui valore sia concordato con l'Amministrazione Comunale, in percentuale dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto. . Le misure compensative per il comune di Vallata dovranno essere orientate preferibilmente per la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali.

12. dichiarare che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;

13. apporre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del DPR 327/2001 e ss. mm. e ii., il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 8 del medesimo DPR, sulle particelle catastali interessate dal progetto per la costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte di Impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica composto da n. 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw sito nel comune di Vallata (AV) e opere di connessione alla RTN nei comuni di Vallata e Bisaccia (AV) ed identificate nell'Avviso di avvio del procedimento;

14. stabilire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del DPR 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio;

15. precisare che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza;

16. demandare al Comune di Vallata (AV) ad effettuare l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza;

17. precisare che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni;

18. trasmettere il presente provvedimento alla società proponente e alle Amministrazioni interessate al procedimento partecipanti alla Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete ed al Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A per quanto di rispettiva competenza;

19. inviare copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n.33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Arch. Francesca De Falco



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa De Falco Francesca**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
139	**05/12/2022**	**2**	**3**

Oggetto:

Integrazione Decreto Dirigenziale n. 137 del 05/12/2022 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di enenrgia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori, con potenza di 30 MW, da realizzarsi nel comune di Vallata (AV), ed opere di connessione alla RTN nel comuni di Vallata e Bisaccia (AV). Proponente: Sinergia EWR4 S.r.l. - CUP 9136

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Decreto Dirigenziale n. 137 del 05.12.2022 si è provveduto al rilascio dell'Autorizzazione Unica**,** ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori, con potenza di 30 MW, da realizzarsi nel Comune di Vallata (AV), con opere di connessione ricadenti in parte nel territorio
comunale di Vallata e in parte in quello di Bisaccia (AV), proposto dalla società Sinergia EWR4 S.r.l., con sede legale in Napoli (NA), al Centro Direzionale Is. G1 – 80143, p. IVA 09648131218;

PRESO ATTO che

a. per mero errore materiale, il Decreto Dirigenziale n. 137 del 05.12.2022 sopra richiamato risulta mancante della parte iniziale;

RICHIAMATI

a. il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011;
b. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
c. il D.P.G.R. n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all'Arch. Francesca De Falco;

RITENUTO di dover procedere all'integrazione del Decreto Dirigenziale n. 137 del 05.12.2022 nel modo di seguito indicato;

VISTI

a. la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
b. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
c. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
d. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
e. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
f. il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
g. la deliberazione di Giunta Regionale n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
h. la normativa vigente in materia;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1) Di **integrare** il Decreto Dirigenziale n. 137 del 05.12.2022, avente ad oggetto "*Art. 12 D.Lgs 387/2003 e ss.mm.ii. Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica composto da n. 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw sito nel comune di Vallata (AV) e opere di connessione alla RTN nei comuni di Vallata e Bisaccia (AV)*", aggiungendo la parte iniziale del Decreto medesimo, di seguito riportata:

PREMESSO che

a) Con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;

d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
g) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.) viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
h) il Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;
i) il D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D.Lgs. n. 152/2006;
j) ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal sopra citato D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152*";
k) ai sensi dell'art. 27-*bis*, comma 7 del medesimo D.Lgs. n. 104/2017 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241* […]";
l) il comma 4 dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 387/2003 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006;
m) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

PREMESSO altresì che

a) a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017 sono stati emanati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";
b) la Giunta Regionale con deliberazione n. 716 del 21.11.2017 ha dettato i nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;
c) la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018 individua quale Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. il dirigente pro tempore dello STAFF 50.17.92 Valutazioni Ambientali;

2) Di **lasciare invariato** il Decreto Dirigenziale n. 137 del 05.12.2022 in tutte le altre sue parti;
3) Di **trasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e alle Amministrazioni interessate al procedimento partecipanti alla Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete ed al Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A per quanto di rispettiva competenza;
4) Di inviare copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti *ex* D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Arch. Francesca De Falco

Da "connessioni@pec.terna.it" <connessioni@pec.terna.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data mercoledì 16 novembre 2022 - 17:17

CDS - CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 27-BIS DEL D.LGS.152/2006 E SS.MM.II. E DELL'ART. 14 TER DELLA L. 241/1990.ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTOAUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE EX ART.27BIS D.LGS.152/2006 E SS.MM.II.RELATIVAMENTE AL "PROGETTO DI REALIZZAZIONE IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICADA FONTE EOLICA DI 5 AEROGENERATORI CON POTENZA DI 30 MW E OPERE DI CONNESSIONEALLA RTN NEL COMUNE DI VALLATA (AV)"PROPONENTE: SINERGIA EWR4 S.R.L.COMUNI DI: VALLATA (AV)CODICE PROCEDURA: CUP 9136CODICE PRATICA TERNA: 202001372#53583124#

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: TERNA
Numero di protocollo: 100878
Data protocollazione: 16/11/2022
Segnatura: GRUPPO TERNA/P20220100878-16/11/2022

Allegato(i)

GRUPPO TERNA.P20220100878-16.11.2022.pdf (1754 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Strategie, Sviluppo e Dispacciamento
Pianificazione Rete e Interconnessione

Sede Legale Terna SpA - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia
Tel. +39 0683138111 - www.terna.it
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. n. 05779661007 R.E.A. 922416
Capitale Sociale Euro 442.198.240 interamente versato

VIA PEC

Spettabile
GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
STAFF – Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

e p.c. Spettabile
SINERGIA EWR4 S.R.L.
sinergia.ewr4@pec.it

OGGETTO: CDS – Convocazione Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 14 ter della L. 241/1990.
Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "Progetto di realizzazione impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica di 5 aerogeneratori con potenza di 30 Mw e opere di connessione alla RTN nel Comune di Vallata (AV)"
Proponente: Sinergia EWR4 S.r.l.
Comuni di: Vallata (AV)
Codice procedura: CUP 9136
Codice pratica TERNA: 202001372

Ci riferiamo alla Vs. comunicazione prot. PG/2022/0495101 del 10.10.2022 (ns. prot. TERNA/A20220089941 del 13.10.2022), relativa all'impianto in oggetto, per rappresentarVi quanto di seguito indicato.

Premesso che:

- in data 10/07/2020 la Società SINERGIA EWR S.r.l. ha richiesto a Terna la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di produzione da fonte rinnovabile (eolico) di potenza pari a 30 MW nel Comune di Vallata (AV);
- in data 21/10/2020 con lettera prot. TERNA/P20200067480 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale che prevede il collegamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

in antenna a 150 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN a 380/150 kV denominata “Bisaccia”;

- in data 18/12/2020 la Società SINERGIA EWR S.r.l. ha accettato la STMG suddetta;
- in data 13/05/2021 con lettera prot. TERNA/P20210039006, TERNA ha comunicato la conclusione positiva del processo di voltura pratica di connessione in favore della Società SINERGIA EWR4 S.r.l.;
- in data 06/10/2022 con lettera prot. TERNA/A20220087214 la Società SINERGIA EWR4 S.r.l. ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere RTN la connessione.

In data 28/10/2022 con lettera prot. TERNA/P20220095288 Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete.

Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito.

Cordiali saluti.

Enrico Maria Carlini

Firmato digitalmente da
Enrico Maria Carlini
SerialNumber = TINIT-CRLNCM68H07H501D
Data e ora della firma: 15/11/2022 13:34:31

All.: c.s.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Terna
Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento
Pianificazione Rete e Interconnessione
Sede legale Terna SpA - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia
Tel. +39 0683138111 - www.terna.it
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779661007 R.E.A. 922416
Cap. Soc. 442.198.240 Euro interamente versato

PEC

Spettabile
Sinergia EWR S.r.l.
Centro Direzionale IS G1 Scala C
80143 Napoli (NA)
sinergia.ewr@pec.it

Oggetto: Codice Pratica: 202001372 – Comune di Vallata (AV) – Preventivo di connessione

Richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (eolica) da 30 MW.

Con riferimento alla Vs. richiesta di connessione per l'impianto in oggetto, Vi comunichiamo il preventivo di connessione, che Terna S.p.A. è tenuta ad elaborare ai sensi della delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ARG/elt 99/08 e s.m.i. (TICA).

Il preventivo per la connessione, redatto secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal capitolo 1 del Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete e ai suoi allegati (nel seguito: Codice di Rete), contiene in allegato:

A.1 la soluzione tecnica minima generale (STMG) per la connessione dell'impianto in oggetto ed il corrispettivo di connessione;

A.2 l'elenco degli adempimenti che risultano necessari ai fini dell'autorizzazione dell'impianto per la connessione, unitamente ad un prospetto informativo indicante l'origine da cui discende l'obbligatorietà di ciascun adempimento;

A.3 una nota informativa in merito alla determinazione del corrispettivo per la predisposizione della documentazione da presentare nell'ambito del procedimento autorizzativo e assistenza dell'iter autorizzativo;

A.4 la comunicazione relativa agli Adempimenti di cui all'art. 31 della deliberazione del TICA.

CERTIFICAZIONI, ACCREDITAMENTI E ATTESTAZIONI SOA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora sia Vs. intenzione proseguire l'iter procedurale per la connessione dell'impianto in oggetto, Vi ricordiamo che, pena la decadenza della richiesta, dovrete procedere all'accettazione del suddetto preventivo di connessione entro e non oltre 120 (centoventi) giorni dalla presente, accedendo al portale MyTerna (raggiungibile dalla sezione "Sistema elettrico" del sito www.terna.it e seguendo le istruzioni riportate nel manuale di registrazione) ed utilizzando l'apposita funzione disponibile nella pagina relativa alla pratica in oggetto.

Vi ricordiamo che, come previsto dal vigente Codice di Rete, l'accettazione dovrà essere corredata da documentazione attestante il pagamento del 30% del corrispettivo di connessione, così come definito nel seguente allegato A1 (l'importo è soggetto ad IVA), utilizzando il seguente conto:

Banca Popolare di Sondrio SpA
IBAN --- IT14K0569603211000005335X04 - SWIFT POSOIT22
Inserire nella causale di pagamento:
Codice pratica……..…….... Versamento 30% del corrispettivo di connessione relativo all'impianto …….. situato a …… ……...……(Comune / (Provincia),

ed allegare copia della disposizione bancaria dell'avvenuto pagamento sul portale MyTerna https://myterna.terna.it, completa del Codice Riferimento Operazione (CRO).

In assenza dell'accettazione del preventivo e del versamento della quota del corrispettivo nei termini indicati, la richiesta di connessione per l'impianto in oggetto dovrà intendersi decaduta.

Vi comunichiamo altresì che Terna ha provveduto ad individuare le aree e linee critiche sulla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) in alta e altissima tensione secondo la metodologia approvata dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). Vi informiamo che, qualora il Vs. impianto ricada in un'area/linea critica come da relativa pubblicazione sul sito di Terna, resta valido quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare dalle Delibere ARERA ARG/elt 226/12 e ARG/elt 328/12.

Vi informiamo che, per l'iter della Vs. pratica di connessione, nonché per quanto di nostra competenza relativamente al procedimento autorizzativo, il riferimento di Terna è l'Ing. Rossana Miglietta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Strategie di Sviluppo Rete
e Dispacciamento
Pianificazione Rete
e Interconnessione

Contatti: Pietro Tisti Tel. 0683138315
Andrea Zollo Tel. 0683138423
Lorenzo Del Rio Tel. 0683139282
Nadia Capoleoni Tel. 0683138631

Vi rappresentiamo infine che, qualora sia Vs. intenzione avvalerVi della consulenza di Terna ai fini della predisposizione della documentazione progettuale da presentare in autorizzazione, a fronte del corrispettivo di cui all'allegato A.3 di cui sopra, è necessario formalizzare apposita richiesta a Terna.

Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito.

Con i migliori saluti.

Luca Piemonti

Firmato digitalmente da

Luca Piemonti

Data e ora della firma: 19/10/2020 17:41:59

aBIS
All.:c.s.
Copia: DTCS/AOT-NA
DSC/ADTCS/AEA
DSC/ADTCS/POA
DTCS/UPRI
ING/APRICS
PRI – PSR
Az.: PRI – CRT

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A1

SOLUZIONE TECNICA MINIMA GENERALE (STMG)
PER LA CONNESSIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Soluzione Tecnica Minima Generale per Voi elaborata prevede che la Vs. centrale venga collegata in antenna a 150 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN a 380/150 kV denominata “Bisaccia”.

Vi informiamo fin d’ora che al fine di razionalizzare l’utilizzo delle strutture di rete, sarà necessario condividere lo stallo in stazione con altri impianti di produzione; in alternativa sarà necessario prevedere ulteriori interventi di ampliamento da progettare.

Ai sensi dell’art. 21 dell’allegato A alla deliberazione Arg/elt/99/08 e s.m.i. dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, Vi comunichiamo che l’elettrodotto in antenna a 150 kV per il collegamento della Vs. centrale sulla Stazione Elettrica della RTN, costituisce impianto di utenza per la connessione, mentre lo stallo 150 kV costituisce impianto di rete per la connessione.

In relazione a quanto stabilito dall’allegato A alla deliberazione Arg/elt/99/08 dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e s.m.i., Vi comunichiamo inoltre che:

- i costi di realizzazione dell’impianto di rete per la connessione del Vs. impianto, in accordo con quanto previsto dall’art. 1A.5.2.1 del Codice di Rete, sono di 450 k€ (al netto del costo dei terreni e della sistemazione del sito e nel rispetto di quanto previsto nel documento “Soluzioni Tecniche convenzionali per la connessione alla RTN – Rapporto sui costi medi degli impianti di rete” pubblicato sul ns. sito www.terna.it);
- il corrispettivo di connessione, in accordo con quanto previsto dal Codice di Rete, è pari al prodotto dei costi sopra indicati per il coefficiente relativo alla quota potenza impegnata a Voi imputabile, pari in questo caso a 0,0923;
- i tempi di realizzazione delle opere RTN necessarie alla connessione sono 20 mesi per l’ampliamento della SE a 380/150 kV Bisaccia.

I tempi di realizzazione suddetti decorrono dalla data di stipula del contratto di connessione di cui al Codice di Rete (disponibile sul ns. sito www.terna.it), che potrà avvenire solo a valle dell’ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie, nonché dei titoli di proprietà o equivalenti sui suoli destinati agli impianti di trasmissione.

Per maggiori dettagli sugli standard tecnici di realizzazione dell’impianto di rete per la connessione, Vi invitiamo a consultare i documenti pubblicati sul sito www.terna.it sezione Codice di Rete.

Facciamo altresì presente che, in relazione alla imprescindibile necessità di garantire la sicurezza di esercizio del sistema elettrico e la continuità di alimentazione delle utenze, pur in presenza della priorità di dispacciamento per le centrali a fonte rinnovabile, è necessario che gli

fonte: http://burc.regione.campania.it

impianti siano realizzati ed eserciti nel pieno rispetto di tutto quanto previsto dal Codice di Rete e dalla normativa vigente, compresa la norma tecnica CEI 11-32.

Vi informiamo inoltre che, così come riportato nel prospetto informativo Allegato A.2 "Adempimenti ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni":

- la STMG contiene unicamente lo schema generale di connessione alla RTN, nonché i tempi ed i costi medi standard di realizzazione degli impianti RTN;
- ai fini autorizzativi nell'ambito del procedimento unico previsto dall'art. 12 del D.lgs. 387/03 è indispensabile che il proponente presenti alle Amministrazioni competenti la documentazione progettuale completa delle opere RTN benestariata da Terna.

Rappresentiamo pertanto la necessità che il progetto delle opere RTN sia sottoposto a Terna per la verifica di rispondenza ai requisiti tecnici di Terna medesima, con conseguente rilascio del parere tecnico che dovrà essere acquisito nell'ambito della Conferenza dei Servizi di cui al D.lgs. 387/03.

Riteniamo opportuno segnalare che, in considerazione della progressiva evoluzione dello scenario di generazione nell'area:

- sarà necessario prevedere adeguati rinforzi di rete, alcuni dei quali già previsti nel Piano di Sviluppo della RTN;
- non si esclude che potrà essere necessario realizzare ulteriori interventi di rinforzo e potenziamento della RTN, nonché adeguare gli impianti esistenti alle nuove correnti di corto circuito; tali opere potranno essere programmate in funzione dell'effettivo scenario di produzione che verrà via via a concretizzarsi.

Pertanto, fino al completamento dei suddetti interventi, ferma restando la priorità di dispacciamento riservata agli impianti alimentati da fonti rinnovabili, non sono comunque da escludere, in particolari condizioni di esercizio, limitazioni della potenza generata dai nuovi impianti di produzione, in relazione alle esigenze di sicurezza, continuità ed efficienza del servizio di trasmissione e dispacciamento.

Luca Piemonti

Firmato digitalmente da

Luca Piemonti

Data e ora della firma: 19/10/2020 17:42:13

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A.2

ADEMPIMENTI AI FINI DELL'OTTENIMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI

PROSPETTO INFORMATIVO

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1 OGGETTO ED AMBITO DI APPLICAZIONE 1

2 PROCEDURE DI COORDINAMENTO CON IL GESTORE PER LE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE FINALIZZATE ALL'OTTENIMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI 1

2.1 Autorizzazioni a cura del soggetto richiedente 1

2.2 Autorizzazioni a cura del Gestore 4

3 AUTORIZZAZIONE – RIFERIMENTI LEGISLATIVI 5

3.1 Impianti soggetti ad iter unico 5

3.1.1 Voltura a favore del Gestore dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio 7

3.2 Impianti non soggetti ad iter unico 7

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 OGGETTO ED AMBITO DI APPLICAZIONE

Con Deliberazione ARG/elt 99/08 e s.m.i. l'Autorità per l'energia Elettrica ed il Gas (AEEG) ha disciplinato le condizioni tecniche ed economiche per le connessioni alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica e linee elettriche di connessione.
Ai sensi della citata Delibera, il Gestore fornisce, all'interno del preventivo di connessione (di seguito preventivo), un documento con l'elenco degli adempimenti a cura del soggetto richiedente la connessione (di seguito soggetto richiedente) per l'ottenimento delle autorizzazioni delle opere di rete.
Il presente documento risponde a tale finalità e ha uno scopo meramente informativo, al fine di facilitare il soggetto richiedente nella cura degli adempimenti necessari ai fini dell'autorizzazione dell'impianto per la connessione. Per un quadro completo dei diritti e degli obblighi che sorgono in capo al soggetto richiedente la connessione si rimanda a quanto previsto dal Codice di rete.
In base a quanto previsto dal Codice di Trasmissione, Dispacciamento, Sviluppo e Sicurezza della Rete (Codice di Rete), che recepisce le condizioni di cui alla Deliberazione ARG/elt 99/08 e s.m.i., il Gestore, a seguito di una richiesta di connessione, elabora il preventivo, che comprende tra l'altro, la soluzione tecnica minima generale per la connessione (STMG).
La STMG è definita dal Gestore sulla base di criteri finalizzati a garantire la continuità del servizio e la sicurezza di esercizio della rete su cui il nuovo impianto si va ad inserire, tenendo conto dei diversi aspetti tecnici ed economici associati alla realizzazione delle opere di allacciamento.
In particolare il Gestore analizza ogni iniziativa nel contesto di rete in cui si inserisce e si adopera per minimizzare eventuali problemi legati alla eccessiva concentrazione di iniziative nella stessa area, al fine di evitare limitazioni di esercizio degli impianti di generazione nelle prevedibili condizioni di funzionamento del sistema elettrico.
La STMG contiene unicamente lo schema generale di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), nonché i tempi ed i costi medi standard di realizzazione degli impianti di rete per la connessione.

2 PROCEDURE DI COORDINAMENTO CON IL GESTORE PER LE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE FINALIZZATE ALL'OTTENIMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI

2.1 Autorizzazioni a cura del soggetto richiedente

Il Gestore, all'atto dell'accettazione del preventivo, consente al soggetto richiedente di poter espletare direttamente la procedura autorizzativa fino al conseguimento dell'autorizzazione, oltre che per gli impianti di produzione e di utenza, anche per le opere di rete strettamente necessarie

fonte: http://burc.regione.campania.it

per la connessione alla RTN, indicate nella STMG, fermo restando che in presenza di iter unico, le autorizzazioni di tali opere saranno obbligatoriamente a cura del soggetto richiedente.

Il soggetto richiedente che si avvalga della facoltà suindicata è responsabile di tutte le attività correlate alle procedure autorizzative, ivi inclusa la predisposizione della documentazione ai fini delle richieste di autorizzazione alle Amministrazioni competenti.

In particolare, ai fini della predisposizione della documentazione progettuale (ed eventuale supporto tecnico in iter autorizzativo) da presentare in autorizzazione, il soggetto richiedente può avvalersi della consulenza del Gestore a fronte di una remunerazione stabilita dal Gestore medesimo nel preventivo, secondo principi di trasparenza e non discriminazione.

Al fine di formalizzare quanto sopra, il soggetto richiedente adempie agli "*Impegni per la progettazione*"[1] di cui al Codice di Rete, mediante l'utilizzo del portale MyTerna (o attraverso invio del Modello 4/a disponibile su www.terna.it), con cui tra l'altro, si impegna incondizionatamente ed irrevocabilmente a:

- individuare in accordo con Terna le aree per la realizzazione delle opere RTN necessarie alla connessione e successivamente sottoporre al Gestore, prima della presentazione alle preposte Amministrazioni, il progetto di tali opere, indicate nella STMG, ai fini del rilascio, da parte del Gestore, del parere di rispondenza ai requisiti tecnici indicati nel Codice di Rete, allegando al progetto copia della disposizione bancaria[2] dell'avvenuto pagamento del corrispettivo di cui al Codice medesimo, nella misura fissa di 2500 Euro (IVA esclusa)[3];
- assumere gli oneri economici relativi alla procedura autorizzativa;
- (se del caso) cedere a titolo gratuito al Gestore, nei casi di iter unico con autorizzazione emessa a nome del soggetto richiedente, il progetto come autorizzato e l'autorizzazione relativa alle opere di rete strettamente necessarie per la connessione, per l'espletamento degli adempimenti di competenza del Gestore medesimo ivi compresi i diritti e gli obblighi ad essa connessi o da essa derivanti;
- manlevare e tenere indenne il Gestore e gli eventuali affidatari della realizzazione delle opere di rete da qualunque pretesa possa essere avanzata in relazione all'utilizzazione del progetto;
- autorizzare espressamente il Gestore ad utilizzare il progetto riguardante gli impianti elettrici di connessione alla Rete Elettrica Nazionale e a diffonderlo ad altri soggetti del settore energetico direttamente interessati ad utilizzarlo, rinunciando espressamente ai diritti di proprietà intellettuale, di sfruttamento economico e di utilizzo, di riproduzione ed elaborazione (in ogni forma e modo nel complesso ed in ogni singola parte), degli elaborati, disegni, schemi, e specifiche e degli altri documenti inerenti il detto progetto creati e realizzati dal soggetto

[1] Anche nel caso in cui il soggetto richiedente si sia avvalso della consulenza del Gestore per l'elaborazione del progetto, lo stesso è tenuto a presentare al Gestore gli impegni per la progettazione di cui al Codice di Rete unitamente al progetto, affinché il Gestore possa verificare le modalità di collegamento degli impianti di utente sugli impianti RTN in progetto. Qualora sia previsto ad esempio il collegamento di più impianti di utente ad una medesima stazione elettrica RTN il Gestore dovrà verificare che non vi siano sovrapposizioni nell'utilizzo degli stalli in stazione.

[2] Tale corrispettivo dovrà essere versato su Banca Popolare di Sondrio IBAN IT90P0569603211000005500X72, SWIFTPOSOIT22, intestato a TERNA S.p.A. - causale di pagamento: "Trasmissione progetto impianto Codice Pratica ….. da … kW sito nel comune di ……. per parere di rispondenza".

[3] Nel caso in cui il soggetto richiedente si sia avvalso della consulenza del Gestore per l'elaborazione del progetto completo tale corrispettivo sarà nullo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

richiedente e/o da questo commissionati a terzi. Il Gestore riconosce che il richiedente non è responsabile per l'uso che i soggetti presso i quali il progetto verrà diffuso faranno dello stesso e si impegna ad inserire tale specifica pattuizione negli accordi che intercorreranno tra il Gestore e i detti soggetti;

- autorizzare altresì il Gestore e gli eventuali affidatari ad effettuare tutte le eventuali variazioni e modifiche che si dovessero rendere necessarie ai fini della progettazione esecutiva e della realizzazione delle opere suddette.

Il progetto delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione dovrà essere elaborato in piena osservanza della STMG fornita dal Gestore, nonché di quanto riportato nella specifica tecnica "*Guida alla preparazione della documentazione tecnica per la connessione alla RTN degli impianti di Utente*".

Tale specifica tecnica, allegata al presente documento e disponibile sul sito www.terna.it, contiene la documentazione tecnica di base che deve essere prodotta per l'esame preliminare di fattibilità dell'allacciamento alla RTN degli impianti, nonché per la verifica di rispondenza del progetto ai requisiti del Gestore, ai fini delle richieste di autorizzazione. Inoltre, ove previsto dalla normativa vigente, la documentazione suddetta dovrà essere integrata con gli studi e le valutazioni dell'impatto territoriale, paesaggistico ed ambientale delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione.

Il progetto sarà inviato al Gestore mediante la compilazione del Modello 4/b "*Trasmissione degli elaborati di progetto*" di cui al Codice di rete e disponibile sul sito www.terna.it.

Rientrano le opere di rete strettamente necessarie per la connessione interventi quali ad esempio:

1) nuova stazione elettrica (S.E.) e relativi raccordi di collegamento su linea esistente, compresi punti di raccolta AAT - AT;
2) modifiche o ampliamenti di S.E. esistenti (ad esempio nuovo stallo AT o AAT o eventuale nuova sezione AT o AAT);
3) interventi di potenziamento e/o ricostruzione di elettrodotti e realizzazione di nuovi elettrodotti, necessari per la connessione.

Per quanto riguarda i casi in cui vi sia una pluralità di soluzioni di connessione che interessano il medesimo impianto RTN, la localizzazione ed il progetto di tale impianto è definita in stretto coordinamento con il Gestore che si adopera per raggiungere, ove possibile, un comune accordo tra i soggetti interessati dalla medesima STMG, al fine:

- del raggiungimento di una localizzazione condivisa delle aree destinate ai nuovi impianti RTN;
- della definizione di un unico progetto da presentare alle competenti Amministrazioni.

Relativamente ai terreni interessati dagli interventi, il soggetto autorizzante dovrà disporre di titolo di proprietà o predisporre gli atti che gli consentano di attuare la procedura di esproprio.

In seguito alla predisposizione della documentazione di progetto e prima dell'approvazione della stessa da parte del Gestore, il soggetto richiedente rende disponibile al Gestore il progetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

medesimo, autorizzandolo altresì alla riproduzione e divulgazione dello stesso ai fini delle relative attività di connessione e sviluppo di sua competenza.

A valle del benestare al progetto, relativamente alla verifica della rispondenza ai requisiti tecnici del Gestore, lo stesso sarà trasmesso a tutte le società cui è stata fornita la medesima STMG, in modo che le stesse società possano tenerne conto, nei propri iter autorizzativi presso le competenti Amministrazioni.
Il soggetto richiedente che abbia ottenuto le autorizzazioni provvede a far sì che le stesse siano trasferite a titolo gratuito al Gestore. A tal fine il soggetto richiedente ed il Gestore inviano alle competenti Amministrazioni richiesta congiunta di voltura a favore del Gestore delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione, per l'espletamento degli adempimenti di competenza ivi compresi i diritti e gli obblighi ad essa connessi o da essa derivanti.

2.2 Autorizzazioni a cura del Gestore

Il soggetto richiedente, all'atto dell'accettazione del preventivo:

- dichiara di volersi avvalere del Gestore per l'avvio e la gestione della procedura autorizzativa presso le competenti Amministrazioni; richiede al Gestore, a fronte di una remunerazione stabilita nel preventivo dal Gestore medesimo secondo principi di trasparenza e non discriminazione, di elaborare la documentazione progettuale;
- provvede alla richiesta di autorizzazione e gestione dell'iter autorizzativo delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione alla RTN, indicate nella STMG, su eventuale mandato del Gestore, nei casi di cui al punto 3.2, e sempre in presenza dell'iter unico nei casi di cui al punto 3.1.

In base a quanto disposto dalla Deliberazione ARG/elt 99/08 e s.m.i. entro 90 (novanta) giorni lavorativi per connessioni in AT e 120 (centoventi) giorni per connessioni AAT dalla data di ricevimento dell'accettazione del preventivo da parte del richiedente, il Gestore presenta, informando il soggetto richiedente stesso, le richieste di autorizzazioni di propria competenza e, con cadenza semestrale, lo tiene aggiornato sullo stato di avanzamento dell'iter autorizzativo medesimo.
Resta inteso che, ove necessario, e previo accordo con il soggetto richiedente, il Gestore potrà avviare, prima della richiesta di autorizzazione, una fase di concertazione preventiva con le Amministrazioni e gli E.E. L.L. atta a favorire ed accelerare l'esito positivo dell'iter autorizzativo.
In tal caso sarà possibile derogare dalle tempistiche di cui alla citata delibera.
Non sussisterà alcuna responsabilità del Gestore per inadempimenti dovuti a forza maggiore, caso fortuito, ovvero ad eventi comunque al di fuori del loro controllo

fonte: http://burc.regione.campania.it

3 AUTORIZZAZIONE – RIFERIMENTI LEGISLATIVI

3.1 Impianti soggetti ad iter unico

- Impianti di generazione sottoposti al D. Lgs. 387/03

Nel caso di connessione di impianti alimentati da fonti rinnovabili sottoposti al decreto legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, l'articolo 12 comma 3, prevede che *"La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate dalla regione".* Ai sensi del successivo comma 4, "*l'autorizzazione "è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni"*.
Le opere connesse e le infrastrutture indispensabili di cui al citato articolo 12 comprendono anche, specifica l'articolo 1-octies del decreto legge 8 luglio 2010, n. 105 *"le opere di connessione alla rete elettrica di distribuzione e alla rete di trasmissione nazionale necessarie all'immissione dell'energia prodotta dall'impianto come risultanti dalla soluzione di connessione rilasciata dal gestore di rete".*
Gli impianti di generazione e le relative opere connesse sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o Provincia da essa delegata, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico.
Tali pareri sono acquisiti nell'ambito della Conferenza dei Servizi che costituisce uno strumento di semplificazione dei procedimenti decisionali in materia di realizzazione di interventi di trasformazione del territorio, in quanto consente di assumere in un unico contesto tutti i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta o gli assensi delle varie Amministrazioni coinvolte.
Nell'iter autorizzativo dell'impianto di produzione confluiscono quindi le opere connesse ed infrastrutture indispensabili ai fini della connessione dell'impianto di produzione alla rete, comprese le opere di rete strettamente necessarie per la connessione indicate espressamente nella STMG e riportate nella documentazione progettuale.
L'art. 13 del D.M. 10 settembre 2010, recante "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", indica i contenuti minimi dell'istanza per l'autorizzazione unica. Ai sensi della lettera f), ai fini dell'ammissibilità dell'istanza, è indispensabile che il soggetto richiedente alleghi alla propria documentazione "*il preventivo per la connessione redatto dal gestore della rete elettrica nazionale, esplicitamente accettato dal proponente; al preventivo sono allegati gli elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione, predisposti dal gestore di rete competente, nonché gli elaborati relativi agli eventuali impianti di utenza per la connessione, predisposti dal proponente.*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il soggetto richiedente che abbia accettato il preventivo definito dal Gestore, sottopone a quest'ultimo la documentazione relativa al progetto delle opere elettriche necessarie per la connessione per la verifica di rispondenza alla STMG, al Codice di Rete ed ai requisiti tecnici del Gestore.

Il parere tecnico rilasciato dal Gestore dovrà essere acquisito nell'ambito della Conferenza dei Servizi.

In base all'art. 14 del D.lgs. 387/03, l'AEEG *"emana specifiche direttive relativamente alle condizioni tecniche ed economiche per l'erogazione del servizio di connessione di impianti alimentati da fonti rinnovabili"*, secondo alcuni principi:

- lettera f-quater) è previsto *"l'obbligo di connessione prioritaria alla rete degli impianti alimentati da fonti rinnovabili anche nel caso in cui la rete non sia tecnicamente in grado di ricevere l'energia prodotta ma possano essere adottati interventi di adeguamento congrui"*;
- lettera f-quinquies) "*prevedono che gli interventi obbligatori di adeguamento della rete di cui alla lettera f-quater), includano tutte le infrastrutture tecniche necessarie per il funzionamento della rete e tutte le installazioni di connessione, anche per gli impianti di autoproduzione, con parziale cessione alla rete dell'energia elettrica prodotta".*

Affinché il Gestore garantisca quanto indicato ai commi suddetti, è necessario che il soggetto richiedente autorizzi, tramite procedimento unico le opere di rete e gli interventi su rete esistente strettamente necessari per la connessione indicati nella STMG formulata dal Gestore.

Ciò consente di connettere alla RTN anche impianti di produzione realizzati in zone a bassa copertura di rete (in cui al rete non è presente o è distante dagli impianti di produzione), o altresì zone in cui la rete è poco magliata, o non adeguata ad accogliere ulteriore potenza rispetto a quella installata.

Il comma 2 dell'art. 14, del D.lgs. 387/03 prevede inoltre che *"costi associati allo sviluppo della rete siano a carico del gestore della rete"*.

Tali interventi saranno pertanto a carico del Gestore e saranno realizzati dal Gestore medesimo.

- Impianti di generazione autorizzati ai sensi del decreto legge 7 febbraio 2012, n. 7, convertito con Legge 9 aprile 2002, n. 55

Gli impianti di generazione di potenza termica superiore a 300 MW sono autorizzati ai sensi del decreto legge 7 febbraio 2012, n. 7, convertito con Legge 9 aprile 2002, n. 55, che prevede un'autorizzazione unica di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico per gli impianti di produzione e "le *opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, ivi compresi gli interventi di sviluppo e adeguamento della rete elettrica di trasmissione nazionale necessari all'immissione in rete dell'energia prodotta",* indicati espressamente nella STMG e riportate nella documentazione progettuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Impianti di cogenerazione autorizzati ai sensi del D. Lgs. 115/08

  Gli impianti di cogenerazione di potenza termica inferiore a 300 MW sono autorizzati ai sensi dell'articolo 11, comma 7 del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115, che prevede un'autorizzazione unica da parte dell' Amministrazione competente per gli impianti di produzione e per le relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili, comprese le opere di rete strettamente necessarie per la connessione indicate espressamente nella STMG e riportate nella documentazione progettuale.

3.1.1 Voltura a favore del Gestore dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio

L'autorizzazione unica rilasciata dalle competenti Amministrazioni, dovrà espressamente prevedere per le opere di rete strettamente necessarie per la connessione, l'autorizzazione oltre che alla costruzione anche all'esercizio.
Dal momento che tali impianti risulteranno nella proprietà del Gestore e saranno eserciti dal Gestore medesimo, è indispensabile che l'Amministrazione competente provveda, a fronte di richiesta congiunta del Gestore e del soggetto richiedente, all'emissione di apposito decreto di voltura a favore del Gestore dell'autorizzazione completa relativamente alla costruzione ed esercizio degli impianti RTN.

3.2 Impianti non soggetti ad iter unico

Nel caso di connessione di impianti di generazione da fonte convenzionale di potenza termica non superiore a 300 MW e non soggetti all'autorizzazione di cui al Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 115e di impianti di generazione non sottoposti al Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, l'autorizzazione delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione indicate dal Gestore nella STMG, è di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del Decreto Legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con legge 27 ottobre 2003, n. 290 e successive modificazioni.
Come descritto al paragrafo 2, la richiesta di autorizzazione è a cura del Gestore ed il provvedimento di autorizzazione è rilasciato a nome del Gestore medesimo.
In alternativa, previo apposito mandato del Gestore e qualora ritenuto possibile dal Ministero dello Sviluppo Economico, il soggetto richiedente avvia e gestisce la procedura autorizzativa per conto del Gestore medesimo al fine di ottenere le autorizzazioni delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione.
Le autorizzazioni succitate saranno ottenute a nome del Gestore, che parteciperà in ogni caso alle Conferenze di Servizi indette e che approverà le eventuali modifiche progettuali richieste.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A.3

PROGETTO DELLE OPERE RTN NECESSARIE PER LA CONNESSIONE

DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE NELL'AMBITO DELL'ITER AUTORIZZATIVO E ASSISTENZA / GESTIONE ITER AUTORIZZATIVO

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1 RIFERIMENTI NORMATIVI 3

2 DETTAGLIO DELLE PRESTAZIONI E VALORI DI RIFERIMENTO DEI CORRISPETTIVI 3

2.1 Piano Tecnico delle Opere (PTO) 3

2.1.1 PTO stazioni 3

2.1.2 PTO elettrodotti aerei 4

2.1.3 PTO elettrodotti in cavo 5

2.2 Studio di impatto ambientale (SIA) e altri elaborati eventualmente richiesti ai sensi della normativa vigente 6

2.3 Elaborazione della relazione tecnica sui campi elettromagnetici 7

2.4 Predisposizione della documentazione per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio 7

2.5 Elaborazione della relazione geologica e sismica (1) 8

2.6 Elaborazione della relazione idrologica e idrogeologica (2) 8

Redazione della documentazione relativa alle aree interessate dalle opere in progetto 8

2.7 Elaborazione della Relazione di indagine idraulica *[EVENTUALE]* **(3) 8**

Redazione della documentazione relativa alle aree interessate dalle opere in progetto 8

2.8 Gestione iter autorizzativo 9

2.8.1 Assistenza all'iter autorizzativo 9

3 CORRISPETTIVI 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 21 del Testo Unico per le Connessioni Attive (TICA) recita: *"[…] Il richiedente può richiedere al gestore di rete la predisposizione della documentazione da presentare nell'ambito del procedimento unico al fine delle autorizzazioni necessarie per la connessione; in tal caso il richiedente versa al gestore di rete un corrispettivo determinato sulla base di condizioni trasparenti e non discriminatorie pubblicate dal medesimo nell'ambito delle proprie MCC."*

L'art. 3 dello stesso regolamento prevede poi che Terna debba stabilire *"le modalità per la determinazione del corrispettivo a copertura dei costi sostenuti per la gestione dell'iter autorizzativo."*

In ottemperanza agli obblighi sanciti dalla normativa vigente Terna propone le seguenti prestazioni finalizzate all'ottenimento dell'autorizzazione:

1. elaborazione del piano tecnico (PTO) delle opere connesse quali stazioni elettriche (A) ed elettrodotti aerei (B) o in cavo (C);
2. redazione di specifici elaborati ove richiesto ai sensi della vigente normativa: es. studio di impatto ambientale (SIA), relazione di incidenza ecologica, relazione paesaggistica;
3. elaborazione della relazione tecnica sui campi elettromagnetici;
4. predisposizione della documentazione per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
5. elaborazione della relazione geologica e sismica asseverata da professionista abilitato;
6. elaborazione della relazione idrologica e idrogeologica asseverata da professionista abilitato;
7. elaborazione della relazione di indagine idraulica *[eventuale]* (studio di compatibilità idraulica) asseverata da professionista abilitato;
8. gestione iter autorizzativo (A) o, nel caso di autorizzazione unica assistenza all'iter autorizzativo (B).

2 DETTAGLIO DELLE PRESTAZIONI E VALORI DI RIFERIMENTO DEI CORRISPETTIVI

2.1 Piano Tecnico delle Opere (PTO)

2.1.1 PTO stazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il PTO si compone dei documenti di seguito specificati:

- relazione tecnica;
- cronoprogramma delle attività;
- rappresentazione dell'area potenzialmente impegnata e dell'area impegnata dall'opera con individuazione delle particelle catastali interessate;
- piante, prospetti e sezioni degli edifici;
- planimetria elettromeccanica;
- sezioni longitudinali delle varie parti di impianto;
- schema elettrico unifilare;
- rete di terra (indicazioni);
- principali caratteristiche tecniche dell'impianto (apparecchiature, servizi ausiliari, sistema di controllo, illuminazione, accessi, viabilità interna ed esterna, etc.);
- studio plano - altimetrico;
- indicazioni relative alla sicurezza antincendio;
- indicazioni sul rumore;
- *(se del caso)* indicazioni preliminari per la gestione delle terre e rocce da scavo;
- indicazioni sulla sicurezza.

	Formula di corrispettivo [k€]
SE smistamento 150 kV	10,0 + 2,0 * S
SE smistamento 220 kV	12,5 + 2,5 * S
SE smistamento 380 kV	15,0 + 3,0 * S
Nuova sezione SE 150 kV	10,0 + 2,0 * S
SE trasformazione 150/220 kV o 150/380 kV	16,0 + 2,0 * S
Nuovo stallo 150 kV	16
Nuovo stallo 220 kV	18
Nuovo stallo 380 kV	20

S = numero di stalli

2.1.2 PTO elettrodotti aerei

Il PTO si compone dei documenti di seguito specificati:

- relazione tecnica generale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- cronoprogramma delle attività;
- tracciato degli elettrodotti su corografia 1:25000 con attraversamenti;
- elenco dei vincoli ambientali, paesaggistici, geologici, aeroportuali, pianificazione territoriale vigente, ect.;
- caratteristiche tecniche dei componenti di elettrodotti in aereo (sezione conduttori, morsetteria, isolatori, equipaggiamenti, corda di guardia, fondazioni, impianto di terra etc.);
- andamento dei campi elettrici e magnetici in funzione della corrente massima e determinazione delle fasce di rispetto secondo la normativa vigente;
- profilo plano-altimetrico con scelta dei sostegni [1] e loro distribuzione, con evidenza della fascia altimetrica compresa tra l'altezza massima prevista per i sostegni ed il franco minimo rispetto al piano campagna;
- planimetria catastale con la indicazione dell'area potenzialmente impegnata e dell'area impegnata e posizione dei sostegni;
- indicazioni sul rumore;
- *(se del caso)* indicazioni preliminari per la gestione delle terre e rocce da scavo;
- indicazioni sulla sicurezza.

	Formula di corrispettivo [k€]
Elettrodotto aereo 150 kV	12,0 + 4,5 * l
Elettrodotto aereo 220 kV	13,5 + 4,7 * l
Elettrodotto aereo 380 kV	15,0 + 4,8 * l

l = lunghezza dell'elettrodotto [km]

2.1.3 PTO elettrodotti in cavo

Il PTO si compone dei documenti di seguito specificati:

- relazione tecnica;
- cronoprogramma delle attività;
- tracciato degli elettrodotti su corografia con attraversamenti;

[1] *(Se del caso, informazioni ulteriori sulle caratteristiche dei sostegni)* Per le tipologie dei sostegni: ipotesi di carico, calcoli di verifica e diagrammi di utilizzazione, con riferimento alle norme vigenti. Per le tipologie di fondazioni di prevedibile utilizzo per l'intervento proposto: i rispettivi disegni e i calcoli di verifica, con riferimento alle norme vigenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- elenco dei vincoli ambientali, paesaggistici, geologici, aeroportuali, pianificazione territoriale vigente, ect.;
- caratteristiche tecniche dei cavi;
- sezione di scavo e posa dei cavi;
- tipici di attraversamenti dei cavi con altre infrastrutture;
- andamento dei campi elettrici e magnetici in funzione della corrente massima;
- planimetria catastale con la indicazione dell'area potenzialmente impegnata e dell'area impegnata;
- indicazioni sul rumore;
- (se del caso) indicazioni preliminari per la gestione delle terre e rocce da scavo;
- indicazioni sulla sicurezza.

	formula di corrispettivo [k€]
Elettrodotto in cavo MT	6,0 + 1,2 * l
Elettrodotto in cavo AT	9,0 + 1,5 * l

l = lunghezza dell'elettrodotto [km]

2.2 Studio di impatto ambientale (SIA) e altri elaborati eventualmente richiesti ai sensi della normativa vigente

Redazione di specifici elaborati ove richiesto ai sensi della vigente normativa: es. studio di impatto ambientale (SIA), relazione di incidenza ecologica, relazione paesaggistica

Redazione dello studio di impatto ambientale con eventuale verifica di assoggettabilità dell'impianto di utenza e dell'impianto di rete per la connessione secondo i disposti di cui al D.Lgs. 152/06 ed al D.Lgs 4/08. Il documento è asseverato a firma di tecnico abilitato.

	Formula di corrispettivo [k€]
Elettrodotto aereo 150 kV	19,5 + 2,7 * l
Elettrodotto aereo 220 kV	21,0 + 2,9 * l
Elettrodotto aereo 380 kV	22,5 + 3,0 * l

l = lunghezza dell'elettrodotto [km]

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.3 Elaborazione della relazione tecnica sui campi elettromagnetici

La documentazione si compone dei seguenti elaborati:

- relazione sui campi magnetici;
- tracciato degli elettrodotti su cartografia ufficiale;
- schema disposizione conduttori;
- andamento dei campi elettrici e magnetici in funzione della corrente massima e determinazione delle fasce di rispetto secondo la normativa vigente.

	formula di corrispettivo [k€]
Elettrodotto aerei	7,5 + 1,5 * l
Elettrodotto in cavo	6,8 + 1,0 * l

l = lunghezza dell'elettrodotto [km]

2.4 Predisposizione della documentazione per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio

Elaborazione della documentazione necessaria ai sensi del T.U. 327/02 e s.m.i. sulla espropriazione per pubblica utilità costituita da:

- Predisposizione della documentazione per le pubblicazioni di rito (Albi pretori, quotidiani, ecc.) se gli intestatari sono maggiori o uguali a 50
- Predisposizione delle lettere di avvio del procedimento di esproprio o asservimento da inviare alle ditte interessate se gli intestatari sono minori di 50
- Elenchi delle ditte catastali interessati dalle opere in progetto, con definizione della superficie asservita
- Elenchi dei fogli e particelle dei terreni su cui ricadono le opere in progetto
- Planimetria catastale con la indicazione dell'area potenzialmente impegnata e dell'area impegnata

	Formula di corrispettivo [k€]
elettrodotto aerei	7,5 + 0,5 * l
elettrodotto in cavo	7,5 + 0,3 * l

l = lunghezza dell'elettrodotto [km]

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.5 Elaborazione della relazione geologica e sismica (1)

Redazione della documentazione relativa alle aree interessate dalle opere in progetto.

Corrispettivo [k€] 4

2.6 Elaborazione della relazione idrologica e idrogeologica (2)

Redazione della documentazione relativa alle aree interessate dalle opere in progetto.

Corrispettivo [k€] 6,9

2.7 Elaborazione della Relazione di indagine idraulica *[EVENTUALE]* (3)

Redazione della documentazione relativa alle aree interessate dalle opere in progetto.

Corrispettivo [k€] 6,9

---

(1) La relazione geologica e sismica sarà asseverata da professionista abilitato.

(2) La relazione idrologica e idrogeologica dovrà tenere conto di tutti i vincoli correlati alla presenza del reticolo idrografico e dovrà evidenziare l'eventuale presenza di rischio idraulico di qualsiasi entità, la relazione dovrà essere asseverata da professionista abilitato.

(3) La relazione di indagine idraulica dovrà essere sviluppata nel caso la *Relazione idrologica e idrogeologica* di cui al punto 2.6 evidenzi la presenza di rischio idraulico di qualsiasi entità e dovrà approfondirne la valutazione e prevedere le eventuali opere necessarie a contenere il rischio a garanzia della sicurezza degli impianti in progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.8 Gestione iter autorizzativo

Prevista solo nel caso in cui non sia possibile avvalersi di autorizzazione unica (impianti non disciplinati dal Dlgs. N. 387/2003, né dalla Legge n. 55/2002), l'attività consta nell' istruzione della domanda di autorizzazione per la costruzione ed esercizio degli impianti RTN, nella partecipazione in qualità di richiedente l'autorizzazione alle Conferenza di Servizi e a eventuali riunioni presso le amministrazioni interessate. Il prezzo per questo servizio è pari al 20 % del valore della progettazione delle opere calcolato secondo il presente prezziario, con l'aggiunta delle spese di istruttoria. Tale prezzo non comprende le spese di trasferta che saranno rimborsate a piè di lista.

2.8.1 Assistenza all'iter autorizzativo

L'attività, prevista in particolare nel caso in cui sia necessario avvalersi di autorizzazione unica (impianti disciplinati dal Dlgs. N. 387/2003, dalla Legge n. 55/2002 o merchant lines disciplinate dalla Legge N. 290/2003) consta nell'affiancamento del committente durante la Conferenza di Servizi ed in occasione di riunioni presso le amministrazioni interessate. Il prezzo per questo servizio è pari al 10 % del valore della progettazione delle opere calcolato secondo il presente prezziario. Tale prezzo non comprende le spese di trasferta che saranno rimborsate a piè di lista.

3 CORRISPETTIVI

I corrispettivi sono determinati da Terna, a seguito di apposita richiesta da parte del richiedente la connessione, sulla base dei valori di riferimento di cui al presente documento. In funzione della particolarità o specificità (anche in relazione alle diverse situazioni territoriali) delle attività richieste, i corrispettivi potranno differire di ± 10% rispetto ai valori di riferimento complessivi indicati nel presente documento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO SINOTTICO DEI VALORI DI RIFERIMENTO PER I CORRISPETTIVI

			formula di corrispettivo [k€]
PTO	Stazioni	SE smistamento 150 kV	10,0 + 2,0 * S
		SE smistamento 220 kV	12,5 + 2,5 * S
		SE smistamento 380 kV	15,0 + 3,0 * S
		nuova sezione SE 150 kV	10,0 + 2,0 * S
		SE trasformazione 150/220 kV o 150/380 kV	16,0 + 2,0 * S
		nuovo stallo 150 kV	16
		nuovo stallo 220 kV	18
		nuovo stallo 380 kV	20
	Elettrodotti aerei	elettrodotto aereo 150 kV	12,0 + 4,5 * l
		elettrodotto aereo 220 kV	13,5 + 4,7 * l
		elettrodotto aereo 380 kV	15,0 + 4,8 * l
	Elettrodotti in cavo	elettrodotto in cavo MT	6,0 + 1,2 * l
		elettrodotto in cavo AT	9,0 + 1,5 * l
SIA		elettrodotto aereo 150 kV	19,5 + 2,7 * l
		elettrodotto aereo 220 kV	21,0 + 2,9 * l
		elettrodotto aereo 380 kV	22,5 + 3,0 * l
Relazione ARPA		elettrodotto aerei	7,5 + 1,5 * l
		elettrodotto in cavo	6,8 + 1,0 * l
Relazione ESPROPRIO		elettrodotto aerei	7,5 + 0,5 * l
		elettrodotto in cavo	7,5 + 0,3 * l
Relazione geologica e sismica			4
Relazione idrologica e idrogeologica			6,9
Relazione di indagine idraulica			6,9
Assistenza iter			10% corrispettivo del progetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A.4

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEI LAVORI

Adempimenti di cui all’art. 31 della deliberazione ARG/elt 99/08 e s.m.i. dell'AEEG

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNICAZIONE AVVIO LAVORI

Per le connessioni in alta ed altissima tensione l'art. 31 dell'Allegato A della deliberazione 99/08 e s.m.i. prevede che il preventivo accettato dal richiedente cessi di validità qualora il medesimo soggetto non comunichi al gestore di rete l'inizio dei lavori per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica entro 18 (diciotto) mesi dalla data di comunicazione di accettazione del preventivo.

Con riferimento a quanto sopra, nel caso in cui il termine sopraindicato non possa essere rispettato a causa della mancata conclusione dei procedimenti autorizzativi o per causa di forza maggiore o per cause non imputabili al titolare dell'iniziativa, in ottemperanza agli obblighi sanciti dalla citata deliberazione, al fine di evitare la decadenza della soluzione accettata, è necessario che lo stesso comunichi al Gestore di Rete competente (entro 18 mesi dall'accettazione del preventivo per la connessione) la causa del mancato inizio dei lavori per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica; in tale caso sarà inoltre necessario trasmettere, con cadenza periodica di 180 giorni, una comunicazione recante un aggiornamento dell'avanzamento sullo stato lavori.

Per l'invio delle comunicazioni ora richiamate relative all'avvio o al mancato avvio dei lavori, occorre seguire la seguente procedura:

1. registrarsi, qualora non l'abbiate ancora fatto, sul portale My Terna, raggiungibile all'indirizzo https://myterna.terna.it, accedendo con la funzione "Primo accesso Controparti esistenti";
2. accedere alla funzione "Visualizza pratiche" e quindi selezionare la pratica di interesse (mediante il pulsante "Pratica");
3. all'interno della pagina dedicata alla pratica, utilizzare la funzione "SAL impianto di utenza" per comunicare la data di avvio lavori o il motivo del mancato avvio (in questo caso la data sarà recepita automaticamente dal sistema al momento della conferma);
4. compilare, a seconda dei casi, i campi delle date presunte di fine o avvio lavori;
5. Confermare i dati attraverso l'apposito pulsante.

I due campi "Data di avvio lavori" e "Motivo mancato avvio" sono mutuamente escludenti: sarà possibile valorizzarne uno solo.

Qualora però comunichiate l'avvio lavori dopo già averne in precedenza comunicato il ritardo, rimarrà visualizzato l'ultima motivazione inserita, ma sarà comunque possibile valorizzare la data di avvio dei lavori.

In assenza delle comunicazioni di cui sopra, verrà avviato il processo di decadimento del Preventivo per la Connessione dell'impianto in oggetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Strategie di Sviluppo Rete
e Dispacciamento
Pianificazione Rete
e Interconnessione

Sede legale Terna SpA - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia
Tel. +39 0683138111 - www.terna.it
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779661007 R.E.A. 922416
Cap. Soc. 442.198.240 Euro interamente versato

PEC

Spettabile
SINERGIA EWR4 S.R.L.
sinergia.ewr4@pec.it

e p.c. Spettabili

HIGH WIND SRL
highwind@emsmail.it

WHYSOL-E SVILUPPO SRL
whysol-e.sviluppo@legalmail.it

ERG WIND ENERGY SRL
ergwindenergy@legalmail.it

Oggetto: **Codice Pratica 202001372 – Comune di VALLATA (AV) – Benestare al progetto.** Richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (eolica) da 30 MW.

Ci riferiamo:

- al preventivo di connessione rilasciato da Terna e da Voi accettato, il quale prevede che la Vs. centrale venga collegata in antenna a 150 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN a 380/150 kV denominata “Bisaccia”;
- alla documentazione progettuale da Voi inviata in data 06.10.2022 (ns. prot. TERNA/A20220087214) e successive integrazioni;

per comunicarVi quanto di seguito riportato.

La documentazione progettuale relativa agli impianti di rete per la connessione, per quanto è possibile rilevare dagli elaborati in ns. possesso, è da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete, ai soli fini dell’ottenimento delle autorizzazioni necessarie, fatte salve eventuali future modifiche in sede di progettazione esecutiva e la risoluzione a Vostro carico di eventuali interferenze.

CERTIFICAZIONI,
ACCREDITAMENTI
E ATTESTAZIONI SOA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relativamente alle Opere di Utente, fermo restando che la corretta progettazione e realizzazione delle stesse rimane nella Vs. esclusiva responsabilità, il presente benestare si riferisce esclusivamente alla correttezza dell'interfaccia con le Opere di Rete.

Fanno parte del seguente parere di rispondenza gli elaborati delle Opere Utente e delle Opere RTN di seguito elencati.

OPERE RTN E UTENTE			
N. ELABORATO	**DESCRIZIONE**	**REV.**	**DATA REV.**
BIS.ENG.REL.0043.00	RELAZIONE TECNICA OPERE DI UTENTE PER LA CONNESSIONE ALLA RTN	00	03/2022
BIS.ENG.TAV.0049.01	PLANIMETRIA DEGLI IMPIANTI DI UTENTE E RTN	01	09/2022
BIS.ENG.TAV.0050.01	COROGRAFIA CON LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE	01	09/2022
BIS.ENG.TAV.0051.00	SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE	00	03/2022
BIS.ENG.TAV.0052.1.01	SEZIONE DEGLI IMPIANTI DI UTENTE E DI RTN	01	09/2022
BIS.ENG.TAV.0052.2.01	SEZIONE DEGLI IMPIANTI DI UTENTE E DI RTN	01	09/2022

Vi informiamo inoltre che:

- non possiamo garantirVi circa le possibili interferenze del Vs. impianto di utenza con opere di altre utenze in aree esterne alla stazione non sotto il ns. controllo;
- al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture di rete, sarà necessario condividere lo stallo in stazione con gli impianti codice pratica 201900389 della società HIGH WIND S.R.L., codice pratica 201900750 della società ERG WIND ENERGY S.R.L., codice pratica 202001935 della società WHYSOL-E SVILUPPO S.R.L., e con eventuali altri utenti della RTN; in alternativa sarà necessario prevedere ulteriori interventi di ampliamento da progettare;
- tutte le attività relative agli impianti di utenza all'interno della SE a 380/150 kV di Bisaccia dovranno essere condivise con Terna.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vi segnaliamo inoltre che il Vs. trasformatore AT/MT dovrà essere del tipo YNd11 con neutro accessibile ad isolamento pieno e che relativamente alle apparecchiature di protezione da installare sul Vs. stallo utente nonché ai telesegnali ed alle telemisure occorrenti per la visibilità della Centrale sul sistema di controllo di Terna, a valle dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, sarà Vs. cura prendere accordi con l'Area Dispacciamento Centro-Sud (struttura Analisi ed Esercizio), anche al fine di stipulare il Regolamento di esercizio.

Vi rappresentiamo che per quanto riguarda i contatori da installare sul Vs. impianto di utenza, sarà Vs. cura contattare la struttura Terna "Misura e Osservazione del Sistema" (metering_mail@terna.it).

Vi rappresentiamo che tale documentazione di progetto dovrà essere presentata alle competenti Amministrazioni ai fini del rilascio dell'autorizzazione completa e definitiva alla costruzione ed esercizio degli impianti.

Vi informiamo inoltre che il presente parere si riferisce esclusivamente alla rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti del Codice di Rete; qualora il valore di potenza in immissione in rete dell'impianto di cui all'oggetto fosse inferiore o superiore al valore indicato in sede di richiesta di connessione, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti alla scrivente richiesta di modifica di connessione (corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente).

Vi ricordiamo infine, che in seguito all'ottenimento delle autorizzazioni ed all'acquisizione dei titoli di proprietà delle aree su cui ricadono i nuovi impianti RTN, sarà Vs. cura, prima dell'avvio dei lavori di realizzazione, richiedere alla scrivente la soluzione tecnica minima di dettaglio (STMD), da considerarsi come riferimento per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli impianti di rete per la connessione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vi segnaliamo infine che, a far data dalla presente, riprendono le tempistiche di cui all'art. 33.2 della delibera 99/08 e s.m.i. relative al periodo di validità del preventivo di connessione ed alla prenotazione temporanea della capacità di rete.

Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Con i migliori saluti.

Enrico Maria Carlini

Firmato digitalmente da
Enrico Maria Carlini
SerialNumber = TINIT-CRLNCM68H07H501D
Data e ora della firma: 28/10/2022 15:48:25

aBIS
Copia: DTSUD
DSC/OML/POACS
DSC/AES/AESCS
DTNO/AT/RL
GVP/SVP/PACS
RIT/REI/ARINA
PRI/PSR
PRI/ESP

Az.: PRI – CON

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACCORDO UTILIZZO SOTTOSTAZIONE DI COLLEGAMENTO ALLA STAZIONE TERNA

tra i contraenti

ERG WIND ENERGY S.R.L., con sede in Genova (GE), via De Marini 1, C.F. e P.I. 12062051003, in persona dell'Amministratore Unico e legale rappresentante pro tempore, Ing. Andrea Gaspari (in seguito, "ERG WIND ENERGY" o "EWE")

e

SINERGIA EWR4 S.R.L., con sede in Napoli (NA), via Centro Direzionale isola G1, C.F. 09648131218, in persona dell'Amministratore Unico e legale rappresentante pro tempore, Ing. Fulvio Scia (in seguito, "EWR4");

e

WHYSOL-E SVILUPPO S.R.L., con sede legale in Milano (MI), Via Meravigli, 3, C.F. 10692360968, in persona dell'Amministratore Unico e legale rappresentante pro tempore, Luca Faedo (in seguito, "WHYSOL")

e

HIGH WIND S.R.L., con sede legale in Bolzano (BZ), Corso Italia, 27, C.F. 10692360968, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante, Anna Lazzari (in seguito, "HIGH WIND")

premesso che

- in data 01/10/2019 EWE, con lettera prot. 0068172, ha ottenuto da Terna S.p.a. (in seguito, "Terna") la Soluzione Tecnica Minima Generale ("**STMG**") relativa allo schema di collegamento alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) che prevede che l'impianto venga collegato in antenna a 150 kV con la sezione 150 kV della Stazione Elettrica di trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Bisaccia (cod. pratica: 201900750);

- EWR4 è titolare, per effetto della voltura in suo favore da parte della controllante SINERGIA EWR S.R.L., della STMG relativa allo schema di collegamento alla RTN che prevede che l'impianto venga collegato in antenna a 150 kV con la sezione 150 kV della Stazione Elettrica di trasformazione (SE) della RTN 220/150 kV di Bisaccia (cod. pratica: 202001372

- in data 07/01/2021 WHYSOL, con lettera prot. 20210000774, ha ottenuto da Terna la Soluzione Tecnica Minima Generale ("**STMG**") relativa allo schema di collegamento alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) che prevede che l'impianto venga collegato in antenna a 150 kV con la sezione 150 kV della Stazione Elettrica di trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Bisaccia (cod. pratica: 202001935);

- Terna, con lettera prot. 104914 del 23/12/2021, ha chiesto alle suddette società di condividere lo stallo 150 kV nella SE della RTN 380/150 kV di Bisaccia;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- In data 28/03/2022 le Società EWE, EWR4 e WHYSOL, hanno sottoscritto un primo accordo di condivisione dello stallo 150 kV nella SE della RTN 380/150 kV di Bisaccia;

- in data 02/07/2021, High Wind S.r.l., con lettera prot. TERNA/20210053620 ha ottenuto da Terna la Soluzione Tecnica Minima Generale che prevede il collegamento in antenna a 150 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN a 380/150 kV denominata "Bisaccia";

- Terna, con lettera prot. P20220085848 del 04/10/2022, ha chiesto alle suddette società di condividere lo stallo 150 kV nella SE della RTN 380/150 kV di Bisaccia, coinvolgendo anche la High Wind srl;

- le Parti, fatta salva una puntuale e precisa definizione dei termini e delle condizioni per la realizzazione e la condivisione del precitato stallo, intendono aderire alla richiesta di Terna;

tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue

1. Le parti concordano di realizzare sul terreno censito al Catasto Terreni del Comune di Bisaccia al Foglio 57, Particella 49, di cui EWE si impegna ad acquisire la titolarità ed in relazione al quale le altre parti si obbligano a condividere tutti i relativi costi a tal fine necessari , tutte le opere comuni in media e alta tensione necessarie per l'ingresso sullo stallo linea 150 kV, con la precisazione che tutti gli impianti saranno distinti in modo da garantire misure separate in AT, mentre avranno in comune la sbarra 150 kV, ed il cavo 150 kV di collegamento della predetta sbarra a 150 kV allo stallo linea 150kV.

2. La costruzione, l'esercizio e la manutenzione delle opere comuni saranno gestiti da EWE – che, pertanto, diverrà l'unico interlocutore unico di Terna in relazione alle parti comuni d'impianto e alle problematiche che, più in generale, andranno a riferirsi all'intera area della sottostazione.

3. Le condizioni afferenti alla modalità di esercizio e manutenzione, nonché, la suddivisione dei costi sostenuti dal capofila da ripartire tra le contraenti, saranno oggetto di specifico atto da sottoscrivere tra le parti entro 180 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo, fatto salvo fin d'ora il diritto di EWE di subordinare l'accesso di ciascuna parte alle parti comuni all'integrale pagamento di quanto pro quota dovuto da ciascuna parte.

4. L'accesso alla sottostazione sarà possibile solo ed esclusivamente per il personale tecnico designato dai responsabili dei contraenti, fatto salvo quanto verrà eventualmente convenuto con appositi, successivi accordi.

5. Per quanto attiene la sicurezza del personale che avrà accesso all'area e le modalità di accesso, queste saranno definite in un regolamento interno fra i contraenti, al fine di rendere ottimali le condizioni di sicurezza.

6. Il presente accordo potrà essere liberamente ceduto da ciascuna parte ad altre società dalle medesime controllate o collegate o controllanti delle medesime. La cessione a soggetti diversi da quelli precedenti dovrà essere invece autorizzata per iscritto dalle altre parti, restando inteso che in caso di mancato riscontro entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta, il consenso alla cessione si intenderà reso.

fonte: http://burc.regione.campania.it